

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 83**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

(Esercizi dal 2000 al 2005)

TOMO II

Trasmessa alla Presidenza il 28 dicembre 2006

PAGINA BIANCA

I N D I C E**TOMO I**

Determinazione della Corte dei Conti n. 111/2006 del 20 dicembre 2006	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa Nazionale del Notariato per gli esercizi dal 2000 al 2005	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2000:

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	79
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	117
Bilancio consuntivo	»	125

Esercizio 2001:

Relazione Amministrativa	»	237
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	251
Bilancio consuntivo	»	259

Esercizio 2002:

Relazione Amministrativa	»	411
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	421
Bilancio consuntivo	»	431

TOMO II*Esercizio 2003:*

Relazione Amministrativa	»	7
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	15
Bilancio consuntivo	»	27

Esercizio 2004:

Relazione Amministrativa	»	153
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	167
Bilancio consuntivo	»	179

Esercizio 2005:

Relazione Amministrativa	»	305
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	319
Bilancio consuntivo	»	331

PAGINA BIANCA

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

**LO SCENARIO
ECONOMICO DI
RIFERIMENTO NEL 2003**

Il contesto macroeconomico e la congiuntura mondiale sono state caratterizzate nel 2003 da una forte instabilità legata a tensioni politiche e terroristiche, dovute alle implicazioni della crisi irachena.

Nella seconda parte dell'anno, tuttavia, si è assistito ad una ripresa che ha consentito di chiudere l'esercizio con una crescita complessiva del PIL mondiale pari al 3,5%, grazie anche alla forte espansione dei paesi emergenti del sud est asiatico.

AREA USA

Dopo il lento inizio di gennaio l'**economia americana** ha recuperato nel corso dell'anno. La disoccupazione ha raggiunto il record di nove anni a giugno (6,4%) e gli ultimi dati sul lavoro indicano la presenza di segnali positivi. L'economia statunitense ha tratto benefici dal pacchetto di stimoli fiscali e monetari, soprattutto dal taglio delle tasse e dai tassi di interesse gestiti dalla Fed la quale, a giugno 2003, ha effettuato un taglio portando il livello dei tassi all'1%, sembrando meno preoccupata dello spettro deflazione rispetto a quanto lo fosse nel primo semestre del 2003. Le ipotesi di crescita nel medio termine sono attorno al 2,5% per la fine del 2005. Per tutto questo periodo si pensa che i tassi sui Federal Funds subiranno un adeguamento verso l'alto, ma in misura contenuta. Il primo rialzo potrebbe avvenire già verso l'estate.

Infatti, ad oggi, la Federal Reserve sta valutando la possibilità di un rialzo dei tassi di interesse al fine di gestire in maniera graduale l'espansione del paese ormai entrata in una fase di maggior vigore. Anche il Fondo Monetario Internazionale appare ottimista per la ripresa negli Stati Uniti, cresciuti quest'anno del 4,6%, superando le previsioni.

Gli analisti pensano che il recente recupero dell'attività economica sia da attribuire al massiccio stimolo fiscale e monetario fin qui impresso all'economia. Il deficit federale è sceso in tre anni da un attivo di 200 bn di dollari a un deficit superiore ai 500 bn di dollari, favorendo uno stimolo pari a circa il 5% del GDP nell'arco di tre anni. Anche il forte ribasso dei tassi monetari (550bp in due anni) ha provocato un notevole impulso, pari a circa il 9% in termini di GDP.

Affinché la crescita sia sostenibile nel breve-medio termine è necessario che il mercato del lavoro cominci a fornire segnali più forti di miglioramento; nel lungo periodo, in effetti, continua a permanere scetticismo sulla capacità che tale sviluppo occupazionale possa compensare la progressiva riduzione dello stimolo fiscale e monetario, a causa soprattutto delle politiche di delocalizzazione del lavoro (ad esempio verso l'India e verso la Cina).

Oggi gli analisti si domandano se l'economia vacillerà nel corso del 2004 allo svanire degli effetti delle misure fiscali e monetarie oppure se tale ripresa sia assimilabile ad una scossa iniziale di cui l'economia aveva bisogno per ricominciare a crescere.

Il crollo del dollaro contro l'euro è stato in gran parte causato dall'elevato deficit (ad inizio 2003 1 euro valeva 1,05 dollari, alla fine del 2003 1 euro valeva 1,26 dollari, con una perdita di oltre il 20%).

Altra potenziale barriera alla ripresa economica è individuata nella volontà del Governo statunitense di intraprendere una più forte politica protezionista: gli ultimi segnali, infatti, vanno sempre più in questa direzione (rincarico delle tariffe dell'acciaio, restrizioni su alcune industrie tessili cinesi). Secondo molti tali decisioni possono salvare i conti nel breve termine ma presto potrebbero provocare una reazione negativa da parte degli altri Paesi (soprattutto orientali) con ricadute molto gravi anche dal punto di vista dell'immagine.

AREA ASIATICA

La stima definitiva del PIL **giapponese** del quarto trimestre 2003 ha fatto registrare una crescita dell'1,6% (dall'1,7%) rispetto al trimestre precedente. Il dato ha risentito essenzialmente della riduzione delle scorte. Il surplus delle partite correnti è aumentato a gennaio portandosi a 15,2 mld. di dollari, favorito dalla robusta crescita delle esportazioni e dalla spesa per investimenti. Per quanto riguarda l'attività industriale, gli ordini di macchinari sono calati bruscamente in gennaio, toccando i minimi degli ultimi tre anni. Tale andamento è stato determinato essenzialmente dalla riduzione degli ordinativi nel settore delle telecomunicazioni, caratterizzato da un'elevata volatilità, e da un aggiustamento statistico della serie a fronte di una consistente crescita a fine 2003.

Per l'economia giapponese è attesa un'espansione piuttosto sostenuta nel corso del 2004. Come nel 2003, il principale driver dovrebbe risultare ancora l'export, supportato dalla ripresa economica degli Stati Uniti, dalla forza dell'economia cinese e delle economie asiatiche. In particolare rileviamo come la **Cina** stia diventando sempre più importante per il settore dell'export giapponese. Rispetto ad una stabilità delle esportazioni verso gli Usa, quelle verso la Cina sono raddoppiate negli ultimi cinque anni.

I potenziali effetti negativi sulle esportazioni indotti dalla rivalutazione dello yen (che è stata fortemente contrastata dalla Banca Centrale) è per ora bilanciata dalla favorevole domanda globale. E' evidente che in caso di ulteriore apprezzamento, le prospettive di crescita verrebbero ridimensionate. Da qui il forte impegno atteso da parte della Banca Centrale giapponese di continuare ad intervenire sul mercato valutario per evitare una ulteriore indesiderabile rivalutazione del cambio.

La Banca Centrale del paese ha espresso, infatti, valutazioni positive sul quadro congiunturale del paese ed ha ribadito che la ripresa, finora guidata esclusivamente dall'export, sta trovando sostegno anche dalle componenti interne della domanda. L'indice di fiducia dei consumatori relativamente all'area di Tokyo è salito ancora da 44,4 a 45,8 dimostrando come i cittadini giapponesi stiano gradualmente prendendo consapevolezza del miglioramento in atto nell'economia del paese. Le esportazioni continuano ad avere un ottimo andamento ed il surplus delle partite correnti relativo al mese di febbraio è arrivato alla cifra di 20,3 miliardi di dollari; si tratta dell'ottavo rialzo mensile consecutivo da imputare soprattutto ai crescenti scambi commerciali con la Cina.

Le ultime evidenze statistiche riguardanti la **Cina** confermano che la fortissima espansione dell'anno 2003 è tuttora in atto. Nel corso del primo trimestre 2004 il paese è cresciuto del 9,7% ed a marzo l'indice dei prezzi al consumo ha registrato un aumento su base annuale dal 2,1% al 3%. Il continuo aumento della massa monetaria e degli impieghi, unito al timore di assistere ad un significativo rafforzamento delle dinamiche inflazionistiche, ha spinto le autorità monetarie ad alzare la riserva obbligatoria sui depositi dal 7% al 7,5%. La bilancia commerciale del primo trimestre ha registrato un deficit pari a 8,4 miliardi di dollari; rispetto allo stesso periodo del 2003 le importazioni sono cresciute del 42%, trascinate dalla incessante richiesta di materie prime.

AREA EURO

Si conferma la ripresa economica in corso. La perdita di competitività causata dal forte rialzo dell'euro contro il dollaro è stata compensata da un aumento superiore alle previsioni delle esportazioni, grazie alla forte crescita dell'economia Usa e di quelle asiatiche, e al ridotto peso dell'export espresso in dollari (il 25% del totale). L'area euro dovrebbe quindi continuare a beneficiare del momento favorevole dell'economia mondiale.

Le aspettative di produzione sono tornate positive, come pure gli investimenti. Solo i consumi privati rimangono ancora deboli e la loro ripresa è attesa nella seconda metà dell'anno in corso, parallelamente ad un miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro e ad un basso tasso di inflazione. Per il 2004 la crescita stimata del GDP è pari a circa il 2% mentre per il 2005 è previsto un rallentamento di tale dinamica verso l'1,8%, parallelamente ad una riduzione della crescita negli Stati Uniti. Un ulteriore deprezzamento del dollaro potrebbe peggiorare tale scenario per il 2005.

A fine esercizio la moneta unica ha guadagnato rispetto al dollaro oltre il 20% da inizio anno. I segnali di ripresa hanno acceso i titoli ciclici e le azioni europee sono state preferite rispetto ad obbligazioni e titoli statunitensi. L'euro a tali livelli pur rappresentando un problema per le aziende orientate all'export verso gli Stati Uniti, ha lasciato piuttosto indifferenti le Borse anche in considerazione del fatto che molte aziende europee hanno puntato ad incrementare le transazioni con l'Asia. L'ottimismo non spegne, tuttavia, i timori di una battuta d'arresto dell'economia e di nuove tensioni geopolitiche. La situazione è tenuta sotto stretta osservazione dalla Banca Centrale Europea che prosegue nella politica attendista, lasciando i tassi di riferimento invariati al 2%. Oggi il cambio euro/dollaro è attestato a 1,18/1,19. Secondo una recente analisi del Fondo Monetario Internazionale, se la situazione della moneta unica continuerà ad essere poco brillante, potrebbe esserci spazio per un taglio dei tassi da parte della Bce. Negli ambienti finanziari, tuttavia, si è convinti che difficilmente la Bce procederà ad un taglio prima che la Fed operi un rialzo dei tassi americani.

La media dell'inflazione nell'area per l'anno passato è stata del 2,1%. Per ragioni cicliche essa dovrebbe iniziare a salire di nuovo nel corso del 2005. In media ci si aspetta un tasso di inflazione dell'1,8% nel 2004, ed invariato da tale livello nel corso del 2005.

ITALIA

Nel quarto trimestre del 2003 si è assistito ad un recupero di fiducia delle imprese e ad una ripresa dei consumi privati che hanno consentito di segnare un incremento del PIL in Italia del 2,5%, rispetto all'ultimo trimestre del 2002. Ciò sembra suggerire per il 2004 un contesto macroeconomico più favorevole rispetto a quello dell'esercizio appena concluso.

Per quanto riguarda i mercati azionari, il 2003 ha segnato l'anno di svolta dopo il periodo molto difficile seguito all'11 settembre 2001. L'evoluzione positiva del conflitto iracheno (ancora non risolto), la forza propulsiva di alcune economie e le ristrutturazioni quasi ovunque effettuate hanno consentito alle imprese di realizzare guadagni di produttività e di recuperare la capacità di generare profitti, creando un clima di ritrovata fiducia sui mercati azionari.

Nel corso dell'anno è tornato il sereno a Piazza Affari, nonostante le crisi di grandi gruppi come Fiat e gli scandali Cirio e Parmalat che hanno messo a dura prova la fiducia degli investitori. Il Mib30, l'indice delle società a maggiore capitalizzazione, ha guadagnato il 7,70% rispetto all'inizio dell'anno e il 30,1% dai minimi di marzo 2003, raggiungendo quota 26.715. Il Mibtel ha chiuso a ridosso dei 20.000 punti (+10,26% da inizio anno e + 31,8% dai minimi del 2003).

Quello appena concluso è stato tuttavia l'anno delle mid e delle small cap. Il Midex ha registrato una performance del 27,1% da dicembre 2002 e del 43,6% dai minimi 2003, mentre il Numtel, l'indice del Nuovo Mercato, ha segnato + 51% dopo aver toccato il fondo a marzo (+ 27,3% la variazione sul 2002).

La capitalizzazione complessiva è salita da 458 a 487,4 miliardi in un anno, pari al 37,6% del Pil. Tra le blue chip le migliori performance sono state messe a segno dai bancari, in particolare Capitalia, Banca Nazionale del Lavoro e San Paolo Imi. La peggiore è stata Parmalat (-95%), che ha praticamente azzerato il suo valore dopo il crack ed è stata sospesa a tempo indeterminato dal listino.

Nel mese di dicembre il mercato azionario italiano ha subito una battuta d'arresto. Il Mib30 ha perso lo 0,9% e il Numtel l'8% dopo i rialzi degli ultimi mesi. Sul listino delle blue chip ha pesato il caso Parmalat mentre su quello tecnologico si sono fatte sentire le prese di beneficio che hanno colpito i principali titoli (Tiscali e E.Biscom).

Lo scandalo Parmalat ha colpito le quotazioni delle banche più esposte in termini di crediti concessi al gruppo alimentare. Lo scandalo non è rimasto confinato in Italia, ma coinvolge banche e investitori esteri. L'80% delle 35 emissioni Parmalat è avvenuta in Olanda e Lussemburgo ed è stata organizzata da istituti stranieri, mentre a quelli italiani è stato assegnato il 20% delle operazioni per un totale di 7,8 miliardi di Euro.

LA GESTIONE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

Il bilancio consuntivo della Cassa relativo l'esercizio 2003 fa rilevare un avanzo economico di 42,5 milioni di Euro.

Tale risultato scaturisce dalla contrapposizione dei ricavi pari a 252,2 milioni di Euro, ed i costi il cui ammontare complessivo è stato di 209,7 milioni di Euro.

L'Associazione, quindi, mantiene e rafforza nell'esercizio in chiusura il proprio equilibrio nel rapporto riserva e prestazioni, inoltre, il risultato positivo della gestione si riflette sul patrimonio netto della Cassa che si è incrementato di 42,5 milioni di Euro (+ 4,5%). Il Patrimonio netto, pertanto, raggiunge i 985,7 milioni di Euro.

Il rafforzamento della situazione economica e patrimoniale è dovuto principalmente al saldo positivo della "gestione corrente" ed al buon andamento delle rendite patrimoniali, che anche per l'esercizio 2003 hanno consentito non solo la copertura delle spese relative alle indennità di cessazione ma anche il raggiungimento di un risultato positivo della gestione in riferimento pari a 7,4 milioni di Euro.

- La **"Gestione corrente"** - Complessivamente le entrate previdenziali – formate prevalentemente dalla contribuzione proveniente dagli Archivi Notarili – hanno raggiunto i 210,4 milioni di Euro.

Rispetto all'anno 2002, l'entrata contributiva ha fatto rilevare una flessione dovuta alla riduzione dell'aliquota (dal 30% al 25% del Repertorio Notarile); tale provvedimento è stato preso a seguito dell'adozione della nuova tariffa (ferma dal 1987) e tuttavia dopo aver verificato, con uno specifico studio attuariale, che la riduzione dell'aliquota non avrebbe nel medio e lungo termine scalfito il consolidato equilibrio economico-finanziario della Cassa.

Le prestazioni correnti, alla cui copertura sono destinate le entrate di cui sopra, hanno raggiunto nel 2003 l'onere di 140,5 milioni di Euro. Rispetto al precedente esercizio, tale categoria di spesa subisce un aumento soprattutto in seguito al programmato incremento degli importi pensionistici, stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella misura del 9% con effetto 1 luglio 2003. Parte della variazione (2,4%) è attribuibile alla rivalutazione in funzione dell'indice FOI dell'Istat rilevato nel 2002; la restante porzione (6,6%), invece, rientra nel programma di incremento pensionistico graduale del triennio 2003-2005.

Oltre alle pensioni la cui spesa complessiva è stata di 130,8 milioni di Euro, contribuiscono a formare l'onere delle prestazioni correnti, la polizza sanitaria (7,0 milioni di Euro), la polizza sulla responsabilità civile relativa ai pensionati (1,0 milione di Euro), gli assegni di integrazione (1,3 milioni di Euro) ed altri sussidi vari (impianto studio, scolastici, ordinari e straordinari) il cui onere complessivo è stato di 0,4 milioni di Euro.

In merito si sottolinea l'aumento nel 2003 del contributo fisso alle spese sostenute dai Notai di prima nomina per l'apertura ed organizzazione dello studio versato dalla Cassa (da 109 mila Euro del 2002 a 340 mila Euro del 2003) dovuto dall'immissione di circa 200 nuovi Notai, e della polizza sanitaria nel cui costo incide sempre più l'integrazione stabilita contrattualmente e legata al rapporto sinistri/premi e agli assegni di accompagnamento.

La gestione corrente, pertanto, chiude con un avanzo di 69,9 milioni di Euro (210,4 milioni di Euro di entrate contributive meno le prestazioni per 140,5 milioni di Euro).

- La **"Gestione patrimoniale"** - Nella composizione del patrimonio investito dall'Ente alla fine dell'esercizio 2003 si evidenzia l'aumento della consistenza dei Titoli di Stato (passati dall'8% del 2002 al 17% del 2003), in considerazione della politica di diversificazione e contenimento del rischio nella scelta degli investimenti adottata dall'Amministrazione della Cassa. Nell'asset allocation di fine anno la fetta maggiore è costituita dai fabbricati: il 50% circa del patrimonio investito.

La gestione del patrimonio ha garantito alla Cassa, per l'esercizio in esame, un'entrata complessiva lorda di 39,4 milioni di Euro.

In particolare le rendite immobiliari hanno raggiunto i 21,9 milioni di Euro. Al netto dei costi diretti imputabili alla gestione per complessivi 10,3 milioni di Euro – prevalentemente costituiti dagli oneri tributari Irpeg (6,5 milioni di Euro) e ICI (2,5 milioni di Euro) – le entrate immobiliari nette sono state di 11,5 milioni di Euro.

Il patrimonio investito dall'Ente è inoltre costituito per il suo 23% da titoli (di Stato e obbligazionari) e da azioni (17,9%) oltre che da fondi mobiliari e immobiliari (5,7%), PCT (3,2%) e liquidità (0,6%). Tale disponibilità ha prodotto un'entrata lorda complessiva di 17,6 milioni di Euro, di gran lunga superiore al target stimato in sede previsionale di 10,5 milioni di Euro. Gli "interessi attivi su titoli" (6,2 milioni di Euro), le "eccedenze" realizzate nel settore grazie al trading effettuato (7,7 milioni di Euro) e i "dividendi su azioni e partecipazioni" (2,8 milioni di Euro), costituiscono le principali voci di entrata della categoria in esame.

Al netto dei costi di realizzo, pari a 5,3 milioni di Euro, l'entrata netta mobiliare (12,2 milioni di Euro) è stata leggermente superiore a quella immobiliare.

In ottemperanza alla disposizioni del codice civile, nella voce "saldo negativo di rivalutazione del patrimonio mobiliare" del bilancio della Cassa, sono stati compresi gli oneri derivanti dagli allineamenti delle attività finanziarie (titoli di Stato, partecipazioni azionarie non immobilizzate, Fondi comuni di investimento) al valore di mercato (1,4 milioni di Euro); si precisa in merito che la disposizione normativa prevede, per fini prudenziali, di comprendere in bilancio solo le rivalutazioni negative, limitando quelle positive al solo caso di "ripristino di valore" di un titolo svalutato in anni precedenti. Ciò determina l'impossibilità di evidenziare nel bilancio della Cassa ricavi afferenti "plusvalenze" maturate sul proprio portafoglio titoli alla fine dell'esercizio ma non realizzate.

Le rendite nette, come sopra precisato, hanno garantito anche per l'esercizio 2003, la copertura della spesa relativa l'indennità di cessazione, legata – come ormai noto – alle rendite patrimoniali derivanti dalla capitalizzazione contributiva. In linea con la spesa del precedente anno, la spesa relativa le indennità di cessazione non ha fatto rilevare aumenti significativi (16,3 milioni di Euro in luogo dei 16,2 milioni di Euro del 2002) grazie anche agli effetti di contenimento della dinamica di crescita del provvedimento adottato dal Consiglio di Amministrazione nel novembre 2002 con cui si sono apportate modifiche alla modalità di calcolo per la determinazione delle annualità dell'indennità in argomento.

- La **"Gestione maternità"** La sola gestione che fa rilevare un disavanzo è quella pertinente la "maternità". La contribuzione pari a 0,6 milioni di Euro non copre le indennità erogate per complessive 1,4 milioni di Euro.

La passività nell'area, seppur in diminuzione rispetto ai precedenti esercizi grazie anche alla costituzione di prudentiali e opportune riserve accantonate alla fine dell'anno 2002, ha raggiunto quindi un valore pari a 0,8 milioni di Euro.

E' opportuno precisare che per tale gestione si dovrebbe assistere, in futuro, ad un livellamento contributi/prestazioni, in seguito alla scelta del legislatore (legge 15 ottobre 2003 n. 289) di fissare un tetto massimo delle indennità in argomento (circa 20.000,00 Euro).

Tra i principali costi di funzionamento della Cassa, si rileva una riduzione delle spese relative gli Organi Amministrativi e di controllo passate da 843 mila Euro del 2002 a 735 mila Euro del 2003, soprattutto in conseguenza della diminuzione della spesa afferente i "rimborsi spese e gettoni presenza" . In calo anche gli oneri relativi i compensi professionali e lavoro autonomo il cui onere 2003 è quantificato in 645 mila Euro (compreso gli "emolumenti agli amministratori ") in luogo dei 683 mila del precedente esercizio.

Subiscono lievi incrementi le spese relative i materiali di consumo (100 mila Euro) e le utenze (197 mila Euro), ed i servizi pertinenti l'ufficio (430 mila Euro).

Le spese del personale fanno rilevare un onere complessivo di 3,4 milioni di Euro, in lieve aumento rispetto al dato 2002 per effetto del riassetto dell'organigramma dell'ente e del relativo inquadramento dei dipendenti. Come nel precedente esercizio, nel conto economico è inserita la voce "Spese pluriennali immobili" attinente i lavori di riqualificazione del patrimonio immobiliare sostenuti nel corso dell'anno e pari a 4,5 milioni di Euro.

La categoria "ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" rileva un onere complessivo di 19,1 milioni di Euro.

Rispettando l'orientamento dell'anno 2002, si è provveduto, in sede di scritture di assestamento contabile, all'ammortamento dei fabbricati della Cassa nella misura del 3% del patrimonio immobiliare iscritto in bilancio; la spesa relativa a tale assestamento è stata di 15,2 milioni di Euro.

Nella categoria in esame si rilevano, inoltre, opportuni accantonamenti per maggiori oneri che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno 2004 per alcune spese istituzionali competenti l'esercizio in chiusura; tra questi l'accantonamento per la maternità (0,6 milioni di Euro) in gran parte attribuibile al possibile impatto di nuove istanze che potrebbero pervenire e rientrare nella precedente sfera normativa (essendo l'applicazione della nuova e della vecchia normativa ancorata alla data dell'evento), per la copertura della polizza sanitaria (0,4 milioni di Euro) a fronte di possibili integrazioni contrattuali e per le indennità di cessazione (1,8 milioni di Euro). E' inoltre compreso nella categoria di spesa esaminata l'accantonamento al fondo oscillazione cambi (0,7 milioni di Euro) per la copertura del rischio di cambio dei titoli in valuta e delle divise estere presenti in portafoglio.

In ultimo si precisa che la voce sopravvenienze attive, pari a 1,1 milioni di Euro, riguarda prevalentemente rimborsi di imposte relative ad anni precedenti (Irpeg) e la chiusura del fondo quiescenza personale degli ex dipendenti, mentre le sopravvenienze passive, il cui onere 2003 è stato di 0,8 milioni di Euro, sono formate quasi interamente dalla integrazione della polizza sanitaria (bonus malus ed assegni di accompagnamento) per la parte non coperta dal fondo accantonamento costituito alla fine dell'esercizio 2002.

Tra le rettifiche di ricavi si sottolinea l'aggio nella misura del 2% trattenuto dagli Archivi Notarili per la riscossione della contribuzione previdenziale (complessivi 4,2 milioni di Euro).

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2003**

Il giorno 1 aprile 2004 alle ore 16,00, nella sede della Cassa Nazionale del Notariato, il Collegio dei Sindaci si è riunito per procedere all'esame del bilancio consuntivo 2003;

Sono presenti:

- Dott. Alessandro Giordano – Presidente.

I componenti:

- Dott.ssa Loretta Stagnotto;
- Dott.ssa Annamaria Anselmo;
- Notaio Sveva Dalmasso.

Assente giustificato il Notaio Michele Costantini.

Dopo aver compiuto le verifiche di competenza e dopo aver discusso ampiamente delle singole voci di bilancio, anche alla luce delle considerazioni contenute nella relazione del Consiglio di Amministrazione e nella nota illustrativa, il Collegio procede alla stesura della prescritta relazione che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante.

* * * *

Come per gli esercizi precedenti, il conto economico è esposto sia in forma scalare che a sezioni divise e contrapposte, entrambe in linea con il piano dei conti suggerito dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Nel prospetti, i flussi relativi ai ricavi ed ai costi dell'esercizio 2003 sono confrontati con le analoghe voci riferite all'anno precedente; l'elaborato scalare evidenzia ulteriormente la dinamica operativa delle singole gestioni in cui l'attività dell'Ente può essere ripartita.

L'analisi delle voci del conto economico, che riepiloga i ricavi realizzati nel corso della gestione e i costi sostenuti, porta alla determinazione di tre aree gestionali:

1. l'area della "*Gestione Corrente*" nella quale affluiscono i contributi notarili e i costi sostenuti per prestazioni correnti;
2. l'area della "*Gestione Maternità*";
3. l'area della "*Gestione Patrimoniale*" che comprende i ricavi e i costi relativi alla gestione immobiliare e mobiliare rappresentando la redditività degli elementi patrimoniali; grava su tale gestione l'onere per le Indennità di cessazione.

Le rimanenti voci vengono suddivise in due categorie:

- Altri ricavi;
- Altri costi.

Dall'esame del bilancio consuntivo 2003 risulta che la Cassa ha realizzato ricavi pari ad Euro 252.202.236 e sostenuto costi per complessivi Euro 209.686.714.

La differenza tra ricavi e costi si traduce nell'avanzo economico dell'esercizio 2003 il cui ammontare di Euro 42.515.522, rappresenta l'apporto gestionale al patrimonio dell'Associazione.

In base ai risultati delle singole aree gestionali e delle due categorie residuali di ricavi e costi si evince che, complessivamente, le entrate hanno subito una contrazione del 14,08 % ed i costi un lieve incremento dello 0,97 %.

Il Collegio Sindacale indica nella gestione "principale" il fattore di maggior rilievo che ha caratterizzato l'esercizio in esame; infatti, si è assistito negli ultimi esercizi a manovre dirette a consentire l'equilibrio di bilancio tra la contribuzione e le prestazioni da erogare, come previsto dall'art. 2 D.Lgs. n. 509/94. Il perseguimento di questo inderogabile obiettivo, effettuato in precedenza tramite modifiche dell'aliquota contributiva e aggiornamento della tariffa notarile (dal 1° gennaio 2002- Decreto del Ministro della Giustizia del 27 novembre 2001), ha comportato per l'anno 2003 un riallineamento dell'aliquota contributiva al 25% degli onorari repertoriali, percentuale in vigore dal 1997 al 2000.

Si procede all'analisi dell'elaborato di bilancio e delle singole risultanze.

1. L'area della gestione corrente

Il totale delle entrate contributive, con un gettito pari ad Euro 210.438.464, a fronte di una spesa per prestazioni correnti di Euro 140.537.726, giustificano un saldo positivo della gestione corrente di Euro 69.900.738, corrispondente ad un decremento percentuale del 41,76 rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente.

Nello specifico il Collegio rileva che i Contributi da Archivi notarili, diminuiti per effetto della riduzione dell'aliquota passata dal 30% al 25% (delibera Consiglio di Amministrazione n. 108 del 23/11/2002) e quantificati in Euro 209.531.376, hanno subito una diminuzione del 16,75% che si traduce in termini reali (senza cioè considerare la riduzione dell'aliquota) in una contrazione degli onorari repertoriali dello 0,10%.

L'apporto alla categoria degli altri contributi previdenziali (Ricongiunzione, Riscatti e Amministratori Enti Locali) e di quelli riguardanti le rettifiche di valore effettuate dagli Uffici del Registro contestualmente alla registrazione degli atti notarili, ammonta a complessivi Euro 907.088 con una riduzione del 18,05% rispetto al valore consuntivo 2002.

Gli oneri per Prestazioni Correnti sostenuti per un totale di Euro 140.537.726 rappresentano il 67,02% dei costi totali sostenuti e risultano incrementati del 5,85% rispetto all'esercizio 2002; tale aumento è ascrivibile ai trattamenti pensionistici erogati.

Il costo delle pensioni per Euro 130.759.216 è superiore a quello rilevato nell'esercizio precedente in ragione della perequazione determinata nella misura del 2,4% e all'ulteriore aumento del 6,6%, entrambi riconosciuti a far data dal 1° luglio 2003 dalle delibere del Consiglio di Amministrazione nn 57 e 58 del 9 maggio 2003; ciò nel rispetto della pianificazione degli incrementi pensionistici per il triennio 2003/2005, stabiliti nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 89 del 30/09/2002.

La polizza sanitaria ha comportato un onere di Euro 7.000.058 con un aumento del 13,13%, mentre l'attività di assistenza prevista dall'art. 5 dello Statuto si è concretata nell'erogazione di:

- Euro 20.000 per "Sussidi ordinari e straordinari" (-5,66%);
- Euro 169.730 per "Sussidi scolastici" (+71,94%);
- Euro 340.000 per "Sussidi impianto studio" (+210,53%).

Il Collegio richiama l'attenzione degli Organismi dell'Ente sull'aumento, intervenuto negli anni, dell'impegno economico determinato dalla polizza sanitaria ed invita ad un costante monitoraggio di questa tendenza all'aumento, in un'ottica prudentiale rispetto alle spese di natura non obbligatoria.

Ulteriormente il Collegio evidenzia la diminuzione del 33,05% dell'onere per "assegni di integrazione", erogati nel 2003 per Euro 1.276.619 contro Euro 1.906.858 del 2002.

Il Collegio rileva, quindi, che la riduzione dell'onere va ricondotto al minor numero di domande pervenute, n. 111 contro n. 217 dell'anno precedente (-48,85%).

2. L'area della gestione maternità

Lo squilibrio della Gestione maternità è confermato anche per l'esercizio 2003, facendo rilevare un saldo negativo di Euro 815.442; infatti, a fronte di un'indennità contributiva pari ad Euro 582.664, sostanzialmente stabile negli esercizi, si sono erogate indennità per Euro 1.398.106.

Si riscontra, rispetto all'esercizio 2002, una riduzione del disavanzo nell'area in esame in virtù però esclusivamente dell'utilizzo del "Fondo contenzioso maternità e interessi", prudenzialmente costituito nell'esercizio scorso per Euro 837.679.

Il Collegio, in ogni modo, attende già dai prossimi esercizi un positivo impatto economico ed un bilanciamento contributi/prestazioni nell'ambito di tale gestione grazie alle importanti novità introdotte dalla legge 289 del 15 ottobre 2003 che, modificando alcuni parametri per la misura dell'indennità di maternità da erogare, ha definito, oltre che un limite minimo, anche un tetto massimo quantificato in circa Euro 20.000 a prestazione.

3. L'area della gestione patrimoniale

L'area della Gestione patrimoniale ha fatto rilevare un saldo positivo, ottenendo un risultato di Euro 7.430.105, contro Euro 7.747.878 rilevato nello scorso esercizio; in particolare la Gestione immobiliare ha realizzato un introito netto pari ad Euro 11.547.238 corrispondente ad un incremento percentuale del 5,75, rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio precedente, da ricondurre ai nuovi contratti di locazione (a patto libero); anche la Gestione mobiliare chiude con un saldo positivo rilevando ricavi netti per Euro 12.227.378 con un decremento del 5,91% rispetto ai valori definitivi del 2002.

Il Collegio Sindacale dà rilievo, in particolare, all'indicativo incremento della voce "Interessi e premi su titoli a reddito fisso" passata da Euro 2.140.681 ad Euro 6.187.256 (+189,03%) quale risultato del maggior impiego di liquidità in tale comparto; i soli Titoli di Stato, infatti, rilevati in Euro 77.046.951 nel 2002 raggiungono Euro 173.533.736 nel 2003 (141.738.676 tra le Attività Finanziarie e 31.795.060 tra le Immobilizzazioni Finanziarie) con un incremento percentuale del 125,23.

Si evidenzia anche il risultato ottenuto dalle operazioni di negoziazione del portafoglio mobiliare dell'Ente rilevato nei conti "Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti" e "Perdita da negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari"; il Collegio ritiene apprezzabile l'apporto netto di tale gestione pari ad Euro 4.947.057 anche in considerazione degli stretti margini di guadagno e delle scarse opportunità che i mercati finanziari hanno riservato nel 2003.

Le rendite patrimoniali nette pari ad Euro 23.774.616 risultano idonee alla copertura dell'onere per indennità di cessazione, che ne rappresenta il 68,75%.

Per una minuziosa e approfondita analisi delle singole voci componenti le aree delle quali trattasi, si rinvia alla dettagliata relazione del Consiglio di Amministrazione.

Le residuali voci di ricavi, per un totale di Euro 1.748.949 comprendono nella categoria "Proventi straordinari" la chiusura del Fondo Quiescenza del Personale per Euro 457.961 (delibera Consiglio di Amministrazione del 17/01/2003, n. 8) ed un rimborso Irpeg anno 1986 per Euro 328.472.

Il Collegio Sindacale procede alla verifica del totale dei costi di funzionamento dell'Associazione che, con l'esclusione degli "Oneri tributari" e delle "Spese pluriennali Immobili", vengono quantificati in Euro 5.386.148, contro Euro 5.172.855 dello scorso esercizio; l'incremento del 4,12% risulta quale conseguenza immediata della ordinaria gestione dell'Ente.

I costi di funzionamento degli Organi Istituzionali fanno rilevare una diminuzione passando da Euro 843.864, sostenuti nel 2002, ad Euro 735.254 nel 2003 (-12,87%); in particolare si evidenzia la riduzione dell'onere "Rimborsi spese e gettoni presenza" passato da Euro 463.506 ad Euro 387.378 e quello relativo ai "Compensi, rimborsi spese Assemblea dei Delegati" rilevato nel 2002 per Euro 94.379 e nel 2003 per Euro 81.019 quale conseguenza del minor numero di Assemblee e riunioni di Commissioni tecniche convocate nell'anno in esame.

La categoria che compendia le spese sostenute durante l'esercizio per prestazioni professionali di carattere tecnico, attuariale e legale passa da Euro 354.670 ad Euro 293.472 con una diminuzione del 17,25%; sono compresi in questa categoria gli oneri riguardanti le consulenze tributarie previste nella delibera del Comitato Esecutivo n.81 del 17/02/2001 e l'onere per la revisione contabile del Bilancio consuntivo 2002.

E' rilevato, nell'ambito di questa categoria, anche un contenimento dell'onere per "Consulenze, spese legali e notarili" registrate nel 2003 per un totale di Euro 127.495 equivalente ad una riduzione percentuale del 18,79 rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente.

Al 31/12/2003 l'organico della Cassa, esclusi i portieri degli immobili, è composto da n.65 unità compreso il Direttore Generale e 3 Dirigenti; l'onere totale della categoria nel 2003 per la gestione del personale ha fatto rilevare un esborso pari ad Euro 3.369.022, contro Euro 3.166.679 dell'esercizio precedente con un incremento del 6,39%.

L'incremento, riguardante le voci "Stipendi e assegni fissi al personale" ed ai consequenziali "Oneri sociali" e "Accantonamento T.F.R.", è riconducibile a adeguamenti retributivi in conseguenza di revisione di inquadramenti per alcuni dipendenti.

Nel dettaglio il Collegio Sindacale rileva:

- gli stipendi e assegni fissi al personale per un onere di Euro 1.850.073 con un incremento del 4,72%;
- i compensi per lavoro incentivante e straordinario per un onere pari ad Euro 520.000 con un incremento dello 0,69%;
- gli oneri previdenziali e assistenziali per Euro 645.000 con un incremento del 9,70%.

I costi complessivi per ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni effettuati in sede di assestamento di bilancio hanno subito una riduzione del 10% circa rispetto a quelli registrati nell'esercizio 2002 passando da Euro 21.269.456 ad Euro 19.140.224 nel 2003; tale categoria rappresenta il 9,13% dei costi totali. Nello specifico si rileva:

- Ammortamento immobilizzazioni immateriali per Euro 46.290,
- Ammortamento immobilizzazioni materiali, quale quota parte di competenza dell'esercizio, per Euro 15.310.481,

Il Collegio Sindacale prende atto che nell'ambito della voce "ammortamento immobilizzazioni materiali" sono compresi Euro 15.149.963 quale quota di ammortamento al 3% del patrimonio immobiliare della Cassa; la crescita dell'onere relativo all'ammortamento rispetto a quello rilevato nel 2002 (Euro 15.100.614) nonostante la riduzione del patrimonio immobiliare dell'Associazione, è riconducibile all'acquisto dello stabile in Roma, P.zza Montecitorio, avvenuto nel 2002, la cui aliquota di ammortamento per tale anno fu calcolata all'1,5%.

- Altri accantonamenti per un totale di Euro 3.783.453, riguardanti oneri di esistenza certa o probabile, per il cui dettaglio si rimanda allo schema di bilancio.

La categoria "Oneri straordinari" ha fatto rilevare un costo complessivo per Euro 882.234. E' compreso nella voce "Sopravvenienze passive" la quota di competenza dell'esercizio e quella relativa ad esercizi passati (per un totale di Euro 669.947) dell'integrazione della polizza sanitaria per effetto dell'applicazione della clausola "Bonus malus" e "Assegno di accompagnamento", eccedente la disponibilità del "Fondo copertura polizze" all'1/1/2003 capiente per Euro 1.304.606.

Le minusvalenze subite rispetto al valore di bilancio dalla vendita di alcune porzioni immobiliari in Messina-Via del Bufalo e Trieste-Via Milano sono state rilevate per Euro 30.576.

Esaminati tutti i ricavi e i costi di bilancio, si rileva un risultato positivo pari ad Euro 42.515.522.

	EURO
▪ Totale ricavi	252.202.236
▪ Totale costi	- 209.686.714
Avanzo economico d'esercizio	42.515.522

Il Collegio ritiene di poter affermare che anche l'esercizio 2003 si è concluso con un apprezzabile avanzo economico, confermando il rafforzamento della situazione economica dell'Ente ed una coerente ed oculata gestione delle disponibilità finanziarie.

* * * *

Il Collegio Sindacale procedendo nell'analisi degli elementi Patrimoniali, riscontra una diminuzione delle Immobilizzazioni Materiali pari all'1,70%, da ascrivere in particolar modo alla voce "Fabbricati" incrementata nel 2003 di Euro 796.023 somma derivante, per la quasi totalità, dagli investimenti effettuati con le acquisizioni delle sedi dei Consigli Notarili di Pesaro, Belluno ed Agrigento e diminuita di Euro 9.938.216 per la quasi totalità relativamente alla dismissione dell'immobile in Roma, Via Caduti Guerra Liberazione.

Il Collegio rileva altresì, un potenziamento del 7,73% delle Immobilizzazioni Finanziarie, che riguarda la classificazione, nell'ambito di tale categoria, dei "Fondi Comuni Immobiliari" per Euro 3.388.180 e l'acquisto del Titolo BTPS scadente nel 2031 iscritto per Euro 31.795.060 che ha bilanciato la diminuzione di Euro 15.440.738 della voce "Altre Obbligazioni".

Le partecipazioni azionarie immobilizzate "destinate ad essere utilizzate durevolmente" (art. 2424 bis c.c.), rappresentanti quegli investimenti "strategici" atti a conciliare redditività e solidità patrimoniale nel medio-lungo termine, risultano pressoché invariate rispetto all'esercizio 2002 e rappresentano il 62,92% della categoria.

Continuando l'analisi dell'Attivo Patrimoniale, viene rilevato un aumento rispettivamente del 7,92% e 29,94% delle categorie "Crediti" e "Attività Finanziarie". Quest'ultima categoria, che rappresenta investimenti a breve compiuti dall'Ente, è composta nella percentuale del 68,92 da "Titoli di Stato" e "Pronti contro termine".

Nell'ambito della categoria "Crediti", sopra citata, il Collegio rileva una crescita del 43,84% della voce "crediti v/inquilinato", la diminuzione della voce "crediti v/Archivi Notarili" in coerenza con la riduzione dell'aliquota contributiva ed un incremento della voce "crediti v/lerario" quantificati in Euro 8.668.216; quest'ultima anomala crescita, come già opportunamente puntualizzato nella nota descrittiva, riguarda il metodo di contabilizzazione delle imposte Irpeg ed Irap i cui acconti, versati nel 2003, verranno compensati con i Debiti Tributarî per le imposte imputate nell'esercizio solo al momento del pagamento del saldo dovuto nel 2004.

Quanto alla voce "crediti v/inquilinato", sopra indicata, il Collegio rileva che la differenza percentuale in aumento è imputabile a tempi tecnici per la riscossione.

La valutazione secondo i dettami dell'art. 2426 c.c. degli strumenti finanziari contenuti nella categoria "Attività finanziarie", ha comportato una svalutazione nel portafoglio mobiliare pari ad Euro 1.424.610, con riflesso economico nella voce "Saldo negativo da rivalutazione del patrimonio mobiliare" ed un "ripristino di valore", relativamente a minusvalenze rilevate in esercizi precedenti, per i Fondi Comuni di Euro 192.649 quale "Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare".

Nel dettaglio le svalutazioni sopra citate riguardano:

	EURO
▪ Fondi Comuni	821.425
▪ Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	490.740
▪ Titoli di Stato	92.901
▪ Quote Fondi comuni – Eredità Monari	19.544
Totale svalutazione Attività finanziarie 2003	1.424.610

Il Collegio constata ulteriormente l'entità del "Fondo Interventi Manutentivi Immobili" rimasta invariata al 31/12/03; il riflesso economico delle spese sostenute nell'anno relativamente agli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare è avvenuto mediante l'inserimento dopo la categoria "Altri Costi" della voce "Spese pluriennali immobili" per un onere globale di Euro 4.471.007.

Gli altri fondi rischi e oneri risultano congrui rispetto all'entità delle poste attive a cui si riferiscono.

I debiti contratti dall'Associazione al 31/12/03 subiscono un incremento del 23,10% passando da Euro 30.696.389 nel 2002 ad Euro 37.786.878 nel 2003.

Il Collegio dei Sindaci dà rilevanza all'incremento del 77,05% contenuto nella voce "debiti v/iscritti" quantificati in Euro 12.451.720, che comprendono gli arretrati al 6,6% riconosciuti, come già accennato, sulle pensioni a far data dal 1° luglio 2003 e quantificati in Euro 4.299.370, il debito verso i pensionati di Euro 4.898.153 per indennità di cessazione rateizzate (delibera n. 91 Consiglio di Amministrazione del 15/12/2000), ed altri debiti per prestazioni (indennità di maternità, integrazioni, indennità di cessazione non rateizzate, ecc) per un totale di Euro 3.254.197.

I debiti tributari rilevati in Euro 14.564.875 riguardano per Euro 6.688.400 le imposte (Irpeg ed Irap) imputate all'esercizio 2003 che, come già accennato, si compenseranno con gli acconti già versati, per Euro 6.900.638, le ritenute fiscali che l'Ente ha operato in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2003 su erogazioni di diversa natura (pensioni, indennità, stipendi ecc) da versare come prescritto entro il 16 del mese successivo ed Euro 975.837 per ritenute su titoli ed altro di minore entità.

Si evidenzia altresì un incremento del patrimonio netto della Cassa che passa da Euro 943.187.608 ad Euro 985.703.135 (+4,51%) pari a circa sette volte e mezzo l'annualità pensionistica rilevata nell'esercizio in esame.

Gli elementi anzidetti garantiscono, quindi, il raggiungimento dell'equilibrio finanziario e patrimoniale da parte della Cassa. Pertanto, il Collegio Sindacale esprime al Consiglio di Amministrazione uscente la propria positiva valutazione per i risultati economici conseguiti.

L'esposizione corretta e dettagliata dei dati, l'attenta e minuziosa analisi e le informazioni sui dati esplicitate nella nota integrativa contribuiscono a dare completa trasparenza sull'andamento oculato e prudentiale della gestione.

Nel formulare vivo apprezzamento nei confronti del Direttore e del personale tutto dell'Ufficio Ragioneria della Cassa Nazionale del Notariato per la loro spiccata professionalità nella redazione del bilancio consuntivo, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2003.

IL PRESIDENTE
(f.to Alessandro Giordano)

I COMPONENTI

(f.to Loretta Stagnotto)

(f.to Annamaria Anselmo)

(f.to Sveva Dalmaso)

PER ADESIONE

(f.to Michele Costantini)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.L.GS. N. 509/94

All'Assemblea dei Rappresentanti
della Cassa Nazionale del Notariato

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Cassa Nazionale del Notariato, per l'anno chiuso al 31 dicembre 2003 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili adottati dalla Cassa richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori della Cassa Nazionale del Notariato. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati della CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 5 maggio 2003.

PAGINA BIANCA

3. I “Fondi per Rischi ed Oneri” includono il Fondo Interventi Manutentivi Immobili che risulta eccedente per euro 1.356 migliaia a fronte di perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell’esercizio. Secondo corretti principi contabili. Tale fondo in quanto non necessario dovrebbe essere utilizzato con contropartita conto economico (ricavi/proventi straordinari). Qualora la Cassa avesse imputato a conto economico tale eccedenza di fondo, l’avanzo economico ed il patrimonio netto dell’esercizio sarebbero risultati superiori di euro 1.356 migliaia.
4. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Cassa Nazionale del Notariato al 31 dicembre 2003, ad eccezione del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3., è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa.
5. Segnaliamo a titolo di richiamo di informativa i seguenti fatti di rilievo descritti nella nota integrativa:

Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo sono conformi a quelli previsti dalla vigente normativa civilistica e ai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto applicabili nella fattispecie. Il sistema contabile nel rispetto della natura solidaristica secondo cui la Associazione gestisce la previdenza degli associati comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 5 maggio 2004

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Enrico Marchi
(Socio)

BILANCIO CONSUNTIVO

**CONFRONTO CON IL
BILANCIO DI PREVISIONE 2003**

Il bilancio di previsione 2003, approvato dall'Assemblea dei Rappresentanti con delibera n. 5 del 14 dicembre 2002, anticipava un risultato positivo al netto delle imposte pari ad Euro 12.882.447, come saldo dal confronto di ricavi per un totale di Euro 221.475.761 e costi per un totale di Euro 208.593.314. Tale saldo a consuntivo raggiunge Euro 42.515.522, quale risultato finale delle varie gestioni funzionali in cui si concretizza l'attività dell'Ente.

- **Gestione corrente** - Presenta un risultato positivo di Euro 69.900.738 contro una previsione iniziale di Euro 43.094.544 (+62,20%); la differenza può essere ricondotta alla prudentiale stima effettuata in sede di previsione per quanto riguarda i contributi notarili (Euro 187.000.000); infatti il ricavo definitivo 2003 (Euro 209.531.376) ha confermato, a parità di aliquota, l'andamento pressoché uniforme rispetto al consuntivo 2002 (Euro 251.686.950), con una contrazione reale dello 0,10%.

Per le Prestazioni Correnti si evidenzia, rispetto agli stanziamenti preventivi (Euro 144.610.456), una spesa effettiva di Euro 140.537.726 con una economia nell'ambito della categoria del 2,82% riconducibile ad un minor onere pensionistico (previsto in Euro 133.500.000 e rilevato in Euro 130.759.216) e per assegni di integrazione (previsti in Euro 3.500.000 e rilevati in Euro 1.276.619) con un decremento percentuale rispettivamente del 2,05 e del 63,53.

E' risultato invece puntuale lo stanziamento per la "Polizza sanitaria" (Euro 7.000.000) e l' "Accantonamento al fondo copertura polizze" utilizzato per la copertura dell'onere della "Polizza responsabilità civile e professionale", rilevata a consuntivo per Euro 965.023.

- **Gestione maternità** - I ricavi imputati (Euro 582.664) sono in linea con le previsioni iniziali (Euro 590.000) al contrario delle indennità erogate (Euro 1.398.106) inferiori del 44,08 % rispetto al budget previsionale (Euro 2.500.000); tale percentuale si riduce a circa il 10% se si considerano anche le indennità di maternità (Euro 837.679) per le quali è stato utilizzato il "Fondo spese maternità".
- La redditività degli elementi patrimoniali compendiata nel risultato della **Gestione patrimoniale** ha fatto rilevare un incremento in termini assoluti di Euro 7.320.468 rispetto alle previsioni; ha concorso al raggiungimento di tale risultato l'incremento del 47,01% dei ricavi netti della Gestione mobiliare (previsti in Euro 8.317.390 e rilevati in Euro 12.227.378), una riduzione del 2,08% dei ricavi netti della Gestione immobiliare (previsti in Euro 11.792.247 e rilevati in Euro 11.547.238) ed una contestuale riduzione della spesa per indennità di cessazione del 18,28% (prevista in Euro 20.000.000 e rilevata in Euro 16.344.511).
L'incremento delle rendite del settore mobiliare riguarda fundamentalmente la voce "Interessi e premi su titoli a reddito fisso" rilevata a consuntivo 2003 per Euro 5.008.430 netti, contro una previsione di Euro 1.837.500, e la voce "Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti" rilevata per Euro 4.947.057 netti contro una previsione di Euro 2.250.000.
- Le spese di funzionamento dell'Associazione si sono mantenute nell'ambito del budget iniziale. Infatti anche l'incremento delle spese sostenute rispetto alla previsione riguarda l'onere per "Spese pluriennali immobili" iscritto a consuntivo per Euro 4.471.007, per il quale tuttavia, in sede di previsione 2003, è stato previsto un accantonamento per Euro 5.000.000.
- Per la voce **Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni**, invece, si rileva un maggior onere figurativo pari ad Euro 503.224 (sempre rispetto alle previsioni) ascrivibile alla conferma del processo di ammortamento del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente rilevato in Euro 15.310.481 contro una previsione di Euro 5.600.000, ed a una contestuale riduzione degli accantonamenti registrati in Euro 3.783.453 e previsti prudenzialmente in Euro 13.000.000.

- L'adeguamento del valore dei titoli inseriti nell'Attivo Finanziario, al minore tra prezzo di acquisto e quello desunto dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio (art. 2426 c.c.), ha comportato un onere inserito nelle **Rettifiche di valori** per Euro 1.424.610 non ipotizzabile in sede previsionale.

DESCRIZIONE	Previsione 2003	CONSUNTIVO 2003
CONTRIBUTI	187.705.000	210.438.464
PRESTAZIONI CORRENTI	- 144.610.456	- 140.537.726
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	43.094.544	69.900.738
MATERNITA' (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151)		
Contributi indennità di maternità riscossi	590.000	582.664
Indennità di maternità erogate	- 2.500.000	- 1.398.106
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	- 1.910.000	- 815.442
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE	22.407.747	21.858.547
RICAVI LORDI DI GESTIONE MOBILIARE	10.467.140	17.573.612
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI		
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	- 10.615.500	- 10.311.309
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	- 2.149.750	- 5.346.234
INDENNITA' DI CESSAZIONE	- 20.000.000	- 16.344.511
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	109.637	7.430.105
ALTRI RICAVI	305.874	1.748.949
COSTI		
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	- 1.000.000	- 735.254
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	- 456.000	- 293.472
PERSONALE	- 3.440.308	- 3.369.022
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	- 105.000	- 100.464
UTENZE VARIE	- 228.000	- 197.156
SERVIZI VARI	- 159.000	- 130.505
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	- 25.000	- 33.009
ONERI TRIBUTARI	- 362.000	- 205.023
ONERI FINANZIARI	- 60.000	- 97.280
ALTRI COSTI	- 388.500	- 429.986
SPESE PLURIENNALI IMMOBILI	0	- 4.471.007
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI ..	- 18.637.000	- 19.140.224
ONERI STRAORDINARI	- 25.000	- 882.234
RETTIFICHE DI VALORI	0	- 1.424.610
RETTIFICHE DI RICAVI	- 3.831.800	- 4.239.582
TOTALE COSTI	- 28.717.608	- 35.748.828
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	12.882.447	42.515.522

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**LA GESTIONE CORRENTE**

■ Nell'ambito di questa "Gestione" non sono intervenuti, nei primi mesi del 2004, fatti di rilievo.

LA GESTIONE PATRIMONIALE**GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

■ Nel 2004 l'Ente sta proseguendo l'alienazione del complesso immobiliare di Viale Caduti della Guerra di Liberazione in Roma (l'incarico è a tutt'oggi affidato alla società immobiliare CEAM Srl). Ad oggi si è perfezionata la vendita di circa il 75% del complesso e si presuppone di concludere l'alienazione del fabbricato nel corso dell'esercizio.

In data 27 luglio 2003 il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 74, ha espresso parere favorevole alla alienazione degli immobili ubicati in Roma, Largo Oliata, affidando al Notaio Mulieri l'incarico di contattare gli inquilini.

GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE**L'EVOLUZIONE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2003**

■ Nei primi mesi dell'esercizio 2004 nel comparto mobiliare si è continuato ad operare con selettività e prudenza. Il settore dei fondi e delle gestioni esterne ha avuto da inizio anno una performance positiva di circa il 5,20%. Il settore azionario – conformemente alle indicazioni del Consiglio di Amministrazione - è stato alleggerito di circa un punto percentuale a favore di investimenti di breve e di medio periodo, in attesa di rientrare sul mercato nel momento in cui si riterrà più opportuno.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 1 del 16/01/2004, considerando il progetto di ristrutturazione della rete informatica della Cassa Nazionale del Notariato e ritenendo di dover razionalizzare e ottimizzare la infrastruttura di rete nonché di irrobustire le sicurezze dell'intero sistema di rete, ha deliberato la realizzazione del progetto di ristrutturazione della rete informatica della Cassa Nazionale del Notariato.

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2003

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'	31.12.2002	31.12.2003
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e ampliamento	78.000	78.000
Software di proprietà e altri diritti	291.824	293.054
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	369.824	371.054
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni	0	0
Fabbricati	514.140.944	504.998.751
Fabbricati in corso di acquisizione o costruzione	0	0
Impianti, attrezzature e macchinari	861.980	866.618
Attrezzatura varia e minuta	0	0
Automezzi	46.481	46.481
Apparecchiature hardware	361.184	391.202
Mobili e macchine d'ufficio	1.291.043	1.296.973
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	330.000
Altre (Eredità Monari beni immobili)	640.073	640.073
Totale	517.341.705	508.570.098
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Cartelle fondarie	8.728	0
Partecipazioni in:		
- Imprese controllate	0	0
- Imprese collegate	0	0
- Altre imprese	233.469	77.469
Titoli Enti Pubblici	0	0
Titoli di Stato immobilizzati	0	31.795.060
Obbligazioni in valuta estera	11.527.089	11.591.392
Altre obbligazioni	62.643.829	47.203.091
Titoli c/quiescenza	1.228.249	0
Crediti:		
- v/personale dipendente:		
a) prestiti	212.403	382.419
b) mutui e anticipazioni attive	157.484	145.283
- v/iscritti:		
a) mutui	0	0
Altri Titoli (azioni immobilizzate)	160.744.656	160.472.169
Fondi comuni di investimento immobiliari	0	3.388.180
Totale	236.755.907	255.055.063
CREDITI		
Crediti v/personale dipendente	204	4.036
Crediti da Archivi Notarili	33.388.977	26.836.495
Crediti v/inquinato	4.354.236	6.262.999
Crediti v/Banche e altri istituti	268.661	121.927
Crediti v/Stato:		
- v/Ministero del Tesoro	37.964	41.581
- v/Erario	770.115	8.668.216
Crediti v/altri	468.705	464.845
Totale	39.288.662	42.400.099
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Investimenti di liquidità:		
Titoli di Stato	77.046.951	141.738.676
Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	26.190.322	21.452.368
Fondi comuni di investimento	71.015.378	54.766.588
Obbligazioni convertibili	4.746.545	2.331.567
Obbligazioni in valuta estera non immobilizzate	405.728	0
PCT	15.193.858	32.613.331
Altre (Eredità Monari)	99.606	80.062
Totale	194.698.388	252.982.592
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	11.326.753	2.468.064
Denaro, assegni e valori in cassa	5.129	12.621
c/c postali	11.011.411	4.020.198
Totale	22.343.293	6.500.883
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	728.212	754.024
Risconti attivi	1.035.563	938.981
Totale	1.763.775	1.693.005
TOTALE ATTIVO	1.012.561.754	1.067.572.794
CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni inquinati per deposito cauzionale	5.185.608	4.832.145
Libretti al portatore da inquinati deposito cauzionale	617.558	984.208
Fidejussione Sigat	0	0
Altre fidejussioni	203.180	228.400
Contratti a termine	7.800.000	0
Totale	13.806.346	6.044.753

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITA'	31.12.2002	31.12.2003
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo imposte e tasse	759.492	1.731.643
Fondo svalutazione crediti	2.360.485	2.303.638
Fondo rischi diversi	8.063.073	0
Fondo copertura prestiti obbligazionari	437.063	125.000
Fondo rischi operazioni a termine	2.050.000	0
Fondo oneri diversi:		
- Fondo oscillazione cambi	244.025	771.118
- Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali	364.842	257.815
- Fondo quiescenza personale	668.776	0
- Fondo copertura polizza sanitaria	1.304.606	2.165.941
- Fondo interventi manutentivi immobili	1.355.982	1.355.982
- Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali	512.966	440.667
- Fondo spese amministratori stabili fuori Roma	235.118	111.618
- Fondo spese contenzioso maternità e interessi	837.679	600.000
Totale	19.194.107	9.863.422
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Personale	935.973	966.580
Partneri stabili Cassa	353.381	397.338
Totale	1.289.354	1.363.918
DEBITI		
Debiti v/Banche e altri istituti	7.517.696	17.459
Acconti	1.467.809	193.000
Debiti v/ fornitori	1.362.504	3.723.502
Debiti v/Stato	0	0
Debiti tributari	6.813.532	14.564.875
Debiti v/Enti previdenziali	273.210	273.176
Debiti v/personale dipendente	543.347	572.574
Debiti v/Iscritti	7.032.832	12.451.720
Altri debiti:		
- Debiti per depositi cauzionali	1.031.586	760.945
- Debiti v/inquinato	543.919	779.779
- Debiti immobiliari	0	0
- Debiti costituzione "Fondazione italiana per il Notariato"	2.582.285	2.582.285
- Debiti diversi	1.527.669	1.867.563
Totale	30.696.389	37.786.878
FONDI AMMORTAMENTO		
Immobilizzazioni immateriali	316.665	362.955
Immobilizzazioni materiali	17.134.209	32.403.847
Totale	17.450.874	32.766.802
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	126.168	88.639
Risconti passivi	617.254	0
Totale	743.422	88.639
TOTALE PASSIVO	69.374.146	81.869.659
PATRIMONIO NETTO		
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Fondo Eredità Carvelli)	11.362	11.362
Contributi capitalizzati	420.026.341	505.897.494
Avanzo economico	85.871.153	42.515.522
Riserva di arrotondamento	-1	4
Totale	943.187.608	985.703.135
TOTALE GENERALE	1.012.561.754	1.067.572.794
CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni inquilini per deposito cauzionale	5.185.608	4.832.145
Libretti al portatore da inquilini deposito cauzionale	617.558	984.208
Fidejussione Sigat	0	0
Altre fidejussioni	203.180	228.400
Contratti a termine	7.800.000	0
Totale	13.806.346	6.044.753

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2003
(prospetto sintetico)

ATTIVITA'	31.12.2002	31.12.2003	PASSIVITA'	31.12.2002	31.12.2003
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	369.824	371.054	FONDI PER RISCHI ED ONERI	19.194.107	9.863.422
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	517.341.705	508.570.098	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.289.354	1.363.918
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	236.755.907	255.055.063	DEBITI	30.696.389	37.786.878
CREDITI	39.288.862	42.400.099	FONDI AMMORTAMENTO	17.450.874	32.766.802
ATTIVITA' FINANZIARIE	194.698.388	252.982.592	RATEI E RISCONTI PASSIVI	743.422	88.639
DISPONIBILITA' LIQUIDE	22.343.293	6.500.883			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.763.775	1.693.005			
TOTALE ATTIVO	1.012.561.754	1.067.572.794	TOTALE PASSIVO	69.374.146	81.869.659
			PATRIMONIO NETTO	857.316.455	943.187.613
			AVANZO ECONOMICO	85.871.153	42.515.522
			TOTALE PATRIMONIO NETTO	943.187.608	985.703.135
			TOTALE GENERALE	1.012.561.754	1.067.572.794
CONTI D'ORDINE	13.806.346	6.044.753	CONTI D'ORDINE	13.806.346	6.044.753

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2003
forma scalare

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003
CONTRIBUTI		
Contributi da Archivi Notarili	251.686.960	209.531.376
Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (DM 25/5/01)	3.744	3.763
Contributi da Uffici del Registro	554.031	317.137
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	292.574	291.057
Contributi previdenziali - riscatti	256.555	295.131
Totale	252.793.854	210.438.464
PRESTAZIONI CORRENTI		
Pensioni agli iscritti	-123.447.825	-130.759.216
Liquidazioni in capitale	0	0
Assegni di integrazione	-1.906.858	-1.276.619
Sussidi ordinari e straordinari	-21.200	-20.000
Sussidi scolastici	-98.717	-169.730
Sussidi impianto studio	-109.489	-340.000
Integrazione interessi passivi mutui Notai (Legge 27/6/1991, n.220)	0	0
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	-8.504	-7.080
Polizza sanitaria	-6.187.445	-7.000.058
Polizza responsabilità civile/professionale	-996.140	-965.023
Totale	-132.776.178	-140.537.726
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	120.017.676	69.900.738
MATERNITA' (D.Lgs 26/03/2001 n. 151)		
Contributi Indennità di maternità riscossi	594.095	582.664
Indennità di maternità erogate	-2.218.326	-1.398.106
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	-1.624.231	-815.442
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE		
Affitti di immobili	21.339.289	21.857.159
Interessi moratori su affitti attivi	8.775	1.388
Totale ricavi lordi gestione immobiliare	21.348.064	21.858.547
Interessi attivi su titoli	2.140.681	6.187.256
Interessi bancari e postali	979.616	405.603
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	14.208	14.296
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	3.907.489	2.759.286
Eccedenze da operazioni su titoli e vendite diritti	10.225.779	7.665.097
Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni patrimoniali	0	331.099
Utile su cambi	561	123.533
Altri proventi (PCT)	780.974	87.442
Totale ricavi lordi gestione mobiliare	18.049.308	17.573.612
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI		
- GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE		
I.C.I.	-2.433.373	-2.460.216
IRPEG	-6.771.711	-6.483.377
Emolumenti amministratori fuori Roma	-328.937	-351.800
Spese portierato (10% carico Cassa)	-68.695	-69.965
Assicurazione stabili proprietà Cassa	-75.225	-76.308
Spese carico Cassa ord. manutenzione immobili	-91.778	-84.165
Spese missioni gestione immobili	-37.050	-48.441
Spese registrazione contratti	-227.920	-221.784
Spese consortili e varie	-304.189	-363.089
Previdenze a favore dei portieri	0	0
Indennità di avviamento (Legge n. 15/1987)	0	-6.494
Accantonamento I.F.R. portieri	-4.606	-4.633
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	-54.311	-118.209
Interessi passivi su depositi cauzionali	-30.948	-22.828
Totale parziale	-10.428.743	-10.311.309

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003
- GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE		
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	-2.961.563	-2.718.040
Spese e commissioni bancarie	-1.465.853	-1.334.597
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-362.949	-1.178.826
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari	-265.760	-109.521
Tasse e tributi vari	-7.425	-5.250
Imposta sostitutiva su Capital Gain	-51	0
Totale parziale	-5.053.601	-5.346.234
- INDENNITA' DI CESSAZIONE		
Spese per indennità di cessazione	-16.167.150	-16.344.511
TOTALE COSTI	-31.649.494	-32.002.054
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	7.747.878	7.430.105
ALTRI RICAVI		
Entrate eventuali	0	0
Realizzi per cessione materiali fuori uso	0	0
Eccedenze da alienazione immobili	0	0
Totale	0	0
PROVENTI STRAORDINARI:		
Sopravvenienze attive	220.059	1.091.907
Insussistenze passive	0	0
Plusvalenze	0	1.800
Totale	220.059	1.093.707
RETTIFICHE DI VALORI:		
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0	0
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	135.266	192.649
Totale	135.266	192.649
RETTIFICHE DI COSTI:		
Recupero prestazioni	277.495	355.927
Rimborsi dallo Stato	0	0
Recupero e rimborsi diversi	120.606	60.173
Contributo solidarietà 2% pensioni ex dipendenti	0	0
Abbuoni attivi	0	45.334
Spese carico inquilini per ripristini unità immobiliari	0	1.159
Totale	398.101	462.593
TOTALE ALTRI RICAVI	753.426	1.748.949
COSTI		
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		
Compensi alla Presidenza	-60.311	-60.311
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	-150.777	-150.777
Compensi componenti Collegio dei Sindaci	-50.705	-36.186
Rimborso spese e gettoni di presenza	-463.506	-387.378
Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati	-94.379	-81.019
Oneri previdenziali (Legge n.335/95)	-24.186	-19.583
Totale di categoria	-843.864	-735.254
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO		
Consulenze, spese legali e notarili	-156.988	-127.495
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	-46.330	-20.183
Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze	-137.165	-144.294
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	-14.187	-1.500
Totale di categoria	-354.670	-293.472
PERSONALE		
Stipendi e assegni fissi al personale	-1.766.679	-1.850.073
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-516.457	-520.000
Oneri sociali	-587.946	-645.000
Accantonamento T.F.R.	-171.996	-194.972
Indennità e rimborsi spese missioni	-24.689	-52.655
Indennità servizio cassa	-1.491	-1.491
Corsi di perfezionamento	-5.372	-3.132
Interventi assistenziali a favore del personale	-51.647	-55.000
Equo indennizzo	0	0
Oneri previdenza complementare	-40.402	-46.699
Totale di categoria	-3.166.679	-3.369.022

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
PENSIONI EX DIPENDENTI				
Pensioni ex dipendenti	0		0	
Totale di categoria	0		0	
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO				
Forniture per ufficio	-89.381		-95.845	
Acquisti diversi	-5.083		-4.619	
Totale di categoria	-94.464		-100.464	
UTENZE VARIE				
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	-33.354		-34.077	
Spese telefoniche	-76.911		-96.036	
Spese postali	-57.749		-66.088	
Spese telegrafiche	-70		-955	
Totale di categoria	-168.084		-197.156	
SERVIZI VARI				
Premi di assicurazione ufficio	-5.889		-6.138	
Servizi informatici (CED)	-63.024		-53.727	
Servizi pubblicitari	-964		0	
Spese di rappresentanza	-4.817		-12.464	
Spese di c/c postale	-7.858		-1.961	
Trasporti, spedizioni e facchinaggi	-15.334		-7.546	
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	-39.072		-48.669	
Totale di categoria	-136.958		-130.505	
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	-23.427		-33.009	
Totale di categoria	-23.427		-33.009	
ONERI TRIBUTARI				
IRAP	-222.160		-205.023	
Totale di categoria	-222.160		-205.023	
ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi	-60.215		-13.581	
Interessi passivi su indennità di cessazione	0		-83.699	
Altri oneri finanziari	0		0	
Totale di categoria	-60.215		-97.280	
ALTRI COSTI				
Spese pulizia locali ufficio	-74.782		-75.593	
Oneri condominiali locali ufficio	-15.494		-15.500	
Manutenzione macchine ufficio	-18.945		-18.434	
Acquisto giornali, libri e riviste	-17.065		-19.917	
Spese funzionamento commissioni e comitati	-5.185		-3.293	
Spese per accertamenti sanitari	-5.177		-5.178	
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	-26.706		-26.610	
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	-7.802		-147.134	
Spese per assunzioni	0		0	
Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	-14.537		-15.081	
Riscaldamento locali ufficio	-16.811		-18.000	
Restituzioni e rimborsi diversi	-92.584		-57.930	
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ecc.	0		0	
Spese varie	-9.748		-6.658	
Quota associativa AdEPP	-20.658		-20.658	
Spesa straordinaria costituzione Fondazione (una tantum)	0		0	
Totale di categoria	-324.494		-429.986	
SPESE PLURIENNALI IMMOBILI				
Spese pluriennali immobili	-3.850.968		-4.471.007	
Totale di categoria	-3.850.968		-4.471.007	

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-45.880		-46.290	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-15.246.613		-15.310.481	
Accantonamento svalutazione crediti	0		0	
Accantonamento rischi diversi	0		0	
Accantonamento oscillazione titoli	0		0	
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	0		-50.000	
Accantonamento copertura prestiti obbligazionari	-415.557		0	
Accantonamento Interessi anni precedenti su depositi cauzionali	0		0	
Accantonamento spese straordinarie Immobili	0		0	
Accantonamento premi di produzione personale dipendente	0		-149.249	
Fondo di riserva	0		0	
Accantonamento per oscillazione cambi	0		-740.969	
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	-500.000		0	
Accantonamento contenzioso maternità e Interessi	-572.016		-600.000	
Accantonamento copertura polizze	-238.190		-400.000	
Accantonamento per indennità di cessazione	-2.201.200		-1.817.830	
Accantonamento rischi operazioni a termine	-2.050.000		0	
Accantonamento ritenute Zero Coupon anni precedenti	0		-25.405	
Totale di categoria	-21.269.456		-19.140.224	
ONERI STRAORDINARI				
Sopravvenienze passive	-103.474		-797.190	
Insussistenze attive	0		-54.468	
Minusvalenze	-187.315		-30.576	
Totale di categoria	-290.789		-882.234	
RETTIFICHE DI VALORI				
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	-5.117.428		-1.424.610	
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0		0	
Totale di categoria	-5.117.428		-1.424.610	
RETTIFICHE DI RICAVI				
Restituzione contributi	-54.320		-37.301	
Versamenti allo Stato	0		0	
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili	-5.045.620		-4.202.281	
Totale di categoria	-5.099.940		-4.239.582	
TOTALE COSTI		-41.023.596		-35.748.828
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO		85.871.153		42.515.522

CONTO ECONOMICO 2003
(forma scalare - prospetto sintetico)

DESCRIZIONE	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
CONTRIBUTI	252.793.854		210.438.464	
PRESTAZIONI CORRENTI	-132.776.178		-140.537.726	
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE		120.017.676		69.900.738
MATERNITA' (Legge n. 379 dell'11/12/1990)				
Contributi Indennità di maternità riscossi	594.095		582.664	
Indennità di maternità erogate	-2.218.326		-1.398.106	
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'		-1.624.231		-815.442
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE	21.348.064		21.858.547	
RICAVI LORDI DI GESTIONE MOBILIARE	18.049.308		17.573.612	
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI				
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	-10.428.743		-10.311.309	
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	-5.053.601		-5.346.234	
INDENNITA' DI CESSAZIONE	-16.167.150		-16.344.511	
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE		7.747.878		7.430.105
ALTRI RICAVI		753.426		1.748.949
COSTI				
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	-843.864		-735.254	
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	-354.670		-293.472	
PERSONALE	-3.166.679		-3.369.022	
PENSIONI EX DIPENDENTI	0		0	
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	-94.464		-100.464	
UTENZE VARIE	-168.084		-197.156	
SERVIZI VARI	-136.958		-130.505	
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	-23.427		-33.009	
ONERI TRIBUTARI	-222.160		-205.023	
ONERI FINANZIARI	-60.215		-97.280	
ALTRI COSTI	-324.494		-429.986	
SPESE PLURIENNALI IMMOBILI	-3.850.968		-4.471.007	
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-21.269.456		-19.140.224	
ONERI STRAORDINARI	-290.789		-882.234	
RETTIFICHE DI VALORI	-5.117.428		-1.424.610	
RETTIFICHE DI RICAVI	-5.099.940		-4.239.582	
TOTALE COSTI		-41.023.596		-35.748.828
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO		85.871.153		42.515.522

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2003
sezioni divise e contrapposte

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RICAVI	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003
CONTRIBUTI	253.387.949	211.021.128
Contributi da Archivi Notarili	251.686.950	209.531.376
Contributi notarili Amministratori Enti locali (DM 25/5/01)	3.744	3.763
Contributi da Uffici del Registro	554.031	317.137
Contributi indennità di maternità (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151)	594.095	582.664
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge n. 45 del 5/3/90)	292.574	291.057
Contributi previdenziali - riscatti	256.555	295.131
CANONI DI LOCAZIONE	21.348.064	21.858.547
Affitti di immobili	21.339.289	21.857.159
Interessi moratori su affitti attivi	8.775	1.388
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	18.049.308	17.573.612
Interessi attivi su titoli	2.140.681	6.187.256
Interessi bancari e postali	979.616	405.603
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	14.208	14.296
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	3.907.489	2.759.286
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	10.225.779	7.665.097
Proventi da fondi d'investimento e gestioni patrimoniali	-	331.099
Dividendi da fondi comuni d'investimento	-	-
Utile su cambi	561	123.533
Altri proventi (PCT)	780.974	87.442
ALTRI RICAVI	-	-
Entrate eventuali	-	-
Realizzi per cessione materiale fuori uso	-	-
Eccedenze da alienazione immobili	-	-
PROVENTI STRAORDINARI	220.059	1.093.707
Sopravvenienze attive	220.059	1.091.907
Insussistenze passive	-	-
Plusvalenze	-	1.800
RETIFICHE DI VALORI	135.266	192.649
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio immobiliare	-	-
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	135.266	192.649
RETIFICHE DI COSTI	398.101	462.593
Recupero prestazioni	277.495	355.927
Rimborsi dallo Stato	-	-
Recupero e rimborsi diversi	120.606	60.173
Contributo di solidarietà 2% pensioni ex dipendenti	-	-
Abbuoni attivi	-	45.334
Spese carico inquilini per ripristini unità immobiliari	-	1.159
TOTALI RICAVI	293.538.747	252.202.236

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	151.161.654	158.280.343
Pensioni agli iscritti	123.447.825	130.759.216
Liquidazioni in capitale	-	-
Indennità di maternità (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151)	2.218.326	1.398.106
Indennità di cessazione	16.167.150	16.344.511
Assegni di integrazione	1.906.858	1.276.619
Sussidi ordinari e straordinari	21.200	20.000
Sussidi scolastici	98.717	169.730
Sussidi impianto studio	109.489	340.000
Integrazione interessi passivi mutui Notai (Legge 27/6/1991, n. 220)	-	-
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	8.504	7.080
Polizza sanitaria	6.187.445	7.000.058
Polizza responsabilità civile/professionale	996.140	965.023
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	843.864	735.254
Compensi alla Presidenza	60.311	60.311
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	150.777	150.777
Compensi componenti Collegio dei Sindaci	50.705	36.186
Rimborso spese e gettoni di presenza (Organi Amministrativi)	463.506	387.378
Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati	94.379	81.019
Oneri previdenziali (legge n. 335/95)	24.186	19.583
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	683.607	645.272
Consulenze, spese legali e notarili	156.988	127.495
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	46.330	20.183
Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze	137.165	144.294
Emolumenti amministratori fuori Roma	328.937	351.800
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	14.187	1.500
PERSONALE	3.203.729	3.369.022
Stipendi e assegni fissi al personale	1.766.679	1.850.073
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	516.457	520.000
Oneri sociali	587.946	645.000
Accantonamento T.F.R.	171.996	194.972
Indennità e rimborsi spese missioni	61.739	52.655
Indennità servizio cassa	1.491	1.491
Corsi di perfezionamento	5.372	3.132
Interventi assistenziali a favore del personale	51.647	55.000
Equo indennizzo	-	-
Oneri previdenza complementare	40.402	46.699
PENSIONI EX DIPENDENTI	-	-
Pensioni ex dipendenti	-	-
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	94.464	100.464
Forniture per ufficio	89.381	95.845
Acquisti diversi	5.083	4.619
UTENZE VARIE	168.084	197.156
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	33.354	34.077
Spese telefoniche	76.911	96.036
Spese postali	57.749	66.088
Spese telegrafiche	70	955

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003
SERVIZI VARI	1.602.811	1.465.102
Premi di assicurazione ufficio	5.889	6.138
Servizi informatici (CED)	63.024	53.727
Servizi pubblicitari	964	-
Spese di rappresentanza	4.817	12.464
Spese e commissioni bancarie	1.465.853	1.334.597
Spese di c/c postale	7.858	1.961
Trasporti, spedizioni e facchinaggi	15.334	7.546
Canoni diversi (Bloomberg, ecc.)	39.072	48.669
AFFITTI PASSIVI	-	-
SPESE PUBBL. PERIODICO E TIPOGRAFIA	23.427	33.009
Spese di tipografia	23.427	33.009
ONERI TRIBUTARI	10.107.740	10.560.422
IRPEG	6.771.711	6.483.377
IRAP	222.160	205.023
I.C.I.	2.433.373	2.460.216
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	352.949	1.178.826
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari	265.760	109.521
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	54.311	118.209
Tasse e tributi vari gestione mobiliare	7.425	5.250
Imposta sostitutiva su capital gain	51	-
ONERI FINANZIARI	3.052.726	2.838.148
Interessi passivi	60.215	13.581
Interessi passivi su indennità di cessazione	-	83.699
Interessi passivi su depositi cauzionali	30.948	22.828
Altri oneri finanziari	-	-
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	2.961.563	2.718.040
ALTRI COSTI	4.947.875	5.775.872
GESTIONE IMMOBILI:		
Spese portierato (10% carico Ente)	68.695	69.965
Assicurazioni stabili proprietà Cassa	75.225	76.308
Spese carico Cassa ord. manutenzione immobili	91.778	132.606
Spese registrazione contratti	227.920	221.784
Spese consorili e varie	304.189	363.089
Previdenze a favore dei portieri	-	-
Indennità di avviamento (Legge n. 15/1987)	-	6.494
Accantonamento T.F.R. portieri	4.606	4.633
Spese pluriennali immobili	3.850.968	4.471.007
Totale parziale	4.623.381	5.345.886
ALTRI:		
Spese pulizia locali ufficio	74.782	75.593
Oneri condominiali locali ufficio	15.494	15.500
Manutenzione macchine ufficio	18.945	18.434
Acquisto giornali, libri e riviste	17.065	19.917
Spese funzionamento commissioni e comitati	5.185	3.293
Spese per accertamenti sanitari	5.177	5.178
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	25.706	26.610
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	7.802	147.134
Spese per assunzioni	-	-
Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	14.537	15.081
Riscaldamento locali ufficio	16.811	18.000
Restituzioni e rimborsi diversi	92.584	57.930
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ecc.	-	-
Spese varie	9.748	6.658
Quota associativa A.d.E.P.P.	20.658	20.658
Spesa straordinaria costituzione Fondazione (una tantum)	-	-
Totale parziale	324.494	429.986

COSTI	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	21.269.456	19.140.224
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	45.880	46.290
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.246.613	15.310.481
Accantonamento svalutazione crediti	-	-
Accantonamento rischi diversi	-	-
Accantonamento oscillazione titoli	-	-
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	-	50.000
Accantonamento copertura prestiti obbligazionari	415.557	-
Accantonamento interessi anni precedenti su depositi cauzionali	-	-
Accantonamento spese straordinarie immobili	-	-
Accantonamento premi di produzione personale dipendente	-	149.249
Fondo di Riserva	-	-
Accantonamento per oscillazione cambi	-	740.969
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	500.000	-
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	572.016	600.000
Accantonamento copertura polizze	238.190	400.000
Accantonamento per indennità di cessazione	2.201.200	1.817.830
Accantonamento rischi operazioni a termine	2.050.000	-
Accantonamento ritenute Zero Coupon anni precedenti		25.405
ONERI STRAORDINARI	290.789	882.234
Sopravvenienze passive	103.474	797.190
Insussistenze attive	-	54.468
Minusvalenze	187.315	30.576
RETIFICHE DI VALORI	5.117.428	1.424.610
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	5.117.428	1.424.610
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio immobiliare	-	-
RETIFICHE DI RICAVI	5.099.940	4.239.582
Restituzione di contributi	54.320	37.301
Versamenti allo Stato	-	
Aggio di riscossione 2% contributi Archivi Notarili	5.045.620	4.202.281
TOTALI COSTI	207.667.594	209.686.714
AVANZO ECONOMICO	85.871.153	42.515.522
TOTALE A PAREGGIO	293.538.747	252.202.236

CONTO ECONOMICO 2003
(sezioni divise e contrapposte - prospetto sintetico)

RICAVI	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003	COSTI	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003
CONTRIBUTI	253.387.949	211.021.128	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	151.161.654	158.280.343
CANONI DI LOCAZIONE	21.348.064	21.858.547	ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	843.864	735.254
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	18.049.308	17.573.612	COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	683.607	645.272
ALTRI RICAVI	-	-	PERSONALE	3.203.729	3.369.022
PROVENTI STRAORDINARI	220.059	1.093.707	PENSIONI EX DIPENDENTI	-	-
RETTIFICHE DI VALORI	135.266	192.649	MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	94.464	100.464
RETTIFICHE DI COSTI	398.101	462.593	UTENZE VARIE	168.084	197.156
			SERVIZI VARI	1.602.811	1.465.102
			AFFITTI PASSIVI	-	-
			SPESE PUBBL. PERIODICO E TIPOGRAFIA	23.427	33.009
			ONERI TRIBUTARI	10.107.740	10.560.422
			ONERI FINANZIARI	3.052.726	2.838.148
			ALTRI COSTI	4.947.875	5.775.872
			- Gestione Immobili	4.623.381	5.345.886
			- Altri	324.494	429.986
			AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E VALUTAZIONI	21.269.456	19.140.224
			ONERI STRAORDINARI	290.789	882.234
			RETTIFICHE DI VALORI	5.117.428	1.424.610
			RETTIFICHE DI RICAVI	5.099.940	4.239.582
TOTALE RICAVI	293.538.747	252.202.236	TOTALE COSTI	207.667.594	209.686.714
DISAVANZO ECONOMICO	0	0	AVANZO ECONOMICO	85.871.153	42.515.522
TOTALE A PAREGGIO	293.538.747	252.202.236	TOTALE A PAREGGIO	293.538.747	252.202.236

LA NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2003 è stato redatto in ottemperanza al dettame del Codice Civile (art. 2423) e secondo il bilancio-tipo predisposto dal Ministero del Tesoro in collaborazione con i Dirigenti degli Enti di previdenza privatizzati regolati dalla legge 509/94.

Il prospetto di bilancio tiene conto di alcune peculiarità sostanziali di bilancio, proprie degli Enti previdenziali che non hanno fini speculativi ed è composto:

- dallo stato patrimoniale;
- dal conto economico;
- dalla nota integrativa.

Il Conto Economico, come per gli scorsi esercizi, è stato ulteriormente organizzato mediante un'esposizione scalare, in cui i costi ed i ricavi vengono riclassificati per natura e confluiscono in un unico prospetto atto a fornire immediata valutazione sulla dinamica gestionale dei singoli comparti.

Inoltre, come peraltro previsto dal codice civile (art. 2428), il bilancio è corredato dalla "Relazione sulla gestione" che offre ulteriori informazioni riguardanti più nel dettaglio la gestione dell'Ente.

La valutazione delle voci è stata fatta come per il passato secondo i criteri prudenziali che hanno da sempre guidato il Consiglio di Amministrazione; in aderenza al principio della competenza economica e della prudenza si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di riscossione o di pagamento, nonché dei rischi e delle perdite pertinenti l'esercizio, ancorché di essi se ne sia venuta a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella predisposizione del bilancio consuntivo sono stati adottati i criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 del codice civile integrati dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dalle norme di settore. Tali criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati lo scorso esercizio.

L'equilibrio economico finanziario dell'Ente è garantito dal rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 509 del 30/6/1994, ed in particolare il patrimonio netto risulta superiore a 7,5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/2003.

Di seguito si fornisce una specifica dei criteri di valutazione adottati per le singole voci iscritte in bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; sono ammortizzate in maniera indiretta a quote costanti ripartite in tre anni periodo ritenuto rappresentativo della residua vita utile del bene con l'istituzione nel passivo di un apposito fondo di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**▪ Fabbricati**

Sono esposti in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e di quelle spese di manutenzione straordinaria e ristrutturazione ritenute incrementative del valore dell'immobile; per gli immobili posseduti prima del 31/12/1995 il valore iscritto è quello risultante dalla rivalutazione del patrimonio immobiliare (delibera Consiglio di Amministrazione n. 38 del 30/03/1995) effettuata in occasione della privatizzazione della Cassa intervenuta a seguito del D.Lgs. n. 509/94.

L'ammortamento dei fabbricati strumentali è stato effettuato a cominciare dall'esercizio 2001 applicando l'aliquota del 3%. A partire dall'esercizio 2002 si è proceduto anche all'ammortamento dei beni immobiliari ad uso investimento applicando la medesima aliquota ritenuta rappresentativa della residua vita utile, ciò in considerazione della rivisitazione del processo di manutenzione e valutazione complessivo del patrimonio immobiliare.

▪ Immobilizzazioni tecniche

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono ammortizzate sistematicamente sulla base delle seguenti aliquote di ammortamento ritenute rappresentative della residua vita utile:

- Impianti Attrezzature e macchinari.....20%
- Automezzi.....25%
- Apparecchiature hardware 20%
- Arredamenti mobili e macchine d'ufficio ...12%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono costituiti dagli investimenti in valori mobiliari, i prestiti, i mutui e le anticipazioni al personale.

- i titoli azionari e le partecipazioni in altre imprese acquistati a titolo di investimento durevole sono iscritti al prezzo di acquisto;
- i titoli obbligazionari e i bonds sono iscritti al valore d'acquisto;
- gli zero coupon, i titoli del fondo quiescenza ed i titoli di Stato immobilizzati sono stati valutati al costo d'acquisto incrementato per ogni esercizio di possesso delle quote di interesse di competenza;
- I fondi comuni immobiliari (evidenziati per la prima volta in questa categoria) sono iscritti al costo di acquisto;
- mutui, prestiti e anticipazioni sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo ed è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere al 31/12/2003.

Tali immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al 31/12 e non sono risultate perdite durevoli di valore.

Ove si verificano delle perdite durevoli di valore vengono apprezzate a conto economico con contropartita la riduzione del valore del titolo; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione operata. Le immobilizzazioni finanziarie che derivano dal comparto "Attività finanziarie" sono contabilizzate al valore derivante dall'apprezzamento del minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, rettificati dal "Fondo svalutazione crediti" iscritto tra i "Fondi per rischi e oneri".

ATTIVITÀ FINANZIARIE

In tale voce risultano contabilizzati i titoli di stato, le azioni non immobilizzate, i fondi comuni di investimento azionari ed obbligazionari, le obbligazioni convertibili ed i PCT; i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del L.I.F.O.) e il valore di mercato. Tale valore è rappresentato: per i FCI dal valore del patrimonio al 31/12/2003 comunicato dai gestori dei fondi stessi, mentre per tutti gli altri titoli dalla media dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio rilevati sul mercato telematico della Borsa di Milano (principio contabile n. 20, par. 7.2).

Il minor valore rispetto a quello del costo non viene mantenuto nei bilanci degli esercizi successivi nel caso in cui vengano meno i motivi.

OPERAZIONI E PARTITE IN MONETA ESTERA

In applicazione di quanto previsto dall'art. 2427, I comma, del codice civile, e conformemente al disposto del principio contabile nazionale n. 26 si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria; i valori di mercato, espressi in moneta estera, sono stati convertiti al cambio di fine esercizio;
- le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, espresse all'origine in moneta estera, sono state rilevate in contabilità in moneta di conto (Euro) al cambio in vigore alla data in cui è stata effettuata l'operazione;
- la differenza negativa tra valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio ed il prezzo di costo è imputata al conto economico con contropartita la voce "Fondo oscillazione cambi".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide (presso istituti bancari, posta, denaro e valori in cassa) sono iscritte al loro valore nominale e rappresentano la reale consistenza numeraria al 31/12/2003.

FONDI RISCHI E ONERI

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto accoglie il debito per indennità di anzianità maturate nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2003, nel rispetto dell'art. 2120 del codice civile e degli accordi aziendali.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

FONDI AMMORTAMENTO

Accolgono le quote di ammortamento delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale e riguardano ricavi/costi economicamente di competenza che non hanno avuto nell'esercizio la loro manifestazione monetaria o lo storno di quote di costi/ricavi di competenza del prossimo esercizio pur avendo avuto manifestazione monetaria nel 2003.

CONTI D'ORDINE

Evidenziano le garanzie prestate direttamente o indirettamente sia a carico che a favore dell'Ente e non hanno rilevanza né economica né patrimoniale. Tale posta è evidenziata sia nell'attivo che nel passivo dello Stato Patrimoniale.

COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito vengono descritte le singole poste patrimoniali ed illustrate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

LE ATTIVITA'**LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

DESCRIZIONE	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	Diff.	Aliquota	Ammort. 2003	Ammort. anni preced.	F.do ammort.	Da ammort.
Costi di impianto e ampliamento	78.000,00	78.000,00	0,00	1/3	26.000,00	52.000,00	78.000,00	0,00
Software di proprietà e altri diritti	291.823,52	293.054,28	1.230,76	1/3	20.290,08	264.665,34	284.955,42	8.098,86
Totale	369.823,52	371.054,28	1.230,76		46.290,08	316.665,34	362.955,42	8.098,86

I costi di impianto ed ampliamento, iscritti al 31/12/2003 per Euro 78.000, sono relativi alla quota di pertinenza della Cassa erogata nel 2001 a favore della GenCasse Professionale S.p.A. (compagnia specializzata nella previdenza integrativa per tutte le categorie di professionisti) per la creazione di un fondo di organizzazione, atto a far fronte alla spese di impianto, dei servizi amministrativi e tecnici, e della organizzazione agenziale e produttiva; questo onere al 31/12 risulta completamente ammortizzato.

I costi pluriennali per software applicativo di proprietà dell'Ente aumentano di Euro 1.231 relativamente all'acquisto del pacchetto Office XP e della procedura per la denuncia delle imposte Unico 2003.

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono formate dagli investimenti immobiliari e dalle immobilizzazioni tecniche.

DESCRIZIONE	31/12/2002	31/12/2003	Differenze	Amm.to 2003	F.do Amm.to	Da ammortizzare
Fabbricati	503.491.493,23	494.349.300,37	-9.142.192,86	14.830.479,00	29.594.457,42	464.754.842,95
Immobili strumentali	10.649.450,91	10.649.450,91	0,00	319.483,53	961.677,70	9.687.773,21
Totali parziali	514.140.944,14	504.998.751,28	-9.142.192,86	15.149.962,53	30.556.135,12	474.442.616,16
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	330.000,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00
Totali parziali	514.140.944,14	505.328.751,28	-8.812.192,86	15.149.962,53	30.556.135,12	474.442.616,16
Impianti, attrezzature e macchinari	861.979,56	866.617,64	4.638,08	9.457,97	845.579,37	21.038,27
Automezzi	46.480,53	46.480,53	0,00	2.711,25	41.058,03	5.422,50
Apparecchiature hardware	361.183,92	391.201,90	30.017,98	23.424,95	311.610,26	79.591,64
Mobili e macchine d'ufficio	1.291.043,25	1.296.972,80	5.929,55	120.630,86	649.464,40	647.508,40
Eredità Monari beni immobili	640.073,29	640.073,29	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali parziali	3.200.760,55	3.241.346,16	40.585,61	156.225,03	1.847.712,06	753.560,81
Attrezzatura varia e minuta	0,00	4.293,76	4.293,76	4.293,76	0,00	0,00
Totali parziali	3.200.760,55	3.245.639,92	44.879,37	160.518,79	1.847.712,06	753.560,81
Totali	517.341.704,69	508.574.391,20	-8.767.313,49	15.310.481,32	32.403.847,18	475.196.176,97

Fabbricati

Rappresentano il patrimonio degli immobili di proprietà, acquistato per investimento e locato a seconda delle tipologie come abitazioni, uffici, sedi Consigli Notarili, usi diversi e costituiscono il 47,30% del totale attivo. La voce "Immobili strumentali" presente nella precedente tabella racchiude il valore degli uffici dove la Cassa ha sede e svolge la propria attività.

Si evidenzia di seguito la movimentazione dell'esercizio della voce "Fabbricati" che rappresentano sostanzialmente l'acquisto di nuovi immobili adibiti a uffici di Consigli Notarili.

	EURO	
FABBRICATI AL 01/01/2003		514.140.944,14
Incrementi:		
▪ BELLUNO - Via Jacopo Tasso, 3	79.820,00	
▪ PESARO - Via Zongo, 9	432.345,60	
▪ AGRIGENTO - Viale della Vittoria, 319	250.405,00	
▪ ROMA - Piazza Montecitorio, 12 (spese accessorie)	26.330,48	
▪ BRESCIA - Via U. La Malfa (spese accessorie)	7.122,09	796.023,17
Decrementi:		
▪ ROMA - Via Caduti Guerra Liberazione	- 9.708.777,41	
▪ MESSINA - Via del Bufalo	- 124.466,00	
▪ TRIESTE - Via Milano	- 103.808,00	
▪ ALESSANDRIA - Via Trotti, 46 (locale condominiale-quota millesimale)	- 1.164,62	-9.938.216,03
FABBRICATI AL 31/12/2003		504.998.751,28

Impianti, attrezzature e macchinari

L'ammontare di questa voce è pari ad Euro 866.618, con un incremento di Euro 4.638 rispetto all'esercizio 2002; l'incremento riguarda un ampliamento dell'impianto telefonico ed un miglioramento dell'attrezzatura audio per la sala riunioni presso la sede dell'Ente.

Automezzi

Posta, invariata rispetto all'esercizio precedente, è relativa alle autovetture aziendali possedute al 31/12/2003.

Apparecchiature hardware

La voce raccoglie gli acquisti di macchinari quali personal computer, gruppi di continuità e stampanti. Il valore di bilancio al 31/12/2003 è pari ad Euro 391.202 e registra un incremento di Euro 30.018 rispetto al saldo dell'anno precedente per l'acquisto di n. 2 PC portatili, n. 2 apparecchiature fax, diversi postazioni PC assemblati e per la sostituzione del server dell'Ufficio Patrimonio.

Mobili e macchine d'ufficio

Questo conto registra un saldo al 31/12/2003 di Euro 1.296.973 evidenziando un lieve incremento per acquisti destinati alla sede.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Questa voce evidenzia l'acconto erogato a titolo di caparra confirmatoria per l'acquisto della porzione dell'immobile in Genova, L.go S. Giuseppe, 3, 11° piano.

Eredità Monari

L'eredità è pervenuta alla Cassa in virtù del testamento olografo del dott. Alfredo Monari deceduto il 7 maggio 1995 e accettata successivamente alla redazione dell'inventario che presentava un attivo netto complessivo di Euro 1.101.881, iscritto nel bilancio consuntivo al 31/12/1997.

La suddetta eredità era composta di beni mobili, titoli e certificati di deposito, libretti di deposito, contanti e gioielleria valutati complessivamente per Euro 445.897 e da beni immobili, costituiti da un fabbricato, porzioni di altri immobili e alcuni appezzamenti di terreno agricoli e boschivi valutati complessivamente per Euro 664.615 nella perizia di stima dell'Ingegnere Gianni Torlai. Le passività accertate e iscritte nel passivo furono di Euro 8.631.

EREDITA' MONARI	31-12-2002	31-12-2003
Immobilizzazioni materiali - Eredità Monari beni immobili	640.073	640.073
Attività finanziarie - Eredità Monari beni mobili	99.606	80.062
Totale	739.679	720.135

A partire dall'esercizio 2001 i beni facenti parte dell'eredità Monari vengono iscritti in bilancio in due categorie separate: i beni immobili, per un valore di Euro 640.073 sono inseriti tra le immobilizzazioni materiali, mentre i beni mobili tra le attività finanziarie attualmente registrate per Euro 80.062. Di conseguenza il criterio di valutazione tali beni è lo stesso del comparto di appartenenza.

ATTIVITA' FINANZIARIE	EURO
1. Banca Popolare di Bologna e Ferrara – libretto di deposito al portatore 01-0024-36-28	3
2. Quote fondo Gestielle B.	36.323
Quote fondo Gestielle M.	43.736
	80.062

La diminuzione evidenziata nel comparto finanziario passato da Euro 99.606 ad Euro 80.062, deriva dalla minusvalenza rilevata al 31/12/2003 sulle quote del fondo comune Gestielle Flessibile ("B") valutato, come le altre Attività Finanziarie, al minore tra prezzo di "acquisizione" e quello di mercato.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono formate da investimenti in valori mobiliari e dai prestiti, mutui e anticipazioni ai dipendenti.

- I titoli azionari e obbligazionari inseriti in questa categoria rappresentano per l'Ente un investimento di tipo durevole e sono destinati a permanere nel patrimonio; i titoli scadenti a breve termine e quelli detenuti principalmente per l'ordinaria attività di negoziazione sono invece compresi tra le attività finanziarie.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	unità di euro	
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003
Cartelle fondiarie	8.728	0
Partecipazioni in:		
- Imprese controllate.....	0	0
- Imprese collegate.....	0	0
- Altre imprese	233.469	77.469
Titoli Enti pubblici	0	0
Titoli di Stato immobilizzati.....		31.795.060
Obbligazioni in valuta estera	11.527.089	11.591.392
Altre obbligazioni.....	62.643.829	47.203.091
Titoli c/quiescenza.....	1.228.249	0
Crediti:		
- <u>v/personale dipendente:</u>		
a) prestiti.....	212.403	382.419
b) mutui e anticipazioni attive	157.484	145.283
- <u>v/iscritti:</u>		
a) mutui	0	0
Altri titoli (azioni immobilizzate)	160.744.656	160.472.169
Fondi comuni d'investimento immobiliari.....	0	3.388.180
Totale	236.755.907	255.055.063

Cartelle fondiarie

L'ammontare delle cartelle fondiarie in portafoglio risulta azzerato per effetto dei rimborsi e disinvestimenti avvenuti nell'anno; nell'esercizio 2002 erano pari ad Euro 8.728.

CARTELLE FONDIARIE	EURO
Consistenza all'1/1/2003	8.728
Movimentazione nel corso del 2003	-8.728
Consistenza al 31/12/2003	0,00

PARTECIPAZIONI:**Altre imprese**

Questa tipologia di investimento, costituita dalle quote detenute dalla Cassa nella società Notartel.

Il relativo importo è inserito sotto la voce "Altre imprese" in quanto si tratta di partecipazione non significativa rispetto al patrimonio totale della società partecipata.

Nel corso del 2003 in questo comparto si è verificato il disinvestimento della partecipazione azionaria in GenCasse per Euro 156.000.

TITOLI DI STATO IMMOBILIZZATI

La voce iscritta per Euro 31.795.060 riguarda il titolo BTPS con scadenza 01/05/2031 acquistato in tre tranches (09/06/2003-03/07/2003-04/07/2003) per un valore nominale totale pari a 120 milioni di Euro; il valore risultante in bilancio si riferisce al prezzo di acquisto maggiorato della quota di interessi di pertinenza dell'esercizio 2003.

TITOLI DI STATO (Immobilizzazioni finanziarie)	EURO
Consistenza all'1/1/2003	0,00
▪ Investimenti	30.120.000,00
▪ disinvestimenti	0,00
▪ Proventi capitalizzati 2003	1.675.059,90
▪ valorizzazione 2003	0,00
Consistenza al 31/12/2003	31.795.059,90

OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA

La categoria risulta pressoché invariata rispetto all'esercizio 2002 con un decremento del 2,86% equivalente ad Euro 341.425.

ALTRE OBBLIGAZIONI

Questa posta è diminuita, rispetto al precedente esercizio, del 24,65% soprattutto per il rimborso dell'obbligazione Deutsche Bank 2,125% per 20 milioni di Euro. I nuovi acquisti riguardano "corporate bonds", parte con cedola a rendimento fisso parte a tasso variabile, con scadenze nel breve, medio e lungo termine, nonché alcuni "Index Bonds". La movimentazione complessiva dell'esercizio per queste due voci è evidenziata nel seguente schema:

EURO		EURO	
Obbligazioni in valuta estera		Altre Obbligazioni	
Consistenza 01/01/2003	11.932.817,51	Consistenza 01/01/2003	62.643.828,97
▪ Investimenti	4.333.009,36	▪ Investimenti	7.203.189,54
▪ disinvestimenti	-4.690.154,74	▪ Titoli c/quiescenza	1.308.529,96
▪ Proventi capitalizzati	15.719,47	▪ disinvestimenti	-24.054.669,45
		▪ Proventi capitalizzati	102.211,63
Consistenza al 31/12/2003	11.591.391,60	Consistenza al 31/12/2003	47.203.090,65

Titoli c/quiescenza

Il titolo riguardava lo zero-coupon emesso dall'IMI nel 1991 e scadente nel 2006 acquistato per nominali Euro 1.549.371 al costo di Euro 534.533 la cui rendita, annualmente, è stata portata in incremento delle disponibilità del Fondo quiescenza personale.

In considerazione della chiusura del Fondo quiescenza disposta dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 17/01/2003, questo valore è stato riclassificato nelle "Altre Obbligazioni", non sussistendo più la necessità di un trattamento separato dagli altri elementi patrimoniali della Cassa.

La valutazione dell'esercizio 2003 per questo titolo è stata pari ad Euro 1.308.530, con un incremento di Euro 80.281 rispetto al valore dell'esercizio precedente; tale procedura è motivata dalla particolare natura del titolo il quale non stacca cedole ma incamera la rendita nell'incremento della sua quotazione di mercato.

Crediti:

Prestiti al personale dipendente

Nel corso del presente esercizio sono stati erogati prestiti a n. 18 dipendenti (di cui n. 11 rinegoziazioni), dietro autorizzazione del Comitato Esecutivo e sulla base delle retribuzioni tabellari di ogni dipendente richiedente; le movimentazioni registrate da questa voce nel 2003 sono le seguenti:

	EURO
■ Prestiti al 01/01/2003	212.403,24
■ Rimborsi	-34.622,13
■ Nuove erogazioni	204.638,07
Prestiti al 31/12/2003	382.419,18

I contratti attivi a fine esercizio risultano essere 35.

Mutui e anticipazioni ai dipendenti

Nell'esercizio non sono stati erogati fondi, sicché il valore di bilancio risulta inferiore, per effetto dei rimborsi incassati, al saldo dello scorso esercizio. I mutui in essere al 31/12/2003 sono 3, mentre le anticipazioni sono 15 (11 riferite a ex dipendenti e 4 a dipendenti ancora in forza).

	Euro		
	31/12/2002	Rimborsi	31/12/2003
■ Mutui	72.921,82	-8.418,25	64.503,57
■ Anticipazioni	84.562,29	-3.782,78	80.779,51
Totali	157.484,11	-12.201,03	145.283,08

ALTRI TITOLI (Azioni immobilizzate)

Il valore complessivo delle azioni immobilizzate è pari ad Euro 160.472.169 e costituisce il 62,92% delle immobilizzazioni finanziarie. I titoli azionari inseriti in questa voce sono relativi ad investimenti considerati strategici dall'Amministrazione ed in linea con l'asset allocation della Cassa; si tratta di titoli che si intende detenere in portafoglio come investimento duraturo e che quindi non saranno presumibilmente alienati nel breve-medio termine.

Si riporta di seguito la composizione analitica della voce in oggetto.

Titolo	Settore	n. azioni	Importi di bilancio
			Euro
Generali	Assicurativo	4.500.000	108.932.883,32
Banca Lombarda	Bancario	1.028.571	6.084.607,48
Banca Lombarda warrant	Bancario	1.024.483	0,00
Banca Popolare di Verona e Novara	Bancario	353.040	5.026.790,36
Banche Popolari Unite	Bancario	282.000	3.772.512,37
Banche Popolari Unite warrant	Bancario	1.691.141	615.675,59
Banca Popolare di Lodi	Bancario	1.639.560	21.259.608,00
Banca Popolare di Milano	Bancario	1.013.752	5.148.008,34
Mediobanca	Bancario	618.300	5.251.621,69
Meliobanca	Bancario	693.000	2.970.481,23
TME	Editoria	1.287.320	1.409.980,86
		Totale	160.472.169,24

Il portafoglio azionario immobilizzato subisce, rispetto al 31/12/2002, un decremento per Euro 272.487 (-0,17%), effetto di una parziale alienazione di azioni TME che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dismettere considerato il momento favorevole del mercato.

Il valore delle partecipazioni azionarie immobilizzate è stato raffrontato al 31/12 con i valori medi di dicembre rilevati sul mercato telematico della Borsa di Milano; lo sbilancio negativo verificato non è stato considerato come perdita durevole di valore in considerazione della ripresa dei corsi azionari riscontrata nella seconda metà del 2003 e nei primi mesi del 2004.

FONDI COMUNI IMMOBILIARI

I Fondi in oggetto sono i seguenti:

Denominazione	Importi di bilancio
Piramide Globale	800.000
Michelangelo	1.088.180
Immobiliun	1.500.000
TOTALE	3.388.180

CREDITI

I crediti iscritti in questo gruppo riguardano principalmente i contributi notarili e quelli relativi all'inquinato; essi sono riportati al valore nominale e hanno come posta rettificativa il "Fondo svalutazione crediti" iscritto nel passivo che ne rappresenta la copertura del rischio di insolvenza.

CREDITI	unità di euro	
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003
Crediti v/personale dipendente.....	204	4.036
Crediti da Archivi Notarili	33.388.977	26.836.495
Crediti v/inquilinato.....	4.354.236	6.262.999
Crediti v/Banche e altri istituti	268.661	121.927
Crediti v/Stato:		
- v/Ministero del Tesoro.....	37.964	41.581
- v/Erario	770.115	8.668.216
Crediti v/altri	468.705	464.845
Totale	39.288.862	42.400.099

Crediti verso personale dipendente

Sono iscritti in bilancio per Euro 4.036 e riguardano anticipazioni che la Cassa ha effettuato a vario titolo a favore dei dipendenti e che verranno recuperate nel prossimo esercizio.

Crediti da Archivi Notarili

Questi crediti, indicati in bilancio in Euro 26.836.495 rappresentano i contributi concernenti gli Archivi Notarili degli ultimi mesi dell'anno (novembre e dicembre) che sono stati incassati totalmente nei primi 3 mesi del 2004. Lo scorso esercizio gli stessi crediti ammontavano ad Euro 33.388.977 in considerazione della maggiore entrata derivante dalla più elevata aliquota contributiva da applicare sugli onorari repertoriali per l'esercizio 2002.

Crediti verso inquilinato

Sono rappresentati in questo gruppo i crediti esistenti nei confronti dei locatari suddivisi per tipologia (canoni, interessi moratori, oneri condominiali, spese riscaldamento, registrazione contratti ecc.). Ad eccezione dei canoni e degli interessi moratori, le altre voci rappresentano spese sostenute per conto degli inquilini, iscritte quindi come anticipazioni nel passivo e come crediti nell'attivo.

Di seguito si riportano sinteticamente le movimentazioni di detti conti intervenute nel 2003:

CREDITI	Crediti all'1/1/2003	Carichi 2003	Ripartizioni e rettifiche	Integrazioni carichi 2003	Crediti al 31/12/2003	Var. %
▪ Pignorati c/inquilini	3.111.892,59	21.857.158,96	-20.051.686,19	0,00	4.917.365,36	58,02
▪ Interessi moratori c/inquilini	30.626,22	1.387,61	-7.969,06	0,00	24.044,77	-21,49
▪ Oneri condominiali c/inquilini	848.863,32	937.797,31	-1.242.392,45	363.209,34	907.477,52	6,91
▪ Spese riscaldamento c/inquilini	262.980,25	423.682,39	-382.271,23	0,00	304.391,41	15,75
▪ Spese registrazione contratti /inquilini	88.991,41	130.146,61	-177.704,64	54.039,49	95.472,87	7,28
▪ T.F.R. portieri c/inquilini	2.339,83	26.725,60	-26.502,56	-655,83	1.907,04	-18,50
▪ Depositi cauzionali c/inquilini	8.543,02	13.034,85	-9.237,96	0,00	12.339,91	44,44
Totali	4.354.236,64	23.389.933,33	-21.897.764,09	416.593,00	6.262.998,88	43,84

In questo prospetto con la voce carichi si intende il totale dei crediti v/inquilini maturati nell'anno; le ripartizioni rappresentano la realizzazione di detti crediti (anche riferibili ad esercizi precedenti); le integrazioni ai carichi rappresentano le maggiori spese anticipate per conto degli inquilini e quindi da recuperare.

L'incremento dei crediti v/inquilini al 31/12 rispetto all'anno passato, è riconducibile allo sfasamento che si è avuto in quest'esercizio tra l'imputazione del ricavo per alcuni importanti conduttori e la riscossione di quanto dovuto; infatti, dati ancora parziali stimano gli incassi in c/crediti anno 2003, avvenuti nei primi mesi del 2004, per un importo di Euro 1.900.096. Questa rettifica riporterebbe l'entità dei crediti ad un livello "fisiologico" e equivalente agli anni passati.

Crediti verso Banche e altri istituti

Sono iscritti nella misura globale di Euro 121.927 e riguardano principalmente le competenze imputate al 31/12 per interessi trimestrali sui conti correnti.

E' evidenziato in questa categoria anche il credito verso la Banca Popolare di Sondrio riguardo al contributo offerto per l'organizzazione del Forum della Cassa effettuato nell'ambito del Congresso Nazionale del Notariato, tenutosi per il 2003 nella città di Bari.

Crediti verso lo Stato

Racchiudono crediti v/Ministero del Tesoro e crediti v/Erario.

I crediti v/Ministero del Tesoro ammontano ad Euro 41.581 e riguardano esclusivamente somme da recuperare relativamente ad anticipi per ex combattenti erogati in sede di liquidazioni di pensioni.

I crediti v/Erario ammontano a complessivi Euro 8.668.216 e riguardano:

CREDITI V/ERARIO	Euro
▪ Acconto Irpeg anno 2003	6.634.445,00
▪ Acconto Irap anno 2003	216.248,00
▪ Credito imposta sostitutiva su capital gain anno 2001/2003	1.731.643,03
▪ Credito per acconti versati imposte T.F.R. (Legge n. 140/97)	6.018,96
▪ Credito per ritenute anticipate su titoli	79.860,89
Totale	8.668.215,88

E' opportuno precisare che il metodo di contabilizzazione delle imposte Irpeg ed Irap è variato rispetto agli esercizi precedenti; infatti, è stato iscritto in bilancio il credito derivante dagli acconti versati nell'arco dell'esercizio (Euro 6.850.693) e contestualmente il debito risultante dal calcolo effettivo (anche se ancora provvisorio) delle imposte per l'esercizio 2003 (Euro 6.688.400) inserito tra i Debiti Tributarî. Tali valori troveranno compensazione solo nel 2004 al momento del pagamento del saldo delle imposte da compiersi nei termini di legge.

In merito alla tassazione delle plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni azionarie e obbligazioni (capital gain), si precisa che il credito imputabile all'esercizio in esame è stato quantificato in Euro 972.151 portato in aumento del valore iscritto all'1/01/2003 pari ad Euro 759.492.

Crediti verso altri

Iscritti per complessivi Euro 464.845 riguardano somme da recuperare relativamente alla gestione del patrimonio immobiliare per Euro 335.799, anticipi per i fondi spese erogati agli amministratori degli stabili fuori Roma per Euro 56.825 e altri crediti diversi e di minor entità per Euro 72.221.

ATTIVITA' FINANZIARIE

ATTIVITA' FINANZIARIE	unità di euro	
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003
Investimenti di liquidità:		
Titoli di Stato.....	77.046.951	141.738.676
Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	26.190.322	21.452.368
Fondi comuni d'investimento.....	71.015.378	54.766.588
Obbligazioni convertibili	4.746.545	2.331.567
Obbligazioni in valuta estera non immobilizzate	405.728	0
PCT	15.193.858	32.613.331
Altre (Eredità Monari)	99.606	80.062
Totale	194.698.388	252.982.592

Fanno parte di questo comparto tutti gli investimenti in valori mobiliari che esulano dalla categoria delle immobilizzazioni, perché con scadenza a breve termine o perché destinati ad una movimentazione corrente qualora si presentassero positive condizioni di mercato.

Titoli di Stato

Sono rappresentati da titoli del debito pubblico italiani (B.O.T., C.T.Z. e B.T.P.S.) e tedeschi, acquistati per impiego di liquidità, destinati ad uscire dal portafoglio entro pochi mesi in quanto tutti con scadenza nel breve periodo.

EURO	
TITOLI DI STATO (Attività Finanziarie)	
Consistenza 01/01/2003	77.046.950,51
▪ Rettifica - valorizzazione 2002 (Fondo rischi diversi)	-112.858,47
▪ Investimenti	342.295.970,00
▪ disinvestimenti	-277.591.591,92
▪ Proventi capitalizzati 2003	193.106,80
▪ valorizzazione 2003	-92.900,83
Consistenza al 31/12/2003	141.738.676,09

Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate

I titoli azionari inseriti fra le attività finanziarie sono quelli cui l'Amministrazione non attribuisce un valore strategico, e sono quindi destinati all'attività di trading giornaliero in base agli spunti operativi offerti dal mercato.

Il valore complessivo è di Euro 21.452.368 , con una diminuzione del 18,09% rispetto al precedente consuntivo. Per questi titoli il confronto con i prezzi espressi dal mercato al 31/12/03 ha comportato una rettifica di valore negativa pari ad Euro 490.740. Si riporta in tabella il dettaglio dei titoli in esame.

Titolo	Settore	n. azioni	Valore di bilancio
			Euro
Generali	Assicurativo	130.267	2.776.810,45
Alleanza	Assicurativo	234.901	2.066.659,00
R.A.S.	Assicurativo	107.500	1.442.370,50
Banca Pop. Emilia Romagna	Bancario	25.000	806.395,00
Banca Pop. Etruria e Lazio	Bancario	20.175	355.681,16
Banca Pop. Intra	Bancario	116.103	1.513.948,29
Banche Pop. Unite	Bancario	21.841	316.366,89
Banche Pop. Unite warrant	Bancario	1.239.144	471.384,00
Unicredito	Bancario	250.000	1.083.600,00
IFIL	Finanziario	145.446	378.334,14
FIAT	Meccanico	120.000	765.528,00
ENEL	Energia	181.037	967.461,73
Autostrade	Trasporti	92.104	1.241.984,53
Pirelli '06 warrant	Gomma	600.000	67.200,00
Datamat	Inform/Telecomunic	275.996	1.549.164,80
STMicroelectronics	Inform/Telecomunic	25.000	556.737,50
Telecom Italia	Inform/Telecomunic	210.174	495.449,48
Telecom Italia Risp.	Inform/Telecomunic	18.611	28.310,49
TIM	Inform/Telecomunic	763.000	3.322.941,30
TIM risp.	Inform/Telecomunic	301.946	1.246.040,54
Totale			21.452.367,80

Fondi comuni di investimento

La valutazione dei titoli in oggetto è pari al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato rappresentato, per i fondi obbligazionari dal valore del patrimonio al 31/12/2003 comunicato dai gestori dei fondi stessi, e per le gestioni dalla quotazione di borsa al 31/12/03 dei singoli fondi nei quali è investito il patrimonio.

Nel corso del 2003 si è assistito al disinvestimento del Fondo Moneta per Euro 7.500.000 ed alla riclassificazione, come già accennato, nell'ambito delle Immobilizzazioni Finanziarie di tre Fondi Comuni Immobiliari (Piramide Globale-Immobilium-Michelangelo) per un valore totale di Euro 3.388.180. Le movimentazioni dell'esercizio 2003 possono essere riassunte nel seguente prospetto:

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO (movimenti e riclassificazione)

Fondi comuni d'investimento al 31/12/2002	71.015.377,84
Rettifiche di valore 31/12/2002 (Fondo rischi diversi)	-4.725.650,49
Vendite anno 2003	-7.500.000
Proventi anno 2003	331.099,32
Spese gestione anno 2003	-316.540,06
Rettifiche di valore anno 2003 (svalutazione)	-821.425,32
Rettifiche di valore anno 2003 (rivalutazione)	192.649,27
Valore fondi comuni d'investimento al 31/12/2003	58.175.510,56

di cui:

Fondi comuni d'investimento (Immobilizzazioni Finanziarie)	3.388.180,00
Fondi comuni d'investimento (Attività finanziarie)	54.766.588,09
Liquidità gestioni patrimoniali (Disponibilità liquide)	20.742,47
TOTALE	58.175.510,56

L'allineamento ai prezzi di mercato al 31/12/2003 ha generato svalutazioni per Euro 821.425 e "ripristini di valore" relativi a minusvalenze registrate in esercizi precedenti pari ad Euro 192.649.

Obbligazioni convertibili

Questa tipologia di obbligazioni è caratterizzata da una maggiore volatilità delle quotazioni rispetto a quelle inserite tra le immobilizzazioni; tali titoli sono quindi iscritti tra le attività finanziarie in quanto la Cassa si riserva di disinvestirli qualora le favorevoli condizioni di mercato lo rendano conveniente.

Di seguito si illustrano le movimentazioni dell'anno relativamente alla voce in oggetto:

	EURO
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	
Consistenza 01/01/2003	4.746.545,23
▪ Rettifiche di valore 31/12/2002 (Fondi Rischi Diversi)	-35.184,53
▪ Investimenti	791.777,14
▪ disinvestimenti	-3.171.570,83
Consistenza al 31/12/2003	2.331.567,01

Pronti contro termine

Si tratta di impieghi di liquidità a breve termine attuati ricercando i migliori rendimenti offerti di volta in volta dalle controparti. Nel corso dell'esercizio in esame la Cassa ha fatto ricorso a questo sistema di investimento esclusivamente al 31/12/2003, impiegando in operazioni di PCT gli eccessi di liquidità pari a Euro 32.613.331 contro Euro 247.567.685 dell'anno precedente.

Altre (Eredità Monari)

Si rimanda a quanto esposto in precedenza.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le liquidità ammontano ad Euro 6.500.883 contro Euro 22.343.293 del 2002 e sono rappresentate dai depositi bancari, dai saldi dei conti correnti postali e dai valori in cassa; quest'anno, per la prima volta, sono inserite in questa categoria anche le liquidità disponibili presso le Gestioni Patrimoniali dei Fondi Comuni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	unità di euro	
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003
<u>Depositi bancari:</u>		
Monte dei Paschi di Siena c/c 46533.59	2.105.164,21	1.214.337,41
M.P.S. c/c 300046 USD	25.380,76	495.780,06
M.P.S. c/c 85936.09 Pigionì	226.955,38	24.692,89
M.P.S. c/c 300071 CHF -Franchi Svizzeri.....	27.283,23	64.613,35
M.P.S. Euro c/c 88857.29	105.655,86	167.260,74
M.P.S. c/c 16410/95	496,34	0,00
M.P.S. c/c 91424.25 premi	347.116,63	4.431,21
M.P.S. c/c 37780/12	262,57	2.000,59
M.P.S. c/c transitorio n.93207.37	13.855,87	14.162,57
M.P.S. c/c 900097.79 ctr Give-up (premi)	0,04	0,04
M.P.S. consistenza Carvelli (libretto)	12.006,72	11.362,05
M.P.S. c/quiescenza 46561.57	4.398,29	4.530,21
Banca Intesa c/c 29000/198 Roma	6.358,99	1.923,82
Banca Pop. di Milano c/c021/18017 ag. 21 Milano.....	1.268,29	338,38
Banco Brescia c/c 730 30 7072 RM.....	57.527,17	1.947,09
Cassa DD.PP.	281.258,33	321.139,31
Banca Popolare del Materano (libretto)	69.080,10	0,00
Banca Popolare di Spoleto c/c n. 079 2747-1	7.608.664,71	40.046,01
Banca Popolare di Sondrio C/C 000085000X32	0,00	48,80
CREDEM c/c 010/0014503-1	1.333,00	1.940,20
Banca Sella c/c 79 00 85433228	411,86	1.938,82
Banca Pop. di Lodi c/c 0204194	616,77	1.956,46
S. Paolo IMI c/c USD n 16/9343453	47.885,77	0,00
Unicredit Banca d'Impresa c/c 2986943	128.951,73	1.869,95
Banco Brescia c/c 4891	140.299,88	18.759,24
Banca Pop. Novara c/c n. 1788 (Roma)	34.212,31	1.912,23
Banca Nuova c/c 1421	14.675,79	6.991,04
Meliobanca c/c 336/1700227-1	0,00	2.000,00
Banca Agr. Pop. Ragusa c/c 1042161	3.298,29	1.980,98
Finanza & Futuro Banca c/c 1161811	387,14	13.771,01
S.Paolo Invest c/c 70689	492,97	2.007,02
Unicredit Banca (NO) c/c 3467002	0,00	1.999,37
Banca Fideuram (PA) c/c 66/138906	58.445,80	8.268,71

DISPONIBILITA' LIQUIDE	unità di euro	
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003
Banco Desio e Brianza c/c 196800.....	2.970,30	1.972,77
Banco di Napoli c/c 10/31.....	37,52	0,00
RAS Bank c/c 01/178273/83 (Milano)	0,00	119,14
Banca Pop. dell'Etruria e del Lazio c/c 2442	0,00	2.677,60
B. Pop. Materano c/c 8027059.....	0,00	2.015,01
Xelion Banca -Milano- c/c 1106898	0,00	2.011,25
Credit Suisse c/c 22301	0,00	4.516,46
Denaro, assegni e valori in cassa	5.129,21	12.620,67
<u>C/c postali:</u>		
- c/c/postale 31059009.....	10.990.135,11	4.000.368,57
- c/c/postale 14283006.....	10.584,19	15.970,24
- c/c/postale 71191001.....	10.691,97	3.859,25
Liquidità gestioni patrimoniali	0,00	20.742,47
Totale	22.343.293,10	6.500.882,99

Depositi bancari

Nelle disponibilità liquide sono evidenziati i saldi di tutti i conti aperti presso Istituti di credito, per complessivi Euro 2.447.322, di cui Euro 1.214.337 rappresentano il totale delle giacenze disponibili presso il conto corrente di tesoreria (MPS c/c 46533.59).

Un particolare cenno merita il c/c 88857.29 e il c/c 85936.09 accessi presso l'Istituto cassiere. Il primo, operativo dal 1999, ha canalizzato tutte le operazioni di compravendita di valori mobiliari, con il risultato di una più attenta gestione delle disponibilità finanziarie che scaturiscono dalla movimentazione del portafoglio mobiliare; tale conto, che ha fatto registrare una giacenza media di Euro 3.497.099, ha avuto, nel 2003, una movimentazione globale tra addebiti e accrediti di Euro 444.016.134.

Il c/c 85936.09 è stato acceso nel 1998 e riguarda i servizi di riscossione delle pigioni a mezzo MAV; gli incassi registrati su questo c/c per il 2003 sono stati pari ad Euro 12.527.738.

In questa sede è opportuno ricordare che, con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 9 maggio 2003, l'affidamento dei servizi bancari è stato delegato alla Banca Popolare di Sondrio; i rapporti di tesoreria hanno avuto inizio a far data dal 1° gennaio 2004.

I conti correnti postali

La Cassa ha presso l'amministrazione postale tre conti correnti riguardanti singoli aspetti: n.31059009 per i contributi notarili, n.14283006 per la riscossione di pigioni dovute dagli inquilini per qualche ragione non rientranti nei circuiti di riscosse MAV e n.71191001 per l'intero introito dei contributi degli Uffici del Registro e altre operazioni di interesse minore (depositi per gare di appalto e quant'altro).

Le somme affluite su questi tre conti, che nel 2003 hanno raggiunto complessivamente Euro 229.994.370, sono state (come di consueto) tempestivamente trasferite sul conto corrente di Tesoreria.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e rappresentano le scritture di integrazione e rettifica di fine esercizio per imputazioni di ricavi che non hanno avuto manifestazione monetaria nell'esercizio in esame, o lo storno di quote di costi, che sono di competenza dell'esercizio futuro, pur essendo stati sostenuti nel 2003.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	unità di euro	
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003
Ratei attivi.....	728.212	754.024
Risconti attivi.....	1.035.563	938.981
Totale	1.763.775	1.693.005

Ratei attivi

Trattasi della rilevazione della quota di competenza dell'anno 2003, di cedole e interessi su p.c.t. maturati dall'inizio del periodo fino al 31/12 che avranno manifestazione monetaria solo nel 2004.

L'importo di detti ratei ammonta a fine anno ad Euro 754.024 (di cui Euro 67.084 per interessi su operazioni di p.c.t.) contro Euro 728.212 del 2002.

Risconti attivi

L'importo dei costi pagati nel corso del 2003, la cui competenza riguarda l'esercizio successivo, ammonta a complessivi Euro 938.981. L'onere riscontato più significativo è quello inerente la rata semestrale della polizza sanitaria relativamente ai mesi di gennaio e febbraio 2004 per Euro 818.429.

LE PASSIVITA'**FONDI PER RISCHI E ONERI**

Le eventuali perdite o passività di esistenza certa o probabile delle quali, alla chiusura dell'esercizio non fossero determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono stanziare nei fondi per rischi ed oneri; gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile degli eventi contabili sulla base degli elementi a disposizione. L'ammontare complessivo dei fondi è di Euro 9.863.422 contro Euro 19.194.107 dell'esercizio precedente. Di seguito si riporta l'analisi dei fondi.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDI PER RISCHI E ONERI	unità di euro	
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003
Fondo imposte e tasse.....	759.492	1.731.643
Fondo svalutazione crediti.....	2.360.485	2.303.638
Fondo rischi diversi.....	8.063.073	0
Fondo copertura prestiti obbligazionari.....	437.063	125.000
Fondo rischi operazioni a termine.....	2.050.000	0
Fondo oneri diversi:		
- F.do oscillazione cambi.....	244.025	771.118
- F.do liquidazione interessi su depositi cauzionali.....	364.842	257.815
- F.do quiescenza personale.....	668.776	0
- F.do copertura polizza sanitaria.....	1.304.606	2.165.941
- F.do interventi manutentivi immobili.....	1.355.982	1.355.982
- F.do spese legali cause in corso e studi attuariali.....	512.966	440.667
- F.do spese amministratori stabili fuori Roma.....	235.118	111.618
- F.do spese contenzioso maternità e interessi.....	837.679	600.000
Totale	19.194.107	9.863.422

In relazione all'importanza di queste poste di bilancio e per dare più chiara lettura delle stesse, si reputa opportuno analizzare le singole entità al 31/12/2003 con tutte le modificazioni intervenute.

FONDI PER RISCHI E ONERI	01/01/2003	Utilizzi e rettifiche	Integrazioni	31/12/2003
F.do imposte e tasse.....	759.492,49	0,00	972.150,54	1.731.643,03
F.do svalutazione crediti.....	2.360.485,32	-1.335.000,00	1.278.153,11	2.303.638,43
F.do rischi diversi.....	8.063.072,60	-8.063.072,60	0,00	0,00
F.do copertura prestiti obbligazionari.....	437.062,62	-312.062,62	0,00	125.000,00
F.do rischi operazioni a termine.....	2.050.000,00	-2.050.000,00	0,00	0,00
Fondo oneri diversi:				
F.do oscillazione cambi.....	244.024,98	-213.876,75	740.969,37	771.117,60
F.do liquidazione interessi su depositi cauzionali.....	364.842,14	-129.855,66	22.828,36	257.814,84
F.do quiescenza personale.....	668.776,20	-668.776,20	0,00	0,00
F.do copertura polizza sanitaria.....	1.304.605,73	-1.304.605,73	2.165.941,00	2.165.941,00
F.do interventi manutentivi immobili.....	1.355.982,32	0,00	0,00	1.355.982,32
F.do spese legali cause in corso e studi attuariali.....	512.965,67	-72.298,65	0,00	440.667,02
F.do spese amministratori stabili fuori Roma.....	235.117,93	-196.470,05	72.970,10	111.617,98
F.do spese contenzioso maternità e interessi.....	837.679,18	-837.679,18	600.000,00	600.000,00
Totali	19.194.107,18	-15.183.697,44	5.853.012,48	9.863.422,22

Nell'esercizio 2003 gli accantonamenti e le integrazioni ai fondi per rischi ed oneri sono stati pari ad Euro 5.853.012. Di seguito si analizzano nel dettaglio tutte le movimentazioni avvenute su detti fondi.

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse iscritto al 31/12/2003 per Euro 1.731.643 riguarda il credito per imposta sostitutiva su capital gain. Tale imposta si applica nella misura del 12,50% sulle plusvalenze fiscali derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie ed obbligazionarie; il credito risultante al 31/12/2003 potrà essere utilizzato per diminuire l'onere fiscale che maturerà sulle plusvalenze dei prossimi esercizi.

Le movimentazioni del fondo in questione si riassumono nel seguente schema:

Fondo imposte e tasse all'1/1/2003	759.492
▪ Credito imposta per capital gain 2003.....	972.151
Fondo imposte e tasse al 31/12/2003	1.731.643

Il credito per imposta sostitutiva su capital gain, iscritto originariamente per Euro 1.143.331 nel 2001, è stato utilizzato nel 2002 per Euro 383.839.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti della consistenza di Euro 2.303.638 viene destinato alla copertura del rischio di insolvenza dei crediti iscritti nell'attivo.

In particolare, considerando pressoché certa la riscossione dei crediti verso gli Archivi Notarili, verso le banche e verso l'Erario, il fondo viene destinato prevalentemente alla copertura dei crediti verso l'inquilinato iscritti in bilancio per Euro 6.262.999. In particolare, nel corso dell'esercizio, si è operata un'attenta analisi della recuperabilità dei crediti che ha portato alla definizione del fondo al 31/12/2003, la cui movimentazione è evidenziata nelle pagine precedenti.

Fondo rischi diversi

Il saldo del Fondo rischi diversi è stato azzerato in quanto, come già opportunamente puntualizzato, le minusvalenze derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari compendati nella categoria "Attività finanziarie", sono state portate al 31/12 in diretta diminuzione del valore dei titoli a cui si riferiscono.

Fondo copertura prestiti obbligazionari

Nel 2002 è stato istituito questo fondo per la copertura delle obbligazioni "Telecom Argentina 7,25% 01/07/02" per Euro 312.063 e "Cirio Holding 2004 6,25%" per Euro 125.000, in considerazione del rischio di mancato rimborso. Quest'ultima sottoscrizione era stata da noi effettuata in presenza di una garanzia dell'Istituto DEXIA-CREDIOP SpA il quale, confermando l'operazione, espressamente citava "emittente Cirio SPV (veicolo garantito da CREDIOP SpA)"; tale garanzia è stata successivamente disconosciuta dall'Istituto e a fronte del mancato rimborso a suo tempo richiesto a seguito di default della Società, è stata inoltrata citazione presso il Tribunale di Roma iscritta a ruolo in data 6 giugno 2003.

Nel corso dell'esercizio 2003 il "Fondo copertura prestiti obbligazionari" è stato decurtato per Euro 312.063 relativamente al rimborso parziale dell'obbligazione "Telecom Argentina 7,25%" effettuato nel mese di giugno.

Fondo rischi operazioni a termine

Non sussistendo posizioni aperte su operazioni a termine al 31/12 non è stato necessario costituire il fondo in questione.

Fondo oneri diversi:**Fondo oscillazioni cambi**

Il fondo oscillazione cambi rappresenta la copertura del rischio di cambio dei titoli in valuta e delle divise estere presenti in portafoglio (in particolare dollari USA e franchi svizzeri). L'ammontare dell'integrazione di tale fondo è stato calcolato come differenza tra il costo di carico delle obbligazioni, determinato in base al cambio valutario al momento dell'acquisto, e lo stesso valore rideterminato al cambio rilevato al 31/12/2003.

Fondo oscillazione cambi 01/01/2003	244.024,98
▪ Adeguamento c/c MPS 300046 USD al 31/12/2003.....	-200.921,29
▪ Adeguamento c/c MPS 300071 CHF al 31/12/2003	-12.955,46
▪ Accantonamento al fondo oscillazione cambi al 31/12/2003...	740.969,37
Fondo oscillazione cambi al 31/12/2003	771.117,60

Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali

Il valore del fondo al 31/12/2003 è di Euro 257.815 contro Euro 364.842 del 2002.

Durante l'esercizio in esame sono stati liquidati Euro 129.855 ad inquilini che hanno cessato i rapporti con la Cassa o che hanno mutato la tipologia della loro cauzione (fidejussione o libretto al portatore); l'incremento rilevato nel fondo nell'anno in esame, pari a Euro 22.828, rappresenta invece l'onere per interessi al 3% dei depositi cauzionali in essere al 31/12/2003.

Fondo quiescenza personale

Il fondo quiescenza per il personale dipendente cessato dal servizio rappresentava l'accantonamento costituito da Cassa e dipendenti in servizio al 31/12/1976 per il pagamento delle loro pensioni integrative.

Il Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 8 del 17 gennaio 2003, ha deliberato la soppressione del fondo per la previdenza integrativa riconoscendo, a favore dei dipendenti iscritti, il diritto al trattamento pensionistico integrativo; le movimentazioni registrate nel 2003 possono essere riassunte nella seguente tabella:

Fondo quiescenza personale al 01/01/2003	668.776,20
▪ Pensioni integrative anno 2003	-133.967,19
▪ Arretrati ex dipendenti al 31/12/2003.....	-157.197,25
▪ Valorizzazione titolo Imi ZC al 31/12/2003.....	80.280,52
▪ Interessi MPS c/c 46561.57 anno 2003.....	69,12
▪ Giro c/Sopravvenienze attive per chiusura Fondo quiescenza ...	-457.961,40
Fondo quiescenza personale al 31/12/2003	0,00

Fondo copertura polizza sanitaria

Il Fondo copertura polizza sanitaria è stato calcolato sulla base della clausola "bonus malus" prevista nel contratto della polizza; la stessa clausola prevede infatti una integrazione del premio sostenuto nel corso dell'esercizio qualora il rapporto sinistri/premi risulti superiore al 100% nonché un'integrazione relativamente alla copertura "Assegni di accompagnamento" che prevede l'obbligo, qualora il premio anticipato sia inferiore alle liquidazioni pagate agli iscritti, di versare una integrazione pari alla differenza fra i due importi.

Per l'annualità 2003 l'integrazione - e quindi l'accantonamento al fondo - è stata determinata in Euro 2.165.941 sulla base della integrazione osservata nel precedente esercizio.

Fondo interventi manutentivi immobili

Il Fondo interventi manutentivi immobili chiude al 31/12/2003 con un saldo pari ad Euro 1.355.982, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente; le spese sostenute nell'anno, relativamente agli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare, sono state inserite nella categoria "Spese pluriennali immobili con un onere globale di Euro 4.471.007.

Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali

Tale fondo rappresenta la copertura per spese future relative a cause legali in corso ovvero per il sostenimento di oneri relativi a studi in corso di carattere attuariale promossi dall'Ente. La consistenza del fondo al 31/12/2003 è di Euro 440.667.

Fondo spese amministratori stabili fuori Roma

E' destinato alla copertura delle spese a carico dell'Ente relative a "rendiconti" non ancora presentati dagli amministratori e agli emolumenti di loro competenza.

Il fondo in questione presenta una giacenza al 31/12/2003 di Euro 111.618.

Fondo spese contenzioso maternità e interessi

La legge n. 289 del 2003 ha fissato, oltre che un tetto minimo, anche un tetto massimo alle indennità di maternità da erogare, quantificato in circa Euro 20.000 a prestazione.

In considerazione che per l'applicazione della nuova normativa si terrà conto della data dell'evento e non di quella relativa alla presentazione della domanda (Consiglio di Amministrazione delibera n.104 del 28/11/2003), è stato costituito un fondo per Euro 600.000 al fine di garantire la copertura finanziaria di indennità rientranti nella precedente sfera normativa.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo rappresenta l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente e quello dei portieri degli stabili e riflette quindi l'indennità maturata in conformità alle disposizioni di legge e ai vigenti contratti di lavoro aggiornata a tutto il 31/12/2003. L'importo complessivo dei due fondi che nel 2002 ammontava ad Euro 1.289.354 risulta per il 2003 di Euro 1.363.918.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	unità di euro	
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003
Personale	935.973	966.580
Portieri stabili Cassa.....	353.381	397.338
Totale	1.289.354	1.363.918

Fondo T.F.R. personale dipendente

Dall'esercizio 1996 l'accantonamento al Fondo T.F.R. è dato da 1/13,5 delle competenze annualmente corrisposte in via continuativa ai dipendenti, oltre alla rivalutazione per gli importi degli anni precedenti del 75% della percentuale pubblicata dall'ISTAT maggiorata dell'1,5%.

Le movimentazioni del fondo TFR del personale, nel corso dell'esercizio in questione, possono essere riassunte nel seguente prospetto:

Fondo T.F.R. personale 1/1/2003	935.972,94
▪ Accantonamento anno 2003	538,85
▪ Accantonamento rettifica anni precedenti	4.729,03
▪ Rivalutazione T.F.R. anno 2003	29.076,60
▪ T.F.R. liquidati	-538,85
▪ Imposta sostitutiva su rivalutazione T.F.R.	-3.198,43
Fondo T.F.R. personale al 31/12/2003	966.580,14

In particolare si rileva che in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.Lgs. n. 47 del 18/2/2000, con decorrenza 2001, sui redditi derivanti dalle rivalutazioni dei fondi per il trattamento di fine rapporto, è applicata l'imposta sostitutiva nella misura dell'11%. Lo stesso articolo prevede inoltre che l'imposta venga imputata direttamente a riduzione del fondo.

Il T.F.R. del personale è integrato per la rivalutazione a norma di legge dei fondi presenti al 31/12 (per il 2003 la percentuale applicata è stata del 3,200252%) in quanto l'accantonamento di competenza, per un totale di Euro 160.535, mensilmente è stato versato all'Ente gestore della previdenza complementare a favore dei dipendenti, secondo l'accordo collettivo aziendale siglato e recepito dagli Organi deliberanti nei primi mesi del 2000.

Fondo T.F.R. portieri

L'accantonamento per il T.F.R. dei portieri rileva il valore di quanto spetta ai portieri a titolo di indennità di cessazione.

Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2003 per Euro 2.369 e reintegrato per Euro 28.920 relativamente ai portieri in Roma ed Euro 17.406 relativamente a quelli fuori Roma. Riepilogando al 31/12/2003:

	Euro
▪ Fondo T.F.R. portieri stabili in Roma	250.249,42
▪ Fondo T.F.R. stabili fuori Roma	147.089,04
Totale	397.338,46

DEBITI

Iscritti al valore nominale rappresentano gli obblighi assunti dalla Cassa e non ancora saldati nei confronti di assistiti, imprese, fisco ecc.

L'ammontare dei debiti al 31/12/2003 è di Euro 37.786.878, mentre alla data del 31/12/2002 tale ammontare era di Euro 30.696.389.

DEBITI	unità di euro	
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003
Debiti v/Banche e altri istituti.....	7.517.696	17.459
Acconti.....	1.467.809	193.000
Debiti v/ fornitori.....	1.362.504	3.723.502
Debiti tributari.....	6.813.532	14.564.875
Debiti v/Enti previdenziali.....	273.210	273.176
Debiti v/personale dipendente.....	543.347	572.574
Debiti v/iscritti.....	7.032.832	12.451.720
Altri debiti:		
- Debiti per depositi cauzionali.....	1.031.586	760.945
- Debiti v/inquilinato.....	543.919	779.779
- Debiti costituzione "Fondazione Italiana per il Notariato".....	2.582.285	2.582.285
- Debiti diversi.....	1.527.669	1.867.563
Totale	30.696.389	37.786.878

Di seguito si analizzeranno i debiti di maggior rilievo.

Debiti v/Banche e altri istituti

I debiti v/Banche e altri Istituti riguardano somme da rimborsare a vario titolo (restituzione per doppi accreditati, rimborsi spese ecc.) e sono rilevati per il 2003 in Euro 17.459.

Acconti

Riguardano le caparre rimosse (Euro 193.000) per le vendite non ancora perfezionate delle unità abitative del complesso immobiliare in Spinaceto, Via Caduti della Guerra di Liberazione - Roma - che si concluderà probabilmente nel corso dell'esercizio 2004.

Debiti v/fornitori

Si riferiscono ai debiti verso fornitori della Cassa esistenti al 31/12/2003 e rilevati per nominali 3.723.502; l'incremento riguarda l'iscrizione in questo ambito del debito verso le Assicurazioni Generali per Euro 2.329.943 relativo alla integrazione del premio dovuto per l'applicazione della clausola "Bonus-Malus" e "Assegni di accompagnamento" pagato nei primi giorni del 2004.

Debiti tributari e previdenziali

Iscritti per un totale di Euro 14.838.051 rappresentano per Euro 7.025.250 le ritenute erariali e previdenziali operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2003 e versate (a norma di legge) entro il 16 gennaio 2004, per Euro 975.628 le ritenute su titoli accantonate, per Euro 6.688.400 il debito v/l'erario per imposte Irpeg ed Irap ed Euro 148.773 per la parte di ritenute previdenziali c/Cassa relativamente a quote di compensi incentivanti a favore del personale dipendente non ancora distribuiti.

Dal 2003 i debiti tributari per Irpeg ed Irap sono iscritti al lordo degli acconti versati (a differenza degli anni passati in cui erano riportati al netto) e, quantificando l'imponibile fiscale per l'esercizio 2003, sono stati valutati rispettivamente in Euro 6.483.377 ed Euro 205.023.

Debiti v/personale dipendente e v/iscritti

I primi, iscritti al 31/12/2003 per Euro 572.574, riguardano i premi di produzione destinati al personale dipendente e alla dirigenza. I debiti v/iscritti, quantificati in Euro 12.451.720 sono così formati:

▪ Beneficiari c/pensioni	4.437.769,08
▪ Beneficiari c/indennità di cessazione	1.977.710,97
▪ Beneficiari c/indennità di cessazione rateizzata	4.898.152,59
▪ Beneficiari c/indennità di maternità	725.253,89
▪ Beneficiari c/impianto studio	225.000,00
▪ Beneficiari c/integrazioni	60.610,90
▪ Beneficiari c/sussidi ordinari e straordinari	5.000,00
▪ Debiti per n. 9 pignoramenti ed altre trattenute	121.793,88
▪ Debiti v/beneficiari Eredità Carvelli	428,63
Totale debiti v/iscritti	12.451.719,94

I pignoramenti ed altre trattenute rappresentano generalmente quote di pensione o indennità di cessazione non pagate in esecuzione di sentenze, in attesa di restituzione o attribuzione.

Il conto "Beneficiari c/pensioni" comprende la seconda tranches di incremento pensionistico previsto per il 2003 dalle delibere del Consiglio di Amministrazione nn. 57 e 58 del 9 maggio 2003 (2,4% e 6,6%) dal mese di luglio 2003, quantificata in Euro 4.299.370.

Altri debiti:**Debiti per depositi cauzionali e debiti v/inquinato**

Complessivamente raggiungono l'importo di Euro 1.540.724 e riguardano per Euro 760.945 depositi cauzionali versati dai locatari degli stabili della Cassa, 218.291 somme versate in eccedenza dagli inquilini per gli oneri ripetibili ed Euro 561.488 somme da ripartire relative ad importi incassati in attesa di corretta imputazione.

Debiti costituzione "Fondazione Italiana per il Notariato"

Stanziato nel bilancio di previsione 2001, quest'onere è relativo all'erogazione "una tantum" prevista dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 69 del 22 settembre 2000 per Euro 2.582.285 per la partecipazione della Cassa alla suddetta Fondazione.

Debiti diversi

Nella voce "Debiti diversi" sono incluse le somme incassate per conto del Consiglio Nazionale del Notariato per Euro 1.372.040 relativamente i mesi di novembre e dicembre 2003, altre passività di minor rilevanza per un importo cumulativo di Euro 431.035 ed importi di conguaglio spese immobiliari in attesa di definizione per Euro 64.488.

FONDI AMMORTAMENTO

In deroga a quanto dettato dalla IV Direttiva CEE, introdotta in Italia con D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, che prevede che le poste rettificative siano portate in diretta diminuzione delle corrispondenti voci attive, i fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposti nello stato patrimoniale in base alle linee guida fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Per i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati si rimanda alla prima parte "criteri di valutazione".

FONDI AMMORTAMENTO	unità di euro	
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003
Immobilizzazioni immateriali	316.665	362.955
Totale fondo immobilizzazioni immateriali	316.665	362.955
Immobilizzazioni materiali:		
Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari.....	836.121	845.579
Fondo ammortamento macchine elettroniche	307.583	311.610
Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio.....	528.834	649.465
Fondo ammortamento automezzi	38.347	41.058
Fondo ammortamento immobili strumentali.....	645.421	961.678
Fondo ammortamento immobili	14.777.903	29.594.457
Totale fondo immobilizzazioni materiali	17.134.209	32.403.847
Totale Fondi ammortamento	17.450.874	32.766.802

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nel bilancio sono presenti solo ratei passivi per Euro 88.639 che rappresentano le ritenute erariali sui ratei di interessi attivi dei titoli a reddito.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	unità di euro	
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003
Ratei passivi	126.168	88.639
Risconti passivi.....	617.254	0
Totale	743.422	88.639

PATRIMONIO NETTO

Durante il 2003 l'avanzo economico dell'esercizio precedente per Euro 85.871.153 è stato portato in aumento dei contributi capitalizzati che ammontano così ad Euro 505.897.494. La differenza tra ricavi (Euro 252.202.236) e costi (Euro 209.686.714) di competenza 2003, oltre che il risultato dell'esercizio (Euro 42.515.522) espresso nel conto economico, rappresenta anche l'incremento del patrimonio netto (+ 4,51%) il cui totale al 31/12/2003 è pari ad Euro 985.703.135.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PATRIMONIO NETTO	unità di euro	
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Eredità Carvelli)	11.362	11.362
Contributi capitalizzati	420.026.341	505.897.494
Avanzo economico	85.871.153	42.515.522
Riserva di arrotondamento	-1	4
TOTALE PATRIMONIO NETTO	943.187.608	985.703.135

CONTI D'ORDINE

Lo stato patrimoniale si chiude con i conti d'ordine con l'esposizione, sia nelle attività che nelle passività per lo stesso ammontare, di voci che rappresentano le garanzie ricevute direttamente o indirettamente distinguendo fra fidejussioni, avalli e altre garanzie reali per rischi diversi.

CONTI D'ORDINE	EURO
Fidejussioni inquilini per depositi cauzionali	4.832.145
Libretti al portatore da inquilini per depositi cauzionali	984.208
Altre fidejussioni	228.400
Contratti a termine	0
Totale	6.044.753

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO**GESTIONE ECONOMICA**

Di seguito sono elencate in via sintetica le risultanze contabili dell'esercizio 2003.

RICAVI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Contributi	252.793.854	210.438.464	- 16,75
Maternità	594.095	582.664	- 1,92
Ricavi lordi di gestione immobiliare	21.348.064	21.858.547	2,39
Ricavi lordi di gestione mobiliare	18.049.308	17.573.612	- 2,64
Altri ricavi	753.426	1.748.949	132,13
TOTALE RICAVI	293.538.747	252.202.236	- 14,08

COSTI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Prestazioni correnti	-132.776.178	- 140.537.726	5,85
Maternità	-2.218.326	- 1.398.106	- 36,97
Costi relativi alla gestione immobiliare	-10.428.743	- 10.311.309	- 1,13
Costi relativi alla gestione mobiliare	-5.053.601	- 5.346.234	5,79
Indennità di cessazione	-16.167.150	- 16.344.511	1,10
Altri costi	-41.023.596	- 35.748.828	- 12,86
TOTALE COSTI	-207.667.594	-209.686.714	0,97

LA GESTIONE CORRENTE

La contribuzione nel corso dell'esercizio ha fatto registrare una flessione rispetto al dato 2002 del 16,75% in seguito alla riduzione dell'aliquota previdenziale. Con effetto 1° gennaio 2003, il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha deliberato – previo il supporto di uno specifico studio attuariale che ha appurato la compatibilità del provvedimento con l'equilibrio dell'Associazione nel medio e lungo termine – la modifica dell'aliquota contributiva dal 30% al 25% del Repertorio Notarile.

L'entrata complessiva, pari a 210.438.464 Euro, ha consentito di realizzare un risultato positivo della gestione corrente di 69.900.738 Euro; le prestazioni infatti, coperte interamente dalla contribuzione, hanno inciso nella gestione per 140.537.726 Euro.

PREVIDENZA E ASSISTENZA	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Contributi	252.793.854	210.438.464	- 16,75
Prestazioni correnti	-132.776.178	-140.537.726	5,85
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	120.017.676	69.900.738	- 41,76

CONTRIBUTI

CONTRIBUTI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Contributi da Archivi Notarili.....	251.686.950	209.531.376	- 16,75
Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (D.M. 25/5/01)	3.744	3.763	0,51
Contributi da Uffici del Registro.....	554.031	317.137	- 42,76
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	292.574	291.057	- 0,52
Contributi previdenziali - riscatti	256.555	295.131	15,04
Totale	252.793.854	210.438.464	- 16,75

Contributi da Archivi Notarili

L'andamento della contribuzione è principalmente riferibile all'entrata proveniente dagli Archivi Notarili il cui gettito dell'esercizio è stato di complessivi 209.531.376 Euro, registrando una riduzione del 16,7% rispetto al dato 2002.

Tale flessione, come in precedenza rilevato, è il risultato della variazione dal 1° gennaio 2003 della aliquota contributiva, passata dal 1° gennaio 2003 al 25% della base imponibile costituita dal Repertorio Notarile. Il Consiglio di Amministrazione infatti, con delibera n. 108, si è conformato al parere espresso dall'Assemblea dei Delegati che nella seduta del 23/11/2002 ha votato la riduzione dal 30% al 25% della quota previdenziale da versare alla Cassa.

I contributi degli Archivi Notarili costituiscono la quasi totalità (99,6%) dell'entrata corrente da destinare alla copertura delle spese per prestazioni; a fronte dell'accertamento evidenziato sono stati incassati contributi nel corso del 2003, al netto dell'aggio e delle spese postali, per 178,6 milioni di Euro. La differenza, pari a 26,7 milioni di Euro, sono riscossi nei primi mesi del 2004 e si riferiscono ai contributi di competenza dei mesi di novembre e dicembre 2003.

Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (D.M. 25/5/01)

Sono costituiti dai versamenti effettuati dagli Enti locali relativi a quote previdenziali a favore di Notai che svolgono la funzione di amministratore locale; in virtù delle disposizioni previste dall'articolo 86 (I e II comma) del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000, tali quote di oneri previdenziali sono determinate applicando la percentuale di contribuzione su 1/12 del repertorio notarile prodotto dal professionista nell'anno precedente la collaborazione.

Nel corso dell'esercizio in chiusura sono pervenuti a tale titolo contributi per 3.763 Euro.

Contributi da Uffici del Registro

Le somme incassate in seguito agli accertamenti da parte degli Uffici delle Riscossioni hanno fatto rilevare una flessione rispetto all'anno 2002.

I contributi pervenuti nell'esercizio in chiusura sono stati pari a 317.137 Euro in luogo dei 554.031 Euro incassati nell'anno precedente.

Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)

Sono i contributi versati da professionisti giacenti presso altre gestioni per attività diverse da quella notarile. Nel corso dell'esercizio 2003 l'importo liquidato da altri Istituti di Previdenza alla Cassa Nazionale del Notariato è stato di 291.057 Euro, in ottemperanza alla richiesta pervenute da parte di Professionisti.

L'entrata fa rilevare un andamento in linea con quello del precedente esercizio (292.574 Euro).

Contributi previdenziali - riscatti

Sono costituiti dai contributi versati dai professionisti che, esercitando il diritto previsto dall'articolo 10 bis del Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà della Cassa, hanno riscattato ai fini pensionistici il periodo del corso legale di laurea, il periodo obbligatorio di pratica notarile o il periodo del servizio militare di leva. I versamenti pervenuti alla Cassa a tale titolo nell'esercizio 2003 sono stati di 295.131 Euro. Da rilevare il maggior ricorso all'esercizio di tale diritto da parte dei professionisti che, nell'anno passato, aveva garantito una entrata di 256.555 Euro.

PRESTAZIONI CORRENTI

Le prestazioni correnti sono costituite da tutte le spese istituzionali della Cassa, con l'esclusione delle indennità di maternità e di cessazione collocate nelle rispettive gestioni.

Complessivamente le prestazioni correnti hanno fatto rilevare un aumento di spesa rispetto al 2002 del 5,85%, passando da 132.776.178 Euro del precedente esercizio, a 140.537.726 Euro del 2003.

L'incremento è attribuibile principalmente all'andamento di spesa delle pensioni che costituiscono nell'esercizio in chiusura il 93% circa della categoria di spesa esaminata.

PRESTAZIONI CORRENTI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Pensioni agli iscritti	-123.447.825	-130.759.216	5,92
Assegni di integrazione	-1.906.858	-1.276.619	- 33,05
Sussidi ordinari e straordinari	-21.200	-20.000	- 5,66
Sussidi scolastici	-98.717	-169.730	71,94
Sussidi impianto studio	-109.489	-340.000	210,53
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	-8.504	-7.080	- 16,75
Polizza sanitaria	-6.187.445	-7.000.058	13,13
Polizza responsabilità civile/professionale	-996.140	-965.023	- 3,12
Totale	-132.776.178	-140.537.726	5,85

Pensioni agli iscritti

Il costo sostenuto nell'anno 2003 per la corresponsione delle pensioni è stato di 130.759.216 Euro. L'incremento di spesa rispetto all'esercizio precedente è determinato prevalentemente dall'onere derivante dall'adeguamento degli importi pensionistici; l'indice di perequazione con la quale sono state rivalutate le pensioni a partire dal 1° luglio 2003 è stato fissato dal Consiglio di Amministrazione nella misura del 9%.

Parte dell'adeguamento è relativo alla variazione rilevata dall'indice d'inflazione del 2002 (2,4%) mentre la restante porzione di aumento (6,6%) rientra nel programmato piano triennale di modifica degli importi pensionistici deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Ha avuto inoltre impatto sulla spesa pensionistica dell'intero anno, l'aumento fissato dal 1° luglio 2002 del 3% (delibera n. 46 del 17/5/2002).

Assegni di integrazione

Rappresenta l'onere che consente di adeguare gli onorari dei professionisti qualora gli stessi abbiano conseguito un repertorio inferiore ad una misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione (nel 2003 del 25%) dell'onorario medio nazionale determinato annualmente.

Nel corso del 2003, in seguito alle richieste pervenute, la spesa di competenza dell'esercizio è stata di 1.276.619 Euro.

Tale onere, in calo rispetto alla spesa registrata nel 2002, rappresenta lo 0,91% dei costi relativi le prestazioni correnti.

Sussidi ordinari e straordinari

Come stabilito dall'articolo 5 lettera c dello Statuto della Cassa, rientrano tra le attività di mutua assistenza la corresponsione di sussidi.

In virtù dell'apposito regolamento, in caso di reale e accertata necessità, la Cassa può concedere sostegni economici (assegni per assistenza infermieristica, assegni straordinari) a notai in esercizio o in pensione o in mancanza ai loro congiunti aventi diritto a pensione, determinando di volta in volta importi e modalità.

La spesa sostenuta dall'ente nel 2003 a tale titolo è stata di 20.000 Euro, rilevando così un decremento del 5,66% rispetto al costo sostenuto nel corso dell'esercizio precedente.

Sussidi scolastici

In base all'apposito regolamento la Cassa può erogare a favore dei figli dei Notai, assegni di studio a parziale copertura delle spese sostenute per la frequenza a corsi scolastici e universitari.

Nel 2003 gli assegni scolastici emessi hanno comportato una spesa di 169.730 Euro. Rispetto al precedente esercizio, in cui i sussidi in questione avevano comportato una spesa di 98.717 Euro, si registra un incremento in virtù della deliberata variazione del Consiglio di Amministrazione degli importi minimi e massimi degli assegni in questione.

Sussidi impianto studio

L'Ente concorre, in virtù dell'articolo 1 dell'apposito regolamento, nelle spese sostenute dai notai di nuova nomina per l'apertura e organizzazione dello studio.

La spesa dell'esercizio in chiusura è stata di 340.000 Euro; l'incremento, rispetto al precedente esercizio, è frutto delle maggior richieste pervenute alla Cassa in virtù dell'ingresso di oltre 200 nuovi professionisti, e del deliberato innalzamento del contributo singolo da 2.065,83 a 5.000,00 Euro (delibera Consiglio di Amministrazione n. 5 del 17 gennaio 2003).

Contributo fitti sedi Consigli Notarili

Rappresenta il contributo che la Cassa devolve ai Consigli Notarili per il sostenimento di fitti passivi per locali non di proprietà dell'Ente, in applicazione dell'art.5 lettera e) dello Statuto e del relativo regolamento di attuazione.

Nell'anno 2003 sono stati erogati contributi per 7.080 Euro destinati ai Consigli Notarili di Aosta, Palmi, Pavia e Trento.

Polizza sanitaria

La tutela sanitaria, garantita dalla polizza assicurativa stipulata con la Compagnia di Assicurazione Generali, ha comportato per l'esercizio in chiusura una spesa complessiva di 7.000.058 Euro.

Rispetto all'onere registratosi nel 2002, il costo della tutela sanitaria ha subito un incremento per effetto del maggior peso delle integrazioni previste contrattualmente ed attuabili qualora il rapporto sinistri liquidati e premi riscossi dalla compagnia di assicurazione sia stato superiore al 100% oppure quando il premio anticipato per gli assegni di accompagnamento sia risultato inferiore alle liquidazioni effettivamente pagate agli iscritti dalla società Generali.

Non essendo ancora pervenuto dalla compagnia assicurativa il dato relativo alle liquidazioni pagate nel periodo 1° marzo - 31 dicembre 2003 ed il relativo rapporto sinistri/premi, si è prudenzialmente stimato un onere di perfezionamento dell'appendice contrattuale per 1,8 milioni di Euro, che si aggiungono al costo sostenuto per i primi due mesi dell'anno per 0,3 milioni di Euro già certificati dalle Generali.

Polizza responsabilità civile/professionale

L'onere relativo al 2003 per la polizza in argomento è stato pari a 965.023 Euro.

Nel corso dell'anno 2003 è stata rinnovata la polizza in questione per un ulteriore biennio (01/02/2003 - 01/02/2005). L'assicurazione per la responsabilità civile, stipulata per la prima volta nell'anno 2001, ha per oggetto la copertura del rischio di danni patrimoniali involontariamente causati dai Notai che cessano l'attività notarile durante il periodo di assicurazione per cause di morte o pensionamento, nonché dai Notai già pensionati alla data del 01/02/1999 e loro eredi. La Società assicuratrice (Lloyd's) si obbliga infatti a tenere indenne l'assicurato di ogni somma (al netto della franchigia contrattualmente stabilita) che egli sia tenuto a rimborsare a terzi per i danni di cui sopra dei quali sia civilmente responsabile ai sensi di legge nell'esercizio dell'attività notarile.

LA GESTIONE MATERNITA'

Il saldo della gestione maternità vede ridurre, rispetto al 2002, lo sbilancio derivante dal raffronto "contributi" e "indennità" erogate alle libere professioniste.

Il risultato della gestione è per l'esercizio 2003 di - 815.442 Euro; il passivo dell'area in questione diminuisce rispetto al precedente esercizio -in cui il disavanzo era pari a 1.624.231 Euro- del 49,8%.

	unità di euro		
GESTIONE MATERNITA'	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	Variazione %
Maternità (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151):			
Contributi indennità di maternità riscossi	594.095	582.664	- 1,92
Indennità di maternità erogate	-2.218.326	-1.398.106	- 36,97
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	-1.624.231	-815.442	- 49,80

Nei prossimi esercizi, la gestione della maternità dovrebbe raggiungere l'equilibrio tra prestazioni e contributi; il legislatore (legge n. 289 del 2003) ha, infatti, stabilito l'importo massimo concedibile a titolo di indennità di maternità delle professioniste in 20.000,00 Euro circa.

In considerazione del tetto massimo previsto e del flusso medio dei beneficiari registratosi negli ultimi anni la spesa per le future indennità di maternità dovrebbero comportare un onere in linea con la contribuzione.

Si evidenzia, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha stabilito di far riferimento alla data dell'evento e non della presentazione della domanda per l'applicazione della nuova normativa; per garantire, quindi, la copertura delle spese di maternità derivanti dalla presentazione di istanze nel corso del 2004 pertinenti la precedente sfera normativa (nel caso in cui l'evento si sia verificato prima dell'entrata in vigore della nuova legge) è stato appositamente costituito uno specifico fondo con un accantonamento di 600.000 Euro.

Contributi indennità di maternità riscossi

Trattasi dei contributi previsti dalla legge 379/90 e di competenza dell'esercizio.

Il contributo a carico di ogni Notaio in forza all'1 gennaio di ogni anno è pari a 129,11 Euro e viene riscosso dagli Archivi Notarili in concomitanza ai contributi previdenziali del mese di maggio.

L'entrata del 2003 è stata di 582.664 Euro.

Indennità di maternità erogate

Si riferisce all'erogazione delle indennità di maternità alle aventi diritto.

Le indennità erogate nel corso dell'esercizio hanno comportato un costo di 1.398.106 Euro.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il saldo della gestione patrimoniale evidenzia un saldo positivo di Euro 7.430.105 ed è il risultato dei ricavi lordi della gestione immobiliare e mobiliare e dei costi relativi alla loro acquisizione. Esso evidenzia quindi il risultato economico netto degli investimenti effettuati nell'esercizio dando nel contempo un'immediata valutazione della redditività degli elementi patrimoniali. Naturalmente l'andamento di tale comparto è influenzato dalla tendenza dei mercati finanziari nonché dai provvedimenti di politica economica in generale di tutti i Paesi.

GESTIONE PATRIMONIALE	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Ricavi lordi di gestione immobiliare e mobiliare.....	39.397.372	39.432.159	0,09
Costi relativi alla gestione immobiliare, mobiliare e indennità di cessazione ...	- 31.649.494	- 32.002.054	1,11
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	7.747.878	7.430.105	- 4,10

Su tale gestione grava il costo inerente le "indennità di cessazione"; essa non è considerata propriamente un elemento previdenziale corrente ma piuttosto una spesa legata ad un accantonamento negli anni (rispetto agli anni di esercizio professionale del Notaio) e la relativa copertura economico-finanziaria è strettamente legata alle rendite derivanti dai contributi capitalizzati.

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE

I ricavi confluiti in questa gestione esprimono le rendite prodotte dal patrimonio, mobiliare e immobiliare, della Cassa.

Nell'esercizio 2003 si evidenziano ricavi per complessivi Euro 39.432.159.

	unità di euro		
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	Variazione %
Ricavi lordi di gestione immobiliare:			
Affitti di immobili	21.339.289	21.857.159	2,43
Interessi moratori su affitti attivi	8.775	1.388	- 84,18
Totale gestione immobiliare	21.348.064	21.858.547	2,39
Ricavi lordi di gestione mobiliare:			
Interessi attivi su titoli	2.140.681	6.187.256	189,03
Interessi bancari e postali	979.616	405.603	- 58,60
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	14.208	14.296	0,62
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	3.907.489	2.759.286	- 29,38
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	10.225.779	7.665.097	- 25,04
Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni patrimoniali.....	-	331.099	100,00
Utile su cambi	561	123.533	21.920,14
Altri proventi (PCT)	780.974	87.442	- 88,80
Totale gestione mobiliare	18.049.308	17.573.612	- 2,64
Totale	39.397.372	39.432.159	0,09

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE**Affitti di immobili**

La voce accoglie i ricavi derivanti dalla locazione di immobili di proprietà dell'Ente (Euro 21.857.159). Il rendimento lordo prodotto rispetto al patrimonio immobiliare della Cassa che al 31/12/2003 era di Euro 504.998.751 è pari al 4,33% (contro un rendimento del 4,15% registrato nell'esercizio precedente).

La voce di entrata evidenzia un incremento del 2,43%, più lieve rispetto a quello riscontrato nel 2002, nonostante la stipula di nuovi contratti di locazione (a patto libero) e gli adeguamenti istat; ciò è giustificato dall'alienazione nel corso dell'anno di una parte del complesso immobiliare sito in Spinaceto, via Caduti della Guerra di Liberazione- Roma.

I canoni complessivi del 2003 derivano da contratti ad uso abitativo e accessorio (34,59%) e da contratti ad uso diverso - uffici e commerciale - (65,41%); inoltre il 46,28% dei canoni incassati arriva dai fabbricati siti in Roma, il 33,75% è ricavato dagli immobili del nord, il 12,47% dal patrimonio immobiliare del sud Italia ed infine il 7,50% è incamerato dai fabbricati del centro Italia, Roma esclusa.

Interessi moratori su affitti attivi

Gli interessi di mora per ritardato pagamento dei canoni di locazione ammontano ad Euro 1.388 e sono pari allo 0,01% dei canoni stessi, un importo dunque sempre più modesto che conferma la particolare attenzione prestata dall'Amministrazione al controllo degli "incassi".

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE MOBILIARE**- La gestione del comparto mobiliare**

I ricavi lordi ottenuti dalla gestione del comparto mobiliare del nostro patrimonio hanno raggiunto, nel corso del 2003 (comprendendo il saldo positivo di rivalutazione delle tre gestioni in Fondi Comuni di Investimento), la somma complessiva di circa Euro 17.766.261; gli oneri di produzione, comprensivi delle minusvalenze da negoziazione conseguite nel comparto, dei costi di gestione (commissioni bancarie, di intermediazione e altro) oltre che dei decrementi dovuti alla valutazione delle attività finanziarie, sono stati pari a Euro 6.770.844. Conseguentemente il risultato complessivo del comparto diviene pari a Euro 10.995.417; tale risultato, rapportato al patrimonio netto (esclusi gli immobili) esprime un rendimento del 2,29%.

Da un punto di vista operativo si è proceduto all'impiego della liquidità di volta in volta resasi disponibile nel **comparto obbligazionario** (corporate, index e titoli di Stato) oltre che in operazioni di pronti contro termine.

Più in particolare, circa 336,5 mln di Euro sono stati impiegati in titoli di Stato a breve termine e 36 mln di Euro in titoli di Stato a medio/lungo termine, circa 7,1 milioni di Euro in obbligazioni corporate parte con rendimento fisso parte a tasso variabile, mentre circa 1,4 mln di Euro sono stati investiti in obbligazioni in franchi svizzeri e circa 2,4 mln di Euro in obbligazioni in dollari USA, approfittando del persistente stato di debolezza di tale valuta e confidando in un suo futuro apprezzamento legato al consolidarsi della ripresa economica negli Stati Uniti.

Per quanto riguarda il **comparto azionario** il mercato non ha offerto molti spunti operativi, permanendo su tutte le borse un clima di instabilità e incertezza, accentuato dalle tensioni provocate dal ripetersi di attentati terroristici. Si è pertanto operato un trading di breve periodo su quei titoli che hanno presentato sbalzi di volatilità, mentre una buona parte dell'utile conseguito è derivata dall'operatività a termine.

Nel mese di dicembre 2003 il Consiglio di Amministrazione ha deciso l'immobilizzo di alcune partecipazioni ritenute stabili e strategiche; in particolare, in aggiunta a quanto già disposto in occasione del consuntivo 2002, sono state immobilizzate altre 600.000 azioni Mediobanca e 63.000 azioni Meliorbanca assegnate in seguito ad aumento gratuito di capitale, l'intero pacchetto TME, nonché 282.000 azioni Banche Popolari Unite e 1.691.141 warrant B.P.U. 2004 (delibera n. 114 del 12/12/03).

I titoli azionari inseriti tra le attività finanziarie, in seguito alla valutazione al minor valore tra costo di acquisto e prezzo di mercato, hanno subito una svalutazione pari a 490.740 Euro.

Complessivamente l'esercizio si è chiuso con un risultato positivo del comparto (al netto delle minusvalenze) di 4,947 milioni di Euro.

Nella **gestione fondi comuni** è da registrare il disinvestimento del Fondo monetario "F&F Moneta", con il realizzo di una plusvalenza di circa 191.000 Euro. I due Fondi obbligazionari internazionali in portafoglio fanno registrare un decremento di valore di circa 142.000 Euro (- 4,53%), dovuto essenzialmente alla debolezza della valuta statunitense, mentre le gestioni in Fondi comuni azionari internazionali presentano un risultato positivo per circa 68.000 Euro. La gestione Deutsche Bank-Finanza & Futuro, di composizione prevalentemente obbligazionaria e monetaria, fa rilevare svalutazioni per circa 679.000 Euro e rivalutazioni per circa 125.000 Euro.

Gli incrementi e i decrementi di valore relativi al comparto sono imputati alle voci "Saldo attivo" e "Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare".

Su indicazione del Consiglio di Amministrazione sono stati sottoscritti i Fondi Immobiliari presenti in portafoglio, al fine di verificarne a scadenza gli eventuali incrementi.

ANALISI DELLE RENDITE DEL COMPARTO MOBILIARE ANNI 2002/2003
(in MIGLIAIA DI EURO)

	2002	2003	TOTALI
RENDITE PATRIMONIO MOBILIARE			
Interessi attivi su depositi di c/c	994	420	1.414
Interessi attivi su titoli	2.140	6.187	8.327
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	3.907	2.759	6.666
Eccedenze da operazioni titoli e vendita diritti	10.226	7.665	17.891
Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni	-	331	331
Proventi da PCT	781	88	869
Utile su cambi	1	124	125
RICAVI LORDI GESTIONE MOBILIARE	18.049	17.574	35.623

PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO IMMOBILI)	429.047	480.704	
Media patrimonio netto (escluso immobili) 454.876			

ONERI DI PRODUZIONE			
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	-2.962	-2.718	-5.680
Spese e commissioni bancarie	-1.466	-1.335	-2.801
Ritenute su depositi di c/c	-266	-109	-375
Ritenute alla fonte su titoli	-353	-1.179	-1.532
Tasse e tributi vari gestione patrimonio mobiliare	-7	-5	-12
Imposta sostitutiva su capital gain	-	-	-
TOTALE ONERI DI PRODUZIONE	-5.054	-5.346	-10.400

RIVALUTAZIONE E SVALUTAZIONE PATRIMONIO MOBILIARE			
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	135	193	328
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	-5.117	-1.425	-6.542
TOTALE	-4.982	-1.232	-6.214

RENDIMENTO NETTO GESTIONE MOBILIARE	8.013	10.996	19.009
Media rendimenti netti 9.505			

Interessi attivi su titoli

Le cedole relative a interessi maturati sui titoli di Stato e obbligazionari in portafoglio ammontano ad Euro 6.187.256. Si verifica un incremento del 189% rispetto al consuntivo 2002, da imputare al maggior impiego di fondi nel comparto obbligazionario, in particolare dei titoli di Stato.

Interessi bancari e postali

In questo conto affluiscono tutti gli interessi attivi di competenza della Cassa, derivanti dai conti bancari e postali in essere. Gli interessi bancari, che rappresentano la quasi totalità di questa voce, dipendono dalla giacenza media oltre che dall'andamento del tasso Euribor al quale, per convenzione, è stato legato il tasso di interesse corrisposto dalla banca cassiera. Per l'esercizio 2003 tale voce è pari a Euro 405.603 contro Euro 979.616 dell'esercizio precedente (-58,60%). La diminuzione è dovuta, oltre che alla consistente riduzione della giacenza media sul conto di tesoreria, al progressivo calo del tasso di remunerazione, che è passato dal 3,044% di gennaio 2002 all' 1,90% di dicembre 2003.

Nella tabella seguente si riporta la giacenza media, paragonata a quella dell'esercizio precedente, dei due conti maggiormente movimentati, il c/c di Tesoreria e il c/c sul quale affluiscono tutte le movimentazioni finanziarie legate alla compravendita di valori mobiliari.

unità di euro				
C/C TESORERIA	Esercizio		Variazioni	Diff. %
	2002	2003		
▪ Giacenza media	26.034.094	13.644.266	-12.389.828	-47,59%
▪ Interessi	782.595	284.766	-497.829	-63,61%
▪ Tasso	3,006%	2,087%	-0,92	-30,57%

C/C GESTIONE MOBILIARE	Esercizio		Variazioni	Diff. %
	2002	2003		
▪ Giacenza media	2.839.402	3.497.099	657.697	+ 23,16%
▪ Interessi-	85.339	71.294	-14.045	-16,46%
▪ Tasso	3,006%	2,039%	-0,97	-32,17

Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti

Su questi due conti, di scarso rilievo numerico, affluiscono gli introiti per quote interessi su prestiti e mutui concessi ai dipendenti. Tali ricavi sono rimasti pressoché invariati rispetto al 2002, passando da Euro 14.208 a Euro 14.296.

Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni

I dividendi incassati sulle partecipazioni azionarie in portafoglio sono stati pari a Euro 2.759.286 con un decremento rispetto al dato dell'esercizio precedente del 29,38%. Il rendimento rispetto alla consistenza azionaria in essere all'1.1.2003 (Euro 183.979.067) è stato pari all' 1,50%.

Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti

Richiamando quanto detto sopra, le eccedenze derivanti da tali operazioni al 31/12/2003 sono pari ad Euro 7.665.097 mentre le minusvalenze sono pari ad Euro 2.718.040; il risultato netto è pari pertanto ad Euro 4.947.057, contro Euro 7.264.216 del 2002.

Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni patrimoniali

L'importo iscritto in questa voce evidenzia i ricavi ottenuti in corso d'anno nell'ambito delle tre gestioni in Fondi Comuni di Investimento.

Utile su cambi

L'utile dell'esercizio, pari ad Euro 123.533, è stato rilevato in occasione del disinvestimento dell'obbligazione OKB in franchi svizzeri, ed è da imputare all'apprezzamento della valuta di riferimento rispetto alla data di acquisto del titolo.

Altri proventi (P.C.T.)

La liquidità che si è resa disponibile nel corso dell'esercizio è stata impiegata, oltre che su titoli di Stato domestici ed esteri a breve termine, anche in operazioni di pronti contro termine ai migliori rendimenti offerti dalle controparti. Nel corso del 2003 il ricorso a tale strumento ha subito un rallentamento, con conseguente diminuzione del relativo ricavo, che ammonta a 87.442 Euro contro i 780.974 Euro dell'esercizio precedente.

COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE

I costi sopportati per la gestione del patrimonio immobiliare fanno registrare per l'esercizio 2003 una lieve diminuzione rispetto al dato 2002: questi passano infatti da Euro 10.428.743 ad Euro 10.311.309 (meno 1,13%).

COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
I.C.I.	-2.433.373	-2.460.216	1,10
IRPEG	-6.771.711	-6.483.377	- 4,26
Emolumenti amministratori fuori Roma	-328.937	-351.800	6,95
Spese portierato (10% carico Cassa)	-68.695	-69.965	1,85
Assicurazione stabili proprietà Cassa	-75.225	-76.308	1,44
Spese carico Cassa ordinaria manutenzione immobili	-91.778	-84.165	- 8,30
Spese missioni gestione immobili	-37.050	-48.441	30,74
Spese registrazione contratti	-227.920	-221.784	- 2,69
Spese consorzi e varie	-304.189	-363.089	19,36
Indennità di avviamento.....	-	-6.494	100,00
Accantonamento T.F.R. portieri	-4.606	-4.633	0,59
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	-54.311	-118.209	117,65
Interessi passivi su depositi cauzionali	-30.948	-22.828	- 26,24
Totale	-10.428.743	-10.311.309	- 1,13

I.C.I.

Riguarda l'imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Ente. Nell'esercizio 2003 la spesa di Euro 2.460.216 evidenzia un incremento rispetto al dato dell'esercizio passato del 1,10% frutto da una parte della rivisitazione delle aliquote da parte di alcuni Comuni, dall'altra della variazione del patrimonio immobiliare e principalmente si fa riferimento alla vendita, a tutt'oggi ancora in corso, del complesso immobiliare sito in Roma, Via Caduti della Guerra di Liberazione. Del totale dei costi gravanti sulla gestione immobiliare, l'Ici ne rappresenta il 23,86%.

IRPEG

Ammonta ad Euro 6.483.377 ed è l'imposta sul reddito delle persone giuridiche calcolata su un imponibile fiscale derivante sostanzialmente dalle rendite immobiliari dell'Associazione pari ad Euro 19.076.043 (l'esercizio 2002 denunciava un imponibile fiscale di Euro 18.612.588). Gli acconti versati a norma di legge a giugno e novembre 2003 ammontano complessivamente ad Euro 6.634.445. Si presume dunque un credito di imposta in sede di unico 2004 pari alla differenza (Euro 151.068). L'onere complessivo a carico dell'esercizio 2003, come detto di Euro 6.483.377, fa registrare una riduzione del 4,26% rispetto al dato dell'anno passato, nonostante l'incremento dell'imponibile denunciato, dovuta principalmente alla variazione dell'aliquota di imposta passata dal 36% al 34%. Del totale dei costi gravanti sulla gestione immobiliare, l'IRPEG ne rappresenta il 62,88%.

Emolumenti amministratori fuori Roma

I fabbricati di proprietà dell'Ente situati fuori Roma e gestiti da amministratori in loco giustificano questo tipo di costo che registra le parcelle pagate agli amministratori "fuori Roma" in attuazione delle tariffe professionali previste nel mandato conferito agli amministratori e determinate in base a percentuali sulle riscossioni. Nell'esercizio in chiusura il costo sostenuto è stato di Euro 351.800 comprendente un accantonamento di Euro 22.795 rilevato a concorrenza della previsione del conto per la competenza di tutte quelle parcelle riguardanti l'esercizio 2003 ma ancora non pervenute.

Spese portierato (10% carico Cassa)

Alcuni stabili della Cassa usufruiscono del servizio di portierato e questa voce di costo accoglie il 10 per cento delle spese riguardanti questo servizio. Nel 2003 la spesa evidenziata è di Euro 69.965.

Assicurazione stabili proprietà Cassa

Si riferisce alla copertura assicurativa degli immobili di proprietà dell'Ente, è una polizza assicurativa globale (incendio responsabilità civile e danni). Il costo 2003 rilevato è di Euro 76.308.

Spese carico Cassa ordinaria manutenzione immobili

Sono compresi in questa voce le riparazioni e i piccoli interventi agli immobili di proprietà dell'Ente effettuati in via "ordinaria" (interventi idraulici, elettrici, termici etc. a carico della proprietà). La spesa a carico del 2003 è di Euro 84.165.

Spese missioni gestione immobili

In questa voce sono evidenziati i costi inerenti le missioni del personale dell'ufficio patrimonio effettuate normalmente per la gestione dei fabbricati (Euro 48.441).

Spese registrazione contratti

La registrazione dei contratti di locazione fa rilevare questa voce di costo che è a carico della proprietà nella misura del 100% per i contratti stipulati con lo Stato e nella misura del 50 % per i contratti stipulati con il privato. Nel 2003 si è rilevata una spesa di Euro 221.784.

Spese consortili e varie

Trattasi delle spese a carico della Cassa per oneri condominiali, oneri consortili, sfitti e altro. La spesa 2003 è di Euro 363.089.

Indennità di avviamento (Legge n. 15/1987)

Il costo rilevato, Euro 6.494, riguarda l'indennizzo a favore di un inquilino il cui contratto di locazione è cessato nell'arco dell'esercizio 2003.

Accantonamento T.F.R. portieri

Rappresenta la quota accantonata di competenza dell'esercizio 2003 in ossequio alle norme vigenti. L'importo evidenziato riguarda la sola quota di costo a carico della Cassa (10%) per i portieri assegnati agli stabili siti in Roma, che sono gestiti direttamente dall'Ente, e per i portieri degli stabili delle altre città, gestiti dagli amministratori all'uopo esistenti (Euro 4.633).

Tasse e tributi vari gestione immobiliare

Si riferisce a diverse tasse comunali (Cosap, tassa smaltimento rifiuti ecc.) e all'INVIM decennale. Il costo sostenuto è pari ad Euro 118.209.

Interessi passivi su depositi cauzionali

Rappresenta il 3% del debito iscritto in bilancio verso inquilini, relativamente alle cauzioni iscritte al 31/12/2003; tale onere è stato girato al "Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali" ed è pari ad Euro 22.828.

GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE

Gli oneri e le perdite sopportati per la gestione del patrimonio mobiliare risultano pari ad Euro 5.346.234. L'incremento rispetto al 2002 è influenzato totalmente dall'incremento della voce fiscale.

GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari.....	-2.961.563	-2.718.040	- 8,22
Spese e commissioni bancarie	-1.465.853	-1.334.597	- 8,95
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-352.949	-1.178.826	233,99
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari	-265.760	-109.521	- 58,79
Tasse e tributi vari	-7.425	-5.250	- 29,29
Imposta sostitutiva su Capital Gain	-51	-	- 100,00
Totale	-5.053.601	-5.346.234	5,79

Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari

Questa posta, che accoglie le minusvalenze registrate sulla negoziazione di valori mobiliari, ammonta a 2.718.040 Euro, mentre nel passato esercizio era stata pari a Euro 2.961.563.

Spese e commissioni bancarie

In tale voce sono da comprendere, oltre alle consuete spese sui c/c intrattenuti con le varie banche, anche le commissioni di intermediazione sulla gestione del comparto mobiliare (azionario ed obbligazionario). Tenendo in debita considerazione il fatto che la Cassa, in tale settore, lavora sempre con commissioni minime, per il 2003 rileviamo una spesa totale di Euro 1.334.597 così suddivisa:

- commissioni per negoziazione di titoli azionari **pari ad Euro 437.115;**
- commissioni per negoziazione di titoli obbligazionari **pari ad Euro 21.366;**

- commissioni su operazioni a termine **pari ad Euro 526.032**;
- commissioni e spese per tenuta c/c bancari **pari ad Euro 1.508**;
- altre commissioni e spese **pari ad Euro 348.576**; sono da imputare agli oneri di gestione per le somme depositate presso i gestori esterni.

Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso

Questo conto riceve la contabilizzazione relativa alle ritenute sugli interessi derivanti dai titoli obbligazionari, iscritti tra i ricavi nella categoria "Ricavi lordi della gestione mobiliare". Nel 2003 queste ritenute sono state di Euro 1.178.826 contro Euro 352.949 del 2002, come riflesso degli accresciuti flussi reddituali del comparto.

Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari

Affluiscono su questo conto le ritenute sugli interessi calcolati sulle giacenze bancarie; la diminuzione del valore registrato nel consuntivo 2003 (Euro 109.521 contro Euro 265.760 del 2002) è correlata alla diminuzione delle giacenze liquide di conto corrente e dei tassi di remunerazione delle stesse.

Tasse e tributi vari

La spesa rilevata nell'esercizio pari ad Euro 5.250 riguarda i costi sostenuti per bolli su c/c e deposito titoli, nonché tasse sui contratti di borsa per alcune operazioni.

Imposta sostitutiva su Capital Gain

L'imposta sostitutiva su capital gain si applica nella misura del 12,50% sulle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie e di obbligazioni. Per l'anno 2003, essendo stato rilevato un credito di imposta, tale voce è pari a zero.

INDENNITÀ DI CESSAZIONE

Spetta al notaio collocato a riposo e viene liquidata in base all'anzianità maturata in esercizio.

INDENNITA' DI CESSAZIONE	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Spese per indennità di cessazione	-16.167.150	- 16.344.511	1,10

Spese per indennità di cessazione

Nel 2003 sono state rilevate indennità per complessivi Euro 16.344.511. Le rendite nette della gestione patrimoniale, mobiliari e immobiliari, hanno garantito anche per quest'esercizio la copertura della spesa per indennità di cessazione (essa rappresenta il 7,79 % del totale dei costi).

Rispetto all'esercizio precedente non si evidenziano grossi scostamenti grazie anche alla delibera del Consiglio di Amministrazione (n.109 del 23 novembre 2002) di "raffreddamento" dell'indennità mediante una modifica del metodo di calcolo che ha di fatto rallentato la dinamica di crescita. L'art.26 comma 1 del

Regolamento per l'Attività di Previdenza e Solidarietà è stato così variato: "l'indennità di cessazione viene corrisposta una volta sola nella misura di un dodicesimo, per ogni anno di esercizio effettivo, della media nazionale degli onorari repertoriali percepiti dai Notai in esercizio nei **venti anni** antecedenti a quello della cessazione, determinata ai sensi dei commi 3 e 6 dell'articolo 4". Per i Notai che andranno in pensione dal 1 gennaio 2003 al 31 dicembre 2012 il calcolo dell'indennità verrà effettuato sulla media nazionale degli onorari repertoriali percepiti negli ultimi 11 anni (pensionamento 2003), negli ultimi 12 anni (pensionamento 2004), negli ultimi 13 anni (pensionamento 2005), e così di seguito fino all'entrata a pieno regime nel 2012 quando il calcolo dell'indennità verrà effettuato sulla media nazionale degli onorari repertoriali percepiti negli ultimi 20 anni. La nuova annualità in vigore dal 1 gennaio 2003, determinata secondo il nuovo metodo di calcolo, è di Euro 5.475,39 (fino al 31/12/2002 era di Euro 5.191,51) e mostra un incremento del 5,5%.

Anche in quest'esercizio ci sono stati notai che hanno optato per l'erogazione rateizzata dell'indennità (delibera del C.d.A. n.91 del 15/12/2000).

ALTRI RICAVI

Tale raggruppamento ha fatto registrare un introito complessivo di Euro 1.748.949. Di seguito si riporta la specifica delle singole voci movimentate nell'ambito di ciascuna categoria.

ALTRI RICAVI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Proventi straordinari:			
Sopravvenienze attive	220.059	1.091.907	396,19
Plusvalenze	0	1.800	100,00
Totale di categoria	220.059	1.093.707	397,01
Rettifiche di valori			
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	135.266	192.649	42,42
Totale di categoria	135.266	192.649	42,42
Rettifiche di costi:			
Recupero prestazioni	277.495	355.927	28,26
Recuperi e rimborsi diversi	120.606	60.173	- 50,11
Abbuoni attivi	0	45.334	100,00
Spese carico inquilini per ripristini unità immobiliari	0	1.159	100,00
Totale di categoria	398.101	462.593	16,20
TOTALE ALTRI RICAVI	753.426	1.748.949	132,13

PROVENTI STRAORDINARI

In questo gruppo sono rilevate sopravvenienze attive per un importo pari ad Euro 1.091.907.

Rappresentano ricavi di vario genere rilevati nel 2003 ma di competenza degli esercizi passati. All'interno è affluito sostanzialmente un rimborso irpeg inerente l'anno 1986 (oltre 330 mila Euro), il recupero di ritenute erariali anno 2002 (110 mila Euro) e la chiusura del fondo quiescenza personale degli ex dipendenti, delibera del Consiglio di Amministrazione n.8 del 17/1/03 (460mila Euro).

Le plusvalenze rilevate per Euro 1.800 derivano dalla permuta effettuata nell'esercizio 2003 del server utilizzato dall'Ufficio Patrimonio.

RETTIFICHE DI VALORI

E' evidenziata in questo gruppo la voce "saldo positivo da rivalutazione del patrimonio mobiliare" pari ad Euro 192.649, e si riferisce al "ripristino di valore" patrimoniale delle gestioni in fondi comuni di investimento svalutate in anni precedenti (F & F Cam, gestione Pioneer, gestione Chorus, rispettivamente in Euro 125.121, Euro 50.314 ed Euro 17.214), ciò in ottemperanza alle disposizioni del Codice civile.

RETTIFICHE DI COSTI**Recupero prestazioni**

E' una posta rettificativa della voce "pensioni agli iscritti" e riguarda pensioni che sono state incamerate a seguito del decesso dei beneficiari e che verranno corrisposte parzialmente agli eredi. L'importo rilevato è di Euro 355.927.

Recupero e rimborsi diversi

E' una posta rettificativa di costi diversi: recupero di spese legali, rimborso di danni subiti dagli inquilini ai fabbricati di proprietà, altri rimborsi. L'importo rilevato è stato di Euro 60.173.

Abbuoni attivi

Il valore rilevato, Euro 45.334, riguarda principalmente note di credito emesse da fornitori (ditte di manutenzione) per rettifiche di lavori fatturati nell'esercizio 2002.

Spese carico inquilini per ripristini unità immobiliari

In questo conto sono stati rilevati introiti per Euro 1.159 recuperati dagli inquilini per ripristini di unità immobiliari locate.

ALTRI COSTI

Questo raggruppamento in cui vengono evidenziati tutti gli altri costi sostenuti nell'esercizio, non direttamente imputabili alle tre gestioni, ha fatto registrare un onere complessivo di Euro 35.748.828 contro Euro 41.023.596 rilevato nel 2002:

ALTRI COSTI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Organi amministrativi e di controllo	-843.864	-735.254	- 12,87
Compensi professionali e lavoro autonomo	-354.670	-293.472	- 17,25
Personale	-3.166.679	-3.369.022	6,39
Materiale sussidiario e di consumo	-94.464	-100.464	6,35
Utenze varie	-168.084	-197.156	17,30
Servizi vari	-136.958	-130.505	- 4,71
Spese pubblicazione periodico e tipografia	-23.427	-33.009	40,90
Oneri tributari	-222.160	-205.023	- 7,71
Oneri finanziari	-60.215	-97.280	61,55
Altri costi	-324.494	-429.986	32,51
Spese pluriennali immobili	-3.850.968	-4.471.007	16,10
Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni	-21.269.456	-19.140.224	- 10,01
Oneri straordinari	-290.789	-882.234	203,39
Rettifiche di valori	-5.117.428	-1.424.610	- 72,16
Rettifiche di ricavi	-5.099.940	-4.239.582	- 16,87
TOTALE ALTRI COSTI	-41.023.596	-35.748.828	- 12,86

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Questo gruppo di costi comprende le spese per il funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché i relativi compensi ancora allineati alle retribuzioni dei Direttori Generali del Parastato secondo la delibera n. 82 del 15/1/1993 e non più aggiornati. L' ammontare complessivo dei costi per il 2003 è stato di Euro 735.254 e rappresenta lo 0,35% del totale dei costi. Il dato 2003 fa rilevare una riduzione rispetto al dato 2002 del 12,87% dovuta sostanzialmente al minor numero di Assemblee e di riunioni per Commissioni.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Compensi alla Presidenza	-60.311	-60.311	-
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	-150.777	-150.777	-
Compensi componenti Collegio dei Sindaci	-50.705	-36.186	- 28,63
Rimborso spese e gettoni di presenza	-463.506	-387.378	- 16,42
Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati	-94.379	-81.019	- 14,16
Oneri previdenziali (Legge n. 335/95)	-24.186	-19.583	- 19,03
Totale di categoria	-843.864	-735.254	-12,87

Compensi alla Presidenza

Rileva le indennità fisse mensili spettanti al presidente (Euro 60.311).

Compensi componenti Consiglio di Amministrazione

Contiene i compensi spettanti al Vice Presidente, al Segretario e a ciascun consigliere di Amministrazione (Euro 150.777).

Compensi componenti Collegio del Sindaci

Questo costo attiene il compenso spettante al presidente del Collegio e agli altri quattro componenti (Euro 36.186).

Rimborso spese e gettoni di presenza

Riguarda i rimborsi spese e i gettoni di presenza (Euro 258,23 per gettone) corrisposti ai componenti degli organi collegiali dell'Ente. La spesa complessiva 2003 è stata di Euro 387.378; il calo rispetto alla spesa 2002 è giustificato dal minor numero riunioni per Commissioni tenute nell'esercizio 2003.

Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati

Concerne il costo complessivamente sostenuto per le sedute dell'Assemblea Nazionale dei Rappresentanti. Quest'Organo si è riunito nell'esercizio 2003 due volte, per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio di previsione. Il costo rilevato nel 2003 (Euro 81.019) evidenzia una riduzione rispetto al dato 2002 (Euro 94.379) poiché l'anno scorso l'Assemblea si era riunita tre volte.

Oneri previdenziali (Legge n. 335/95)

L'art. 2 del D.M. n. 281 del 2 maggio 1996 prevede tali oneri previdenziali che hanno evidenziato per l'esercizio in chiusura un onere di Euro 19.583.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

Questo gruppo di costi racchiude tutte le spese per prestazioni professionali effettuate da professionisti nei vari campi: notai, avvocati, procuratori, ricercatori. Complessivamente nel 2003 si è sopportato un costo di Euro 293.472.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Consulenze, spese legali e notarili	-156.988	-127.495	- 18,79
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	-46.330	-20.183	- 56,44
Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze.....	-137.165	-144.294	5,20
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	-14.187	-1.500	- 89,43
Totale di categoria	-354.670	-293.472	- 17,25

Consulenze, spese legali e notarili

Questa voce di costo è prevalentemente imputabile al contenzioso relativo al patrimonio immobiliare; il 99,70% del costo si riferisce a spese e consulenze legali, la restante parte a consulenze notarili. Nel 2003 il costo rilevato è pari a Euro 127.495 in calo rispetto al costo 2002.

Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili

In questo conto sono ricompresi i costi sostenuti per le consulenze tecniche fornite da geometri, architetti e altri relativamente alle direzioni dei cantieri di lavoro da avviare o avviati per le ristrutturazioni e riqualificazioni dei fabbricati della Cassa (Euro 20.183).

Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze

La spesa 2003 è pari ad Euro 144.294 e riguarda in piccola misura consulenze tributarie, per buona parte oneri relativi a prestazioni professionali di natura attuariale e amministrativo-contabile (società di revisione), e inoltre sono inclusi anche i compensi per l'intermediazione erogati alla società che si sta occupando per nostro conto della vendita del complesso immobiliare in Spinaceto-Roma via Caduti della Guerra di Liberazione.

Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)

La spesa 2003 (Euro 1.500) è inerente ad accertamenti sanitari nei confronti di Notai e congiunti che hanno fatto domanda di pensione speciale.

PERSONALE

Il costo totale del personale per l'esercizio 2003 è stato di Euro 3.369.022 e registra un incremento rispetto al dato 2002 dovuto principalmente al riassetto dell'organigramma dell'Ente e del relativo inquadramento dei dipendenti. Il numero dei dipendenti della Cassa al 31/12/2003, escluso i portieri degli immobili è di 65 unità compresi i Dirigenti e il Direttore.

PERSONALE	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Stipendi e assegni fissi al personale	-1.766.679	-1.850.073	4,72
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-516.457	-520.000	0,69
Oneri sociali	-587.946	-645.000	9,70
Accantonamento T.F.R.	-171.996	-194.972	13,36
Indennità e rimborsi spese missioni	-24.689	-52.655	113,27
Indennità servizio cassa	-1.491	-1.491	-
Corsi di perfezionamento	-5.372	-3.132	- 41,70
Interventi assistenziali a favore del personale	-51.647	-55.000	6,49
Oneri previdenza complementare	-40.402	-46.699	15,59
Totale di categoria	-3.166.679	-3.369.022	6,39

Stipendi e assegni fissi al personale

Le competenze previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti e i dirigenti degli Enti privatizzati sono rilevate in questa voce di costo; si registra un incremento rispetto al dato del precedente esercizio del 4,72% dovuto come detto al riassetto dell'organigramma dell'Ente e del relativo inquadramento dei dipendenti.

Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti

Il costo rilevato per l'esercizio 2003 è pari ad Euro 520.000; una parte di questo onere (Euro 435.969) è stato rilevato a fine anno per fronteggiare l'uscita futura, avvenuta a marzo 2004, inerente il premio incentivante al personale dipendente previsto dal C.C.N.L. e dal contratto integrativo.

Oneri sociali

Riguarda gli oneri previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente; l'onere di competenza dell'esercizio in chiusura (Euro 645.000) fa riscontrare un aumento del 9,70% ed è la naturale conseguenza dell'aumento dei costi per stipendi e straordinari.

Accantonamento T.F.R.

Rappresenta la quota di competenza dell'esercizio 2003 pari ad Euro 194.972, di cui Euro 160.535 versati mensilmente all'Ente gestore della previdenza complementare del personale (secondo l'accordo collettivo aziendale siglato e recepito dagli Organi deliberanti nei primi mesi del 2000), Euro 29.077 riguardanti la rivalutazione del fondo preesistente (75% della percentuale pubblicata dall'ISTAT maggiorata dell'1,5%) ed Euro 5.360 per rettifiche di accantonamenti di anni precedenti.

Anche per questa voce di costo l'incremento registrato (+ 13,36%) è la conseguenza dell'aumento dei costi per stipendi e straordinari.

Indennità e rimborsi spese missioni

In questo conto sono rilevate le missioni del solo personale amministrativo inviato dall'Ente fuori dalla sede aziendale per adempiere le proprie mansioni. Il costo di competenza del 2003 è pari ad Euro 52.655.

Indennità servizio cassa

L'attuazione del servizio interno di cassa comporta l'erogazione di un'indennità, regolamentata dal contratto integrativo aziendale; l'onere 2003 è di Euro 1.491.

Corsi di perfezionamento

Questa voce rileva i costi sostenuti per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale dipendente con la partecipazione a corsi interni o esterni alla sede dell'Ente; nell'esercizio 2003 l'onere sostenuto è pari ad Euro 3.132.

Interventi assistenziali a favore del personale

Il costo 2003 è di Euro 55.000, rileva i costi sostenuti per attività culturali e ricreative a favore del personale dipendente; tale voce di spesa è regolamentata dal contratto integrativo aziendale.

Oneri previdenza complementare

L'accordo collettivo aziendale, siglato e recepito dagli Organi deliberanti nei primi mesi del 2000, prevede un trattamento di previdenza complementare per i dipendenti dell'Ente che abbiano scelto di aderire, avente lo scopo di "accantonare" somme per l'erogazione futura di pensioni integrative. Questa voce rappresenta l'onere a carico della Cassa pari al 2% degli stipendi lordi corrisposti (delibera del Comitato Esecutivo n. 562 del 6/11/1999). Nel 2003 si è sostenuto un onere di Euro 46.699.

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO

In questo gruppo sono comprese le forniture per ufficio e le spese connesse necessarie al funzionamento degli uffici della Cassa. Complessivamente si è speso nel 2003 Euro 100.464.

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Forniture per ufficio	-89.381	-95.845	7,23
Acquisti diversi	-5.083	-4.619	-9,13
Totale di categoria	-94.464	-100.464	6,35

Forniture per ufficio

Registrano gli acquisti di articoli di cancelleria, modulistica, materiale informatico ecc.; la spesa 2003 è pari ad Euro 95.845.

Acquisti diversi

Rileva l'acquisto di materiale vario e minuto complementare alla fornitura per ufficio. Il costo 2003 è di Euro 4.619.

UTENZE VARIE

Riguardano le spese per energia elettrica, spese telefoniche, postali e telegrafiche necessarie all'Associazione per lo svolgimento della sua attività. La spesa complessiva è stata di Euro 197.156 in aumento rispetto all'onere dell'anno passato del 17,30%.

UTENZE VARIE	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	-33.354	-34.077	2,17
Spese telefoniche	-76.911	-96.036	24,87
Spese postali	-57.749	-66.088	14,44
Spese telegrafiche	-70	-955	1.264,29
Totale di categoria	-168.084	-197.156	17,30

Spese per l'energia elettrica locali ufficio

Comprende i costi sostenuti per le utenze degli uffici della Cassa (II e III piano dello stabile in via Flaminia 160/162-Roma). L'onere è pari ad Euro 34.077.

Spese telefoniche

Riguarda i consumi delle utenze telefoniche degli uffici dell'Ente; ha contribuito ad elevare tali spese l'utilizzo di servizi on-line via Internet (Poste Italiane, Monte dei Paschi di Siena, Agenzia delle Entrate ecc.), necessario per effettuare telematicamente operazioni interrogative e dispositive. Di fatto tali servizi hanno annullato le distanze con numerosi istituti con i quali gli Uffici della Cassa ordinariamente entrano in contatto. L'onere di competenza del 2003 è di Euro 96.036.

Spese postali

La spesa 2003 (Euro 66.088) è inerente a spedizioni postali sostenute per l'attività svolta dall'Ente.

Spese telegrafiche

Il costo rilevato (Euro 955) riguarda l'invio di telegrammi.

SERVIZI VARI

SERVIZI VARI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Premi di assicurazione ufficio.....	-5.889	-6.138	4,23
Servizi informatici (CED).....	-63.024	-53.727	- 14,75
Servizi pubblicitari	-964	0	- 100,00
Spese di rappresentanza	-4.817	-12.464	158,75
Spese di c/c postale	-7.858	-1.961	- 75,04
Trasporti, spedizioni e facchinaggi	-15.334	-7.546	- 50,79
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	-39.072	-48.669	24,56
Totale di categoria	-136.958	-130.505	- 4,71

Sono costituiti da:

Premi di assicurazione ufficio

L'onere 2003 (Euro 6.138) si riferisce a polizze assicurative per gli Uffici Cassa (responsabilità civile dipendenti, incendi, furti).

Servizi informatici (CED)

L'onere evidenzia la consulenza per la manutenzione dei servizi informatici dell'Ufficio Contabilità e Amministrazione e Prestazioni e Contributi.

Il valore di questa voce (Euro 53.727) nell'esercizio 2003 ha subito un decremento rispetto al dato dell'esercizio precedente motivato dal minor onere relativo alla manutenzione informatica dell'Ufficio Prestazioni e Contributi.

Servizi pubblicitari

Tale conto non ha registrato spese per l'esercizio 2003.

Spese di rappresentanza

La spesa a carico dell'esercizio 2003 è stata di Euro 12.464 e riguarda principalmente le spese per riunioni degli Organi Collegiali e altre spese in funzione delle diverse manifestazioni organizzate.

Spese di c/c postale

Rappresentano i costi di gestione dei tre conti correnti postali della Cassa. L'onere, pari ad Euro 1.961, è in diminuzione rispetto al costo 2002 visto che, nell'intero anno 2003, per l'acquisizione dei contributi previdenziali dagli Archivi notarili non è stato addebitato il costo inerente il "tempo reale".

Trasporti, spedizioni e facchinaggi

Riguarda sia le spese di trasporto sostenute dai dipendenti dell'Ente in missione, sia le spese inerenti la consegna e la spedizione di plichi tramite vettori. Il costo è stato pari ad Euro 7.546.

Canoni diversi (Bloomberg ecc.)

Riguarda i canoni dovuti per la postazione Bloomberg per l'area finanziaria relativamente alle informazioni in tempo reale sui titoli quotati in Borsa; tale canone include anche un servizio di assistenza 24 ore su 24. Il costo, che è stato di Euro 48.669, comprende inoltre il canone di noleggio di una fotocopiatrice.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Spese di tipografia	-23.427	-33.009	40,90
Totale di categoria	-23.427	-33.009	40,90

Spese di tipografia

Riguardano spese per stampe, rilegature, intestazione di carte e buste; nell'esercizio 2003 si è rilevato in questa voce di spesa anche l'onere sostenuto per la fotocopiatrice di bilanci per la stampa della nuova "Guida agli iscritti" e della "Relazione sulla attività della Cassa". Il costo di competenza 2003 è di Euro 33.009.

ONERI TRIBUTARI

ONERI TRIBUTARI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
IRAP	-222.160	-205.023	- 7,71
Totale di categoria	-222.160	-205.023	- 7,71

IRAP

L'imposta regionale sulle attività produttive è entrata in vigore il 1 gennaio 1998 con D. lgs. 446/97. L'ammontare dell'imposta si determina applicando sulla base imponibile (redditi di lavoro dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, assegni di integrazione, borse di studio e prestazioni occasionali) l'aliquota del 4,25%. L'imposta di competenza dell'anno risulta di Euro 205.023.

ONERI FINANZIARI

In questo gruppo si rilevano gli interessi sopportati dall'Ente per la corresponsione delle indennità di cessazione rateizzate o per condanne giudiziarie e ricorsi contro provvedimenti adottati dalla Cassa. Complessivamente nell'esercizio 2003 si è sostenuto un costo di Euro 97.280.

ONERI FINANZIARI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Interessi passivi	-60.215	-13.581	- 77,45
Interessi passivi su indennità di cessazione	0	-83.699	100,00
Totale di categoria	-60.215	-97.280	61,55

Interessi passivi

Rappresentano gli interessi definiti in via giudiziale o transattiva per debiti dovuti dalla Cassa. Il costo evidenziato nell'esercizio 2003 è pari ad Euro 13.581.

Interessi passivi su indennità di cessazione

La delibera n. 91 del Consiglio di Amministrazione, seduta del 15/12/2000, ha riconosciuto la facoltà a ciascun notaio di optare, per quanto attiene alla modalità di erogazione dell'indennità di cessazione, tra erogazione in unica soluzione dell'intera somma o di parte di essa e la conversione della predetta indennità o della parte restante, in una rendita certa della durata di 5, 10 o 15 anni la cui remunerazione è annualmente agganciata al rendimento del patrimonio complessivo dell'Associazione dell'esercizio precedente.

Il conto interessi passivi su indennità di cessazione, raccoglie quindi gli interessi corrisposti ai diversi beneficiari di indennità di cessazione che hanno optato per il versamento rateizzato.

L'onere dell'esercizio è stato di 83.699 Euro contro 7.107 Euro del 2002 inserito, per quell'anno, nella voce "Interessi passivi". Il rendimento riconosciuto è stato nel 2003 del 2,54% contro l'1,95% del 2002.

ALTRI COSTI

In questa sezione residuale sono raccolti tutti i costi che non sono inseriti negli altri gruppi; essa evidenzia una spesa complessiva di Euro 429.986.

ALTRI COSTI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Spese pulizia locali ufficio	-74.782	-75.593	1,08
Oneri condominiali locali ufficio	-15.494	-15.500	0,04
Manutenzione macchine ufficio	-18.945	-18.434	- 2,70
Acquisto giornali, libri e riviste	-17.065	-19.917	16,71
Spese funzionamento Commissioni e Comitati	-5.185	-3.293	- 36,49
Spese per accertamenti sanitari	-5.177	-5.178	0,02
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	-25.706	-26.610	3,52
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	-7.802	-147.134	1.785,85
Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto ...	-14.537	-15.081	3,74
Riscaldamento locali ufficio	-16.811	-18.000	7,07
Restituzioni e rimborsi diversi	-92.584	-57.930	- 37,43
Spese varie	-9.748	-6.658	- 31,70
Quota associativa A.d.E.P.P.	-20.658	-20.658	-
Totale di categoria	-324.494	-429.986	32,51

Spese pulizia locali ufficio

Il costo 2003 (Euro 75.593) riguarda le spese sostenute per la pulizia degli uffici sede dell'Ente.

Oneri condominiali locali ufficio

In questa voce confluiscono oltre gli oneri condominiali inerenti gli uffici sede della Cassa, anche le spese riguardanti l'erogazione di acqua (Euro 15.500).

Manutenzione macchine ufficio

Si riferisce alla manutenzione e all'assistenza tecnica delle macchine d'ufficio e nel 2003 tale costo ha raggiunto l'importo di Euro 18.434.

Acquisto giornali, libri e riviste

Trattasi delle spese sostenute per l'acquisto dei quotidiani, abbonamenti a riviste specializzate, aggiornamenti in fascicoli delle normative vigenti, acquisti di codici e pubblicazioni. La spesa 2003 è stata di Euro 19.917.

Spese funzionamento Commissioni e Comitati

Accoglie i costi sostenuti dall'Ente per indennità e rimborsi viaggio ai componenti delle Commissioni Tecniche e altre Commissioni. Nel 2003 la spesa è stata di Euro 3.293.

Spese per accertamenti sanitari

Si riferisce agli accertamenti sanitari nei confronti dei dipendenti, in ossequio del D.Lgs. 626/94; nel 2003 si è rilevato un costo di Euro 5.178.

Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti

In questa voce sono compresi tutti i costi sostenuti per piccoli interventi idraulici, elettrici e di altro genere effettuati nei locali uffici Cassa e quelli inerenti la revisione periodica degli impianti antincendio (Euro 26.610).

Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni

Il costo 2003 (Euro 147.134) riguarda principalmente l'organizzazione del 40° Congresso Nazionale del Notariato tenutosi a Bari, al netto del contributo per sponsorizzazioni offerto da un istituto di credito.

Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto

Sono rilevati in questo conto i costi riguardanti le autovetture di servizio (carburanti, assicurazione e riparazioni). L'onere 2003 è di Euro 15.081.

Riscaldamento locali ufficio

Per il 2003 l'onere relativo al riscaldamento dei locali ufficio è di Euro 18.000.

Restituzioni e rimborsi diversi

Tale conto accoglie i costi relativi prevalentemente a rimborsi di varia natura disposti nel corso dell'anno. Tra questi, la restituzione agli iscritti o ai relativi eredi di pensioni ed altri compiti istituzionali precedentemente stornati. Il costo rilevato nel 2003 è di complessivi 57.930 Euro.

Spese varie

Attiene piccole spese per la maggior parte sostenute attraverso la cassa interna; il costo rilevato nel 2003 è stato di Euro 6.658.

Quota associativa A.d.E.P.P.

E' il costo sostenuto per la partecipazione all'Associazione degli Enti previdenziali privatizzati per l'anno 2003 (Euro 20.658).

SPESE PLURIENNALI IMMOBILI

SPESE PLURIENNALI IMMOBILI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Spese pluriennali immobili	-3.850.968	-4.471.007	16,10
Totale di categoria	-3.850.968	-4.471.007	16,10

Spese pluriennali immobili

In questa voce di spesa sono compresi i costi sostenuti nel corso dell'esercizio relativi ad importanti interventi per lavori di riqualificazione del patrimonio immobiliare della Cassa di Roma e fuori Roma. La spesa sostenuta nel 2003 è stata di Euro 4.471.007.

ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Questo gruppo contiene gli accantonamenti e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio 2003.

L'ammortamento è un metodo per ripartire il costo delle immobilizzazioni in funzione del periodo in cui l'Ente trae dall'immobilizzazione stesso beneficio. Tale costo non comporta esborso monetario. Complessivamente questo gruppo rileva un onere di Euro 19.140.224; di seguito si riporta l'analisi degli accantonamenti e ammortamenti effettuati alla data del 31/12/2003:

ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-45.880	-46.290	0,89
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-15.246.613	-15.310.481	0,42
Totale ammortamenti	-15.292.493	-15.356.771	0,42
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	0	-50.000	100,00
Accantonamento copertura prestiti obbligazionari	-415.557	0	- 100,00
Accantonamento premi di produzione personale dipendente	0	-149.249	100,00
Accantonamento per oscillazione cambi	0	-740.969	100,00
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	-500.000	0	- 100,00
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	-572.016	-600.000	4,89
Accantonamento copertura polizze	-238.190	-400.000	67,93
Accantonamento per indennità di cessazione	-2.201.200	-1.817.830	- 17,42
Accantonamento rischi operazioni a termine	-2.050.000	0	- 100,00
Accantonamento ritenute Zero Coupon anni precedenti	0	-25.405	100,00
Totale accantonamenti	-5.976.963	-3.783.453	- 36,70
Totale di categoria	-21.269.456	-19.140.224	- 10,01

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Rappresentano la quota di partecipazione ai costi d'esercizio nella misura di 1/3 dei software di proprietà e dei costi di impianto e di ampliamento (GenCasse aumento del capitale sociale). L'onere di competenza 2003 è stato di Euro 46.290.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Il costo riguarda la quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei fabbricati, impianti e attrezzature, attrezzatura varia e minuta, automezzi, apparecchiature hardware e arredamenti mobili e macchine d'ufficio. Tale onere (Euro 15.310.481) risulta così ripartito:

	EURO	Aliquota
■ ammortamento fabbricati	15.149.962,53	3%
■ ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	9.457,97	20%
■ ammortamento attrezzatura varia e minuta	4.293,76	100%
■ ammortamento automezzi	2.711,25	25%
■ ammortamento apparecchiature hardware	23.424,95	20%
■ ammortamento arredamenti mobili e macchine ufficio	120.630,86	12%
Totale	15.310.481,32	

Gli ammortamenti così calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico.

Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma

L'accantonamento di competenza dell'esercizio, Euro 50.000, riguarda le spese che si sosterranno per "rendiconti" non ancora presentati dagli amministratori degli stabili di proprietà "fuori Roma" e per gli emolumenti di loro competenza.

Accantonamento premi di produzione personale dipendente

Oltre quanto già rilevato nel conto "compensi lavoro straordinario e premi incentivanti", si è ritenuto opportuno accantonare a fine anno un onere ulteriore di Euro 149.249 per poter fronteggiare l'uscita futura, avvenuta a marzo 2004 e inerente il premio incentivante al personale dipendente previsto dal C.C.N.L. e dal contratto integrativo.

Accantonamento per oscillazione cambi

L'accantonamento dell'esercizio, pari ad Euro 740.969 garantisce la copertura del rischio di cambio dei titoli in valuta e delle divise estere presenti in portafoglio (in particolare dollari Usa e franchi svizzeri). L'ammontare è stato calcolato come differenza tra il costo di carico delle obbligazioni, determinato in base al cambio valutario al momento dell'acquisto, e lo stesso valore rideterminato al cambio rilevato al 31/12/2003.

Accantonamento contenzioso maternità e interessi

Il Consiglio di Amministrazione in merito all'applicazione della nuova normativa (legge n. 289 del 2003), ha stabilito di far riferimento alla data dell'evento e non alla data di presentazione della domanda. Per garantire, quindi, la copertura delle spese di maternità rientranti nella precedente sfera normativa, relative agli eventi avvenuti prima dell'entrata in vigore della nuova legge, è stato appositamente costituito un fondo con un accantonamento di 600.000 Euro.

Accantonamento copertura polizze

Tale costo attiene la copertura della polizza sanitaria in merito alla clausola "Bonus Malus" prevista da un'apposita appendice del contratto assicurativo stipulato con le Generali; vista l'impossibilità di definire con precisione tale importo, si è ritenuto opportuno, evidenziare un ulteriore costo, oltre quello già evidenziato nella gestione previdenziale (si veda in proposito la voce "polizza sanitaria") di accantonamento a copertura pari ad Euro 400.000.

Accantonamento per indennità di cessazione

Evidenzia indennità di cessazione inerenti istanze presentate nell'esercizio 2003 ed erogate nel corso dell'esercizio 2004 (Euro 1.817.830).

Accantonamento ritenute Zero Coupon anni precedenti

L'accantonamento include le ritenute fiscali (12,50%) sulle quote di interessi, relativi a titoli obbligazionari di durata pluriennale, imputate per competenza agli esercizi passati.

ONERI STRAORDINARI

In questo gruppo sono evidenziati quei costi non previsti o diminuzioni di attività che influenzano il conto economico dell'esercizio, pur non essendo costi relativi alla gestione ordinaria dell'Ente. Nel 2003 l'onere sopportato è stato pari ad Euro 882.234.

ONERI STRAORDINARI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Sopravvenienze passive	-103.474	-797.190	670,43
Insussistenze attive	0	-54.468	100,00
Minusvalenze	-187.315	-30.576	- 83,68
Totale di categoria	-290.789	-882.234	203,39

Sopravvenienze passive

Nell'esercizio 2003 si sono verificate sopravvenienze passive per Euro 797.190 riguardanti principalmente l'integrazione della polizza sanitaria (clausola Bonus Malus prevista da un'apposita appendice del contratto stipulato con le Generali ed assegni di accompagnamento) per l'annualità 2002/2003 (le sopravvenienze evidenziate sono quella parte di costo di competenza dell'anno 2002 non coperto dal fondo accantonamento costituito appositamente alla fine dell'esercizio 2002).

Insussistenze attive

Il valore rilevato in questa posta, Euro 54.468, riguarda l'annullamento di un rateo attivo erroneamente contabilizzato in anni precedenti.

Minusvalenze

Si è rilevato in questo conto la perdita subita dalla vendita di due unità immobiliari site in Messina, via del Bufalo e in Trieste, via Milano: l'importo incassato dalla vendita di queste unità catastali è stato minore del valore patrimoniale iscritto in bilancio facendo rilevare complessivamente una minusvalenza di Euro 30.576.

RETTIFICHE DI VALORI

RETTIFICHE DI VALORI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	-5.117.428	-1.424.610	- 72,16
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0	0	-
Totale di categoria	-5.117.428	-1.424.610	- 72,16

Saldo negativo da rivalutazione del patrimonio mobiliare

Le attività finanziarie sono valutate al 31/12/2003 al minor valore tra il costo di acquisto e il prezzo di mercato, nel rispetto delle disposizioni contenute nel codice civile; questa voce, pari ad Euro 1.424.610, ha lo scopo infatti di allineare il valore dell'attivo finanziario circolante (fondi comuni di investimento, azioni non immobilizzate, titoli di stato e obbligazioni convertibili) al valore di mercato. Nel dettaglio tale saldo negativo ha riguardato:

▪ fondi comuni	821.425
▪ altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	490.740
▪ titoli di Stato	92.901
▪ quote fondi comuni eredità Monari	19.544
Totale	1.424.610

RETTIFICHE DI RICAVI

In questo gruppo sono rilevate le restituzioni dei contributi notarili versati in eccedenza e l'aggio di riscossione relativo ai contributi incassati tramite gli Archivi Notarili. Tale aggio rappresenta il costo relativo al servizio effettuato dagli stessi per la riscossione dei contributi versati dai Notai, per la loro verifica e per il successivo versamento alla Cassa.

RETTIFICHE DI RICAVI	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Restituzione contributi	-54.320	-37.301	- 31,33
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili	-5.045.620	- 4.202.281	- 16,71
Totale di categoria	-5.099.940	-4.239.582	- 16,87

Restituzione contributi

L'onere per la restituzione di contributi versati in più dai Notai è stato di Euro 37.301 per l'anno 2003.

Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili

In questa voce si rileva l'aggio che gli Archivi Notarili trattengono sui contributi versati dai Notai e riscossi per nostro conto. L'importo dell'aggio per l'esercizio 2003 è stato pari ad Euro 4.202.281.

ALLEGATI

INDICE DEGLI ALLEGATI

	~~Pag.~~
▪ ALLEGATO 1	
▪ La situazione finanziaria.....	~~3~~
▪ ALLEGATO 2	
▪ Il piano d'impiego 2003	~~X~~
▪ ALLEGATO 3	
▪ La situazione amministrativa.....	~~6~~
▪ ALLEGATO 4	
▪ Le prestazioni istituzionali e la contribuzione.....	~~14~~
▪ ALLEGATO 5	
▪ Il patrimonio immobiliare.....	~~24~~
▪ ALLEGATO 6	
▪ Il patrimonio mobiliare.....	~~34~~
▪ ALLEGATO 7	
▪ Altri grafici	~~44~~
▪ ALLEGATO 8	
▪ Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio consuntivo 2003	~~53~~
▪ RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

LA SITUAZIONE FINANZIARIA

RISCOSSIONI (in migliaia di euro)	
1. Contributi notarili	213.325
2. Vendita di beni e servizi	-
3. Redditi patrimoniali	
3.1. - da settore statale (Tesoreria dello Stato, BTP, CCT)	1.454
3.2. - da Enti del settore pubblico (Obbligazioni FF.SS.)	-
3.3. - da altri (fondi comuni d'investimento, obbligazioni varie)	9.565
3.4. - da fabbricati	21.727
4. Trasferimenti	
4.1. - dallo Stato	-
4.2. - da Enti previdenziali	-
4.3. - da altri	-
5. Altri incassi correnti	1.428
6. Incassi di capitale	8.664
7. Partite finanziarie	
7.1. Riduzione depositi bancari	22.343
7.2. Realizzo di valori mobiliari:	
7.2.1. - da settore statale	277.592
7.2.2. - da Enti del settore pubblico	-
7.2.3. - da altri	230.376
7.3. Riscossione crediti, anticipazioni, accensione di prestiti:	
7.3.1. - da settore statale (Rimborso prestito Tesoreria Centrale dello Stato art. 15 L. 202/91)	-
7.3.2. - da altri	15
7.4. Contributi notarili spettanti al Consiglio Nazionale del Notariato.	16.346
7.5. Altre partite finanziarie	293.985
8. Movimenti finanziari su altri Istituti di credito e c/c postali	78.918
TOTALE RISCOSSIONI	1.175.738

PAGAMENTI (in migliaia di Euro)	
1. Personale	
1.1. <u>Personale in servizio:</u>	
1.1.1. - retribuzioni nette.....	1.484
1.1.2. - oneri sociali a carico dipendente	275
1.1.3. - ritenute erariali a carico dipendente	615
1.1.4. - oneri sociali a carico dell'Ente.....	658
1.2. Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	161
2. Acquisto di beni e servizi	
2.1. - spese per gli organi dell'Ente.....	835
2.2. - altre spese	2.713
3. Trasferimenti passivi	
3.1. Al bilancio dello Stato.....	-
3.2. <u>A famiglie:</u>	
3.2.1. - pensioni	-
3.2.1.1. - nette	87.570
3.2.1.2. - ritenute assistenziali a carico pens.	-
3.2.1.3. - ritenute fiscali a carico pens.	40.358
3.2.2. <u>Altre prestazioni:</u>	
3.2.2.1. - nette	21.273
3.2.2.2. - ritenute assistenziali a carico percettore.....	-
3.2.2.3. - ritenute fiscali a carico percettore.....	3.593
3.3. Ad Enti previdenziali.....	-
4. Oneri finanziari.....	97
5. Altre spese correnti	
5.1. - imposte, tasse e tributi vari.....	9.952
5.2. - altre spese non classificabili in altre voci	7.349
6. Pagamenti in conto capitale	
6.1. - costituzione di capitali fissi	1.126
6.2. - altri pagamenti in c/capitale	61
6.3. - pagamenti con utilizzo fondi	1.002
7. Partite finanziarie	
7.1. Aumento di depositi bancari.....	6.480
7.2. <u>Acquisto valori mobiliari:</u>	
7.2.1. - a settore statale	369.422
7.2.2. - a Enti settore pubblico	-
7.2.3. - ad altri (obbligazioni, azioni).....	202.025
7.3. Concessione crediti, anticipazioni, rimborso prestiti	207
7.4. Contributi spettanti al Consiglio Nazionale del Notariato ...	16.398
7.5. Altre partite finanziarie	68.557
8. Movimenti finanziari su altri Istituti di credito e c/c postali ...	333.527
TOTALE PAGAMENTI	1.175.738

PROSPETTO DELLE LIQUIDITA'

Liquidità all'1/1/2003	22.343
Riscossioni nel periodo	1.153.395
Pagamenti nel periodo.....	- 1.169.258
Saldo al 31/12/2003	6.480

Le disponibilità liquide iscritte al 31/12/2003 per Euro 6.500.882,99 differiscono da quelle indicate nei flussi di cassa definitivi 2003 (Euro 6.480.140,52); la differenza, pari ad Euro 20.742,47 riguarda le disponibilità giacenti presso le Gestioni (vedi fondi comuni d'investimento) classificate nelle liquidità quest'anno per la prima volta.

PIANO D'IMPIEGO 2003

Le risorse eccedenti il fabbisogno finanziario di funzionamento dell'Associazione, destinate al rafforzamento del patrimonio impiegato, sono state quantificate in Euro 76.122.997,69, quale differenza tra il patrimonio investito all'inizio ed alla fine della gestione finanziaria 2003.

DESCRIZIONE	Patrimonio all'1/01/2003 (*)	Patrimonio al 31/12/2003 (**)	Incremento patrimoniale	% di incremento
Settore Immobiliare	516.061.315,63	508.523.931,28	-7.537.384,35	-1,46
Settore Azionario	184.640.932,20	183.154.609,88	-1.486.322,32	-0,80
Settore Obbligazionario	234.892.617,21	320.039.321,57	85.146.704,36	36,25
TOTALE INVESTITO	935.594.865,04	1.011.717.862,73	76.122.997,69	8,14
Liquidità	22.343.293,10	6.480.140,52	(***)	
TOTALE GENERALE	957.938.158,14	1.018.198.003,25		

(*) Dopo chiusura "Fondo rischi diversi" ed altre rettifiche

(**) Prima delle scritture di assestamento 2003

(***) La liquidità delle Gestioni dei fondi comuni d'investimento, pari a Euro 20.742,47, è stata inserita nel relativo settore di appartenenza.

Nel prospetto sopra esposto è evidenziata la ripartizione settoriale del patrimonio investito dalla Cassa all'inizio ed al termine della gestione finanziaria 2003, con relative differenze sia in termini assoluti che percentuali.

Le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio 2003, surplus di cassa oltre al rientro di flussi finanziari per la vendita in corso del complesso immobiliare in Roma, Via Caduti della Guerra di Liberazione e la diminuzione del settore azionario, sono affluiti per la totalità nel settore obbligazionario che, a chiusura di bilancio, ammonta a Euro 320.039.321,57.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Saldi all'1/1/2003	22.343.293,10
Riscossioni	1.163.278.027,16
Pagamenti	- 1.179.141.179,74
Totale	6.480.140,52
Liquidità gestioni patrimoniali	20.742,47
SALDI AL 31/12/2003	6.500.882,99

CREDITI 2003

Crediti v/personale dipendente	4.036,13
Crediti v/Archivi Notarili	26.836.495,27
Crediti v/inquilinato	6.262.998,88
Crediti v/Banche e altri Istituti	121.927,00
Crediti v/Stato	6.978.153,69
Crediti v/altri	464.844,66
Ratei attivi	754.024,14
TOTALE CREDITI	41.422.479,77

DEBITI 2003

Debiti v/Banche e altri Istituti	- 17.459,30
Debiti V/fornitori	- 3.723.501,95
Debiti tributari	- 14.564.874,96
Debiti v/Enti previdenziali	- 273.176,36
Debiti v/personale dipendente	- 572.573,94
Debiti v/iscritti	- 12.451.719,94
Debiti v/inquilinato	- 779.779,49
Altri debiti	- 4.449.847,81
Ratei passivi	- 88.638,95
TOTALE DEBITI	-36.921.572,70

Avanzo di amministrazione 2003	11.001.790,06

LE PRESTAZIONI

PREVIDENZA

Pensioni agli iscritti

L'andamento delle nuove pensioni deliberate fa rilevare una flessione nell'ultimo esercizio, come si desume dalla tabella sottostante.

Nel 2003 il Comitato Esecutivo ha deliberato infatti la concessione di n. 118 nuovi trattamenti pensionistici (in luogo dei 147 del 2002) così suddivisi: 62 pensioni dirette (di cui 43 per limiti di età e 19 a domanda), n. 55 pensioni a coniugi superstiti (di cui n. 7 per Notai deceduti in esercizio e n. 48 di reversibilità) e n. 1 pensioni ai congiunti.

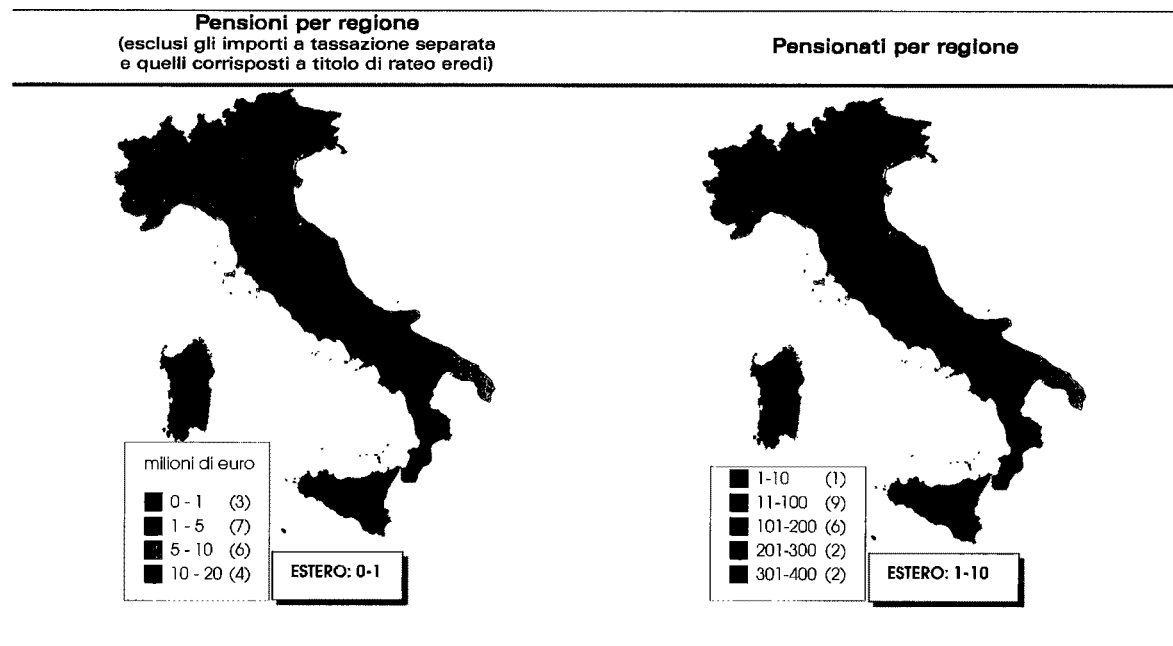
	Pensioni dirette	Pensioni indirette	Congiunti	Totale
■ Anno 1997	68	56	2	126
■ Anno 1998	93	67	6	166
■ Anno 1999	68	54	1	123
■ Anno 2000	44	57	1	102
■ Anno 2001	62	45	3	110
■ Anno 2002	80	63	4	147
■ Anno 2003	62	55	1	118

Le pensioni erogate nel 2003 hanno comportato una spesa complessiva di Euro 130.759.216 contro Euro 123.447.825 dell'anno precedente, registrando così un aumento del 5,92%.

Come già precisato nel commento al Conto Economico, tale variazione è attribuibile all'aumento deliberato dal Consiglio di Amministrazione a far tempo dal 1° luglio 2003 nella misura del 9% di cui il 2,4% per effetto della perequazione degli importi delle pensioni rivalutati in base all'indice annuo dei prezzi al consumo calcolato dall'ISTAT, mentre il restante 6,6% rientra nel programma triennale (2003-2005) di incremento pensionistico; tale programma – adottato dal Consiglio di Amministrazione dopo il conforto di uno specifico studio attuariale appositamente redatto per valutare, in vigenza della nuova tariffa notarile e dei suoi effetti positivi sull'entrata previdenziale, la compatibilità della riduzione dell'aliquota previdenziale con l'aumento del trattamento di quiescenza – prevede incrementi del 9% (per il 2003) del 5% (per il 2004) e del 4% (per il 2005).

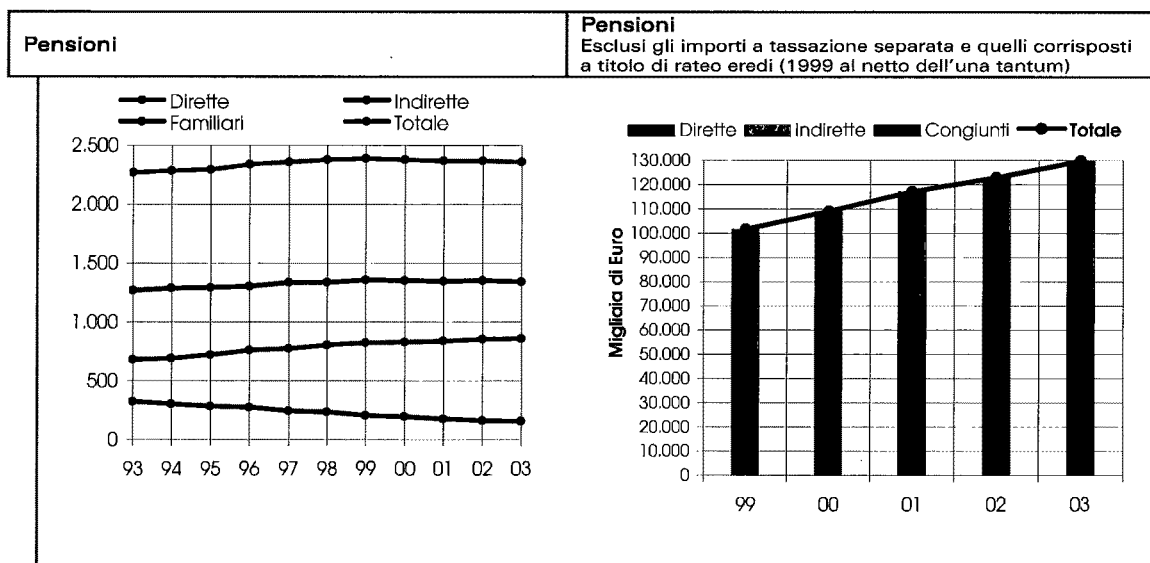
Ha inoltre contribuito a determinare l'aumento del costo delle pensioni l'incidenza sull'intero anno 2003 della rivalutazione apportata con effetto 1° luglio 2002 stabilita dal Consiglio di Amministrazione nella misura del 3%.

Qui di seguito sono riportati i grafici relativi alla distribuzione delle "pensioni", dei "pensionati" per regione e il prospetto riepilogativo del carico formale dell'onere, compresa la 13^a mensilità, con la movimentazione del numero e dell'importo delle pensioni nel periodo corrente.



	Dirette		Indirette		Congiunti		Totale	
	N°	Importo annuo	N°	Importo annuo	N°	Importo annuo	N°	Importo annuo
Pensioni in carico al 1° gennaio 2003	854	60.440.687,61	1.351	58.616.562,40	163	1.763.343,20	2.368	120.820.593,21
Aumento 9,00%		5.439.661,88		5.275.490,62		158.700,89		10.873.853,39
Iscritti nell'anno	62	4.782.882,52	55	2.601.082,84	1	11.791,68	118	~~7.395.521,04~~ 7.395.755
Totali	916	70.663.232,01	1.406	66.493.135,86	164	1.933.835,77	2.486	139.090.203,64
Deceduti nell'anno	59	4.551.452,72	61	2.884.837,33	9	106.125,13	129	7.542.415,18
Carico annuo al 31/12/2003	857	66.111.779,29	1.345	63.608.298,53	155	1.827.710,64	2.357	131.547.788,46

Come si evince dal grafico che segue, il numero totale delle pensioni erogate nel 2003 ha registrato un decremento rispetto al 2002.



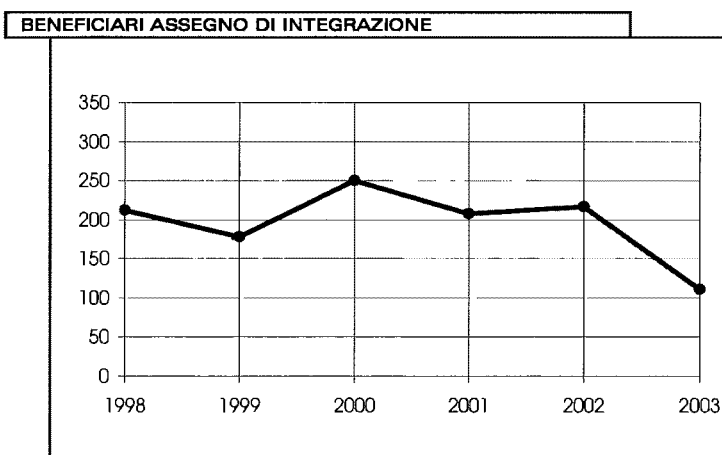
ASSISTENZA E ALTRE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

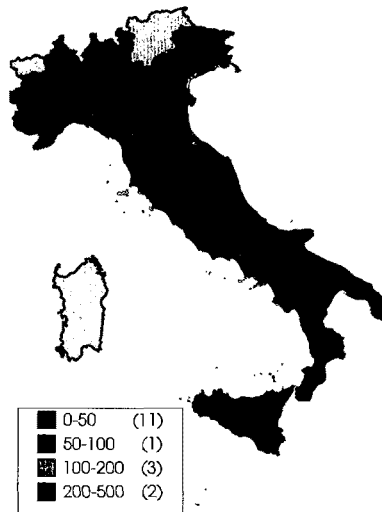
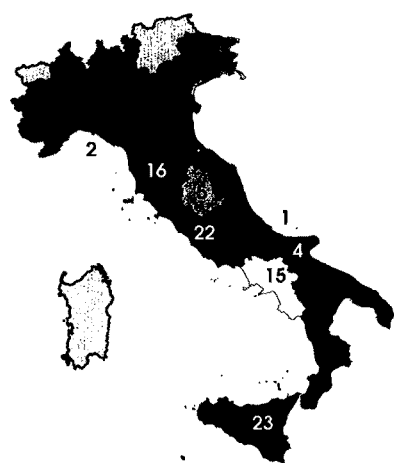
Assegni di integrazione

L'onere complessivo degli assegni di integrazione erogati nell'anno 2003 è stato di Euro 1.276.619.

Rispetto al precedente esercizio, in cui la spesa per tale istituzione aveva raggiunto i 1.906.858 Euro, si registra un decremento del 33,05% dovuto principalmente al minor numero di beneficiari.

Il numero dei richiedenti, come viene evidenziato anche nel successivo grafico, è stato infatti di n. 111 unità in luogo dei 217 del 2002. L'importo del massimale integrabile, calcolato in base alla media nazionale degli onorari per il 2002 è stato di Euro 26.591,29 in applicazione degli artt. 4 e 5 del vigente "Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà".



Beneficiari assegno di integrazione
(distribuzione regionale)**Assegni di integrazione**
(in migliaia di Euro)

Per l'anno 2003, circa il 2,4% dei professionisti, ha fatto ricorso all'integrazione prevista dallo Statuto.

E' stata la Sicilia la regione con il maggior numero di beneficiari: nel corso dell'esercizio, infatti, i beneficiari aventi sede nell'Isola che hanno usufruito dell'assegno sono stati 23, corrispondenti ad un quinto circa (20,7%) del totale nazionale. Rispetto al numero dei professionisti attivi nella stessa regione, il numero dei notai richiedenti l'integrazione è stata del 5,7%.

Con 22 beneficiari segue il Lazio (19,8% sul totale beneficiari), anche se i notai richiedenti l'integrazione costituiscono appena il 4,0% dei professionisti attivi della regione alla fine dell'anno. Si rilevano inoltre le regioni Toscana e Campania con rispettivamente 16 e 15 beneficiari.

Nel prospetto seguente si riporta il dettaglio regionale dei beneficiari dell'assegno di integrazione con indicata la relativa percentuale sul "totale nazionale dei beneficiari" e sul "totale professionisti" di ogni regione.

Regione	N. beneficiari	% sul totale beneficiari	% sul totale Notai della Regione al 31/12/2003
Sicilia	23	20,7%	5,7%
Lazio	22	19,8%	4,0%
Toscana	16	14,4%	4,5%
Campania	15	13,5%	4,2%
Emilia Romagna	6	5,4%	1,5%
Lombardia	6	5,4%	0,8%
Umbria	5	4,5%	7,9%
Puglia	4	3,6%	1,5%
Friuli V.G.	3	2,7%	3,3%
Calabria	2	1,8%	2,0%
Liguria	2	1,8%	1,1%
Marche	2	1,8%	1,7%
Abruzzo	1	0,9%	1,0%
Basilicata	1	0,9%	2,8%
Molise	1	0,9%	5,9%
Piemonte	1	0,9%	0,3%
Veneto	1	0,9%	0,3%
Sardegna	-	0,0%	0,0%
Trentino Alto Adige	-	0,0%	0,0%
Valle d'Aosta	-	0,0%	0,0%
	111	100,0%	2,4%

Sussidi ordinari e straordinari

La spesa relativa a questo conto è stata di Euro 20.000, in linea con la spesa di Euro 21.200 sostenuta nel 2002, corrispondente in termini percentuali ad una contrazione del 5,66%; i beneficiari di tali sussidi sono stati, come per il precedente esercizio, pari a 4 unità. Si riporta il dettaglio della spesa precisando che nel corso dell'anno non sono stati erogati assegni per assistenza infermieristica:

▪ Assegni per assistenza infermieristica	n. 0	0
▪ Assegni straordinari	n. 4	20.000
TOTALE	n. 4	20.000

Sussidi scolastici

La spesa incontrata nell'anno 2003 per n. 279 assegni scolastici è stata di Euro 169.730 in luogo di quella del 2002 pari a Euro 98.717.

L'incremento dell'onere è conseguenza delle deliberate variazioni degli importi minimi e massimi degli assegni in questione da parte del Consiglio di Amministrazione.

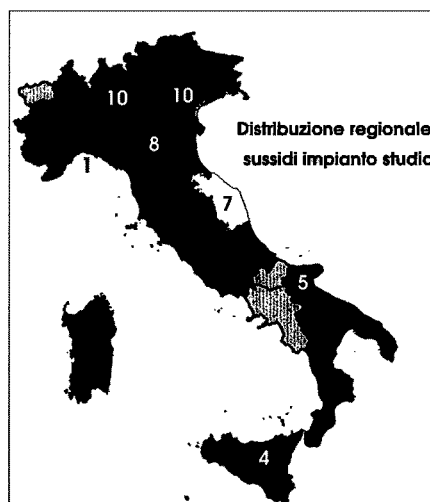
L'erogazione di assegni scolastici rientra fra i compiti di istituto della Cassa a norma degli artt. 1 e 2 del Regolamento di assistenza. Il prospetto delle erogazioni si presenta come segue:

▪ Scuola secondaria	n° 121	40.400
▪ Maturità	n° 66	51.700
▪ Premi laurea	n° 73	24.690
▪ Corsi universitari	n° 19	52.940
▪ Scuole Notariato	n° 0	0
TOTALI	n. 279	169.730

Sussidi impianto studio

Questo conto nasce a partire dal 1996 quale suddivisione della posta "Sussidi ordinari e straordinari" e ciò allo scopo di evidenziare l'andamento di una spesa, prevista dal Regolamento per la concessione di contributi di impianto studio (art. 5, lettera a) dello Statuto), poiché risultava preponderante rispetto all'oggetto del conto in cui era inserito. Il costo dell'esercizio è stato pari a Euro 340.000 per 68 beneficiari, mentre nel 2002 il costo medesimo aveva raggiunto Euro 109.489 distribuito tra 53 beneficiari. L'aumento dell'onere è attribuibile, oltre che per effetto del maggior numero di richieste pervenute in seguito all'ingresso di oltre 200 nuovi professionisti, in virtù del deliberato innalzamento del contributo (delibera Consiglio di Amministrazione n.5 del 17 gennaio 2003) da 2.065,83 Euro a 5.000,00 Euro.

Viene riportata la distribuzione regionale degli assegni erogati, dalla quale emerge che le regioni con la massima concentrazione sono la Lombardia ed il Veneto con 10 sussidi, seguite dall'Emilia Romagna con 8, dalla Toscana con 6, dalla Puglia con 5, dalla Sicilia con 4, dal Friuli V.G. e dal Lazio con 3, dall'Abruzzo, dalla Basilicata, dal Trentino Alto Adige e dall'Umbria con 2. Chiudono la graduatoria la Calabria, la Liguria, il Piemonte e la Sardegna con 1.

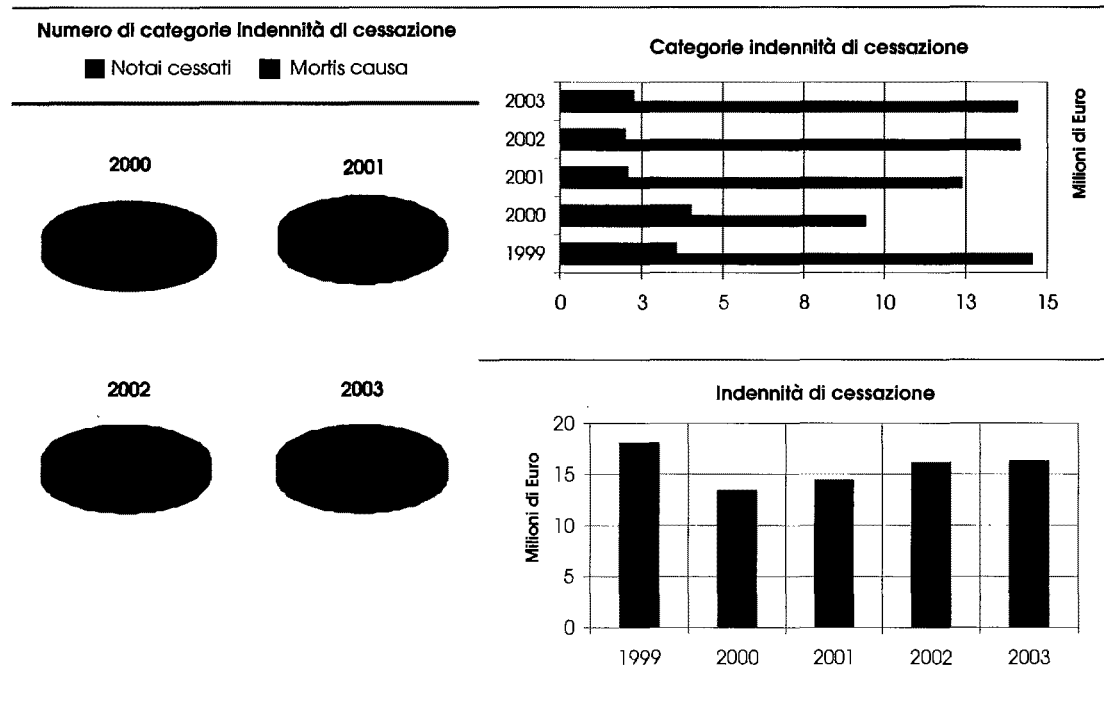


Indennità di cessazione

L'importo dell'indennità di cessazione da corrispondere al Notaio avente diritto è commisurata agli anni di effettivo servizio e in funzione dell'annualità calcolata secondo i dettami dell'apposito regolamento.

L'importo dell'annualità per il 2003 è stato di Euro 5.475,39; rispetto al precedente esercizio, in cui l'importo dell'annualità era pari a 5.191,51, si rileva un incremento del 5,5% in virtù della variazione del metodo di calcolo dell'indennità in questione deliberata dal Consiglio di Amministrazione (delibera n. 109 del 23/11/2002).

Nel 2003 sono state erogate n. 82 indennità per complessivi 16.344.511 suddivisi in n. 67 indennità a Notai per Euro 14.086.737 e n. 15 indennità mortis causa per Euro 2.257.774. Nello scorso esercizio le indennità erogate ammontavano a Euro 16.167.150 per n. 83 richiedenti: 70 a Notai cessati, 13 mortis causa. Nei successivi grafici sono riproposti l'andamento della spesa negli ultimi anni e la suddivisione, sia per valore che per numero, dei beneficiari delle due categorie di indennità di cessazione erogate a Notai cessati e agli eredi in caso di erogazione mortis causa.

**Indennità di maternità erogate**

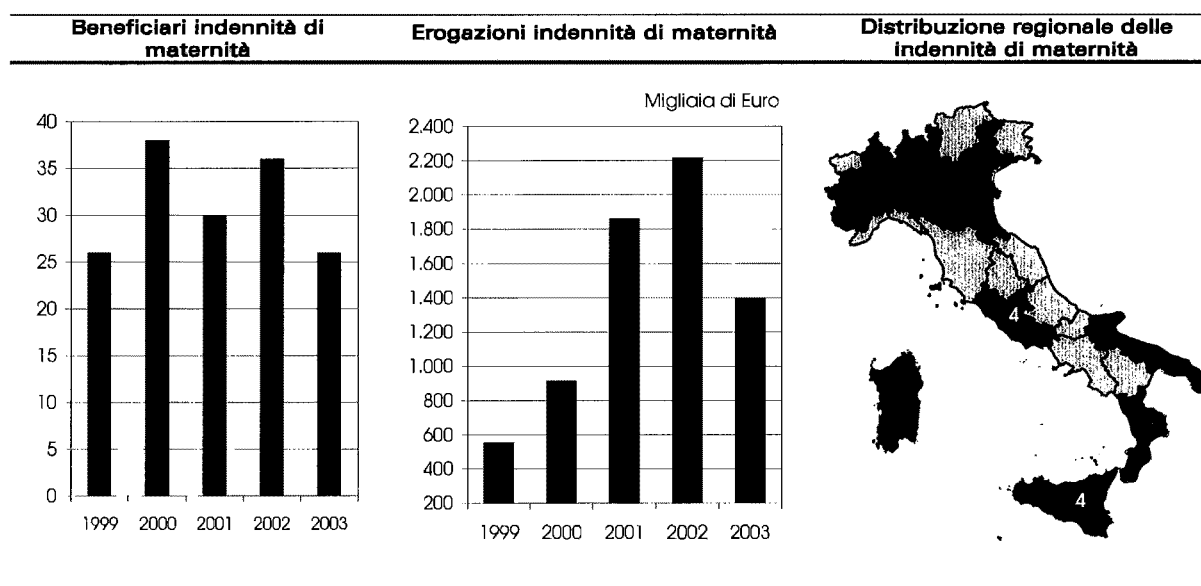
Il costo di competenza dell'anno 2003 per questo istituto è stato di Euro 1.398.106 con 26 richiedenti mentre nel 2002 è stato pari a Euro 2.218.326 per n. 36 richiedenti.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, sono state pagate indennità di maternità a n. 11 professionisti il cui onere, appositamente accantonato in un fondo, era relativo ad eventi dell'anno 2002.

Dai grafici sottostanti si denota come la spesa dal 1998 ad oggi abbia subito un forte aumento, per quanto nel 2003 abbia registrato una diminuzione.

Come rilevato nel commento al conto Economico, nei prossimi esercizi, si dovrebbe assistere ad un onere per la maternità in linea con la contribuzione. Il legislatore ha, infatti, stabilito l'importo massimo concedibile a titolo di indennità di maternità delle professioniste in 20.000,00 Euro circa.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, ha stabilito di far riferimento alla data dell'evento e non della presentazione della domanda per l'applicazione della nuova normativa.



CONTRIBUZIONE

Contributi da Archivi Notarili

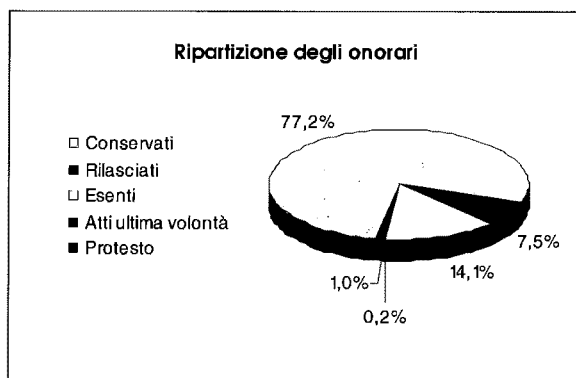
Come già precisato nel commento al Conto Economico, l'andamento dell'entrata proveniente dai versamenti effettuati mensilmente dai professionisti agli Archivi Notarili ha subito una flessione del 16,75% rispetto al precedente esercizio.

La causa di tale flessione è nella variazione della aliquota previdenziale che, dopo il biennio 2001-2002 in cui la quota degli onorari era pari al 30%, torna ad essere della misura del 25% del Repertorio Notarile. Il solo passaggio dal 30% al 25% dell'aliquota determina, infatti, una riduzione dell'entrata del 16,67%.

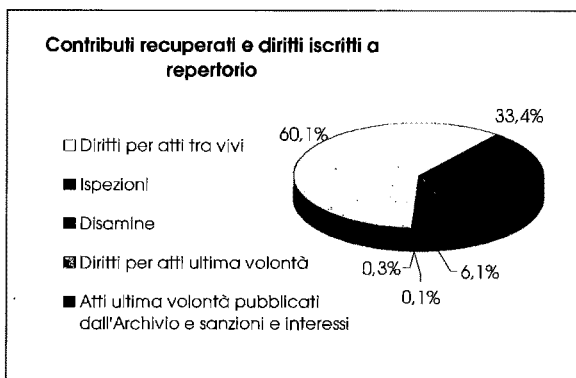
Con il conforto di uno studio attuariale, avente il fine di studiare i riflessi del provvedimento in argomento sull'equilibrio della Cassa nel medio e lungo termine, e sentito il parere favorevole della Assemblea dei Rappresentanti, il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 108 del 23 novembre 2002 ha deliberato la riduzione dell'aliquota contributiva dal 30% al 25% a far data dal 1° gennaio 2003.

L'entrata proveniente dagli Archivi Notarili è stata, quindi, per l'anno 2003 di Euro 209.531.376 il luogo dei 251.686.950 del precedente esercizio.

A fronte dell'accertamento evidenziato sono state riscosse nell'esercizio 2003, al netto dell'aggio e delle spese postali, Euro 178.639.183 e restano da riscuotere alla data del 31 dicembre 2003 Euro 26.700.983. Questa ultima somma riguarda i contributi notarili relativi ai mesi di novembre e dicembre 2003, riscossi nei mesi di gennaio e febbraio 2004, a causa dei tempi tecnici necessari agli Archivi Notarili per l'espletamento delle relative procedure. I contributi ordinari provengono in gran parte da atti conservati (77,2%), e in misura minore atti rilasciati (7,5%), atti esenti (14,1%), atti ultime volontà (0,2%) e atti di protesta (1,0%).



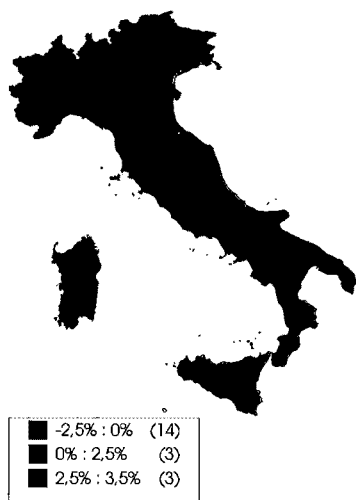
L'importo dei contributi recuperati dall'Archivio, delle quote di onorari per atti di ultima volontà e dei diritti di iscrizione a repertorio ammonta complessivamente a 2,3 milioni di Euro ed è percentualmente così suddiviso: per diritti su atti tra vivi 60,1%; su atti di ultima volontà 0,1% e recuperi a seguito di disamine ed ispezioni rispettivamente 6,1% e 33,4%. Infine le contribuzioni dovute alla Cassa sugli atti di ultima volontà pubblicate dagli Archivi Notarili e sanzioni e interessi rappresentano complessivamente il 0,3%. Qui di seguito sono presentate le ripartizioni dei contributi notarili per regione.



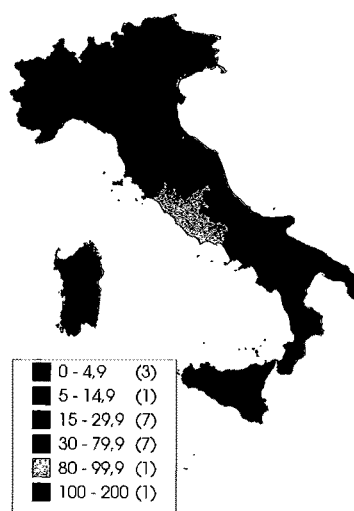
Si tenga conto che la variazione media del Repertorio Notarile è stata, rispetto al precedente esercizio, di appena il -0,3% circa.

Nel primo grafico, a seconda delle variazioni percentuali, ogni regione viene collocata in una delle tre macro aree previste.

Variazione onorari notarili per regione
(in termini percentuali rispetto al 2002)

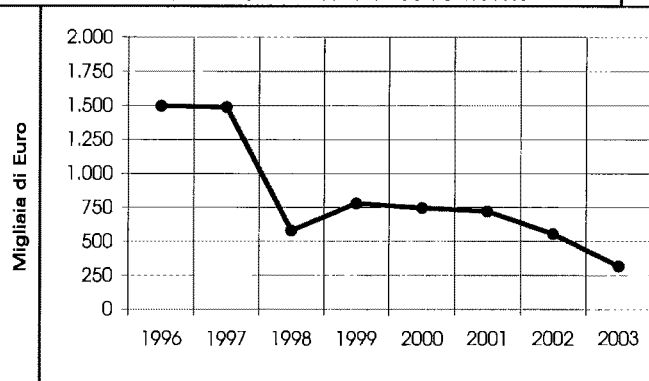


Onorari notarili per regione
(in milioni di Euro)

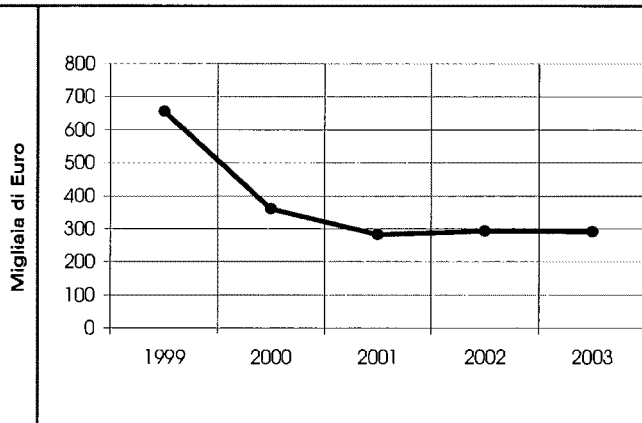


Contributi da Uffici del Registro.

L'andamento della contribuzione proveniente dall'accertamento effettuato dalle Concessioni viene riportato nel grafico seguente.

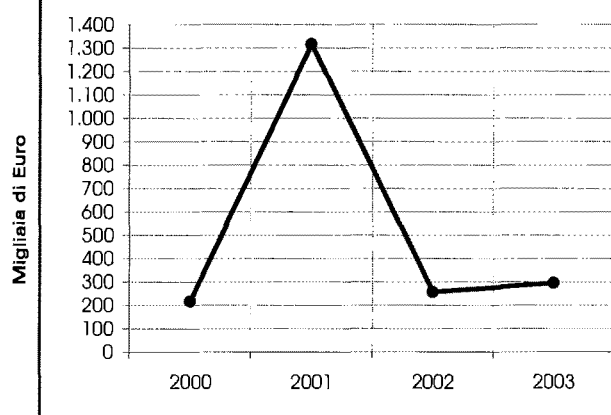
ANDAMENTO CONTRIBUTI DA UFFICI DEL REGISTRO**Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n. 45)**

Questa voce di entrata, concretizzatasi per la prima volta nel 1996 con un gettito di Euro 42.505, ha fatto registrare un ricavo nell'anno 2003 di Euro 291.057. Rispetto all'esercizio passato tale voce di entrata ha fatto rilevare un andamento pressoché in linea come si evince dal grafico seguente.

ANDAMENTO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DA RICONGIUNZIONE**Contributi previdenziali - riscatti**

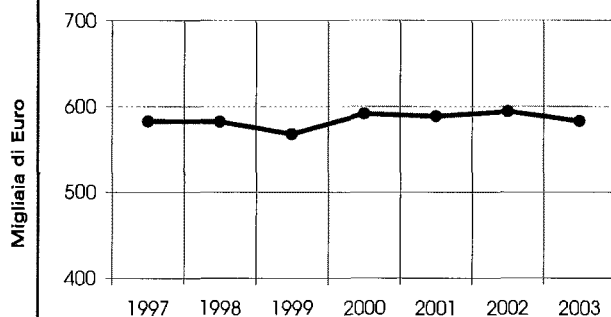
Come sancito dall'art. 10 bis del Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà previsto dallo Statuto, il Notaio può riscattare a titolo oneroso, esclusivamente ai fini della pensione, un periodo pari alla durata del corso legale della laurea necessaria per accedere al Notariato, il periodo obbligatorio di pratica notarile, nonché il periodo del servizio militare di leva o equivalente.

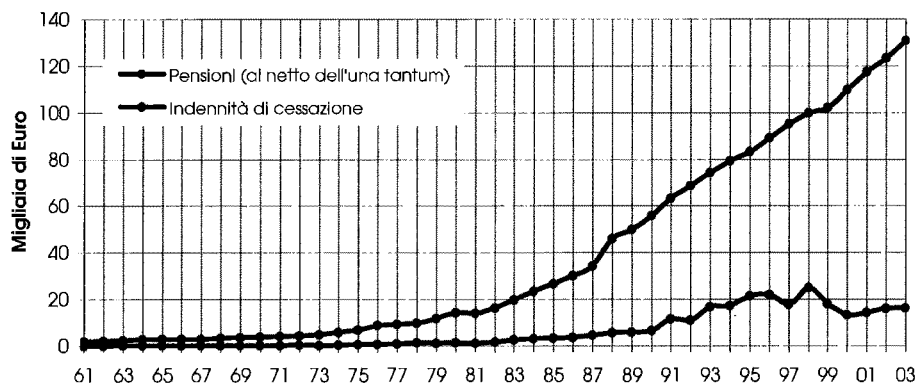
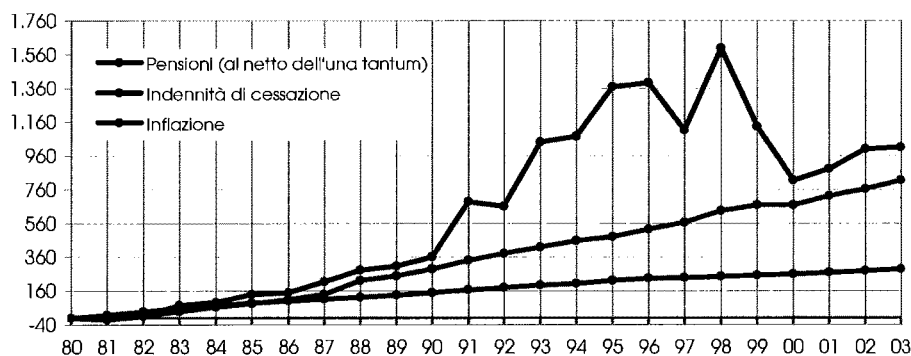
Si riporta nel grafico seguente l'andamento della spesa negli ultimi anni.

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI - RISCATTI**Contributi indennità di maternità**

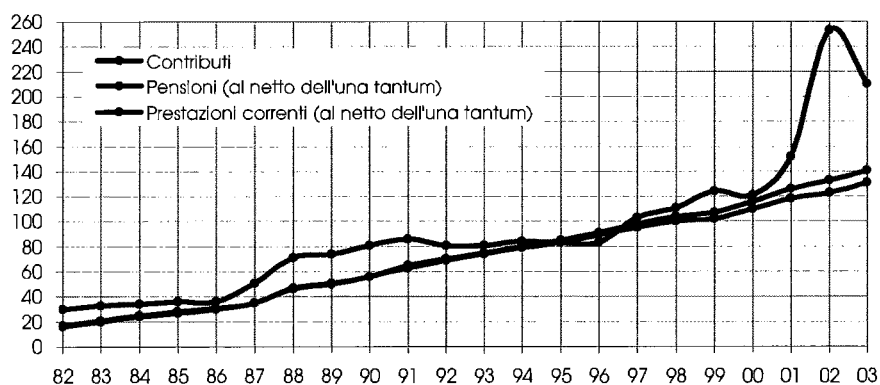
Disciplinato per la prima volta dalla legge n. 379/90 (ora raccolta nel T.U. n. 151/2001) e applicata per la prima volta nel 1996, rappresenta l'introito del contributo calcolato nella misura di Euro 129,11 per ogni Notaio in esercizio al 1 gennaio di ogni anno e riscosso con i versamenti ordinari nel mese di maggio.

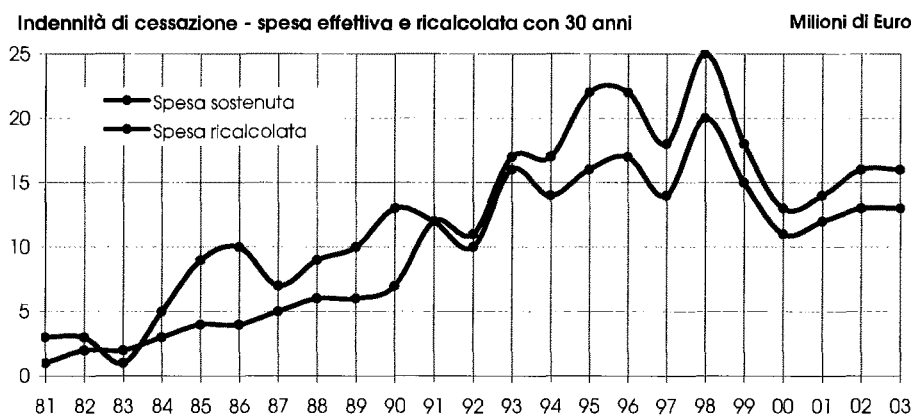
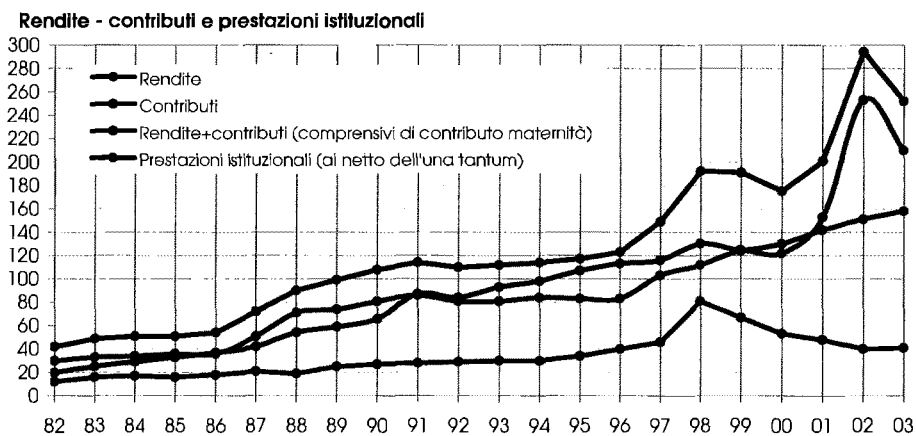
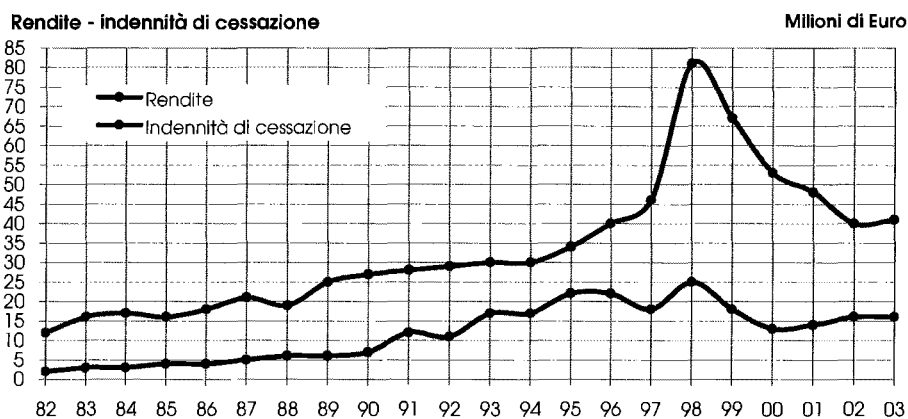
Il ricavo per il 2003 è stato di Euro 582.664 incassato totalmente nell'anno. Essendo un contributo fisso, è suscettibile di variazione percentuale negli anni, nel caso di variazione del numero dei Notai iscritti.

ANDAMENTO CONTRIBUTI INDENNITA' DI MATERNITA'

Andamento pensioni e indennità di cessazione**Variazioni % cumulate delle pensioni e indennità di cessazione raffrontate all'inflazione (base anno 1980)****Contributi - Prestazioni correnti**

Millioni di Euro





ELENCO DEI BENI IMMOBILI AL 31/12/2003

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Roma	Olgiata - Isola 59	4.557.216
Roma	V.le Beethoven, 26 / P.le Sturzo	13.289.985
Roma	V.le C. Marx / V.le Kant	13.788.883
Roma	Via Aurelia Antica, 200	17.247.078
Roma	Via Boezio, 14	606.837
Roma	Via C.ti G.ra Liberazione	4.726.193
Roma	Via Cavour, 305	5.756.429
Roma	Via Cisberto Vecchi, 11	6.764.552
Roma	Via D. Chiesa	9.744.819
Roma	Via dei Savorelli, 24	4.410.542
Roma	Via Flaminia, 122	3.437.021
Roma	Via Flaminia, 158	12.321.112
Roma	Via Flaminia, 160/162	27.990.688
Roma	Via I. Guidi, 44/46	8.122.834
Roma	Via Igea, 35	5.237.906
Roma	Via Mancinelli, 100	5.065.409
Roma	Via Manfredi, 11	6.617.879
Roma	Via Pasquale II, 208	10.215.517
Roma	Via Pistelli, 4	4.621.773
Roma	Via Roccatagliata, 13/35	8.532.901
Roma	Via Tuscolana, 1782	14.700.429
Roma	Via Val Pellice, 51	8.538.065
Roma	Via Valbondione, 109	13.053.965
Roma	Area in via Flaminia, 122	1.239.497
Roma	L.go S. E. Pelletier, 15/22	18.451.456
Roma	Olgiata - Isola 52	7.715.866
Roma	Piazza Montecitorio, 12	23.353.130
Totale Roma		260.107.982
Agrigento	AGRIGENTO – Viale della Vittoria, 319	250.405
Ascoli Piceno	A.PICENO - FOLIGNANO - Via Alessandria	5.120.670
Ascoli Piceno	A.PICENO - Via Cola d'Amatrice	555.708
Ascoli Piceno	A.PICENO - Via E. Mari	2.747.551
Totale Ascoli Piceno		8.423.929
Alessandria	ALESSANDRIA - Via Trotti, 46	79.402
Ancona	ANCONA - Via Palestro	130.147
Arezzo	AREZZO - Galleria Cosentino, 2	148.223
Avellino	AVELLINO - Via Perrottelli	121.367
Avellino	AVELLINO - Via Tagliamento, 37	2.892.159
Totale Avellino		3.013.526
Bari	BARI - Via Calefati, 89	409.034
Belluno	BELLUNO - Via Jacopo Tasso, 3	79.820
Benevento	BENEVENTO - Via dei Rettori, 33	111.555
Bergamo	BERGAMO - Via V. Emanuele II, 44	178.178
Biella	BIELLA - Via Duomo, 3	826.331

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Bologna	BOLOGNA - Via S. Domenico, 11	279.403
Bologna	BOLOGNA - Via S. Domenico, 9	802.646
Totale Bologna		1.082.049
Bolzano	BOLZANO - Via Rosmini	1.275.649
Brescia	BRESCIA - Via U. La Malfa	1.588.720
Brindisi	BRINDISI - C.so Umberto	3.811.452
Cagliari	CAGLIARI - Via Logudoro	118.269
Caltagirone	CALTAGIRONE - Via V. E. Orlando, 20	73.337
Caltanissetta	CALTANISSETTA - Via N. Colajanni, 9	117.752
Campobasso	CAMPOBASSO - Via A. Nobile	147.707
Cassino	CASSINO - Viale Bonomi s.n.c.	163.210
Catania	CATANIA - Via G. D'Annunzio	320.203
Catanzaro	CATANZARO - Via Acri	4.878.452
Catanzaro	CATANZARO - Via Buccarelli	811.473
Catanzaro	CATANZARO - Via Pio X	6.560.036
Catanzaro	CATANZARO - Via Purificato	2.788.867
Catanzaro	CATANZARO - Via S. Giorgio/Mazzini	274.239
Totale Catanzaro		15.313.067
Como	COMO - Via Bossi, 8	104.324
Cosenza	COSENZA - P.za Matteotti	829.497
Cuneo	CUNEO - Via Bassignano, 41	90.380
Ferrara	FERRARA - Via Poledrelli, 1/A	177.145
Firenze	FIRENZE - Via Bezzacca	5.895.356
Firenze	FIRENZE - Via dei Renai, 23	944.600
Firenze	FIRENZE - Via Leoni / S. Firenze	11.325.383
Totale Firenze		18.165.339
Foggia	FOGGIA - C.so V. Emanuele, 8	163.200
Forlì	FORLÌ - Via Fossato Vecchio	220.011
Frosinone	FROSINONE - C.so della Repubblica 22	73.337
Genova	GENOVA - L.go S. Giuseppe, 3	4.067.098
Genova	GENOVA - Via Ayroli	1.243.628
Genova	GENOVA - Via Bacigalupo	1.215.223
Genova	GENOVA - Via Gherzi, 14	2.840.048
Genova	GENOVA - Via Gherzi, 18	3.020.188
Genova	GENOVA - Via P. Gualco	12.975.980
Totale Genova		25.362.165
Gorizia	GORIZIA - Via Mazzini, 20	115.160
Grosseto	GROSSETO - Via Abruzzi, 11	121.884
Ivrea	IVREA - Via San Nazario, 4	552.609
L'Aquila	L'AQUILA - Via Verdi, 25	68.172
La Spezia	LA SPEZIA - Via Crispi, 69	227.894
Latina	LATINA - Via dello Statuto, 7	102.775

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Lecce	LECCE - Via Templari	2.210.436
Livorno	LIVORNO - C.so Amedeo	154.937
Mantova	MANTOVA- Via S. Francesco da Paola s.n.c.	516.374
Matera	MATERA - Via Timmari - Lotto 2	115.170
Messina	MESSINA - Via XXVII Luglio, 38	173.013
Messina	MESINA - Via XXVII Luglio	94.600
Totale Messina		267.613
Milano	MI - BUCCINASCO - Via dei Lavoratori, 6	4.882.584
Milano	MI - LACCHIARELLA - Il Girasole	5.897.421
Milano	MI - S.D.MILANESE - Via XXV aprile	9.445.997
Milano	MI - VIGNATE - Via Rivoltana	5.709.947
Milano	MILANO - P.le Loreto	10.758.830
Milano	MILANO - Via Baracchini, 10	17.268.769
Milano	MILANO - Via Baracchini, 2	822.199
Milano	MILANO - Via Deledda	6.507.357
Milano	MILANO - Via Locatelli, 5	1.988.359
Milano	MILANO 3 - Residenza OLMi	4.757.084
Milano	MILANO 3 - Residenza QUERCIE	5.783.801
Totale Milano		73.822.348
Modena	MODENA - C.so Canalgrande, 71	699.799
Monza	MONZA - Via Tiepolo	6.075.599
Napoli	NAPOLI - Via Chiaia, 142	800.508
Napoli	NAPOLI - Via G. Ferraris	14.047.628
Totale Napoli		14.848.136
Novara	NOVARA - Baluardo Partigiano, 13	191.089
Padova	PADOVA - Riviera Tito Livio, 2	224.142
Padova	PADOVA - Riviera Tito Livio, 2	981.288
Totale Padova		1.205.430
Palermo	PALERMO - Via C. Nicastro	3.369.881
Palermo	PALERMO - Via N. Turrisi, 59	449.318
Totale Palermo		3.819.199
Parma	PARMA - P.le S. Apollonia	116.719
Perugia	PERUGIA - Via Colle Maggio	4.329.458
Perugia	PERUGIA - Via della Stella, 13	443.120
Perugia	PERUGIA - Via F. Cairoli, 24	3.706.095
Perugia	PERUGIA - Via Magellano	6.623.043
Totale Perugia		15.101.716
Pesaro	PESARO - Via Picciola, 6	67.139
Pesaro	PESARO - Via Zongo, 9	432.346
Totale Pesaro		499.485
Pisa	PISA - Via Trieste, 35	116.203
Pordenone	PORDENONE - Via Bertossi, 7	121.367

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Potenza	POTENZA - L.go Pignatari, 3	79.018
Ragusa	RAGUSA - V. E. Homo, 201	101.226
Ravenna	RAVENNA - Via Alberoni, 24	177.661
Ravenna	RAVENNA - Via De Gasperi	74.370
Totale Ravenna		252.031
Reggio Calabria	R. CALABRIA - Via del Pellicano, 12/D	77.985
Reggio Emilia	R.EMILIA - Via G. da Castello, 35	107.423
Rovigo	ROVIGO - C.so del Popolo, 70	131.180
S.M.Capua Vetere	S.M.C.VETERE - Via M. Fiore, 12	334.355
Salerno	SALERNO - C.so Garibaldi	597.024
Savona	SAVONA - Via Untoria, 11	185.924
Siena	SIENA - Via del Porrione, 89	390.958
Siracusa	SIRACUSA - Via Teracati, 31	215.879
Taranto	TARANTO - Via D'Aquino, 74	200.385
Teramo	TERAMO - Via C. Irelli, 5	146.674
Termini Imerese	TERMINI IMERESE - C.so Garibaldi, 33	90.896
Terni	TERNI - P.za Mercato Nuovo, 50	151.216
Torino	TORINO - Via Botero	10.003.770
Torino	TORINO - Via Giolitti, 24	681.723
Torino	TORINO - Via Guala / C.so Traiano	4.880.518
Totale Torino		15.566.011
Trapani	TRAPANI - P.za S. Agostino, 3	140.476
Trento	TRENTO - Via Paradisi, 15	113.620
Treviso	TREVISO - Via Pisa, 16/18/20	6.739.762
Treviso	TREVISO - Via Roma, 20	420.396
Totale Treviso		7.160.158
Trieste	TRIESTE - Via Coroneo, 16	204.517
Udine	UDINE - Via Bertaldia, 70	178.694
Venezia	MESTRE - C.so del Popolo, 145	4.504.021
Venezia	MESTRE - C.so del Popolo, 52/54	7.024.330
Venezia	MESTRE - C.so del Popolo, 94	1.536.818
Venezia	VENEZIA - Sestriere S. Marco, 4624	568.103
Totale Venezia		13.633.272
Verona	VERONA - Stradone S. Maffei	400.254
Vicenza	VICENZA - Via Torretti, 24	358.662
Viterbo	VITERBO - Via F. del Suffragio, 6	155.454
TOTALE COMPLESSIVO AL 31/12/2003		504.998.751

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2003

L'Ufficio gestisce complessivamente n. 1.709 contratti di locazione, di cui n. 332 stipulati nell'anno.

L'attività del settore locazioni dell'anno 2003 è stata in particolare caratterizzata dall'emergenza rinnovo contratti a patto libero, infatti nella sola città di Roma sono stati stipulati n. 219 contratti ad uso abitativo e box/posti auto, rinnovati grazie anche alla positiva conclusione della vertenza con i sindacati inquilini di Roma che ha parzialmente bloccato l'attività volta al rinnovo nei primi mesi dell'anno. A partire dal mese di ottobre 2003, a conclusione dell'accordo del settembre 2003, l'Ufficio ha perfezionato n. 104 contratti in sede di rinnovo, nei quali si è prevista la possibilità di esigere gli arretrati del canone dovuto dalla scadenza del rapporto alla data di sottoscrizione del contratto, con ciò recuperandosi il mancato introito per incremento canone provocato dalla vertenza sindacale.

A parte l'attività volta al rinnovo contrattuale si vogliono citare alcuni contratti e trattative particolarmente significative conclusesi nell'anno 2003:

■ Genova

Concluse le trattative avviate nel 2002 si sono stipulati i seguenti contratti:

- *TECHNISUB* - IV piano Via Gualco - canone annuo: Euro 232.500,00;
- *SOGEGROSS* - piano terra e primo Via Gualco - canone annuo: Euro 330.000,00;
- *FIVER* - V piano via Gualco - canone annuo: Euro 82.000,00.

■ Roma

Nuova locazione mediante scrittura integrativa con Società NOTARTEL relativamente all'ampliamento degli spazi siti in Via Flaminia n. 160, canone 85.416,00 e Via Flaminia n. 158 C/1 ad uso foresteria canone Euro 21.000,00.

■ Milano - Buccinasco

Trattativa per nuova locazione del capannone industriale sito in Buccinasco con la HAYS SODIBELCO S.p.A. per un canone annuo di Euro 500.000,00.

Nonostante gli sforzi profusi e gli accordi raggiunti, nel marzo 2004 la Società si è rifiutata di sottoscrivere il contratto perfezionato dall'Ufficio; sicché il Comitato Esecutivo ha deliberato di avviare contro la HAYS SODIBELCO S.p.A. la rituale azione per responsabilità precontrattuale e risarcimento danni.

Nell'ambito della politica finalizzata al "rinnovo" del Patrimonio Immobiliare, nell'anno 2003 sono state alienate le ex sedi dei Consigli Notarili di Trieste e Messina nonché 56 unità immobiliari relative al complesso in Roma - Spinaceto - vendita già iniziata alla fine del 2002; inoltre sono stati acquistati gli immobili destinati a sede dei Consigli Notarili di Belluno, Pesaro e Agrigento.

In considerazione dell'agevolazione dell'Iva al 10%, anziché al 20% per i lavori riguardanti gli immobili a prevalente uso abitativo, agevolazioni reiterate con la Legge Finanziaria 2003, è proseguito l'intenso programma di interventi al fine di beneficiare della predetta agevolazione. Conseguentemente, nell'ambito del programma generale, è stata data priorità, per quanto possibile, alle opere riguardanti gli stabili con tale destinazione.

Si citano i seguenti principali interventi:

■ **Stabili in Roma**

- Consolidamento statico dell'immobile in Viale Beethoven n. 26
- Ristrutturazione delle facciate, terrazzi, adeguamento impianto elettrico parti comuni e acqua diretta nell'immobile in Via Cavour n. 305;
- Ristrutturazione facciate e lastrici solari palazzine A – B – C, Via Flaminia n. 158;
- Ristrutturazione facciate e tetti nell'immobile ubicato in Largo S.E. Pelletier n. 15/22;
- Adduzione acqua diretta nell'immobile sito in Via Manfredi n. 11;
- Ristrutturazione del tetto e restauro delle facciate dell'immobile in Via Flaminia n. 122;
- Lavori di manutenzione delle facciate nell'immobile in Via Damiano Chiesa.

■ **Stabili fuori Roma**

- Ristrutturazione delle facciate e adeguamento degli impianti per l'immobile in Mestre – Condominio "Firenze";
- Ristrutturazione delle facciate e adeguamento degli impianti per l'immobile in Brindisi – Corso Umberto n. 72;
- Adeguamento alla L. 46/90 negli immobili in Catanzaro – Viale Pio X, destinato a scuola;
- Lavori di manutenzione delle facciate nell'immobile sito a Milano – Via Baracchini.

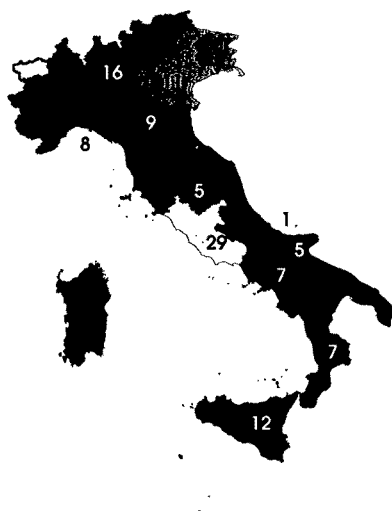
Con riguardo alla manutenzione ordinaria sono stati effettuati n. 1300 interventi.

Nell'attività ordinaria rientra anche l'attuazione degli interventi manutentivi che pongono a carico delle proprietà responsabilità oggettive e pertanto un obbligo di sorveglianza (manutenzione ordinaria impianti ascensori, cancelli motorizzati, verifica apparati antincendio, affidamento conduzione e gestione terzo responsabile ai sensi del D.P.R. n. 412/93 per gli impianti termici, ecc.)

Infine si rappresenta che sono stati ristrutturati n. 36 appartamenti per nuova locazione.

I GRAFICI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Distribuzione regionale degli stabili



**Sedi Consigli Notarili di proprietà della Cassa
(distribuzione regionale)**



ANALISI DI REDDITIVITA' DEGLI IMMOBILI

Percentuale di rendita al lordo delle spese

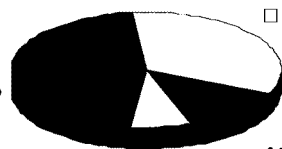
□ Totale Centro (esclusa Roma)

■ Totale Roma

□ Totale Nord

■ Totale Sud

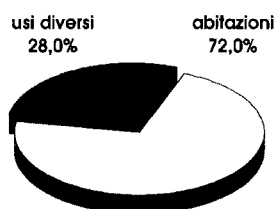
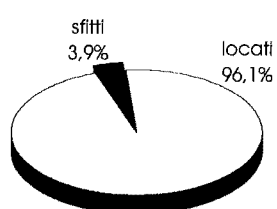
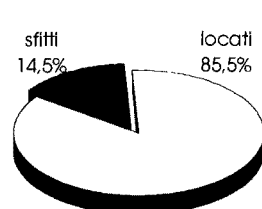
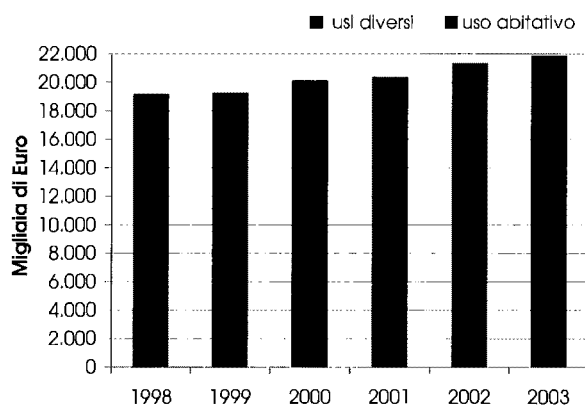
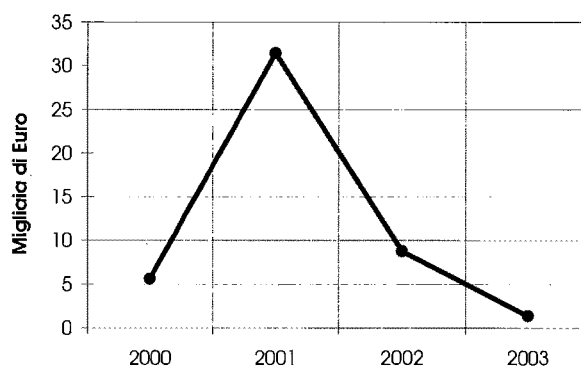
■ 46,28%

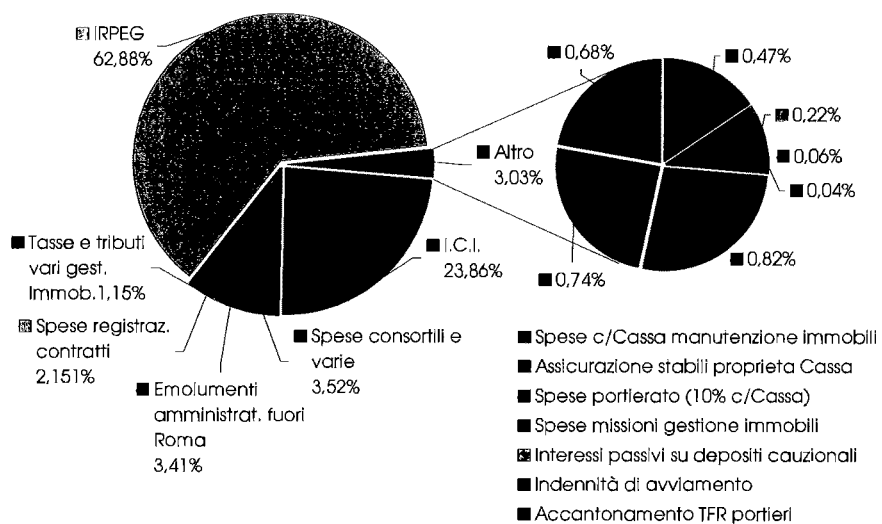
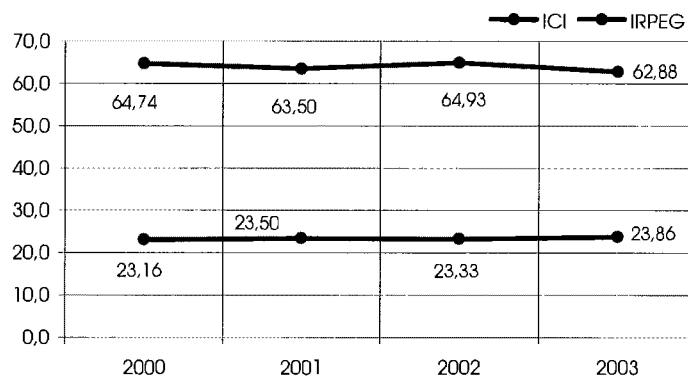


□ 33,75%

□ 7,50%

■ 12,47%

RIPARTIZIONE IMMOBILI**Ripartizione immobili****Abitazioni****Usi diversi****ANDAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE****INTERESSI MORATORI SU AFFITTI ATTIVI**

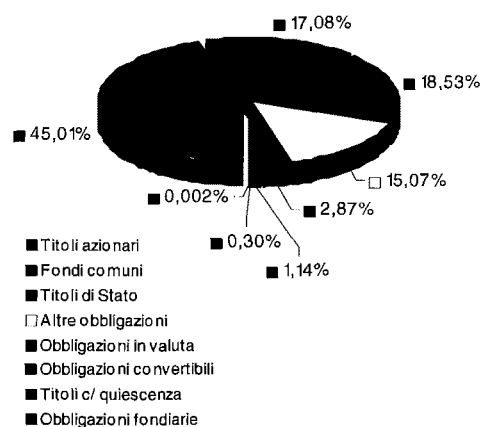
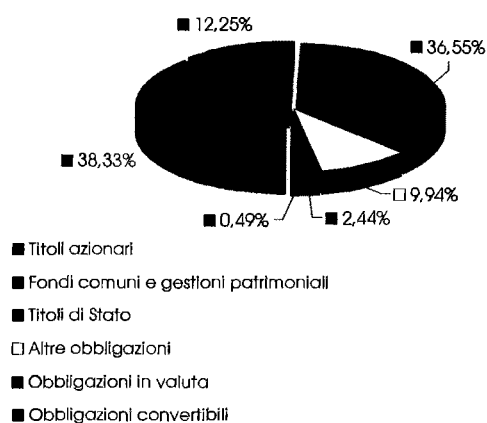
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE**INCIDENZA TRIBUTARIA SUL TOTALE DELLA GESTIONE IMMOBILIARE**

PORTAFOGLIO TITOLI AL 31 DICEMBRE 2003

<u>1) TITOLI DI STATO:</u>		<u>5) OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA:</u>	
Consistenza all'1/1/2003	76.934.092	Consistenza all'1/1/2003	11.932.818
Valorizzazione al 01/01/03			
Acquisti 2003	372.415.970	Acquisti 2003	4.333.009
Disinvestimenti 2003	- 277.591.592	Disinvestimenti 2003	- 4.690.155
Valorizzazione al 31/12/03	1.775.266	Valorizzazione al 31/12/03	15.720
Consistenza al 31/12/2003	173.533.736	Consistenza al 31/12/2003	11.591.392
<u>2) OBBLIGAZIONI FONDARIE:</u>		<u>6) TITOLI AZIONARI:</u>	
Consistenza all'1/1/2003	8.728	Consistenza all'1/1/2003	183.979.067
Acquisti 2003	0	Acquisti 2003	206.811.952
Disinvestimenti 2003	- 8.728	Disinvestimenti 2003	- 208.298.273
Valorizzazione al 31/12/03	0	Valorizzazione al 31/12/03	- 490.740
Consistenza al 31/12/2003	0	Consistenza al 31/12/2003	182.002.008
<u>3) ALTRE OBBLIGAZIONI:</u>		<u>7) FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI:</u>	
Consistenza all'1/1/2003	63.872.078	Consistenza all'1/1/2003	68.289.727
Acquisti 2003	7.203.190	Acquisti 2003	0
Disinvestimenti 2003	- 24.054.669	Disinvestimenti 2003	- 7.500.000
Valorizzazione al 31/12/03	182.492	Valorizzazione al 31/12/03	- 614.216
Consistenza al 31/12/2003	47.203.091	Consistenza al 31/12/2003	58.175.511
<u>4) OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI:</u>			
Consistenza all'1/1/2003	4.711.361		
Acquisti 2003	791.777		
Disinvestimenti 2003	- 3.171.571		
Valorizzazione al 31/12/03	0		
Consistenza al 31/12/2003	2.331.567		
		TOTALE GENERALE 474.837.303	

RIEPILOGO PORTAFOGLIO TITOLI AL 31-12-2003**EURO**

CONSISTENZA TITOLI DI STATO	173.533.736
CONSISTENZA ALTRE OBBLIGAZIONI	47.203.091
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	2.331.567
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA.....	11.591.392
Totale consistenza titoli a reddito fisso.....	234.659.786
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI FONDARIE	0
CONSISTENZA TITOLI AZIONARI	182.002.006
CONSISTENZA FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI	58.175.511
CONSISTENZA TOTALE	474.837.303

Portafoglio titoli 2002**Portafoglio titoli 2003**

ALLEGATO 6

TITOLI DI STATO						
SPECIE DEI TITOLI	ISIN CODE	VALORE NOMINALE	C. ACQ.	VALORE ACQUISTO	V. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2003
		Euro		Euro		Euro
BOT 15/01/04	IT0003412837	12.000.000	99,933	11.992.005	99,940	11.992.792
BOT 30/01/04	IT0003499727	3.000.000	99,795	2.993.850	99,839	2.995.157
BOT 16/02/04	IT0003427231	20.000.000	99,500	19.900.000	99,770	19.954.000
BOT 27/02/04	IT0003512818	5.000.000	98,994	4.949.700	99,706	4.985.277
BOT 27/02/04	IT0003512818	2.500.000	99,515	2.487.875	99,686	2.492.144
BOT 31/03/04	IT0003521819	10.000.000	99,495	9.949.500	99,530	9.953.000
BOT 15/04/04	IT0003461636	5.000.000	99,278	4.963.915	99,440	4.972.000
BUBILL 21/04/04	DE0001114601	17.000.000	99,477	16.911.090	99,400	16.898.000
BOT 30/04/04	IT0003544118	23.000.000	99,414	22.865.200	99,360	22.852.800
BOT 14/05/04	IT0003474779	35.500.000	99,298	35.250.915	99,290	35.247.950
BOT 31/05/04	IT0003561443	1.500.000	99,130	1.486.950	99,190	1.487.850
CITZ 30/06/04	IT0003331979	2.500.000	98,869	2.471.720	99,020	2.475.500
DBRS 04/07/04	DE0001143071	5.000.000	98,905	4.945.250	98,990	4.949.500
BTPS 01/05/05	IT0001246955	500.000	94,100	470.500	96,541	482.706
BTPS 01/05/31	IT0001464186	120.000.000	25,100	30.120.000	26,496	31.795.060
TOTALI		262.500.000		171.758.470		173.533.736

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

SPECIE DEI TITOLI	ISIN CODE	VALORE NOMINALE	C. ACQ.	VALORE ACQUISTO	V. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2003
		Euro		Euro		Euro
B. Pop. Unife 2004 5,25%	IT0001119814	98.308	146,554	144.074	114,499	112.562
B. Pop. Unife 2004 1,5%	IT0000134027	828.139	122,394	1.013.596	95,590	791.618
B. Pop. Emilia 08 4%	IT0003498448	382.304	108,868	416.208	108,868	416.207
B. Pop. Lodi 2010 4,75%	IT0001444360	1.045.471	98,984	1.034.852	96,720	1.011.180
TOTALI		2.354.222		2.608.730		2.331.567

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALTRE OBBLIGAZIONI							
SPECIE DEI TITOLI	ISIN CODE	VALORE NOMINALE	C. D'ACQ.	VALORE DI ACQUISTO	V. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2003	
		Euro		Euro		Euro	
Banca Antonveneta 2003/23-04-13	XS0167288611	250.000	99,861	249.653	99,861	249.653	
Banca Lombarda TV 2001/2011	XS0140544486	2.500.000	99,757	2.493.925	99,757	2.493.925	
Banca Mediocredito Step up 2011	IT0003109987	250.000	100,000	250.000	100,000	250.000	
Banca Nuova 15/12/09 4,40%	IT0003587364	120.000	100,000	120.000	100,000	120.000	
Banca Pop. Intra 15/04/05 9%	IT0003466916	250.000	98,250	245.625	98,250	245.625	
Banca Pop. Spoleto TV 02/09	IT0003331532	750.000	100,000	750.000	100,000	750.000	
Banca Pop. Verona-Novara 2013 TV	XS0172617622	250.000	99,858	249.645	99,858	249.645	
Banca Pop. Vicenza 2006 5%	IT0003078281	125.000	100,000	125.000	100,000	125.000	
Banca Pop. Vicenza 2006 T.V.	IT0003078307	125.000	100,000	125.000	100,000	125.000	
Banca di Sicilia 3% 99-01/07/04	IT0001349700	1.000.000	100,845	1.008.450	100,845	1.008.450	
BEI 30/06/11 3%	XS0169559068	500.000	99,980	499.900	99,980	499.900	
BEI 99/06 TV	IT0006530569	550.000	99,550	547.525	99,550	547.525	
BEI 99/14 linked 4,35%	IT0006530049	1.050.000	99,607	1.045.875	99,607	1.045.875	
Bilmer 95/07 ZC	IT0000564242	2.065.828	54,991	1.136.027	78,866	1.629.226	
Bipop Carire 2011 TV	XS0124803775	250.000	99,800	249.500	99,800	249.500	
BNL Rachel 2005	XS104672505	2.500.000	99,950	2.498.750	99,950	2.498.750	
Cartiere burgo 99/04 TV	XS0103798145	550.000	99,900	549.450	99,900	549.450	
Cirio Holding 2004 6,25%	XS0124290296	250.000	99,490	248.725	99,490	248.725	
Crediop CMSwap 99/14 4,75%	IT0001355194	550.000	99,350	546.425	99,350	546.425	
Deutsche Telekom Int. fin. TV	XS0146702468	500.000	99,903	499.515	99,903	499.515	
Fiat Fin&Tr. 99/09	XS0102962932	600.000	99,950	599.700	99,950	599.700	
Fineco 16/10/16 rfc	IT0001263083	134.279	99,487	133.590	99,487	133.590	
General Motors 4,375% /06	XS0177330106	125.000	99,656	124.570	99,656	124.570	
GMAC 04 TV	XS0146398457	250.000	99,903	249.758	99,903	249.758	
Hellenic Railway 03/13	XS0165688648	500.000	99,763	498.815	99,763	498.815	
IMI ZC 91/06 rf 12,50%	XS0032355058	1.549.370,70	34,500	534.533	84,456	1.308.530	
Interbanca 2004 ZC	IT0001348413	812.000	92,250	749.071	98,390	798.928	
Italease Coupon Bond 29/8/04. TV	IT0003334528	250.000	100,000	250.000	100,000	250.000	
JP Morgan 12/07/04 4,375%	XS0099275900	500.000	99,700	498.500	99,700	498.500	
Mediobanca ind. 6/10/18 (CALL 6/10/04) TV	IT0001261632	500.000	103,995	519.976	103,995	519.976	
Mellorbanca TV	XS0162363658	300.000	99,248	297.745	99,248	297.745	
Merloni Ariston 99/04 6%	XS0103169362	600.000	99,875	599.250	99,875	599.250	
Novartis 2006 4%	XS0137752142	500.000	99,680	498.400	99,680	498.400	
Olivetti 5,875% 03/08	XS0161100945	350.000	99,937	349.780	99,937	349.780	
Olivetti 99/09 5%	XS0094353108	1.030.000	100,050	1.030.515	100,050	1.030.515	
Rep. Of Italy 99/29 CMSwap	XS0098449456	550.000	100,000	550.000	100,000	550.000	
S. Paolo Brescia 98/06	IT0001250353	1.549.371	99,900	1.547.822	99,900	1.547.821	
Tecnost 99/04 5,375%	XS0100276160	550.000	100,050	550.275	100,050	550.275	
TOTALE		25.035.849		23.021.290		24.338.342	
OBBLIGAZIONI INDEX							
Banca 121 Arcobaleno 2 2001/2007	IT00030969782	495.360	100,000	495.360	95,833	474.720	
Bond Salento 99/06 Nikkei link.	IT00001397626	600.000	100,000	600.000	100,000	600.000	
Capital Premium 2001-2006		1.032.914	100,000	1.032.914	100,000	1.032.914	
Centrobanca CPI fixed fl.	IT0003535835	125.000	100,000	125.000	100,000	125.000	
Credito Emiliano "Centocinque" 2006	3198980	500.000	100,000	500.000	100,000	500.000	
Deutsche Bank Index Bond B. of W. /05	IT0030008627	5.000.000	100,000	5.000.000	100,000	5.000.000	
F & F Armonica 03/09	IT0003477483	1.250.000	100,000	1.250.000	100,000	1.250.000	
F & F Europe Fund 2006	IT0003140859	250.000	100,000	250.000	100,000	250.000	
F&F Global Titans 2006 index	IT0003198956	500.000	100,000	500.000	100,000	500.000	
F&F Planetaria 03/08	IT0003443543	750.000	97,500	731.250	97,882	734.113	
Index Bond Japan 2005	IT0001328019	7.746.000	100,000	7.746.000	100,000	7.746.000	
Index Bond Euroutilities 2005	IT0001395687	2.583.000	100,000	2.583.000	100,000	2.583.000	
Mediobanca Hi Tech Basket 2005	IT0001417101	1.000.000	99,500	995.000	99,900	999.002	
Mediocredito Toscano 2006	IT0003061949	270.000	100,000	270.000	100,000	270.000	
Unicr. It. EuroStoxx50 2010 2,75%	IT0003035299	800.000	100,000	800.000	100,000	800.000	
TOTALE		22.902.274		22.878.524		22.864.749	
TOTALE ALTRE OBBLIGAZIONI		47.938.123		45.899.814		47.203.091	

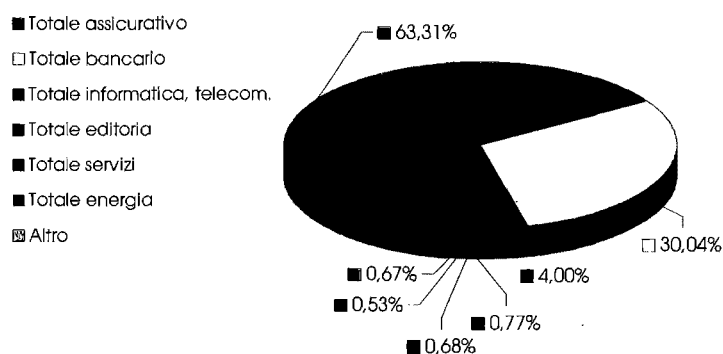
OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA									
SPECIE DEI TITOLI	DIVISA	ISIN CODE	VAL. NOM.	COD. ACQ.	CAMBIO	VALORE ACQUISTO	V. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2003	
						Euro	Euro		
KFW TV	USD	XS0147591159	500.000	100,100	0,9714	515.236	130,1453	515.223	515.223
Merrill Lynch TV	USD	XS0085411162	500.000	99,930	0,9714	514.361	129,9243	514.348	514.348
Natf. Westm. Fin. TV	USD	G80006270903	500.000	99,950	0,9714	514.464	129,9503	514.451	514.451
AIG 2004 ZC	USD	US0268744E77	1.000.000	97,720	1,0723	911.312	116,6636	923.702	923.702
Council of Europe 2008 ZC	USD	XS0084247724	300.000	89,660	1,1708	229.751	98,1267	233.080	233.080
BEI 2008 3%	USD	US298785CW4	350.000	99,750	1,0621	328.718	118,6203	328.718	328.718
Fed. Home L.B. 2,75%	USD	US3133MXTT19	550.000	99,650	1,0929	501.492	115,1608	501.492	501.492
OKB 2008 2,375%	USD	XS0169567830	300.000	99,950	1,1708	256.118	107,8258	256.118	256.118
Rabobank 2006 2,25%	USD	XS0172621228	250.000	99,060	1,1849	209.006	105,5897	209.006	209.006
Italy 2009 2%	CHF	CH0015397398	2.000.000	99,970	1,4702	1.359.951	132,9896	1.359.951	1.359.951
BRD 2006 6% DEM	DEM	DE0001134997	12.000.000	100,050	1,9256	6.235.302	101,6270	6.235.302	6.235.302
TOTALI						11.575.711	11.591.392		

N.B. Cambi al 31/12/2003			
USD	1,2630		
CHF	1,5579		
DEM	1,9558	parità	

TITOLI AZIONARI AL 31 dicembre 2003

DENOMINAZIONE	CAT.	SETTORE	N.AZIONI	VAL. UN. BILANCIO	VAL. BILANCIO GLOBALE
Generali	o	assicurativo	4.630.267	24,1260	111.709.694
Alleanza Ass.	o	assicurativo	234.901	8,7980	2.066.659
Ras	o	assicurativo	107.500	13,4174	1.442.371
Banca Lombarda	o	bancario	1.028.571	5,9156	6.084.607
B. Pop. Verona-Novara	o	bancario	353.040	14,2386	5.026.790
B. Pop. Unite	o	bancario	303.841	13,4573	4.088.879
B. Pop. Lodi	o	bancario	1.639.560	12,9667	21.259.608
B. P. Milano	o	bancario	1.013.752	5,0782	5.148.008
Mediobanca	o	bancario	618.300	8,4936	5.251.622
Meliorbanca	o	bancario	693.000	4,2864	2.970.481
B. Pop. Emilia Romagna	o	bancario	25.000	32,2558	806.395
B.Pop Etruria e Lazio	o	bancario	20.175	17,6298	355.681
B.Pop Intra	o	bancario	116.103	13,0397	1.513.948
Unicredito	o	bancario	250.000	4,3344	1.083.600
Banca Lombarda	w	bancario	1.024.483	0,0000	0
B.Pop. Unite warr. 04	w	bancario	2.930.285	0,3710	1.087.060
Tme (ex Spg)	o	editoria	1.287.320	1,0953	1.409.981
Enel	o	energia	181.037	5,3440	967.462
Autostrade	o	servizi	92.104	13,4846	1.241.985
Datamat	o	inform., telecomunic.	275.996	5,6130	1.549.165
STMicroelectronics	o	inform., telecomunic.	25.000	22,2695	556.738
Telecom Italia	o	inform., telecomunic.	210.174	2,3573	495.449
T. I. M.	o	inform., telecomunic.	763.000	4,3551	3.322.941
T. I. M.	rnc	inform., telecomunic.	301.946	4,1267	1.246.041
Telecom Italia	risp.	inform., telecomunic.	18.611	1,5211	28.310
IFIL	o	finanziario	145.446	2,6012	378.334
Pirelli O6	w	gomma	600.000	0,1120	67.200
FIAT	o	meccanico	120.000	6,3794	765.528
TOTALE					181.924.537
TITOLI NON QUOTATI					
Notartel	o	inform., telecomunic.	150	516,4569	77.469
TOTALE GENERALE					182.002.006

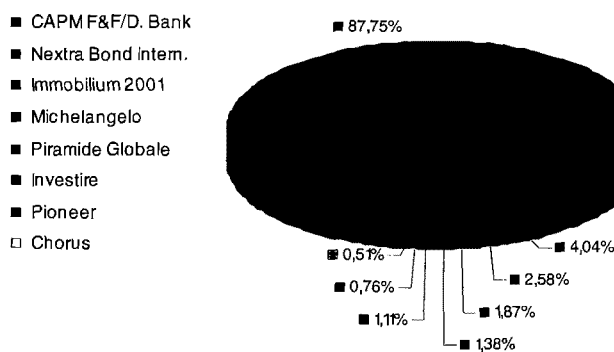
Titoli azionari al 31/12/2003



FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI AL 31/12/2003

DENOMINAZIONE FONDO	NATURA DEL FONDO	QUOTE	VAL. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2003
				<i>Euro</i>
Nextra Bond Intern.	Obbl.rio puro internaz.	304.500	7,724	2.351.958
Investire	Obbl.rio puro internaz.	84.625	7,652	647.551
CAPM F&F/D. Bank	Gest. in fci F&F/D.B.	-	-	51.049.356
Pioneer	Gest. in fci az. internaz.	-	-	441.836
Chorus	Gest. in fci az. internaz.	-	-	296.630
Piramide Globale	Immobiliare chiuso	400	2.000,000	800.000
Michelangelo	Immobiliare chiuso	10	108.818,000	1.088.180
Immobiliium 2001	Immobiliare chiuso	300	5.000,000	1.500.000
TOTALE				58.175.511

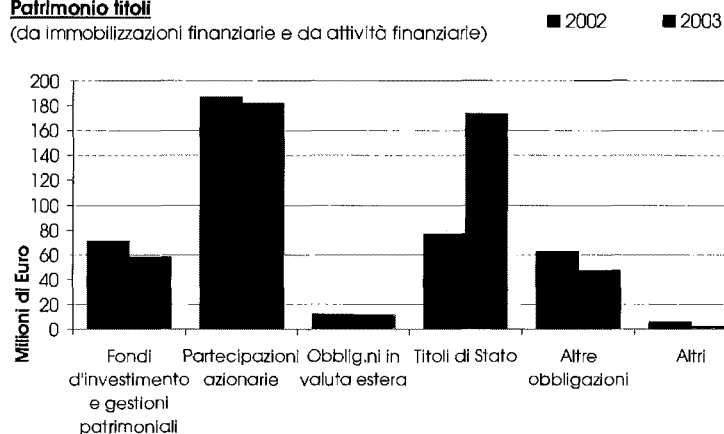
Fondi comuni d'investimento al 31/12/2003



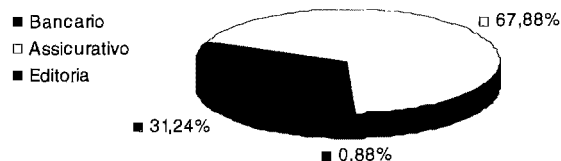
I GRAFICI DEL PATRIMONIO MOBILIARE

Patrimonio titoli

(da immobilizzazioni finanziarie e da attività finanziarie)

**Altri titoli**

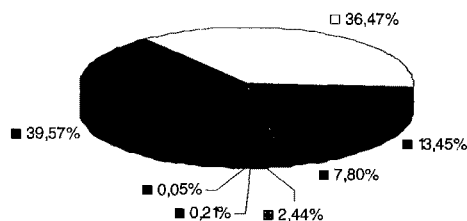
(azioni immobilizzate)



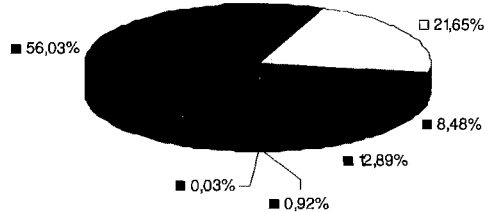
LE ATTIVITA' FINANZIARIE

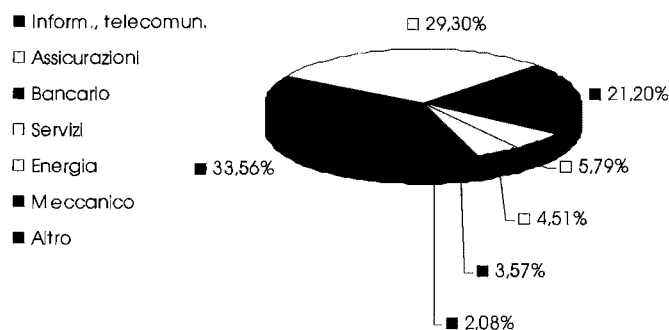
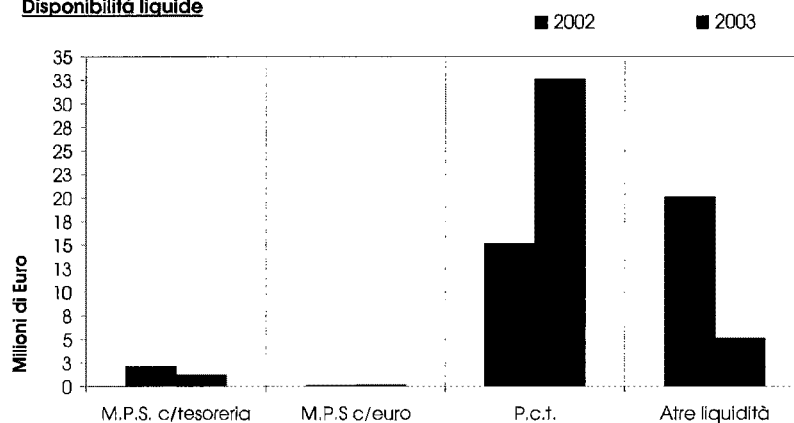
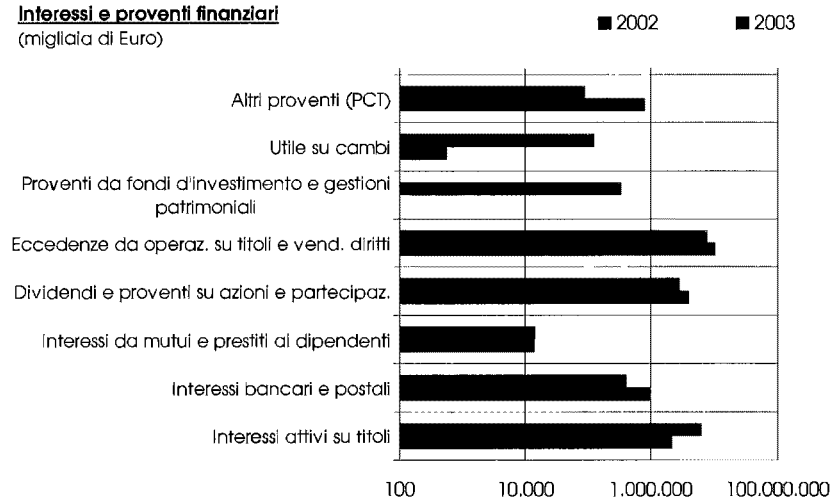
Anno 2002

- Titoli di Stato
- Fondi comuni d'investimento
- Altre partecipazioni azionarie non immob.
- P.C.T.
- ▣ Obbligazioni convertibili
- Obbligazioni in valuta estera non immob.
- Altre (Eredità Monari)

**Anno 2003**

- Titoli di Stato
- Fondi comuni d'investimento
- Altre partecipazioni azionarie non immob.
- P.C.T.
- ▣ Obbligazioni convertibili
- Altre (Eredità Monari)



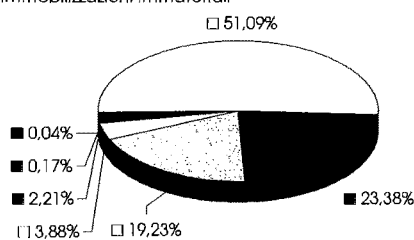
Partecipazioni azionarie non immobilizzate**Disponibilità liquide****Interessi e proventi finanziari**
(migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

LE ATTIVITA'

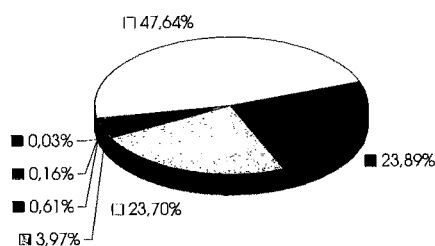
Anno 2002

- Immobilizzazioni materiali
- Attività finanziarie
- Disponibilità liquide
- Immobilizzazioni immateriali
- Immobilizzazioni finanziarie
- Crediti
- Ratei e risconti

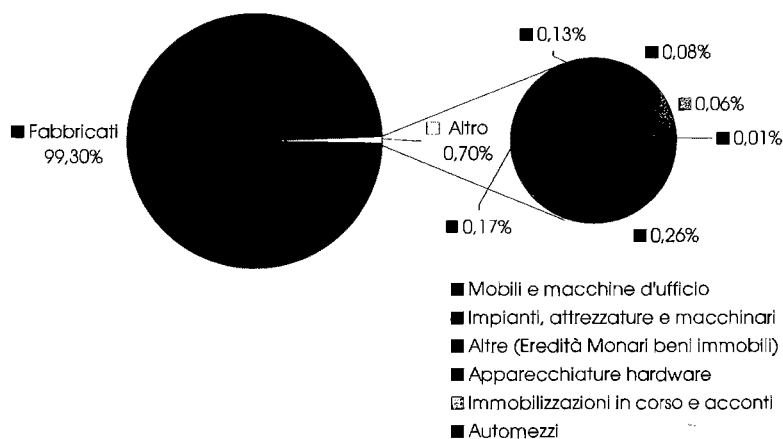


Anno 2003

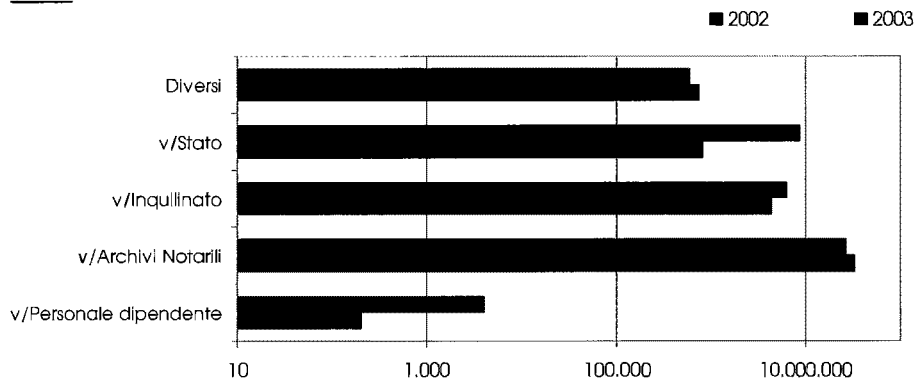
- Immobilizzazioni materiali
- Attività finanziarie
- Disponibilità liquide
- Immobilizzazioni immateriali
- Immobilizzazioni finanziarie
- Crediti
- Ratei e risconti

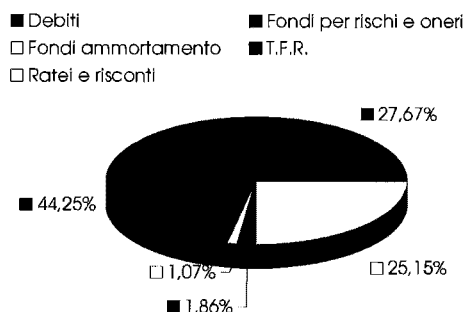
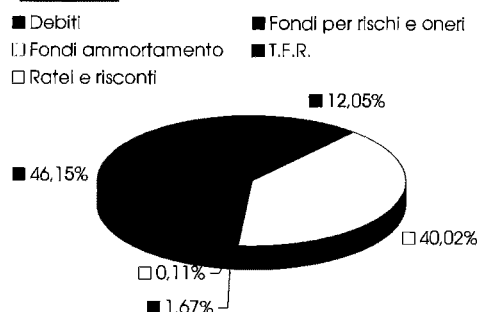
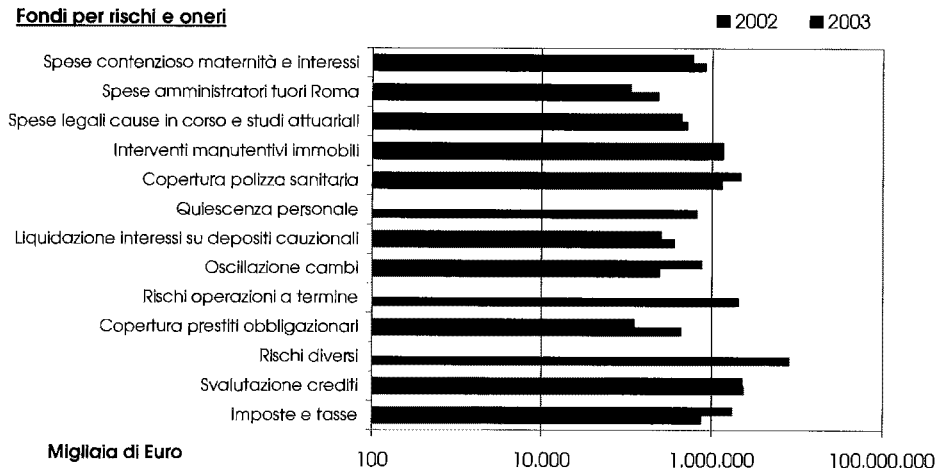
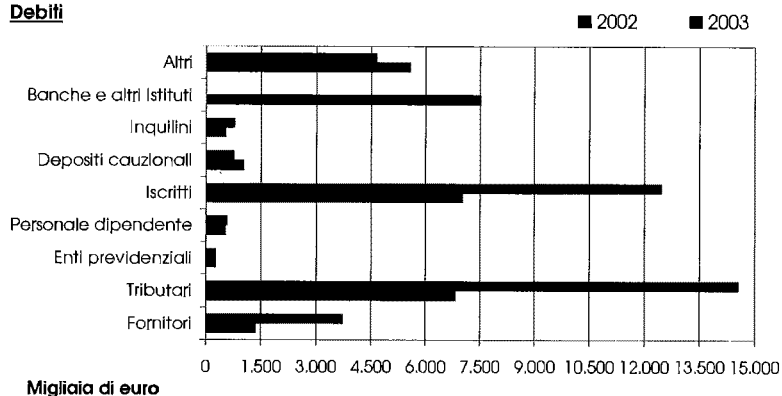


Immobilizzazioni materiali



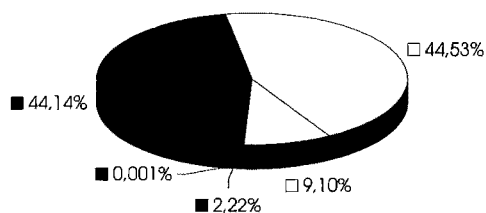
Crediti



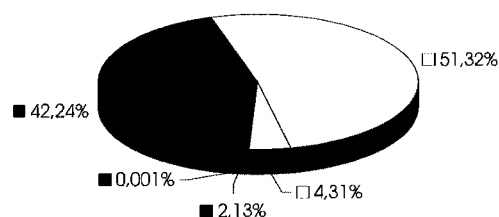
LE PASSIVITA'**Anno 2002****Anno 2003****Fondi per rischi e oneri****Debiti**

IL PATRIMONIO NETTO**Anno 2002**

■ Riserva legale (D.L. 509/94) □ Contributi capitalizzati
 □ Avanzo economico ■ Riserva straordinaria
 ■ Riserva f.do eredità Carvelli

**Anno 2003**

■ Riserva legale (D.L. 509/94) □ Contributi capitalizzati
 □ Avanzo economico ■ Riserva straordinaria
 ■ Riserva f.do eredità Carvelli

**UNITA' DI EURO****CONTRIBUTI NOTARILI 2003****211.021.128****1. Impieghi:**

Integrazioni	- 1.276.619	
Assegni scolastici	- 169.730	
Assegni assistenziali	- 20.000	
Assegni impianto studio	- 340.000	
Maternità	- 1.398.106	
Contributi fitti sedi Consigli Notarili	- 7.080	
Polizza sanitaria	- 7.000.058	
Polizza responsabilità civile/professionale	- 965.023	
Spese di amministrazione	- 12.321.151	
Altri oneri	- 19.944.996	
Accantonamenti e ammortamenti	- 19.140.224	- 62.582.987

Avanzo contributi per accantonamento temporaneo**148.438.141**

Contributi capitalizzati all'1/1/2003

943.176.247

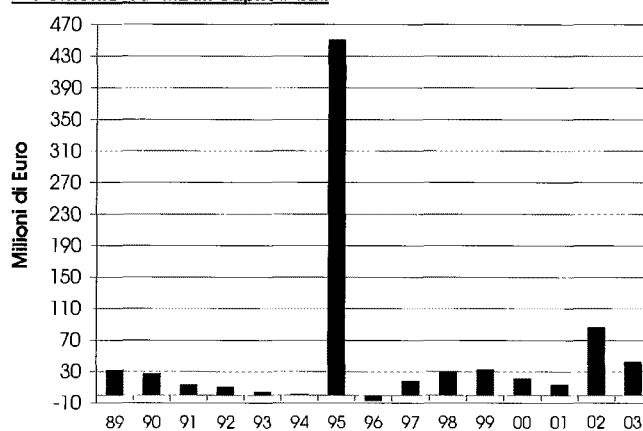
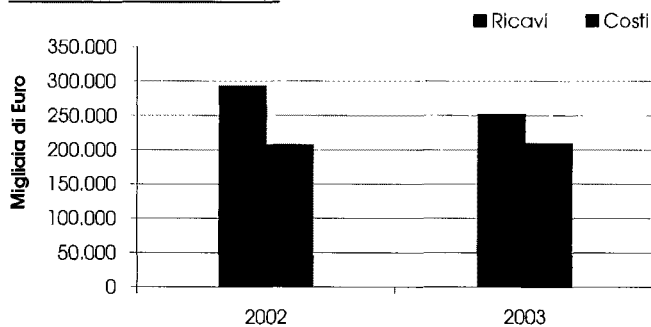
2. Rendite da capitalizzazioni:

Rendite immobiliari	21.858.547	
Rendite mobiliari	17.573.612	39.432.159

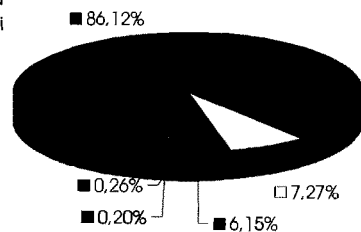
3. Oneri derivanti dal trattamento di quiescenza:

Pensioni	- 130.759.216	
Indennità di cessazione	- 16.344.511	- 147.103.727
Entrate diverse		1.748.949
Fondo eredità Carvelli		11.362
Riserva di arrotondamento		4

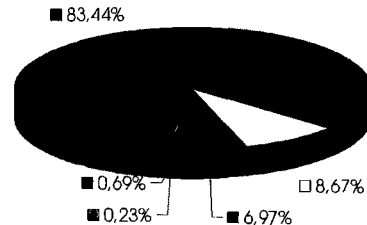
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2003**985.703.135**

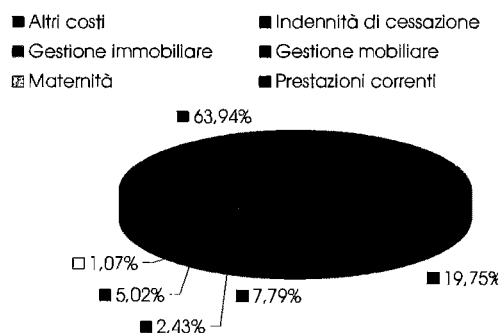
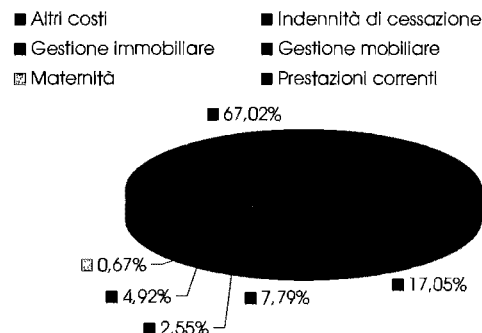
Incremento contributi capitalizzati**CONTO ECONOMICO****Andamento dei ricavi e costi****Ricavi anno 2002**

- Contributi
- Ricavi lordi di gestione immobiliare
- Ricavi lordi di gestione mobiliare
- ▨ Maternità
- Altri ricavi

**Ricavi anno 2003**

- Contributi
- Ricavi lordi di gestione immobiliare
- Ricavi lordi di gestione mobiliare
- ▨ Maternità
- Altri ricavi

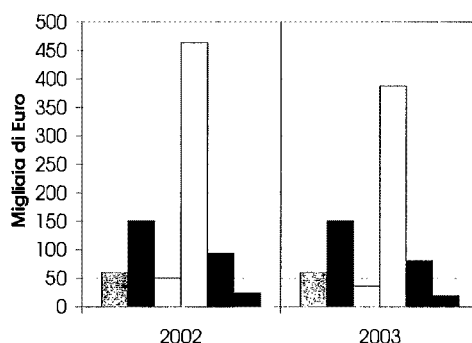


Costi anno 2002**Costi anno 2003****ALTRI COSTI****Organi amministrativi e di controllo**

Questa categoria di costi ha fatto registrare complessivamente una riduzione nell'esercizio 2003 (- 12,87%). Nel grafico che segue è evidenziata tale diminuzione.

Organi amministrativi e di controllo

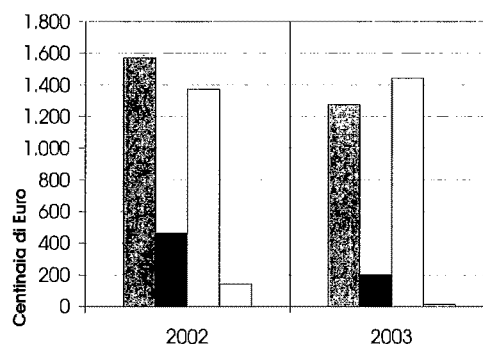
- Compensi alla Presidenza
 ■ Compensi componenti Consiglio di Amministrazione
 ■ Compensi componenti Collegio dei Sindaci
 ■ Rimborso spese e gettoni di presenza
 ■ Spese Assemblea Delegati
 ■ Oneri previdenziali

**Compensi professionali e lavoro autonomo**

Questo gruppo di costi rappresenta lo 0,14% rispetto al totale dei costi ed evidenzia una lieve riduzione rispetto alle uscite 2002, come si evince nel grafico che segue.

Compensi professionali e lavoro autonomo

- Consulenze, spese legali e notarili
 ■ Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili
 ■ Consulenze, studi e rilevazioni attuariali
 ■ Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)



PERSONALE

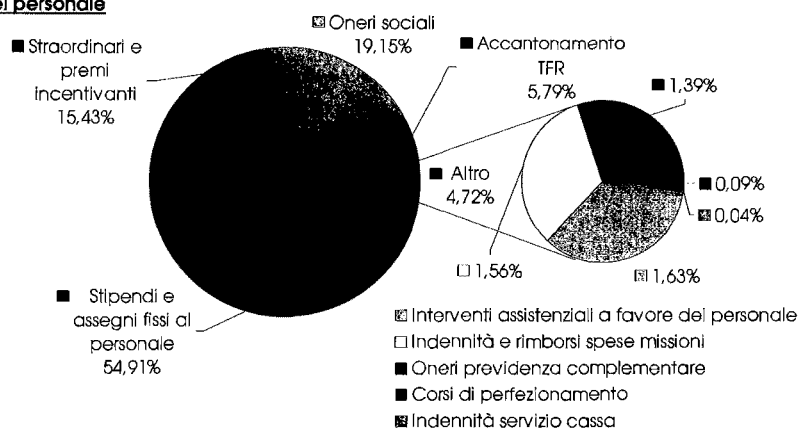
L'organizzazione strutturale e funzionale della Cassa è articolata in tre unità organiche: la 1^ "Prestazioni e Contributi" si occupa di pensioni, integrazioni, borse di studio, assegni di maternità e pensioni agli ex dipendenti; la 2^ "Contabilità e Amministrazione" si occupa di contabilità, ragioneria, personale, elaborazioni dati e web, protocollo, informazioni, la 3^ "Gestione del Patrimonio Immobiliare" si occupa di locazioni, amministratori esterni, manutenzioni e dello staff tecnico, mentre alla Direzione Generale fanno capo la Gestione del Patrimonio Mobiliare, l'Ufficio Legale e la Segreteria degli Organi Collegiali.

L'organigramma approvato dai competenti Ministeri nel 1989 prevedeva n. 73 dipendenti (di cui 4 Dirigenti). E' evidente quindi lo scostamento rispetto all'organico reale della Cassa che al 31/12/2003, esclusi i portieri degli immobili, aveva personale in servizio pari a 65 unità, compresi il Direttore Generale e 3 Dirigenti.

Il costo totale per la gestione del personale, che rappresenta nell'anno in esame l'1,61% del totale dei costi, rispetto ad dato dell'esercizio precedente ha registrato un incremento del 6,39%.

Nella tabella sottostante si evidenzia analiticamente tale scostamento.

PERSONALE	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
Stipendi e assegni fissi al personale	-1.766.679	-1.850.073	4,72
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-516.457	-520.000	0,69
Oneri sociali	-587.946	-645.000	9,70
Accantonamento T.F.R.	-171.996	-194.972	13,36
Indennità e rimborsi spese missioni	-24.689	-52.655	113,27
Indennità servizio cassa	-1.491	-1.491	0,00
Corsi di perfezionamento	-5.372	-3.132	-41,70
Interventi assistenziali a favore del personale	-51.647	-55.000	6,49
Oneri previdenza complementare	-40.402	-46.699	15,59
Totale di categoria	-3.166.679	-3.369.022	6,39

Costo del personale

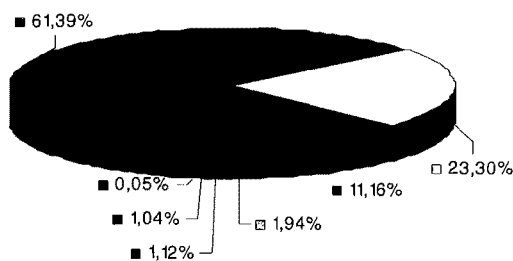
ONERI TRIBUTARI IN GENERALE

Nel 2003 il peso tributario complessivo è stato del 5,04% rispetto al totale dei costi, nel 2002 era il 4,87%. Il costo tributario 2003 confrontato con il dato dell'esercizio passato registra un incremento del 4,48%. Si vedano gli scostamenti nel dettaglio chiaramente esposti nella tabella sottostante..

ONERI TRIBUTARI IN GENERALE	unità di euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2002	Importi al 31-12-2003	
IRPEG	-6.771.711	-6.483.377	- 4,26
IRAP	-222.160	-205.023	- 7,71
I.C.I	-2.433.373	-2.460.216	1,10
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-352.949	-1.178.826	233,99
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari	-265.760	-109.521	- 58,79
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	-54.311	-118.209	117,65
Tasse e tributi vari gestione mobiliare	-7.425	-5.250	- 29,29
Imposta sostitutiva su Capital Gain	-51	0	- 100,00
Totale	-10.107.740	-10.560.422	4,48

Oneri tributari in generale

- IRPEG
- ICI
- Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso
- IRAP
- Tasse e tributi vari gestione immobiliare
- Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari
- Tasse e tributi vari gestione mobiliare



RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

UNITA' DI EURO		
Ricavi della gestione:		
Contributi	211.021.128	
Rendite e proventi patrimoniali	39.432.159	
Rettifiche di valori	192.649	
Rettifiche di costi	462.593	251.108.529
Costi della gestione:		
Prestazioni	- 158.280.343	
Spese di amministrazione	- 12.321.151	
Imposte	- 10.560.422	
Rettifiche di valori	- 1.424.610	
Rettifiche di ricavi	- 4.239.582	- 186.826.108
		64.282.421
Altri ricavi:		
Proventi straordinari	1.093.707	1.093.707
Altri costi:		
Oneri finanziari:		
- Interessi passivi	- 13.581	
- Interessi passivi su indennità di cessazione	- 83.699	
- Interessi passivi su depositi cauzionali	- 22.828	
- Perdita negoziazione titoli e altri strumenti finanziari	- 2.718.040	- 2.838.148
Accantonamenti e ammortamenti	- 19.140.224	
Oneri straordinari	- 882.234	- 20.022.458
Avanzo economico dell'esercizio 2003		42.515.522

PAGINA BIANCA

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

RELAZIONE SULLA GESTIONE**LO SCENARIO
ECONOMICO DI
RIFERIMENTO NEL 2004**

Nel 2004 è proseguita la fase di espansione dell'economia mondiale già iniziata nel 2003 (PIL +4,7%, contro il +3,4% del 2003) in presenza di tassi di sviluppo elevati delle economie emergenti e di un'accelerazione del commercio mondiale (+10%). Durante l'anno, tuttavia, si è registrato un graduale rallentamento dei ritmi di crescita, che ha riguardato in particolare l'area dell'Euro.

AREA USA

Gli Stati Uniti hanno polarizzato l'attenzione mondiale a causa delle elezioni presidenziali, ma hanno sostenuto ancora una volta la crescita mondiale grazie anche a politiche di segno decisamente espansivo che hanno mantenuto i consumi tutto l'anno su livelli elevati. Il Pil relativo al quarto trimestre 2004 ha deluso le aspettative degli analisti per una crescita del 4% attestandosi al +3,8%, ma per l'intero anno 2004 il tasso di sviluppo dell'economia americana è stato comunque del 4,4%, ai massimi dal 1999 e nettamente al di sopra del 3% segnato nel 2003.

AREA ASIATICA

La Cina – in crescita del 9,5% contro il 9,1% del 2003 – ha proseguito nel suo straordinario sviluppo nonostante l'intervento delle autorità monetarie e gli elevati prezzi del greggio, di cui è ormai il primo importatore mondiale. La situazione è stata positiva in America Latina, in particolare in Argentina (+8,3%), e si è mantenuta su livelli sostenuti anche l'espansione delle economie dell'Est europeo.

In Giappone il PIL è cresciuto di un robusto 2,7% ed ha raggiunto il suo massimo all'inizio dell'estate 2004. Successivamente diverse componenti, quali la forza dello yen e i più deboli consumi delle famiglie (dovuti sia all'effetto reddito che ad una politica fiscale più restrittiva), hanno determinato un rallentamento della crescita.

AREA EURO

La congiuntura dell'area Euro è migliorata, con il PIL in crescita del 2% contro lo 0,4% del 2003, ma a tassi più bassi rispetto al resto del mondo penalizzata da un'evoluzione ancora incerta della domanda interna e dall'apprezzamento della moneta unica nei confronti del dollaro statunitense.

La dinamica occupazionale non ha tratto benefici dall'accelerazione dell'economia: il tasso di disoccupazione è lievemente aumentato (8,9% contro 8,8% dello scorso anno) ed è rimasto sostanzialmente stabile il tasso di crescita dei consumi delle famiglie. Contemporaneamente, il tasso d'inflazione si è portato sul 2,2% (2% nel 2003), nonostante le scarse tensioni sul fronte della domanda e il potere d'acquisto nei confronti dell'estero stabilmente elevato. Tra le principali economie dell'area la Spagna e la Francia hanno mantenuto tassi di sviluppo superiori al 2% mentre la Germania (+1,6%) e l'Italia (+1,2%) durante l'anno hanno evidenziato un progressivo rallentamento della crescita, che è stata negativa nel quarto trimestre.

ITALIA

In Italia, la limitata ripresa è stata trainata dagli investimenti, soprattutto quelli in costruzioni, e dalle esportazioni nette, ritornate positive dopo oltre due anni grazie

soprattutto ad un recupero delle esportazioni soprattutto verso i mercati extraeuropei (+3,2%). Si è invece ridotto il tasso di sviluppo dei consumi delle famiglie (+0,9% contro il +1,2% dell'anno precedente), nonostante la diminuzione del tasso di disoccupazione e il calo dell'inflazione. In questo contesto il rapporto deficit/Pil si è attestato al 3%, mentre ha evidenziato un'ulteriore riduzione il rapporto debito pubblico/Pil.

**POLITICA
MONETARIA**

In campo monetario diretta conseguenza è stato il ricorso a politiche monetarie più restrittive da parte delle principali banche centrali, su tutte la Federal Reserve statunitense la quale, dopo 12 mesi di stabilità, nel secondo semestre ha gradatamente aumentato il costo del denaro portandolo dall'1% al 2,25% al fine di prevenire un possibile risveglio dell'inflazione. La Banca Centrale Europea, spinta dalla necessità di non compromettere la crescita, ha invece mantenuto invariati i tassi di riferimento al 2%.

VALUTE

Il cambio dell'Euro, pari a inizio anno a 1,26 dollari, è sceso leggermente mantenendosi intorno a 1,20 per tutta la parte centrale dell'anno, per poi risalire nell'ultimo trimestre e toccare a fine dicembre nuovi massimi storici superiori a 1,36.

**MERCATI
FINANZIARI**

Nella prima metà dell'anno i mercati finanziari sono stati influenzati dai timori di un aumento dei tassi di interesse americani. Particolare nervosismo è stato evidenziato dal mercato obbligazionario, preoccupato da segnali di ripresa dell'inflazione, con un consistente aumento dei premi di rischio sulle obbligazioni d'impresa e dei paesi emergenti.

Anche per il mercato azionario la prima metà del 2004 è stata poco propizia. Dopo un avvio positivo i settori ciclici, come la tecnologia, hanno risentito di un possibile rallentamento della ripresa economica dovuto ad un rialzo dei tassi di interesse. L'impegno della Fed ad aumentare con moderazione il costo del denaro, evitando così impatti negativi sugli oneri finanziari delle imprese, ha permesso di evitare ribassi più consistenti in questa fase particolarmente critica. A fine giugno quando la Fed ha cominciato ad alzare in maniera più decisa e consistente il costo del denaro, il clima si è in parte rasserenato.

La seconda metà del 2004 è stata invece caratterizzata da un rallentamento dell'economia mondiale, sulla scia di un rialzo dei prezzi del greggio, dell'attenuazione dell'incentivo proveniente dai tagli fiscali negli Usa, di un leggero raffreddamento della surriscaldata economia cinese e degli effetti iniziali di un rialzo dei tassi di interesse da parte delle banche centrali dei paesi anglosassoni.

Nel complesso, comunque, i mercati azionari internazionali nel 2004 hanno mostrato andamenti generalmente positivi, nonostante la contenuta ripresa dell'economia e la forza della valuta, grazie in particolare al ritorno di interesse degli investitori motivato dai buoni risultati ottenuti dalle imprese che, beneficiando dei bassi tassi di interesse, hanno raccolto i frutti delle ristrutturazioni attuate negli ultimi anni.

Il rialzo dei mercati azionari internazionali ha avuto ampia portata sia geografica sia settoriale ed ha portato i principali indici europei ai valori massimi da quasi tre anni. Ancor più significativo appare il rialzo dello S&P500 statunitense che, grazie ad un incremento in valuta locale prossimo al 10%, ha rivisto i valori dell'estate 2001. Meno brillante la performance del Giappone, che ha risentito dell'indebolimento del dollaro e dei possibili effetti negativi sulle esportazioni. Migliore l'andamento degli altri mercati azionari dell'estremo oriente, che hanno superato nel corso dell'anno diversi motivi di preoccupazione come il possibile sganciamento delle rispettive valute dal dollaro e l'aumento dei tassi di interesse in Cina.

La performance del mercato italiano è stata una delle migliori a livello internazionale. L'indice Mibtel ha segnato un +20% grazie anche alla presenza nel suo interno di un maggior numero di titoli difensivi rispetto ai ciclici che hanno frenato il calo dell'export e dell'Euro forte.

I mercati obbligazionari sono stati favoriti nella ripresa dalla consapevolezza che Greenspan avrebbe ritoccato i tassi con moderazione.

Altro fattore determinante, soprattutto a partire dall'estate, è stato l'aumento record del prezzo del petrolio che, anziché alimentare timori di inflazione, è stato visto come un freno alla crescita in quanto deprimente della domanda dei consumatori.

I rincari energetici sono stati visti come un rischio per la ripresa economica soprattutto nell'area Euro, dove il tasso di crescita è stato sempre inferiore a quello degli Stati Uniti. Un secondo effetto frenante è venuto dall'andamento dei tassi di cambio, con l'Euro rafforzatosi in misura considerevole sul dollaro. Infatti la competitività delle esportazioni appare cruciale per alcuni paesi dell'area Euro, come Germania ed Italia, caratterizzati da una strutturale debolezza della domanda interna. La Banca Centrale europea, tuttavia, ha visto nel rafforzamento dell'Euro un fattore positivo in gradi di attenuare le tensioni inflazionistiche e, per questa ragione, la BCE ha potuto mantenere invariato al 2% il costo del denaro, evitando così di assecondare, come in passate occasioni, la politica monetaria americana.

I mercati obbligazionari hanno evidenziato andamenti diversi: negli Stati Uniti il tasso dei titoli decennali ha mostrato un'elevata volatilità nel primo semestre, per riportarsi poi sul 4,5% di inizio anno, mentre in Europa, in presenza di una crescita più contenuta dell'economia, il rendimento dei titoli decennali in Euro è sceso a fine anno al 3,7% contro il 4,3% alla chiusura del 2003. In particolare i rendimenti dei titoli governativi tedeschi hanno chiuso il 2004 intorno al 3,5% lordo, il livello più basso dal 1999, anno di nascita della moneta unica, e ben 70 centesimi in meno dei corrispondenti titoli del Tesoro americano. Il ritorno a bassi rendimenti sull'obbligazionario ha indotto così gli investitori a ricercare alternative a maggior rendimento sia nelle obbligazioni societarie con rischio di credito sia nei titoli azionari (settore finanziario, utilities, telefonico).

L'andamento dei mercati finanziari sopra descritto ha determinato, da un lato, un aumento della ricchezza finanziaria delle famiglie, dall'altro, una ricomposizione del portafoglio di risparmio. In Italia, in particolare, è cresciuta la consistenza dei depositi bancari e si è verificata una tenuta degli impieghi in azioni, dopo i pesanti disinvestimenti degli anni scorsi. Anche nei fondi comuni di investimento, dove ci sono stati significativi progressi per quanto riguarda la raccolta netta, si è verificato un ritorno verso la componente azionaria.

LO SCENARIO ECONOMICO NEL 2005

Le stime di crescita dell'economia mondiale per il 2005 sono contenute nell'ordine del +4,3% e seguono l'andamento registrato a partire dalla seconda metà del 2004 che ha risentito del forte incremento del prezzo del petrolio.

AREA USA

La crescita per il 2005 del PIL negli Stati Uniti è stimata attorno al 3,7%, lo sviluppo sarà guidato dai consumi e dagli investimenti produttivi e commerciali e da un basso livello del tasso di disoccupazione (il dato attuale di 5,2% è il livello più basso dal 2001) che dovrebbe calare ancora. Il dato definitivo del PIL del quarto trimestre 2004 (+3,8%) inferiore alle attese degli analisti (+4%) potrebbe gettare un'ombra di dubbio sulla sostenibilità, nei primi trimestri del 2005, del ritmo di crescita attuale.

AREA ASIATICA

L'economia giapponese dovrebbe continuare a crescere debolmente sino alla metà del 2005 tuttavia, livelli delle scorte poco elevati, il proseguire degli investimenti in conto capitale, la crisi delle esportazioni e l'aumento delle quantità di petrolio importate limiteranno l'entità e la durata del rallentamento dell'economia. I dati congiunturali, tuttavia, inducono a considerare tale indebolimento come momentaneo e non - come da molti sostenuto - un punto di inversione del ciclo economico. Le attese di crescita per il paese sono nell'ordine dell'1% anche se tale dato potrebbe risentire (al ribasso) del cambiamento nella metodologia di calcolo del deflatore del PIL.

Il PIL della Cina continua ad essere visto al rialzo nel 2005 (+8,5%); l'espansione economica del paese risulta fortemente legata ad alcune importanti variabili quali le esportazioni in espansione, la politica monetaria restrittiva della banca centrale e la tanto ventilata rivalutazione dello yuan e potrebbe presentare il rischio di divenire "incontrollabile". Il PIL delle c.d. tigri asiatiche (Corea, Filippine, Indonesia, Thailandia, Malaysia e Singapore) è stimato in un range di crescita che va dal 3,5% al 5%.

**AREA EURO
E ITALIA**

A livello europeo ed italiano le stime di crescita per il 2005 sono contenute (per l'Europa si parla di un dato tra l'1,2% e il 2% mentre per l'Italia si parla di un modesto 1,2%); l'Italia risulta fortemente penalizzata da problemi legati alla competitività del Paese ed al contenimento della finanza pubblica.

**MERCATI
FINANZIARI**

I primi mesi del 2005 stanno offrendo buone opportunità di investimento soprattutto in campo azionario. Notevoli operazioni di fusione e acquisizione dovrebbero far crescere il prezzo di alcuni titoli ma è probabile che i prezzi delle obbligazioni registreranno (sta già avvenendo) un ribasso.

Lo scenario attuale e futuro è quello di un generalizzato rialzo dei rendimenti, in particolare negli Stati Uniti. In occasione dell'ultimo ritocco di tassi in Usa (al 2,75%) il comunicato del FOMC, lasciando presagire una politica più aggressiva nel prossimo futuro, ha determinato una massiccia ondata di vendite di titoli di Stato che ha portato i rendimenti sui livelli massimi dello scorso luglio ed i corsi dei titoli a scendere in maniera consistente. A sostenere il movimento del rialzo dei tassi ha inoltre contribuito la pubblicazione dei dati superiori alle attese sull'inflazione di febbraio. In questo contesto il tasso a due anni è passato dal 3,66% al 3,81% (+14 b.p.) mentre quello a dieci anni è passato dal 4,46% al 4,58% (+12 b.p.), evidenziando un leggero appiattimento della curva nel tratto 2-10 anni. La curva dei tassi europea ha seguito, seppur in modo molto contenuto, l'andamento di quella statunitense con il tasso a due anni passato dal 2,52% al 2,59% e il dieci anni dal 3,68% al 3,73%. A causa dei fenomeni descritti nel secondo trimestre prevediamo un peggioramento delle condizioni generali con un probabile calo dei mercati azionari e del dollaro statunitense e la continuazione di vendite di obbligazioni.

Gli scenari di rischio ai fini di una ricaduta della crescita globale sono rappresentati da: un brusco deprezzamento del dollaro, una persistente massiccia vendita di titoli del Tesoro statunitense, un'inversione di tendenza del mercato immobiliare, un nuovo rialzo dei prezzi del petrolio ed il brusco rallentamento dell'economia cinese. Se la Cina dovesse presentare degli evidenti rallentamenti nell'espansione potrebbero aversi gravi conseguenze sulle dinamiche dell'intera regione asiatica, fortemente penalizzata anche dall'impatto economico del maremoto abbattutosi nel sud-est asiatico: secondo alcuni studi si potrebbe avere una riduzione del tasso di crescita dell'area pari allo 0,5% nel corso del 2005.

**LA GESTIONE DELLA CASSA
NAZIONALE DEL NOTARIATO**

Il bilancio consuntivo 2004 si chiude con un avanzo economico di Euro 48.502.908.

Tale risultato scaturisce dal confronto dei ricavi quantificati in 273.389.964 Euro, ed i costi che hanno raggiunto complessivamente 224.887.056 Euro; sia le entrate che le uscite hanno evidenziato, rispetto ai valori dello scorso esercizio, incrementi rispettivamente del 8,40% e del 7,25% principalmente nell'ambito della **"Gestione Corrente"** e precisamente nelle voci **"Contributi Archivi Notarili"** e **"Pensioni agli iscritti"**.

Il consolidamento della situazione economica e patrimoniale è dovuto fondamentalmente al saldo positivo della **"Gestione corrente"** pari a 79.443.103 Euro ed al discreto andamento delle rendite patrimoniali, che anche per l'esercizio 2004 hanno consentito la copertura delle spese relative alle indennità di cessazione facendo rilevare un saldo della **"Gestione patrimoniale"**, al netto degli accantonamenti, di Euro 277.556.

L'apporto alle riserve, corrispondente all'avanzo conseguito, ha aumentato il patrimonio dell'Ente del 4,92% che al 31/12/2004 è pari a 1.034.206.042 Euro, corrispondente a 7,39 volte l'annualità pensionistica iscritta nel bilancio al 31/12/2004.

Complessivamente le entrate previdenziali e assistenziali (compreso il contributo per maternità), formate prevalentemente dalla contribuzione proveniente dagli Archivi notarili, hanno raggiunto nell'esercizio 2004 l'importo di 230.481.169 Euro con un incremento rispetto al 2003 della voce **"Contributi da Archivi notarili"**, passata da 209.531.376 Euro a 228.847.757 Euro con un aumento percentuale del 9,22%; tali contributi rappresentano l'83,71% dei ricavi 2004.

Le restanti entrate della categoria previdenziale hanno fatto rilevare ricavi per complessive 1.022.334 Euro: 257.747 Euro per **"Contributi Uffici del Registro"** (-18,73% rispetto al 2003), 481.327 Euro per **"Contributi previdenziali da ricongiunzione"** (+65,37% rispetto al 2003), 273.469 Euro per **"Contributi previdenziali riscatti"** (-7,34% rispetto al 2003) e 9.791 Euro per **"Contributi notarili Amministratori Enti Locali"** (+160,19% rispetto al 2003 per incremento del numero dei versanti).

Le **"Prestazioni correnti"** rilevano un aumento generale del 7,04%, passando dalla spesa sostenuta nel 2003 di 140.537.726 Euro a 150.426.988 Euro del 2004. Tale variazione deriva principalmente dall'incremento degli importi pensionistici deliberati dal Consiglio di Amministrazione nel 2003 (9% dall'1/07/2003) e dall'aumento del 5% dall'1/07/2004 (delibere nn. 30 e 31 del 23/04/2004).

In particolare l'onere delle **"Pensioni"** risulta al 31/12/2004 di Euro 140.017.687 (62,26% del totale dei costi 2004) contro 130.759.216 Euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 7,08% annuo. Le altre uscite sono rappresentate dalle prestazioni correnti, la **"Polizza sanitaria"** (7.201.680 Euro/+2,88%), la **"Polizza sulla responsabilità civile/professionale"** (955.099 Euro/-1,03%), gli **"Assegni di integrazione"** (1.429.136 Euro/+11,95%) ed altri sussidi vari (Impianto studio, scolastici, ordinari e straordinari, contributo fitti sedi Consigli Notarili), il cui onere complessivo è pari a 823.386 Euro (+53,38%).

Il risultato della "gestione corrente", derivante dalla contrapposizione dei ricavi contributivi (229.870.091 Euro) alle prestazioni correnti (150.426.988 Euro), presenta un saldo di 79.443.103 Euro con un incremento del 13,65% rispetto al consuntivo 2003.

GESTIONE CORRENTE	2003	2004	DIFF. %
Contributi	210.438.464	229.870.091	9,23
Prestazioni	-140.537.726	-150.426.988	7,04
SALDO GESTIONE CORRENTE	69.900.738	79.443.103	13,65

La "Gestione maternità", che scaturisce dalla differenza del "Contributo di maternità" pari ad Euro 611.078 contro la spesa per "Indennità di maternità erogate" pari a Euro 476.209 per n. 30 beneficiarie, presenta un saldo positivo di Euro 134.869 al lordo degli accantonamenti effettuati al 31/12/2004.

GESTIONE MATERNITA'	2003	2004	DIFF. %
Contributi indennità di maternità riscossi	582.664	611.078	4,88
Indennità di maternità erogate	-1.398.106	-476.209	-65,94
SALDO GESTIONE MATERNITA'	-815.442	134.869	-116,54
Accantonamento indennità di maternità	-600.000	-193.764	-67,71
SALDO GESTIONE MATERNITA' AL NETTO DEGLI ACCANTONAMENTI	-1.415.442	-58.895	-95,84

L'equilibrio della "Gestione maternità" è stato raggiunto con l'entrata in vigore della legge n. 289 del 2003 che, modificando alcuni parametri per la concessione delle prestazioni in argomento, ha definito anche l'importo massimo per ogni singola prestazione.

Il Consiglio di Amministrazione, con le delibere nn. 103 e 104 del 28/11/2003, ha stabilito di mantenere invariato il massimale fissato dalla nuova normativa (corrispondente per il 2004 a 20.363,20 Euro) e, inoltre, ha disposto di applicare le nuove disposizioni in tema di indennità di maternità a tutte le "maternità" che si sono verificate dopo l'entrata in vigore della nuova legge, indipendentemente dalla data in cui sia stata presentata la relativa domanda.

Nel 2004 le indennità di maternità rientranti nella precedente sfera normativa hanno riguardato n. 6 beneficiarie, per una spesa complessiva di 354.447 Euro, imputata al "Fondo indennità di maternità" appositamente costituito al 31/12/2003 per 600.000 Euro.

Infine la "Gestione patrimoniale" evidenzia un saldo positivo di 277.556 Euro, al netto delle indennità di cessazione deliberate nel 2005 di competenza 2004 e regolarmente accantonate a "Debiti v/iscritti". Si riporta di seguito la situazione della gestione:

GESTIONE PATRIMONIALE	2003	2004	DIFF. %
Ricavi lordi della gestione immobiliare	21.858.547	21.937.178	0,36
Ricavi lordi della gestione mobiliare	17.573.612	17.221.577	-2,00
TOTALE RICAVI LORDI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	39.432.159	39.158.755	-0,69
Costi gestione immobiliare	-10.311.309	-10.780.191	4,55
Costi gestione mobiliare	-5.346.234	-3.740.563	-30,03
Indennità di cessazione	-16.344.511	-21.568.340	31,96
TOTALE COSTI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	-32.002.054	-36.089.094	12,77
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	7.430.105	3.069.661	-58,69
Accantonamento indennità di cessazione	-1.817.830	-2.792.105	53,60
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE AL NETTO DEGLI ACCANTONAMENTI	5.612.275	277.556	-95,05

Pertanto le rendite patrimoniali al netto dei costi di gestione (24.638.001 Euro) hanno garantito la copertura delle spese pertinenti le indennità di cessazione, complessivamente pari a 24.360.445 Euro per n. 101 indennità deliberate nel 2004, più n. 13 indennità di cessazione, deliberate, come già indicato, nei primi mesi del 2005 ma di competenza dell'anno 2004, il cui ammontare è stato di Euro 2.792.105 con un incremento quantitativo totale rispetto al 2003 di n. 23 unità.

In particolare si evidenzia che le entrate lorde inerenti il patrimonio immobiliare sono state di 21.937.178 (+ 0,36% rispetto al consuntivo 2003), mentre quelle relative al patrimonio mobiliare sono state definite in 17.221.577 (-2,00% rispetto al consuntivo 2003).

Il modesto incremento delle rendite immobiliari, nonostante l'adozione di nuovi contratti di locazione e degli adeguamenti Istat, è giustificato dalla progressiva dismissione dei complessi immobiliari in Roma Olgiata e Via Caduti Guerra di Liberazione.

Gli oneri per il realizzo delle suddette entrate sono pari a 10.780.191 Euro (+ 4,55% rispetto al 2003) e precisamente: oneri tributari Ici (2.478.801 Euro) e Ires (6.399.307 Euro) pari all'82,36% dei costi relativi alla gestione immobiliare. La voce **"Tasse e tributi vari gestione immobiliare"**, è stata di 719.706 Euro (+508,84% rispetto al 2003) dovuto principalmente alla spesa per il condono edilizio definito nel mese di dicembre 2004.

La gestione del **"Portafoglio mobiliare"** ha prodotto un'entrata di Euro 13.481.014, al netto dei costi diretti di pertinenza per 3.740.563 Euro; la gestione presenta una contrazione degli introiti inerenti la voce "Eccedenze da operazioni su titoli" del 62,88% e dei costi per "Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari" del 25,59%, mentre si registra un aumento della voce "Interessi attivi su titoli" (+15,31% rispetto al 2003) per un maggior impiego di liquidità nel comparto dei titoli a reddito fisso. Vengono inoltre rilevati "Dividendi" sul portafoglio azionario per 3.346.669 (+21,29% rispetto al 2003) e "Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni patrimoniali" per 2.926.120 Euro, questi ultimi realizzati, per oltre l' 80%, in seguito al disinvestimento della gestione presso F.&F./Deutsche Bank perfezionato nel mese di dicembre 2004.

La riduzione dell'attività di trading sul portafoglio azionario ha comportato, oltre ad una riduzione delle entrate, anche una rilevante riduzione delle uscite per "Spese e commissioni bancarie" quantificate in 642.064 Euro contro 1.334.597 Euro rilevate lo scorso esercizio (-51,89%).

Nel rispetto alle disposizioni del codice civile le valutazioni effettuate al 31/12/2004 degli strumenti finanziari compresi nella categoria Attività Finanziarie, ha evidenziato un "Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare" pari a 666.617 Euro ed un recupero delle minusvalenze contabilizzate in esercizi precedenti per 77.611 Euro.

Nelle categorie relative agli **"Altri ricavi"** è opportuno segnalare la voce "Eccedenze da alienazione immobili" per 1.317.005 Euro data dall'eccedenza rilevata dall'alienazione del complesso immobiliare in Roma -Via Caduti Guerra di Liberazione (1.017.857 Euro); la voce "Sopravvenienze attive" rilevata in 1.568.794 Euro, riguarda invece: rimborsi Irpeg anni 1986 e 1989 per 446.918 Euro, storno di fondi "inutili" o eccedenti il regolare fabbisogno per 756.418 Euro, recupero ritenute versate per 143.300 Euro, un maggior credito Irpeg accertato in sede di dichiarazione 2004 per 79.141 Euro, imputazioni di contributi per ricongiunzioni rateizzate di esercizi precedenti per 95.289 Euro ed altro di minore entità.

Il totale dei costi di funzionamento dell'Associazione vengono quantificati nel consuntivo 2004 in 5.586.743 Euro, contro 5.288.868 Euro del 2003; l'incremento di tali oneri è riconducibile fondamentalmente alla categoria del **"Personale"** (passata da 3.369.022 Euro nel 2003 a 3.808.314 Euro nel 2004).

A tal riguardo si ricorda che il 22 marzo 2005 è stato sottoscritto l'accordo, ad oggi in fase di ratifica da parte dell'AdEPP, in merito al rinnovo del 3° CCNL per il personale non Dirigente degli Enti Previdenziali Privatizzati, scaduto il 31/12/2003; gli arretrati, complessivamente previsti, relativi al 2004 sono stati caricati nelle rispettive voci di bilancio e ciò giustifica l'incremento dell'onere della categoria.

Tra i principali costi di funzionamento dell'Associazione si rileva, inoltre, un leggero incremento delle spese relative gli **"Organi amministrativi e di controllo"**, passate da 735.254 Euro nel 2003 a 814.015 Euro nel 2004 (+10,71%), dovuto all'aumento della voce "Rimborsi spese e gettoni di presenza" ; tale andamento trova giustificazione dall'avvicendamento dei nuovi componenti gli Organi collegiali che ha causato, anche se per un breve periodo, sedute congiunte tra il vecchio e il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Subisce un incremento del 16,35% la spesa relativa alla categoria **"Compensi professionali e lavoro autonomo"** (293.472 Euro nel 2003 e 341.456 Euro nel 2004) mentre risulta sostanzialmente stabile l'onere individuato dalla categoria "Servizi vari" (130.505 Euro nel 2003 e 130.374 nel 2004).

Nell'ambito del primo gruppo si registra una crescita del conto **"Consulenze, spese legali e notarili"**, per l'imputazione di 29.428 Euro relative alle definizioni di giudizi di natura pensionistica iniziate negli scorsi anni ma giunti a conclusione nel 2004, e del conto **"Prestazioni amministrativo-tecnico-contabile"**, in relazione al servizio di progettazione per i lavori presso la sede del Consiglio Notarile di Pordenone (8.136 Euro), ad una verifica tecnica e strutturale dell'immobile in Genova-Via Gherzi (6.120 Euro), per la progettazione e direzione dei lavori presso la sede della Cassa in Via Flaminia (8.568 Euro) e per la produzione di pratiche catastali e documentazione diversa (7.630 Euro) per la vendita degli stabili in Roma-Olgiate, deliberata negli anni scorsi dagli Organi della Cassa.

Si segnala, infine, una riduzione del conto **"Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze"**, iscritto a consuntivo per 131.726 Euro contro 144.294 Euro del 2003 (-8,71%) per la diminuzione dei compensi di intermediazione erogati nell'ambito dell'alienazione degli appartamenti in Roma Via Caduti della Guerra di Liberazione (82.907 Euro nel 2003 e 61.322 Euro nel 2004); sono comprese in questo conto anche le spese inerenti la certificazione del bilancio consuntivo 2003, le consulenze tributarie prestate dall'Avv. Puri nel periodo febbraio/dicembre 2004 e le consulenze prestate dallo Studio Berliri-Cogliati-Dezza relative ai ricorsi per i rimborsi Ilor/Irpeg riguardanti gli anni 1986/87/89 per 446.918 Euro.

Contestualmente sono rilevate riduzioni per la categoria **"Materiale sussidiario e di consumo"** (100.464 Euro nel 2003 e 83.558 Euro nel 2004) dovuti agli approvvigionamenti effettuati nell'esercizio precedente ed a una mirata gestione del servizio economato e per la categoria "Utenze varie" (197.156 Euro nel 2003 e 131.661 Euro nel 2004), in seguito al decremento delle "Spese energia elettrica locali ufficio", "Spese telefoniche" e delle "Spese postali" grazie ad un impiego più razionale dei tre servizi e a contratti più vantaggiosi (utilizzo del telefono e Internet nelle fasce giornaliere più economiche e spegnimento automatico ad orario dell'illuminazione nei locali ufficio).

Per le categorie **"Spese pubblicazione periodico e tipografia"** (33.009 Euro nel 2003 e 22.119 Euro nel 2004) e **"Altri costi"** (429.986 Euro nel 2003 e 255.246 Euro nel 2004) le diminuzioni trovano giustificazione nei maggiori costi sostenuti nell'esercizio 2003 rispettivamente per la stampa dell'opuscolo "Guida agli iscritti" (Comitato Esecutivo delibera 340/2003) e per il contributo di 100.000 Euro erogato al Consiglio Nazionale del Notariato per l'organizzazione del 40° Congresso Nazionale del Notariato tenutosi a Bari (Consiglio di Amministrazione delibera 40/2003), entrambi imputati nei rispettivi capitoli di competenza ("Spese di tipografia" e "Spese partecipazione convegni ed altre manifestazioni") il cui importo è stato acquisito nelle attività dell'Ente.

La categoria **"Pensioni ex dipendenti"** trova giustificazione nella delibera n. 8 del Consiglio di Amministrazione del 17/01/2003 che ha riconosciuto, a favore dei dipendenti in servizio prima del 1975 iscritti al "Fondo quiescenza personale" il diritto al trattamento pensionistico, quantificato per il 2004 in 182.491 Euro; negli esercizi precedenti tali erogazioni venivano direttamente imputate al "Fondo quiescenza del personale" chiuso al 31/12/2003.

L'Irap (imposta regionale sulle attività produttive), entrata in vigore il 1° gennaio 1998 con D.Lgs. n.446/97, viene calcolata applicando alla base imponibile (redditi di lavoro dipendente, assimilati, autonomo occasionale e collaborazione coordinata e continuativa) un'aliquota pari al 4,25%; l'incremento di alcune voci che ne determinano la base imponibile (come ad esempio gli assegni di integrazione) ha comportato un aumento della voce di spesa rispetto al 2003 e pertanto viene quantificato in 215.454 Euro nel 2004.

La delibera n. 91 del Consiglio di Amministrazione, seduta del 15/12/2000, ha riconosciuto la facoltà a ciascun notaio di optare, per quanto attiene alla modalità di erogazione dell'indennità di cessazione, tra erogazione in unica soluzione dell'intera somma o di parte di essa e la conversione della predetta indennità o della parte restante, in una rendita certa della durata di 5, 10 o 15 anni la cui remunerazione è annualmente agganciata al rendimento del patrimonio complessivo dell'Associazione dell'esercizio precedente; l'onere per il 2004 viene rilevato in 110.691 Euro (n. 32 beneficiari rendimento riconosciuto 2,41%), contro 83.699 Euro del 2003 (n. 18 beneficiari rendimento riconosciuto 2,54%), con un incremento del 32,25%. I debiti riconosciuti al 31/12/2004 concernenti indennità di cessazione rateizzata ammontano a 6.431.390 Euro e vengono compresi nella voce "Debiti v/iscritti"

Tra gli **altri costi** sono da rilevare, inoltre, quelli relativi agli interventi atti alla riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'Associazione (Spese pluriennali immobili) con un onere a carico dell'esercizio 2004 pari a 4.011.572 Euro contro 4.471.007 Euro del 2003 (-10,28%), diminuiti anche per il minor numero di interventi effettuati conseguentemente alle dismissioni immobiliari effettuate e quelli relativi alla categoria **"Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni"**. Quest'ultima, calcolata in 22.263.775 Euro (+16,32% rispetto al 2003), riguarda per 15.031.328 Euro l'ammortamento delle Immobilizzazioni materiali ed immateriali (14.851.595 Euro relativo all'ammortamento al 3% del patrimonio immobiliare dell'Associazione) e per 7.232.447 Euro accantonamenti di diversa natura; viene evidenziato il prudentiale "accantonamento rischi diversi" per 3.913.636 Euro, equivalente al 50% delle minusvalenze calcolate al 31/12/2004 rispetto al valore di carico nel comparto delle "Azioni immobilizzate" (B.Pop.Lodi, Meliorbanca e Tme), l'accantonamento per prestazioni (indennità di cessazione e indennità di maternità di competenza 2004 ma deliberate nei primi mesi del 2005) per un totale di 2.985.869 Euro e "l'accantonamento oscillazione cambi" di 232.942 Euro per la copertura delle differenze di cambio relativamente alle obbligazioni in dollari detenute in portafoglio.

Le **"Sopravvenienze passive"**, inserite nella categoria **"Oneri straordinari"**, sono registrate per 158.775 Euro e riguardano per 75.958 Euro scarti di negoziazione negativi ante 2004 sul portafoglio obbligazionario, 77.295 Euro per imputazioni di conguagli inquilini anni precedenti ed altro di minore entità.

Le rettifiche d'imputazione per doppie contabilizzazioni sono inserite nelle voci **"Insussistenze passive"** e **"Insussistenze attive"** rilevate rispettivamente per 33.053 Euro e 24.209 Euro.

Tra le **"Rettifiche di ricavi"** si sottolinea l'aggio di riscossione (4.588.798 Euro), calcolato nella misura del 2% e trattenuto dagli Archivi Notarili per la riscossione della contribuzione previdenziale.

Lo stato patrimoniale evidenzia gli elementi attivi e passivi che concorrono alla formazione del patrimonio.

Nelle **"Immobilizzazioni finanziarie"** dello stato patrimoniale sono stati inseriti quella parte di titoli azionari e obbligazionari considerati strategici dall'Amministrazione, titoli che la Cassa intende detenere in portafoglio come investimento duraturo e che quindi non saranno negoziati nel breve-medio termine; i titoli che al contrario, rappresentano un investimento finanziario non strategico, sono stati inseriti tra le **"Attività finanziarie"** e il loro valore, di conseguenza, è stato adeguato ai prezzi di mercato nel caso risulti minore rispetto al costo di acquisto.

Da un esame dell'attivo si identificano tre macro gruppi:

1. Immobilizzazioni:

- **Immateriali:** tale posta evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente dei costi inerenti l'acquisto di software necessari al mantenimento e al miglioramento della struttura informatica dell'Ente.
- **Materiali:** all'interno di tale voce si registra:
 - un decremento del valore dei fabbricati dovuto alla vendita di unità immobiliari del complesso sito in Roma - Via Caduti della Guerra di Liberazione, quasi conclusa; Roma - Olgiate Isola 52 e 59, che verrà definita nel corso dell'esercizio 2005. Sono stati inoltre venduti gli immobili in Vicenza - Via Torretti (un appartamento ed un box), Pesaro - Via Picciola e Trento - Via Paradisi.
 - un incremento delle altre voci di immobilizzazioni materiali dovuto agli acquisti nell'esercizio di "Impianti attrezzature e macchinari", "Apparecchiature hardware", "Mobili e macchine per ufficio", e anche all'esecuzione della delibera n.1 del Consiglio di Amministrazione del 16/1/2004 che ha autorizzato il progetto di ristrutturazione e razionalizzazione della rete informatica della Cassa.
 - l'incremento di Euro 150 mila nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" riguardante l'acconto pagato per l'acquisto della nuova sede del Consiglio Notarile di Vicenza.
- **Finanziarie:** tale conto accoglie gli investimenti in valori mobiliari a titolo durevole, i prestiti, mutui e le anticipazioni attive al personale.

Rispetto al dato dell'esercizio precedente si evidenzia un decremento generale di circa 19 milioni di Euro, dovuto alla diminuzione dei titoli di Stato passati da 32 milioni di Euro del 2003 a 12 milioni di Euro del 2004 e alla riduzione delle azioni immobilizzate passate da 160 milioni di Euro a 141 milioni di Euro; contestualmente si rileva un incremento dei fondi comuni di investimento di circa 407 mila Euro e delle "Altre obbligazioni" passate da 47 a 66,5 milioni di Euro.

2. Attivo Circolante:

- **Crediti**
 - Crediti per contributi: tale voce, evidenziata in 29,9 milioni di Euro, accoglie nella misura del 99% i contributi relativi al mese di novembre e dicembre 2004 incassati nei primi mesi del 2005.
 - Crediti verso inquilini: rappresentano i crediti nei confronti dei locatari ed ammontano, al termine dell'esercizio, a 5,5 milioni di Euro, con un decremento rispetto al dato dell'esercizio passato di circa 730 mila Euro.

- I crediti verso l'Erario sono rilevati per circa 8,8 milioni di Euro e riguardano sostanzialmente gli acconti IRES e IRAP versati a giugno e novembre 2004 (6,5 milioni di Euro), e il credito per imposta sostitutiva su capital gain anno 2001/2004 (complessivamente Euro 1.973.491).
- **Attività finanziarie:** questa posta comprende i titoli di Stato la cui consistenza è passata da Euro 141.738.676 a Euro 247.308.133; in diminuzione i titoli azionari che registrano rispetto all'anno passato un calo di circa 5,8 milioni di Euro, i fondi comuni di investimento mobiliare che evidenziano un calo di 41,2 milioni di Euro, le obbligazioni convertibili che mostrano pure una diminuzione di circa 1,1 milioni di Euro e i PCT che registrano invece un incremento di 14,6 milioni di Euro. Le attività finanziarie sono valutate al 31/12/2004 al minor valore tra costo di acquisto e prezzo di mercato, nel rispetto del codice civile.
- **Disponibilità liquide:** Rappresentano la giacenza liquida presso banche e bancoposta; si registra un incremento complessivo rispetto all'anno passato di circa 1 milione di Euro: c'è stata una contrazione della giacenza presso i c/c bancari passati da 2,5 milioni di Euro del 2003 a 1,3 milioni di Euro del 2004, e una crescita delle disponibilità presso i c/c postali che nel 2003 registravano un valore pari a 4 milioni di Euro e al 31/12/2004 passano a 6,2 milioni di Euro.

3. Ratei e risconti attivi:

Rilevati secondo il principio di competenza economica e temporale, rappresentano le scritture di integrazione e rettifica di fine esercizio per imputazione di ricavi che non hanno avuto manifestazione monetaria nell'esercizio in esame, o lo storno di quote di costi pagati nell'esercizio che sono di competenza dell'esercizio futuro. Il saldo contabile di tale posta è di Euro 2.105.346.

Nel passivo si identificano sei macro gruppi:

1. Fondo rischi e oneri:

Evidenzia la seguente situazione:

- **Fondo Imposte e tasse:** E' stato ulteriormente incrementato del credito d'imposta per capital gain rilevato al 31/12/2004.
- **Fondo svalutazione crediti:** Il saldo contabile di tale fondo al 31/12/2004 non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.
- **Fondo rischi diversi:** Si è accantonato a questo fondo in sede di assestamento Euro 3.913.636 pari al 50% delle differenze negative di alcuni titoli azionari immobilizzati rilevate al 31/12/2004 rispetto al valore evidenziato nell'attivo del bilancio.
- **Fondo copertura prestiti obbligazionari:** Istituito nel 2002 per la copertura delle obbligazioni "Cirio holding 2004 6,25%" in considerazione del rischio di mancato rimborso. Tale fondo è stato stornato al 31/12/2004 in conseguenza del riacquisto, nel mese di febbraio 2005, del titolo alla pari da parte della società Dexia/Crediop che a suo tempo lo aveva collocato.
- **Fondo oscillazione cambi:** Tale fondo è motivato dalla presenza, nel portafoglio titoli, di obbligazioni in valuta estera, in particolare dollari Usa e franchi svizzeri. L'importo accantonato è stato calcolato come differenza tra il costo di carico espresso nella valuta del titolo obbligazionario acquistato al 31/12/2004 e la valorizzazione in Euro del titolo stesso.

- *Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali*: Il dato al 31/12/2004, Euro 173.062 registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di 85 mila Euro: sono stati liquidati interessi su depositi per circa 97 mila Euro e si è provveduto all'accantonamento di interessi nella misura del 2,5% dei depositi in essere al 31/12/2004 (Euro 12.568).
- *Fondo copertura polizza sanitaria*: Accoglie, per l'annualità 2004, il "malus" massimo da integrare alle Assicurazioni Generali secondo quanto previsto dal contratto di polizza (tale appendice prevede un'integrazione massima per ciascun assicurato nel caso di rapporto sinistri/premi superiore al 100% e inoltre relativamente alla copertura "assegni di accompagnamento" un'integrazione pari alla differenza tra quanto anticipato di premio e quanto liquidato dalle Generali agli assicurati).
- *Fondo interventi manutentivi immobili*: Il saldo contabile di tale fondo al 31/12/2004 non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.
- *Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali*: E' stato utilizzato per 92 mila Euro e il dato al 31/12/2004 scende a 349 mila Euro.
- *Fondo spese amministratori stabili fuori Roma*: accoglie spese di competenza dell'anno ancora non rilevate e riguardanti la gestione degli stabili fuori Roma e le parcelle ai relativi amministratori. Al 31/12/2004 il saldo, Euro 237.599 evidenzia un incremento di 126 mila Euro.
- *Fondo spese contenzioso maternità e interessi*: Risulta utilizzato nell'esercizio 2004 per Euro 354.447 per le indennità di maternità pagate nell'anno ma rientranti nella precedente normativa; la parte eccedente pari ad Euro 245.553 Euro è stata stornata a sopravvenienze attive in virtù della nuova normativa (legge 289/03) che regolerà tutte le prestazioni in argomento.

2. Fondo trattamento di fine rapporto:

Rappresenta l'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente e dei portieri degli stabili in conformità alle disposizioni di legge e ai vigenti contratti di lavoro; è stato regolarmente incrementato dell'accantonamento in sede di assestamento al 31/12/04 e nell'arco dell'esercizio ha subito decrementi dovuti a somme erogate a favore del personale della Cassa per pensionamento. L'importo complessivo a fine esercizio è di Euro 1.440.297; il TFR del personale dipendente è integrato della sola rivalutazione a norma di legge dei fondi presenti al 31/12/2004 poiché l'accantonamento di competenza è stato versato all'Ente gestore della previdenza complementare.

3. Debiti: L'ammontare dei debiti al 31/12/2004 è di 34 milioni di Euro.

- i debiti verso fornitori iscritti per 3,8 milioni di Euro comprendono il debito nei confronti delle Generali di 2,1 milioni di Euro riguardante l'integrazione bonus/malus sopra citata estinto con pagamento a gennaio 2005, e debiti di diversa natura per le prestazioni e i servizi richiesti dall'Associazione;
- i debiti tributari (15,6 milioni di Euro) rilevano principalmente le ritenute erariali e previdenziali operate in qualità di sostituto di imposta nel mese di dicembre 2004 e versate entro il 16 gennaio 2005 (circa 8,2 milioni di Euro) e il debito verso l'erario per imposte Ires e Irap (circa 6,6 milioni di Euro);

- i debiti verso iscritti (10 milioni di Euro) sono formati principalmente da debiti per indennità di cessazione rateizzata (6,4 milioni di Euro) e da altre prestazioni (indennità di maternità, impianto studio, assegni di integrazioni ed indennità di cessazione) pagati a gennaio 2005.

Nell'esercizio 2004 (novembre) si è provveduto alla liquidazione del debito verso il Consiglio Nazionale per la costituzione della "Fondazione italiana per il Notariato".

4. Fondi di ammortamento:

La posta è incrementata delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio 2004. (Si veda al riguardo quanto già sopra esposto nella parte relativa agli accantonamenti e ammortamenti).

5. Ratei e risconti passivi:

Sono iscritti ratei passivi per 128 mila Euro per porre a carico di quest'esercizio alcuni costi che si verificano temporaneamente nel prossimo esercizio e 1.049.562 Euro quale risconto passivo per l'eccedenza contabile rilevata sulle vendite delle unità immobiliari dell'Olgiate avvenute nel 2004.

6. Patrimonio netto:

Risulta incrementato dell'utile di esercizio che per l'anno 2004 è stato di Euro 48.502.908.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2004**

Il giorno 6 maggio 2005 alle ore 16,00, nella sede della Cassa Nazionale del Notariato, il Collegio dei Sindaci si è riunito per procedere all'esame del bilancio consuntivo 2004:

Sono presenti:

- Dott. Alessandro Giordano – Presidente.

I componenti:

- Dott.ssa Maria Rosaria Pansini;
- Dott.ssa Annamaria Anselmo;
- Notaio Virgilio La Cava;
- Notaio Blanca Lopez.

Dopo aver compiuto le verifiche di competenza e dopo aver discusso ampiamente delle singole voci di bilancio, anche alla luce delle considerazioni contenute nella relazione del Consiglio di Amministrazione e nella nota illustrativa, il Collegio procede alla stesura della prescritta relazione che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante.

* * * *

Come per gli esercizi precedenti, il conto economico è esposto sia in forma scalare che a sezioni divise e contrapposte, entrambe in linea con il piano dei conti suggerito dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Nei prospetti, i flussi relativi ai ricavi ed ai costi dell'esercizio 2004 sono confrontati con le analoghe voci riferite all'anno precedente; l'elaborato scalare evidenzia ulteriormente la dinamica operativa delle singole gestioni in cui l'attività dell'Ente può essere ripartita.

L'analisi delle voci del conto economico, che riepiloga i ricavi realizzati nel corso della gestione e i costi sostenuti, porta alla determinazione di tre aree gestionali:

1. l'area della "Gestione Corrente" nella quale affluiscono i contributi notarili e i costi sostenuti per prestazioni correnti;
2. l'area della "Gestione Maternità";
3. l'area della "Gestione Patrimoniale" che comprende i ricavi e i costi relativi alla gestione immobiliare e mobiliare rappresentando la redditività degli elementi patrimoniali; grava su tale gestione l'onere per le indennità di cessazione.

Le rimanenti voci vengono suddivise in due categorie:

- Altri ricavi;
- Altri costi.

Dall'esame del bilancio consuntivo 2004 risulta che la Cassa ha realizzato ricavi pari ad Euro 273.389.964 e sostenuto costi per complessivi Euro 224.887.056.

La differenza tra ricavi e costi si traduce nell'avanzo economico dell'esercizio 2004 il cui ammontare di Euro 48.502.908, rappresenta l'apporto gestionale al patrimonio dell'Associazione.

In base ai risultati delle singole aree gestionali e delle due menzionate categorie residuali si evince che, complessivamente, sia i ricavi che i costi hanno subito un incremento rispetto all'esercizio passato rispettivamente dell'8,40% e del 7,25%.

Si procede all'analisi dell'elaborato di bilancio e delle singole risultanze.

1. L'area della gestione corrente

Il totale delle entrate contributive, con un gettito pari ad Euro 229.870.091, a fronte di una spesa per prestazioni correnti di Euro 150.426.988, giustificano un saldo positivo della gestione corrente di Euro 79.443.103, corrispondente ad un incremento percentuale del 13,65% rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente.

Nello specifico il Collegio rileva il consistente incremento dei contributi da Archivi notarili che, quantificati in Euro 228.847.757 (83,71% dei ricavi totali), hanno fatto registrare una crescita del 9,22% rispetto al valore di competenza dell'esercizio precedente; gli onorari repertoriali su cui è stata applicata l'aliquota previdenziale del 25% (aliquota in vigore dal 01/01/2003) sono stati definiti nell'esercizio 2004 in Euro 905.267.674.

L'apporto alla categoria degli altri contributi previdenziali (Ricongiunzione, Riscatti e Amministratori Enti Locali) e di quelli riguardanti le rettifiche di valore effettuate dagli Uffici del Registro contestualmente alla registrazione degli atti notarili, ammonta a complessivi Euro 1.022.334 con un aumento del 12,71% rispetto al valore consuntivo 2003.

Gli oneri per Prestazioni Correnti sostenuti per un totale di Euro 150.426.988 rappresentano il 66,89% dei costi totali sostenuti e risultano incrementati del 7,04% rispetto all'esercizio 2003; tale aumento è ascrivibile ai trattamenti pensionistici erogati.

In particolare, il costo delle pensioni quantificato in Euro 140.017.687, adeguatamente stimato in sede previsionale (Euro 140.100.000), è superiore a quello rilevato nell'esercizio precedente (+7,08%) in ragione della perequazione determinata nella misura del 2,5% e dell'ulteriore aumento del 2,5%, entrambi riconosciuti a far data dal 1° luglio 2004 dalle delibere del Consiglio di Amministrazione nn 30 e 31 del 23 aprile 2004; ciò nel rispetto della pianificazione degli incrementi pensionistici per il triennio 2003/2005, stabiliti nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 89 del 30/09/2002.

La polizza sanitaria ha comportato un onere di Euro 7.201.680 con un aumento del 2,88%, mentre l'attività di assistenza prevista dall'art. 5 dello Statuto si è concretata nell'erogazione di:

- Euro 38.900 per "Sussidi ordinari e straordinari" (+94,50%);
- Euro 160.485 per "Sussidi scolastici" (-5,45%);
- Euro 616.843 per "Sussidi impianto studio" (+81,42%).

Il Collegio rileva inoltre che, prudentemente, nell'onere della polizza sanitaria è stato incluso un accantonamento di Euro 1.879.454 imputato a "Fondo copertura polizze", per l'eventuale integrazione da erogare per l'annualità 2004 relativamente alla clausola "bonus-malus" e "assegni di accompagnamento".

Il Collegio richiama l'attenzione degli Organismi dell'Ente sul perdurante aumento, intervenuto negli anni, dell'impegno economico determinato dalla polizza sanitaria ed invita ad un costante monitoraggio di questa tendenza all'aumento, in un'ottica prudenziale rispetto alle spese di natura non obbligatoria.

Ulteriormente il Collegio evidenzia un incremento dell'11,95% dell'onere per "Assegni di integrazione", erogati nel 2004 per Euro 1.429.136 contro Euro 1.276.619 del 2003; l'aumento dell'onere va ricondotto anche al maggior numero di domande pervenute, pari a n. 142 contro n. 111 dell'anno precedente (+27,93%).

2. L'area della gestione maternità

La gestione maternità nell'esercizio in esame ha fatto rilevare un saldo positivo di Euro 134.869 derivante dalla contrapposizione dei ricavi per contributi di maternità, quantificati in Euro 611.078 e costi per le indennità di maternità deliberate nel 2004 a n. 30 beneficiarie per Euro 476.209; nel 2003 la gestione maternità faceva rilevare un saldo negativo di Euro 815.442.

Considerando anche gli accantonamenti effettuati in sede di assestamento di bilancio il saldo della gestione in questione passa da un disavanzo di Euro 1.415.442 del 2003 ad Euro 58.895 del 2004.

Il Collegio dei Sindaci prende atto degli effetti economici e del bilanciamento contributi/prestazioni nell'ambito di tale gestione – auspicati nella precedente relazione al bilancio consuntivo 2003 - conseguenti all'applicazione della legge 15 ottobre 2003 n. 289 che, modificando alcuni parametri per la misura delle indennità di maternità da erogare ne ha definito, oltre che un limite minimo, anche un tetto massimo (Euro 20.363,20 per il 2004).

Il Collegio verifica altresì che nel corso dell'esercizio 2004 sono state erogate n. 6 indennità per un controvalore di Euro 354.446,87 rientranti nella precedente sfera normativa e pertanto imputate a "Fondo contenzioso maternità e interessi" appositamente costituito nel 2003 con uno stanziamento di Euro 600.000; l'eccedenza inutilizzata del fondo è stata imputata a conto economico nella voce "Sopravvenienze attive", nella categoria "Proventi straordinari", come successivamente esposto.

3. L'area della gestione patrimoniale

L'area della Gestione patrimoniale ha fatto rilevare un saldo positivo, ottenendo un risultato di Euro 3.069.661, contro Euro 7.430.105 rilevato nello scorso esercizio.

In particolare la Gestione immobiliare ha realizzato un introito netto pari ad Euro 11.156.987 corrispondente ad un decremento percentuale del 3,38%, rispetto a quanto verificatosi

nell'esercizio precedente (Euro 11.547.238). Tale risultato si riconduce all'esiguo incremento della voce "Affitti di immobili" (+0,36% rispetto al 2003) per le alienazioni immobiliari effettuate, contro un incremento del 4,55% degli oneri di produzione (passati da Euro 10.311.309 ad Euro 10.780.191) in conseguenza del condono edilizio impegnato nel dicembre 2004 (Consiglio di Amministrazione delibera di ratifica n. 163 del 17/12/2004) e inserito nella voce "Tasse e tributi vari". L'onere relativo alle voci "Ires" ed "Ici", quantificato complessivamente in Euro 8.878.108, subisce un lieve decremento rispetto al 2003 (-0,73%).

Anche la Gestione mobiliare chiude con un saldo positivo evidenziando ricavi netti per Euro 13.481.014 con un incremento del 10,25% rispetto ai valori definitivi del 2003; nel complesso la differenza, rispetto all'andamento rilevato lo scorso esercizio, riguarda gli oneri di produzione diminuiti del 30,03% e pertinenti maggiormente le voci "Spese e commissioni bancarie" (Euro 1.334.597 nel 2003 ed Euro 642.064 nel 2004) e "Perdita da negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari" (Euro 2.718.040 nel 2003 ed Euro 2.022.586 nel 2004) quale effetto della minore attività di trading effettuata sul portafoglio dell'Associazione.

Il Collegio riscontra l'entità della voce "Interessi e premi su titoli a reddito fisso" passata da Euro 6.187.256 del 2003 ad Euro 7.134.592 del 2004 (+15,31%) quale risultato del maggior impiego di liquidità in tale comparto; nel 2002 la stessa voce faceva registrare introiti per Euro 2.140.681 rilevando un aumento, rispetto al valore 2004, del 233,29%.

I soli Titoli di Stato, infatti, rilevati in Euro 173.533.736 nel 2003 raggiungono Euro 259.371.938 nel 2004 (Euro 247.308.133 tra le Attività Finanziarie e 12.063.805 tra le Immobilizzazioni Finanziarie) con un incremento percentuale del 49,46.

Vengono inoltre rilevati "Dividendi" sul portafoglio azionario per Euro 3.346.669 (+21,29% rispetto al 2003) e "Dividendi e proventi da fondi comuni e gestioni patrimoniali" per Euro 2.926.120 contabilizzati anche in seguito al disinvestimento della gestione presso F.&F./Deutsche Bank.

La voce di ricavo "Eccedenze da operazioni su titoli" registra in contrapposizione una diminuzione passando da Euro 7.665.097 nel 2003 ad Euro 2.845.201 nel 2004 (-62,88%).

A tal riguardo si rileva il significativo cambiamento nella politica gestionale della Cassa che negli ultimi anni, anche in ragione della volatilità dei mercati finanziari, ha prudenzialmente favorito impieghi nel settore obbligazionario ed in titoli di Stato, con ovvie ripercussioni nell'ambito della composizione delle rendite patrimoniali.

Le rendite patrimoniali nette pari ad Euro 24.638.001, risultano idonee alla copertura dell'onere per le indennità di cessazione e per il relativo accantonamento (Euro 24.360.445 per n. 114 beneficiari).

Per una approfondita analisi delle singole voci componenti le aree delle quali trattasi, si rinvia alla dettagliata relazione del Consiglio di Amministrazione.

Le residuali voci di ricavi, per un totale di Euro 3.750.040 comprendono nella categoria "Altri ricavi" le imputazioni delle eccedenze contabili sulle alienazioni immobiliari rilevate nell'esercizio 2004 e quantificate per un totale di Euro 1.317.005:

▪ ROMA - Via Caduti Guerra Liberazione.....	1.017.857
▪ TRENTO – Via Paradisi, 15.....	155.197
▪ PESARO - Via Picciola, 6.....	53.092
▪ VICENZA - Via Torretti, 24.....	90.859
TOTALE ECCEDENZE DA ALIENAZIONI IMMOBILI ANNO 2004	1.317.005

Risulta invece stornata a "Risconto passivo" l'eccedenza contabile riferita alle vendite 2004 del complesso immobiliare in Roma – Olgiata quantificata in Euro 1.049.562, in considerazione del numero ancora ridotto degli appartamenti alienati .

Nella categoria "Proventi straordinari" sono contabilizzati Euro 756.418 per storni di Fondi accantonati in esercizi precedenti (F.do maternità/F.do polizza sanitaria/F.do copertura Cirio) e ritenuti eccedenti il ragionevole fabbisogno, Euro 446.918 per rimborso Irpeg anni 1986-1989, Euro 222.441 per recupero ritenute e imposte anno 2003, Euro 95.289 per imputazioni di ricongiunzioni anni precedenti il 2004 ed altro di minore entità.

Il Collegio Sindacale procede alla verifica del totale degli altri costi di funzionamento dell'Associazione che, con l'esclusione degli "Oneri tributari", "Pensioni ex dipendenti", "Oneri finanziari" e delle "Spese pluriennali Immobili", vengono quantificati in Euro 5.586.743, contro Euro 5.288.868 dello scorso esercizio; l'incremento del 5,63% risulta quale conseguenza immediata della ordinaria gestione dell'Ente.

I costi di funzionamento degli Organi Istituzionali fanno rilevare un aumento passando da Euro 735.254, sostenuti nel 2003, ad Euro 814.015 nel 2004 (+10,71%); in particolare si evidenzia l'incremento dell'onere "Rimborso spese e gettoni presenza" passato da Euro 387.378 ad Euro 465.777 quale conseguenza dell'avvicendamento dei nuovi componenti gli Organi Collegiali che ha causato, anche se per un breve periodo, sedute congiunte tra il vecchio ed il nuovo Consiglio di Amministrazione e conseguentemente doppi rimborsi.

La categoria che compendia le spese sostenute durante l'esercizio per prestazioni professionali di carattere tecnico, attuariale e legale passa da Euro 293.472 ad Euro 341.456 con un aumento del 16,35%; sono compresi in questa categoria gli oneri riguardanti le consulenze tributarie, l'onere per la revisione contabile del Bilancio consuntivo 2003 e le prestazioni fornite da parte di professionisti per gli interventi destinati alla riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'Associazione.

Nell'ambito di questa categoria si rileva, in particolare, l'aumento dell'onere per "Consulenze, spese legali e notarili" registrate nel 2004 per un totale di Euro 156.305 (+22,60%) e l'onere per "Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili" rilevate in Euro 51.075 (+153,06%).

Contestualmente si registrano diminuzioni rispettivamente del 16,83%, del 33,22% e del 40,64% degli oneri contenuti nelle categorie "Materiale sussidiario e di consumo", "Utenze varie" ed "Altri costi"; la categoria "Servizi vari" risulta invece praticamente equivalente rispetto al valore evidenziato nel 2003 e iscritta per Euro 130.374.

Le motivazioni relative alle variazioni di spesa per le categorie sopra esposte sono dettagliatamente indicate nella Relazione sulla Gestione.

Al 31/12/2004 l'organico della Cassa è composto da n. 67 unità, compresi 3 dipendenti con contratto a tempo determinato in sostituzione di personale assente per maternità, il Direttore Generale e 3 Dirigenti; l'onere totale della categoria nel 2004 per la gestione del personale ha fatto rilevare impegni pari ad Euro 3.808.314, contro Euro 3.518.271 (comprensivo dell'accantonamento calcolato al 31/12/2003) dell'esercizio precedente, con un incremento dell'8,24%; tale incremento è da attribuire alla rivisitazione economica e normativa del 3° CCNL per i dipendenti ed i Dirigenti degli Enti previdenziali privatizzati scaduto il 31/12/2003.

Il Collegio verifica inoltre l'onere evidenziato nella categoria "Pensioni ex dipendenti" per Euro 182.491, derivante dall'applicazione della delibera n. 8 del Consiglio di Amministrazione del 17/01/2003 che ha riconosciuto a favore dei dipendenti iscritti al "Fondo quiescenza personale", chiuso al 31/12/2003, il diritto al trattamento pensionistico Integrativo.

I costi complessivi per ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni effettuati in sede di assestamento di bilancio hanno subito un aumento del 16,32% circa rispetto a quelli registrati nell'esercizio 2003 passando da Euro 19.140.224 ad Euro 22.263.775 nel 2004; tale categoria rappresenta il 9,90% dei costi totali. Nello specifico si rileva:

- Ammortamento immobilizzazioni immateriali per Euro 10.430;
- Ammortamento immobilizzazioni materiali, quale quota parte di competenza dell'esercizio, per Euro 15.020.898.

Il Collegio Sindacale prende atto che nell'ambito della voce "ammortamento immobilizzazioni materiali" sono compresi Euro 14.851.595 quale quota di ammortamento al 3% del patrimonio immobiliare della Cassa; la diminuzione dell'onere relativo all'ammortamento rispetto a quello rilevato nel 2003 è riconducibile alle alienazioni immobiliari effettuate nell'esercizio.

- Accantonamento rischi diversi per Euro 3.913.636 (50% della perdita stimata in sede di valutazione al 31/12 relativamente alle partecipazioni immobilizzate);
- Altri accantonamenti per un totale di Euro 3.318.811, riguardanti oneri di esistenza certa o probabile, per il cui dettaglio il Collegio rimanda agli schemi di bilancio.

Gli accantonamenti sopra esposti sono stati regolarmente imputati ai rispettivi Fondi di pertinenza ovvero, nei casi di accantonamento per indennità di cessazione e maternità, ai rispettivi conti passivi compendati nella categoria "Debiti v/iscritti".

Esaminati tutti i ricavi e i costi di bilancio, si rileva un risultato positivo pari ad Euro 48.502.908.

	EURO
▪ Totale ricavi	273.389.964
▪ Totale costi	-224.887.056
Avanzo economico d'esercizio	48.502.908

Il Collegio ritiene di poter affermare che anche l'esercizio 2004 si è concluso con un apprezzabile avanzo economico (+14,08% rispetto al 2003), confermando il rafforzamento della situazione economica dell'Ente ed una coerente ed oculata gestione delle disponibilità finanziarie.

* * * *

Il Collegio Sindacale, procedendo nell'analisi degli elementi Patrimoniali, riscontra una diminuzione delle Immobilizzazioni Materiali pari all'1,91%, da ascrivere in particolar modo alla voce "Fabbricati" passata da Euro 504.998.751 nel 2003 ad Euro 495.053.169 nel 2004, in relazione alle dismissioni imputate nell'esercizio in gran parte per complessi in Roma, Via Caduti Guerra di Liberazione e Olgiata.

Il Collegio rileva altresì, una riduzione generale del 7,51% della categoria Immobilizzazioni Finanziarie; l'incremento della voce "Altre obbligazioni", passata da Euro 47.203.091 ad Euro 66.513.241, ha bilanciato la diminuzione del valore dei "Titoli di Stato immobilizzati" (BTPS scadenti nel 2031) il cui valore risulta inferiore di Euro 19.731.255 rispetto a quello espresso nel precedente esercizio.

Le partecipazioni azionarie immobilizzate "destinate ad essere utilizzate durevolmente", rappresentanti quegli investimenti "strategici" atti a conciliare redditività e solidità patrimoniale nel medio-lungo termine, sono quantificate in Euro 140.745.429 e risultano anch'esse diminuite rispetto all'esercizio 2003; queste rappresentano il 59,66% della categoria.

Continuando l'analisi dell'Attivo Patrimoniale, viene rilevato un aumento rispettivamente del 5,82% e 34,83% delle categorie "Crediti" e "Attività finanziarie". Quest'ultima categoria esposta in Euro 341.108.669, rappresenta investimenti a breve compiuti dall'Ente ed è composta nella percentuale dell'86,36 da "Titoli di Stato" e "Pronti contro termine"; rilevante inoltre appare la riduzione delle voci "Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate" e "Fondi comuni d'investimento" ridotte rispettivamente del 27,02% e 75,21%.

Nell'ambito della categoria "Crediti", sopra citata, il Collegio segnala una crescita dell'11,46% della voce "Crediti per contributi" in coerenza della contropartita economica "Contributi da Archivi notarili" e una diminuzione della voce "Crediti v/inquinato" dell'11,61% passati da Euro 6.262.999 ad Euro 5.536.063. La voce crediti v/erario comprende tra l'altro Euro 6.543.104 erogati nell'anno in esame a titolo di acconto imposte Ires ed Irap ed Euro 1.973.491 per il progressivo credito capital gain calcolato al 31/12/2004 sulle minusvalenze fiscali derivanti dalla negoziazione titoli.

La valutazione degli strumenti finanziari contenuti nella categoria "Attività finanziarie", in ottemperanza ai dettami del codice civile, ha comportato una svalutazione nel portafoglio mobiliare pari ad Euro 666.617, con riflesso economico nella voce "Saldo negativo da rivalutazione del patrimonio mobiliare" ed un "ripristino di valore" per Euro 77.611 relativamente a minusvalenze rilevate in esercizi precedenti ma non più giustificabili.

Il ripristino in argomento, individuato nel conto "Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare", ha riguardato la voce "Fondi Comuni d'investimento" e "Altre attività finanziarie (Eredità Monari)" per Euro 52.486 e "Partecipazioni azionarie non immobilizzate" per Euro 25.125.

Il Collegio procede nell'esame dell'attivo patrimoniale verificandone la composizione e i mutamenti percentuali riscontrabili nei due esercizi posti a confronto.

CATEGORIA	2003	Composizione in %	2004	Composizione in %
Immobilizzazioni Immateriali	371.054	0,03	379.279	0,03
Immobilizzazioni materiali	508.570.098	47,64	498.831.788	44,12
Immobilizzazioni finanziarie	255.055.063	23,89	235.904.161	20,86
Crediti	42.400.099	3,97	44.868.450	3,97
Attività finanziarie	252.982.592	23,70	341.108.669	30,17
Disponibilità liquide	6.500.883	0,61	7.527.269	0,67
Ratei e risconti	1.693.005	0,16	2.105.346	0,18
TOTALI	1.067.572.794	100,00	1.130.724.962	100,00

Gli elementi passivi del bilancio consuntivo 2004 sono calcolati in Euro 96.518.920 di cui il 62,13%, equivalente ad Euro 59.970.129, relativi alle categorie "Fondi ammortamento" e "Fondi rischi ed oneri".

Il Collegio constata ulteriormente l'entità del "Fondo interventi manutentivi immobili" rimasta invariata al 31/12/04; Invero, il riflesso economico delle spese sostenute nell'anno relativamente agli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare è rappresentato mediante l'inserimento dopo la categoria "Altri costi" della voce "Spese pluriennali immobili" per un onere globale di Euro 4.011.572.

Gli altri fondi rischi e oneri risultano congrui rispetto all'entità delle poste attive a cui si riferiscono.

I debiti contratti dall'Associazione al 31/12/04 subiscono una diminuzione del 10,21% passando da Euro 37.786.878 nel 2003 ad Euro 33.930.726 nel 2004.

Il Collegio dei Sindaci dà rilevanza all'entità della voce debiti v/iscritti quantificata nel 2004 in Euro 10.065.256 contro Euro 12.451.720 nel 2003 evidenziando che la riduzione è giustificata dal fatto che il valore indicato nell'esercizio precedente comprendeva gli arretrati pari al 6,6% riconosciuti sui trattamenti pensionistici dal mese di luglio 2003 e non erogati nell'anno di competenza.

Nel particolare si accerta la composizione dei debiti v/iscritti riguardanti per Euro 6.431.390 indennità di cessazione rateizzata (delibera n. 91 Consiglio di Amministrazione del 15/12/2000), per Euro 3.482.789 debiti per altre prestazioni impegnate nell'esercizio 2004 ma pagate successivamente (indennità di maternità, integrazioni, indennità di cessazione non rateizzate, ecc.) ed altro di minore rilevanza per un totale di Euro 151.077 (pignoramenti, rendita Carvelli ed altro).

Il Collegio inoltre verifica che con mandato n. 1740 del 4 novembre 2004 è stato erogato il contributo per la costituzione della "Fondazione italiana per il notariato" annullando il debito in bilancio di Euro 2.582.285 costituito nell'esercizio 2001.

I Debiti tributari rilevati in Euro 15.569.085 riguardano per Euro 6.614.761 le imposte (Ires ed Irap) impegnate nell'esercizio 2004 che si compenseranno con gli acconti già versati, per Euro 8.187.326, le ritenute fiscali che l'Ente ha operato in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2004 su erogazioni di diversa natura (pensioni, indennità, stipendi ecc) da versare come prescritto entro il 16 del mese successivo ed Euro 766.998 per ritenute su titoli ed altro di minore entità.

Tra i "Debiti diversi", iscritti per un totale di Euro 2.059.961, viene rilevato quanto incassato per conto del Consiglio Nazionale del Notariato (Euro 1.557.114) e non girato entro la chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia altresì un incremento del patrimonio netto della Cassa che passa da Euro 985.703.135 ad Euro 1.034.206.042 (+4,92%) pari a quasi sette volte e mezzo l'annualità pensionistica rilevata nell'esercizio in esame.

Gli elementi anzidetti garantiscono, quindi, il raggiungimento dell'equilibrio finanziario e patrimoniale da parte della Cassa.

L'esposizione corretta e dettagliata dei valori, l'attenta e minuziosa analisi e le informazioni sui dati esplicitate nella nota integrativa contribuiscono a dare completa trasparenza sull'andamento oculato e prudentiale della gestione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha proceduto al controllo della tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione, alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, partecipando alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo, ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del codice civile.

Nel formulare vivo apprezzamento nei confronti del Direttore e del personale tutto dell'Ufficio Ragioneria della Cassa Nazionale del Notariato per la loro spiccata professionalità nella redazione del bilancio consuntivo, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2004.

IL PRESIDENTE
(f.to Alessandro Giordano)

I COMPONENTI

(f.to Maria Rosaria Pansini)

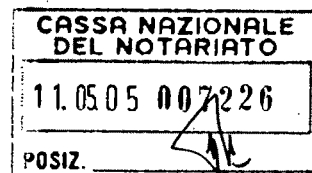
(f.to Annamaria Anselmo)

(f.to Virgilio La Cava)

(f.to Bianca Lopez)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.L.GS. N. 509/94

All'Assemblea dei Rappresentanti
della Cassa Nazionale del Notariato



1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Cassa Nazionale del Notariato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili adottati dalla Cassa richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori della Cassa Nazionale del Notariato. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

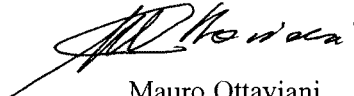
Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 5 maggio 2004.
3. I "Fondi per Rischi ed Oneri" includono il Fondo Interventi Manutentivi Immobili che risulta eccedente per euro 1.356 migliaia a fronte di perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Secondo corretti principi contabili, tale fondo, in quanto non necessario, dovrebbe essere utilizzato con contropartita conto economico (ricavi/proventi straordinari). Qualora la Cassa avesse imputato a conto economico tale eccedenza di fondo, l'avanzo economico ed il patrimonio netto dell'esercizio sarebbero risultati superiori di euro 1.356 migliaia.

4. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Cassa Nazionale del Notariato al 31 dicembre 2004, ad eccezione del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3., è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa.
5. Segnaliamo a titolo di richiamo di informativa il seguente fatto di rilievo descritto nella nota integrativa:

Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo sono conformi a quelli previsti dalla vigente normativa civilistica e ai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto applicabili nella fattispecie. Il sistema contabile nel rispetto della natura solidaristica secondo cui la Associazione gestisce la previdenza degli associati comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 5 maggio 2005

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

BILANCIO CONSUNTIVO

**CONFRONTO CON IL
BILANCIO DI PREVISIONE 2004**

Il bilancio di previsione 2004, approvato dall'Assemblea dei Rappresentanti con delibera n. 2 del 13 dicembre 2003 e trasmesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 3 del D.Lgs. n. 509/94 ai Ministeri vigilanti, anticipava un risultato positivo al netto delle imposte pari ad Euro 5.710.637, come saldo dal confronto di ricavi per un totale di Euro 229.582.000 e costi per un totale di Euro 223.871.363. Tale saldo a consuntivo raggiunge Euro 48.502.908, quale risultato finale delle varie gestioni funzionali in cui si concretizza l'attività dell'Ente.

Da un'analisi generale del conto economico della Cassa si evince che le entrate effettivamente rilevate nell'esercizio finanziario 2004 sono state quantificate in Euro 273.389.964 e risultano maggiori, rispetto a quelle stimate in sede di previsione, del 19,08% soprattutto in riferimento al positivo risultato evidenziato nell'ambito della categoria "Contributi"; le spese totali, quantificate a consuntivo in Euro 224.887.056 sono superiori invece dello 0,45% rispetto alle stime iniziali.

- **Gestione corrente** - Presenta un risultato positivo di Euro 79.443.103 contro una previsione iniziale di Euro 42.845.000 (+85,42%); la differenza può essere ricondotta sia alla prudenziale stima effettuata in sede di previsione per quanto riguarda i contributi notarili (Euro 195.000.000), sia all'eccezionale andamento che questa voce di ricavo ha fatto rilevare nel consuntivo 2004 (Euro 228.847.757) con un incremento effettivo del 9,22% rispetto al consuntivo 2003 (Euro 209.531.376).

Per le Prestazioni Correnti si evidenzia, rispetto agli stanziamenti preventivi (Euro 153.010.00), una spesa effettiva di Euro 150.426.988 con una economia nell'ambito della categoria del 1,69% riconducibile quasi esclusivamente al minor onere per assegni di integrazione (previsti in Euro 3.500.000 e rilevati in Euro 1.429.136) con un decremento percentuale del 59,17%.

Sono risultati invece puntuali gli stanziamenti per le altre Prestazioni Correnti "Polizza Sanitaria" (prevista in Euro 7.450.000 e rilevata in Euro 7.201.680), "Polizza responsabilità civile/professionale" (prevista in Euro 1.025.000 e rilevata in Euro 955.099) e "Sussidi impianti studio" (previsti in Euro 590.000 e rilevati in Euro 616.843). Si segnala ulteriormente la precisione nella stima della voce "Pensioni" prevista in Euro 140.100.000 e registrata in Euro 140.017.687 con uno scostamento dello 0,06%, il cui valore consuntivo rappresenta oltre il 60% del totale dei costi 2004.

- **Gestione maternità** - I ricavi imputati (Euro 611.078) sono in linea con le previsioni iniziali (Euro 605.000) al contrario delle indennità erogate (Euro 476.209) inferiori del 80,95 % rispetto al budget previsionale (Euro 2.500.000); tale differenza scaturisce dall'applicazione della legge 289/2003 che ha stabilito un tetto massimo alle prestazioni in argomento, facendo rilevare un'economia di Euro 2.023.791 rispetto alla previsione di uscita.
- La redditività degli elementi patrimoniali compendiate nel risultato della **Gestione patrimoniale** ha fatto rilevare un incremento in termini assoluti di Euro 2.950.411 rispetto alle previsioni; ha concorso al raggiungimento di tale risultato l'incremento del 59,11% dei ricavi netti della Gestione mobiliare (previsti in Euro 8.472.750 e rilevati in Euro 13.481.014), una riduzione del 4,20% dei ricavi netti della Gestione immobiliare (previsti in Euro 11.646.500 e rilevati in Euro 11.156.987) ed un contestuale aumento della spesa per indennità di cessazione del 7,84% (prevista in Euro 20.000.000 e rilevata in Euro 21.568.340).

L'incremento rispetto alle previsioni delle rendite del settore mobiliare riguarda fundamentalmente la voce "Interessi e premi su titoli a reddito fisso" rilevata a consuntivo 2004 per Euro 7.134.592, contro una previsione di Euro 4.000.000, e la voce "Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni patrimoniali" rilevata per Euro 2.926.120 e non prevista.

- Le **Spese di funzionamento** dell'Associazione previste per Euro 6.207.513 sono state impegnate a consuntivo per Euro 5.586.743 rilevando un decremento generale del 10% ripartito in tutte le categorie; solo la categoria del "Personale" (prevista in Euro 3.703.813 e quantificata in Euro 3.808.314) evidenzia un incremento, rispetto alla previsione 2004, del 2,82% riconducibile all'impegno effettuato al 31/12/2004 in relazione agli arretrati per il rinnovo del 3° CCNL dei dipendenti e dei Dirigenti AdEPP.
- Per la voce **Spese pluriennali Immobili**, si rileva a consuntivo un onere pari a Euro 4.011.572 con un incremento del 21,56% rispetto al dato in previsione (Euro 3.300.000).
- Per la voce **Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni**, invece, si registra un onere pari ad Euro 22.263.775 con un incremento del 3,84% rispetto alle previsioni (Euro 21.440.000); tale differenza deriva da un minor costo della voce "Ammortamenti immobilizzazioni materiali" (prevista in Euro 15.400.000 e rilevata in Euro 15.020.898) in seguito alle alienazioni immobiliari effettuate durante l'esercizio, e da un maggior onere per accantonamenti di varia natura e per il cui dettaglio si rimanda agli analitici schemi di bilancio, quantificati a consuntivo in Euro 7.232.447 e stanziati sede previsionale per Euro 6.000.000.
- L'adeguamento del valore dei titoli inseriti nell'Attivo Finanziario, al minore tra prezzo di acquisto e quello desunto dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio ha comportato un onere inserito nelle **Rettifiche di valori** per Euro 666.617 non ipotizzabile in sede previsionale.
- Viene evidenziato, inoltre, l'incremento degli **Altri ricavi** iscritti a consuntivo per un totale di Euro 3.750.040 e previsti in Euro 341.000; tale differenza è principalmente imputabile alla contabilizzazione delle eccedenze (Euro 1.317.005) derivanti dalle alienazioni immobiliari definite nel 2004 ed allo storno di alcuni Fondi (maternità/polizza/copertura obbligazioni Cirio) eccedenti il ragionevole fabbisogno e girati nel conto "Sopravvenienze attive" per Euro 756.418.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	PREVISIONE 2004	CONSUNTIVO 2004	Variaz. %
CONTRIBUTI	195.855.000	229.870.091	17,37
PRESTAZIONI CORRENTI	-153.010.000	-150.426.988	- 1,69
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	42.845.000	79.443.103	85,42
MATERNITA' (D.lgs. 26/03/2001 n. 151)			
Contributi indennità di maternità riscossi	605.000	611.078	1,00
Indennità di maternità erogate	- 2.500.000	-476.209	- 80,95
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	-1.895.000	134.869	- 107,12
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE	22.110.000	21.937.178	- 0,78
RICAVI LORDI DI GESTIONE MOBILIARE	10.671.000	17.221.577	61,39
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI			
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	- 10.463.500	- 10.780.191	3,03
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	- 2.198.250	- 3.740.563	70,16
INDENNITA' DI CESSAZIONE	- 20.000.000	-21.568.340	7,84
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	119.250	3.069.661	2.474,14
ALTRI RICAVI	341.000	3.750.040	999,72
COSTI			
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	- 1.045.000	- 814.015	- 22,10
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	- 456.000	- 341.456	- 25,12
PERSONALE	- 3.703.813	- 3.808.314	2,82
PENSIONI EX DIPENDENTI	-250.000	-182.491	- 27,00
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	- 105.000	- 83.558	- 20,42
UTENZE VARIE	- 233.000	- 131.661	- 43,49
SERVIZI VARI	- 177.200	- 130.374	- 26,43
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	- 25.000	- 22.119	- 11,52
ONERI TRIBUTARI	- 300.000	- 215.454	- 28,18
ONERI FINANZIARI	- 160.000	- 110.691	- 30,82
ALTRI COSTI	- 462.500	- 255.246	- 44,81
SPESE PLURIENNALI IMMOBILI	- 3.300.000	- 4.011.572	21,56
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI ...	- 21.440.000	- 22.263.775	3,84
ONERI STRAORDINARI	- 50.000	- 182.984	265,97
RETTIFICHE DI VALORI	0	- 666.617	**/**
RETTIFICHE DI RICAVI	- 3.992.100	- 4.674.438	17,09
TOTALE COSTI	-35.699.613	-37.894.765	6,15
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	5.710.637	48.502.908	749,34

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**LA GESTIONE CORRENTE**

■ In tale ambito è opportuno rilevare le novità introdotte nell'articolo 3 del D.L. 14 marzo 2005, n. 35, in merito alla registrazione dei veicoli nuovi di fabbrica e dei trasferimenti dei veicoli usati. In base alle nuove disposizioni, la prima registrazione dei veicoli al pubblico registro può essere effettuata attraverso lo STA (sportello telematico automobilista) mentre per i veicoli usati con un valore non superiore a 25 mila Euro, è stato allargato il numero dei soggetti (Funzionari Ministero infrastrutture e trasporti, Funzionari dell'ACI, titolari degli sportelli di cui sopra) che si affiancheranno ai Notai per l'autenticazione della firma del venditore che rimane necessaria.

Tali novità avranno riflessi sull'attività notarile e di conseguenza sull'entrata contributiva alla Cassa.

In materia assistenziale si rileva la modifica del regolamento per la concessione di assegni di studio per corsi universitari (art. 2, lett. C del Regolamento per l'attività di assistenza) deliberata dal Consiglio di Amministrazione (delibera n. 31 dell'11 febbraio 2005); in particolare si prevede l'integrazione dei criteri sulla base dei quali concedere gli assegni facendo riferimento ai "crediti formativi" (introdotti con la riforma universitaria) al fine di rendere omogenea la classificazione degli studenti universitari iscritti al vecchio ordinamento con quelli iscritti al nuovo ordinamento.

LA GESTIONE PATRIMONIALE**GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

■ Nel 2005 l'Ente sta proseguendo l'alienazione del complesso immobiliare in Roma, Largo Olgiate. Al momento sono stati alienati n. 21 villini su un totale di n. 36 di proprietà della Cassa.

In data 13/01/2005 si è conclusa la vendita dell'immobile di Torino, Via Giolitti (Euro 516.500).

In data 14/01/2005 il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 11, ha espresso parere favorevole alla alienazione dell'immobile sito in Buccinasco, Via dei Lavoratori, alla società EBITALY.

In data 20/01/2005 è stato perfezionato l'acquisto dell'immobile in Genova, Largo S. Giuseppe n. 3, int. 8, per un importo di Euro 1.980.000.

GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE**L'EVOLUZIONE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2004**

■ Nei primi mesi dell'esercizio 2005 nel comparto mobiliare si è continuato ad operare con selettività e prudenza.

Il settore dei fondi e delle gestioni esterne alla fine dell'esercizio 2004 è stato ridimensionato. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire due mandati identici a gestire su mercati azionari internazionali con un meccanismo di protezione per la parte azionaria; per la componente obbligazionaria, uscendo totalmente dal comparto gestito, ha deciso di acquistare direttamente con il controvalore ricavato (circa 30

milioni di Euro) titoli obbligazionari quotati con rating minimo AA- con rendimenti legati all'inflazione europea ed italiana ed ai tassi di interesse con una duration medio-lunga.

Il comparto fondi e gestioni esterne, compresi i fondi immobiliari, ha avuto da inizio 2005 una performance positiva di circa il 6,21%.

Ulteriore operazione di rilievo effettuata nel mese di febbraio 2005 è stata la firma del contratto di transazione con il gruppo bancario Dexia Crediop che il nostro Consiglio di Amministrazione ha autorizzato a condizioni di massima soddisfazione a fronte della chiusura del giudizio intrapreso dalla Cassa presso il Tribunale di Roma che avrebbe dovuto concludersi nel novembre 2005. L'operazione ha comportato il riacquisto da parte della banca del titolo Cirio per l'intero capitale oltre alle cedole scadute e non corrisposte (per un controvalore di Euro 277.343,75) e la sottoscrizione da parte nostra per nominali 5 milioni di Euro dell'obbligazione Dexia-Crediop 2005-2017 (rating AA-) con rendimento legato all'andamento dei tassi di interesse e target coupon al raggiungimento di un flusso cedolare del 20%, caratteristiche in linea con emissioni similari offerte dal mercato. L'acquisto del titolo Cirio, tasso del 6,25%, scadenza 2004, era stato effettuato nel 2001, visto il buon rendimento e le caratteristiche dell'emittente (veicolo finanziario lussemburghese della società), associato ad una garanzia di tipo bancario del rimborso a scadenza rilasciata dal collocatore.

Dato lo scenario attuale e futuro di forte incertezza dovuto ad un generalizzato rialzo dei tassi (e quindi dei rendimenti), riteniamo di continuare a gestire la liquidità con operazioni di investimento di breve e di medio periodo, in attesa di rientrare più corposamente sul mercato in presenza di scenari più stabili.

ALTRI COSTI

■ In merito ai costi di funzionamento dell'Associazione, si ricorda che l'Assemblea dei Rappresentanti, nella seduta del 28 gennaio 2005, ha deliberato le nuove indennità di carica spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci con decorrenza 1° gennaio 2005.

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2004

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'	31.12.2003	31.12.2004
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e ampliamento	78.000	78.000
Software di proprietà e altri diritti	293.054	301.279
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	371.054	379.279
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni	0	0
Fabbricati	504.998.751	495.053.169
Fabbricati in corso di acquisizione o costruzione	0	0
Impianti, attrezzature e macchinari	866.618	870.952
Attrezzatura varia e minuta	0	0
Automezzi	46.481	46.481
Apparecchiature hardware	391.202	427.958
Mobili e macchine d'ufficio	1.296.973	1.313.155
Immobilizzazioni in corso e acconti	330.000	480.000
Altre (Eredità Monari beni immobili)	640.073	640.073
Totale	508.570.098	498.831.788
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Cartelle fondarie	0	0
Partecipazioni in:		
- Imprese controllate	0	0
- Imprese collegate	0	0
- Altre imprese	77.469	77.469
Titoli Enti Pubblici	0	0
Titoli di Stato immobilizzati	31.795.060	12.063.805
Obbligazioni in valuta estera	11.591.392	12.101.002
Altre obbligazioni	47.203.091	66.513.241
Titoli c/ quiescenza	0	0
Crediti:		
- v/ personale dipendente:		
a) prestiti	382.419	494.808
b) mutui e anticipazioni attive	145.283	113.040
- v/ scritti:		
a) mutui	0	0
Altri Titoli (azioni immobilizzate)	160.472.169	140.745.429
Fondi comuni di investimento immobiliari	3.388.180	3.795.367
Totale	255.055.063	235.904.161
CREDITI		
Crediti v/ personale dipendente	4.036	1.298
Crediti per contributi	26.836.495	29.911.540
Crediti v/ inquinato	6.262.999	5.536.063
Crediti v/ Banche e altri istituti	121.927	161.871
Crediti v/ Stato:		
- v/ Ministero dell'Economia e delle Finanze	41.581	45.017
- v/ Erario	8.668.216	8.760.749
Crediti v/ altri	464.845	451.912
Totale	42.400.099	44.868.450
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Investimenti di liquidità:		
Titoli di Stato	141.738.676	247.308.133
Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	21.452.368	15.656.976
Fondi comuni di investimento	54.766.588	13.575.720
Obbligazioni convertibili	2.331.567	1.216.546
Obbligazioni in valuta estera non immobilizzate	0	0
Altre obbligazioni non immobilizzate	0	16.007.091
PCT	32.613.331	47.262.801
Altre (Eredità Monari)	80.062	81.302
Totale	252.982.592	341.108.669
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	2.468.054	1.278.206
Denaro, assegni e valori in cassa	12.621	21.461
c/c postali	4.020.198	6.227.602
Totale	6.500.883	7.527.269
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	754.024	1.032.328
Risconti attivi	938.981	1.073.018
Totale	1.693.005	2.105.346
TOTALE ATTIVO	1.067.572.794	1.130.724.962
CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni inquilini per deposito cauzionale	4.832.145	4.468.846
Libretti di portatore da inquilini deposito cauzionale	984.208	1.583.238
Altre fidejussioni	228.400	180.488
Contratti a termine	0	0
Totale	6.044.753	6.232.572

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITA'	31.12.2003	31.12.2004
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo imposte e tasse	1.731.643	1.973.491
Fondo svalutazione crediti	2.303.638	2.303.638
Fondo rischi diversi	0	3.913.636
Fondo copertura prestiti obbligazionari	125.000	0
Fondo rischi operazioni a termine	0	0
Fondo oneri diversi:		
- Fondo oscillazione cambi	771.118	901.782
- Fondo liquidazione Interessi su depositi cauzionali	257.815	173.062
- Fondo quiescenza personale	0	0
- Fondo copertura polizza sanitaria	2.165.941	1.879.454
- Fondo interventi manutentivi immobili	1.355.982	1.355.982
- Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali	440.667	348.831
- Fondo spese amministratori stabili fuori Roma	111.618	237.599
- Fondo spese contenzioso maternità e Interessi	600.000	0
Totale	9.863.422	13.087.475
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Personale	966.580	991.562
Portieri stabili Cassa	397.338	448.735
Totale	1.363.918	1.440.297
DEBITI		
Debiti v/Banche e altri Istituti	17.459	677
Acconti	193.000	213.349
Debiti v/ fornitori	3.723.502	3.812.430
Debiti v/Stato	0	0
Debiti tributari	14.564.875	15.569.085
Debiti v/Enti previdenziali	273.176	365.553
Debiti v/personale dipendente	572.574	856.236
Debiti v/Iscritti	12.451.720	10.065.256
Altri debiti:		
- Debiti per depositi cauzionali	760.945	502.726
- Debiti v/inquinato	779.779	485.453
- Debiti immobiliari	0	0
- Debiti costituzione "Fondazione Italiana per il Notariato"	2.582.285	0
- Debiti diversi	1.867.563	2.059.961
Totale	37.786.878	33.930.726
FONDI AMMORTAMENTO		
Immobilizzazioni immateriali	362.955	373.385
Immobilizzazioni materiali	32.403.847	46.509.269
Totale	32.766.802	46.882.654
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	88.639	128.206
Risconti passivi	0	1.049.562
Totale	88.639	1.177.768
TOTALE PASSIVO	81.869.659	96.518.920
PATRIMONIO NETTO		
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Fondo Eredità Carvelli)	11.362	11.362
Contributi capitalizzati	505.897.494	548.413.016
Avanzo economico	42.515.522	48.502.908
Riserva di arrotondamento	4	3
Totale	985.703.135	1.034.206.042
TOTALE GENERALE	1.067.572.794	1.130.724.962
CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni inquinati per deposito cauzionale	4.832.145	4.468.846
Libretti al portatore da inquinati deposito cauzionale	984.208	1.583.238
Altre fidejussioni	228.400	180.488
Contratti a termine	0	0
Totale	6.044.753	6.232.572

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2004
(prospetto sintetico)

ATTIVITA'	31.12.2003	31.12.2004	PASSIVITA'	31.12.2003	31.12.2004
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	371.054	379.279	FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.863.422	13.087.475
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	508.570.098	498.831.788	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.363.918	1.440.297
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	255.055.063	235.904.161	DEBITI	37.786.878	33.930.726
CREDITI	42.400.099	44.868.450	FONDI AMMORTAMENTO	32.766.802	46.882.654
ATTIVITA' FINANZIARIE	252.982.592	341.108.669	RATEI E RISCONTI PASSIVI	88.639	1.177.768
DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.500.883	7.527.269			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.693.005	2.105.346			
TOTALE ATTIVO	1.067.572.794	1.130.724.962	TOTALE PASSIVO	81.869.659	96.518.920
			PATRIMONIO NETTO	943.187.613	985.703.134
			AVANZO ECONOMICO	42.515.522	48.502.908
			TOTALE PATRIMONIO NETTO	985.703.135	1.034.206.042
			TOTALE GENERALE	1.067.572.794	1.130.724.962
CONTI D'ORDINE	6.044.753	6.232.572	CONTI D'ORDINE	6.044.753	6.232.572

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2004
(Forma scalare)

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004
CONTRIBUTI		
Contributi da Archivi Notarili	209.531.376	228.847.757
Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (DM 25/5/01)	3.763	9.791
Contributi da Uffici del Registro	317.137	257.747
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	291.057	481.327
Contributi previdenziali - riscatti	295.131	273.469
Totale	210.438.464	229.870.091
PRESTAZIONI CORRENTI		
Pensioni agli iscritti	-130.759.216	-140.017.687
Liquidazioni in capitale	0	0
Assegni di integrazione	-1.276.619	-1.429.136
Sussidi ordinari e straordinari	-20.000	-38.900
Sussidi scolastici	-169.730	-160.485
Sussidi impianto studio	-340.000	-616.843
Integrazione interessi passivi mutui Notai (Legge 27/6/1991, n.220)	0	0
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	-7.080	-7.158
Polizza sanitaria	-7.000.058	-7.201.680
Polizza responsabilità civile/professionale	-965.023	-955.099
Totale	-140.537.726	-150.426.988
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	69.900.738	79.443.103
MATERNITA'		
Contributi indennità di maternità riscossi	582.664	611.078
Indennità di maternità erogate	-1.398.106	-476.209
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	-815.442	134.869
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE		
Affitti di immobili	21.857.159	21.936.191
Interessi moratori su affitti attivi	1.388	987
Totale ricavi lordi gestione immobiliare	21.858.547	21.937.178
Interessi attivi su titoli	6.187.256	7.134.592
Interessi bancari e postali	405.603	581.274
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	14.296	23.530
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	2.759.286	3.346.669
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	7.665.097	2.845.201
Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni patrimoniali	331.099	2.926.120
Utile su cambi	123.533	0
Altri proventi (PCT)	87.442	364.191
Totale ricavi lordi gestione mobiliare	17.573.612	17.221.577
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI		
- GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE		
I.C.I.	-2.460.216	-2.478.801
IRES (ex IRPEG)	-6.483.377	-6.399.307
Emolumenti amministratori fuori Roma	-351.800	-351.932
Spese portierato (10% carico Cassa)	-69.965	-66.350
Assicurazione stabili proprietà Cassa	-76.308	-96.261
Spese carico Cassa ord. manutenzione immobili	-132.606	-128.963
Spese registrazione contratti	-221.784	-221.486
Spese consortili e varie	-363.089	-299.531
Previdenze a favore dei portieri	0	0
Indennità di avviamento	-6.494	0
Accantonamento T.F.R. portieri	-4.633	-5.286
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	-118.209	-719.706
Interessi passivi su depositi cauzionali	-22.828	-12.568
Totale parziale	-10.311.309	-10.780.191
- GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE		
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	-2.718.040	-2.022.586
Spese e commissioni bancarie	-1.334.597	-642.064
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-1.178.826	-912.991
Ritenute alla fonte su interessi c/c vari	-109.521	-156.561
Tasse e tributi vari	-5.250	-4.989
Imposta sostitutiva su Capital Gain	0	-1.372
Totale parziale	-5.346.234	-3.740.563

	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004
- INDENNITA' DI CESSAZIONE		
Spese per indennità di cessazione	-16.344.511	-21.568.340
TOTALE COSTI	-32.002.054	-36.089.094
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	7.430.105	3.069.661
ALTRI RICAVI		
Entrate eventuali	0	357
Realizzi per cessione materiali fuori uso	0	0
Eccedenze da alienazione immobili	0	1.317.005
Totale	0	1.317.362
PROVENTI STRAORDINARI:		
Sopravvenienze attive	1.091.907	1.568.794
Insussistenze passive	0	33.053
Plusvalenze	1.800	0
Totale	1.093.707	1.601.847
RETTIFICHE DI VALORI:		
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0	0
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	192.649	77.611
Totale	192.649	77.611
RETTIFICHE DI COSTI:		
Recupero prestazioni	355.927	350.306
Rimborsi dallo Stato	0	0
Recupero e rimborsi diversi	60.173	353.366
Contributo di solidarietà 2% pensioni ex dipendenti	0	3.650
Abbuoni attivi	45.334	41.315
Spese carico inquilini per ripristini unità immobiliari	1.159	4.583
Totale	462.593	753.220
TOTALE ALTRI RICAVI	1.748.949	3.750.040
COSTI		
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		
Compensi alla Presidenza	-60.311	-60.311
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	-150.777	-150.274
Compensi componenti Collegio Sindaci	-36.186	-36.186
Rimborso spese e gettoni di presenza	-387.378	-465.777
Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati	-81.019	-80.351
Oneri previdenziali (Legge n.335/95)	-19.583	-21.116
Totale di categoria	-735.254	-814.015
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO		
Consulenze, spese legali e notari	-127.495	-156.305
Prestazioni amm.vo-tecnico-contabili	-20.183	-51.075
Studi, indagini, perizie rilevazioni attuariali e consulenze	-144.294	-131.726
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	-1.500	-2.350
Totale di categoria	-293.472	-341.456
PERSONALE		
Stipendi e assegni fissi al personale	-1.850.073	-2.050.544
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-520.000	-670.035
Oneri sociali	-645.000	-729.189
Accantonamento T.F.R.	-194.972	-199.062
Indennità e rimborsi spese missioni	-52.655	-37.404
Indennità servizio cassa	-1.491	-1.444
Corsi di perfezionamento	-3.132	-1.276
Interventi assistenziali a favore del personale	-55.000	-70.000
Equo indennizzo	0	0
Oneri previdenza complementare	-46.699	-49.360
Totale di categoria	-3.369.022	-3.808.314
PENSIONI EX DIPENDENTI		
Pensioni ex dipendenti	0	-182.491
Totale di categoria	0	-182.491
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO		
Forniture per ufficio	-95.845	-78.812
Acquisti diversi	-4.619	-4.746
Totale di categoria	-100.464	-83.558

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004
UTENZE VARIE		
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	-34.077	-22.272
Spese telefoniche	-96.036	-66.060
Spese postali	-66.088	-42.531
Spese telegrafiche	-955	-798
Totale di categoria	-197.156	-131.661
SERVIZI VARI		
Premi di assicurazione ufficio	-6.138	-6.184
Servizi informatici (CED)	-53.727	-61.952
Servizi pubblicitari	0	0
Spese di rappresentanza	-12.464	-10.767
Spese di c/c postale	-1.961	-2.173
Trasporti spedizioni e facchinaggi	-7.546	-13.751
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	-48.669	-35.547
Totale di categoria	-130.505	-130.374
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA		
Spese di tipografia	-33.009	-22.119
Totale di categoria	-33.009	-22.119
ONERI TRIBUTARI		
IRAP	-205.023	-215.454
Totale di categoria	-205.023	-215.454
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi	-13.581	0
Interessi passivi su indennità di cessazione	-83.699	-110.691
Altri oneri finanziari	0	0
Totale di categoria	-97.280	-110.691
ALTRI COSTI		
Spese pulizia locali ufficio	-75.593	-65.550
Oneri condominiali locali ufficio	-15.500	-15.500
Manutenzione mobili e macchine ufficio	-18.434	-14.821
Acquisto giornali, libri e riviste	-19.917	-18.149
Spese funzionamento commissioni e comitati	-3.293	-10.889
Spese accertamenti sanitari	-5.178	-5.305
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	-26.610	-25.243
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	-147.134	-10.460
Spese per assunzioni	0	0
Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	-15.081	-12.149
Riscaldamento locali ufficio	-18.000	-18.000
Restituzioni e rimborsi diversi	-57.930	-29.486
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ecc.	0	0
Spese varie	-6.658	-9.036
Quota associativa AdEPP	-20.658	-20.658
Spesa straordinaria costituzione Fondazione (una tantum)	0	0
Totale di categoria	-429.986	-255.246
SPESE PLURIENNALI IMMOBILI		
Spese pluriennali immobili	-4.471.007	-4.011.572
Totale di categoria	-4.471.007	-4.011.572
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-46.290	-10.430
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-15.310.481	-15.020.898
Accantonamento svalutazione crediti	0	0
Accantonamento rischi diversi	0	-3.913.636
Accantonamento oscillazione titoli	0	0
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	-50.000	-100.000
Accantonamento copertura prestiti obbligazionari	0	0
Accantonamento interessi anni precedenti su depositi cauzionali	0	0
Accantonamento spese straordinarie immobili	0	0
Accantonamento premi di produzione personale dipendente	-149.249	0
Fondo di riserva	0	0

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004
Accantonamento per oscillazione cambi	-740.969	-232.942
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	0	0
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	-600.000	-193.764
Accantonamento copertura polizze	-400.000	0
Accantonamento per indennità di cessazione	-1.817.830	-2.792.105
Accantonamento rischi operazioni a termine	0	0
Accantonamento ritenute Zero Coupon anni precedenti	-25.405	0
Totale di categoria	-19.140.224	-22.263.775
ONERI STRAORDINARI		
Sopravvenienze passive	-797.190	-158.775
Insussistenze attive	-54.468	-24.209
Minusvalenze	-30.576	0
Totale di categoria	-882.234	-182.984
RETTIFICHE DI VALORI		
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio Immobiliare	0	0
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	-1.424.610	-666.617
Totale di categoria	-1.424.610	-666.617
RETTIFICHE DI RICAVI		
Restituzione contributi	-37.301	-85.640
Versamenti allo Stato	0	0
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili	-4.202.281	-4.588.798
Totale di categoria	-4.239.582	-4.674.438
TOTALE COSTI	-35.748.828	-37.894.765
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	42.515.522	48.502.908

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO 2004
(forma scalare - prospetto sintetico)

DESCRIZIONE	Consuntivo 2003		Consuntivo 2004	
CONTRIBUTI	210.438.464		229.870.091	
PRESTAZIONI CORRENTI	-140.537.726		-150.426.988	
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE		69.900.738		79.443.103
MATERNITA' (D.lgs. 26/03/2001 n. 151)				
Contributi Indennità di maternità riscossi	582.664		611.078	
Indennità di maternità erogate	-1.398.106		-476.209	
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'		-815.442		134.869
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE	21.858.547		21.937.178	
RICAVI LORDI DI GESTIONE MOBILIARE	17.573.612		17.221.577	
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI				
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	-10.311.309		-10.780.191	
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	-5.346.234		-3.740.563	
INDENNITA' DI CESSAZIONE	-16.344.511		-21.568.340	
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE		7.430.105		3.069.661
ALTRI RICAVI		1.748.949		3.750.040
COSTI				
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	-735.254		-814.015	
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	-293.472		-341.456	
PERSONALE	-3.369.022		-3.808.314	
PENSIONI EX DIPENDENTI	0		-182.491	
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	-100.464		-83.558	
UTENZE VARIE	-197.156		-131.661	
SERVIZI VARI	-130.505		-130.374	
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	-33.009		-22.119	
ONERI TRIBUTARI	-205.023		-215.454	
ONERI FINANZIARI	-97.280		-110.691	
ALTRI COSTI	-429.986		-255.246	
SPESE PLURIENNALI IMMOBILI	-4.471.007		-4.011.572	
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-19.140.224		-22.263.775	
ONERI STRAORDINARI	-882.234		-182.984	
RETTIFICHE DI VALORI	-1.424.610		-666.617	
RETTIFICHE DI RICAVI	-4.239.582		-4.674.438	
TOTALE COSTI		-35.748.828		-37.894.765
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO		42.515.522		48.502.908

CONTO ECONOMICO AL 31-12-2004
(Sezioni divise e contrapposte)

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RICAVI	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004
CONTRIBUTI	211.021.128	230.481.169
Contributi da Archivi Notarili	209.531.376	228.847.757
Contributi notarili Amministratori Enti locali (DM 25/5/01)	3.763	9.791
Contributi da Uffici del Registro	317.137	257.747
Contributi ind. Maternità (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151)	582.664	611.078
Contributi previdenziali ricongiunzione (legge n. 45 del 5/2/96)	291.057	481.327
Contributi previdenziali - riscatti	295.131	273.469
CANONI DI LOCAZIONE	21.858.547	21.937.178
Affitti di immobili	21.857.159	21.936.191
Interessi moratori su affitti attivi	1.388	987
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	17.573.612	17.221.577
Interessi attivi su titoli	6.187.256	7.134.592
Interessi bancari e postali	405.603	581.274
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	14.296	23.530
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	2.759.286	3.346.669
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita di diritti	7.665.097	2.845.201
Proventi da fondi comuni d'investimento e gestioni patrimoniali	331.099	2.894.120
Dividendi da fondi comuni d'investimento	-	32.000
Utile su cambi	123.533	-
Altri proventi (PCT)	87.442	364.191
ALTRI RICAVI	-	1.317.362
Entrate eventuali	-	357
Realizzi per cessione materiale fuori uso	-	-
Eccedenze da alienazione immobili	-	1.317.005
PROVENTI STRAORDINARI	1.093.707	1.601.847
Sopravvenienze attive	1.091.907	1.568.794
Insussistenze passive	-	33.053
Plusvalenze	1.800	-
RETTIFICHE DI VALORI	192.649	77.611
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio immobiliare	-	-
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	192.649	77.611
RETTIFICHE DI COSTI	462.593	753.220
Recupero prestazioni	355.927	350.306
Rimborsi dallo Stato	-	-
Recuperi e rimborsi diversi	60.173	353.366
Contributo di solidarietà 2% pensioni ex dipendenti	-	3.650
Abbuoni attivi	45.334	41.315
Spese a carico inquilini per ripristini unità immobiliari	1.159	4.583
TOTALI RICAVI	252.202.236	273.389.964

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	158.280.343	172.471.537
Pensioni agli iscritti	130.759.216	140.017.687
Liquidazioni in capitale	-	-
Indennità di maternità (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151)	1.398.106	476.209
Indennità di cessazione	16.344.511	21.568.340
Assegni di integrazione	1.276.619	1.429.136
Sussidi ordinari e straordinari	20.000	38.900
Sussidi scolastici	169.730	160.485
Sussidi impianto studio	340.000	616.843
Integrazione interessi passivi mutui Notai	-	-
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	7.080	7.158
Polizza sanitaria	7.000.058	7.201.680
Polizza responsabilità civile/professionale	965.023	955.099
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	735.254	814.015
Compensi alla Presidenza	60.311	60.311
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	150.777	150.274
Compensi componenti Collegio dei Sindaci	36.186	36.186
Rimborso spese e gettoni di presenza (Organi Amministrativi)	387.378	465.777
Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati	81.019	80.351
Oneri previdenziali (legge n. 335/95)	19.583	21.116
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	645.272	693.388
Consulenze spese legali e notarili	127.495	156.305
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	20.183	51.075
Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze	144.294	131.726
Emolumenti amministratori fuori Roma	351.800	351.932
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	1.500	2.350
PERSONALE	3.369.022	3.808.314
Stipendi e assegni fissi al personale	1.850.073	2.050.544
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	520.000	670.035
Oneri sociali	645.000	729.189
Accantonamento T.F.R.	194.972	199.062
Indennità e rimborsi spese missioni	52.655	37.404
Indennità servizio cassa	1.491	1.444
Corsi di perfezionamento	3.132	1.276
Interventi assistenziali a favore del personale	55.000	70.000
Equo indennizzo	-	-
Oneri previdenza complementare	46.699	49.360
PENSIONI EX DIPENDENTI	-	182.491
Pensioni ex dipendenti	-	182.491
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	100.464	83.558
Forniture per ufficio	95.845	78.812
Acquisti diversi	4.619	4.746
UTENZE VARIE	197.156	131.661
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	34.077	22.272
Spese telefoniche	96.036	66.060
Spese postali	66.088	42.531
Spese telegrafiche	955	798

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004
SERVIZI VARI	1.465.102	772.438
Premi di assicurazione ufficio	6.138	6.184
Servizi informatici (CED)	53.727	61.952
Servizi pubblicitari	-	-
Spese di rappresentanza	12.464	10.767
Spese e commissioni bancarie	1.334.597	642.064
Spese di c/c postale	1.961	2.173
Trasporti, spedizioni e facchinaggi	7.546	13.751
Canoni diversi (Bloomberg, ecc.)	48.669	35.547
AFFITTI PASSIVI	-	-
SPESE PUBBL. PERIODICO E TIPOGRAFIA	33.009	22.119
Spese di tipografia	33.009	22.119
ONERI TRIBUTARI	10.560.422	10.889.181
IRES (ex IRPEG)	6.483.377	6.399.307
IRAP	205.023	215.454
I.C.I.	2.460.216	2.478.801
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	1.178.826	912.991
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari	109.521	156.561
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	118.209	719.706
Tasse e tributi vari gestione mobiliare	5.250	4.989
Imposta sostitutiva su capital gain	-	1.372
ONERI FINANZIARI	2.838.148	2.145.845
Interessi passivi	13.581	-
Interessi passivi su indennità di cessazione	83.699	110.691
Interessi passivi su depositi cauzionali	22.828	12.568
Altri oneri finanziari	-	-
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	2.718.040	2.022.586
ALTRI COSTI	5.775.872	5.084.695
GESTIONE IMMOBILI:		
Spese portierato (10% carico Ente)	69.965	66.350
Assicurazioni stabili di proprietà della Cassa	76.308	96.261
Spese carico Cassa ord. manutenzione immobili	132.606	128.963
Spese registrazione contratti	221.784	221.486
Spese consorzi e varie	363.089	299.531
Previdenze a favore dei portieri	-	-
Indennità di avviamento (Legge 15/1987)	6.494	-
Accantonamento T.F.R. portieri	4.633	5.286
Spese pluriennali immobili	4.471.007	4.011.572
Totale parziale	5.345.886	4.829.449
ALTRI:		
Spese pulizia locali ufficio	75.593	65.560
Oneri condominiali locali ufficio	15.500	15.500
Manutenzione mobili e macchine ufficio	18.434	14.821
Acquisto giornali, libri, riviste ecc.	19.917	18.149
Spese funzionamento commissioni e comitati	3.293	10.889
Spese per accertamenti sanitari	5.178	5.305
Manutenzione, riparazione e adattamento locali, mobili e impianti	26.610	25.243
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	147.134	10.460
Spese per assunzioni	-	-
Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	15.081	12.149
Riscaldamento locali ufficio	18.000	18.000
Restituzione e rimborsi diversi	57.930	29.486
Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ecc.	-	-
Spese varie	6.658	9.036
Quota associativa A.d.E.P.P.	20.658	20.658
Spesa straordinaria costituzione Fondazione	-	-
Totale parziale	429.986	255.246

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	19.140.224	22.263.775
Ammortamenti Immobilizzazioni immateriali	46.290	10.430
Ammortamenti Immobilizzazioni materiali	15.310.481	15.020.898
Accantonamento svalutazione crediti	-	-
Accantonamento rischi diversi	-	3.913.636
Accantonamento oscillazione titoli	-	-
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	50.000	100.000
Accantonamento copertura prestiti obbligazionari	-	-
Accantonamento Interessi anni precedenti su depositi cauzionali	-	-
Accantonamento spese straordinarie immobili	-	-
Accantonamento premi di produzione personale dipendente	149.249	-
Fondo di Riserva	-	-
Accantonamento oscillazione cambi	740.969	232.942
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	-	-
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	600.000	193.764
Accantonamento copertura polizze	400.000	-
Accantonamento per indennità di cessazione	1.817.830	2.792.105
Accantonamento rischi operazioni a termine	-	-
Accantonamento ritenute Zero Coupon anni precedenti	25.405	-
ONERI STRAORDINARI	882.234	182.984
Soppravvenienze passive	797.190	158.775
Insussistenze attive	54.468	24.209
Minusvalenze	30.576	-
RETIFICHE DI VALORI	1.424.610	666.617
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio immobiliare	-	-
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	1.424.610	666.617
RETIFICHE DI RICAVI	4.239.582	4.674.438
Restituzione di contributi	37.301	85.640
Versamenti allo Stato		-
Aggio di riscossione 2% contributi Archivi Notarii	4.202.281	4.588.798
TOTALI COSTI	209.686.714	224.887.056
AVANZO ECONOMICO	42.515.522	48.502.908
TOTALE A PAREGGIO	252.202.236	273.389.964

CONTO ECONOMICO 2004
(sezioni divise e contrapposte - prospetto sintetico)

RICAVI	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	COSTI	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004
CONTRIBUTI	211.021.128	230.481.169	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	158.280.343	172.471.537
CANONI DI LOCAZIONE	21.858.547	21.937.178	ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	735.254	814.015
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	17.573.612	17.221.577	COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	645.272	693.388
ALTRI RICAVI	-	1.317.362	PERSONALE	3.369.022	3.808.314
PROVENTI STRAORDINARI	1.093.707	1.601.847	PENSIONI EX DIPENDENTI	-	182.491
RETIFICHE DI VALORI	192.649	77.611	MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	100.464	83.558
RETIFICHE DI COSTI	462.593	753.220	UTENZE VARIE	197.156	131.661
			SERVIZI VARI	1.465.102	772.438
			AFFITTI PASSIVI	-	-
			SPESE PUBBL. PERIODICO E TIPOGRAFIA	33.009	22.119
			ONERI TRIBUTARI	10.560.422	10.889.181
			ONERI FINANZIARI	2.838.148	2.145.845
			ALTRI COSTI	5.775.872	5.084.695
			- Gestione immobili	5.345.886	4.829.449
			- Altri	429.986	255.246
			AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	19.140.224	22.263.775
			ONERI STRAORDINARI	882.234	182.984
			RETIFICHE DI VALORI	1.424.610	666.617
			RETIFICHE DI RICAVI	4.239.582	4.674.438
TOTALE RICAVI	252.202.236	273.389.964	TOTALE COSTI	209.686.714	224.887.056
DISAVANZO ECONOMICO	0	0	AVANZO ECONOMICO	42.515.522	48.502.908
TOTALE A PAREGGIO	252.202.236	273.389.964	TOTALE A PAREGGIO	252.202.236	273.389.964

LA NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2004 è stato redatto in ottemperanza al dettame del Codice Civile (art. 2423) e secondo il bilancio-tipo predisposto dal Ministero del Tesoro in collaborazione con i Dirigenti degli Enti di previdenza privatizzati regolati dalla legge 509/94.

Il prospetto di bilancio tiene conto di alcune peculiarità sostanziali di bilancio, proprie degli Enti previdenziali che non hanno fini speculativi ed è composto:

- dallo stato patrimoniale;
- dal conto economico;
- dalla nota integrativa.

Il Conto Economico, come per gli scorsi esercizi, è stato ulteriormente rappresentato mediante un'esposizione scalare, in cui i costi ed i ricavi vengono riclassificati per natura e confluiscono in un unico prospetto atto a fornire immediata valutazione sulla dinamica gestionale dei singoli comparti.

Inoltre, come peraltro previsto dal codice civile (art. 2428), il bilancio è corredato dalla "Relazione sulla gestione" che offre ulteriori informazioni riguardanti più nel dettaglio la gestione dell'Ente.

La valutazione delle voci è stata fatta come per il passato secondo i criteri prudenziali che hanno da sempre guidato il Consiglio di Amministrazione; in aderenza al principio della competenza economica e della prudenza si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di riscossione o di pagamento, nonché dei rischi e delle perdite pertinenti l'esercizio, ancorché di essi se ne sia venuta a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella predisposizione del bilancio consuntivo sono stati adottati i criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 del codice civile integrati dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dalle norme di settore. Tali criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati lo scorso esercizio. L'equilibrio economico finanziario dell'Ente è garantito dal rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 509 del 30/6/1994, ed in particolare il patrimonio netto risulta superiore a 7,3 annualità delle pensioni in essere al 31/12/2004.

Di seguito si fornisce una specifica dei criteri di valutazione adottati per le singole voci iscritte in bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; sono ammortizzate in maniera indiretta a quote costanti ripartite in tre anni, periodo ritenuto rappresentativo della residua vita utile del bene con l'istituzione nel passivo di un apposito fondo di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**▪ Fabbricati**

Sono esposti in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e di quelle spese di manutenzione straordinaria e ristrutturazione ritenute aggiuntive del valore dell'immobile; per gli immobili posseduti prima del 31/12/1995 il valore iscritto è quello risultante dalla rivalutazione del patrimonio immobiliare (delibera Consiglio di Amministrazione n. 38 del 30/03/1995) effettuata in occasione della privatizzazione della Cassa intervenuta a seguito del D.Lgs. n. 509/94.

L'ammortamento dei fabbricati strumentali è stato effettuato a cominciare dall'esercizio 2001 applicando l'aliquota del 3%. A partire dall'esercizio 2002 si è proceduto anche all'ammortamento dei beni immobiliari ad uso investimento applicando la stessa aliquota ritenuta rappresentativa della residua vita utile, ciò in considerazione della revisione del processo di manutenzione e valutazione complessivo del patrimonio immobiliare.

▪ Immobilizzazioni tecniche

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono ammortizzate sulla base delle seguenti aliquote di ammortamento ritenute rappresentative della residua vita utile:

- Impianti Attrezzature e macchinari.....20%
- Automezzi.....25%
- Apparecchiature hardware.....20%
- Arredamenti mobili e macchine d'ufficio ...12%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono costituiti dagli investimenti in valori mobiliari, i prestiti, i mutui e le anticipazioni al personale.

- i titoli azionari e le partecipazioni in altre imprese acquistati a titolo di investimento durevole sono iscritti al prezzo di acquisto;
- i titoli obbligazionari e i bonds sono iscritti al valore d'acquisto;
- i titoli di Stato immobilizzati sono stati valutati al costo d'acquisto incrementato per ogni esercizio di possesso delle quote di interesse di competenza;
- I fondi comuni immobiliari sono iscritti al costo di acquisto;
- mutui, prestiti e anticipazioni sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo ed è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere al 31/12/2004.

Le perdite durevoli di valore, calcolate al 31/12/2004 nella categoria delle Immobilizzazioni Finanziarie, sono state apprezzate a conto economico con contropartita la voce "Fondo rischi diversi", secondo quanto previsto dallo schema di bilancio predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione operata. Le immobilizzazioni finanziarie che derivano dal comparto "Attività finanziarie" sono contabilizzate al valore derivante dall'apprezzamento del minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di realizzo, rettificati dal "Fondo svalutazione crediti" iscritto tra i "Fondi per rischi e oneri".

ATTIVITÀ FINANZIARIE

In tale voce risultano contabilizzati i titoli di Stato, le azioni non immobilizzate, i fondi comuni di investimento azionari ed obbligazionari, le obbligazioni convertibili, le altre obbligazioni non immobilizzate ed i PCT; i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del L.I.F.O. per le azioni e incrementato della quota d'interesse di competenza per i titoli di Stato) e il valore di mercato. Tale valore è rappresentato: per i FCI, per le obbligazioni e per i titoli di Stato dalla quotazione al 31/12/04 e per le azioni dalla media dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio rilevati sul mercato telematico della Borsa di Milano (principio contabile n. 20, par. 7.2).

Il minor valore rispetto a quello del costo non viene mantenuto nei bilanci degli esercizi successivi nel caso in cui vengano meno i motivi.

OPERAZIONI E PARTITE IN MONETA ESTERA

In applicazione di quanto previsto dall'art. 2427, I comma, del codice civile, e conformemente al disposto del principio contabile nazionale n. 26 si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria; i valori di mercato, espressi in moneta estera, sono stati convertiti al cambio di fine esercizio;
- le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, espresse all'origine in moneta estera, sono state rilevate in contabilità in moneta di conto (Euro) al cambio in vigore alla data in cui è stata effettuata l'operazione;
- la differenza negativa tra valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio ed il prezzo di costo è imputata al conto economico con contropartita la voce "Fondo oscillazione cambi".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide (presso istituti bancari, posta, denaro e valori in cassa) sono iscritte al loro valore nominale e rappresentano la reale consistenza numeraria al 31/12/2004.

FONDI RISCHI E ONERI

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto accoglie il debito per indennità di anzianità maturate nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2004, nel rispetto dell'art. 2120 del codice civile e degli accordi aziendali.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

FONDI AMMORTAMENTO

Accolgono le quote di ammortamento delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale e riguardano ricavi/costi economicamente di competenza che non hanno avuto nell'esercizio la loro manifestazione monetaria o lo storno di quote di costi/ricavi di competenza del prossimo esercizio pur avendo avuto manifestazione monetaria nel 2004.

CONTI D'ORDINE

Evidenziano le garanzie prestate direttamente o indirettamente sia a carico che a favore dell'Ente e non hanno rilevanza né economica né patrimoniale. Tale posta è evidenziata sia nell'attivo che nel passivo dello Stato Patrimoniale.

COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito vengono descritte le singole poste patrimoniali ed illustrate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

LE ATTIVITA'**LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

DESCRIZIONE	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	Diff.	Alliquota	Ammort. 2004	Ammort. anni preced.	F.do ammort.	Da ammort.
Costi di impianto e ampliamento	78.000,00	78.000,00	0,00	1/3	0,00	78.000,00	78.000,00	0,00
Software di proprietà e altri diritti	293.054,28	301.279,08	8.224,80	1/3	10.430,03	284.955,42	295.385,45	5.893,63
Totale	371.054,28	379.279,08	8.224,80		10.430,03	362.955,42	373.385,45	5.893,63

I costi di impianto ed ampliamento, iscritti al 31/12/2004 per Euro 78.000, sono relativi alla quota di pertinenza della Cassa erogata nel 2001 a favore della GenCasse Professionale S.p.A. (compagnia specializzata nella previdenza integrativa per tutte le categorie di professionisti) per la creazione di un fondo di organizzazione, atto a far fronte alla spese di impianto, dei servizi amministrativi e tecnici, e della organizzazione agenziale e produttiva; questo onere al 31/12 risulta completamente ammortizzato e le quote detenute nella suddetta Società dismesse.

I costi pluriennali per software applicativo di proprietà dell'Ente aumentano di Euro 8.225 per la quasi totalità in relazione all'acquisto di n. 30 pacchetti "MS Office SB XP" e altrettanti "Antivirus".

Tali esborsi, così come altri che hanno riguardato le immobilizzazioni materiali, sono conseguenza della delibera n. 1 del Consiglio di Amministrazione del 16/01/2004 che ha autorizzato il progetto di ristrutturazione e razionalizzazione della rete informatica della Cassa.

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono formate dagli investimenti immobiliari e dalle immobilizzazioni tecniche.

DESCRIZIONE	31/12/2003	31/12/2004	Differenze	Amm.to 2004	F.do Amm.to	Da ammortizzare
Fabbricati	494.349.300,37	484.403.717,80	-9.945.582,57	14.532.111,52	43.214.011,13	441.189.706,67
Immobili strumentali	10.649.450,91	10.649.450,91	0,00	319.483,53	1.281.161,23	9.368.289,68
Totali parziali	504.998.751,28	495.053.168,71	-9.945.582,57	14.851.595,05	44.495.172,36	450.557.996,35
Immobilizzazioni in corso e acconti	330.000,00	480.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Totali parziali	505.328.751,28	495.533.168,71	-9.795.582,57	14.851.595,05	44.495.172,36	450.557.996,35
Impianti, attrezzature e macchinari	866.617,64	870.952,04	4.334,40	10.324,85	855.904,22	15.047,82
Automezzi	46.480,53	46.480,53	0,00	2.711,25	43.769,28	2.711,25
Apparecchiature hardware	391.201,90	427.958,26	36.756,36	30.776,22	342.386,48	85.571,78
Mobili e macchine d'ufficio	1.296.972,80	1.313.154,76	16.181,96	122.572,70	772.037,10	541.117,66
Eredità Monari beni Immobili	640.073,29	640.073,29	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali parziali	3.241.346,16	3.298.618,88	57.272,72	166.385,02	2.014.097,08	644.448,51
Attrezzatura varia e minuta (in conto)	0,00	0,00	0,00	2.918,35	0,00	0,00
Totali parziali	3.241.346,16	3.298.618,88	57.272,72	169.303,37	2.014.097,08	644.448,51
Totali	508.570.097,44	498.831.787,59	-9.738.309,85	15.020.898,42	46.509.269,44	451.202.444,86

Fabbricati

Rappresentano il patrimonio degli immobili di proprietà, acquistato per investimento e locato a seconda delle tipologie come abitazioni, uffici, sedi Consigli Notarili, usi diversi e costituiscono il 43,78% del totale attivo. La voce "Immobili strumentali", presente nella precedente tabella, racchiude il valore degli uffici dove la Cassa ha sede e svolge la propria attività.

Si evidenzia di seguito la movimentazione nell'esercizio della voce "Fabbricati" :

	EURO	
FABBRICATI AL 01/01/2004	504.998.751,28	
Incrementi:		
▪ PESARO - Via Zongo, 9 (spese accessorie).....	5.414,09	5.414,09
Decrementi:		
▪ ROMA - Via Caduti Guerra Liberazione	- 3.997.031,02	
▪ ROMA - Olgiate IS.52/59.....	- 5.610.040,80	
▪ TRENTO - Via Paradisi, 15	- 113.620,00	
▪ PESARO - Via Picciola, 6.....	- 67.139,00	
▪ VICENZA - Via Torretti, 24.....	- 163.165,84	- 9.950.996,66
FABBRICATI AL 31/12/2004	495.053.168,71	

Impianti, attrezzature e macchinari

L'ammontare di questa voce è pari ad Euro 870.952, con un incremento di Euro 4.334 rispetto all'esercizio 2003; l'incremento è relativo alla realizzazione della nuova rete informatica della Cassa ed in particolare riguarda il collegamento in fibra ottica tra i CED ubicati al secondo e terzo piano.

Automezzi

Tale posta, invariata rispetto all'esercizio precedente (Euro 46.481), è relativa alle autovetture aziendali possedute al 31/12/2004.

Apparecchiature hardware

La voce raccoglie gli acquisti di macchinari quali personal computer, gruppi di continuità e stampanti. Il valore di bilancio al 31/12/2004 è pari ad Euro 427.958 e registra un incremento di Euro 36.756 rispetto al saldo dell'anno precedente. Tale incremento riguarda per Euro 28.952 la spesa sostenuta nel 2004 per la sostituzione di circa il 50% dei computer in dotazione presso gli uffici; l'avvicendamento del parco macchine, effettuata sempre in riferimento del progetto di ristrutturazione della rete informatica dell'Ente, è stata necessaria per i computer ritenuti obsoleti e con caratteristiche superate, che avrebbero potuto influenzare negativamente il regolare funzionamento del server.

Mobili e macchine d'ufficio

Questo conto registra un saldo al 31/12/2004 di Euro 1.313.155 evidenziando un incremento di Euro 16.182 rispetto all'esercizio precedente per acquisti destinati alla sede (targhe di individuazione degli uffici e di rappresentanza, scaffalature, cucina locali cral, ecc).

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Questa voce evidenzia gli acconti erogati a titolo di caparra confirmatoria per l'acquisto degli immobili di seguito elencati:

	31/12/2004
GENOVA - L.go S. Giuseppe, 3 - II° piano – anno di erogazione 2003	330.000,00
VICENZA – Contrà Porti, 21 – anno di erogazione 2004	150.000,00
Totale al 31/12/2004	480.000,00

In data 20/01/2005 è stato perfezionato l'acquisto dell'immobile in Genova per un controvalore totale di Euro 1.980.000 che verrà iscritto nella voce "Fabbricati" nell'anno 2005.

Eredità Monari

L'eredità è pervenuta alla Cassa in virtù del testamento olografo del dott. Alfredo Monari deceduto il 7 maggio 1995 e accettata successivamente alla redazione dell'inventario che presentava un attivo netto complessivo di Euro 1.101.881, iscritto nel bilancio consuntivo al 31/12/1997.

La suddetta eredità era composta di beni mobili, titoli e certificati di deposito, libretti di deposito, contanti e gioielleria valutati complessivamente per Euro 445.897 e da beni immobili, costituiti da un fabbricato, porzioni di altri immobili e alcuni appezzamenti di terreno agricoli e boschivi valutati complessivamente per Euro 664.615 nella perizia di stima dell'Ingegnere Gianni Torlai. Le passività accertate e iscritte nel passivo furono di Euro 8.631.

EREDITA' MONARI	31-12-2003	31-12-2004
Immobilizzazioni materiali - Eredità Monari beni immobili	640.073	640.073
Attività finanziarie - Eredità Monari beni mobili	80.062	81.302
Totale	720.135	721.375

A partire dall'esercizio 2001 i beni facenti parte dell'eredità Monari vengono evidenziati in bilancio in due categorie separate: i beni immobili, per un valore di Euro 640.073 sono inseriti tra le immobilizzazioni materiali, mentre i beni mobili tra le attività finanziarie attualmente registrate per Euro 81.302. Di conseguenza il criterio di valutazione di tali beni è lo stesso del comparto di appartenenza.

ATTIVITA' FINANZIARIE	EURO
Quote fondo Gestielle B.	37.566,55
Quote fondo Gestielle M.	43.735,27
Totale	81.301,82

L'incremento evidenziato nel comparto finanziario passato da Euro 80.062 ad Euro 81.302, deriva dal recupero di minusvalenze imputate negli scorsi esercizi sulle quote del fondo comune Gestielle Flessibile ("B") valutato, come le altre Attività Finanziarie, al minore tra prezzo di "acquisizione" e quello di mercato.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono formate da investimenti in valori mobiliari e dai prestiti, mutui e anticipazioni ai dipendenti.

- I titoli azionari e obbligazionari inseriti in questa categoria rappresentano per l'Ente un investimento di tipo durevole e sono destinati a permanere nel patrimonio; i titoli scadenti a breve termine e quelli detenuti principalmente per l'ordinaria attività di negoziazione sono invece compresi tra le attività finanziarie.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	unità di Euro	
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004
Cartelle fondiarie	0	0
<u>Partecipazioni in:</u>		
- Imprese controllate	0	0
- Imprese collegate	0	0
- Altre imprese	77.469	77.469
Titoli Enti pubblici	0	0
Titoli di Stato immobilizzati	31.795.060	12.063.805
Obbligazioni in valuta estera	11.591.392	12.101.002
Altre obbligazioni	47.203.091	66.513.241
Titoli c/quiescenza	0	0
<u>Crediti:</u>		
- <u>v/personale dipendente:</u>		
a) prestiti	382.419	494.808
b) mutui e anticipazioni attive	145.283	113.040
- <u>v/iscritti:</u>		
a) mutui	0	0
Altri titoli (azioni immobilizzate)	160.472.169	140.745.429
Fondi comuni d'investimento immobiliari	3.388.180	3.795.367
Totale	255.055.063	235.904.161

PARTECIPAZIONI:

Altre Imprese

Questa tipologia di investimento è costituita dalle quote detenute dalla Cassa nella società Notartel.

Il relativo importo (Euro 77.469) è inserito sotto la voce "Altre imprese" in quanto si tratta di partecipazione non significativa rispetto al patrimonio totale della società partecipata.

TITOLI DI STATO IMMOBILIZZATI

La voce iscritta all'01/01/2004 per Euro 31.795.060 riguarda il titolo BTPS con scadenza 01/05/2031 acquistato in tre tranches (09/06/2003-03/07/2003-04/07/2003) per un valore nominale totale pari a 120 milioni di Euro, di cui solo quella acquistata il 09/06/2003 (nominali 40 milioni di Euro) risulta ancora in portafoglio al 31/12/2004.

Il valore risultante in bilancio al 31/12 si riferisce al prezzo di acquisto maggiorato della quota di interessi di pertinenza degli esercizi 2003 e 2004.

TITOLI DI STATO (Immobilizzazioni finanziarie)	EURO
Consistenza all'1/1/2004	31.795.059,90
▪ Investimenti	0,00
▪ Disinvestimenti	-20.794.551,85
▪ Proventi capitalizzati 2004	1.063.296,82
Consistenza al 31/12/2004	12.063.804,87

OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le obbligazioni in valuta estera sono iscritte al 31/12/2004 per Euro 12.101.002 facendo rilevare un incremento del 4,40% rispetto al 2003 equivalente ad Euro 509.610.

ALTRE OBBLIGAZIONI

Le altre obbligazioni (comprese quelle scadenti nei primi mesi del 2005 inserite nella categoria Attività Finanziarie) risultano incrementate del 74,82% rispetto al 2003 per un controvalore di Euro 35.317.241; il motivo di questo aumento è stato il confluire nel comparto di risorse distolte in parte dal portafoglio azionario ed in parte (per circa 30 milioni di Euro) dalle gestioni esterne, e impiegate nell'acquisto di obbligazioni con rating pari almeno a quello dello Stato italiano (AA-), caratterizzate da rendimenti variabili legati all'inflazione italiana ed europea o ai tassi d'interesse. Contemporaneamente sono stati disinvestiti alcuni titoli obbligazionari con rating non del tutto soddisfacente.

La movimentazione complessiva dell'esercizio per queste due voci è evidenziata nel seguente schema:

	EURO		EURO
Obbligazioni in valuta estera		Altre Obbligazioni	
Consistenza 01/01/2004	11.591.391,60	Consistenza 01/01/2004	47.203.090,65
▪ Investimenti	1.520.258,82	▪ Investimenti	45.878.124,25
▪ Disinvestimenti	-923.702,35	▪ Disinvestimenti	-10.723.757,38
▪ Scarti negativi di negoziazione 2004	-11.130,58	▪ Proventi capitalizzati	168.729,12
▪ Scarti negativi di negoziazione ante 2004	-75.815,65	▪ Scarti negativi di negoziazione 2004	-5.854,21
Consistenza al 31/12/2004	12.101.001,84	Consistenza al 31/12/2004 (*)	82.520.332,43

(*) di cui:

Immobilizzazioni finanziarie: Euro 66.513.241,48

Attività finanziarie: Euro 16.007.090,95

Al 31/12/2004, in considerazione della prossima scadenza, sono state riclassificate tra le Attività Finanziarie le obbligazioni B.N.L. TV scad. 30/03/2005 e B.co Sicilia scad. 01/01/2005, per un importo rispettivamente di 15.000.000 e 1.007.090,95 Euro.

Crediti:**Prestiti al personale dipendente**

Nel corso del presente esercizio sono stati erogati prestiti a n. 15 dipendenti (di cui n. 3 rinegoziazioni), dietro autorizzazione del Comitato Esecutivo e sulla base delle retribuzioni tabellari di ogni dipendente richiedente; le movimentazioni registrate da questa voce nel 2004 sono le seguenti:

	EURO
▪ Prestiti al 01/01/2004	382.419,18
▪ Rimborsi	-82.110,77
▪ Nuove erogazioni	194.500,00
Prestiti al 31/12/2004	494.808,41

I contratti in essere a fine esercizio sono 47.

Mutui e anticipazioni ai dipendenti

Nell'esercizio non sono stati erogati fondi, sicché il valore di bilancio risulta inferiore, per effetto dei rimborsi incassati, al saldo dello scorso esercizio. I mutui in essere al 31/12/2004 sono 3, mentre le anticipazioni sono 15 (11 riferite a ex dipendenti e 4 a dipendenti ancora in forza).

	Euro		
	01/01/2004	Rimborsi	31/12/2004
▪ Mutui	64.503,57	-8.923,43	55.580,14
▪ Anticipazioni	80.779,51	-23.319,33	57.460,18
Totale	145.283,08	-32.242,76	113.040,32

ALTRI TITOLI (Azioni immobilizzate)

Il valore complessivo delle azioni immobilizzate è pari ad Euro 140.745.429 e costituisce il 59,66% delle immobilizzazioni finanziarie. I titoli azionari inseriti in questa voce sono relativi ad investimenti considerati strategici dall'Amministrazione ed in linea con l'asset allocation della Cassa; si tratta di titoli che si intende detenere in portafoglio come investimento duraturo e che quindi non saranno presumibilmente alienati nel breve-medio termine.

Si riporta di seguito la composizione analitica della voce in oggetto.

Titolo	Settore	n. azioni	Importi di bilancio
			Euro
Generali	Assicurativo	4.500.000	108.932.883,32
Banca Lombarda	Bancario	1.028.571	6.084.607,48
Banca Popolare di Lodi	Bancario	1.230.000	16.095.854,09
Mediobanca	Bancario	618.300	5.251.621,69
Meliiorbanca	Bancario	693.000	2.970.481,23
TME	Editoria	1.287.319	1.409.980,86
Totale			140.745.428,67

Il portafoglio azionario immobilizzato subisce, rispetto al 31/12/2003, un decremento per Euro 19.726.740,57 (-12,29%), effetto dei seguenti disinvestimenti:

Titolo	Settore	n. azioni	Importi di bilancio
			Euro
Banca Popolare di Verona e Novara	Bancario	353.040	5.026.790,36
Banche Popolari Unite	Bancario	282.000	3.772.512,37
Banche Popolari Unite warrant	Bancario	1.691.141	615.675,59
Banca Popolare di Lodi	Bancario	409.560	5.163.753,91
Banca Popolare di Milano	Bancario	1.013.752	5.148.008,34
	Totale		19.726.740,57

Tali alienazioni sono state effettuate in un'ottica di riduzione del rischio complessivo del settore mobiliare, che ha portato ad uno spostamento di risorse in favore del comparto obbligazionario.

Il valore delle partecipazioni azionarie immobilizzate è stato raffrontato al 31/12 con i valori medi di dicembre rilevati sul mercato telematico della Borsa di Milano; il minor valore accertato è stato oggetto di un'apposita analisi che ha portato la Cassa ad accantonare un importo ritenuto adeguato ad apprezzare una perdita durevole di valore dei titoli; tale accantonamento potrà essere oggetto di ripresa ove, nei successivi esercizi, vengano meno le cause che lo hanno generato.

FONDI COMUNI IMMOBILIARI

I Fondi in oggetto sono i seguenti:

Denominazione	01/01/2004	Acquisti 2004	31/12/2004
Piramide Globale	800.000,00	0,00	800.000,00
Michelangelo	1.088.180,00	0,00	1.088.180,00
Immobiliun	1.500.000,00	407.186,50	1.907.186,50
TOTALE	3.388.180,00	407.186,50	3.795.366,50

CREDITI

I crediti iscritti in questo gruppo riguardano principalmente i contributi notarili e quelli relativi all'inquinato; essi sono riportati al valore nominale e hanno come posta rettificativa il "Fondo svalutazione crediti" iscritto nel passivo che ne rappresenta la copertura del rischio di insolvenza.

CREDITI	unità di Euro	
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004
Crediti v/personale dipendente.....	4.036	1.298
Crediti per contributi.....	26.836.495	29.911.540
Crediti v/inquinato.....	6.262.999	5.536.063
Crediti v/Banche e altri istituti.....	121.927	161.871
Crediti v/Stato:		
- v/Ministero dell'Economia e delle Finanze.....	41.581	45.017
- v/Erario.....	8.668.216	8.760.749
Crediti v/altri.....	464.845	451.912
Totale	42.400.099	44.868.450

Crediti verso personale dipendente

Sono iscritti in bilancio per Euro 1.298 e riguardano anticipazioni che la Cassa ha effettuato a vario titolo a favore dei dipendenti e che verranno recuperate nel prossimo esercizio.

Crediti per contributi

Questi crediti, indicati in bilancio in Euro 29.911.540, vengono specificati nella seguente tabella:

Crediti per contributi	31/12/2004
Crediti v/Archivi notarili	29.564.614,37
Crediti v/Notai per ricongiunzioni e riscatti	343.169,82
Altri crediti	3.756,06
TOTALE	29.911.540,25

I crediti v/Archivi notarili indicati sono relativi ai contributi degli ultimi mesi dell'anno (novembre e dicembre) che sono stati incassati totalmente nei primi 3 mesi del 2005; questi crediti, similmente alla voce di ricavo da cui derivano, risultano incrementati del 10,17% rispetto all'esercizio precedente.

I crediti relativi alle rateizzazioni effettuate da parte di Notai per ricongiunzioni e riscatti sono quantificate al 31/12/2004 in 343.169,82.

Crediti verso inquilinato

Sono rappresentati in questo gruppo i crediti esistenti nei confronti dei locatari suddivisi per tipologia (canoni, interessi moratori, oneri condominiali, spese riscaldamento, registrazione contratti ecc.). Ad eccezione dei canoni e degli interessi moratori, le altre voci rappresentano spese sostenute per conto degli inquilini, iscritte quindi come anticipazioni nel passivo e come crediti nell'attivo.

Di seguito si riportano sinteticamente le movimentazioni di detti conti intervenute nel 2004:

CREDITI	Crediti all'1/1/2004	Carichi 2004	Ripartizioni e rettifiche	Integrazioni carichi 2004	Crediti al 31/12/2004	Var. %
▪ Pigion c/inquilini	4.917.365,36	21.936.190,69	-22.562.380,70	0,00	4.291.175,35	-12,73
▪ Interessi moratori c/inquilini	24.044,77	986,70	-1.377,18	0,00	23.654,29	- 1,62
▪ Oneri condominiali c/inquilini	907.477,52	945.300,97	-1.410.055,52	418.838,02	861.560,99	- 5,06
▪ Spese riscaldamento c/inquilini	304.391,41	386.692,65	-429.322,17	0,00	261.761,89	- 14,00
▪ Spese registrazione contratti /inquilini	95.472,87	157.699,32	-216.189,17	49.229,97	86.212,99	- 9,70
▪ T.F.R. portieri c/inquilini	1.907,04	28.869,17	-34.061,42	6.327,36	3.042,15	59,52
▪ Depositi cauzionali c/inquilini	12.339,91	6.792,04	-10.477,00	0,00	8.654,95	- 29,86
Totali	6.262.998,88	23.462.531,54	-24.663.863,16	474.395,35	5.536.062,61	- 11,61

In questo prospetto con la voce carichi si intende il totale dei crediti v/inquilini maturati nell'anno; le ripartizioni rappresentano la realizzazione di detti crediti (anche riferibili ad esercizi precedenti); le integrazioni ai carichi rappresentano le maggiori spese anticipate per conto degli inquilini e quindi da recuperare.

Al 31/12/2004 si rileva un riallineamento dei crediti v/inquilini che, ricordiamo, lo scorso esercizio erano stati influenzati da uno sfasamento che si è verificato tra l'imputazione del ricavo per alcuni importanti conduttori e la riscossione di quanto dovuto.

Nei primi tre mesi dell'esercizio in corso gli incassi in c/crediti v/inquilini sono calcolati in Euro 492.268 e della restante parte, in seguito ad un'attenta e puntuale analisi fornita dall'Ufficio Patrimonio, se ne definiscono Euro 924.291 come morosità irre recuperabile ed Euro 111.076 come morosità fittizia; gli altri crediti v/inquilini vengono segnalati in fase di recupero e ne rappresentano il livello "fisiologico" equivalente anche agli anni passati.

Si ricorda che il Fondo svalutazione crediti alla data del 31/12/2004 è quantificato in Euro 2.303.638, capiente per le eventuali scritture di rettifica al fine dell'assestamento di tale posta.

Crediti verso Banche e altri Istituti

Sono iscritti nella misura globale di Euro 161.871 e riguardano principalmente le competenze imputate al 31/12 per interessi trimestrali sui conti correnti.

Crediti verso lo Stato

Racchiudono crediti v/Ministero dell'Economia e delle Finanze e crediti v/Erario.

I crediti v/Ministero dell'Economia e delle Finanze ammontano ad Euro 45.017 e riguardano esclusivamente somme da recuperare relativamente ad anticipi per ex combattenti erogati in sede di liquidazioni di pensioni.

I crediti v/Erario ammontano a complessivi Euro 8.760.749 e riguardano:

CREDITI V/ERARIO	Euro
▪ Acconto Ires anno 2004	6.340.193,00
▪ Acconto Irap anno 2004	202.911,00
▪ Credito imposta sostitutiva su capital gain anno 2001/2004	1.973.490,71
▪ Credito per acconti versati imposte T.F.R. (Legge n. 140/97)	2.288,80
▪ Credito per ritenute anticipate su titoli	241.865,96
Totale	8.760.749,47

E' opportuno segnalare che la contabilizzazione delle imposte Ires (ex Irpeg) ed Irap è avvenuta lasciando in bilancio il credito derivante dagli acconti versati nell'arco dell'esercizio (Euro 6.543.104) e contestualmente impegnando il debito risultante dal calcolo effettivo (anche se ancora provvisorio) delle imposte per l'esercizio 2004 (Euro 6.614.761), inserito tra i Debiti Tributarî. Tali valori troveranno compensazione solo nel 2005 al momento del pagamento del saldo delle imposte da compiersi nei termini di legge.

In merito alla tassazione delle plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni azionarie e obbligazioni (capital gain), si precisa che il credito imputabile all'esercizio in esame è stato quantificato in Euro 241.848 portato in aumento del valore iscritto all'1/01/2004 pari ad Euro 1.731.643.

Crediti verso altri

Iscritti per complessivi Euro 451.912 riguardano somme da recuperare relativamente alla gestione del patrimonio immobiliare per Euro 334.513, anticipi per i fondi spese erogati agli amministratori degli stabili fuori Roma per Euro 64.571 e altri crediti diversi e di minor entità per Euro 52.828.

ATTIVITA' FINANZIARIE

ATTIVITA' FINANZIARIE	unità di Euro	
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004
Investimenti di liquidità:		
Titoli di Stato	141.738.676	247.308.133
Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	21.452.368	15.656.976
Fondi comuni d'investimento.....	54.766.588	13.575.720
Obbligazioni convertibili.....	2.331.567	1.216.646
Obbligazioni in valuta estera non immobilizzate	0	0
Altre obbligazioni non immobilizzate	0	16.007.091
PCT.....	32.613.331	47.262.801
Altre (Eredità Monari)	80.062	81.302
Totale	252.982.592	341.108.669

Fanno parte di questo comparto tutti gli investimenti in valori mobiliari che esulano dalla categoria delle immobilizzazioni, perché con scadenza a breve termine o perché destinati ad una movimentazione corrente qualora si presentassero positive condizioni di mercato.

Titoli di Stato

Sono rappresentati da titoli del debito pubblico italiani (B.O.T., C.T.Z., B.T.P. e B.T.P.S.), acquistati per impiego di liquidità, destinati ad uscire dal portafoglio entro pochi mesi in quanto tutti con scadenza nel breve periodo.

	EURO
TITOLI DI STATO (Attività Finanziarie)	
Consistenza 01/01/2004	141.738.676,09
▪ Investimenti	467.830.763,28
▪ Disinvestimenti	-362.986.281,90
▪ Proventi capitalizzati 2004	870.684,84
▪ Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	-145.431,54
▪ Scarti negativi di emissione anno 2004	-277,40
Consistenza al 31/12/2004	247.308.133,37

Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate

I titoli azionari inseriti fra le attività finanziarie sono quelli cui l'Amministrazione non attribuisce un valore strategico e potrebbero quindi uscire dal portafoglio con maggiore facilità, in base alle indicazioni offerte dal mercato.

Il valore complessivo è di Euro 15.656.976, con una diminuzione del 27,02% rispetto al precedente consuntivo; come detto in precedenza, infatti, il portafoglio azionario ha subito un ridimensionamento a favore del comparto obbligazionario, nell'ottica di una generale riduzione del rischio nel settore mobiliare.

Per questi titoli il confronto con i prezzi espressi dal mercato al 31/12/04 ha comportato una rettifica di valore negativa pari ad Euro 508.962 ed un recupero di minusvalenze, rilevate in esercizi precedenti, pari ad Euro 25.125. Si riporta in tabella il dettaglio dei titoli in esame.

Titolo	Settore	n. azioni	Valore di bilancio
			Euro
R.A.S.	Assicurativo	60.000	1.001.136,00
Banca Lombarda	Bancario	270.783	2.677.664,77
Banca Pop. Emilia Romagna	Bancario	25.000	831.520,00
Banca Pop. Intra	Bancario	85.000	1.026.494,00
Banche Pop. Unife 1.1.05	Bancario	10.575	112.562,20
Unicredit	Bancario	1.050.000	4.415.040,00
STMicroelectronics	Inform/Telecomunic	120.000	1.762.584,00
Telecom Italia	Inform/Telecomunic	703.000	1.279.670,90
Autostrade	Servizi	5.000	80.150,00
ENI	Energia	28.000	508.620,00
SNAM Rete Gas	Energia	130.000	501.800,00
ENEL	Energia	193.000	1.269.781,00
Mediaset	Editoria	20.650	189.953,16
Totale			15.656.976,03

Fondi comuni di investimento (Attività finanziarie)

Nel corso del 2004 il comparto delle gestioni esterne ha subito una ristrutturazione; per la componente azionaria sono stati mantenuti in portafoglio due mandati identici a gestire su mercati azionari internazionali; per la componente obbligazionaria si è avuto il disinvestimento, perfezionato nel mese di dicembre 2004, della gestione presso F.&F./Deutsche Bank, e il reimpiego delle risorse liberate nell'acquisto diretto di obbligazioni a tasso variabile.

Le movimentazioni dell'esercizio 2004 possono essere riassunte nel seguente prospetto:

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO (Attività finanziarie)	
Fondi comuni d'investimento al 01/01/2004	54.766.588,09
Investimenti 2004	65.078.532,47
Disinvestimenti 2004	-106.308.418,44
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	-12.224,14
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	51.242,45
Valore fondi comuni d'investimento (Attività finanziarie) al 31/12/2004	13.575.720,43

La valutazione di fine esercizio, pari al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato al 31/12/2004, ha generato svalutazioni per Euro 12.224 e "ripristini di valore", relativi a minusvalenze registrate in esercizi precedenti, per Euro 51.242.

Il valore totale dei Fondi comuni d'investimento inseriti nel bilancio 2004 è pari ad Euro 17.581.327,41 ripartito nel seguente dettaglio:

Fondi comuni d'investimento immobiliari (Immobilizzazioni Finanziarie)	3.795.366,50
Fondi comuni d'investimento (Attività Finanziarie)	13.575.720,43
Liquidità gestioni patrimoniali (Disponibilità liquide)	210.240,48
TOTALE al 31/12/2004	17.581.327,41

Obbligazioni convertibili

Questa tipologia di obbligazioni è caratterizzata da una maggiore volatilità delle quotazioni rispetto a quelle inserite tra le immobilizzazioni; tali titoli sono quindi iscritti tra le Attività Finanziarie in quanto la Cassa si riserva di disinvestirli qualora le favorevoli condizioni di mercato lo rendano conveniente.

Di seguito si illustrano le movimentazioni dell'anno relativamente alla voce in oggetto:

	EURO
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	
Consistenza 01/01/2004	2.331.567,01
▪ Investimenti	825.144,00
▪ Disinvestimenti	-1.915.359,44
▪ Scarti negativi di negoziazione 2004	-24.563,30
▪ Scarti negativi di negoziazione ante 2004	-142,61
Consistenza al 31/12/2004	1.216.645,66

Pronti contro termine

Si tratta di impieghi di liquidità a breve termine facilmente smobilizzabili attuati ricercando i migliori rendimenti offerti di volta in volta dalle controparti. Nel corso dell'esercizio in esame la Cassa ha effettuato operazioni di PCT per un controvalore di Euro 145.944.097; la liquidità impiegata al 31/12/2004 in tale comparto è pari ad Euro 47.262.801 contro Euro 32.613.331 dell'anno precedente.

Altre (Eredità Monari)

Si rimanda a quanto esposto in precedenza.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le liquidità ammontano ad Euro 7.527.269 contro Euro 6.500.883 del 2003 e sono rappresentate dai depositi bancari, dai saldi dei conti correnti postali e dai valori in cassa; anche quest'anno sono inserite in questa categoria le liquidità disponibili presso le Gestioni Patrimoniali dei Fondi Comuni.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISPONIBILITA' LIQUIDE	unità di Euro	
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004
Depositi bancari:		
Monte dei Paschi di Siena c/c 46533.59.....	1.214.337,41	462.493,58
Banca Intesa (exCariplo) c/c 29000/1 Roma.....	1.923,82	1.715,97
Banca Pop. di Milano c/c021/18017 ag. 21 Milano.....	338,38	1.717,39
B.co Brescia ex BSPBrescia c/c 730 30 7072 RM.....	1.947,09	2.738,18
Cassa DD.PP.....	321.139,31	7.600,09
Banca Popolare di Spoleto c/c n. 079 2747-1.....	40.046,01	39.440,73
M.P.S. c/c 300046 USD.....	495.780,06	0,00
M.P.S. c/c 85936.09 Pigioni.....	24.692,89	0,00
M.P.S. c/c 300071 CHF –Franchi Svizzeri.....	64.613,35	0,00
Banca Popolare di Sondrio C/C 000085000X32.....	48,8	239.685,71
CREDEM c/c 010/0014503-1.....	1.940,20	1.817,99
M.P.S. Euro c/c 88857.29.....	167.260,74	0,00
Banca Sella c/c 79 00 85433228.....	1.938,82	1.727,32
Banca Pop. Di Lodi c/c 0204194.....	1.956,46	1.837,48
MPS c/c 91424.05 premi.....	4.431,21	0,00
Unicredit (ex Rolo Banca) c/c 2986943.....	1.869,95	1.463,55
MPS c/c 900097.79 ctr Give-up (premi).....	0,04	0,00
B.co Brescia c/c 4891.....	18.759,24	35.561,45
Banca Pop. Novara c/c n. 1788 (Roma).....	1.912,23	2.104,11
Banca Nuova c/c 1421.....	6.991,04	4.293,97
MPS (ex Banca 121) c/c 37780/12.....	2.000,59	1.927,49
B.ca Pop Sondrio c/c 138/85101 USD.....	0,00	3.064,27
Meliorbanca c/c 336/1700227-1.....	2.000,00	1.925,47
MPS c/c transitorio n.93207.37.....	14.162,57	0,00
B.ca Pop. Sondrio c/c 138/85102 CHF.....	0,00	65.193,21
Banca Agr. Pop. Ragusa c/c 1042161.....	1.980,98	1.770,16
Finanza & Futuro Banca c/c 1161811.....	13.771,01	0,00
S.Paolo Invest c/c 70689.....	2.007,02	0,00
Unicredit Banca (NO) c/c 3467002.....	1.999,37	1.989,74
Banca Fideuram (PA) c/c 66/138906.....	8.268,71	50.525,07
Banco Desio e Brianza c/c 196800.....	1.972,77	1.741,39
RAS Bank c/c 01/178273/83 (Milano).....	119,14	1.965,18
Banca Pop. Dell'Etruria e del Lazio.....	2.677,60	8.676,23
B. Pop. Materano c/c 8027059.....	2.015,01	2.009,15
Xellon Banca –Milano- c/c 1106898.....	2.011,25	5.758,72
B.co di Sicilia AG c/c 410690455.....	0,00	1.970,75
Credit Suisse c/c 22301.....	4.516,46	84.713,53
B.ca Agr. Pop. Ragusa (CT) c/c 1291378/62.....	0,00	971,68
Deutsche Bank c/c 714892 – (Milano sport. Q).....	0,00	11.706,28
Ras Bank (Roma) c/c253692.....	0,00	701,16
Banca Nuova (Roma) c/c 840/121466/57.....	0,00	57,62
Banca dell'Umbria (Roma) c/c 852398.....	0,00	970,09
B.N.L. (Roma) c/c 1744.....	0,00	0,00
Cassa.....	6.060,67	3.896,28

DISPONIBILITA' LIQUIDE	unità di Euro	
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004
Valori in cassa	6.560,00	17.565,00
c/c postale 31059009	4.000.368,57	6.219.002,28
c/c postale 14283006	15.970,24	2.049,01
c/c postale 71191001	3.859,25	6.551,14
M.P.S. consistenza Carvelli	11.362,05	11.538,90
M.P.S. c/quiescenza 46561,57	4.530,21	4.591,59
Totale	6.480.140,52	7.317.028,91
Gestioni patrimoniali	20.742,47	210.240,48
Totale disponibilità liquide	6.500.882,99	7.527.269,39

Depositi bancari

Nelle disponibilità liquide sono evidenziati i saldi di tutti i conti aperti presso gli Istituti di credito, per complessivi Euro 1.067.965, di cui Euro 239.686 rappresentano le giacenze disponibili sul conto corrente di tesoreria (Banca Popolare di Sondrio c/c 85000x32).

In questa sede è opportuno ricordare che, con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 9 maggio 2003, l'affidamento dei servizi bancari è stato delegato alla Banca Popolare di Sondrio e che i rapporti di tesoreria hanno avuto inizio a far data dal 1° gennaio 2004.

Sempre sullo stesso conto vengono fatte transitare ulteriormente tutte le operazioni riguardanti il portafoglio mobiliare ed è attivo il servizio di riscossione delle pigioni a mezzo MAV. La giacenza media rilevata nel 2004 sul conto di tesoreria è stata di Euro 17.173.764.

I conti correnti postali

La Cassa ha presso l'amministrazione postale tre conti correnti riguardanti singoli aspetti: n.31059009 per i contributi notarili, n.14283006 per la riscossione di pigioni dovute dagli inquilini per qualche ragione non rientranti nei circuiti di riscosse MAV e n. 71191001 per l'intero introito dei contributi degli Uffici del Registro e altre operazioni di interesse minore (depositi per gare di appalto e quant'altro).

Le somme affluite su questi tre conti, che nel 2004 hanno raggiunto complessivamente Euro 240.878.599, sono state (come di consueto) tempestivamente trasferite sul conto corrente di Tesoreria.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e rappresentano le scritture di integrazione e rettifica di fine esercizio per imputazioni di ricavi di competenza dell'esercizio che non hanno avuto manifestazione monetaria nell'esercizio in esame, o lo storno di quote di costi, che sono di competenza dell'esercizio futuro, pur essendo stati sostenuti nel 2004.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	unità di Euro	
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004
Ratei attivi	754.024	1.032.328
Risconti attivi	938.981	1.073.018
Totale	1.693.005	2.105.346

Ratei attivi

Trattasi della rilevazione della quota di competenza dell'anno 2004, di cedole e interessi su p.c.t. maturati dall'inizio del periodo fino al 31/12 che avranno manifestazione monetaria solo nel 2005.

L'importo di detti ratei ammonta a fine anno ad Euro 1.032.328 (di cui Euro 6.680 per interessi su operazioni di p.c.t.) contro Euro 754.024 del 2003.

Risconti attivi

L'importo dei costi pagati nel corso del 2004, la cui competenza riguarda l'esercizio successivo, ammonta a complessivi Euro 1.073.018. L'onere riscontato più significativo è quello inerente la rata semestrale della polizza sanitaria relativamente ai mesi di gennaio e febbraio 2005 per Euro 830.575.

LE PASSIVITA'**FONDI PER RISCHI E ONERI**

Le eventuali perdite o passività di esistenza certa o probabile delle quali, alla chiusura dell'esercizio non fossero determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono stanziare nei fondi per rischi ed oneri; gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile degli eventi contabili sulla base degli elementi a disposizione. L'ammontare complessivo dei fondi è di Euro 13.087.475 contro Euro 9.863.422 dell'esercizio precedente. Di seguito si riporta l'analisi dei fondi.

FONDI PER RISCHI E ONERI	unità di Euro	
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004
Fondo imposte e tasse	1.731.643	1.973.491
Fondo svalutazione crediti.....	2.303.638	2.303.638
Fondo rischi diversi	0	3.913.636
Fondo copertura prestiti obbligazionari	125.000	0
Fondo rischi operazioni a termine	0	0
<u>Fondo oneri diversi:</u>		
- F.do oscillazione cambi	771.118	901.782
- F.do liquidazione interessi su depositi cauzionali	257.815	173.062
- F.do quiescenza personale	0	0
- F.do copertura polizza sanitaria	2.165.941	1.879.454
- F.do interventi manutentivi immobili	1.355.982	1.355.982
- F.do spese legali cause in corso e studi attuariali	440.667	348.831
- F.do spese amministratori stabili fuori Roma	111.618	237.599
- F.do spese contenzioso maternità e interessi	600.000	0
Totale	9.863.422	13.087.475

In relazione all'importanza di queste poste di bilancio e per dare più chiara lettura delle stesse, si reputa opportuno analizzare le singole entità al 31/12/2004 con tutte le modificazioni intervenute.

FONDI PER RISCHI E ONERI	01/01/2004	Utilizzi e rettifiche	Integrazioni	31/12/2004
F.do imposte e tasse.....	1.731.643,03	0,00	241.847,68	1.973.490,71
F.do svalutazione crediti.....	2.303.638,43	0,00	0,00	2.303.638,43
F.do rischi diversi.....	0,00	0,00	3.913.636,44	3.913.636,44
F.do copertura prestiti obbligazionari.....	125.000,00	-125.000,00	0,00	0,0
F.do rischi operazioni a termine.....	0,00	0,00	0,00	0,0
Fondo oneri diversi:				
F.do oscillazione cambi.....	771.117,60	-102.905,63	233.570,10	901.782,07
F.do liquidazione interessi su depositi cauzionali.....	257.814,84	-97.321,42	12.568,15	173.061,57
F.do copertura polizza sanitaria.....	2.165.941,00	-2.165.941,00	1.879.454,41	1.879.454,41
F.do interventi manutentivi immobili.....	1.355.982,32	0,00	0,00	1.355.982,32
F.do spese legali cause in corso e studi attuariali.....	440.667,02	-91.835,58	0,00	348.831,44
F.do spese amministratori stabili fuori Roma.....	111.617,98	-57.876,69	183.857,31	237.598,60
F.do spese contenzioso maternità e interessi.....	600.000,00	-600.000,00	0,00	0,0
Totali	9.863.422,22	-3.240.880,32	6.464.934,09	13.087.475,99

Nell'esercizio 2004 gli accantonamenti e le integrazioni ai fondi per rischi ed oneri sono stati pari ad Euro 6.464.934,09. Di seguito si analizzano nel dettaglio tutte le movimentazioni avvenute su detti fondi.

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse iscritto al 31/12/2004 per Euro 1.973.491 è la contropartita del credito per imposta sostitutiva su capital gain iscritto nell'attivo patrimoniale. Tale imposta si applica nella misura del 12,50% sulle plusvalenze fiscali derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie ed obbligazionarie; il credito risultante al 31/12/2004 potrà essere utilizzato per diminuire l'onere fiscale che maturerà sulle plusvalenze dei prossimi esercizi.

Le movimentazioni del fondo in questione si riassumono nel seguente schema:

Fondo imposte e tasse all'1/1/2004	1.731.643,03
▪ Credito imposta per capital gain 2004.....	241.847,68
Fondo imposte e tasse al 31/12/2004	1.973.490,71

Il credito per imposta sostitutiva su capital gain, iscritto originariamente per Euro 1.143.332 nel 2001, è stato utilizzato nel 2002 per Euro 383.839 e integrato negli anni 2003 e 2004 per Euro 1.213.998.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti della consistenza di Euro 2.303.638 viene destinato alla copertura del rischio di insolvenza dei crediti iscritti nell'attivo.

In particolare, considerando certa la riscossione dei crediti verso gli Archivi Notarili, verso le banche e verso l'Erario, il fondo viene destinato prevalentemente alla copertura dei crediti verso l'inquinato iscritti in bilancio per Euro 5.536.063. In particolare, nel corso dell'esercizio, si è operata un'attenta analisi sulla recuperabilità di questi ultimi crediti che ha portato alla definizione del fondo al 31/12/2004 ed alla decisione di lasciarlo inalterato rispetto al valore evidenziato all'inizio dell'esercizio.

Fondo rischi diversi

Il saldo del Fondo rischi diversi è pari ad Euro 3.913.636 ed è equivalente al 50% delle differenze negative calcolate, in sede di valutazione al 31/12/2004, rispetto al valore di bilancio di alcuni titoli azionari immobilizzati (B.Pop.Lodi, Meliorbanca e Tme); tale fondo è stato istituito per fini prudenziali in considerazione dei corsi azionari rilevati negli ultimi periodi.

Le minusvalenze derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari compendati nella categoria "Attività finanziarie", invece, sono state portate al 31/12 in diretta diminuzione del valore dei titoli a cui si riferiscono.

Fondo copertura prestiti obbligazionari

Tale posta è stata istituita nel 2002 per la copertura delle obbligazioni "Cirio Holding 2004 6,25%" in considerazione del rischio di mancato rimborso; il fondo, quantificato in Euro 125.000, risulta stornato al 31/12/2004 in conseguenza del riacquisto alla pari del titolo, avvenuto nel mese di febbraio 2005, da parte della società Dexia/Crediop che a suo tempo lo aveva collocato.

Fondo rischi operazioni a termine

Non sussistendo posizioni aperte su operazioni a termine al 31/12 non è stato necessario costituire il fondo in questione.

Fondo oneri diversi:**Fondo oscillazioni cambi**

Il fondo oscillazione cambi rappresenta la copertura del rischio di cambio dei titoli in valuta e delle divise estere presenti in portafoglio (in particolare dollari USA e franchi svizzeri). L'ammontare dell'integrazione di tale fondo è stato calcolato come differenza tra il costo di carico delle obbligazioni, determinato in base al cambio valutario al momento dell'acquisto, e lo stesso valore rideterminato al cambio rilevato al 31/12/2004.

Fondo oscillazione cambi 01/01/2004	771.117,60
▪ Adeguamento c/c BPS 138/85101 USD al 31/12/2004.....	-102.905,63
▪ Adeguamento c/c BPS 138/85102 CHF al 31/12/2004	627,88
▪ Accantonamento al fondo oscillazione cambi al 31/12/2004...	232.942,22
Fondo oscillazione cambi al 31/12/2004	901.782,07

Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali

Il valore del fondo al 31/12/2004 è di Euro 173.062 contro Euro 257.815 del 2003.

Durante l'esercizio in esame sono stati liquidati Euro 97.321 ad inquilini che hanno cessato i rapporti con la Cassa o che hanno mutato la tipologia della loro cauzione (fidejussione o libretto al portatore); l'incremento rilevato nel fondo nell'anno in esame, pari a Euro 12.568, rappresenta invece l'onere per interessi al 2,5% dei depositi cauzionali in essere al 31/12/2004.

Fondo copertura polizza sanitaria

Il Fondo copertura polizza sanitaria è stato calcolato sulla base della clausola "bonus/malus" prevista nel contratto della polizza; la stessa clausola prevede infatti una integrazione del premio sostenuto nel corso dell'esercizio qualora il rapporto sinistri/premi risulti superiore al 100% nonché un'integrazione relativamente alla copertura "Assegni di accompagnamento" che prevede l'obbligo, qualora il premio anticipato sia inferiore alle liquidazioni pagate agli iscritti, di versare una integrazione pari alla differenza fra i due importi.

Per il 2004 l'integrazione - e quindi l'accantonamento al fondo - è stata determinata in Euro 1.879.454 sulla base dell'andamento osservato nel precedente esercizio.

Al 31/12/2004 il fondo in oggetto è stato ulteriormente stornato per Euro 385.865 quale quota accantonata in eccesso, negli esercizi precedenti, rispetto poi all'effettivo onere integrativo pagato per l'annualità 2003/2004.

Fondo interventi manutentivi immobili

Il Fondo interventi manutentivi immobili chiude al 31/12/2004 con un saldo pari ad Euro 1.355.982, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente; le spese sostenute nell'anno, relativamente agli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare, sono state inserite nella categoria "Spese pluriennali immobili" con un onere globale di Euro 4.011.572.

Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali

Tale fondo rappresenta la copertura per spese future relative a cause legali in corso ovvero per il sostenimento di oneri relativi a studi in corso di carattere attuariale promossi dall'Ente. La consistenza del fondo al 31/12/2004 è di Euro 348.831.

Fondo spese amministratori stabili fuori Roma

E' destinato alla copertura delle spese a carico dell'Ente relative a "rendiconti" non ancora presentati dagli amministratori e agli emolumenti di loro competenza.

Il fondo in questione presenta una giacenza al 31/12/2004 di Euro 237.599.

Fondo spese contenzioso maternità e interessi

Tale fondo è stato utilizzato nel 2004 per Euro 354.447 per l'erogazione di n. 6 indennità rientranti nella precedente sfera normativa; la parte eccedente pari ad Euro 245.553 (il fondo all'01/01/2004 era di Euro 600.000) è stata stornata a sopravvenienze attive in virtù della nuova normativa (Legge 289/03) che regolamenterà tutte le prestazioni in argomento.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo rappresenta l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente e quello dei portieri degli stabili e riflette quindi l'indennità maturata in conformità alle disposizioni di legge e ai vigenti contratti di lavoro aggiornata a tutto il 31/12/2004. L'importo complessivo dei due fondi che nel 2003 ammontava ad Euro 1.363.918 risulta per il 2004 di Euro 1.440.297.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	unità di Euro	
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004
Personale	966.580	991.562
Portieri stabili Cassa.....	397.338	448.735
Totale	1.363.918	1.440.297

Fondo T.F.R. personale dipendente

L'accantonamento al Fondo T.F.R. è dato da 1/13,5 delle competenze annualmente corrisposte in via continuativa ai dipendenti, oltre alla rivalutazione per gli importi degli anni precedenti del 75% della percentuale pubblicata dall'ISTAT maggiorata dell'1,5%.

Le movimentazioni del fondo TFR del personale, nel corso dell'esercizio in questione, possono essere riassunte nel seguente prospetto:

Fondo T.F.R. personale 1/1/2004	966.580,14
▪ Accantonamento anno 2004	1.635,66
▪ Rivalutazione T.F.R. anno 2004	26.232,23
▪ Imposta sostitutiva su rivalutazione T.F.R.	-2.885,58
Fondo T.F.R. personale al 31/12/2004	991.562,45

In particolare si rileva che in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.Lgs. n. 47 del 18/2/2000, con decorrenza 2001, sui redditi derivanti dalle rivalutazioni dei fondi per il trattamento di fine rapporto, è applicata l'imposta sostitutiva nella misura dell'11%. Lo stesso articolo prevede inoltre che l'imposta venga imputata direttamente a riduzione del fondo.

Il T.F.R. del personale è integrato per la rivalutazione a norma di legge dei fondi presenti al 31/12 (per il 2004 la percentuale applicata è stata del 2,793103%) in quanto l'accantonamento di competenza, per un totale di Euro 171.194,04, mensilmente è stato versato all'Ente gestore della previdenza complementare a favore dei dipendenti, secondo l'accordo collettivo aziendale siglato e recepito dagli Organi deliberanti nei primi mesi del 2000.

Fondo T.F.R. portieri

L'accantonamento per il T.F.R. dei portieri rileva il valore di quanto spetta ai portieri a titolo di indennità di cessazione.

Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2004 per Euro 1.459,76 e reintegrato per Euro 34.437,66 relativamente ai portieri in Roma ed Euro 18.418,30 relativamente a quelli fuori Roma. Riepilogando al 31/12/2004:

	Euro
▪ Fondo T.F.R. portieri stabili in Roma	283.912,25
▪ Fondo T.F.R. stabili fuori Roma	164.822,41
Totale al 31/12/2004	448.734,66

DEBITI

Iscritti al valore nominale rappresentano gli obblighi assunti dalla Cassa e non ancora saldati nei confronti di assistiti, imprese, fisco ecc.

L'ammontare dei debiti al 31/12/2004 è di Euro 33.930.726, mentre alla data del 31/12/2003 tale ammontare era di Euro 37.786.878.

DEBITI	unità di Euro	
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004
Debiti v/Banche e altri istituti.....	17.459	677
Acconti	193.000	213.349
Debiti v/ fornitori.....	3.723.502	3.812.430
Debiti tributari.....	14.564.875	15.569.085
Debiti v/Enti previdenziali.....	273.176	365.553
Debiti v/personale dipendente	572.574	856.236
Debiti v/iscritti.....	12.451.720	10.065.256
<u>Altri debiti:</u>		
- Debiti per depositi cauzionali	760.945	502.726
- Debiti v/inquinato.....	779.779	485.453
- Debiti costituzione "Fondazione Italiana per il Notariato"	2.582.285	0
- Debiti diversi.....	1.867.563	2.059.961
Totale	37.786.878	33.930.726

Di seguito si analizzeranno i debiti di maggior rilievo.

Debiti v/Banche e altri Istituti

I debiti v/Banche e altri Istituti riguardano somme da rimborsare a vario titolo (restituzione per doppi accreditati, rimborsi spese ecc.) e sono rilevati per il 2004 in Euro 677.

Acconti

Riguardano le caparre rimosse (Euro 213.349) per le vendite non ancora perfezionate delle unità immobiliari alla data del 31/12/2004; la specifica degli acconti esistenti a fine esercizio viene esposta della seguente tabella:

Acconti	
▪ Acconti vendite in corso Roma – Via CG Liberazione	83.349,00
▪ Acconti vendite in corso Roma – Olgiate is. 52/59	70.000,00
▪ Acconti vendite in corso Torino – Via Gialliti	60.000,00
Totale acconti al 31/12/2004	213.349,00

Debiti v/fornitori

Si riferiscono ai debiti verso fornitori della Cassa esistenti al 31/12/2004 e rilevati per nominali 3.812.430; viene inserito nell'ambito di questa categoria il debito verso le Assicurazioni Generali per Euro 2.137.935 relativo alla integrazione del premio dovuto per l'applicazione della clausola "Bonus-Malus" e "Assegni di accompagnamento" pagato nei primi giorni del 2005.

Debiti tributari e Debiti v/Enti previdenziali

Iscritti per un totale di Euro 15.934.638, rappresentano per Euro 8.331.080 le ritenute erariali e previdenziali operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2004 e versate (a norma di legge) entro il 16 gennaio 2005, per Euro 766.887 le ritenute su titoli accantonate, per Euro 6.614.761 il debito v/l'erario per imposte Ires ed Irap ed Euro 221.910 per la parte di ritenute previdenziali c/Cassa relativamente a quote di compensi incentivanti e arretrati 2004 a favore del personale dipendente non ancora distribuiti.

I debiti tributari per Ires ed Irap sono iscritti al lordo degli acconti versati; in considerazione dell'imponibile fiscale quantificato per l'esercizio in corso, tali debiti sono stati valutati rispettivamente in Euro 6.399.307 ed Euro 215.454.

Debiti v/personale dipendente e Debiti v/iscritti

I primi sono iscritti al 31/12/2004 per Euro 856.236 e riguardano sia i premi di produzione destinati al personale dipendente e alla dirigenza, sia gli arretrati 2004 stimati per il rinnovo del C.C.N.L. dei dipendenti e dei Dirigenti degli Enti previdenziali privatizzati scaduto il 31/12/2003.

I debiti v/iscritti, quantificati in Euro 10.065.256, sono così formati:

▪ Beneficiari c/pensioni	67.600,18
▪ Beneficiari c/indennità di cessazione	3.111.661,36
▪ Beneficiari c/indennità di cessazione rateizzata	6.431.389,88
▪ Beneficiari c/indennità di maternità	226.549,39
▪ Beneficiari c/impianto studio	5.000,00
▪ Beneficiari c/integrazioni	70.078,23
▪ Beneficiari c/sussidi ordinari e straordinari	1.900,00
▪ Debiti per pignoramenti ed altre trattenute	149.663,25
▪ Debiti v/beneficiari Eredità Carvelli	573,60
▪ Notai c/rimborsi	840,15
Totale debiti v/iscritti al 31/12/2004	10.065.256,04

I pignoramenti ed altre trattenute rappresentano generalmente quote di pensione o indennità di cessazione non pagate in esecuzione di sentenze, in attesa di restituzione o attribuzione.

I debiti v/beneficiari eredità Carvelli si riferiscono agli interessi maturati negli anni 2002, 2003 e 2004 sul libretto dell'eredità Carvelli che, in adempimento della volontà del testatore, verranno destinati al Notaio a riposo più bisognoso secondo le modalità contenute nel bando di assegnazione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 1973.

Altri debiti:**Debiti per depositi cauzionali e debiti v/inquinato**

Complessivamente raggiungono l'importo di Euro 988.179 e riguardano per Euro 502.726 depositi cauzionali versati dai locatari degli stabili della Cassa, 54.726 somme versate in eccedenza dagli inquilini per gli oneri ripetibili ed Euro 430.727 somme da ripartire relative ad importi incassati in attesa di corretta imputazione.

Debiti costituzione "Fondazione Italiana per il Notariato"

Stanziato nel bilancio di previsione 2001, questo debito era relativo all'erogazione "una tantum" prevista dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 69 del 22 settembre 2000 per Euro 2.582.285 per la partecipazione della Cassa alla suddetta Fondazione; il debito risulta estinto al 31/12/2004 in seguito al pagamento fatto nel mese di novembre vincolato al riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione.

Debiti diversi

Nella voce "Debiti diversi" sono incluse le somme incassate per conto del Consiglio Nazionale del Notariato per Euro 1.557.114 riferite ai mesi di novembre e dicembre 2004, il debito per il saldo del condono immobiliare per Euro 363.155, altre passività di minor rilevanza per un importo cumulativo di Euro 57.198 ed importi di conguaglio spese immobiliari in attesa di definizione per Euro 82.494.

FONDI AMMORTAMENTO

In deroga a quanto dettato dalla normativa vigente, che prevede che le poste rettificative siano portate in diretta diminuzione delle corrispondenti voci attive, i fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposti nello stato patrimoniale in base alle linee guida fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Per i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati si rimanda alla prima parte "criteri di valutazione".

	unità di Euro	
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004
FONDI AMMORTAMENTO		
Immobilizzazioni immateriali	362.955,42	373.385,45
Totale fondo immobilizzazioni immateriali	362.955,42	373.385,45
Immobilizzazioni materiali:		
Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	845.579,37	855.904,22
Fondo ammortamento macchine elettroniche	311.610,26	342.386,48
Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	649.464,40	772.037,10
Fondo ammortamento automezzi	41.058,03	43.769,28
Fondo ammortamento immobili strumentali	961.677,70	1.281.161,23
Fondo ammortamento immobili	29.594.457,42	43.214.011,13
Totale fondo immobilizzazioni materiali	32.403.847,18	46.509.269,44
Totale Fondi ammortamento	32.766.802,60	46.882.654,89

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei passivi sono iscritti per Euro 128.206 e rappresentano le ritenute erariali sui ratei di interessi attivi dei titoli a reddito fisso.

Al 31/12/2004, inoltre, risulta sfornata a risconto passivo per Euro 1.049.562 l'eccedenza contabile calcolata sulle vendite 2004 degli appartamenti in Roma Olgiata is. 52/59; tale eccedenza verrà imputata a conto economico alla conclusione delle alienazioni del complesso immobiliare di cui esse fanno parte.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RATEI E RISCONTI PASSIVI	unità di Euro	
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004
Ratei passivi.....	88.639	128.206
Risconti passivi.....	0	1.049.562
Totale	88.639	1.177.768

PATRIMONIO NETTO

Nel 2004 l'avanzo economico dell'esercizio precedente per Euro 42.515.522 è stato portato in aumento dei contributi capitalizzati che ammontano così ad Euro 548.413.016. La differenza tra ricavi (Euro 273.389.964) e costi (Euro 224.887.056) di competenza 2004, oltre che il risultato dell'esercizio (Euro 48.502.908) espresso nel conto economico, rappresenta anche l'incremento del patrimonio netto (+ 4,92%) il cui totale al 31/12/2004 è pari ad Euro 1.034.206.042.

PATRIMONIO NETTO	unità di Euro	
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004
Riserva legale (D.Lgs. 509/94).....	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria.....	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Eredità Carvelli).....	11.362	11.362
Contributi capitalizzati.....	505.897.494	548.413.016
Avanzo economico.....	42.515.522	48.502.908
Riserva di arrotondamento.....	4	3
TOTALE PATRIMONIO NETTO	985.703.135	1.034.206.042

Il patrimonio netto al 31/12/2004 equivale a 7,39 volte il costo indicato in bilancio per le pensioni nell'esercizio in esame.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni avute nell'ambito del patrimonio netto dell'Associazione negli ultimi cinque anni.

PATRIMONIO NETTO	2000	2001	2002	2003	2004
Riserva legale (D.Lgs. 509/94).....	416.315.882	416.315.882	416.315.882	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria.....	20.962.871	20.962.871	20.962.871	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Eredità Carvelli).....	11.362	11.362	11.362	11.362	11.362
Contributi capitalizzati.....	385.553.078	406.563.910	420.026.341	505.897.494	548.413.016
Avanzo economico.....	21.010.835	13.462.431	85.871.153	42.515.522	48.502.908
Riserva di arrotondamento.....	0	4	-1	4	3
TOTALE PATRIMONIO NETTO	843.854.028	857.316.460	943.187.608	985.703.135	1.034.206.042

Nel periodo considerato il patrimonio dell'Associazione risulta incrementato di Euro 190.352.014 corrispondente ad una percentuale del 22,56.

CONTI D'ORDINE

Lo stato patrimoniale si chiude con i conti d'ordine con l'esposizione, sia nelle attività che nelle passività per lo stesso ammontare, di voci che rappresentano le garanzie ricevute direttamente o indirettamente distinguendo tra fidejussioni, avalli e altre garanzie reali per rischi diversi.

CONTI D'ORDINE	EURO
Fidejussioni inquilini per depositi cauzionali	4.468.846
Libretti al portatore da inquilini per depositi cauzionali	1.583.238
Altre fidejussioni	180.488
Contratti a termine	0
Totale	6.232.572

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO**GESTIONE ECONOMICA**

Di seguito sono elencate in via sintetica le risultanze contabili dell'esercizio 2004.

RICAVI	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Contributi	210.438.464	229.870.091	9,23
Maternità	582.664	611.078	4,88
Ricavi lordi di gestione immobiliare	21.858.547	21.937.178	0,36
Ricavi lordi di gestione mobiliare	17.573.612	17.221.577	- 2,00
Altri ricavi	1.748.949	3.750.040	114,42
TOTALE RICAVI	252.202.236	273.389.964	8,40

COSTI	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Prestazioni correnti	- 140.537.726	- 150.426.988	7,04
Maternità	- 1.398.106	- 476.209	- 65,94
Costi relativi alla gestione immobiliare	- 10.311.309	- 10.780.191	4,55
Costi relativi alla gestione mobiliare	- 5.346.234	- 3.740.563	- 30,03
Indennità di cessazione	- 16.344.511	- 21.568.340	31,96
Altri costi	- 35.748.828	- 37.894.765	6,00
TOTALE COSTI	- 209.686.714	- 224.887.056	7,25

LA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente dell'anno è di 79.443.103 Euro.

Rispetto al precedente esercizio il saldo della gestione caratteristica della Cassa fa rilevare una variazione positiva in valore assoluto di oltre nove milioni di Euro corrispondente ad un incremento percentuale di oltre 13 punti. L'aumento in questione trae origine dalla ascesa dell'entrata contributiva in parte contenuta dalla variazione subita dalle spese istituzionali.

Il gettito contributivo, infatti, ha fatto rilevare un rialzo del 9,23% raggiungendo l'importo di 229.870.091 Euro mentre le prestazioni correnti, in ragione soprattutto dell'aggiornamento programmato degli importi pensionistici, sono aumentate del 7,04% e hanno comportato un onere per l'Associazione di 150.426.988 Euro.

PREVIDENZA E ASSISTENZA	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Contributi	210.438.464	229.870.091	9,23
Prestazioni correnti	- 140.537.726	- 150.426.988	7,04
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	69.900.738	79.443.103	13,65

CONTRIBUTI	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Contributi da Archivi Notarili.....	209.531.376	228.847.757	9,22
Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (D.M. 25/5/01).....	3.763	9.791	160,19
Contributi da Uffici del Registro	317.137	257.747	- 18,73
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45).....	291.057	481.327	65,37
Contributi previdenziali - riscatti.....	295.131	273.469	- 7,34
Totale	210.438.464	229.870.091	9,23

Contributi da Archivi Notarili

L'entrata proveniente dagli Archivi Notarili rappresenta la quasi totalità della contribuzione corrente (99,56%). Rispetto al precedente esercizio l'entrata ha fatto osservare un incremento percentuale superiore ai nove punti, raggiungendo, così, il valore di 228.847.757 Euro.

Tale risultato è conseguenza diretta dell'incremento del repertorio notarile – soprattutto degli onorari relativi agli atti conservati – che rappresenta la base di applicazione dell'aliquota previdenziale in vigore (25%).

A fronte dell'accertamento evidenziato sono stati incassati contributi nel corso del 2004, al netto dell'aggio e delle spese postali, per 194,7 milioni di Euro. La differenza, pari a 29,5 milioni di Euro, sono stati riscossi nei primi mesi del 2005 e si riferiscono ai contributi di competenza dei mesi di novembre e dicembre 2004.

Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (D.M. 25/5/01)

Sono costituiti dai versamenti effettuati dagli Enti locali relativi a quote previdenziali a favore di Notai che svolgono la funzione di amministratore locale; in virtù delle disposizioni previste dall'articolo 86 (I e II comma) del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000, tali quote di oneri previdenziali sono determinate applicando la percentuale di contribuzione su 1/12 del repertorio notarile prodotto dal professionista nell'anno precedente la collaborazione.

Nel corso dell'esercizio in chiusura sono pervenuti a tale titolo contributi per 9.791 Euro relativamente a due professionisti.

Contributi da Uffici del Registro

Le somme versate dalle Concessioni in seguito agli accertamenti promossi dagli Uffici del Registro hanno fatto rilevare una flessione rispetto all'anno 2003.

I contributi pervenuti nell'esercizio in chiusura sono stati pari a 257.747 Euro in luogo dei 317.137 Euro incassati nell'anno precedente.

Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)

Sono i contributi versati da professionisti giacenti presso altre gestioni per attività diverse da quella notarile. Nel corso dell'esercizio 2004 l'importo liquidato da altri Istituti di Previdenza alla Cassa Nazionale del Notariato è stato di 481.327 Euro, in seguito alle richieste pervenute da parte di Professionisti.

L'entrata fa rilevare un incremento rispetto al precedente esercizio (il cui gettito era stato di 291.057 Euro) in seguito alla contabilizzazione nell'esercizio in chiusura, della contribuzione di competenza dell'anno non ancora pervenuta.

Contributi previdenziali - riscatti

Sono costituiti dai contributi versati dai professionisti che, esercitando il diritto previsto dall'articolo 10 bis del Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà della Cassa, hanno riscattato ai fini pensionistici il periodo del corso legale di laurea, il periodo obbligatorio di pratica notarile o il periodo del servizio militare di leva. I versamenti pervenuti alla Cassa a tale titolo nell'esercizio 2004 sono stati di 273.469 Euro.

Da rilevare la lieve flessione del contributo che, nell'anno passato, aveva garantito una entrata di 295.131 Euro.

PRESTAZIONI CORRENTI

Le prestazioni correnti sono costituite da tutte le spese istituzionali della Cassa, con l'esclusione delle indennità di maternità e di cessazione poste nelle rispettive gestioni.

Complessivamente le prestazioni correnti hanno fatto rilevare un aumento di spesa rispetto al 2003 del 7,04%, passando da 140.537.726 Euro del precedente esercizio, a 150.426.988 Euro del 2004.

La variazione è ascrivibile all'adeguamento degli importi pensionistici e quindi del costo complessivo delle pensioni concesse agli iscritti, che costituiscono nell'esercizio in chiusura, oltre il 93% della prestazioni correnti.

PRESTAZIONI CORRENTI	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Pensioni agli iscritti	- 130.759.216	- 140.017.687	7,08
Assegni di integrazione	- 1.276.619	- 1.429.136	11,95
Sussidi ordinari e straordinari	- 20.000	- 38.900	94,50
Sussidi scolastici	- 169.730	- 160.485	- 5,45
Sussidi impianto studio	- 340.000	- 616.843	81,42
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	- 7.080	- 7.158	1,10
Polizza sanitaria	- 7.000.058	- 7.201.680	2,88
Polizza responsabilità civile/professionale.....	- 965.023	- 955.099	- 1,03
Totale	- 140.537.726	- 150.426.988	7,04

Pensioni agli iscritti

Il costo sostenuto nell'anno 2004 per la corresponsione delle pensioni è stato di 140.017.687 Euro.

Rispetto al precedente esercizio, in cui l'onere sostenuto aveva raggiunto i 130.759.216 Euro, si rileva un incremento della spesa del 7,08%.

La variazione del costo delle pensioni è conseguenza dell'aggiornamento - stabilito nella misura del 5% - attuato in conformità al programma triennale di rivalutazione degli importi deliberato dal Consiglio di Amministrazione per il periodo 2003-2005. Parte dell'adeguamento è relativo alla variazione rilevata dall'indice FOI dell'Istat del 2003 (2,5%) mentre il restante 2,5% rientra nel pianificato piano triennale di cui sopra.

Incide, inoltre, sulla variazione complessiva del costo in argomento l'aggiornamento del precedente anno (9%) i cui effetti si sono prodotti per l'intero esercizio 2004.

Assegni di integrazione

Rappresenta l'onere che consente di adeguare gli onorari dei professionisti qualora gli stessi abbiano conseguito un repertorio inferiore ad una misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione (nel 2004 del 25%) dell'onorario medio nazionale determinato annualmente.

La spesa di competenza dell'esercizio è stata di 1.429.136 Euro. Tale onere fa rilevare un incremento rispetto al 2003 (+11,95%), in ragione del maggior numero di richieste pervenute e dell'incremento della media nazionale a cui è legato l'andamento di tale voce di spesa.

L'onere rappresenta lo 0,9% dei costi relativi le prestazioni correnti.

Sussidi ordinari e straordinari

Come stabilito dall'articolo 5 lettera c dello Statuto della Cassa, rientrano tra le attività di mutua assistenza la corresponsione di sussidi.

La Cassa può, in ragione del regolamento apposito, in caso di reale e accertata necessità concedere sostegni economici (assegni per assistenza infermieristica, assegni straordinari) a notai in esercizio o in pensione o in mancanza ai loro congiunti aventi diritto a pensione, determinando di volta in volta importi e modalità.

La spesa sostenuta dall'Ente nel 2004 a tale titolo è stata di 38.900 Euro, rilevando così un incremento rispetto al costo sostenuto nel corso dell'esercizio precedente.

Sussidi scolastici

In base all'apposito regolamento la Cassa può erogare a favore dei figli dei Notai, assegni di studio a parziale copertura delle spese sostenute per la frequenza a corsi scolastici e universitari.

Nel 2004 gli assegni scolastici emessi hanno generato una spesa di 160.485 Euro, in linea con quanto sostenuto dall'Associazione nel corso del precedente esercizio (169.730 Euro).

Sussidi impianto studio

L'Ente concorre, in virtù dell'articolo 1 dell'apposito regolamento, nelle spese sostenute dai notai di nuova nomina per l'apertura e organizzazione dello studio.

La spesa dell'esercizio in chiusura è stata di 616.843 Euro.

Rispetto al precedente esercizio si registra un importante incremento, che trae origine dal recente ingresso di professionisti di nuova nomina.

Contributo fitti sedi Consigli Notarili

Rappresenta il contributo che la Cassa devolve ai Consigli Notarili per il sostenimento di fitti passivi per locali non di proprietà dell'Ente, in applicazione dell'art.5 lettera e) dello Statuto e del relativo regolamento di attuazione.

Nell'anno 2004 sono stati erogati contributi per 7.158 Euro destinati ai Consigli Notarili di Aosta, Pavia, Sondrio e Trento.

Polizza sanitaria

La tutela sanitaria, garantita dalla polizza assicurativa stipulata con la Compagnia di Assicurazione Generali, ha comportato per l'esercizio in chiusura una spesa complessiva di 7.201.680 Euro.

Rispetto all'onere registratosi nel 2003, il costo della tutela sanitaria subisce un lieve incremento (2,88%) per effetto del maggior peso delle integrazioni previste contrattualmente ed attuabili qualora il rapporto sinistri

liquidati e premi riscossi dalla compagnia di assicurazione sia stato superiore al 100% oppure quando il premio anticipato per gli assegni di accompagnamento sia risultato inferiore alle liquidazioni effettivamente pagate agli iscritti dalla società Generali.

Non essendo ancora pervenuto dalla compagnia assicurativa il dato relativo alla definizione degli assegni di accompagnamento pagati nel periodo 1/3/03 – 1/3/04 nonché alle liquidazioni pagate nel periodo 1° marzo - 31 dicembre 2004 ed il relativo rapporto sinistri/premi, si è prudenzialmente stimato un onere di perfezionamento dell'appendice contrattuale per 1,9 milioni di Euro, che si aggiungono al costo sostenuto per i primi due acconti dell'anno già certificati dalle Generali.

Polizza responsabilità civile/professionale

L'onere relativo al 2004 per la polizza in argomento è stato pari a 955.099 Euro.

L'assicurazione per la responsabilità civile, rinnovata per il biennio 01/02/2003 - 01/02/2005, ha per oggetto la copertura del rischio di danni patrimoniali involontariamente causati dai Notai che cessano l'attività notarile durante il periodo di assicurazione per cause di morte o pensionamento, nonché dai Notai già pensionati alla data del 01/02/1999 e loro eredi. La Società assicuratrice (Lloyd's) si obbliga infatti a tenere indenne l'assicurato di ogni somma (al netto della franchigia contrattualmente stabilita) che egli sia tenuto a rimborsare a terzi per i danni di cui sopra dei quali sia civilmente responsabile ai sensi di legge nell'esercizio dell'attività notarile.

LA GESTIONE MATERNITA'

Il saldo dell'area "maternità" scaturisce dal raffronto dei "contributi" pervenuti a tale titolo e le "indennità" di competenza dell'anno corrisposte dalla Cassa alle aventi diritto.

Il risultato dell'esercizio 2004, in netta controtendenza rispetto agli ultimi anni, fa rilevare un avanzo di 134.869 Euro.

Tale equilibrio è conseguenza delle novità introdotte nel 2003 dal legislatore (legge 289/2003) il quale, ancorando il sistema di calcolo delle indennità ad alcuni parametri, ha di fatto regolarizzato lo sviluppo della spesa in questione. Il tetto massimo, annualmente determinato in ragione di tali parametri, può essere superato solo dietro preciso intendimento del Consiglio di Amministrazione, compatibilmente con gli equilibri finanziari dell'Ente.

In merito al risultato finale della gestione si rileva che, qualora venissero comprese le indennità corrisposte nei primi mesi del 2005 ma relative all'esercizio in chiusura – di cui ne viene data evidenza nella voce "accantonamenti" – l'area in argomento rileverebbe un risultato negativo di 58.895 Euro, comunque lontano dai disavanzi rilevati in precedenti occasioni.

	unità di Euro		
GESTIONE MATERNITA'	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	Variazione %
Maternità (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151):			
Contributi indennità di maternità riscossi	582.664	611.078	4,88
Indennità di maternità erogate	- 1.398.106	- 476.209	- 65,94
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	- 815.442	134.869	- 116,54

Contributi indennità di maternità riscossi

Il contributo a carico di ogni Notaio in forza all'1 gennaio di ogni anno è pari a 129,11 Euro e viene riscosso dagli Archivi Notarili in concomitanza ai contributi previdenziali del mese di maggio.

L'entrata del 2004 è stata di 611.078 Euro pari ad un incremento, rispetto al dato 2003, del 4,88%. La variazione, in presenza di un contributo fisso, è quindi ascrivibile al maggior numero dei versanti.

Indennità di maternità erogate

Si riferisce all'erogazione delle indennità di maternità alle aventi diritto.

Le indennità erogate nel corso dell'esercizio hanno comportato un costo di 476.209 Euro. Tale onere, inferiore di oltre il 65 per cento della spesa sostenuta nel 2003 (1.398.106 Euro), è il risultato della definizione di un importo massimo per le indennità (quantificato in 20.363,2 Euro per l'anno 2004) in ottemperanza alle recenti disposizioni legislative.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale evidenzia un saldo positivo di Euro 3.069.661 ed è il risultato che scaturisce dalla contrapposizione dei ricavi lordi della gestione immobiliare e mobiliare con i costi relativi alla loro acquisizione. Esso evidenzia quindi il risultato economico netto degli investimenti effettuati nell'esercizio dando nel contempo un'immediata valutazione della redditività degli elementi patrimoniali. Naturalmente l'andamento di tale comparto è influenzato dalla tendenza dei mercati finanziari nonché dai provvedimenti di politica economica in generale di tutti i Paesi.

GESTIONE PATRIMONIALE	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Ricavi lordi di gestione immobiliare.....	21.858.547	21.937.178	0,36
Ricavi lordi di gestione mobiliare	17.573.612	17.221.577	-2,00
Costi relativi alla gestione immobiliare	-10.311.309	-10.780.191	4,55
Costi relativi alla gestione mobiliare	-5.346.234	-3.740.563	-30,03
Indennità di cessazione.....	-16.344.511	-21.568.340	31,96
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	7.430.105	3.069.661	- 58,69

Su tale gestione grava il costo inerente le "indennità di cessazione"; essa non è considerata propriamente un elemento previdenziale corrente ma piuttosto una spesa legata ad un accantonamento negli anni (rispetto agli anni di esercizio professionale del Notaio) e la relativa copertura economico-finanziaria è strettamente legata alle rendite derivanti dai contributi capitalizzati.

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE

I ricavi confluiti in questa gestione esprimono le rendite prodotte dal patrimonio, mobiliare e immobiliare, della Cassa.

Nell'esercizio 2004 si evidenziano ricavi per complessivi Euro 39.158.755.

	unità di Euro		
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	Variazione %
Ricavi lordi di gestione immobiliare:			
Affitti di immobili	21.857.159	21.936.191	0,36
Interessi moratori su affitti attivi	1.388	987	- 28,89
Totale gestione immobiliare	21.858.547	21.937.178	0,36
Ricavi lordi di gestione mobiliare:			
Interessi attivi su titoli	6.187.256	7.134.592	15,31
Interessi bancari e postali	405.603	581.274	43,31
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	14.296	23.530	64,59
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	2.759.286	3.346.669	21,29
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti.....	7.665.097	2.845.201	- 62,88
Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni patrimoniali	331.099	2.926.120	783,76
Utile su cambi	123.533	0	- 100,00
Altri proventi (PCT).....	87.442	364.191	316,49
Totale gestione mobiliare	17.573.612	17.221.577	- 2,00
Totale	39.432.159	39.158.755	- 0,69

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE**Affitti di immobili**

La voce accoglie i ricavi derivanti dalla locazione di immobili di proprietà dell'Ente (Euro 21.937.178). Il rendimento lordo prodotto rispetto al patrimonio immobiliare della Cassa, che al 31/12/2004 era di Euro 495.053.169, è pari al 4,43% (contro un rendimento del 4,33% registrato nell'esercizio precedente).

La voce di entrata evidenzia un incremento dello 0,36%, minore rispetto a quello riscontrato nel 2003, nonostante la stipula di nuovi contratti di locazione (a patto libero) e gli adeguamenti istat; ciò è giustificato dall'alienazione nel corso dell'anno di una parte dei complessi immobiliari siti in Roma, Olgiata e Via Caduti Guerra di Liberazione.

I canoni complessivi del 2004 derivano da contratti ad uso abitativo e accessorio (35,03%) e da contratti ad uso diverso - uffici e commerciale - (64,97%); inoltre il 47,50% dei canoni incassati arriva dai fabbricati siti in Roma, il 30,88% è ricavato dagli immobili del nord, il 13,29% dal patrimonio immobiliare del sud Italia ed infine l'8,33% è incamerato dai fabbricati del centro Italia, Roma esclusa.

Interessi moratori su affitti attivi

Gli interessi di mora per ritardato pagamento dei canoni di locazione ammontano ad Euro 987 e sono pari allo 0,004% dei canoni stessi; un importo dunque sempre più di modesta entità che conferma la particolare attenzione prestata dall'Amministrazione al controllo degli "incassi".

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE MOBILIARE**- La gestione del comparto mobiliare**

I ricavi lordi ottenuti dalla gestione del comparto mobiliare del nostro patrimonio hanno raggiunto, nel corso del 2004 (comprendendo il saldo positivo di rivalutazione), la somma complessiva di Euro 17.299.188; gli oneri

di produzione, comprensivi delle minusvalenze da negoziazione conseguite nel comparto, dei costi di gestione (commissioni bancarie, di intermediazione e altro) oltre che dei decrementi dovuti alla valutazione delle attività finanziarie, sono stati pari a Euro 4.407.180.

Conseguentemente il risultato complessivo del comparto diviene pari a Euro 12.892.008; tale risultato, rapportato al patrimonio netto (esclusi gli immobili) esprime un rendimento del 2,39%.

Da un punto di vista operativo si è proceduto all'impiego della liquidità di volta in volta resasi disponibile nel **comparto obbligazionario** (corporate e titoli di Stato) oltre che in operazioni di pronti contro termine.

Più in particolare, circa 467,8 mln di Euro sono stati impiegati in titoli di Stato a breve termine e circa 46,7 milioni di Euro in obbligazioni corporate parte con rendimento fisso parte a tasso variabile, con cedole legate all'inflazione europea ed italiana o ai tassi di interesse. In questo comparto è confluita una liquidità di circa 30 milioni di Euro precedentemente impiegata da gestori esterni; Il Consiglio di Amministrazione ha infatti optato per una gestione totalmente diretta del comparto obbligazionario.

Sono stati inoltre impiegati circa 1,5 mln di Euro in obbligazioni in dollari USA, approfittando del persistente stato di debolezza di tale valuta e confidando in un suo futuro apprezzamento legato al consolidarsi della ripresa economica negli Stati Uniti.

La gestione del **comparto azionario** è stata caratterizzata da un atteggiamento estremamente prudente: si è vista infatti una consistente diminuzione dell'attività di trading, e anche l'operatività a termine ha subito una forte contrazione.

Sul risultato d'esercizio pesa la dismissione del 25% circa della partecipazione in Banca Popolare di Lodi, titolo il cui valore di carico è significativamente più alto del prezzo di mercato; tale operazione ha comportato la realizzazione di una minusvalenza pari a circa 1,8 milioni di Euro.

Il **settore azionario** - conformemente alle indicazioni del Consiglio di Amministrazione - è stato diminuito nel secondo semestre 2004 di circa 28,21 milioni di Euro (Banca Popolare Milano, Banche Popolari Unite, Banco Popolare Verona e Novara, Banca Popolare di Lodi, Banca Nazionale del Lavoro, Datamat, Alleanza).

Ulteriori 8 milioni di Euro riguardano il disinvestimento di 342.500 azioni Generali di cui 250.000 vendute a termine.

Sono stati effettuati, inoltre, due switch con vendita di Alleanza e Tim risp. ed acquisto di Ras e TIT risp. per un importo di 2,6 milioni di Euro.

Quasi contestualmente, nei primi mesi del 2005, sino ad oggi, il settore è stato incrementato di circa l'8,99% rispetto al 31/12/2004 per circa 14,068 milioni di Euro con l'aumento della partecipazione nella Banca Lombarda di circa 712.000 titoli ed acquisti mirati su titoli di larga capitalizzazione e di "alto rendimento" quali: Edison, Enel, Eni, Saipem, Snam Rete Gas, Terna e Total.

Complessivamente l'esercizio si è chiuso con un risultato positivo del comparto (al netto delle minusvalenze) di 822.615 Euro.

I titoli azionari inseriti tra le attività finanziarie, in seguito alla valutazione al minor valore tra costo di acquisto e prezzo di mercato, hanno subito svalutazioni per 508.962 Euro e rivalutazioni per 25.125 Euro. Tra i titoli azionari immobilizzati, le partecipazioni in Banca Popolare di Lodi, Telecom Italia Media e Mediobanca presentano valori di carico superiori alle quotazioni di mercato; poiché tale circostanza si è verificata anche nel precedente esercizio e non si prevede una immediata ripresa del corso di questi titoli, si è ritenuto opportuno, in via prudente, effettuare un accantonamento (pari a circa 3,9 milioni di Euro) a copertura del rischio di eventuali perdite future.

Il comparto **gestioni esterne** è stato completamente rivisto: per quanto riguarda la componente azionaria è stato deciso di mantenere in portafoglio due mandati identici a gestire su mercati azionari internazionali, mentre per la componente obbligazionaria si è deciso per la gestione diretta. Conseguentemente è stata completamente disinvestita, nel mese di dicembre, la gestione Deutsche Bank - Finanza & Futuro, di composizione prevalentemente obbligazionaria e monetaria, con il realizzo di una plusvalenza di circa 2,3 milioni di Euro.

Nel corso dell'anno, in seguito alle operazioni poste in essere dai gestori, sono state realizzate plusvalenze per circa 547.000 Euro e minusvalenze per circa 10.000 Euro, mentre le valutazioni di fine esercizio hanno comportato incrementi di valore per 32.425 Euro e decrementi per 12.224 Euro, iscritti rispettivamente nel "Saldo positivo" e "Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare".

I due **Fondi obbligazionari** internazionali in portafoglio fanno registrare un incremento di valore di 51.242 Euro, anch'esso iscritto nel "Saldo positivo da rivalutazione".

ANALISI DELLE RENDITE DEL COMPARTO MOBILIARE ANNI 2003/2004
(in migliaia di Euro)

	2003	2004	TOTALI
RENDITE PATRIMONIO MOBILIARE			
Interessi attivi su depositi di c/c	420	605	1.025
Interessi attivi su titoli	6.187	7.135	13.322
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	2.759	3.347	6.106
Eccedenze da operazioni titoli e vendita diritti	7.665	2.845	10.510
Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni	331	2.926	3.257
Proventi da PCT	88	364	452
Utile su cambi	124	0	124
RICAVI LORDI GESTIONE MOBILIARE	17.574	17.222	34.796

PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO IMMOBILI)	480.704	539.153	
Media patrimonio netto (escluso immobili)			509.929

ONERI DI PRODUZIONE			
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	-2.718	-2.023	-4.741
Spese e commissioni bancarie	-1.335	-642	-1.977
Ritenute su depositi di c/c	-109	-157	-266
Ritenute alla fonte su titoli	-1.179	-913	-2.092
Tasse e tributi vari gestione patrimonio mobiliare	-5	-5	-10
Imposta sostitutiva su capital gain	-	-1	-1
TOTALE ONERI DI PRODUZIONE	-5.346	-3.741	-9.087

RIVALUTAZIONE E SVALUTAZIONE PATRIMONIO MOBILIARE			
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	193	78	271
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	-1.425	-667	-2.092
TOTALE	-1.232	-589	-1.821

RENDIMENTO NETTO GESTIONE MOBILIARE	10.996	12.892	23.888
Media rendimenti netti			11.944

Interessi attivi su titoli

Le cedole relative a interessi maturati sui titoli di Stato e obbligazionari in portafoglio ammontano ad Euro 7.134.592. Si verifica un incremento del 15,31% rispetto al consuntivo 2003, da imputare al maggior impiego di fondi nel comparto.

Interessi bancari e postali

In questo conto affluiscono tutti gli interessi attivi di competenza della Cassa, derivanti dai conti bancari e postali in essere. Gli interessi bancari, che rappresentano la quasi totalità di questa voce, dipendono dalla

giacenza media oltre che dal tasso di remunerazione. Per l'esercizio 2004 tale voce è pari a Euro 581.274 contro Euro 405.603 dell'esercizio precedente (+43,31%). Tale incremento, data una giacenza media dei depositi pressoché invariata, è dovuto alla migliore remunerazione (Tasso Ufficiale di Riferimento + 0,675%) corrisposta dalla nuova Banca cassiera, alla quale la Cassa ha affidato la prestazione dei servizi bancari a partire dal 1° gennaio 2004 (Del. n. 48 C.d.A. del 09/05/03).

Nella tabella seguente si riporta la giacenza media, paragonata a quella dell'esercizio precedente, del conto maggiormente movimentato, il c/c di Tesoreria.

C/C TESORERIA	unità di Euro			
	Esercizio		Variazioni	Diff. %
	2003	2004		
▪ Giacenza media	17.141.365	17.173.764	+ 32.399	+ 0,19%
▪ Interessi	356.060	451.867	+ 95.807	+ 26,91%
▪ Tasso	2,077 %	2,631%	+ 0,554	+ 26,67%

Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti

Su questo conto, di scarso rilievo numerico, affluiscono gli introiti per quote interessi su prestiti e mutui concessi ai dipendenti. Tali ricavi sono passati da Euro 14.296 a Euro 23.530, con un incremento del 64,59%, dovuto ai 15 nuovi prestiti concessi e alla definizione di situazioni pregresse relative ad ex dipendenti.

Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni

I dividendi incassati sulle partecipazioni azionarie in portafoglio sono stati pari a Euro 3.346.669, con un incremento rispetto al dato dell'esercizio precedente del 21,29%. Il rendimento rispetto alla consistenza azionaria in essere all'1.1.2004 (Euro 182.002.006) è stato pari all' 1,84%.

Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti

Richiamando quanto detto sopra, le eccedenze derivanti da tali operazioni al 31/12/2004 sono pari ad Euro 2.845.201 mentre le minusvalenze sono pari ad Euro 2.022.586; il risultato netto è pari pertanto ad Euro 822.615, contro Euro 4.947.057 del 2003.

Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni patrimoniali

L'importo iscritto in questa voce, pari ad Euro 2.926.120, è costituito per l'80% (Euro 2.346.953) dalla plusvalenza realizzata sul disinvestimento della gestione Deutsche Bank-Finanza & Futuro, per Euro 32.000 dal dividendo distribuito dal Fondo Immobiliare "Piramide Globale", mentre per Euro 547.167 evidenzia i ricavi conseguiti sulle operazioni svolte in corso d'anno nell'ambito delle tre gestioni in Fondi Comuni di Investimento.

Utile su cambi

Nell'esercizio in esame non sono state poste in essere operazioni che abbiano comportato utili legati all'apprezzamento di valute estere, per cui questa voce è pari a zero.

Altri proventi (P.C.T.)

La liquidità che si è resa disponibile nel corso dell'esercizio è stata impiegata anche in operazioni di pronti contro termine ai migliori rendimenti offerti dalle controparti. Nel corso del 2004 il ricorso a tale strumento ha subito un rafforzamento, con conseguente incremento del relativo ricavo, che ammonta a 364.191 Euro contro gli 87.442 Euro dell'esercizio precedente.

COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE

I costi riguardanti la gestione del patrimonio immobiliare fanno registrare per l'esercizio 2004 un lieve incremento rispetto al dato 2003; questi passano infatti da Euro 10.311.309 ad Euro 10.780.191 (più 4,55%).

COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
I.C.I.	- 2.460.216	- 2.478.801	0,76
IRES (ex IRPEG)	- 6.483.377	- 6.399.307	- 1,30
Emolumenti amministratori fuori Roma	- 351.800	- 351.932	0,04
Spese portierato (10% carico Cassa)	- 69.965	- 66.350	- 5,17
Assicurazione stabili proprietà Cassa	- 76.308	- 96.261	26,15
Spese carico Cassa ordinaria manutenzione immobili	- 132.606	- 128.963	- 2,75
Spese registrazione contratti	- 221.784	- 221.486	- 0,13
Spese consortili e varie	- 363.089	- 299.531	- 17,50
Indennità di avviamento	- 6.494	0	- 100,00
Accantonamento T.F.R. portieri	- 4.633	- 5.286	14,09
Tasse e tributi vari gestione immobiliare ..	- 118.209	- 719.706	508,84
Interessi passivi su depositi cauzionali	- 22.828	- 12.568	- 44,94
Totale	-10.311.309	-10.780.191	4,55

I.C.I.

Riguarda l'imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Ente. Nell'esercizio 2004 la spesa di Euro 2.478.801 evidenzia un incremento rispetto al dato dell'esercizio passato dello 0,76%; la variazione è frutto da una parte dell'incremento della "base imponibile ICI", ovvero del valore catastale di alcuni fabbricati per i quali è stata ridefinita la rendita (Roma V.le Beethoven e P.le Sturzo) e all'incremento delle aliquote da parte di qualche Comune, dall'altra della diminuzione del patrimonio immobiliare e principalmente si fa riferimento alle vendite, a tutt'oggi ancora in corso, dei complessi immobiliari in Roma, Olgiata e Via Caduti della Guerra di Liberazione. Del totale dei costi gravanti sulla gestione immobiliare, l'Ici ne rappresenta il 22,99%.

IRES (ex IRPEG)

L'IRES, la nuova imposta sul reddito delle società introdotta in seguito alla riforma fiscale entrata in vigore il 1 gennaio 2004, ammonta ad Euro 6.399.307 ed è calcolata su un imponibile fiscale derivante sostanzialmente dalle rendite immobiliari dell'Associazione pari ad Euro 19.225.107 (l'esercizio 2003 denunciava un imponibile fiscale di Euro 19.076.043). Gli acconti versati a norma di legge a giugno e novembre 2004 ammontano

complessivamente ad Euro 6.340.193. Si presume dunque un versamento a saldo in sede di unico 2004 pari alla differenza (Euro 59.114). L'onere complessivo a carico dell'esercizio 2004, come detto di Euro 6.399.307, fa registrare una riduzione dell'1,30% rispetto al dato dell'anno passato, nonostante l'incremento dell'imponibile denunciato, dovuta principalmente alla variazione dell'aliquota di imposta passata dal 34% al 33%. Del totale dei costi gravanti sulla gestione immobiliare, l'IRES ne rappresenta il 59,36%.

Emolumenti amministratori fuori Roma

I fabbricati di proprietà dell'Ente situati fuori Roma e gestiti da amministratori in loco giustificano questo tipo di costo che registra le parcelle pagate agli amministratori "fuori Roma" in attuazione delle tariffe professionali previste nel mandato conferito agli amministratori e determinate in base a percentuali sulle riscossioni. Nell'esercizio in chiusura il costo sostenuto è stato di Euro 351.932 comprendente un accantonamento di Euro 83.852 rilevato a concorrenza della previsione del conto per la copertura finanziaria di tutte quelle parcelle riguardanti l'esercizio 2004 ancora non pervenute.

Spese portierato (10% carico Cassa)

Alcuni stabili della Cassa usufruiscono del servizio di portierato e questa voce di costo accoglie il 10 per cento delle spese riguardanti questo servizio. Nel 2004 la spesa evidenziata è di Euro 66.350 (-5,17% rispetto al dato dello scorso esercizio).

Assicurazione stabili proprietà Cassa

Si riferisce alla copertura assicurativa degli immobili di proprietà dell'Ente ed è rappresentata da una polizza assicurativa globale (incendio responsabilità civile e danni). Il costo 2004 rilevato è di Euro 96.261. L'incremento rispetto al 2003 (+26,15%) è giustificato dalla delibera n. 81/2004 assunta dal Comitato Esecutivo nella seduta del 26 febbraio in cui si è stabilito di procedere ad una rivalutazione del 25% del valore dei fabbricati iscritti in polizza e di aggiornare la liquidazione del relativo premio annuale.

Spese carico Cassa ordinaria manutenzione immobili

Sono compresi in questa voce le riparazioni e i piccoli interventi agli immobili di proprietà dell'Ente effettuati in via "ordinaria" (interventi idraulici, elettrici, termici etc. a carico della proprietà). La spesa a carico del 2004 è di Euro 128.963 ed è comprensiva delle "spese missioni gestione immobili" effettuate normalmente per la gestione dei fabbricati, per Euro 37.182.

Spese registrazione contratti

La registrazione dei contratti di locazione fa rilevare questa voce di costo che è a carico della proprietà nella misura del 100% per i contratti stipulati con lo Stato e nella misura del 50 % per i contratti stipulati con il privato. Nel 2004 si è rilevata una spesa di Euro 221.486.

Spese consortili e varie

Trattasi delle spese a carico della Cassa per oneri condominiali, oneri consortili, sfiti e altro. La spesa 2004 è di Euro 299.531.

Accantonamento T.F.R. portieri

Rappresenta la quota accantonata di competenza dell'esercizio 2004 in ossequio alle norme vigenti. L'importo evidenziato riguarda la sola quota di costo a carico della Cassa (10%) per i portieri assegnati agli stabili siti in Roma, che sono gestiti direttamente dall'Ente, e per i portieri degli stabili delle altre città, gestiti dagli amministratori all'uopo esistenti (Euro 5.286).

Tasse e tributi vari gestione immobiliare

La spesa 2004 (719.706 Euro) si riferisce a diverse tasse comunali (Cosap, tassa smaltimento rifiuti ecc.), all'INVIM decennale; il motivo sostanziale del notevole incremento rispetto al dato dell'esercizio precedente (+508,84%) è da imputare alla spesa sostenuta per il condono edilizio definito nel mese di dicembre 2004.

Interessi passivi su depositi cauzionali

Rappresenta il 2,5% del debito iscritto in bilancio verso inquilini, relativamente alle cauzioni iscritte al 31/12/2004; tale onere è stato girato al "Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali" ed è pari ad Euro 12.568.

GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE

Gli oneri e le perdite sopportati per la gestione del patrimonio mobiliare risultano pari ad Euro 3.740.563, con una diminuzione del 30,03% rispetto all'esercizio precedente.

GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	- 2.718.040	- 2.022.586	- 25,59
Spese e commissioni bancarie	- 1.334.597	- 642.064	- 51,89
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	- 1.178.826	- 912.991	- 22,55
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari	- 109.521	- 156.561	42,95
Tasse e tributi vari	- 5.250	- 4.989	- 4,97
Imposta sostitutiva su Capital Gain	0	- 1.372	**/**
Totale	-5.346.234	-3.740.563	-30,03

Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari

Questa posta, che accoglie le minusvalenze registrate sulla negoziazione di valori mobiliari, ammonta a 2.022.586 Euro, mentre nel passato esercizio era stata pari a Euro 2.718.040. L'ammontare delle perdite è costituito per circa il 90% dalla minusvalenza riportata nel disinvestimento della partecipazione in Banca Popolare di Lodi per un quarto del suo valore.

Spese e commissioni bancarie

In tale voce sono da comprendere, oltre alle consuete spese sui c/c intrattenuti con le varie banche, anche le commissioni di intermediazione sulla gestione del comparto mobiliare (azionario ed obbligazionario).

Tenendo in debita considerazione il fatto che la Cassa, in tale settore, lavora sempre con commissioni minime, per il 2004 rileviamo una diminuzione del 51,89% rispetto al 2003, dovuta essenzialmente alla ridotta attività di trading nel settore azionario. La spesa totale, di Euro 642.064, risulta così suddivisa:

- commissioni per negoziazione di titoli azionari **pari ad Euro 197.569**;
- commissioni per negoziazione di titoli obbligazionari **pari ad Euro 17.064**;
- commissioni su operazioni a termine **pari ad Euro 81.849**;
- commissioni e spese per tenuta c/c bancari **pari ad Euro 2.566**;
- altre commissioni e spese **pari ad Euro 343.016**; sono da imputare agli oneri di gestione per le somme depositate presso i gestori esterni.

Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso

Questo conto riceve la contabilizzazione relativa alle ritenute sugli interessi derivanti dai titoli obbligazionari, iscritti tra i ricavi nella categoria "Ricavi lordi della gestione mobiliare".

Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari

Affluiscono su questo conto le ritenute sugli interessi calcolati sulle giacenze bancarie; l'aumento del valore registrato nel consuntivo 2004 (Euro 156.561 contro Euro 109.521 del 2003) è correlato all'incremento della remunerazione delle giacenze liquide di conto corrente.

Tasse e tributi vari

La spesa rilevata nell'esercizio, pari ad Euro 4.989, riguarda i costi sostenuti per bolli su c/c e deposito titoli, nonché tasse sui contratti di borsa per alcune operazioni.

Imposta sostitutiva su Capital Gain

L'imposta sostitutiva su capital gain si applica nella misura del 12,50% sulle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie e di obbligazioni. L'importo iscritto in bilancio riguarda l'imposta addebitata sul risultato positivo di esercizio di una gestione esterna.

La gestione diretta, anche per il 2004, ha generato un credito d'imposta evidenziato nell'attivo e nel passivo dello Stato patrimoniale, rispettivamente tra i "Crediti v/Erario" e nel "Fondo imposte e tasse".

INDENNITÀ DI CESSAZIONE

Spetta al notaio collocato a riposo e viene liquidata in base all'anzianità maturata in esercizio.

INDENNITA' DI CESSAZIONE	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Spese per indennità di cessazione	- 16.344.511	- 21.568.340	31,96

Spese per indennità di cessazione

Nel 2004 sono state rilevate indennità per complessivi Euro 21.568.340. Le rendite nette della gestione patrimoniale, mobiliari e immobiliari, hanno garantito anche per quest'esercizio la copertura della spesa per indennità di cessazione (essa rappresenta il 9,59 % del totale dei costi).

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una crescita giustificata sostanzialmente da un maggior numero di beneficiari (si sono pagate n. 101 indennità contro le 82 erogate nell'esercizio 2003). Inoltre la nuova annualità in vigore dal 1 gennaio 2004, determinata secondo il nuovo metodo di calcolo (del.n.109 del 23/11/2002), è di Euro 5.810,11 (fino al 31/12/2003 era di Euro 5.475,39) e presenta un incremento del 6,11%.

Anche in quest'esercizio ci sono stati notai che hanno optato per l'erogazione rateizzata dell'indennità (delibera del C.d.A. n.91 del 15/12/2000).

Tra gli accantonamenti compare inoltre la voce "accantonamento indennità di cessazione" che registra un valore di Euro 2.792.105 riguardante n.13 indennità di cessazione deliberate nei primi mesi del 2005 ma di competenza dell'anno in chiusura. Se dalle rendite patrimoniali si sottraesse anche questa voce di costo il "saldo della gestione patrimoniale al netto degli accantonamenti" sarebbe comunque positivo (Euro 277.556) a significare che le rendite patrimoniali al netto dei costi di gestione hanno garantito anche per quest'esercizio la copertura di tutte le spese attinenti le indennità di cessazione (compresi gli accantonamenti).

ALTRI RICAVI

Tale raggruppamento ha fatto registrare un introito complessivo di Euro 3.750.040. Di seguito si riporta la specifica delle singole voci movimentate nell'ambito di ciascuna categoria.

ALTRI RICAVI	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Altri ricavi:			
Entrate eventuali	0	357	**/**
Eccedenze da alienazione immobili	0	1.317.005	**/**
Totale di categoria	0	1.317.362	**/**
Proventi straordinari:			
Sopravvenienze attive	1.091.907	1.568.794	43,67
Insussistenze passive	0	33.053	**/**
Plusvalenze	1.800	0	- 100,00
Totale di categoria	1.093.707	1.601.847	46,46
Rettifiche di valori			
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio immobiliare.....	0	0	-
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare.....	192.649	77.611	- 59,71
Totale di categoria	192.649	77.611	- 59,71
Rettifiche di costi:			
Recupero prestazioni	355.927	350.306	- 1,58
Recuperi e rimborsi diversi	60.173	353.366	487,25
Contributo di solidarietà 2% pensioni ex dipendenti	0	3.650	**/**
Abbuoni attivi.....	45.334	41.315	- 8,87
Spese carico inquilini per ripristini unità immobiliari.....	1.159	4.583	295,43
Totale di categoria	462.593	753.220	62,83
TOTALE ALTRI RICAVI	1.748.949	3.750.040	114,42

Entrate eventuali

Riguardano piccole entrate di natura condominiale (357 Euro).

Eccedenze da alienazioni immobili

La voce "Eccedenze da alienazioni immobili" (1.317.005 Euro) rappresenta sostanzialmente l'eccedenza contabile imputata relativamente all'alienazione del complesso immobiliare in Roma, Via Caduti Guerra di Liberazione (1.017.857 Euro), oltre a quelle realizzate per le vendite di Pesaro, Via Picciola, Trento, Via Paradisi e Vicenza, Via Torretti.

Proventi straordinari

In questo gruppo sono rilevate **sopravvenienze attive** per un importo pari ad Euro 1.568.794.

Rappresentano ricavi di vario genere rilevati nel 2004 ma di competenza degli esercizi passati. All'interno sono affluiti sostanzialmente: rimborsi irpeg inerenti l'anno 1986 e 1989 (446.918 Euro), il recupero di ritenute erariali anno 2003 (143.300 Euro), lo storno di fondi ritenuti eccessivi e non necessari (756.418 Euro), inoltre un maggior credito irpeg accertato in sede di unico 2004 per 79.141 Euro, ancora imputazione di contributi per ricongiunzioni rateizzate di esercizi precedenti (95.289 Euro).

Le **Insussistenze passive** rilevate complessivamente per Euro 33.053 riguardano principalmente cancellazione di posta del passivo, ovvero debiti inesistenti.

Rettifiche di valori

E' evidenziata in questo gruppo la voce "saldo positivo da rivalutazione del patrimonio mobiliare", pari ad Euro 77.611, che si riferisce al "ripristino di valore" patrimoniale di poste dell'attivo finanziario svalutate in anni precedenti, ciò in ottemperanza alle disposizioni del Codice Civile. Tale ripresa di valore riguarda i titoli azionari (Banca Popolare dell'Emilia Romagna, per Euro 25.125), le gestioni in fondi comuni di investimento (gestione Pioneer e gestione Chorus, rispettivamente per Euro 14.793 ed Euro 17.632), i due Fondi obbligazionari (per complessivi Euro 18.817) e i Fondi comuni di investimento dell'Eredità Monari (per Euro 1.243).

RETTIFICHE DI COSTI**Recupero prestazioni**

E' una posta rettificativa della voce "pensioni agli iscritti" e riguarda pensioni che sono state incamerate a seguito del decesso dei beneficiari e che verranno corrisposte parzialmente agli eredi. L'importo rilevato è di Euro 350.306.

Recupero e rimborsi diversi

E' una posta rettificativa di costi diversi: recupero di spese legali, rimborso di danni subiti dagli inquilini ai fabbricati di proprietà, altri rimborsi. L'importo rilevato è stato di Euro 353.366.

Contributo di Solidarietà 2% pensioni ex dipendenti

Il Consiglio di Amministrazione con delibera n.8 del 17 gennaio 2003, ha disposto la soppressione del "Fondo quiescenza personale" con decorrenza 1° ottobre 1999 e la cessazione della contribuzione prevista per il finanziamento del fondo medesimo. A decorrere dalla data di soppressione del fondo è riconosciuto, a favore dei dipendenti iscritti, il diritto al trattamento pensionistico integrativo con la trattenuta sulle erogazioni di un contributo di solidarietà pari al 2%. Il contributo per il 2004 è stato di Euro 3.650.

Abbuoni attivi

Il valore rilevato, Euro 41.315, riguarda principalmente note di credito emesse da fornitori (ditte di manutenzione) per rettifiche di lavori fatturati nell'esercizio 2003.

Spese carico inquilini per ripristini unità Immobiliari

In questo conto sono stati rilevati introiti per Euro 4.583 recuperati dagli inquilini per ripristini di unità Immobiliari locate.

ALTRI COSTI

Questo raggruppamento in cui vengono evidenziati tutti gli altri costi sostenuti nell'esercizio, non direttamente imputabili alle tre gestioni, ha fatto registrare un onere complessivo di Euro 37.894.765 contro Euro 35.748.828 rilevato nel 2003:

ALTRI COSTI	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Organi amministrativi e di controllo	- 735.254	- 814.015	10,71
Compensi professionali e lavoro autonomo.....	- 293.472	- 341.456	16,35
Personale	- 3.369.022	- 3.808.314	13,04
Pensioni ex dipendenti	0	- 182.491	**/**
Materiale sussidiario e di consumo	- 100.464	- 83.558	- 16,83
Utenze varie	- 197.156	- 131.661	- 33,22
Servizi vari	- 130.505	- 130.374	- 0,10
Spese pubblicazione periodico e tipografia.....	- 33.009	- 22.119	- 32,99
Oneri tributari	- 205.023	- 215.454	5,09
Oneri finanziari.....	- 97.280	- 110.691	13,79
Altri costi.....	- 429.986	- 255.246	- 40,64
Spese pluriennali immobili.....	- 4.471.007	- 4.011.572	- 10,28
Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni.....	- 19.140.224	- 22.263.775	16,32
Oneri straordinari	- 882.234	- 182.984	- 79,26
Rettifiche di valori.....	- 1.424.610	- 666.617	- 53,21
Rettifiche di ricavi.....	- 4.239.582	- 4.674.438	10,26
TOTALE ALTRI COSTI	- 35.748.828	-37.894.765	6,00

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Questo gruppo di costi comprende le spese per il funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché i relativi compensi ancora allineati alle retribuzioni dei Direttori Generali del Parastato secondo la delibera n. 82 del 15/1/1993. L' ammontare complessivo dei costi per il 2004 è stato di Euro 814.015 e rappresenta lo 0,36% del totale dei costi. Il dato 2004 fa rilevare un incremento rispetto al dato 2003 del 10,71% dovuto sostanzialmente all'aumento della voce "Rimborsi spese e gettoni di presenza"; tale andamento trova giustificazione dall'avvicendamento dei nuovi componenti gli Organi Collegiali che ha causato, anche se per un breve periodo, sedute congiunte tra il vecchio e il nuovo Consiglio di Amministrazione.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Compensi alla Presidenza	- 60.311	- 60.311	0,00
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	- 150.777	- 150.274	- 0,33
Compensi componenti Collegio dei Sindaci	- 36.186	- 36.186	0,00
Rimborso spese e gettoni di presenza	- 387.378	- 465.777	20,24
Compensi, rimborsi spese Assemblea dei Delegati	- 81.019	- 80.351	- 0,82
Oneri previdenziali (Legge n. 335/95)	- 19.583	- 21.116	7,83
Totale di categoria	- 735.254	- 814.015	10,71

Compensi alla Presidenza

Rileva le indennità fisse mensili spettanti al Presidente (Euro 60.311).

Compensi componenti Consiglio di Amministrazione

Contiene i compensi spettanti al Vice Presidente, al Segretario e a ciascun Consigliere di Amministrazione (Euro 150.274).

Compensi componenti Collegio dei Sindaci

Questo costo attiene il compenso spettante al Presidente del Collegio e agli altri quattro componenti (Euro 36.186).

Rimborso spese e gettoni di presenza

Riguarda i rimborsi spese e i gettoni di presenza (Euro 258,23 per gettone) corrisposti ai componenti degli Organi collegiali dell'Ente. La spesa complessiva 2004 è stata di Euro 465.777; l'incremento rispetto alla spesa 2003 è giustificato, come già detto, dall'avvicendamento dei nuovi componenti gli Organi Collegiali che ha causato sedute congiunte tra il vecchio e il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati

Concerne il costo complessivamente sostenuto per le sedute dell'Assemblea dei Rappresentanti. Quest'Organo si è riunito nell'esercizio 2004 due volte, per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio di previsione. Il costo rilevato nel 2004 è pari ad Euro 80.351.

Oneri previdenziali (Legge n. 335/95)

L'art. 2 del D.M. n. 281 del 2 maggio 1996 prevede tali oneri previdenziali che hanno evidenziato per l'esercizio in chiusura un onere di Euro 21.116.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

Questo gruppo di costi racchiude tutte le spese per prestazioni professionali effettuate da professionisti nei vari campi: notai, avvocati, procuratori, ricercatori. Complessivamente nel 2004 si è sopportato un costo di Euro 341.456.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Consulenze, spese legali e notarili	- 127.495	- 156.305	22,60
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	- 20.183	- 51.075	153,06
Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze	- 144.294	- 131.726	- 8,71
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	- 1.500	- 2.350	56,67
Totale di categoria	- 293.472	- 341.456	16,35

Consulenze, spese legali e notarili

Questa voce di costo è prevalentemente imputabile al contenzioso relativo al patrimonio immobiliare. Nel 2004 il costo rilevato è pari a Euro 156.305 in aumento rispetto al costo 2003 (Euro 127.495). La crescita (più 22,60%) è da imputare ad Euro 29.428 relative alle definizioni di giudizi di natura pensionistica iniziati negli scorsi anni ma giunti a conclusione nel 2004.

Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili

In questo conto sono ricompresi i costi sostenuti per le consulenze tecniche fornite da geometri, architetti e altri relativamente alle direzioni dei cantieri di lavoro da avviare o avviati per le ristrutturazioni e riqualificazioni dei fabbricati della Cassa (Euro 51.075). Rispetto all'anno passato si registra un notevole incremento giustificato dalle progettazioni per i lavori presso la sede del Consiglio Notarile di Pordenone (8.136 Euro), la verifica tecnica e strutturale dell'immobile in Genova - Via Gherzi (6.120 Euro), la direzione e progettazione dei lavori presso la sede della Cassa in via Flaminia (8.568 Euro) e la produzione di pratiche catastali e documentazione diversa (7.630 Euro) riguardanti la vendita degli stabili in Roma - Olgiata, deliberata negli anni scorsi dagli organi della Cassa.

Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze

La spesa 2004 è pari ad Euro 131.726 e riguarda in piccola misura consulenze tributarie (Avv. Puri e studio Berliri-Cogliati-Dezza, anche in merito alle istanze di rimborso Ilor/Irpeg anni 86-87-89) e per buona parte oneri relativi a prestazioni professionali di natura attuariale e amministrativo-contabile (società di revisione per certificazione del bilancio 2004); i compensi per l'intermediazione erogati alla società che si sta occupando per nostro conto della vendita del complesso immobiliare in Spinacelo - Roma Via Caduti della Guerra di Liberazione sono sensibilmente diminuiti, motivo del calo di questa voce di costo (- 8,71%).

Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)

La spesa 2004 (Euro 2.350) è inerente ad accertamenti sanitari nei confronti di Notai e congiunti che hanno fatto domanda di pensione speciale.

PERSONALE

Al 31/12/2004 l'organico della Cassa è composto da n. 67 unità compresi il Direttore Generale, 3 Dirigenti e 3 dipendenti con contratto a tempo determinato in sostituzione di personale assente per maternità.

L'onere totale per la categoria del personale nell'esercizio 2004 è stato rilevato in Euro 3.808.314 contro Euro 3.518.271 dell'esercizio precedente, evidenziando un incremento dell'8,24%; il valore dell'esercizio 2003 è comprensivo dell'accantonamento effettuato di Euro 149.249 indicato nella categoria "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni",

I valori contabili caricati nel 2004, registrati per Euro 3.555.747, sono stati incrementati di Euro 252.567 per il ricalcolo di quanto dovuto per arretrati in relazione al rinnovo del 3° CCNL dei dipendenti e dei Dirigenti AdEPP; l'incremento calcolato è stato mantenuto nella misura del 7,5%.

Gli arretrati relativi al 2004 sono stati caricati nelle rispettive voci di bilancio e ciò giustifica l'incremento della categoria.

L'eventuale minor onere che si rileverà nel 2005, del quale ne verrà data opportuna comunicazione in corso d'anno, sarà imputato nella categoria "Proventi straordinari".

PERSONALE	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Stipendi e assegni fissi al personale	- 1.850.073	- 2.050.544	10,84
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	- 520.000	- 670.035	28,85
Oneri sociali	- 645.000	- 729.189	13,05
Accantonamento T.F.R.	- 194.972	- 199.062	2,10
Indennità e rimborsi spese missioni	- 52.655	- 37.404	- 28,96
Indennità servizio cassa	- 1.491	- 1.444	- 3,15
Corsi di perfezionamento	- 3.132	- 1.276	- 59,26
Interventi assistenziali a favore del personale	- 55.000	- 70.000	27,27
Oneri previdenza complementare	- 46.699	- 49.360	5,70
Totale di categoria	- 3.369.022	- 3.808.314	13,04

Stipendi e assegni fissi al personale

Le competenze previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti e i dirigenti degli Enti privatizzati, sono rilevate in questa voce di costo; si registra un incremento rispetto al dato del precedente esercizio del 10,84% dovuto, come detto, al rinnovo del 3° CCNL e anche ai contratti a tempo determinato stipulati nel 2004 per le sostituzioni di personale assente per maternità.

Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti

Il costo rilevato per l'esercizio 2004 è pari ad Euro 670.035; una parte di questo onere (Euro 561.972) è stato rilevato a fine anno per fronteggiare l'uscita futura, avvenuta a febbraio 2005, inerente il premio incentivante al personale dipendente previsto dal C.C.N.L. e dal contratto integrativo.

Oneri sociali

Riguarda gli oneri previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente; l'onere di competenza dell'esercizio in chiusura (Euro 729.189) fa riscontrare un aumento del 13,05% ed è la naturale conseguenza dell'aumento dei costi per stipendi e straordinari.

Accantonamento T.F.R.

Rappresenta la quota di competenza dell'esercizio 2004 pari ad Euro 199.062 (più 2,10% rispetto al dato 2003); di questi Euro 157.627 sono stati versati mensilmente all'Ente gestore della previdenza complementare del personale (secondo l'accordo collettivo aziendale siglato e recepito dagli Organi deliberanti nei primi mesi del 2000), Euro 13.566 riguardano la parte di trattamento di fine rapporto conseguenza del rinnovo contrattuale ed infine Euro 26.232 riguardano la rivalutazione del fondo preesistente (75% della percentuale pubblicata dall'ISTAT maggiorata dell'1,5%) oltre ad Euro 1.636 per accantonamento anno 2004.

Indennità e rimborsi spese missioni

In questo conto sono rilevate le missioni del solo personale amministrativo inviato dall'Ente fuori dalla sede aziendale per adempiere le proprie mansioni. Il costo di competenza del 2004 è pari ad Euro 37.404.

Indennità servizio cassa

L'attuazione del servizio interno di cassa comporta l'erogazione di un'indennità, regolamentata dal contratto integrativo aziendale; l'onere 2004 è di Euro 1.444.

Corsi di perfezionamento

Questa voce rileva i costi sostenuti per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale dipendente con la partecipazione a corsi interni o esterni alla sede dell'Ente; nell'esercizio 2004 l'onere sostenuto è pari ad Euro 1.276.

Interventi assistenziali a favore del personale

Il costo 2003 è di Euro 70.000, rileva i costi sostenuti per attività culturali e ricreative a favore del personale dipendente; tale voce di spesa è regolamentata dal contratto integrativo aziendale.

Oneri previdenza complementare

L'accordo collettivo aziendale, siglato e recepito dagli Organi deliberanti nei primi mesi del 2000, prevede un trattamento di previdenza complementare per i dipendenti dell'Ente che abbiano scelto di aderire, avente lo scopo di "accantonare" somme per l'erogazione futura di pensioni integrative. Questa voce rappresenta l'onere a carico della Cassa pari al 2% degli stipendi lordi corrisposti (delibera del Comitato Esecutivo n. 562 del 6/11/1999). Nel 2004 si è sostenuto un onere di Euro 49.360.

PENSIONI EX DIPENDENTI

PENSIONI EX DIPENDENTI	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Pensioni ex dipendenti	0	-182.491	**/**

Pensioni ex dipendenti

La categoria "Pensioni ex dipendenti" trova giustificazione nella delibera 8 del Consiglio di Amministrazione del 17/01/2003 che ha riconosciuto a favore dei dipendenti in servizio prima del 1975 iscritti "Fondo quiescenza personale" chiuso al 31/12/2003, il diritto di trattamento pensionistico. Nell'esercizio 2004 il costo rilevato è di Euro 182.491.

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO

In questo gruppo sono comprese le forniture per ufficio e le spese connesse necessarie al funzionamento degli uffici della Cassa. Complessivamente si è speso nel 2004 Euro 83.558 (meno 16,83% rispetto alla spesa 2003).

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Forniture per ufficio	- 95.845	- 78.812	- 17,77
Acquisti diversi	- 4.619	- 4.746	2,75
Totale di categoria	- 100.464	- 83.558	- 16,83

Forniture per ufficio

Registrano gli acquisti di articoli di cancelleria, modulistica, materiale informatico ecc.; la spesa 2004 è pari ad Euro 78.812, gli approvvigionamenti effettuati negli esercizi precedenti ed una oculata gestione del servizio economato hanno fatto registrare un calo di questa spesa del 17,77%.

Acquisti diversi

Rileva l'acquisto di materiale vario e minuto complementare alla fornitura per ufficio. Il costo 2004 è di Euro 4.746.

UTENZE VARIE

Riguardano le spese per energia elettrica, spese telefoniche, postali e telegrafiche necessarie all'Associazione per lo svolgimento della sua attività. La spesa complessiva è stata di Euro 131.661 che rispetto all'onere dell'anno passato fa registrare un notevole calo, del 33,22%. Il risparmio si è ottenuto sostanzialmente grazie ad un impiego più razionale dei tre servizi (telefonici, postali e di energia elettrica); si sono avuti anche contratti più vantaggiosi (utilizzo del telefono e Internet nella fasce giornaliere più economiche e spegnimento automatico ad orario dell'illuminazione nei locali ufficio).

UTENZE VARIE	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	- 34.077	- 22.272	- 34,64
Spese telefoniche	- 96.036	- 66.060	- 31,21
Spese postali	- 66.088	- 42.531	- 35,64
Spese telegrafiche	- 955	- 798	- 16,44
Totale di categoria	- 197.156	- 131.661	- 33,22

Spese per l'energia elettrica locali ufficio

Comprende i costi sostenuti per le utenze degli uffici della Cassa (II e III piano dello stabile in via Flaminia 160/162-Roma). L'onere è pari ad Euro 22.272.

Spese telefoniche

Riguarda i consumi delle utenze telefoniche degli uffici dell'Ente. L'utilizzo di servizi on-line via Internet (Poste Italiane, Popolare di Sondrio, Monte dei Paschi di Siena, Agenzia delle Entrate ecc.) è necessario per effettuare telematicamente operazioni interrogative e dispositive. Di fatto tali servizi hanno annullato le distanze con numerosi istituti con i quali gli Uffici della Cassa ordinariamente entrano in contatto. L'onere di competenza del 2004 è di Euro 66.060; il risparmio registrato è del 31,21% rispetto all'esercizio precedente in virtù di un utilizzo più razionale del servizio e la stipula di contratti più vantaggiosi.

Spese postali

La spesa 2004 (Euro 42.531) è inerente a spedizioni postali sostenute per l'attività svolta dall'Ente.

Spese telegrafiche

Il costo rilevato (Euro 798) riguarda l'invio di telegrammi.

SERVIZI VARI

SERVIZI VARI	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Premi di assicurazione ufficio.....	- 6.138	- 6.184	0,75
Servizi informatici (CED).....	- 53.727	- 61.952	15,31
Spese di rappresentanza	- 12.464	- 10.767	- 13,62
Spese di c/c postale	- 1.961	- 2.173	10,81
Trasporti, spedizioni e facchinaggi	- 7.546	- 13.751	82,23
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	- 48.669	- 35.547	- 26,96
Totale di categoria	- 130.505	- 130.374	- 0,10

Sono costituiti da:

Premi di assicurazione ufficio

L'onere 2004 (Euro 6.184) si riferisce a polizze assicurative per gli Uffici Cassa (responsabilità civile dipendenti, incendi, furti).

Servizi informatici (CED)

L'onere evidenzia la consulenza per la manutenzione dei servizi informatici dell'Ufficio Contabilità e Amministrazione e Prestazioni e Contributi.

Il valore di questa voce (Euro 61.952) nell'esercizio 2004 rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente in ragione del maggior ricorso alla assistenza delle procedure informatiche dell'Ufficio Prestazioni e Contributi.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza – sostenute per la partecipazione a convegni, ricevimenti, riunioni etc. – hanno comportato un onere di 10.767 Euro.

Rispetto al precedente anno (12.464 Euro) si rileva una lieve flessione delle spese in argomento.

Spese di c/c postale

Rappresentano i costi di gestione dei tre conti correnti postali della Cassa. L'onere dell'esercizio è stato pari a 2.173 Euro.

Trasporti, spedizioni e facchinaggi

Riguarda sia le spese di trasporto sostenute dai dipendenti dell'Ente in missione, sia le spese inerenti la consegna e la spedizione di plichi tramite vettori. Il costo è stato pari ad Euro 13.751.

Canoni diversi (Bloomberg ecc.)

Riguarda i canoni dovuti per la postazione Bloomberg per l'area finanziaria relativamente alle informazioni in tempo reale sui titoli quotati in Borsa; tale canone include anche un servizio di assistenza 24 ore su 24. Il costo, che è stato di Euro 35.547, comprende inoltre il canone di noleggio di una fotocopiatrice.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Spese di tipografia	- 33.009	- 22.119	- 32,99
Totale di categoria	- 33.009	- 22.119	- 32,99

Spese di tipografia

Riguardano spese per stampe, rilegature, intestazione di carte e buste; nell'esercizio 2004 si è rilevato in questa voce di spesa anche l'onere sostenuto per la fotocopiatrice di bilanci e per la stampa degli opuscoli "Polizza Sanitaria". Il costo di competenza 2004 è di Euro 22.119.

ONERI TRIBUTARI

ONERI TRIBUTARI	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
IRAP	- 205.023	- 215.454	5,09
Totale di categoria	- 205.023	- 215.454	5,09

IRAP

L'imposta regionale sulle attività produttive è entrata in vigore il 1° gennaio 1998 con D.Lgs. 446/97. L'ammontare dell'imposta si determina applicando sulla base imponibile (redditi di lavoro dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, assegni di integrazione, borse di studio e prestazioni occasionali) l'aliquota del 4,25%. L'imposta di competenza dell'anno risulta di Euro 215.454.

ONERI FINANZIARI

In questo gruppo si rilevano gli interessi sopportati dall'Ente per la corresponsione delle indennità di cessazione rateizzate o per condanne giudiziarie e ricorsi contro provvedimenti adottati dalla Cassa. Complessivamente nell'esercizio 2004 si è sostenuto un costo di Euro 110.691.

ONERI FINANZIARI	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Interessi passivi	- 13.581	0	- 100,00
Interessi passivi su indennità di cessazione	- 83.699	- 110.691	32,25
Totale di categoria	- 97.280	- 110.691	13,79

Interessi passivi

Rappresentano gli interessi definiti in via giudiziale o transattiva per debiti dovuti dalla Cassa. Per l'anno 2004 non sono stati sostenuti oneri in tal senso.

Interessi passivi su indennità di cessazione

Il conto interessi passivi su indennità di cessazione, raccoglie gli interessi corrisposti ai diversi beneficiari di indennità di cessazione che hanno optato per il versamento rateizzato (delibera 91/2000 Consiglio di Amministrazione).

L'onere dell'esercizio è stato di 110.691 Euro contro 83.699 Euro del 2003. Il rendimento riconosciuto è stato nel 2004 del 2,41% contro il 2,54% del 2003.

ALTRI COSTI

In questa sezione residuale sono raccolti tutti i costi che non sono inseriti negli altri gruppi; essa evidenzia una spesa complessiva di Euro 255.246.

ALTRI COSTI	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Spese pulizia locali ufficio	- 75.593	- 65.550	- 13,29
Oneri condominiali locali ufficio	- 15.500	- 15.500	-
Manutenzione macchine ufficio	- 18.434	- 14.821	- 19,60
Acquisto giornali, libri e riviste	- 19.917	- 18.149	- 8,88
Spese funzionamento Commissioni e Comitati	- 3.293	- 10.889	230,67
Spese per accertamenti sanitari	- 5.178	- 5.305	2,45
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	- 26.610	- 25.243	- 5,14
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	- 147.134	- 10.460	- 92,89
Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	- 15.081	- 12.149	- 19,44
Riscaldamento locali ufficio	- 18.000	- 18.000	-
Restituzioni e rimborsi diversi	- 57.930	- 29.486	- 49,10
Spese varie	- 6.658	- 9.036	35,72
Quota associativa A.d.E.P.P.	- 20.658	- 20.658	-
Totale di categoria	- 429.986	- 255.246	- 40,64

Spese pulizia locali ufficio

Il costo 2004 (Euro 65.550) riguarda le spese sostenute per la pulizia degli uffici sede dell'Ente.

Oneri condominiali locali ufficio

In questa voce confluiscono oltre gli oneri condominiali inerenti gli uffici sede della Cassa, anche le spese riguardanti l'erogazione di acqua (Euro 15.500).

Manutenzione macchine ufficio

Si riferisce alla manutenzione e all'assistenza tecnica delle macchine d'ufficio e nel 2004 tale costo ha raggiunto l'importo di Euro 14.821.

Acquisto giornali, libri e riviste

Trattasi delle spese sostenute per l'acquisto dei quotidiani, abbonamenti a riviste specializzate, aggiornamenti in fascicoli delle normative vigenti, acquisti di codici e pubblicazioni. La spesa 2004 è stata di Euro 18.149.

Spese funzionamento Commissioni e Comitati

Accoglie i costi sostenuti dall'Ente per indennità e rimborsi viaggio ai componenti delle Commissioni Tecniche e altre Commissioni. Nel 2004 la spesa è stata di Euro 10.889.

Spese per accertamenti sanitari

Si riferisce agli accertamenti sanitari nei confronti dei dipendenti, in ossequio del D.Lgs. 626/94; nel 2004 si è rilevato un costo di Euro 5.305.

Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti

In questa voce sono compresi tutti i costi sostenuti per piccoli interventi idraulici, elettrici e di altro genere effettuati nei locali uffici Cassa e quelli inerenti la revisione periodica degli impianti antincendio (Euro 25.243).

Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni

Il costo 2004 (Euro 10.460) riguarda principalmente il rimborso ai membri del Consiglio di Amministrazione delle spese sostenute per la partecipazione a convegni e manifestazioni diverse.

Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto

Sono rilevati in questo conto i costi riguardanti le autovetture di servizio (carburanti, assicurazione e riparazioni). L'onere 2004 è di Euro 12.149.

Riscaldamento locali ufficio

Per il 2004 l'onere relativo al riscaldamento dei locali ufficio è di Euro 18.000; l'impegno così come per gli oneri condominiali locali ufficio, è soggetto a conguaglio che verrà contabilizzato negli esercizi futuri.

Restituzioni e rimborsi diversi

Tale conto accoglie i costi relativi prevalentemente a rimborsi di varia natura disposti nel corso dell'anno. Tra questi, la restituzione agli iscritti o ai relativi eredi di pensioni ed altri compiti istituzionali. Il costo rilevato nel 2004 è di complessivi 29.486 Euro.

Spese varie

Attiene piccole spese per la maggior parte sostenute attraverso la cassa interna; il costo rilevato nel 2004 è stato di Euro 9.036.

Quota associativa A.d.E.P.P.

E' il costo sostenuto per la partecipazione all'Associazione degli Enti previdenziali privatizzati per l'anno 2004 (Euro 20.658).

SPESE PLURIENNALI IMMOBILI

SPESE PLURIENNALI IMMOBILI	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Spese pluriennali immobili	- 4.471.007	- 4.011.572	- 10,28
Totale di categoria	- 4.471.007	- 4.011.572	- 10,28

Spese pluriennali immobili

In questa voce di spesa sono compresi i costi sostenuti nel corso dell'esercizio relativi ad importanti interventi per lavori di riqualificazione del patrimonio immobiliare della Cassa di Roma e fuori Roma. La spesa sostenuta nel 2004 è stata di Euro 4.011.572.

ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Questo gruppo contiene gli accantonamenti e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio 2004.

L'ammortamento è un metodo per ripartire il costo delle immobilizzazioni in funzione del periodo di utilità per l'Ente.

Complessivamente questo gruppo rileva un onere di Euro 22.263.775; di seguito si riporta l'analisi degli accantonamenti e ammortamenti effettuati alla data del 31/12/2004:

ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	- 46.290	- 10.430	- 77,47
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	- 15.310.481	- 15.020.898	- 1,89
Totale ammortamenti	-15.356.771	-15.031.328	- 2,12
Accantonamento rischi diversi	0	- 3.913.636	**/**
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	- 50.000	- 100.000	100,00
Accantonamento premi di produzione personale dipendente.....	- 149.249	0	- 100,00
Accantonamento per oscillazione cambi.....	- 740.969	- 232.942	- 68,56
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	- 600.000	- 193.764	- 67,71
Accantonamento copertura polizze.....	- 400.000	0	- 100,00
Accantonamento per indennità di cessazione.....	- 1.817.830	- 2.792.105	53,60
Accantonamento ritenute Zero Coupon anni precedenti.....	- 25.405	0	- 100,00
Totale accantonamenti	-3.783.453	-7.232.447	91,16
Totale di categoria	- 19.140.224	- 22.263.775	16,32

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Rappresentano la quota di partecipazione ai costi d'esercizio nella misura di 1/3 dei software di proprietà. L'onere di competenza 2004 è stato di Euro 10.430.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Il costo riguarda la quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei fabbricati, impianti e attrezzature, attrezzatura varia e minuta, automezzi, apparecchiature hardware e arredamenti mobili e macchine d'ufficio. Tale onere (Euro 15.020.898) risulta così ripartito:

	EURO	Aliquota
▪ ammortamento fabbricati	14.851.595,05	3%
▪ ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	10.324,85	20%
▪ ammortamento attrezzatura varia e minuta	2.918,35	100%
▪ ammortamento automezzi	2.711,25	25%
▪ ammortamento apparecchiature hardware	30.776,22	20%
▪ ammortamento arredamenti mobili e macchine ufficio	122.572,70	12%
Totale	15.020.898,42	

Gli ammortamenti così calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico.

Accantonamento rischi diversi

Questa voce è resa necessaria dalla presenza, tra le immobilizzazioni finanziarie, di alcuni titoli azionari il cui valore di bilancio evidenzia una differenza negativa rispetto ai prezzi espressi dal mercato. L'accantonamento in discorso, pari ad Euro 3.913.636, è destinato alla copertura del rischio di future perdite derivanti dal disinvestimento di questi titoli.

Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma

L'accantonamento di competenza dell'esercizio, Euro 100.000, riguarda le spese che si sosterranno per "rendiconti" non ancora presentati dagli amministratori degli stabili di proprietà "fuori Roma" e per gli emolumenti di loro competenza.

Accantonamento per oscillazione cambi

L'accantonamento dell'esercizio, pari ad Euro 232.942, garantisce la copertura del rischio di cambio dei titoli in valuta e delle divise estere presenti in portafoglio (in particolare dollari Usa e franchi svizzeri). L'ammontare è stato calcolato come differenza tra il costo di carico delle obbligazioni, determinato in base al cambio valutario al momento dell'acquisto, e lo stesso valore rideterminato al cambio rilevato al 31/12/2004.

Accantonamento contenzioso maternità e interessi

Al fine di integrare l'esercizio delle spese di maternità non ancora finanziariamente corrisposte alle aventi diritto ma di competenza dell'esercizio 2004, viene evidenziato in tale posta l'importo di 193.764 Euro relativo alla indennità di 12 professioniste deliberate nei primi mesi del 2005.

Accantonamento per indennità di cessazione

Evidenzia indennità di cessazione inerenti istanze presentate nell'esercizio 2004 ed erogate nel corso dell'esercizio 2005 (Euro 2.792.105).

Accantonamento ritenute Zero Coupon anni precedenti

Per l'esercizio in esame non è stato necessario alcun accantonamento.

ONERI STRAORDINARI

In questo gruppo sono evidenziati quei costi non previsti o diminuzioni di attività che influenzano il conto economico dell'esercizio, pur non essendo costi relativi alla gestione ordinaria dell'Ente. Nel 2004 l'onere sopportato è stato pari ad Euro 182.984.

ONERI STRAORDINARI	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Sopravvenienze passive	- 797.190	- 158.775	- 80,08
Insussistenze attive.....	- 54.468	- 24.209	- 55,55
Minusvalenze.....	- 30.576	0	- 100,00
Totale di categoria	- 882.234	- 182.984	- 79,26

Sopravvenienze passive

Nell'esercizio 2004 si sono verificate sopravvenienze passive per Euro 158.775.

Questa voce è rappresentata per circa 76.000 Euro da "scarti di negoziazione" su alcune obbligazioni acquistate ad un prezzo più alto del valore di rimborso, in virtù degli ottimi rendimenti cedolari offerti; l'incidenza economica di tale scarto va ripartita proporzionalmente negli anni di permanenza in portafoglio dei titoli obbligazionari. La parte iscritta in bilancio tra le sopravvenienze riguarda le quote di competenza di esercizi passati, mentre la quota di competenza dell'anno è compresa nella voce "Perdita da negoziazione titoli".

Le altre sopravvenienze passive sono costituite in prevalenza da oneri condominiali a carico della Cassa di congruaggio di gestioni relative ad anni precedenti.

Insussistenze attive

Tale voce, che rileva l'insussistenza di poste attive, viene quantificata in 24.209 Euro.

RETTIFICHE DI VALORI

RETTIFICHE DI VALORI	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio Immobiliare	0	0	-
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	- 1.424.610	- 666.617	- 53,21
Totale di categoria	- 1.424.610	- 666.617	- 53,21

Saldo negativo da rivalutazione del patrimonio mobiliare

Le attività finanziarie sono valutate al 31/12/2004 al minor valore tra il costo di acquisto e il prezzo di mercato, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice Civile; questa voce, pari ad Euro 666.617, ha lo scopo di allineare il valore dell'attivo finanziario circolante (fondi comuni di investimento, azioni e obbligazioni non immobilizzate, titoli di stato) al valore di mercato. Nel dettaglio tale saldo negativo ha riguardato:

▪ fondi comuni	12.224
▪ altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	508.961
▪ titoli di Stato	145.432
Totale	666.617

RETTIFICHE DI RICAVI

In questo gruppo sono rilevate le restituzioni dei contributi notarili versati in eccedenza e l'aggio di riscossione relativo ai contributi incassati tramite gli Archivi Notarili. Tale aggio rappresenta il costo relativo al servizio effettuato dagli stessi per la riscossione dei contributi versati dai Notai, per la loro verifica e per il successivo versamento alla Cassa.

RETTIFICHE DI RICAVI	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Restituzione contributi	- 37.301	- 85.640	129,59
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili	- 4.202.281	- 4.588.798	9,20
Totale di categoria	- 4.239.582	- 4.674.438	10,26

Restituzione contributi

L'onere per la restituzione di contributi versati in più dai Notai è stato di Euro 85.640 per l'anno 2004.

Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili

In questa voce si rileva l'aggio che gli Archivi Notarili trattengono sui contributi versati dai Notai e riscossi per conto della Cassa. L'importo dell'aggio per l'esercizio 2004 è stato pari ad Euro 4.588.798.

ALLEGATI

INDICE DEGLI ALLEGATI

	~~Pag.~~
▪ ALLEGATO 1	
▪ La situazione finanziaria.....	~~X~~
▪ ALLEGATO 2	
▪ Il piano d'investimento 2004	~~8~~
▪ ALLEGATO 3	
▪ La situazione amministrativa.....	~~X~~
▪ ALLEGATO 4	
▪ Le prestazioni istituzionali e la contribuzione.....	~~X~~
▪ ALLEGATO 5	
▪ Assegni ex combattenti anno 2004	~~21~~
▪ ALLEGATO 6	
▪ Il patrimonio immobiliare	~~23~~
▪ ALLEGATO 7	
▪ Il patrimonio mobiliare.....	~~35~~
▪ ALLEGATO 8	
▪ Altri grafici	~~45~~
▪ ALLEGATO 9	
▪ Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio consuntivo 2004...	~~55~~

CERTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO
CONSUNTIVO 2004

LA SITUAZIONE FINANZIARIA

RISCOSSIONI (in migliaia di Euro)	
1. Contributi notarili	222.918
2. Vendita di beni e servizi.....	-
3. Redditi patrimoniali	
3.1. - da settore statale (Tesoreria dello Stato, BTP, CCT).....	2.695
3.2. - da Enti del settore pubblico (Obbligazioni FF.SS.).....	-
3.3. - da altri (fondi comuni d'investimento, obbligazioni varie).....	8.478
3.4. - da fabbricati	22.548
4. Trasferimenti	
4.1. - dallo Stato.....	-
4.2. - da Enti previdenziali	-
4.3. - da altri.....	-
5. Altri incassi correnti.....	3.613
6. Incassi di capitale	11.287
7. Partite finanziarie	
7.1. Riduzione depositi bancari.....	6.501
7.2. Realizzo di valori mobiliari:	
7.2.1. - da settore statale	383.781
7.2.2. - da Enti del settore pubblico	-
7.2.3. - da altri.....	161.042
7.3. Riscossione crediti, anticipazioni, accensione di prestiti:	
7.3.1. - da settore statale (Rimborso prestito Tesoreria Centrale dello Stato art. 15 L. 202/91)	-
7.3.2. - da altri.....	53
7.4. Contributi notarili spettanti al Consiglio Nazionale del Notariato .	17.595
7.5. Altre partite finanziarie	351.736
8. Movimenti finanziari su altri Istituti di credito e c/c postali	213.881
TOTALE RISCOSSIONI	1.406.128

PAGAMENTI (in migliaia di Euro)	
1. Personale	
1.1. <u>Personale in servizio:</u>	
1.1.1. - retribuzioni nette	1.395
1.1.2. - oneri sociali a carico dipendente	268
1.1.3. - ritenute erariali a carico dipendente	661
1.1.4. - oneri sociali a carico dell'Ente	658
1.2. Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	158
2. Acquisto di beni e servizi	
2.1. - spese per gli Organi dell'Ente	799
2.2. - altre spese	1.399
3. Trasferimenti passivi	
3.1. Al bilancio dello Stato	-
3.2. <u>A famiglie:</u>	
3.2.1. - pensioni	-
3.2.1.1. - nette	96.239
3.2.1.2. - ritenute assistenziali a carico pens.	-
3.2.1.3. - ritenute fiscali a carico pens.	47.270
3.2.2. <u>Altre prestazioni:</u>	
3.2.2.1. - nette	29.013
3.2.2.2. - ritenute assistenziali a carico percettore	-
3.2.2.3. - ritenute fiscali a carico percettore	4.433
3.3. Ad Enti previdenziali	-
4. Oneri finanziari	89
5. Altre spese correnti	
5.1. - imposte, tasse e tributi vari	9.120
5.2. - altre spese non classificabili in altre voci	9.773
6. Pagamenti in conto capitale	
6.1. - costituzione di capitali fissi	155
6.2. - altri pagamenti in c/capitale	64
6.3. - pagamenti con utilizzo fondi	653
7. Partite finanziarie	
7.1. Aumento di depositi bancari	7.527
7.2. <u>Acquisto valori mobiliari:</u>	
7.2.1. - a settore statale	467.831
7.2.2. - a Enti settore pubblico	-
7.2.3. - ad altri (obbligazioni, azioni)	130.068
7.3. Concessione crediti, anticipazioni, rimborso prestiti	187
7.4. Contributi spettanti al Consiglio Nazionale del Notariato	17.410
7.5. Altre partite finanziarie	90.702
8. Movimenti finanziari su altri Istituti di credito e c/c postali	490.256
TOTALE PAGAMENTI	1.406.128

PROSPETTO DELLE LIQUIDITA'

Liquidità all'1/1/2004	6.501
Riscossioni nel periodo.....	1.399.627
Pagamenti nel periodo.....	- 1.398.601
Saldo al 31/12/2004	7.527

IL PIANO D'INVESTIMENTO 2004

Le risorse eccedenti il fabbisogno finanziario di funzionamento dell'Associazione, destinate al rafforzamento del patrimonio impiegato, sono state quantificate in Euro 57.743.027,10, quale differenza tra il patrimonio investito all'inizio ed alla fine della gestione finanziaria 2004.

DESCRIZIONE	Patrimonio all'1/01/2004	Patrimonio al 31/12/2004 (*)	Incremento patrimoniale	% di incremento
Settore Immobiliare	509.027.004,57	499.488.608,50	- 9.538.396,07	-1,87
Settore Azionario	182.740.471,47	157.711.095,95	- 25.029.375,52	-13,70
Settore Obbligazionario	321.402.042,73	413.712.841,42	92.310.798,69	28,72
TOTALE INVESTITO	1.013.169.518,77	1.070.912.545,87	57.743.027,10	5,70
Liquidità (**)	6.480.140,52	7.317.028,91		
TOTALE GENERALE	1.019.649.659,29	1.078.229.574,78		

(*) Prima delle scritture di assestamento 2004.

(**) La liquidità delle Gestioni dei fondi comuni d'investimento, pari a Euro 210.240,48, è stata inserita nel relativo settore di appartenenza.

Nel prospetto sopra esposto è evidenziata la ripartizione settoriale del patrimonio investito dalla Cassa all'inizio ed al termine della gestione finanziaria 2004, con relative differenze sia in termini assoluti che percentuali.

Le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio 2004, surplus di cassa oltre al rientro di flussi finanziari per la vendita in corso dei complessi immobiliare in Roma, Via Caduti della Guerra di Liberazione e Olgiate e la diminuzione del settore azionario, sono affluiti per la totalità nel settore obbligazionario che, a chiusura di bilancio, ammonta a Euro 413.712.841,42.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Saldi all'1/1/2004	6.500.882,99
Riscossioni (movimenti dare)	1.403.422.515,20
Pagamenti (movimenti avere)	- 1.402.396.128,80
SALDI AL 31/12/2004	7.527.269,39

CREDITI 2004	
Crediti v/personale dipendente	1.297,65
Crediti per contributi	29.911.540,25
Crediti v/inquilinato	5.536.062,61
Crediti v/Banche e altri Istituti	161.871,09
Crediti v/Stato	6.832.275,53
Crediti v/altri	451.911,89
Ratei attivi	1.032.327,87
TOTALE CREDITI	43.927.286,89

DEBITI 2004	
Debiti v/Banche e altri Istituti	- 676,90
Debiti V/fornitori	- 3.812.430,20
Debiti tributari	- 15.569.085,15
Debiti v/Enti previdenziali	- 365.553,16
Debiti v/personale dipendente	- 856.236,14
Debiti v/iscritti	- 10.065.256,04
Debiti v/inquilinato	- 485.453,45
Altri debiti	- 2.059.960,80
Ratei passivi	- 128.206,08
TOTALE DEBITI	-33.342.857,92

Avanzo di amministrazione 2004	18.111.698,36

LE PRESTAZIONI

PREVIDENZA

Pensioni agli iscritti

Il numero delle pensioni al 31 dicembre 2004 è pari a 2351 unità. Si rileva, quindi, rispetto al precedente anno (in cui il carico corrispondeva a 2357 unità) un flusso netto in uscita di 6 pensioni.

Le nuove pensioni deliberate fanno osservare un incremento, come si desume dalla tabella sottostante. Nel 2004, infatti, il Comitato Esecutivo ha deliberato la concessione di n. 145 nuovi trattamenti pensionistici (in luogo dei 118 del 2003) così suddivisi: 88 pensioni dirette (di cui 53 per limiti di età e 35 a domanda), n. 52 pensioni a coniugi superstiti e n. 5 pensioni ai congiunti.

	Pensioni dirette	Pensioni indirette e reversibilità	Congiunti	Totale
■ Anno 1999	68	54	1	123
■ Anno 2000	44	57	1	102
■ Anno 2001	62	45	3	110
■ Anno 2002	80	63	4	147
■ Anno 2003	62	55	1	118
■ Anno 2004	88	52	5	145

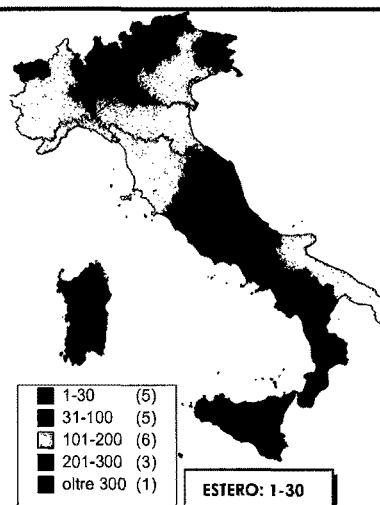
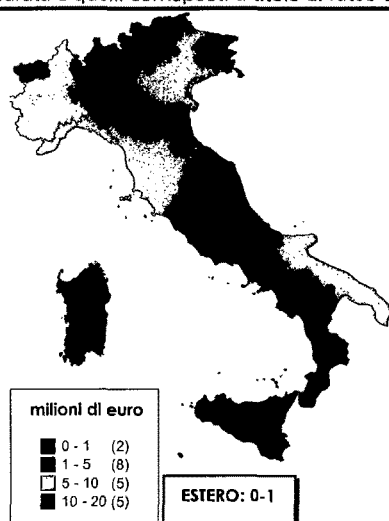
Le pensioni erogate nel 2004 hanno comportato una spesa complessiva di Euro 140.017.687 in luogo di Euro 130.759.216 dell'anno precedente. La variazione percentuale del periodo è quindi superiore a 7 punti ed è conseguenza dell'aumento deliberato dal Consiglio di Amministrazione dal 1° luglio 2004 nella misura del 5%, di cui il 2,5% per effetto della perequazione degli importi delle pensioni rivalutati in base all'indice annuo dei prezzi al consumo calcolato dall'ISTAT, mentre la restante porzione di aumento (2,5%) rientra nel programmato triennale (2003-2005) di incremento pensionistico; tale programma – adottato dal Consiglio di Amministrazione dopo il conforto di uno specifico studio attuariale appositamente redatto per valutare, in vigenza della nuova tariffa notarile e dei suoi effetti positivi sull'entrata previdenziale, la compatibilità della riduzione dell'aliquota previdenziale con l'aumento del trattamento di quiescenza – ha previsto incrementi del 9% (per il 2003) del 5% (per il 2004) e del 4% (per il 2005).

Ha inoltre contribuito a determinare l'aumento del costo delle pensioni l'incidenza sull'intero anno 2004 della rivalutazione apportata con effetto 1° luglio 2003 stabilita del Consiglio di Amministrazione nella misura del 9%.

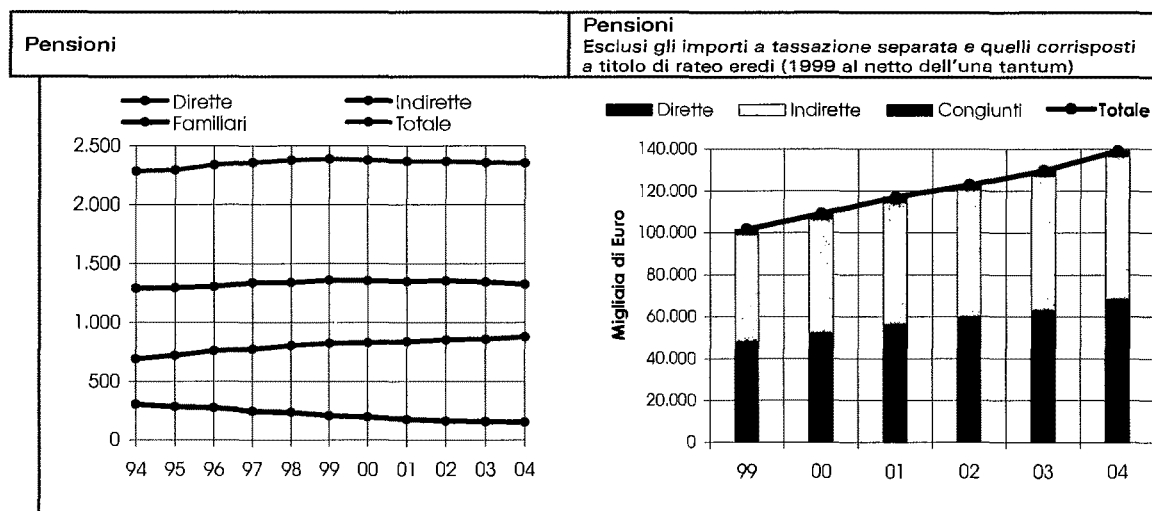
Nei grafici seguenti si pone l'evidenza sulla distribuzione delle "pensioni" e dei "pensionati" per regione.

Pensioni per regione (esclusi gli importi a tassazione separata e quelli corrisposti a titolo di rateo eredi)

Pensionati per regione



Nei seguenti grafici si evidenziano il numero totale delle pensioni erogate nel 2004 e la relativa spesa complessiva.



ASSISTENZA E ALTRE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

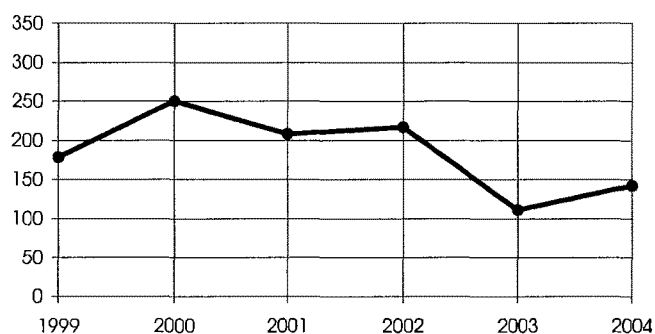
Assegni di integrazione

Gli assegni di integrazione, che rappresentano storicamente la prima "prestazione" concessa dalla Cassa agli iscritti, costituiscono nell'anno 2004 l'1% delle prestazioni correnti.

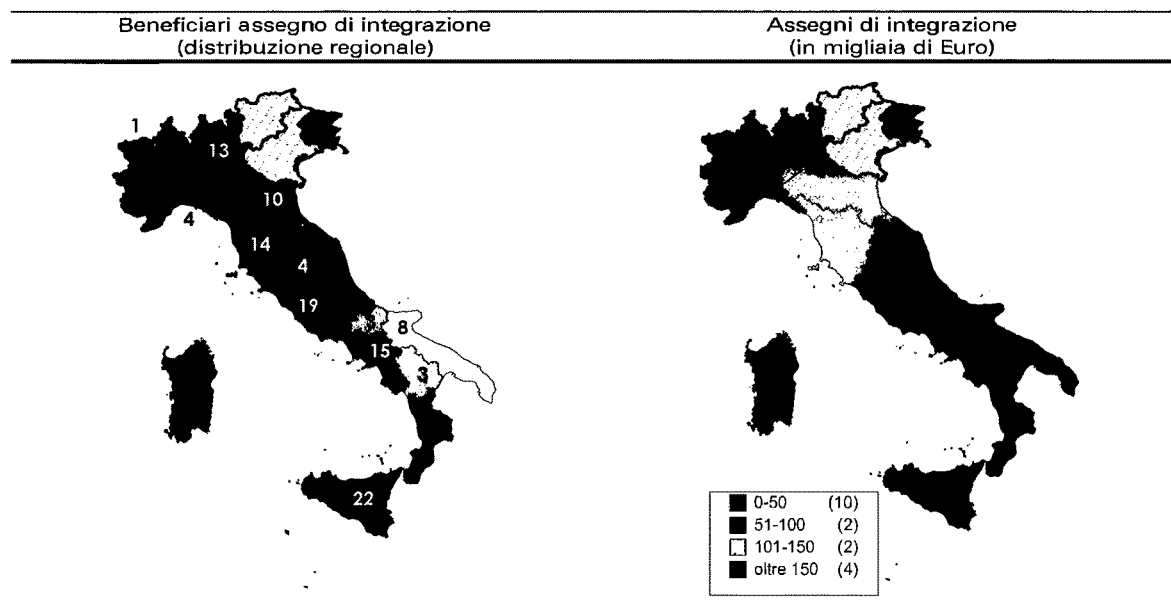
L'onere dell'esercizio è stato di Euro 1.429.136 e presenta, rispetto al precedente anno in cui la spesa aveva raggiunto Euro 1.276.619, un incremento di oltre 11 punti percentuali; la variazione è ascrivibile, come si desume anche dal grafico sottostante, ad un aumento dei beneficiari a cui si aggiunge l'incremento che ha fatto registrare il "repertorio medio nazionale" che costituisce il parametro per la determinazione dei singoli assegni.

Il numero dei richiedenti è stato infatti di n. 142 unità in luogo dei 111 del 2003. L'importo del massimale integrabile, calcolato in base alla media nazionale degli onorari per il 2003 è stato di Euro 28.476,14 in applicazione degli artt. 4 e 5 del vigente "Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà".

NUMERO BENEFICIARI ASSEGNO DI INTEGRAZIONE



XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



Per l'anno 2004, il 3,03% dei professionisti, ha fatto ricorso all'integrazione prevista dallo Statuto.

Le regioni che hanno evidenziato il maggior numero di beneficiari sono state la Sicilia (22 assegni), il Lazio (19 assegni), la Campania (15 assegni), la Toscana (14 assegni) e la Lombardia (13 assegni). Il numero complessivo dei beneficiari delle regioni sopra richiamate (83) rappresenta oltre la metà degli assegni corrisposti a livello nazionale. Nella tavola seguente, oltre al numero degli assegni pagati in ogni area geografica, è possibile leggerne il peso percentuale sul totale nazionale (2^a colonna) nonché il peso sul numero dei professionisti della regione (3^a colonna).

Regione	N. beneficiari	% sul totale beneficiari	% sul totale Notai della Regione al 31/12/2004
Sicilia	22	15%	5,5%
Lazio	19	13%	3,4%
Campania	15	11%	4,1%
Toscana	14	10%	4,1%
Lombardia	13	9%	1,6%
Emilia Romagna	10	7%	2,5%
Puglia	8	6%	3,0%
Friuli Venezia Giulia	6	4%	8,2%
Piemonte	6	4%	1,7%
Abruzzo	5	4%	5,1%
Calabria	5	4%	4,9%
Liguria	4	3%	2,1%
Umbria	4	3%	6,9%
Basilicata	3	2%	8,1%
Molise	3	2%	13,6%
Marche	2	1%	1,8%
Sardegna	2	1%	2,3%
Valle d'Aosta	1	1%	11,1%
Trentino Alto Adige	0	0%	0,0%
Veneto	0	0%	0,0%
Totale	142	100%	3,03%

Sussidi ordinari e straordinari

La spesa relativa a questo conto è stata di Euro 38.900. L'onere sostenuto nel corso del precedente esercizio era stato di Euro 20.000, e si rileva, pertanto, un aumento della spesa in ragione del maggior numero di assegni concessi (7 in luogo dei 4 del 2003).

Si riporta il dettaglio della spesa precisando che nel corso dell'anno non sono stati erogati assegni per assistenza infermieristica:

▪ Assegni per assistenza infermieristica	n. 0	0
▪ Assegni straordinari	n. 7	38.900
TOTALE	n. 0	38.900

Sussidi scolastici

La spesa dell'anno 2004 per n. 278 assegni scolastici è stata di Euro 160.485 in luogo di quella del 2003 pari a Euro 169.730. L'erogazione di assegni scolastici rientra fra i compiti di istituto della Cassa a norma degli artt. 1 e 2 del Regolamento di assistenza. Il prospetto delle erogazioni si presenta come segue:

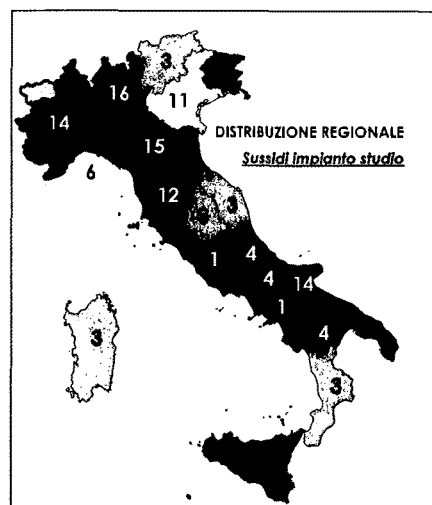
▪ Scuola secondaria	n° 131	41.170
▪ Maturità	n° 66	52.820
▪ Premi laurea	n° 15	18.555
▪ Corsi universitari	n° 64	46.620
▪ Scuole Notariato	n° 2	1.320
TOTALI	n. 278	160.485

Sussidi impianto studio

Questo conto nasce a partire dal 1996 quale suddivisione della posta "Sussidi ordinari e straordinari" e ciò allo scopo di evidenziare l'andamento di una spesa, prevista dal Regolamento per la concessione di contributi di impianto studio (art. 5, lettera a) dello Statuto), poiché risultava preponderante rispetto all'oggetto del conto in cui era inserito. Il costo dell'esercizio è stato pari a Euro 616.843 per 124 beneficiari, mentre nel 2003 il costo medesimo aveva raggiunto Euro 340.000 distribuito a 68 beneficiari. La variazione dell'onere è effetto dell'aumento del numero dei sussidi cresciuto di quasi 60 unità in coincidenza del recente ingresso di professionisti di nuova nomina.

Nel grafico accanto viene riportata la distribuzione regionale dei contributi erogati, dalla quale emerge che la regione con la maggior concentrazione è la Lombardia con 16 sussidi seguita dall'Emilia Romagna (15 sussidi) dalla Puglia ed il Piemonte (14 sussidi), dalla Toscana (12 sussidi) e dal Veneto (11 sussidi).

Le altre regioni fanno rilevare la corresponsione di un numero di sussidi inferiore alle 10 unità.

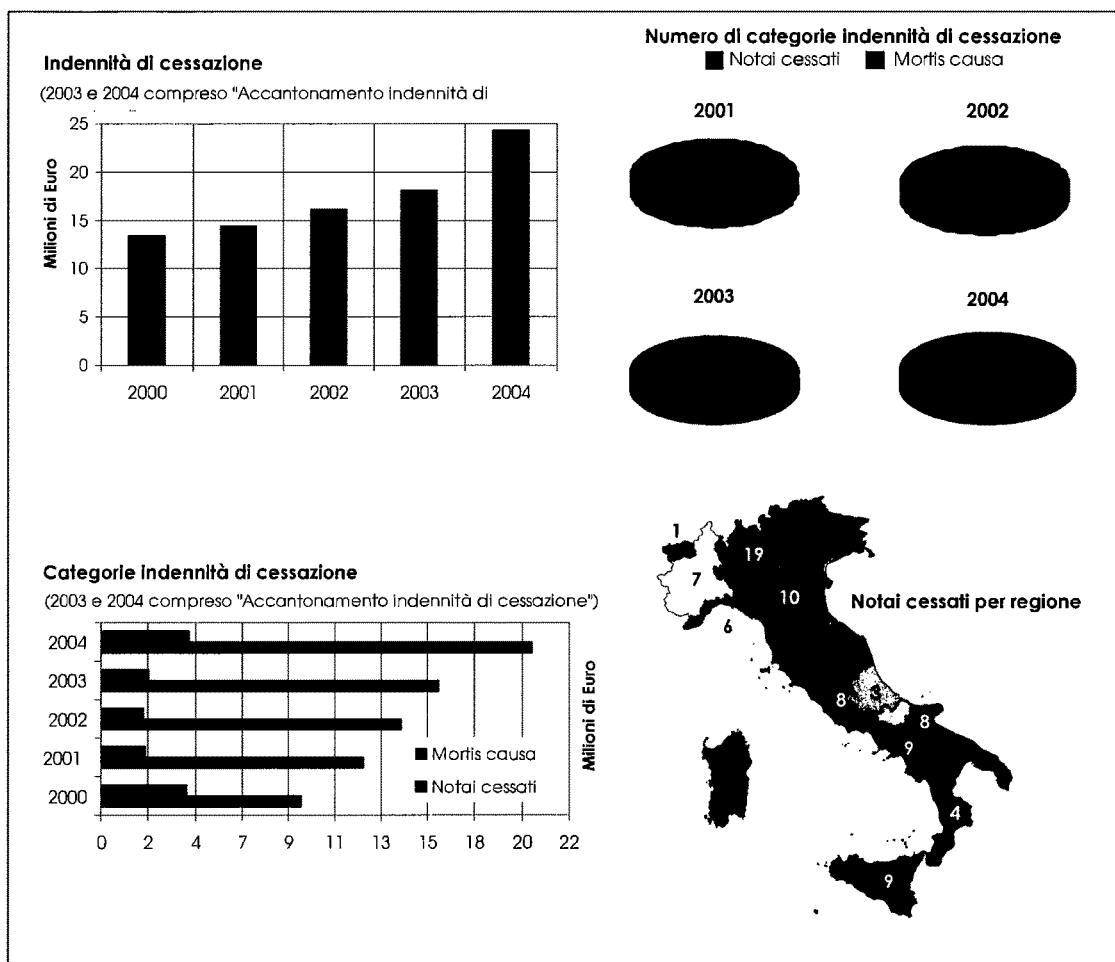


Indennità di cessazione

L'importo dell'indennità di cessazione da corrispondere al Notaio avente diritto è commisurata agli anni di effettivo servizio e in funzione dell'annualità calcolata secondo i dettami dell'apposito regolamento.

L'importo dell'annualità per il 2004 è stato di Euro 5.810,11; rispetto al precedente esercizio, in cui l'importo dell'annualità era pari a Euro 5.475,39, si rileva un incremento del 6,11% in virtù della variazione del metodo di calcolo dell'indennità in questione deliberata dal Consiglio di Amministrazione (delibera n. 109 del 23/11/2002). Nel 2004 sono state erogate n. 101 indennità per complessivi Euro 21.568.340 deliberate nel 2004; accanto a queste si rileva l'onere relativo a n. 13 indennità di cessazione deliberate nel 2005 ma maturate nell'anno in chiusura. Tale onere, annoverato in bilancio nella categoria relativa agli accantonamenti, è stato di 2.792.105 Euro. Complessivamente, quindi, il numero delle indennità maturate nel 2004 sono pari a 114 unità e risultano così suddivise: n. 91 indennità a Notai e n. 23 indennità mortis

causa. Nello scorso esercizio le indennità erogate ammontavano a Euro 18.162.341 per n. 91 richiedenti: 76 a Notai cessati, 15 mortis causa. Nei successivi grafici sono riproposti l'andamento della spesa negli ultimi anni e la suddivisione, sia per valore che per numero, dei beneficiari delle due categorie di indennità di cessazione erogate a Notai cessati e agli eredi in caso di erogazione mortis causa.



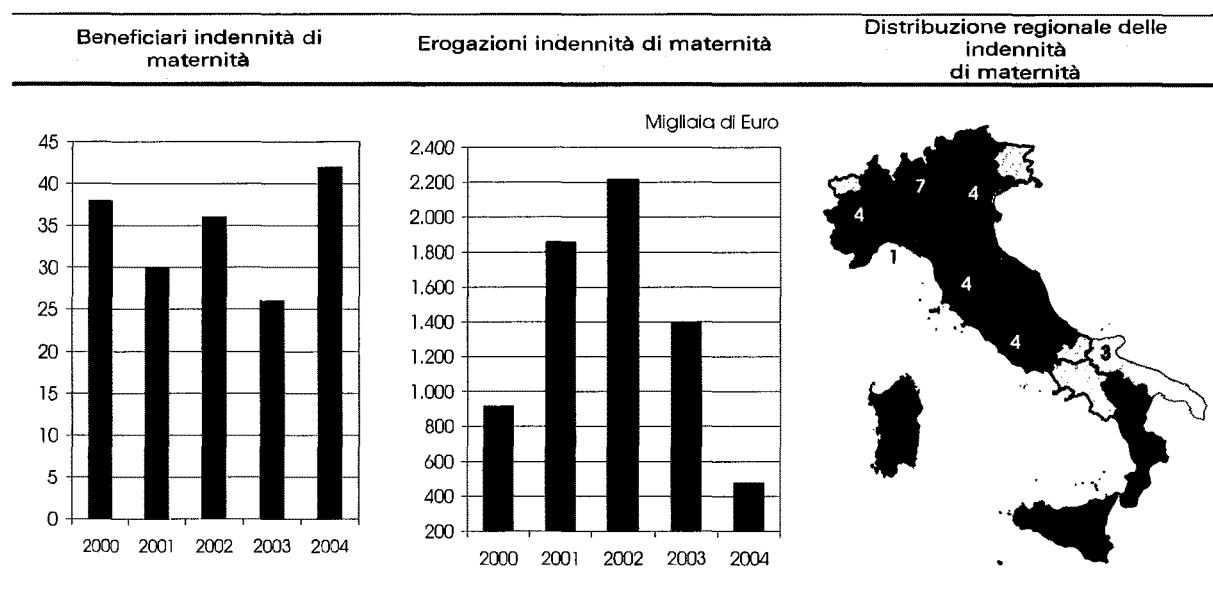
Indennità di maternità erogate

La spesa relativa alle indennità di maternità erogate nel corso dell'anno 2004 è stato di Euro 476.209.

In tale importo non sono comprese le indennità di competenza dell'esercizio in chiusura, corrisposte finanziariamente nei primi mesi del 2005. In bilancio, tali oneri (193.764 Euro), sono evidenziati nella voce accantonamenti.

Complessivamente i beneficiari di tale istituto sono stati 42.

Il numero dei richiedenti supera per la prima volta la soglia delle quaranta unità come si evince dal primo grafico sottostante. All'incremento del numero dei beneficiari corrisponde, però, una notevole riduzione della spesa complessiva in ragione delle novità legislative introdotte nel corso del 2003; ogni singola indennità, infatti, non potrà superare un importo massimo calcolato annualmente in ottemperanza alle nuove disposizioni normative. Per l'anno 2004 tale importo massimo è stato di Euro 20.363,20. Tali effetti sono riscontrabili nel grafico sottostante (Erogazione indennità di maternità) che evidenzia il costo sostenuto a tale titolo dall'Ente negli ultimi cinque esercizi.



LA CONTRIBUZIONE

Contributi da Archivi Notarili

Come già precisato nel commento al Conto Economico, l'andamento dell'entrata previdenziale corrente ha fatto rilevare una ascesa di oltre 9 punti percentuali rispetto al precedente esercizio. Il flusso contributivo ha, infatti, superato i 228,8 milioni di Euro.

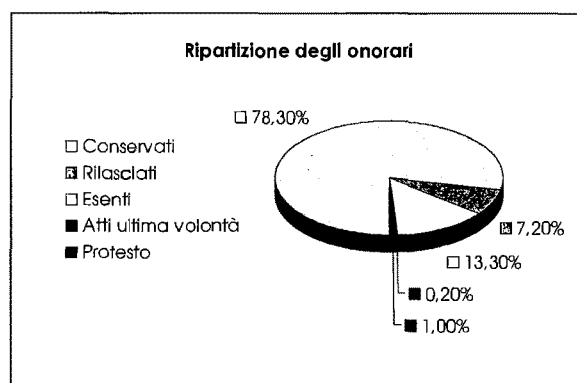
L'incremento della attività notarile è all'origine di tale variazione positiva; gli stessi onorari di repertorio hanno, infatti, segnato complessivamente un trend positivo del 9,2% in virtù, soprattutto, dell'incremento degli onorari relativi agli atti conservati (+ 10,9%) che rappresentano oltre il 78% del repertorio notarile.

Le regioni che hanno fatto rilevare variazioni di repertorio maggiori a 10 punti percentuali sono state, in ordine decrescente, il Lazio (+ 12,71%) trascinato dal risultato di Roma (+ 13,37%), l'Abruzzo (+12,31%), la Campania (+11,69%), la Sicilia (+10,98%) e la Sardegna (+10,31%). A livello distrettuale si rileva un andamento particolarmente elevato ed oltre la media, nell'archivio di Modica (+16,3%), di Termini Imerese (+14,42%) e di Teramo (+14,01%).

Come premesso, gli onorari complessivi sono costituiti per oltre i 7/10 dagli atti conservati, seguiti dagli esenti (13,3%) e dai rilasciati (7,2%); gli atti relativi alle "ultime volontà" e ai "protesti" rappresentano rispettivamente lo 0,2% e l'1% del repertorio nazionale dell'anno 2004. Accanto ne viene riportata graficamente la composizione.

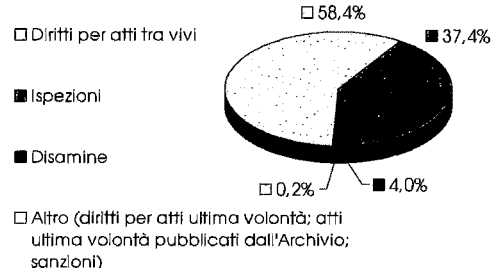
I contributi, correlati positivamente al repertorio notarile, presentano un andamento regionale e distrettuale a questo conforme. Sono, infatti, le medesime regioni e gli stessi archivi a far rilevare le variazioni percentuali maggiori rispetto all'anno 2003.

Il flusso contributivo, al netto dell'aggio e delle spese postali, è stato acquisito quasi interamente nel corso dell'esercizio 2004; i residui, riscossi nei primi mesi del 2005, si riferiscono ai contributi notarili relativi ai mesi di novembre e dicembre 2004, a causa dei tempi tecnici necessari agli Archivi Notarili per l'espletamento delle relative procedure.

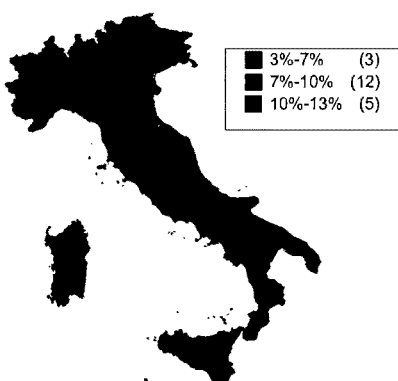


Oltre ai contributi versati dai professionisti per effetto della applicazione dell'aliquota previdenziale in vigore (nel 2004 del 25%) sul repertorio, la contribuzione proveniente dagli Archivi notarili è formata anche dai contributi recuperati in sede di disamina e ispezione e dai diritti iscritti a repertorio. Tale flusso ammonta, nel 2004, a 2,5 milioni di Euro ed è così suddiviso: per diritti su atti tra vivi 58,4%; recuperi a seguito di disamine ed ispezioni rispettivamente 4% e 37,4%. Si veda al riguardo il grafico accanto; nella voce "altro" (0,2%) sono comprese le sanzioni e gli interessi per versamenti tardivi e i diritti per atti di ultima volontà. Nelle rappresentazioni grafiche seguenti è, invece, evidenziata la variazione percentuale degli onorari regionali in funzione delle tre classi indicate, e la dimensione degli stessi onorari sempre a livello regionale nell'anno 2004.

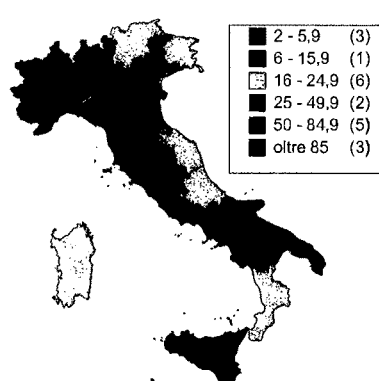
Contributi recuperati e diritti iscritti a repertorio



Variazione onorari notarili per regione
(in termini percentuali rispetto al 2003)



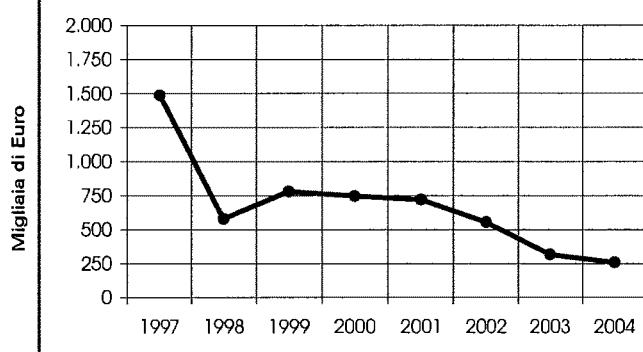
Onorari notarili per regione
(in milioni di Euro)



Contributi da Uffici del Registro

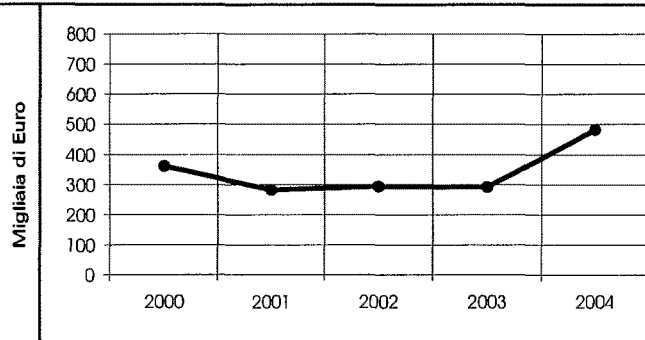
L'andamento della contribuzione proveniente dall'accertamento effettuato dalle Concessioni viene riportato nel grafico seguente. La tendenza dell'entrata fa rilevare una flessione importante a partire dal 1998 in ragione della soppressione del servizio di cassa degli uffici del registro e alla demandata assegnazione alle concessioni dell'incarico di riscossione, dietro il compenso di commissioni, della contribuzione in argomento.

ANDAMENTO CONTRIBUTI DA UFFICI DEL REGISTRO



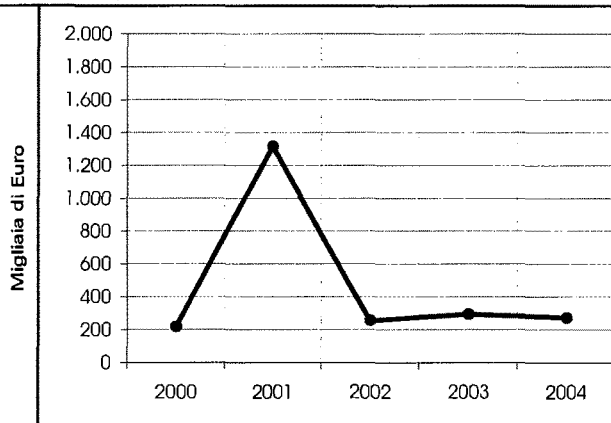
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n. 45)

Questa voce di entrata, concretizzatasi per la prima volta nel 1996 con un gettito di Euro 42.505, ha fatto registrare un ricavo nell'anno 2004 di Euro 481.327. Rispetto all'esercizio passato tale voce di entrata ha fatto rilevare un incremento come si evince dal grafico seguente.

ANDAMENTO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DA RICONGIUNZIONE**Contributi previdenziali - riscatti**

Come sancito dall'art. 10 bis del Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà previsto dallo Statuto, il Notaio può riscattare a titolo oneroso, esclusivamente ai fini della pensione, un periodo pari alla durata del corso legale della laurea necessaria per accedere al Notariato, il periodo obbligatorio di pratica notarile, nonché il periodo del servizio militare di leva o equivalente.

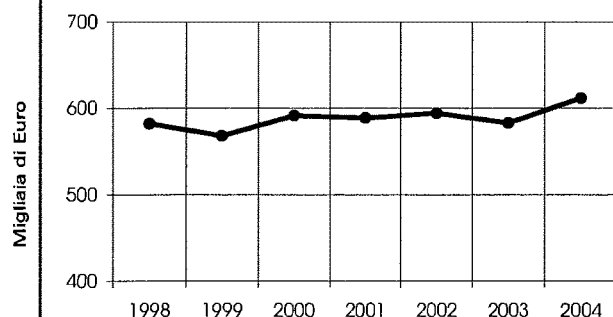
Si riporta nel grafico seguente l'andamento della spesa negli ultimi anni.

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI - RISCATTI**Contributi indennità di maternità**

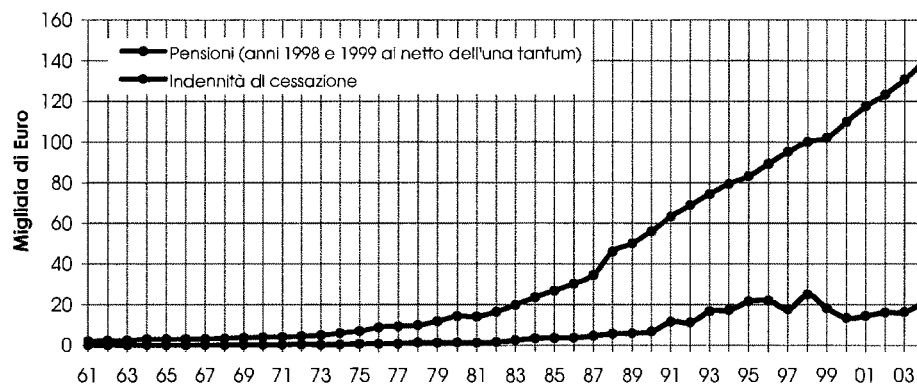
Disciplinato per la prima volta dalla legge n. 379/90 (ora raccolta nel T.U. n. 151/2001) e applicata per la prima volta nel 1996, rappresenta l'introito del contributo calcolato nella misura di Euro 129,11 per ogni Notaio in esercizio al 1 gennaio di ogni anno e riscosso con i versamenti ordinari nel mese di maggio.

Il ricavo per il 2004 è stato di Euro 611.078 incassato totalmente nell'anno. Essendo un contributo fisso, è suscettibile di variazione percentuale negli anni, nel caso di variazione del numero dei Notai iscritti.

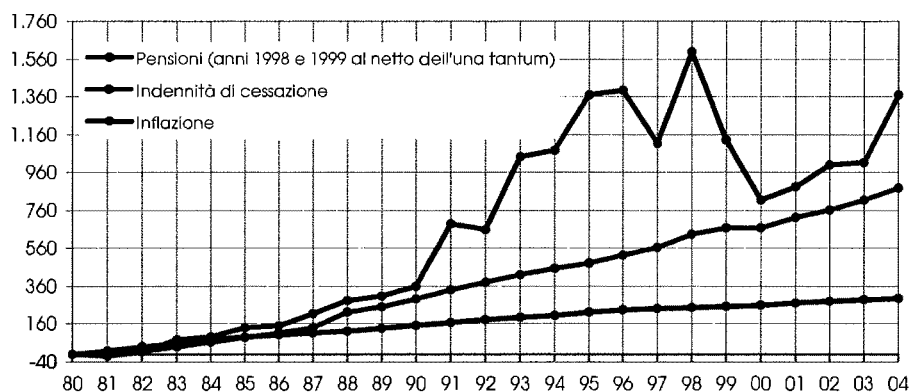
ANDAMENTO CONTRIBUTI INDENNITA' DI MATERNITA'



Andamento pensioni e indennità di cessazione

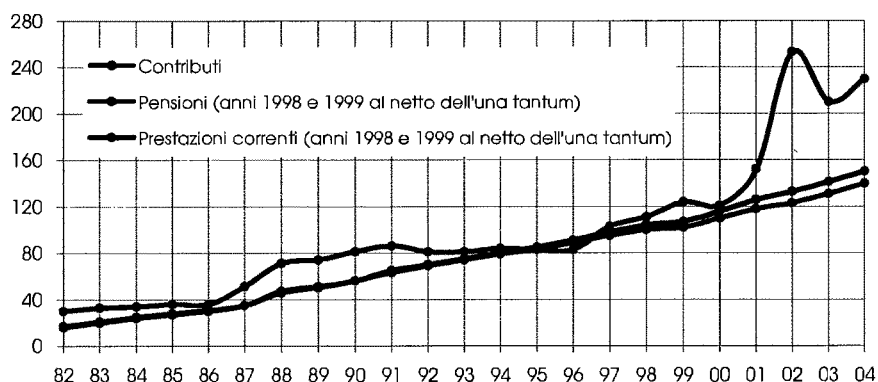


Variazioni % cumulate delle pensioni e indennità di cessazione rapportate all'inflazione (base anno 1980)

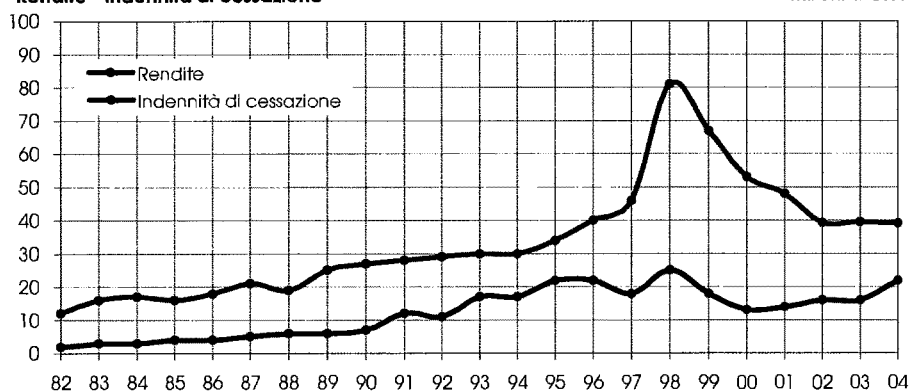
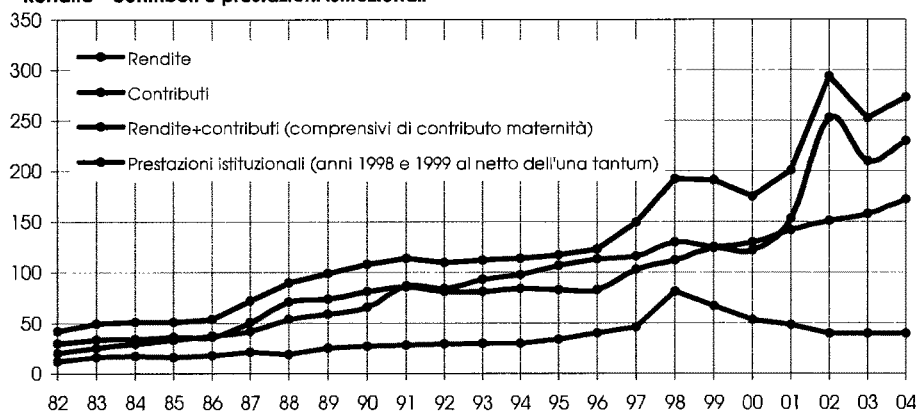


Contributi - Prestazioni correnti

Millioni di Euro

**Rendite - Indennità di cessazione**

Millioni di Euro

**Rendite - contributi e prestazioni istituzionali**



ASSEGNI EX COMBATTENTI ANNO 2004
Art. 6 L. 140/1985; art. 6 L. 544/1988; DM 23/11/1988

Pensione diretta.....	201,37	
Pensione diretta.....	201,37	
Pensione diretta.....	201,37	
Pensione diretta.....	77,45	
Pensione diretta.....	201,37	
Pensione diretta.....	201,37	
Pensione diretta.....	201,37	
Pensione diretta.....	61,96	
Pensione diretta.....	201,37	
Pensione diretta.....	123,92	
Pensione diretta.....	30,98	
Pensione diretta.....	201,37	
Pensione diretta.....	201,37	
Pensione diretta.....	201,37	
Pensione diretta.....	201,37	
Totale pensioni dirette	n. 15	2.509,38
Pensione di reversibilità	138,45	
Pensione di reversibilità	138,45	
Pensione di reversibilità	106,50	
Pensione di reversibilità	138,45	
Pensione di reversibilità	127,80	
Pensione di reversibilità	138,45	
Pensione di reversibilità	138,45	
Totale pensioni di reversibilità	n. 7	926,55
TOTALE	n. 22	3.435,93

ELENCO DEI BENI IMMOBILI AL 31/12/2004

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Roma	Olgiata - Isola 52/59	6.663.042
Roma	V.le Beethoven, 26 / P.le Sturzo	13.289.985
Roma	V.le C. Marx / V.le Kant	13.788.883
Roma	Via Aurelia Antica, 200	17.247.078
Roma	Via Boezio, 14	606.837
Roma	Via C.ti G.ra Liberazione	729.162
Roma	Via Cavour, 305	5.756.429
Roma	Via Cisberto Vecchi, 11	6.764.552
Roma	Via D. Chiesa	9.744.819
Roma	Via dei Savorelli, 24	4.410.542
Roma	Via Flaminia, 122	3.437.021
Roma	Via Flaminia, 158	12.321.112
Roma	Via Flaminia, 160/162	27.990.688
Roma	Via I. Guidi, 44/46	8.122.834
Roma	Via Igea, 35	5.237.906
Roma	Via Mancinelli, 100	5.065.409
Roma	Via Manfredi, 11	6.617.879
Roma	Via Pasquale II, 208	10.215.517
Roma	Via Pistelli, 4	4.621.773
Roma	Via Roccatagliata, 13/35	8.532.901
Roma	Via Tuscolana, 1782	14.700.429
Roma	Via Val Pellice, 51	8.538.065
Roma	Via Valbondione, 109	13.053.965
Roma	Area in via Flaminia, 122	1.239.497
Roma	L.go S. E. Pelletier, 15/22	18.451.456
Roma	Piazza Montecitorio, 12	23.353.130
Totale Roma		250.500.911
Agrigento	AGRIGENTO - Viale della Vittoria, 319	250.405
Ascoli Piceno	A.PICENO - FOLIGNANO - Via Alessandria	5.120.670
Ascoli Piceno	A.PICENO - Via Cola d'Amatrice	555.708
Ascoli Piceno	A.PICENO - Via E. Mari	2.747.551
Totale Ascoli Piceno		8.423.929
Alessandria	ALESSANDRIA - Via Trotti, 46	79.402
Ancona	ANCONA - Via Palestro	130.147
Arezzo	AREZZO - Galleria Cosentino, 2	148.223
Avellino	AVELLINO - Via Perrottelli	121.367
Avellino	AVELLINO - Via Tagliamento, 37	2.892.159
Totale Avellino		3.013.526
Bari	BARI - Via Calefati, 89	409.034
Belluno	BELLUNO - Via Jacopo Tasso, 3	79.820
Benevento	BENEVENTO - Via dei Rettori, 33	111.555
Bergamo	BERGAMO - Via V. Emanuele II, 44	178.178
Biella	BIELLA - Via Duomo, 3	826.331

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Bologna	BOLOGNA - Via S. Domenico, 11	279.403
Bologna	BOLOGNA - Via S. Domenico, 9	802.646
Totale Bologna		1.082.049
Bolzano	BOLZANO - Via Rosmini	1.275.649
Brescia	BRESCIA - Via U. La Malfa	1.588.720
Brindisi	BRINDISI - C.so Umberto	3.811.452
Cagliari	CAGLIARI - Via Logudoro	118.269
Caltagirone	CALTAGIRONE - Via V. E. Orlando, 20	73.337
Caltanissetta	CALTANISSETTA - Via N. Colajanni, 9	117.752
Campobasso	CAMPOBASSO - Via A. Nobile	147.707
Cassino	CASSINO - Viale Bonomi s.n.c.	163.210
Catania	CATANIA - Via G. D'Annunzio	320.203
Catanzaro	CATANZARO - Via Acri	4.878.452
Catanzaro	CATANZARO - Via Buccarelli	811.473
Catanzaro	CATANZARO - Via Pio X	6.560.036
Catanzaro	CATANZARO - Via Purificato	2.788.867
Catanzaro	CATANZARO - Via S. Giorgio/Mazzini	274.239
Totale Catanzaro		15.313.067
Como	COMO - Via Bossi, 8	104.324
Cosenza	COSENZA - P.za Matteotti	829.497
Cuneo	CUNEO - Via Bassignano, 41	90.380
Ferrara	FERRARA - Via Poledrelli, 1/A	177.145
Firenze	FIRENZE - Via Bezzacca	5.895.356
Firenze	FIRENZE - Via dei Renai, 23	944.600
Firenze	FIRENZE - Via Leoni / S. Firenze	11.325.383
Totale Firenze		18.165.339
Foggia	FOGGIA - C.so V. Emanuele, 8	163.200
Forlì	FORLÌ - Via Fossato Vecchio	220.011
Frosinone	FROSINONE - C.so della Repubblica 22	73.337
Genova	GENOVA - L.go S. Giuseppe, 3	4.067.098
Genova	GENOVA - Via Ayroli	1.243.628
Genova	GENOVA - Via Bacigalupo	1.215.223
Genova	GENOVA - Via Gherzi, 14	2.840.048
Genova	GENOVA - Via Gherzi, 18	3.020.188
Genova	GENOVA - Via P. Gualco	12.975.980
Totale Genova		25.362.165
Gorizia	GORIZIA - Via Mazzini, 20	115.160
Grosseto	GROSSETO - Via Abruzzi, 11	121.884
Ivrea	IVREA - Via San Nazario, 4	552.609
L'Aquila	L'AQUILA - Via Verdi, 25	68.172
La Spezia	LA SPEZIA - Via Crispi, 69	227.894
Latina	LATINA - Via dello Statuto, 7	102.775

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Lecce	LECCE - Via Templari	2.210.436
Livorno	LIVORNO - C.so Amedeo	154.937
Mantova	MANTOVA- Via S. Francesco da Paola s.n.c.	516.374
Matera	MATERA - Via Timmari - Lotto 2	115.170
Messina	MESSINA - Via XXVII Luglio, 38	173.013
Messina	MESINA - Via XXVII Luglio	94.600
Totale Messina		267.613
Milano	MI - BUCCINASCO - Via dei Lavoratori, 6	4.882.584
Milano	MI - LACCHIARELLA - Il Girasole	5.897.421
Milano	MI - S.D.MILANESE - Via XXV aprile	9.445.997
Milano	MI - VIGNATE - Via Rivoltana	5.709.947
Milano	MILANO - P.le Loreto	10.758.830
Milano	MILANO - Via Baracchini, 10	17.268.769
Milano	MILANO - Via Baracchini, 2	822.199
Milano	MILANO - Via Deledda	6.507.357
Milano	MILANO - Via Locatelli, 5	1.988.359
Milano	MILANO 3 - Residenza OLMi	4.757.084
Milano	MILANO 3 - Residenza QUERCIE	5.783.801
Totale Milano		73.822.348
Modena	MODENA - C.so Canalgrande, 71	699.799
Monza	MONZA - Via Tiepolo	6.075.599
Napoli	NAPOLI - Via Chiaia, 142	800.508
Napoli	NAPOLI - Via G. Ferraris	14.047.628
Totale Napoli		14.848.136
Novara	NOVARA - Baluardo Partigiano, 13	191.089
Padova	PADOVA - Riviera Tito Livio, 2	224.142
Padova	PADOVA - Riviera Tito Livio, 2	981.288
Totale Padova		1.205.430
Palermo	PALERMO - Via C. Nicastro	3.369.881
Palermo	PALERMO - Via N. Turrisi, 59	449.318
Totale Palermo		3.819.199
Parma	PARMA - P.le S. Apollonia	116.719
Perugia	PERUGIA - Via Colle Maggio	4.329.458
Perugia	PERUGIA - Via della Stella, 13	443.120
Perugia	PERUGIA - Via F. Cairoli, 24	3.706.095
Perugia	PERUGIA - Via Magellano	6.623.043
Totale Perugia		15.101.716
Pesaro	PESARO - Via Zongo, 9	437.760
Pisa	PISA - Via Trieste, 35	116.203
Pordenone	PORDENONE - Via Bertossi, 7	121.367
Potenza	POTENZA - L.go Pignatari, 3	79.018
Ragusa	RAGUSA - V. E. Homo, 201	101.226

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Ravenna	RAVENNA - Via Alberoni, 24	177.661
Ravenna	RAVENNA - Via De Gasperi	74.370
Totale Ravenna		252.031
Reggio Calabria	R. CALABRIA - Via del Pellicano, 12/D	77.985
Reggio Emilia	R. EMILIA - Via G. da Castello, 35	107.423
Rovigo	ROVIGO - C.so del Popolo, 70	131.180
S.M.Capua Vetere	S.M.C.VETERE - Via M. Fiore, 12	334.355
Salerno	SALERNO - C.so Garibaldi	597.024
Savona	SAVONA - Via Untoria, 11	185.924
Siena	SIENA - Via del Porrione, 89	390.958
Siracusa	SIRACUSA - Via Teracati, 31	215.879
Taranto	TARANTO - Via D'Aquino, 74	200.385
Teramo	TERAMO - Via C. Irelli, 5	146.674
Termini Imerese	TERMINI IMERESE - C.so Garibaldi, 33	90.896
Terni	TERNI - P.za Mercato Nuovo, 50	151.216
Torino	TORINO - Via Botero	10.003.770
Torino	TORINO - Via Giolitti, 24	681.723
Torino	TORINO - Via Guala / C.so Traiano	4.880.518
Totale Torino		15.566.011
Trapani	TRAPANI - P.za S. Agostino, 3	140.476
Treviso	TREVISO - Via Pisa, 16/18/20	6.739.762
Treviso	TREVISO - Via Roma, 20	420.396
Totale Treviso		7.160.158
Trieste	TRIESTE - Via Coroneo, 16	204.517
Udine	UDINE - Via Bertaldia, 70	178.694
Venezia	MESTRE - C.so del Popolo, 145	4.504.021
Venezia	MESTRE - C.so del Popolo, 52/54	7.024.330
Venezia	MESTRE - C.so del Popolo, 94	1.536.818
Venezia	VENEZIA - Sestriere S. Marco, 4624	568.103
Totale Venezia		13.633.272
Verona	VERONA - Stradone S. Maffei	400.254
Vicenza	VICENZA - Via Torretti, 24	195.496
Viterbo	VITERBO - Via F. del Suffragio, 6	155.454
TOTALE COMPLESSIVO AL 31/12/2004		495.053.169

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2004

Il patrimonio della Cassa è costituito da n. 2.963 unità immobiliari.

L'ufficio gestisce complessivamente n. 1.592 contratti di locazione di cui n. 308 stipulati nell'anno.

Tra i contratti particolarmente significativi si segnala quello con EIACE Total Facility Solutions S.r.l. relativo al complesso Il Girasole, Lotto 15 – Lacchiarella (MI).

Nell'ambito del processo di "rinnovo" e riqualificazione del patrimonio immobiliare è stata conclusa la vendita frazionata in Roma, località Spinacelo e iniziata quella relativa ai villini dell'Olgiate.

Inoltre sono state effettuate le alienazioni delle seguenti ex sedi di Consigli Notarili:

- Trento, Via Paradisi;
- Pesaro, Via Picciola;
- Torino, Via Giolitti;

e dell'ultimo appartamento del compendio in Vicenza, Via Torretti.

Con riguardo alle opere di manutenzione straordinaria si citano i seguenti principali interventi:

■ **Stabili in Roma:**

- *COMPLESSO IN VIA FLAMINIA, 158:* riqualificazione area esterna;
- *IMMOBILE IN LARGO PELLETIER, 15/22:* ristrutturazione chiostrine e terrazzi;
- *IMMOBILE IN VIA CARLO MARX:* consolidamento di parte del fabbricato.

■ **Stabili fuori Roma:**

- *MESTRE, PALAZZO QUADRIFOGLIO:* ristrutturazione delle facciate e adeguamento degli impianti;
- *MONZA, VIA TIEPOLO N. 24:* lavori di manutenzione delle facciate;
- *BIELLA, VIA DUOMO N. 3:* avvio dei lavori di riqualificazione dell'immobile;
- *CONSIGLIO NOTARILE DI PORDENONE:* ristrutturazione interna della sede;
- *CONSIGLIO NOTARILE DI CATANZARO:* ristrutturazione interna della sede.

Con riguardo alla manutenzione ordinaria sono stati effettuati n. 1.840 interventi ed inoltre sono state ristrutturate alcune unità immobiliari, in particolare circa 35 appartamenti.

Nell'attività ordinaria rientra anche l'attuazione degli interventi manutentivi conseguenti a responsabilità oggettive della proprietà e ad un obbligo di sorveglianza (manutenzione ordinaria impianti ascensori, impianti termici, cancelli motorizzati, verifica apparati antincendio ecc.).

I GRAFICI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Distribuzione regionale degli stabili



Sedi Consigli Notarili di proprietà della Cassa (distribuzione regionale)



ANALISI DI REDDITIVITA' DEGLI IMMOBILI

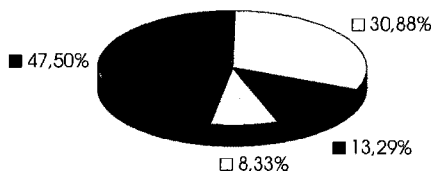
Percentuale di rendita al lordo delle spese

□ Totale Centro (esclusa Roma)

■ Totale Roma

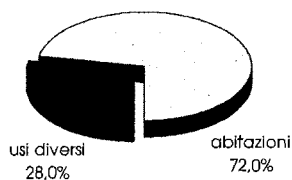
□ Totale Nord

■ Totale Sud

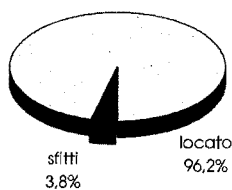


RIPARTIZIONE IMMOBILI

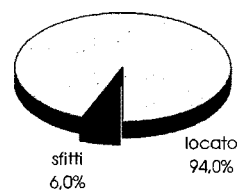
Ripartizione immobili



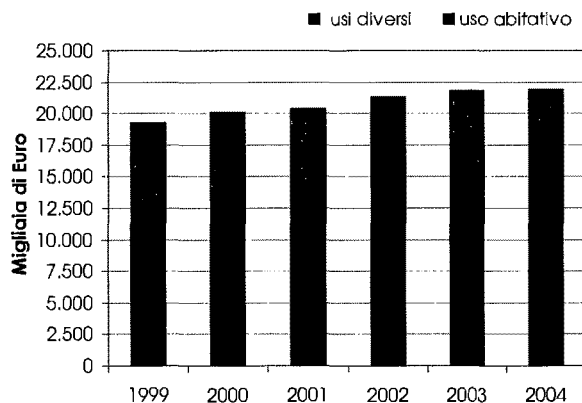
Abitazioni



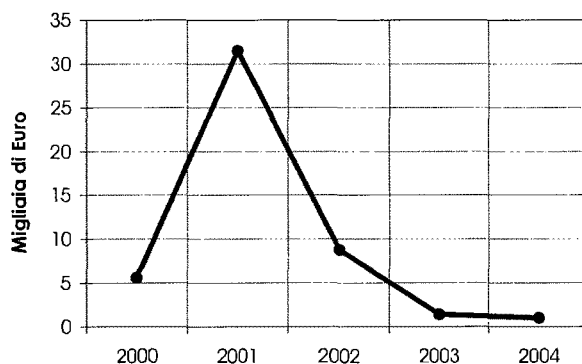
Usi diversi



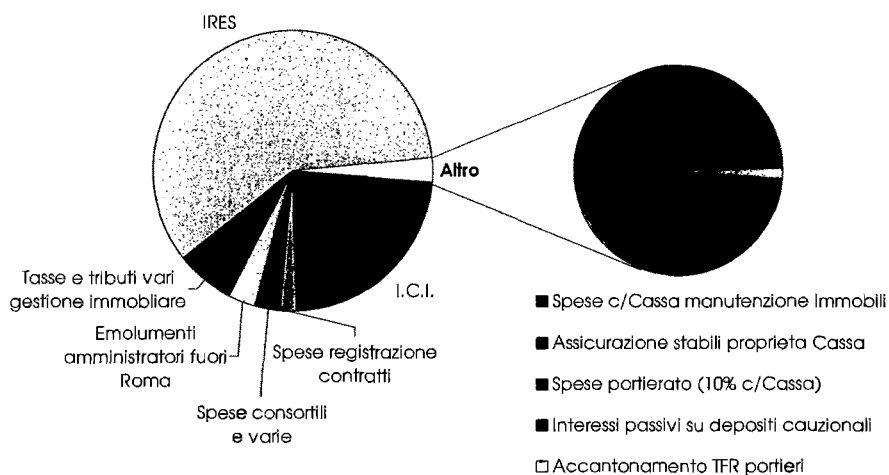
ANDAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE



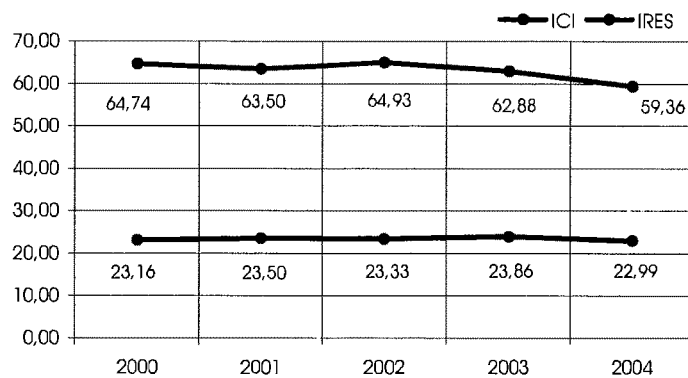
INTERESSI MORATORI SU AFFITTI ATTIVI



COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE



INCIDENZA TRIBUTARIA SUL TOTALE DELLA GESTIONE IMMOBILIARE



PORTAFOGLIO TITOLI AL 31 DICEMBRE 2004

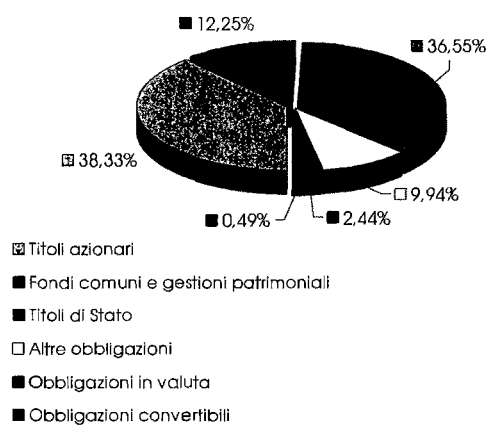
1) TITOLI DI STATO:		5) OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA:	
Consistenza all'1/1/2004	173.633.736	Consistenza all'1/1/2004	11.591.392
Acquisti 2004	467.830.763	Acquisti 2004	1.520.259
Disinvestimenti 2004	- 383.780.834	Disinvestimenti 2004	- 923.702
Valorizzazione al 31/12/04	1.788.273	Valorizzazione al 31/12/04	- 86.947
Consistenza al 31/12/2004	259.371.938	Consistenza al 31/12/2004	12.101.002
2) OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI:		6) TITOLI AZIONARI:	
Consistenza all'1/1/2004	2.331.567	Consistenza all'1/1/2004	182.002.006
Acquisti 2004	825.144	Acquisti 2004	67.523.306
Disinvestimenti 2004	- 1.915.359	Disinvestimenti 2004	- 92.561.602
Valorizzazione al 31/12/04	- 24.706	Valorizzazione al 31/12/04	- 483.836
Consistenza al 31/12/2004	1.216.646	Consistenza al 31/12/2004	156.479.874
3) ALTRE OBBLIGAZIONI:		7) FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI:	
Consistenza all'1/1/2004	47.203.091	Consistenza all'1/1/2004	58.175.510
Acquisti 2004	45.878.124	Acquisti 2004	65.485.719
Disinvestimenti 2004	- 10.723.757	Disinvestimenti 2004	- 106.308.418
Valorizzazione al 31/12/04	162.874	Variazione liquidità finale	189.498
		Valorizzazione al 31/12/04	39.018
Consistenza al 31/12/2004	82.520.332	Consistenza al 31/12/2004	17.581.327
TOTALE GENERALE 529.271.119			

RIEPILOGO PORTAFOGLIO TITOLI AL 31-12-2004

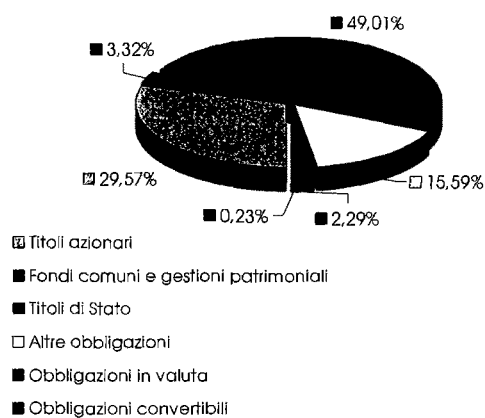
EURO

CONSISTENZA TITOLI DI STATO	259.371.938
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	1.216.646
CONSISTENZA ALTRE OBBLIGAZIONI	82.520.332
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA	12.101.002
Totale consistenza titoli a reddito fisso	355.209.918
CONSISTENZA TITOLI AZIONARI	156.479.874
CONSISTENZA FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI	17.581.327
CONSISTENZA TOTALE	529.271.119

Portafoglio titoli 2003



Portafoglio titoli 2004



ALLEGATO 7

TITOLI DI STATO									
SPECIE DEI TITOLI	ISIN CODE	VALORE NOMINALE	C. ACQ.	VALORE ACQUISTO	V. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2004			
		Euro		Euro		Euro			
BOT 31/3/05	IT0003723308	14.500.000	99,120	14.372.350	99,553	14.435.184			
CTZ 29/04/05	IT0003471379	2.500.000	97,622	2.440.550	99,370	2.484.250			
BTPS 01/05/05	IT0001246955	500.000	94,100	470.500	99,146	495.730			
BOT 16/05/05	IT0003659593	5.500.000	98,960	5.442.800	99,260	5.459.300			
BOT 15/06/05	IT0003676373	38.000.000	99,022	37.628.350	99,085	37.652.284			
BOT 15/07/05	IT000368758	82.500.000	98,682	81.412.878	98,900	81.592.500			
BOT 15/08/05	IT0003698559	15.000.000	98,120	14.718.000	98,710	14.806.500			
CTZ 31/08/05	IT0003531727	70.160.000	98,202	68.898.574	98,613	69.186.713			
BOT 15/09/05	IT0003723290	10.000.000	98,465	9.846.500	98,510	9.851.000			
BOT 14/10/05	IT0003735021	10.000.000	98,295	9.829.500	98,340	9.834.000			
BTP 3% 01/06/07	IT0003674238	1.500.000	100,730	1.510.950	100,711	1.510.672			
BTPS 01/05/31	IT0001464186	40.000.000	26,005	10.402.000	30,160	12.063.805			
TOTALI		290.160.000		256.972.952		259.371.938			

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

SPECIE DEI TITOLI		ISIN CODE	VALORE NOMINALE		C. ACQ.	VALORE ACQUISTO		V. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2004	
			Euro			Euro			Euro	
B. Pop. Emilia 08 4%		IT0003498448	382.304		108.868	416.208		107.061	409.297	
Credito Valtellinese 07 2,80%		IT0003628473	750.000		110.019	825.144		107.647	807.349	
TOTALI			1.132.304			1.241.352			1.216.646	

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO 7

ALTRE OBBLIGAZIONI						
SPECIE DEI TITOLI	ISIN CODE	VALORE NOMINALE	C. D'ACQ.	VALORE DI ACQUISTO	V. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2004
		Euro		Euro		Euro
Banca Antonveneta 2003/23-04-13	XS0167288611	250.000	99,861	249.653	99,861	249.653
Banca Lombarda TV 2001/2011	XS0140544486	2.500.000	99,757	2.493.925	99,757	2.493.925
Banca Mediocredito Step up 2011	IT0003109987	250.000	100,000	250.000	100,000	250.000
Banca Nuova 15/12/09 4,40%	IT0003587364	120.000	100,000	120.000	100,000	120.000
Banca Pop. Intra 15/04/05 9%	IT0003466916	250.000	98,250	245.625	98,250	245.625
Banca Pop. Spoleto TV 02/09	IT0003331532	750.000	100,000	750.000	100,000	750.000
Banca Pop. Verona-Novara 2013 TV	XS0172617622	250.000	99,858	249.645	99,858	249.645
Banco di Sicilia 2005 4,90%	IT0001189551	1.007.091	100,540	1.012.529	100,000	1.007.091
BEI 2006 TV	IT0006530569	550.000	99,550	547.525	99,550	547.525
BEI 2009 TV	XS0200674033	3.000.000	99,620	2.988.590	99,620	2.988.590
BEI 2011 3%	XS0169559068	500.000	99,980	499.900	99,980	499.900
BEI 2014 linked 4,35%	IT0006530049	1.050.000	99,607	1.045.875	99,607	1.045.875
BEI 2014 TV	XS0187245021	3.000.000	99,737	2.992.100	99,737	2.992.100
BEI 2015 TV	IT0006571829	3.000.000	97,750	2.932.500	97,750	2.932.500
Bimer 95/07 ZC	IT0000564242	2.065.828	54,991	1.136.027	82,736	1.709.181
Bipop Carire 2011 TV	XS0124803775	250.000	99,800	249.500	99,800	249.500
BNL 31/3/05 TV	IT0003790802	15.000.000	100,000	15.000.000	100,000	15.000.000
BNL Rachet 2005	XS104672505	2.500.000	99,950	2.498.750	99,950	2.498.750
Centrobanca CPI fixed fl.	IT0003535835	125.000	100,000	125.000	100,000	125.000
Cirio Holding 2004 6,25%	XS0124290296	250.000	99,490	248.725	99,490	248.725
Credito CM Swap 99/14 4,75%	IT0001355194	550.000	99,350	546.425	99,350	546.425
Credit Suisse 2015 TV	XS0201568721	500.000	100,000	500.000	100,000	500.000
Flot Fin&Tr. 99/09	XS0102962932	300.000	99,950	299.850	99,950	299.850
Fineco 16/10/16 rfc	IT0001263083	134.279	99,487	133.590	99,487	133.590
I. B. R. D. 2009 TV	XS0193633848	1.500.000	99,000	1.485.000	99,000	1.485.000
I. B. R. D. 2015 TV	XS0180039611	4.000.000	97,714	3.908.575	97,714	3.908.575
KFW 2016 TV	XS0190541101	3.000.000	98,818	2.964.550	98,818	2.964.550
IMI ZC 91/06	XS0032355058	1.549.371	34,500	534.533	89,883	1.392.620
Mediobanca 23/12/13	IT0003568075	3.000.000	99,150	2.974.500	99,150	2.974.500
Mellorbanca TV	XS0162363658	300.000	99,248	297.745	99,248	297.745
Morgan Stanley 2013 6%	XS0178997671	2.600.000	99,498	2.586.950	99,498	2.586.950
Novartis 2006 4%	XS0137752142	500.000	99,680	498.400	99,680	498.400
Rabobank TV 18/10/14	XS0201827333	1.400.000	99,990	1.399.860	99,990	1.399.860
Rep. Of Italy 99/29 CMSwap	XS0098449456	2.550.000	100,926	2.573.625	100,910	2.573.209
S. Paola Brescia 98/06	IT0001250353	1.032.914	99,900	1.031.881	99,900	1.031.881
Unicredit Italia 2005 TV	XS0186172770	1.000.000	99,980	999.800	99,980	999.800
TOTALE		60.584.483		58.371.153		59.796.540
OBBLIGAZIONI INDEX						
Banca 121 Arcobaleno 2 2001/2007	IT00030969782	454.080	100,000	454.080	100,000	454.080
Bond Salento 99/06 Nikkei link.	DIT0001397626	600.000	100,000	600.000	100,000	600.000
Capital Premium 2001-2006		1.032.914	100,000	1.032.914	100,000	1.032.914
Credito Emiliano "Centocinque" 2006	3198980	500.000	100,000	500.000	100,000	500.000
Deutsche Bank Index Bond B. of W. /05	IT0030008627	5.000.000	100,000	5.000.000	100,000	5.000.000
F & F Armonica 03/09	IT0003477483	1.250.000	100,000	1.250.000	100,000	1.250.000
F & F Europe Fund 2006	IT0003140859	250.000	100,000	250.000	100,000	250.000
F&F Global Titans 2006 index	IT0003198956	500.000	100,000	500.000	100,000	500.000
F&F Planetaria 03/08	IT0003443543	750.000	97,500	731.250	98,383	737.869
Index Bond Japon 2005	IT0001328019	7.746.000	100,000	7.746.000	100,000	7.746.000
Index Bond Euro utilities 2005	IT0001395687	2.583.000	100,000	2.583.000	100,000	2.583.000
Mediobanca Hi Tech Basket 2005	IT0001417101	1.000.000	99,500	995.000	99,993	999.929
Mediocredito Toscano 2006	IT0003061949	270.000	100,000	270.000	100,000	270.000
Unicr. It. EuroStoxx50 2010 2,75%	IT0003035299	800.000	100,000	800.000	100,000	800.000
TOTALE		22.735.994		22.712.244		22.723.792
TOTALE ALTRE OBBLIGAZIONI		83.320.477		81.083.397		82.520.332

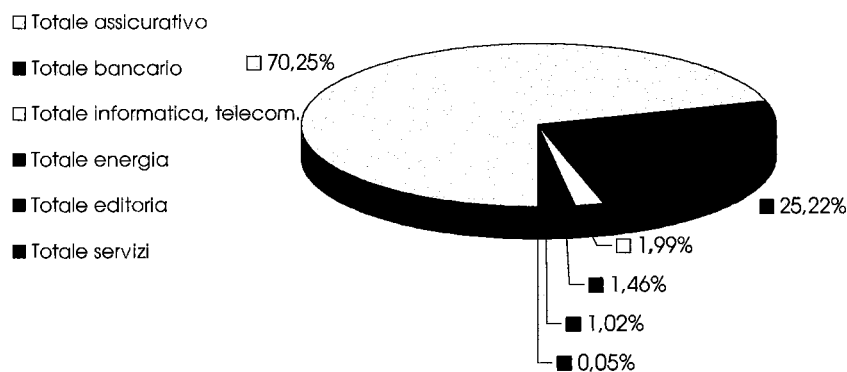
ALLEGATO 7

OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA								
SPECIE DEI TITOLI	DIVISA	ISIN CODE	VAL. NOM.	C. D'ACQ.	CAMBIO	VALORE ACQUISTO	V. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2004
			Euro			Euro		Euro
BEI 2008 3%	USD	US298785CW4	350.000	99,750	1,0621	328.718	127,9277	328.718
BEI 2009 3,375%	USD	US298785CZ73	500.000	99,950	1,2679	394.159	107,3768	394.159
BNG 2013 3,75%	USD	X50172157876	522.000	98,000	1,2720	402.160	104,9391	402.160
Council of Europe 2008 ZC	USD	X30084247724	300.000	89,660	1,1708	229.751	105,8261	233.080
Fed. Home L.B. 2008 2,75%	USD	US3133MXFT19	550.000	99,650	1,0929	501.492	124,1968	501.492
KFW TV	USD	X50147591159	500.000	100,100	0,9714	515.236	140,3570	515.223
Merrill Lynch TV	USD	X50085411162	500.000	99,930	0,9714	514.361	140,1187	514.348
Natl. Westm. Fin. TV	USD	GB0006270903	500.000	99,950	0,9714	514.464	140,1467	514.451
OKB 2008 2,375%	USD	X50169567830	300.000	99,950	1,1708	256.118	116,2863	256.118
Rabobank 2006 2,25%	USD	X50172621228	250.000	99,060	1,1849	209.006	113,8747	209.006
Italy 2008 2,50%	USD	US4654108H09	910.000		1,2237	723.940	108,3603	723.940
Italy 2009 2%	CHF	CH0015397398	2.000.000	99,970	1,4702	1.359.951	132,9896	1.359.951
BRD 2006 6% DEM	DEM	DE0001134997	12.000.000	100,050	1,9256	6.236.302	101,6270	6.148.356
TOTALI			19.182.000			12.184.658		12.101.002
N.B. Cambi al 31/12/2004								
	USD	1,3621						
	CHF	1,5429						
	DEM	1,9558	parità					

TITOLI AZIONARI AL 31 dicembre 2004

DENOMINAZIONE	CAT.	SETTORE	N.AZIONI	VAL. UN. BILANCIO	VAL. BILANCIO GLOBALE
Generali	o	assicurativo	4.500.000	24,2070	108.932.883
Ras	o	assicurativo	60.000	16,6856	1.001.136
B. Pop. Intra	o	bancario	85.000	12,0764	1.026.494
B. Pop. Emilia Romagna	o	bancario	25.000	33,2608	831.520
B. Pop. Lodi	o	bancario	1.230.000	13,0860	16.095.854
B.P. Unite 1.1.05	o	bancario	10.575	10,6442	112.563
Banca Lombarda	o	bancario	1.299.354	6,7440	8.762.272
Mediobanca	o	bancario	618.300	8,4940	5.251.622
Meliorbanca	o	bancario	693.000	4,2860	2.970.481
Unicredito	o	bancario	1.050.000	4,2048	4.415.040
Mediaset	o	editoria	20.650	9,1987	189.953
T.M.E.	o	editoria	1.287.319	1,0950	1.409.981
ENEL	o	energia	193.000	6,5792	1.269.781
ENI	o	energia	28.000	18,1650	508.620
SNAM Rete Gas	o	energia	130.000	3,8600	501.800
STMicroelectronics	o	inform., telecomunic.	120.000	14,6882	1.762.584
Telecom Italia	risp	inform., telecomunic.	703.000	1,8203	1.279.671
Autostrade	o	servizi	5.000	16,0300	80.150
TOTALE					156.402.405
TITOLI NON QUOTATI					
Notartel	o	inform., telecomunic.	150	516,4569	77.469
TOTALE GENERALE					156.479.874

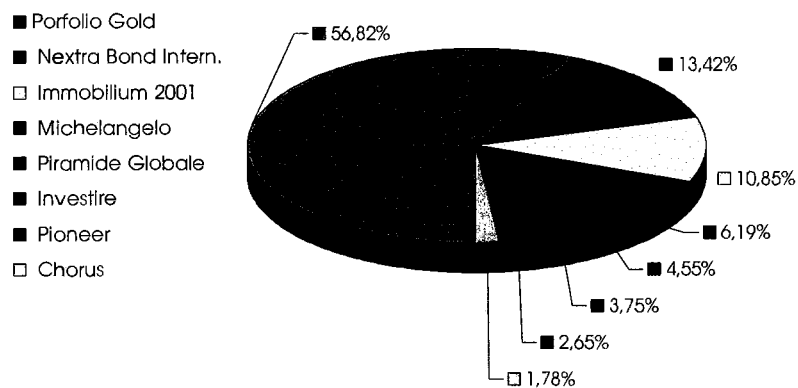
Titoli azionari al 31/12/2004



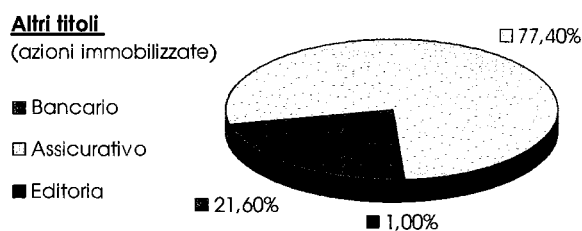
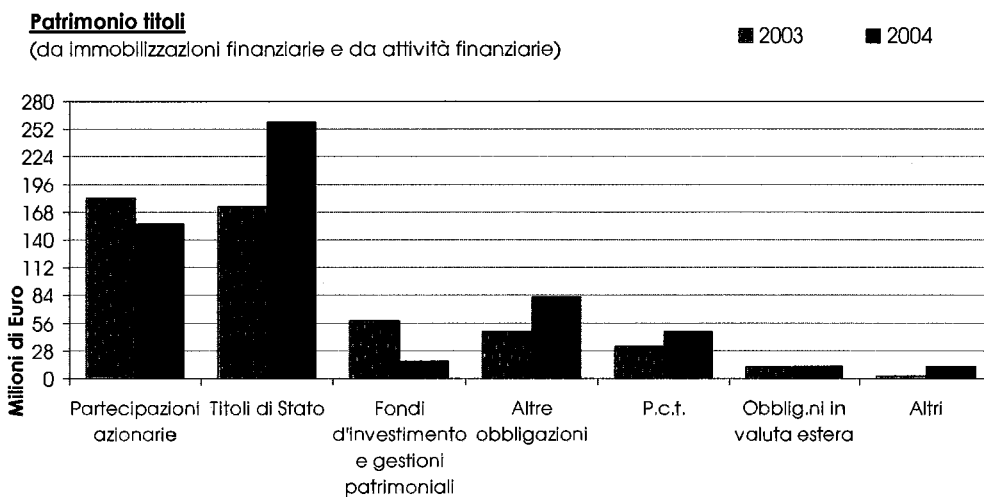
FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI AL 31/12/2004

DENOMINAZIONE FONDO	NATURA DEL FONDO	QUOTE	VAL. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2004
				<i>Euro</i>
Nextra Bond Intern.	Obbl.rio puro internaz.	304.500	7,748	2.359.266
Investire	Obbl.rio puro internaz.	84.625	7,788	659.059
Portfolio Gold	Gest. in fci F&F/D.B.	-	-	9.989.892
Chorus	Gest. in fci az. internaz.	-	-	312.362
Pioneer	Gest. in fci az. internaz.	-	-	465.381
Piramide Globale	Immobiliare chiuso	400	2.000,000	800.000
Michelangelo	Immobiliare chiuso	10	108.818,000	1.088.180
Immobilium 2001	Immobiliare chiuso	405	4.709,104	1.907.187
TOTALE				17.581.327

Fondi comuni d'investimento al 31/12/2004



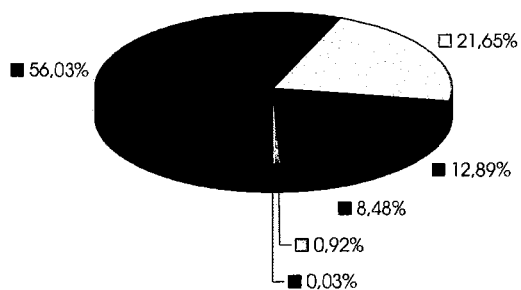
I GRAFICI DEL PATRIMONIO MOBILIARE



LE ATTIVITA' FINANZIARIE

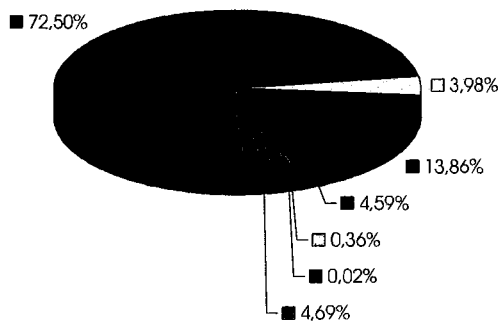
Anno 2003

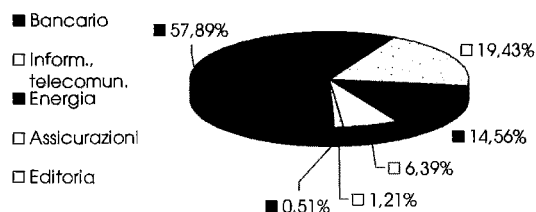
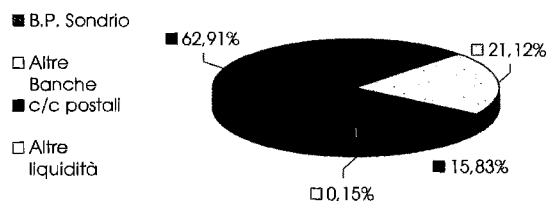
■ Titoli di Stato
□ Fondi comuni d'investimento
■ P.C.T.
■ Altre partecipazioni azionarie non immob.
□ Obbligazioni convertibili
■ Altre (Eredità Monari)



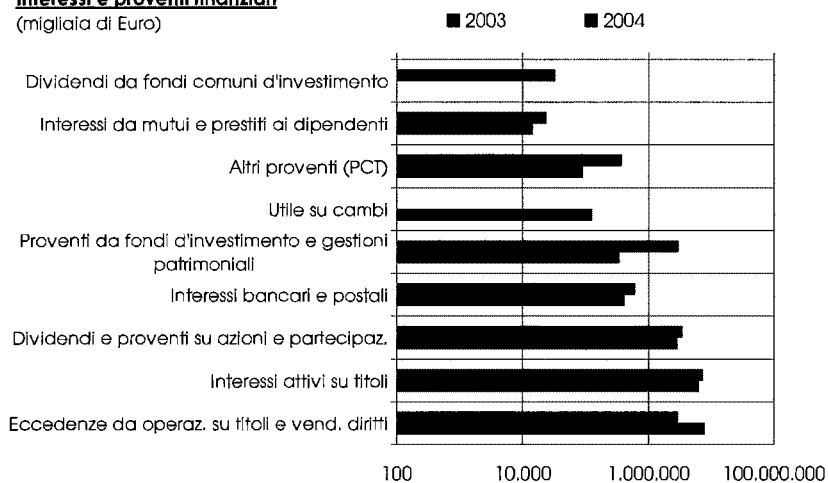
Anno 2004

■ Titoli di Stato
□ Fondi comuni d'investimento
■ P.C.T.
■ Altre partecipazioni azionarie non immob.
□ Obbligazioni convertibili
■ Altre (Eredità Monari)
■ Altre obbligazioni non immob.



Partecipazioni azionarie non immobilizzate**Disponibilità liquide****Interessi e proventi finanziari**

(migliaia di Euro)



STATO PATRIMONIALE

LE ATTIVITA'

Anno 2003

□ Immobilizzazioni materiali

■ Immobilizzazioni finanziarie

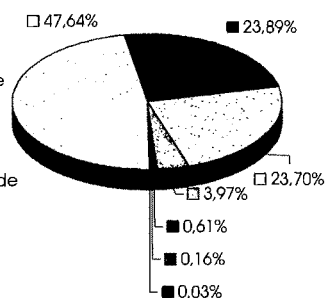
□ Attività finanziarie

□ Crediti

■ Disponibilità liquide

■ Ratei e risconti

■ Immobilizzazioni immateriali



Anno 2004

□ Immobilizzazioni materiali

■ Immobilizzazioni finanziarie

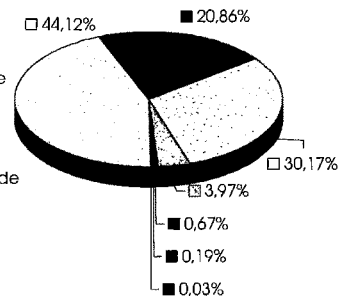
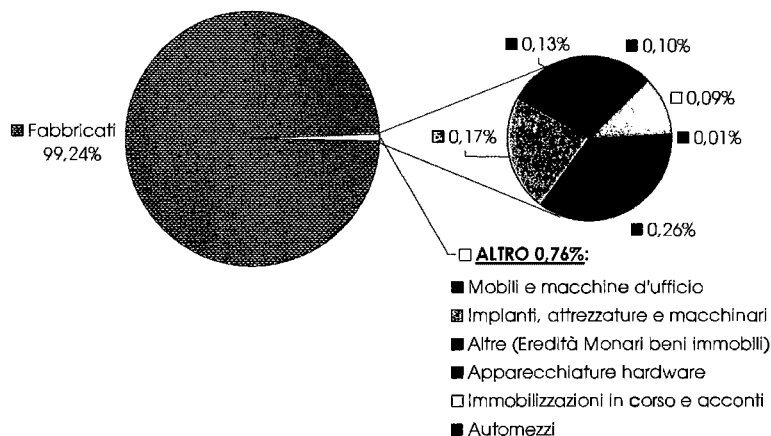
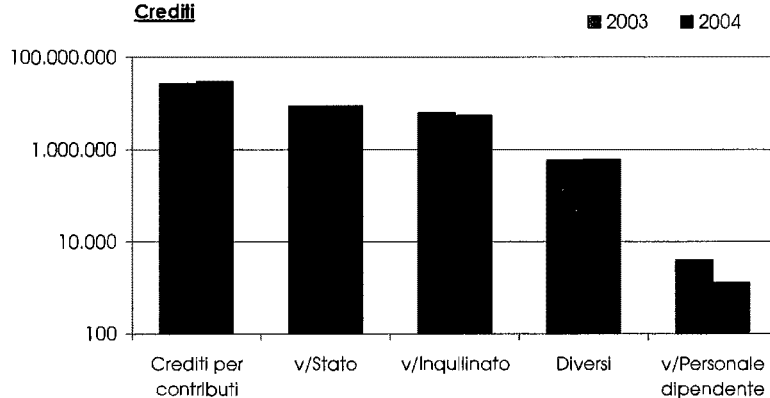
□ Attività finanziarie

□ Crediti

■ Disponibilità liquide

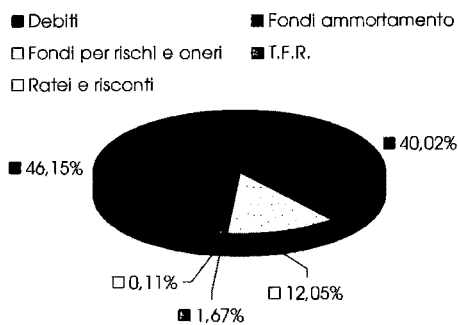
■ Ratei e risconti

■ Immobilizzazioni immateriali

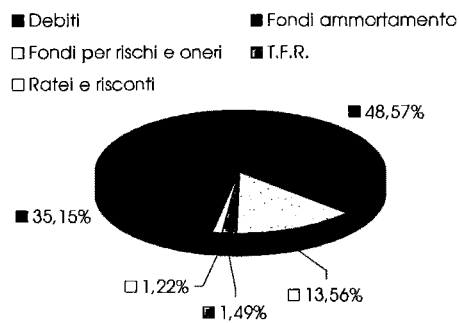
Immobilizzazioni materialiCrediti

LE PASSIVITA'

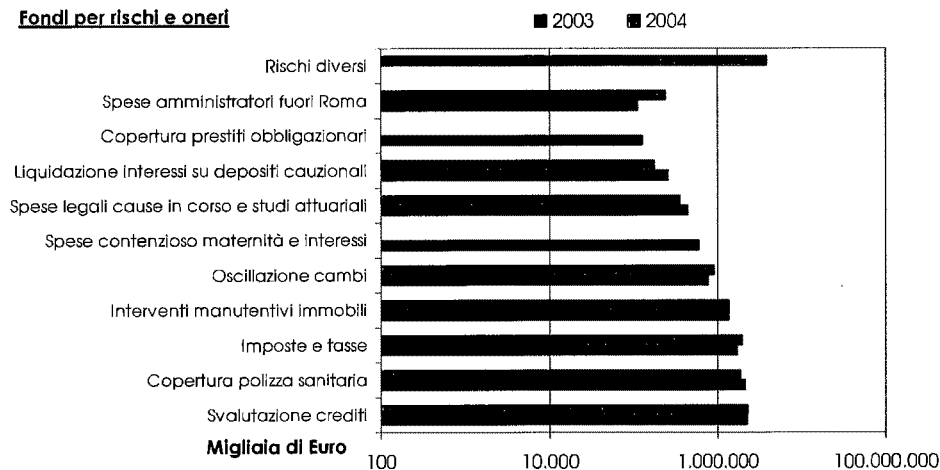
Anno 2003



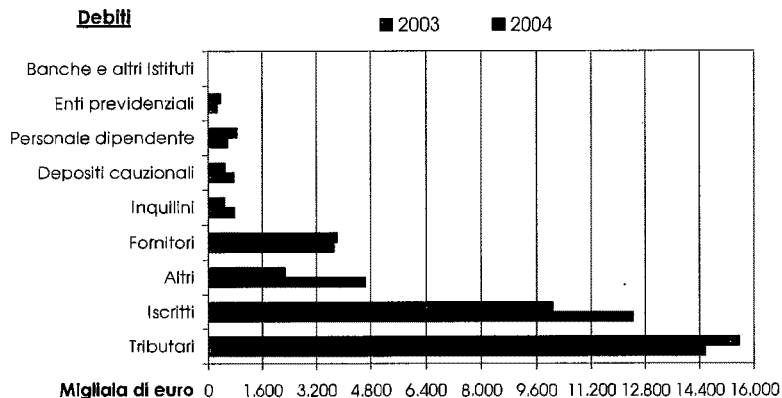
Anno 2004



Fondi per rischi e oneri



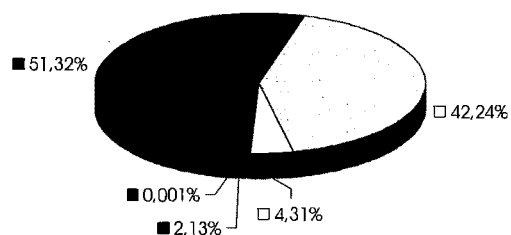
Debiti



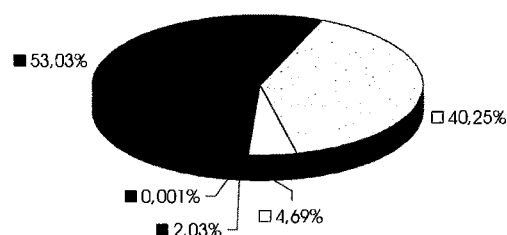
IL PATRIMONIO NETTO

Anno 2003

- Contributi capitalizzati □ Riserva legale (D.L. 509/94)
 □ Avanzo economico ■ Riserva straordinaria
 ■ Riserva f.do eredità Carvelli

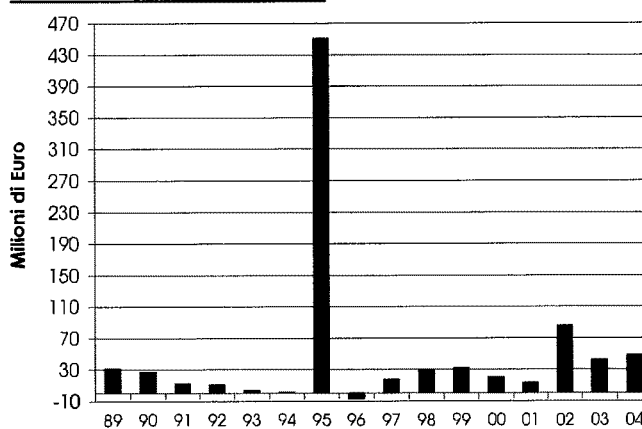
**Anno 2004**

- Contributi capitalizzati □ Riserva legale (D.L. 509/94)
 □ Avanzo economico ■ Riserva straordinaria
 ■ Riserva f.do eredità Carvelli



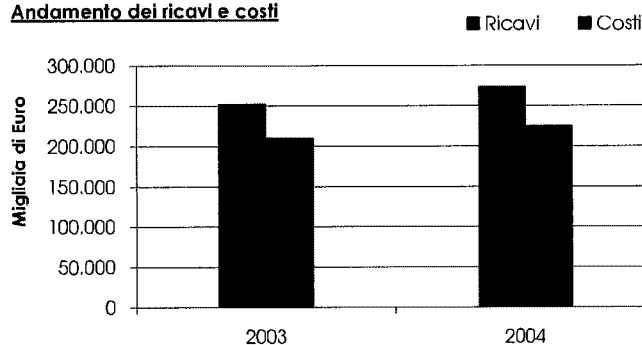
UNITA' DI EURO		
CONTRIBUTI NOTARILI 2004		230.481.169
1. Impieghi:		
Integrazioni	- 1.429.136	
Assegni scolastici	- 160.485	
Assegni assistenziali	- 38.900	
Assegni impianto studio	- 616.843	
Maternità	- 476.209	
Contributi fitti sedi Consigli Notarili	- 7.158	
Polizza sanitaria	- 7.201.680	
Polizza responsabilità civile/professionale	- 955.099	
Spese di amministrazione	- 11.592.679	
Altri oneri	- 18.559.065	
Accantonamenti e ammortamenti	- 22.263.775	-63.301.029
Avanzo contributi per accantonamento temporaneo		167.180.140
Contributi capitalizzati all'1/1/2004		985.691.769
2. Rendite da capitalizzazioni:		
Rendite immobiliari	21.937.178	
Rendite mobiliari	17.221.577	39.158.755
3. Oneri derivanti dal trattamento di quiescenza:		
Pensioni	- 140.017.687	
Indennità di cessazione	- 21.568.340	-161.586.027
Entrate diverse		3.750.040
Fondo eredità Carvelli		11.362
Riserva di arrotondamento		3
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2004		1.034.206.042

Incremento contributi capitalizzati



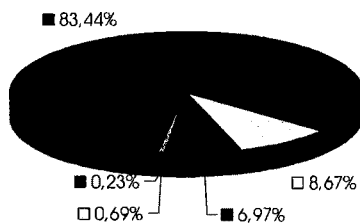
CONTO ECONOMICO

Andamento dei ricavi e costi



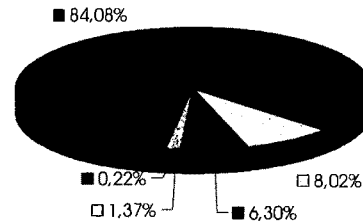
Ricavi anno 2003

- Contributi
- Ricavi lordi di gestione immobiliare
- Ricavi lordi di gestione mobiliare
- Altri ricavi
- Maternità



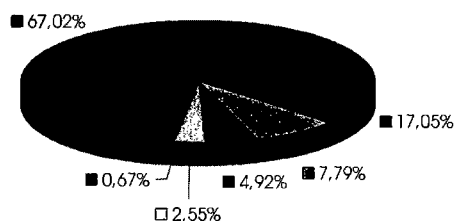
Ricavi anno 2004

- Contributi
- Ricavi lordi di gestione immobiliare
- Ricavi lordi di gestione mobiliare
- Altri ricavi
- Maternità

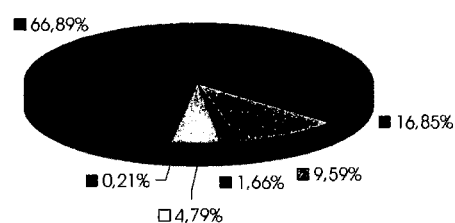


Costi anno 2003

- Prestazioni correnti
- Altri costi
- Indennità di cessazione
- Gestione mobiliare
- Gestione immobiliare
- Maternità

**Costi anno 2004**

- Prestazioni correnti
- Altri costi
- Indennità di cessazione
- Gestione mobiliare
- Gestione immobiliare
- Maternità

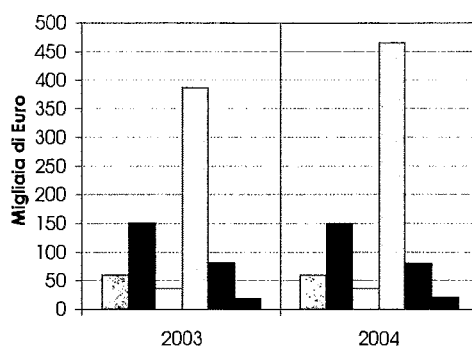
**ALTRI COSTI****Organi amministrativi e di controllo**

Questa categoria di costi ha fatto registrare complessivamente un aumento nell'esercizio 2004 (+ 10,71%).

Nel grafico che segue è evidenziato tale incremento.

Organi amministrativi e di controllo

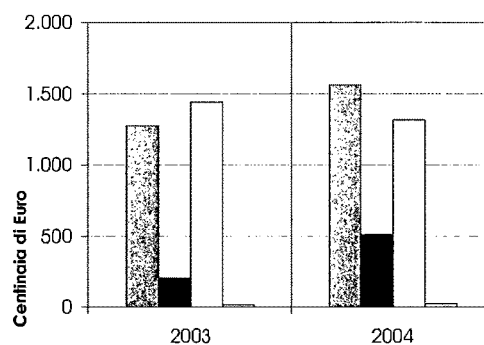
- Compensi alla Presidenza
- Compensi componenti Consiglio di Amministrazione
- Compensi componenti Collegio dei Sindaci
- Rimborso spese e gettoni di presenza
- Spese Assemblea Delegati
- Oneri previdenziali

**Compensi professionali e lavoro autonomo**

Questo gruppo di costi rappresenta lo 0,15% rispetto al totale dei costi; la crescita rispetto alle uscite 2003 è mostrata nel grafico che segue.

Compensi professionali e lavoro autonomo

- Consulenze, spese legali e notarili
- Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili
- Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze
- Oneri per accertamenti sanitari (compiti Istituzionali)



PERSONALE

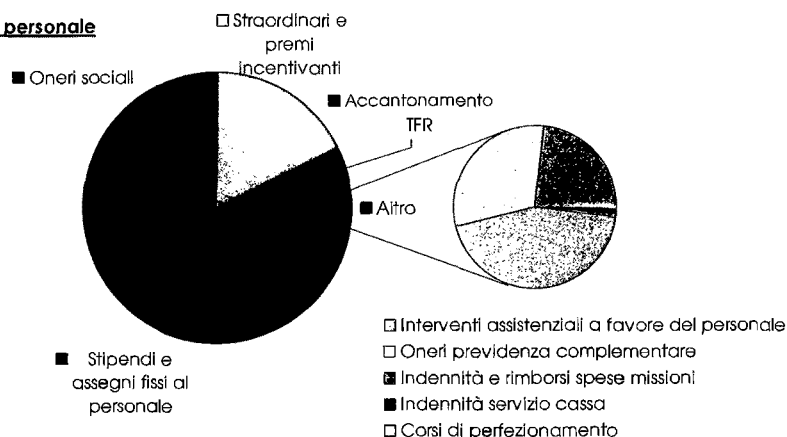
L'organizzazione strutturale e funzionale della Cassa è articolata in tre unità organiche: la 1^ "Prestazioni e Contributi" si occupa di pensioni, integrazioni, borse di studio, assegni di maternità e pensioni agli ex dipendenti; la 2^ "Contabilità e Amministrazione" si occupa di contabilità, ragioneria, personale, elaborazioni dati e web, protocollo, informazioni, la 3^ "Gestione del Patrimonio Immobiliare" si occupa di locazioni, amministratori esterni, manutenzioni e dello staff tecnico, mentre alla Direzione Generale fanno capo la Gestione del Patrimonio Mobiliare, l'Ufficio Legale e la Segreteria degli Organi Collegiali.

L'organigramma approvato dai competenti Ministeri nel 1989 prevedeva n. 73 dipendenti (di cui 4 Dirigenti). E' evidente quindi lo scostamento rispetto all'organico reale della Cassa che al 31/12/2004, esclusi i portieri degli immobili, aveva personale in servizio pari a 67 unità, compresi il Direttore Generale, 3 Dirigenti e 3 dipendenti assunti a tempo determinato in sostituzione di personale assente per maternità.

Il costo totale per la gestione del personale, che rappresenta nell'anno in esame l'1,69% del totale dei costi, rispetto al dato dell'esercizio precedente ha registrato un incremento del 13,04%. Se si considera nel costo 2003 l'accantonamento effettuato di Euro 149.249 ("Accantonamento premi di produzione personale dipendente"), l'incremento 2004 sarà più lieve e precisamente dell'8,24%.

Nella tabella sottostante si evidenzia analiticamente tale scostamento.

PERSONALE	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
Stipendi e assegni fissi al personale	-1.850.073	-2.050.544	10,84
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-520.000	-670.035	28,85
Oneri sociali	-645.000	-729.189	13,05
Accantonamento T.F.R.	-194.972	-199.062	2,10
Indennità e rimborsi spese missioni	-52.655	-37.404	-28,96
Indennità servizio cassa	-1.491	-1.444	-3,15
Corsi di perfezionamento	-3.132	-1.276	-59,26
Interventi assistenziali a favore del personale	-55.000	-70.000	27,27
Oneri previdenza complementare	-46.699	-49.360	5,70
Totale di categoria	-3.369.022	-3.808.314	13,04

Costo del personale

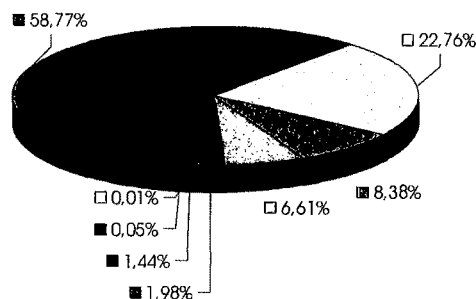
ONERI TRIBUTARI IN GENERALE

Nel 2004 il peso tributario complessivo è stato del 4,84% rispetto al totale dei costi, nel 2003 era il 5,04%. Il costo tributario 2004 confrontato con il dato dell'esercizio passato registra un incremento del 3,11%. Si vedano gli scostamenti nel dettaglio chiaramente esposti nella tabella sottostante (gli scostamenti sono stati già ampiamente motivati nella relazione sulla gestione).

ONERI TRIBUTARI IN GENERALE	unità di Euro		Variazione %
	Importi al 31-12-2003	Importi al 31-12-2004	
IRES	-6.483.377	-6.399.307	-1,30
IRAP	-205.023	-215.454	5,09
I.C.I.	-2.460.216	-2.478.801	0,76
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-1.178.826	-912.991	-22,55
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari	-109.521	-156.561	42,95
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	-118.209	-719.706	508,84
Tasse e tributi vari gestione mobiliare	-5.250	-4.989	-4,97
Imposta sostitutiva su Capital Gain	0	-1.372	**/**
Totale	-10.560.422	-10.889.181	3,11

Oneri tributari in generale

- IRES
- ICI
- ▨ Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso
- Tasse e tributi vari gestione immobiliare
- IRAP
- Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari
- Tasse e tributi vari gestione mobiliare
- Imposta sostitutiva su capital gain



RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

UNITA' DI EURO		
Ricavi della gestione:		
Contributi	230.481.169	
Rendite e proventi patrimoniali	40.476.117	
Rettifiche di valori	77.611	
Rettifiche di costi	753.220	271.788.117
Costi della gestione:		
Prestazioni	- 172.471.537	
Spese di amministrazione	- 11.592.679	
Imposte	- 10.889.181	
Rettifiche di valori	- 666.617	
Rettifiche di ricavi	- 4.674.438	- 200.294.452
		71.493.665
Altri ricavi:		
Proventi straordinari	1.601.847	1.601.847
Altri costi:		
Oneri finanziari:		
- Interessi passivi su indennità di cessazione	- 110.691	
- Interessi passivi su depositi cauzionali	- 12.568	
- Perdita negoziazione titoli e altri strumenti finanziari	- 2.022.586	- 2.145.845
Accantonamenti e ammortamenti	- 22.263.775	
Oneri straordinari	- 182.984	- 22.446.759
Avanzo economico dell'esercizio 2004		48.502.908

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

LO SCENARIO ECONOMICO NEL 2005

L'anno 2005 si è chiuso con una crescita del **PIL mondiale** superiore alle attese (4,4%), seppur in leggero rallentamento rispetto al 2004 (+4,7%) grazie al vigore della domanda interna delle economie asiatiche e dei paesi produttori di materie prime. Il commercio mondiale ha mantenuto un elevato tasso di sviluppo anche se tra i fattori di rallentamento più rilevanti troviamo l'impatto della crescita del prezzo delle commodities, soprattutto il petrolio che, pur non provocando tensioni inflazionistiche, ha raggiunto quotazioni di massimo assoluto sia in dollari correnti che in termini reali. In effetti il prezzo del petrolio, pur partendo da livelli molto sostenuti e pur avendo registrato una crescita del 37% già nel 2004, è ulteriormente cresciuto nel 2005 del 42% e continua a crescere anche nei primi mesi del 2006.

L'inflazione è stata moderatamente elevata sia negli Stati Uniti, dove ha toccato il 4,7%, sia nell'area Euro, dove la media annua (2,2%) ha superato l'obiettivo stabilito dalla Bce. In effetti l'andamento dei prezzi dei manufatti, rimanendo ovunque relativamente moderato, ha consentito alle banche centrali di correggere con gradualità l'orientamento delle proprie politiche monetarie.

Anche nel 2005 la spinta allo sviluppo mondiale è stata determinata dall'economia Usa ma soprattutto da quelle della Cina e degli altri Paesi asiatici.

Negli **Stati Uniti** il Pil ha continuato a crescere a ritmi sostenuti (+3,5%) anche se su livelli inferiori a quelli del 2004 (+4,2%). I consumi hanno mantenuto la loro forza nonostante la stretta monetaria (la Fed ha infatti portato i tassi ufficiali dal 2,25% di inizio anno al 4,25% di fine anno mediante otto rialzi effettuati gradualmente), gli ingenti costi delle catastrofi naturali che hanno colpito il Paese e l'impennata nei prezzi delle risorse energetiche. Un importante fattore di sostegno dei consumi è stato l'aumento di ricchezza delle famiglie derivante dal ciclo positivo degli immobili, cui si è aggiunto un andamento favorevole della Borsa. La politica di bilancio meno espansiva ha consentito di ridurre il deficit pubblico mentre, ad oggi, permane elevato lo squilibrio della bilancia dei pagamenti. Nel corso del 2006 la Fed ha operato ulteriori nuovi interventi (il tasso attuale è pari al 4,75%) ma il ciclo di rialzi è considerato dal mercato ormai prossimo alla conclusione. L'economia americana mostra qualche timido segnale di raffreddamento, anche se le stime di consenso per il 2006 rimangono saldamente superiori al 3,0%.

La congiuntura dell'**area Euro** è stata meno favorevole rispetto al 2004, con una riduzione del tasso di crescita del Pil dal 2,1% all'1,3%. Tra le maggiori economie dell'area, la **Spagna** ha realizzato la crescita più elevata (+3,4%) mentre la **Francia** ha evidenziato un sensibile rallentamento (+1,4% contro +2,3% del 2004). Francia e Spagna, pur differenziandosi per l'intensità del fenomeno, hanno avuto in comune un'evoluzione positiva della domanda interna e negativa delle esportazioni. In **Germania** e **Italia**, invece, i consumi delle famiglie sono rimasti pressoché stazionari. Mentre però la **Germania** è riuscita a riconfermare l'incremento del Pil dell'1,1% del 2004, grazie alla forza delle esportazioni, in **Italia** la crescita si è azzerata rispetto al +1,1% del 2004, con una netta decelerazione e la perdita di ulteriori quote di mercato nell'ambito dello scenario mondiale, causata da un modello produttivo sbilanciato verso beni a basso contenuto tecnologico, soggetti

sempre più alla forte concorrenza dei Paesi emergenti. La domanda interna si è espressa attraverso un tasso di sviluppo maggiormente vivace per gli investimenti, con una crescita superiore al 2%, ed un aumento più debole dei consumi privati. I consumi delle famiglie hanno infatti subito una stagnazione che si è accompagnata ad una flessione della spesa per investimenti, con l'unica eccezione nel settore delle costruzioni. La domanda estera ha segnato un rallentamento rispetto all'anno precedente attestandosi su valori di poco inferiori al 4%, contro una crescita delle importazioni del 4,7% circa. Il tasso di disoccupazione dell'area è sceso dall'8,8% del 2004 all'8,4% di fine 2005. Il tasso di inflazione è rimasto sui valori del 2004 (2,2%), leggermente superiori agli obiettivi della Bce. Proprio per prevenire eventuali aumenti dei prezzi ed in considerazione del discreto andamento congiunturale complessivo, il tasso di interesse di riferimento, fermo al 2% dal giugno 2003, è stato incrementato dalla Bce in dicembre di 25 b.p. portandolo al 2,25%. Un successivo rialzo di ulteriori 25 b.p. ha portato il tasso ufficiale in marzo 2006 al livello di attuale del 2,50%.

Come già accennato, nell'ambito dell'area Euro l'Italia ha manifestato uno dei tassi di crescita più bassi con una variazione del Pil pari a zero rispetto all'anno precedente (+1,1%) evidenziando così il permanere delle proprie debolezze strutturali. Assieme al 2003, il 2005 ha rappresentato l'anno peggiore per il nostro paese dal 1993; prendendo in considerazione l'ultimo decennio la crescita annua dell'Italia è sempre rimasta al di sotto del valore medio dell'intera Eurozona. Gli aggregati che hanno presentato dinamiche maggiormente interessanti sono state le importazioni e la spesa delle Amministrazioni Pubbliche. Il tasso di crescita della domanda estera è stato pari ad un quarto di quello conseguito dall'import, mentre i consumi privati hanno avuto una crescita assai stentata (+0,8%). I conti pubblici, problema cronico del nostro paese, hanno riservato sgradevoli sorprese. Un esame analitico di alcune poste di bilancio ha corretto al rialzo il rapporto fra deficit e Pil dal 2001 in poi, sfiorando in tutti gli anni la soglia prevista dagli accordi di Maastricht (3%). L'indebitamento netto in rapporto al Pil si è attestato su di un valore di poco superiore al 4%, mentre il rapporto debito su Pil si è attestato al 108,5%, in crescita rispetto al 2004 e in controtendenza rispetto ai progressivi cali degli anni precedenti.

La produttività appare costantemente in calo da ormai un decennio (-10,8% dal 1995). La produzione industriale in senso stretto (con esclusione dell'edilizia) ha proseguito sul sentiero di crescita negativa degli ultimi anni con un decremento dello 0,8% sul 2004; una flessione che, assieme a quelle rilevate negli ultimi anni, potrebbe dare segnali sintomatici di una situazione industriale stazionaria o addirittura in declino. Solo alcuni settori produttivi, quali l'industria estrattiva, il settore energetico, il settore della raffinazione del petrolio e quello alimentare hanno evidenziato margini di crescita. Prosegue il deciso arretramento della filiera del tessile e del calzaturiero affiancato, seppur con cali di minore intensità, dall'elettronica e dai mezzi di trasporto. In controtendenza rispetto all'area Euro gli investimenti fissi lordi hanno subito una decelerazione (+1,9% contro il 2,1% del 2004). I beni di consumo hanno invece accusato una significativa flessione produttiva pari al 2,4%, soffrendo sia la concorrenza estera sia la stazionaria domanda interna. Per quanto riguarda i prezzi al consumo per il 2005 la variazione tendenziale è stata pari all'1,9% (contro il 2,2% del 2004), in larga parte influenzati dalla crescita dei costi di produzione connessi al rincaro delle materie prime energetiche. Gli scambi con l'estero hanno registrato un deterioramento del saldo della bilancia commerciale rispetto all'anno precedente, dovuto in misura significativa all'appesantimento della bilancia energetica. La crescita delle importazioni ha espresso anche la difficoltà dell'industria manifatturiera italiana nel competere con le produzioni provenienti dai paesi a più basso costo del lavoro dell'Asia e dell'est Europeo.

Il mercato del lavoro si è rivelato inaspettatamente solido, dato il contesto economico, ed ha registrato, su base annua, un lieve incremento degli occupati totali ed un tasso di disoccupazione leggermente calato all'8% medio annuo (dato stabilmente inferiore a quello della maggior parte degli altri paesi dell'area Euro).

L'**area asiatica** ha rivestito e continua a rivestire, un ruolo essenziale e preponderante all'interno degli equilibri economici internazionali.

L'economia della **Cina** ha continuato a svilupparsi anche nel 2005 a ritmi molto sostenuti (+9,9% contro il +10,1% del 2004) senza mostrare segni di inflazione, con la dinamica annua dei prezzi ferma all'1,8%. La forte crescita non è stata penalizzata né dai rincari delle risorse energetiche né dai vincoli di offerta che si sono evidenziati su molti dei mercati internazionali delle materie prime. L'espansione del Paese è stata ancora trainata da investimenti e domanda estera, nonostante le politiche del Governo volte a spostare il baricentro della crescita verso i consumi privati (che hanno portato alla stretta creditizia ed alla rivalutazione, seppur lieve, del renminbi effettuata in luglio) e gli elevati prezzi del petrolio, di cui ormai la Cina è il primo importatore mondiale. L'effervescenza del paese sui mercati internazionali è, comunque, sempre più fonte di opportunità e al tempo stesso di preoccupazioni. La banca centrale del paese ha appena deciso il rialzo del tasso di riferimento dal 5,58% al 5,85% al fine di raffreddare la crescita eccessiva del Pil.

Nel 2005 il **Giappone** ha proseguito nel cammino di espansione intrapreso nel 2004, dopo un lunghissimo periodo recessivo e di deflazione, facendo registrare una crescita del Pil del 2,7%, leggermente al di sopra del dato del 2004 (+2,3%) da imputare in particolare all'aumento dei consumi. Gli analisti sono ancora molto ottimisti per il 2006.

L'**America Latina** ha evidenziato una crescita del Pil del 4,1% giudicato dagli analisti più congruo e sostenibile rispetto a quella del 2004 (+5,6%), ancora influenzato dal rimbalzo successivo alla drammatica crisi argentina. La crescita è stata sostenuta dagli elevati prezzi delle materie prime e da un generalizzato incremento della competitività dell'area rispetto agli altri continenti. L'inflazione è rimasta in linea con quella dell'anno precedente (6,3% contro il 6,5% del 2004). Alcuni segnali di rallentamento sono emersi in **Brasile**.

E' altresì continuata la buona fase di crescita dell'**India**, dei **paesi dell'Europa orientale** e della **Russia**.

Il **mercato dei cambi**, dopo la forte volatilità del 2004, ha mantenuto un andamento piuttosto regolare. L'aumento dei tassi di interesse americani ha sostenuto il dollaro e ridimensionato la sopravvalutazione accumulata dall'euro con i violenti movimenti del biennio 2003-2004. Il cambio tra le due divise, pari a fine 2004 a 1,356, si è deprezzato evidenziando una netta inversione di rotta ed attestandosi senza scossoni, alla fine del 2005, a 1,185, con una media nell'anno di 1,244 ed un minimo, in novembre di 1,167. Tale andamento è stato giudicato dagli analisti benefico e coerente con le politiche monetarie dei due paesi. Non ci sono state variazioni sostanziali rispetto alle altre principali divise (+1,8% contro lo yen giapponese, +0,7% contro la sterlina inglese e +0,3% sul franco svizzero). In generale gli investitori hanno comunque privilegiato le valute di quei paesi caratterizzati da livelli più elevati di tassi di interesse.

Sui **mercati obbligazionari** (e soprattutto in Europa), i rendimenti a lungo termine sui principali titoli di Stato internazionali non hanno condiviso la tendenza al rialzo dei tassi a breve, con il conseguente appiattimento e "disinversione" della curva dei tassi. La diversità di andamento dei tassi a più lungo termine sembrerebbe riconducibile alle continue aspettative inflazionistiche ed alla forte domanda per le scadenze più lunghe espressa da importanti investitori istituzionali di tipo previdenziale.

I differenziali dei tassi sulla **curva dei tassi europea** si sono fortemente ridimensionati: lo spread fra i rendimenti a 10 e 2 anni sulla curva dei tassi è passato da 1,137 del dicembre 2004 a 0,420 del dicembre 2005 con un tasso a 2 anni passato dal 2,617% del dicembre 2004 al 3,028% del dicembre 2005 ed un tasso a 10 anni che invece è sceso dal 3,754% del dicembre 2004 al 3,448% del dicembre 2005.

L'andamento moderato dell'inflazione e la percezione di graduale rallentamento dell'economia statunitense, oltre ai ripetuti interventi sul tasso di riferimento per un rialzo complessivo di due punti percentuali, hanno fortemente ridimensionato anche i differenziali per scadenza sulla curva dei tassi: lo spread fra i rendimenti a 10 e 2 anni sulla **curva dei tassi americana** è passata da 1,218 del dicembre 2004 a 0,089 del dicembre 2005, toccando addirittura valori negativi. In tale contesto il tasso a 2 anni è passato dal 3,446% del dicembre 2004 al 4,845% del dicembre 2005 ed il tasso a 10 anni è passato dal 4,664% del dicembre 2004 al 4,934% del dicembre 2005.

I **mercati emergenti** sono stati ancora sostenuti dalla ricerca di rendimento da parte degli investitori istituzionali, fattore a cui si è aggiunto il basso livello delle emissioni ed il miglioramento dei parametri di stabilità finanziaria. L'indice EMBI (Emerging Markets Bond Index) è salito del 12% nel 2005, spinto soprattutto dal restringimento dei premi al rischio.

Il 2005 è stato un anno molto positivo per i **mercati azionari** mondiali che sono stati complessivamente in grado di superare l'ostacolo psicologico derivante dall'andamento fiacco del mercato americano. Tale andamento è stato favorito dai buoni risultati di bilancio delle imprese che, nonostante il forte rialzo del prezzo del petrolio e delle materie prime, hanno saputo offrire ottimi indicatori di redditività. Inoltre la crescita degli utili ha favorito le attività di fusione e di acquisizione soprattutto in campo bancario e finanziario, mirate a creare sinergie indispensabili a coniugare crescita e redditività.

Le borse di riferimento delle principali economie hanno chiuso l'anno con variazioni positive ma talvolta divergenti dall'andamento complessivo delle rispettive economie reali. Gli **indici americani** hanno chiuso l'anno complessivamente in lieve rialzo (**Dow Jones -0,61%, S&P 500 +2,86%, Nasdaq +1,37%**) assai frenati dalla politica restrittiva della Fed.

Spicca la performance dell'**Indice Nikkei giapponese (+40,24%)** sostenuto dalla crescente fiducia degli investitori esteri nelle prospettive di rilancio del paese.

Le **Borse europee** si sono sensibilmente apprezzate nel loro complesso del **22,5%** e nello specifico: **Londra +16,71%, Francoforte +27,07%, Parigi +23,40%, Madrid +18,20%**. Per il terzo anno consecutivo la **Borsa italiana** ha riportato una rilevante crescita degli indici: il **Mibtel** si è apprezzato del **13,78%** mentre lo **S&P Mib** si è apprezzato del **15,54%**, registrando nel complesso soltanto due fasi correttive importanti, la prima nel mese di aprile e la seconda in ottobre. Grazie alla significativa rivalutazione del corso dei titoli azionari ed ai nuovi apporti di risparmio in borsa, la capitalizzazione della Borsa italiana alla fine dell'anno ha raggiunto i 677 miliardi di euro, con un'incidenza sul Pil intorno al 48%, valore comunque ancora distante dai massimi toccati nel 2000 (70% del Pil).

In questo scenario in Europa è aumentata la consistenza delle attività finanziarie detenute dalle famiglie; al contempo è cresciuto il ricorso all'indebitamento volto, per una parte rilevante, a finanziare acquisti immobiliari sulla scia del perdurare della crescita del comparto. La domanda di risparmio si è orientata in prevalenza verso forme di impiego a basso contenuto di rischio, quali depositi, obbligazioni ed assicurazioni sulla vita, ancorché sulla scia della positiva intonazione dei mercati borsistici si sia assistito, soprattutto nel

secondo semestre dell'anno, anche ad un recupero degli investimenti a più elevato profilo di rischio con un aumento, in particolare, del risparmio allocato in azioni e fondi azionari.

LA GESTIONE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

Il bilancio consuntivo 2005 si chiude con un avanzo economico di 62,3 milioni di Euro.

Tale risultato scaturisce dalla contrapposizione dei ricavi quantificati in 289,9 milioni di Euro, ed i costi il cui ammontare complessivo viene fissato in 227,5 milioni di Euro; sia le entrate che le uscite hanno evidenziato, rispetto ai valori dello scorso esercizio, incrementi rispettivamente del 6,03 % e 1,18%.

Rispetto all'anno 2004 l'avanzo economico per il 2005 risulta in aumento del 28,53%; tale apprezzabile incremento scaturisce non solo dal positivo risultato della Gestione Previdenziale Corrente, ancorché inferiore del 5,12% rispetto all'anno precedente, ma anche dalla consistente crescita dei risultati registrati nel comparto delle rendite patrimoniali nel loro complesso e, non da ultimo, dal forte contenimento dei costi generali i quali, al netto delle Prestazioni Previdenziali e Assistenziali, vengono quantificati in 48,3 milioni di Euro contro i 52,4 milioni di Euro del 2004, corrispondenti ad un decremento del 7,81%.

L'apporto alle riserve, corrispondente all'avanzo stimato, permetterà di elevare il patrimonio dell'Associazione del 6,03% che raggiungerà così l'importo di 1.097 milioni di Euro, corrispondente a 7,45 volte l'annualità pensionistica iscritta nel bilancio al 31/12/2005.

Nelle seguenti tabelle vengono riportate, per categoria, le voci del consuntivo 2005 confrontate con i valori definitivi dell'esercizio precedente (**prospetto scalare**);

RICAVI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Contributi	229.870.091	232.735.667	1,25
Maternità	611.078	602.427	-1,42
Ricavi lordi di gestione immobiliare	21.937.178	20.811.422	-5,13
Ricavi lordi di gestione mobiliare	17.221.577	29.328.040	70,30
Altri ricavi	3.750.040	6.392.656	70,47
TOTALE RICAVI	273.389.964	289.870.212	6,03

COSTI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Prestazioni correnti	- 150.426.988	- 157.360.344	4,61
Maternità	- 476.209	- 650.999	36,70
Costi relativi alla gestione immobiliare	- 10.780.191	- 10.033.088	-6,93
Costi relativi alla gestione mobiliare	- 3.740.563	- 4.323.453	15,58
Indennità di cessazione	- 21.568.340	- 21.196.718	- 1,72
Altri costi:			

COSTI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Organi amministrativi e di controllo	- 814.015	- 1.495.768	83,75
Compensi professionali e lavoro autonomo	- 341.456	- 435.749	27,61
Personale	- 3.808.314	- 3.840.662	0,85
Pensioni ex dipendenti ..	- 182.491	- 192.839	5,67
Materiale sussidiario e di consumo	- 83.558	- 60.340	-27,79
Utenze varie	- 131.661	- 170.075	29,18
Servizi vari	- 130.374	- 141.083	8,21
Spese pubblicazione periodico e tipografia	- 22.119	- 35.323	59,70
Oneri tributari	- 215.454	- 249.045	15,59
Oneri finanziari	- 110.691	- 150.782	36,22
Altri costi	- 255.246	- 335.118	31,29
Spese pluriennali immobili	- 4.011.572	- 4.035.849	0,61
Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni	- 22.263.775	- 16.068.610	-27,83
Oneri straordinari	- 182.984	- 1.482.314	710,08
Rettifiche di valori	- 666.617	- 593.331	-10,99
Rettifiche di ricavi	- 4.674.438	- 4.679.470	0,11
TOTALE COSTI	-224.887.056	-227.530.960	1,18

Complessivamente le entrate previdenziali, formate in prevalenza dalla contribuzione proveniente dagli Archivi notarili, quantificata in 231,9 milioni di Euro (+1,33% rispetto al consuntivo 2004), hanno raggiunto nell'esercizio 2005 l'importo di 232,7 milioni di Euro.

Le restanti entrate della categoria previdenziale fanno rilevare ricavi per complessive 848.787 Euro: 238.483 Euro per "Contributi Uffici del Registro" (-7,47% rispetto al 2004), 137.196 Euro per "Contributi previdenziali da ricongiunzione" (-71,50% rispetto al 2004), 458.737 Euro per "Contributi previdenziali riscatti" (incremento del 67,75% rispetto al 2004) e 14.371 Euro per "Contributi notarili Amministratori Enti Locali" (+46,78% rispetto al 2004 per l'aggiornamento delle quote versate).

Le "Prestazioni correnti" rilevano un aumento generale del 4,61%, passando da 150.426.988 Euro di spesa sostenuta nel 2004 a 157.360.344 Euro del 2005. Tale variazione deriva principalmente dalla perequazione degli importi pensionistici stabilita dal Consiglio di Amministrazione nel 2004 (5% dall'1/07/2004) e dall'aumento del 4% dall'1/07/2005 (delibere nn. 97 e 98 del 27/05/2005).

Oltre alle pensioni contribuiscono a formare l'onere delle prestazioni correnti, la "Polizza sanitaria" (7.336.122/+1,87), la "Polizza sulla responsabilità civile" (922.076 Euro/-3,46%), gli "Assegni di integrazione" (1.564.715 Euro/+9,49%) ed altri sussidi vari (impianto studio, scolastici, ordinari e straordinari), il cui onere complessivo è pari a 327.221 Euro (-60,26%).

Il risultato della "Gestione corrente", scaturito dalla contrapposizione dei ricavi contributivi (232,7 milioni di Euro) alle prestazioni correnti (157,4 milioni di Euro), presenta un saldo di Euro 75,4 milioni con un decremento del 5,12% rispetto al consuntivo 2004.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE CORRENTE	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Contributi	229.870.091	232.735.667	1,25
Prestazioni correnti	- 150.426.988	- 157.360.344	4,61
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	79.443.103	75.375.323	-5,12

La "Gestione maternità", che scaturisce dalla differenza del "Contributo di maternità", pari ad Euro 602.427, e la spesa per "Indennità di maternità erogate", pari a Euro 650.999, per n. 42 beneficiarie, presenta un saldo negativo di Euro 48.572.

GESTIONE MATERNITA'	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
<u>Maternità (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151):</u>			
Contributi indennità di maternità riscossi	611.078	602.427	-1,42
Indennità di maternità erogate	- 476.209	- 650.999	36,70
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	134.869	- 48.572	-136,01
Accantonamento indennità di maternità	- 193.764	-	
SALDO GESTIONE MATERNITA' AL NETTO DEGLI ACCANTONAMENTI	-58.895	- 48.572	-17,53

La "Gestione patrimoniale" evidenzia un saldo positivo di 14.586.203 Euro, come sinteticamente riportato di seguito:

GESTIONE PATRIMONIALE	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Ricavi lordi di gestione immobiliare	21.937.178	20.811.422	-5,13
Ricavi lordi di gestione mobiliare	17.221.577	29.328.040	70,30
Totale ricavi lordi gestione immobiliare e mobiliare	39.158.755	50.139.462	28,04
Costi relativi alla gestione immobiliare	- 10.780.191	- 10.033.088	-6,93
Costi relativi alla gestione mobiliare	- 3.740.563	- 4.323.453	15,58
Indennità di cessazione	- 21.568.340	- 21.196.718	-1,72
Totale costi gestione immobiliare e mobiliare	-36.089.094	-35.553.259	-1,48
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	3.069.661	14.586.203	375,17
Accantonamento indennità di cessazione	- 2.792.105	-	- 100,00
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE AL NETTO DEGLI ACCANTONAMENTI	277.556	14.586.203	5.155,23

Le rendite patrimoniali nette pari a 35.782.921 garantiscono la copertura delle spese pertinenti le indennità di cessazione, il cui costo nell'anno è stato pari a 21.196.718 per n. 89 indennità impegnate.

In particolare si precisa che le entrate lorde inerenti il patrimonio immobiliare sono state di 20.811.422 Euro (-5,13% rispetto al consuntivo 2004), mentre quelle relative al patrimonio mobiliare sono state definite in 29.328.040 (+70,30% rispetto al consuntivo 2004).

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nell'ambito della voce "Fabbricati" nell'esercizio 2005.

FABBRICATI AL 01/01/2005	495.053.168,71
Incrementi:	
▪ GENOVA – L.go S.Giuseppe, 3 int. 8 (comprese spese accessorie)	1.986.048,51
▪ FROSINONE – Via F. Calvosa, 25 (comprese spese accessorie)	266.745,50
▪ MILANO – Via Baracchini, 2 (Lavori sala consiliare)	57.888,00
▪ VICENZA – Contrà Porti, 21	1.485.000,00
▪ MODENA – Corso Canalgrande, 71 (comprese spese accessorie)	214.516,20
▪ VERONA – Piazza Sant'Anastasia, 4 (comprese spese accessorie)	28.208.135,30
	32.218.333,51
Decrementi:	
▪ ROMA – Via Caduti Guerra Liberazione	- 417.941,87
▪ ROMA – Olgiate IS.52/59	-1.959.507,60
▪ TORINO – Via Giolitti, 24	- 681.723,00
▪ MILANO – Via dei Lavoratori, 6	-4.882.584,00
▪ IVREA – Via San Nazario, 4	-386.481,86
▪ PERUGIA – Via F. Cairoli, 24	-3.706.095,00
▪ TREVISO – Via Pisa, 16/18/20	-6.739.762,00
	-18.774.095,33
FABBRICATI AL 31/12/2005	508.497.406,89

L'andamento delle rendite immobiliari è giustificato dalla politica gestionale attuata dal Consiglio di Amministrazione negli ultimi anni volta ad un "rinnovamento" del patrimonio investito e alle diverse alienazioni effettuate (Roma Olgiate e Viale Caduti Guerra di Liberazione, Treviso-Via Pisa etc.), con conseguenti ripercussioni sulla relativa voce di ricavo; con riferimento al considerevole investimento effettuato per l'acquisto dell'Hotel Due Torri di Verona, avvenuto nell'ultima parte dell'anno, questo produrrà i suoi effetti economici solo dal 2006.

Gli oneri per il realizzo delle entrate inerenti il patrimonio immobiliare risultano diminuiti dell'6,93% rispetto al consuntivo 2004 e quantificati in 10.033.088; tra questi si rilevano gli oneri tributari ICI (2.296.868 Euro/-7,34%) e IRES (6.400.000 Euro/+0,01%) che rappresentano, per l'esercizio 2005, l'86,68% dei costi relativi alla gestione immobiliare; la diminuzione della categoria è tuttavia da attribuire anche all'andamento del conto "Tasse e tributi vari gestione immobiliare", rilevato in 47.458 Euro contro 719.706 Euro del 2004, comprensivi dell'onere per il condono edilizio definito nel mese di dicembre 2004.

La gestione del portafoglio mobiliare ha garantito un'entrata di Euro 25.004.587, al netto dei costi diretti di acquisizione per 4.323.453 Euro; si rileva il consistente incremento delle "Eccedenze da operazioni su titoli" pari a 11.648.854 Euro (+309,42% rispetto al 2004) e l'aumento della voce "Interessi attivi su titoli", quantificata in 11.724.936 Euro (+64,34% rispetto al 2004), dovuto a un maggior impiego di liquidità nel comparto dei titoli a reddito fisso. Vengono inoltre rilevati "Dividendi" sul portafoglio azionario per 3.855.738 (+15,21% rispetto al 2004) e "Dividendi e proventi da fondi comuni d'investimento" per 423.392 Euro (-85,53% rispetto al 2004). La riduzione del numero delle operazioni per l'attività di trading giornaliero sul portafoglio azionario ha notevolmente ridotto l'onere per "Spese e commissioni bancarie" quantificato in 554.255 Euro, contro un valore definitivo di 642.064 Euro registrato nel 2004 e 1.334.597 Euro rilevato nel 2003.

Per le valutazioni, in conformità all'art. 2426 C.C., degli strumenti finanziari compendianti nella categoria Attività Finanziarie, si rileva al 31/12 un "Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare" pari a 593.331 Euro.

Nelle categorie relative agli "Altri ricavi" si segnala l'entità della voce "Eccedenze da alienazione immobili" quantificata per 4.604.379 Euro e dovuta principalmente alle alienazioni degli immobili in Roma – Olgiata per 1.633.410 Euro (compresa l'eccedenza 2004), dell'immobile in Milano-Via dei Lavoratori per 1.656.849 Euro e dello stabile in Treviso-Via Pisa 16/18/20 per 1.166.817 Euro.

La voce "Sopravvenienze attive", quantificata in 1.282.095 Euro, riguarda per l'80% (1.019.547 Euro) l'adeguamento del canone CED-Corte di Cassazione per il periodo 1994/2004 riscosso nel mese di novembre 2005.

Al 31/12/2005 l'organico della Cassa è composto da n. 66 unità, compresi 3 dipendenti con contratto a tempo determinato, il Direttore Generale e 3 Dirigenti; il costo per la gestione del personale è stato quantificato per l'esercizio 2005 complessivamente in 3.840.662 Euro rispetto ad un valore 2004 di 3.808.314 Euro, nel quale veniva compreso però anche un accantonamento pari a 252.567 Euro per arretrati 2004 relativi al rinnovo del CCNL dei dipendenti e dei dirigenti 2004-2007.

La categoria "Oneri straordinari" comprende oltre al conto "Sopravvenienze passive", imputato per oneri non di competenza del 2005 (Tassa smaltimento rifiuti 2001/2002, integrazioni Ici ante 2005 e altre rettifiche alla competenza 2005), anche le eccedenze negative – meramente contabili – per alienazione immobili inserite nel conto "Minusvalenze" iscritto per un totale di Euro 1.288.552. Per le unità immobiliari di Via Giolitti a Torino e Via San Nazario a Ivrea, si è provveduto al riequilibrio contabile – di ridotta entità – del valore di vendita con quello di bilancio.

Un allineamento contabile di maggiore misura è stato effettuato per l'immobile di Via Cairoli a Perugia. Questa ultima unità, rimasta sfitta per alcuni anni dopo essere stata locata all'Università di Perugia, comportava per l'Associazione il sostenimento di spese, prevalentemente tributarie; l'occupazione abusiva da parte di studenti e il conseguente deterioramento dello stabile hanno, pertanto, portato l'Amministrazione a maturare la decisione di alienare l'immobile in questione il cui valore di mercato andava gradualmente diminuendo.

Tra gli altri costi sono da rilevare, inoltre, quelli relativi agli interventi atti alla riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'Associazione (Spese pluriennali immobili) con un onere a carico dell'esercizio 2005 pari a 4 milioni di Euro e quelli relativi alla categoria "Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni"; quest'ultima, valutata in 16.068.610 Euro (-27,83% rispetto al 2004), riguarda per 14.549.719 Euro l'ammortamento al 3% del patrimonio immobiliare dell'Associazione, escluso l'Hotel Due Torri di Verona, acquistato nel corso dell'anno, per il quale si è applicata un'aliquota dello 0,50%, proporzionalmente al periodo di possesso.

Nell'ambito di questa categoria viene evidenziata, altresì, la voce "Accantonamento rischi diversi" per 1.144.315 Euro equivalente al 50% delle eccedenze negative calcolate al 31/12/2005 rispetto ai valori di bilancio compresi nel comparto delle "Azioni Immobilizzate" (Banca Popolare Italiana, Meliorbanca e Tme).

Tra le rettifiche di ricavi si sottolinea l'aggio di riscossione (4.649.642 Euro) calcolato nella misura del 2% e trattenuto dagli Archivi Notarili per la riscossione della contribuzione previdenziale.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia gli elementi attivi e passivi che concorrono alla formazione del patrimonio.

In particolare il gruppo delle **"Immobilizzazioni finanziarie"** comprende quella parte di titoli azionari e obbligazionari considerati strategici dall'Amministrazione, titoli che la Cassa intende mantenere in portafoglio come investimento duraturo e che quindi non saranno negoziati nel breve-medio termine; i titoli che, al contrario, rappresentano un investimento finanziario non strategico, sono stati inseriti tra le "Attività finanziarie" e il loro valore, di conseguenza, è stato adeguato ai prezzi di mercato nel caso risulti minore rispetto al costo di acquisto.

Da un esame dell'attivo si identificano tre macro gruppi:

1. Immobilizzazioni:

- *Immateriali*: tale posta, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia un incremento dei costi inerenti l'acquisto di software necessari al mantenimento e al miglioramento della struttura informatica dell'Ente.
- *Materiali*: all'interno di tale voce si registra:
 - un incremento del valore totale dei fabbricati (di Euro 13.444.238), nonostante le varie dismissioni avvenute nel corso dell'anno 2005 e pari a Euro 18.774.095, relative agli immobili siti in Roma (Viale Caduti Guerra di Liberazione, Olgiata), Torino (Via Giolitti), Milano, Ivrea, Perugia e Treviso. L'incremento globale che subisce tale voce è dovuto principalmente all'acquisizione dell'Hotel Due Torri di Verona, perfezionatasi al termine dell'esercizio 2005 e pari ad Euro 28.208.135;
 - un incremento delle altre voci di immobilizzazioni materiali dovuto agli acquisti nell'esercizio di "Apparecchiature hardware", e "Mobili e macchine per ufficio".
- *Finanziarie*: tale conto accoglie gli investimenti in valori mobiliari a titolo durevole, i prestiti, mutui e le anticipazioni attive al personale. Rispetto al dato dell'esercizio precedente si evidenzia un decremento generale di circa 49 milioni di Euro, dovuto al disinvestimento del BTPS scadente il 01/05/2031 per Euro 12.063.805 e alla consistente riduzione del valore relativo alla voce Azioni Immobilizzate (- 42.032.569). Queste diminuzioni sono state attenuate dagli investimenti in obbligazioni effettuati nel corso dell'anno per un importo complessivo di 5.522.211 Euro.

2. Attivo Circolante:

- *Crediti*
 - Crediti per contributi: tale voce, evidenziata in 29,7 milioni di Euro nel 2005, accoglie nella misura del 99% i contributi relativi al mese di novembre e dicembre 2005 incassati nei primi mesi del 2006.

- Crediti verso inquilini: rappresentano i crediti nei confronti dei locatari ed ammontano, al termine dell'esercizio, a 7,4 milioni di Euro, con un incremento rispetto al dato dell'esercizio precedente di circa 1.817 mila Euro; di questi crediti nei primi due mesi dell'esercizio 2006 sono stati incassati Euro 898.382. Vengono inoltre definiti crediti fittizi Euro 248.304 e irrecuperabili Euro 1.595.028.

A tal proposito si precisa che i crediti "fittizi" sono da imputare a errati carichi contabili; per quanto riguarda gli "irrecuperabili" precisiamo che avendo eseguito tutte le azioni legali per il recupero, tali azioni hanno dato esito negativo. Infatti, come è noto, le procedure di recupero coattivo del credito si sono estremamente dilatate nel tempo; pertanto a fronte di tali crediti irrecuperabili, negli anni passati, prudentemente si è proceduto ad accantonare un fondo al passivo dello stato patrimoniale che consentirà la copertura dei crediti in oggetto. I crediti verso l'Erario sono rilevati per circa 8,4 milioni di Euro e riguardano sostanzialmente gli acconti IRES e IRAP versati a giugno e novembre 2005 e il credito per imposta sostitutiva su capital gain anno 2001/2005 (complessivamente Euro 1.508.081).

- I crediti v/altri sono stati iscritti per 4,6 milioni di Euro e riguardano per 4,05 milioni di Euro crediti derivanti da alienazioni immobiliari in corso e più precisamente 3,3 milioni di Euro per Treviso-Via Pisa e 0,75 milioni di Euro per Perugia-Via F.Cairolì; a oggi risulta completamente incassato il credito per l'alienazione dello stabile in Treviso, mentre il credito per l'alienazione dello stabile in Perugia verrà saldato, come da accordi contrattuali, entro l'esercizio 2007.
- *Attività finanziarie*: questa posta comprende i titoli di Stato la cui consistenza è passata da Euro 247.308.133 a Euro 168.162.259; in aumento i titoli azionari che registrano rispetto all'anno passato un incremento di circa 26 milioni di Euro, i fondi comuni di investimento mobiliare che evidenziano anch'essi un incremento di 11,8 milioni di Euro e i PCT che registrano invece un decremento di 13,2 milioni di Euro. Si evidenzia, in particolare, la considerevole crescita del valore delle "Altre obbligazioni non immobilizzate", il quale passa da 16 milioni di Euro del 2004 a 178 milioni di Euro del 2005: crescita giustificata dalla valutazione dei titoli afferenti a tale voce e pari a circa 163 milioni di Euro. Le attività finanziarie sono valutate al 31/12/2005 al minor valore tra costo di acquisto e prezzo di mercato, nel rispetto delle norme del codice civile.
- *Disponibilità liquide*: rappresentano la giacenza liquida presso banche e bancoposta; si registra un incremento complessivo rispetto all'anno precedente di circa 13 milioni di Euro; si è verificata una crescita della giacenza presso i depositi bancari passata da Euro 1.278.206 nel 2004 ad Euro 17.408.206 nel 2005 mentre, al contrario, si è avuta una contrazione dei valori giacenti presso i conti correnti postali passati da 6.227.602 del 2004 a Euro 2.745.963 Euro del 2005.

3. Ratei e risconti attivi:

Rilevati secondo il principio di competenza economica e temporale, rappresentano le scritture di integrazione e rettifica di fine esercizio per imputazione di ricavi che non hanno avuto manifestazione monetaria nell'esercizio in esame, o lo storno di quote di costi sostenuti nell'esercizio, i quali risultano di competenza dell'esercizio futuro. Il saldo contabile di tale posta è di Euro 7.276.844 ed è relativo principalmente allo stacco di cedole obbligazionarie che avverrà nel corso del 2006, ma comprendente una quota di riferimento dell'anno 2005.

Nel passivo si identificano sei macro gruppi:

1. Fondo rischi e oneri:

Evidenzia la seguente situazione:

- *Fondo Imposte e tasse:* accoglie il credito per l'imposta sostitutiva su capital gain al 31/12/2005.
- *Fondo svalutazione crediti:* il saldo contabile di tale fondo al 31/12/2005 non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente. Si fa presente che tale fondo è stato costituito negli anni, ed è in tutti questi anni, rimasto inutilizzato in attesa della definizione delle azioni legali per morosità durate vari anni.
- *Fondo rischi diversi:* si è accantonato a questo fondo in sede di assestamento Euro 1.144.315 pari al 50% delle differenze negative di alcuni titoli azionari immobilizzati rilevate al 31/12/2005 rispetto al valore evidenziato nell'attivo del bilancio.
- *Fondo oscillazione cambi:* tale fondo è motivato dalla presenza, nel portafoglio titoli, di obbligazioni in valuta estera, in particolare dollari Usa e franchi svizzeri. L'importo del fondo è pari alla differenza tra il costo di acquisto dei titoli (determinato in base al cambio al momento della sottoscrizione) e tale costo ricalcolato in base al cambio risultante al 31/12/2005.
- *Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali:* il dato al 31/12/2005 di Euro 139.090 registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di 34 mila Euro: sono stati liquidati interessi su depositi per circa 44 mila Euro e si è provveduto all'accantonamento di interessi nella misura del 2,5% dei depositi in essere al 31/12/2005 (Euro 9.417).
- *Fondo copertura polizza sanitaria:* accoglie, per l'annualità 2005, il "malus" massimo da integrare alle Assicurazioni Generali secondo quanto previsto dal contratto di polizza. Tale appendice prevede un'integrazione massima per ciascun assicurato nel caso di rapporto sinistri/premi superiore al 100% e inoltre relativamente alla copertura "assegni di accompagnamento" un'integrazione pari alla differenza tra quanto anticipato di premio e quanto liquidato dalle Generali agli assicurati.
- *Fondo interventi manutentivi immobili:* il saldo contabile di tale fondo al 31/12/2005 non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.
- *Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali:* è stato utilizzato per 26 mila Euro e il dato al 31/12/2005 scende a 322 mila Euro.
- *Fondo spese amministratori stabili fuori Roma:* accoglie spese di competenza dell'anno ancora non rilevate e inerenti la gestione degli stabili fuori Roma e le parcelle ai relativi amministratori. Al 31/12/2005 il saldo, Euro 254.174 evidenzia un incremento di 16 mila Euro.

2. Fondo trattamento di fine rapporto:

Rappresenta l'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente e dei portieri degli stabili della Cassa in conformità alle disposizioni di legge e ai vigenti contratti di lavoro; è stato

regolarmente incrementato dell'accantonamento in sede di assestamento al 31/12/05 e nell'arco dell'esercizio ha subito decrementi dovuti a somme erogate a favore del personale della Cassa per pensionamento e per anticipazioni di legge. L'importo complessivo a fine esercizio è di Euro 1.328.254; il TFR del personale dipendente è integrato della sola rivalutazione a norma di legge dei fondi presenti al 31/12/2005 poiché l'accantonamento di competenza è stato versato all'Ente gestore della previdenza complementare.

3. Debiti: L'ammontare dei debiti al 31/12/2005 è di 61 milioni di Euro.

- i debiti verso fornitori, iscritti per 4,3 milioni di Euro, comprendono il debito nei confronti delle Generali di 1,7 milioni di Euro riguardante l'integrazione bonus/malus sopra citata estinto con pagamento a gennaio 2006, e debiti di diversa natura per le prestazioni e i servizi richiesti dall'Associazione;
- i debiti tributari (15 milioni di Euro) rilevano principalmente le ritenute erariali operate in qualità di sostituto di imposta nel mese di dicembre 2005 e versate entro il 16 gennaio 2006 nonché il debito verso l'erario per imposte Ires e Irap (circa 6,6 milioni di Euro);
- i debiti verso iscritti (13,6 milioni di Euro) sono formati principalmente da debiti per indennità di cessazione rateizzata e da altre prestazioni (indennità di maternità, impianto studio, assegni di integrazioni ed indennità di cessazione) pagati a gennaio 2006.

4. Fondi di ammortamento:

La posta è incrementata delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio 2005.

5. Ratei e risconti passivi:

Sono iscritti i soli ratei passivi per 769 mila Euro per porre a carico di quest'esercizio alcuni costi che si verificano temporaneamente nel prossimo esercizio.

6. Patrimonio netto:

Risulta incrementato dell'utile di esercizio che per l'anno 2005 è stato di Euro 62.339.252.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il giorno 3 maggio 2006 alle ore 16,30, nella sede della Cassa Nazionale del Notariato, il Collegio dei Sindaci si è riunito per procedere all'esame del bilancio consuntivo 2005:

Sono presenti:

- Dott. Alessandro Giordano – Presidente.

I componenti:

- Dott.ssa Maria Rosaria Pansini;
- Dott.ssa Annamaria Anselmo;
- Notaio Virgilio La Cava;
- Notaio Bianca Lopez.

Dopo aver compiuto le verifiche di competenza e dopo aver discusso ampiamente delle singole voci di bilancio, anche alla luce delle considerazioni contenute nella relazione del Consiglio di Amministrazione e nella nota illustrativa, il Collegio procede alla stesura della prescritta relazione che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante.

* * *

Come per gli esercizi precedenti, il conto economico è esposto sia in forma scalare che a sezioni divise e contrapposte, entrambe in linea con il piano dei conti suggerito dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Nei prospetti, i flussi relativi ai ricavi ed ai costi dell'esercizio 2005 sono confrontati con le analoghe voci riferite all'anno precedente; l'elaborato scalare evidenzia ulteriormente la dinamica operativa delle singole gestioni in cui l'attività dell'Ente può essere ripartita.

L'analisi delle voci del conto economico, che riepiloga i ricavi realizzati nel corso della gestione e i costi sostenuti, porta alla determinazione di tre aree gestionali:

1. l'area della "Gestione Corrente" nella quale affluiscono i contributi notarili e i costi sostenuti per prestazioni correnti;
2. l'area della "Gestione Maternità";
3. l'area della "Gestione Patrimoniale" che comprende i ricavi e i costi relativi alla gestione immobiliare e mobiliare rappresentando la redditività degli elementi patrimoniali; grava su tale gestione l'onere per le indennità di cessazione.

Le rimanenti voci vengono suddivise in due categorie:

- Altri ricavi;
- Altri costi.

Dall'esame del bilancio consuntivo 2005 risulta che la Cassa ha realizzato ricavi pari ad Euro 289.870.212 e sostenuto costi per complessivi Euro 227.530.960.

La differenza tra ricavi e costi si traduce nell'avanzo economico dell'esercizio 2005 il cui ammontare di Euro 62.339.252, rappresenta l'apporto gestionale al patrimonio dell'Associazione.

In base ai risultati delle singole aree gestionali e delle due menzionate categorie residuali si evince che, complessivamente, sia i ricavi che i costi hanno subito un incremento rispetto all'esercizio passato rispettivamente del 6,03% e dell' 1,18%.

Si procede all'analisi dell'elaborato di bilancio e delle singole risultanze.

1. L'area della gestione corrente

Il totale delle entrate contributive, con un gettito pari ad Euro 232.735.667, a fronte di una spesa per prestazioni correnti di Euro 157.360.344, giustificano un saldo positivo della gestione corrente di Euro 75.375.323, corrispondente ad un decremento percentuale del 5,12% rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente.

Nello specifico il Collegio rileva l'incremento dei contributi da Archivi notarili che, quantificati in Euro 231.886.880 (80% dei ricavi totali), hanno fatto registrare una crescita dell'1,33% rispetto al valore di competenza dell'esercizio precedente e non in linea con il trend di crescita degli ultimi anni; gli onorari repertoriali su cui è stata applicata l'aliquota previdenziale del 25% (aliquota in vigore dal 01/01/2003) sono stati definiti nell'esercizio 2005 in 919,2 milioni di Euro.

L'apporto alla categoria degli altri contributi previdenziali (Ricongiunzione, Riscatti e Amministratori Enti Locali) e di quelli riguardanti le rettifiche di valore effettuate dagli Uffici del Registro contestualmente alla registrazione degli atti notarili, ammonta a complessivi Euro 848.787 con una diminuzione del 16,98% rispetto al valore consuntivo 2004.

Gli oneri per Prestazioni Correnti rilevati per un totale di Euro 157.360.344 rappresentano il 69,16% dei costi totali sostenuti e risultano incrementati del 4,61% rispetto all'esercizio 2004; tale aumento è ascrivibile ai trattamenti pensionistici erogati.

In particolare il costo delle pensioni, stimato in sede previsionale in Euro 145.000.000, è stato quantificato a consuntivo in Euro 147.210.210. Tale valore risulta superiore a quello rilevato nell'esercizio precedente del 5,14% in ragione della perequazione determinata nella misura del 2% e dell'ulteriore aumento del 2%, entrambi riconosciuti a far data dal 1° luglio 2005 (giusta le delibere del Consiglio di Amministrazione nn. 97 e 98 del 27 maggio 2005); ciò nel rispetto della pianificazione degli incrementi pensionistici per il triennio 2003/2005, stabiliti nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 89 del 30/09/2002.

La polizza sanitaria ha comportato un onere di Euro 7.336.122 con un aumento del 1,87%, mentre l'attività di assistenza prevista dall'art. 5 dello Statuto si è concretata nell'erogazione di:

- Euro 28.000 per "Sussidi ordinari e straordinari" (-28,02%);
- Euro 173.050 per "Sussidi scolastici" (+7,83%);
- Euro 115.000 per "Sussidi impianto studio" (-81,36%).

Il Collegio rileva inoltre che, prudentemente, nell'onere della polizza sanitaria è stato incluso un accantonamento di Euro 2.124.335 imputato a "Fondo copertura polizze", per l'eventuale integrazione da erogare per l'annualità 2005 relativamente alla clausola "bonus-malus" e "assegni di accompagnamento".

Il Collegio, pur prendendo atto che l'aumento in percentuale è diminuito rispetto allo scorso esercizio, ribadisce l'invito ad un costante monitoraggio della tendenza all'aumento della polizza sanitaria in un'ottica prudenziale rispetto alle spese di natura non obbligatoria.

Ulteriormente il Collegio evidenzia un incremento dell'9,49% dell'onere per "Assegni di integrazione", erogati nel 2005 per Euro 1.564.715 contro Euro 1.429.136 del 2004; l'aumento dell'onere non va ricondotto al numero di domande contabilizzate, pari a n. 118 contro n. 142 dell'anno precedente (-16,90%) ma all'aumento del massimale integrabile fissato nel 2005 in Euro 31.104,52 pari al 25% dell'onorario medio nazionale (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 46 dell'11/03/2005) per effetto dell'aumento dei contributi rilevati nel 2004.

2. L'area della gestione maternità

La gestione maternità nell'esercizio in esame ha fatto rilevare un saldo negativo di Euro 48.572 derivante dalla contrapposizione dei ricavi per contributi di maternità, quantificati in Euro 602.427 e costi per le indennità di maternità imputate nel 2005 per n. 42 beneficiarie per Euro 650.999; nel 2004 la gestione maternità faceva rilevare ugualmente un saldo negativo di Euro 58.895, utilizzati anche gli accantonamenti oggi non più appostati nel bilancio 2005.

Il Collegio dei Sindaci prende atto degli effetti economici e del bilanciamento contributi/prestazioni nell'ambito di tale gestione.

3. L'area della gestione patrimoniale

L'area della Gestione patrimoniale ha fatto rilevare un saldo positivo, ottenendo un risultato di Euro 14.586.203, contro Euro 277.556 (al netto degli accantonamenti) rilevato nello scorso esercizio.

In particolare la Gestione immobiliare ha realizzato un introito netto pari ad Euro 10.778.334 corrispondente ad un decremento percentuale del 3,39%, rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio precedente (Euro 11.156.987). Tale risultato si riconduce alla contrazione della voce "Affitti di immobili" (-5,16% rispetto al 2004) per le alienazioni immobiliari effettuate; si rileva, però, un decremento degli oneri di produzione (passati da Euro 10.780.191 ad Euro 10.033.088) in conseguenza del condono edilizio impegnato nel dicembre 2004 (Consiglio di Amministrazione delibera n. 163 del 17/12/2004) e inserito nella voce "Tasse e tributi vari". Anche l'onere relativo alle voci "Ires" ed "Ici", quantificato complessivamente in Euro 8.696.868, subisce un lieve decremento rispetto al 2004 (-2,04%).

La Gestione mobiliare chiude con un saldo positivo evidenziando ricavi netti per Euro 25.004.587 con un incremento del 85,48% rispetto ai valori definitivi del 2004. Nel complesso la differenza, rispetto all'andamento rilevato lo scorso esercizio, riguarda il considerevole incremento dei ricavi lordi per interessi e proventi finanziari diversi passati da Euro 17.221.577 del 2004 a Euro 29.328.040 del 2005 corrispondente ad un aumento del 70,30%; anche gli oneri di produzione del settore mobiliare risultano incrementati del 15,58% passando da Euro 3.740.563 a Euro 4.323.453 del 2005.

Il Collegio riscontra l'entità della voce "Interessi e premi su titoli a reddito fisso" passata da Euro 7.134.592 del 2004 ad Euro 11.724.936 del 2005 (+64,34%) quale risultato del maggior impiego di liquidità nel corrispondente comparto; nel 2003 la stessa voce faceva registrare introiti per Euro 6.187.256 rilevando un aumento, rispetto al valore 2005, del 89,50%.

Il comparto obbligazionario, compresi i Titoli di Stato, infatti, rilevato in Euro 355.209.918 nel 2004 raggiunge Euro 429.530.410 nel 2005 (Euro 346.326.302 tra le Attività Finanziarie e Euro 83.204.108 tra le Immobilizzazioni Finanziarie) con un incremento percentuale del 20,92%.

Anche la voce di ricavo "Eccedenze da operazioni su titoli" registra un sensibile aumento passando da Euro 2.845.201 nel 2004 ad Euro 11.648.854 nel 2005 (+309,42%).

Vengono inoltre rilevati "Dividendi" sul portafoglio azionario per Euro 3.855.738 (+15,21% rispetto al 2004) e "Dividendi e proventi da fondi comuni e gestioni patrimoniali" per Euro 423.392 (-85,53% rispetto al valore 2004).

Le rendite patrimoniali nette pari ad Euro 35.782.921, risultano idonee alla copertura dell'onere per le indennità di cessazione (Euro 21.196.718 per n. 89 beneficiari).

Per una approfondita analisi delle singole voci componenti le aree delle quali trattasi, si rinvia alla dettagliata relazione del Consiglio di Amministrazione.

Le residuali voci di ricavi, per un totale di Euro 6.392.656 comprendono nella categoria "Proventi straordinari" le imputazioni delle eccedenze contabili sulle alienazioni immobiliari rilevate nell'esercizio 2005 e quantificate per un totale di Euro 4.604.379:

■ ROMA - Via Caduti Guerra Liberazione	73.784
■ ROMA - Olgiata	1.633.410
■ MILANO - Via dei Lavoratori, 6	1.656.848
■ TREVISO - Via Pisa, 16/18/20	1.166.816
■ MODENA - Via Gaddi, 44-46 (Eredità Monari)	47.493
■ SESTOLA - Via Circonvallazione (Eredità Monari)	26.028
TOTALE ECCEDENZE DA ALIENAZIONI IMMOBILI ANNO 2005	4.604.379

La voce "Sopravvenienze attive", quantificata in Euro 1.282.095, riguarda per Euro 1.019.547 l'adeguamento del canone CED-Corte di Cassazione per il periodo 1994/2004 riscosso nel mese di novembre 2005.

Il Collegio Sindacale procede alla verifica degli altri costi di funzionamento dell'Associazione.

La spesa per gli Organi Istituzionali ha fatto rilevare un onere pari a Euro 1.495.768 in applicazione della delibera n. 8/2005 dell'Assemblea dei Rappresentanti con la quale si sono determinate, a far tempo dal 1° gennaio 2005 le nuove misure delle indennità di carica spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci ferme dal 1995. Inoltre, si mette in evidenza, nell'ambito di questa categoria, l'onere del conto "Rimborso spese e gettoni di presenza" il cui valore è stato quantificato in Euro 678.940 contro Euro 465.777 del 2004; tale andamento è riconducibile al maggior numero di riunioni effettuate nel 2005 dagli Organi deliberanti della Cassa e dalle Commissioni istituite dal Consiglio di Amministrazione per seguire in maniera sempre più specifica i diversi aspetti gestionali dell'Associazione.

La categoria che compendia le spese sostenute durante l'esercizio per prestazioni professionali di carattere tecnico, attuariale e legale passa da Euro 341.456 ad Euro 435.749 con un aumento del 27,61%; sono compresi in questa categoria gli oneri riguardanti le consulenze tributarie, l'onere per la revisione contabile del Bilancio consuntivo 2004 e le prestazioni fornite da parte di professionisti per gli interventi destinati alla riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'Associazione.

Nell'ambito di questa spesa si rileva, in particolare, la diminuzione dell'onere per il conto "Consulenze, spese legali e notarili" passato da Euro 156.305 a Euro 107.002 nel 2005 e l'aumento dell'onere per "Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze" registrato nel 2005 per un totale di Euro 266.932 (+102,64%), di cui Euro 108.000 riguardanti il compenso che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario per l'intermediazione nella vendita dello stabile in Milano - Via dei Lavoratori pari all'1,75% del prezzo di vendita fissato in 6,1 milioni di Euro.

Contestualmente si registra la diminuzione del 27,79% della categoria "Materiale sussidiario e di consumo" rilevata in Euro 60.340 e l'incremento dell'onere relativo alle categorie "Utenze varie" e "Servizi vari" rispettivamente del 29,18% e del 8,21%.

Le motivazioni relative alle variazioni di spesa per le categorie sopra esposte sono dettagliatamente indicate nella Relazione sulla Gestione.

Al 31/12/2005 l'organico della Cassa è composto da n. 66 unità, compresi 3 dipendenti con contratto a tempo determinato, il Direttore Generale e 3 Dirigenti; l'onere totale della categoria nel 2005 per la gestione del personale ha fatto rilevare impegni pari ad Euro 3.840.662, contro Euro 3.808.314 del 2004.

Il Collegio verifica inoltre l'onere evidenziato nella categoria "Pensioni ex dipendenti" per Euro 192.839, derivante dall'applicazione della delibera n. 8 del Consiglio di Amministrazione del 17/01/2003 che ha riconosciuto a favore dei dipendenti iscritti al "Fondo quiescenza personale", chiuso al 31/12/2003, il diritto al trattamento pensionistico integrativo.

I costi complessivi per ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni effettuati in sede di assestamento di bilancio hanno subito una diminuzione del 27,83% circa rispetto a quelli registrati nell'esercizio 2004 passando da Euro 22.263.775 ad Euro 16.068.610 nel 2005; tale categoria rappresenta il 7,06% dei costi totali. Nello specifico si rileva:

- Ammortamento immobilizzazioni immateriali per Euro 19.834;
- Ammortamento immobilizzazioni materiali, quale quota parte di competenza dell'esercizio, per Euro 14.824.461.

Il Collegio Sindacale prende atto che nell'ambito della voce "ammortamento immobilizzazioni materiali" sono compresi Euro 14.549.719 quale quota di ammortamento al 3% del patrimonio immobiliare della Cassa, con l'esclusione dell'immobile in Verona, Piazza Sant'Anastasia per il quale è stata applicata un'aliquota dello 0,50%, proporzionalmente al periodo di possesso.

- Accantonamento rischi diversi per Euro 1.144.315 (50% della perdita stimata in sede di valutazione al 31/12 relativamente alle partecipazioni immobilizzate).
- Accantonamento spese amministratori fuori Roma per Euro 80.000.

Gli accantonamenti sopra esposti sono stati regolarmente imputati ai rispettivi Fondi di pertinenza.

Esaminati tutti i ricavi e i costi di bilancio, si rileva un risultato positivo pari ad Euro 62.339.252.

	EURO
▪ Totale ricavi	289.870.212
▪ Totale costi	-227.530.960
Avanzo economico d'esercizio	62.339.252

Il Collegio ritiene di poter affermare che anche l'esercizio 2005 si è concluso con un apprezzabile avanzo economico (+28,53% rispetto al 2004), confermando il rafforzamento della situazione economica dell'Ente ed una coerente ed oculata gestione delle disponibilità finanziarie.

* * *

Il Collegio Sindacale, procedendo nell'analisi degli elementi Patrimoniali, riscontra un aumento delle Immobilizzazioni Materiali pari al 2,72%, da ascrivere in particolar modo alla voce "Fabbricati" passata da Euro 495.053.169 nel 2004 a Euro 508.497.407 nel 2005, in relazione, soprattutto, all'acquisto dello stabile in Verona – Piazza Sant'Anastasia per un controvalore di 28,2 milioni di Euro che ha controbilanciato le dismissioni immobiliari rilevate nel 2005 in 18,8 milioni di Euro.

Il Collegio rileva altresì, una riduzione generale del 21,02% della categoria Immobilizzazioni Finanziarie.

Le partecipazioni azionarie immobilizzate "destinate ad essere utilizzate durevolmente", rappresentanti quegli investimenti "strategici" atti a conciliare redditività e solidità patrimoniale nel medio-lungo termine, sono quantificate in Euro 98.712.860 e risultano anch'esse diminuite rispetto all'esercizio 2004 (-29,86%); queste rappresentano il 52,98% della categoria.

Continuando l'analisi dell'Attivo Patrimoniale, viene rilevato un aumento rispettivamente del 22,89% e 31,30% delle categorie "Crediti" e "Attività finanziarie". Quest'ultima categoria esposta in Euro 447.892.207, rappresenta investimenti a breve compiuti dall'Ente ed è composta nella percentuale del 45,15 da "Titoli di Stato" e "Pronti contro termine"; rilevante inoltre appare l'entità delle "Altre obbligazioni non immobilizzate" passate da Euro 16.007.091 nel 2004 a Euro 178.164.043 nel 2005.

Nell'ambito della categoria "Crediti" sopra citata, il Collegio segnala "Crediti per contributi" per un controvalore di Euro 29.746.786, pari al 53,95% della categoria, e "Crediti v/inquilinato" per Euro 7.353.100, in crescita rispetto allo scorso esercizio. La voce crediti v/erario comprende tra l'altro Euro 6.747.635 erogati nell'anno in esame a titolo di acconto imposte Ires ed Irap ed Euro 1.508.081 per il progressivo credito capital gain calcolato al 31/12/2005 sulle minusvalenze fiscali derivanti dalla negoziazione titoli.

La valutazione degli strumenti finanziari contenuti nella categoria "Attività finanziarie", in ottemperanza ai dettami del codice civile, ha comportato una svalutazione nel portafoglio mobiliare pari ad Euro 593.331, con riflesso economico nella voce "Saldo negativo da rivalutazione del patrimonio mobiliare" ; non risultano, invece, "ripristini di valore" relativi a minusvalenze di esercizi precedenti.

Il Collegio procede nell'esame dell'attivo patrimoniale verificandone la composizione e i mutamenti percentuali riscontrabili nei due esercizi posti a confronto.

CATEGORIA	2004	Composizione in %	2005	Composizione in %
Immobilizzazioni immateriali	379.279	0,03	429.326	0,03
Immobilizzazioni materiali	498.831.788	44,12	512.376.069	41,67
Immobilizzazioni finanziarie	235.904.161	20,86	186.325.884	15,15
Crediti	44.868.450	3,97	55.138.653	4,48
Attività finanziarie	341.108.669	30,17	447.892.207	36,43
Disponibilità liquide	7.527.269	0,67	20.169.304	1,64
Ratei e risconti	2.105.346	0,18	7.276.844	0,60
TOTALI	1.130.724.962	100,00	1.229.608.287	100,00

Gli elementi passivi del bilancio consuntivo 2005 sono calcolati in Euro 133.062.997 di cui il 52,39%, equivalente ad Euro 69.715.402, relativi alle categorie "Fondi ammortamento" e "Fondi rischi ed oneri".

Il Collegio constata ulteriormente l'entità del "Fondo interventi manutentivi immobili" rimasta invariata al 31/12/04; invero, il riflesso economico delle spese sostenute nell'anno relativamente agli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare è rappresentato mediante l'inserimento dopo la categoria "Altri costi" della voce "Spese pluriennali immobili" per un onere globale di Euro 4.035.849.

Gli altri fondi rischi e oneri risultano congrui rispetto all'entità delle poste attive a cui si riferiscono.

I debiti contratti dall'Associazione al 31/12/05 subiscono un aumento dell' 80,51% passando da Euro 33.930.726 nel 2004 ad Euro 61.249.799 nel 2005; a tal riguardo il Collegio riscontra il debito nei confronti della società Locat SpA iscritto nei "Debiti immobiliari" per Euro 19.753.340 riguardante l'acquisto dell'immobile in Verona, Piazza Sant'Anastasia, bilanciato per oltre l'80% dalla liquidità vincolata stanziata presso la Banca Cassiera.

Il Collegio dei Sindaci dà rilevanza all'entità della voce debiti v/iscritti quantificata nel 2005 in Euro 13.640.786 contro Euro 10.065.256 nel 2004 evidenziando un aumento del 35,52% riconducibile essenzialmente all'incremento dei debiti per indennità di cessazione rateizzata e ai debiti per pensioni; questi ultimi comprendono infatti gli arretrati, quantificati in 1,5 milioni di Euro, relativi al secondo incremento del 2% previsto nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 98 del 27/05/2005, per la quale al 31/12 non risultava ancora pervenuta la relativa autorizzazione ministeriale.

Nel particolare si accerta la composizione dei debiti v/iscritti riguardanti per Euro 7.311.352 indennità di cessazione rateizzata (delibera n. 91 Consiglio di Amministrazione del 15/12/2000), per Euro 6.120.269 debiti per altre prestazioni impegnate nell'esercizio 2005 ma pagate successivamente (pensioni, indennità di maternità, integrazioni, indennità di cessazione non rateizzate, ecc.) ed altro di minore rilevanza per un totale di Euro 209.165 (pignoramenti, rendita Carvelli ed altro).

I Debiti tributari rilevati in Euro 14.968.865 riguardano per Euro 6.649.045 le imposte (Ires ed Irap) impegnate nell'esercizio 2005 che si compenseranno con gli acconti già versati, per Euro 8.204.319, le ritenute fiscali che l'Ente ha operato in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2005 su erogazioni di diversa natura (pensioni, indennità, stipendi ecc) da versare come prescritto entro il 16 del mese successivo ed Euro 115.501 per ritenute su titoli ed altro di minore entità.

Tra i "Debiti diversi", iscritti per un totale di Euro 1.832.983, viene rilevato quanto incassato per conto del Consiglio Nazionale del Notariato (Euro 1.629.260) e non girato entro la chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia altresì un incremento del patrimonio netto della Cassa che passa da Euro 1.034.206.042 ad Euro 1.096.545.290 (+6.03%) pari a quasi sette volte e mezzo l'annualità pensionistica rilevata nell'esercizio in esame.

Gli elementi anzidetti garantiscono, quindi, il raggiungimento dell'equilibrio finanziario e patrimoniale da parte della Cassa.

L'esposizione corretta e dettagliata dei valori, l'attenta e minuziosa analisi e le informazioni sui dati esplicitate nella nota integrativa contribuiscono a dare completa trasparenza sull'andamento oculato e prudentiale della gestione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha proceduto al controllo della tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione, alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, partecipando alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo, ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del codice civile.

Nel formulare vivo apprezzamento nei confronti del Direttore e del personale tutto dell'Ufficio Ragioneria della Cassa Nazionale del Notariato per la loro spiccata professionalità nella redazione del bilancio consuntivo, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2005.

IL PRESIDENTE
(F.to Alessandro Giordano)

I COMPONENTI

(F.to Maria Rosaria Pansini)

(F.to Annamaria Anselmo)

(F.to Virgilio La Cava)

(F.to Bianca Lopez)

All'Assemblea dei Rappresentanti
della Cassa Nazionale del Notariato

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Cassa Nazionale del Notariato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili adottati dalla Cassa richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori della Cassa Nazionale del Notariato. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 5 maggio 2005.

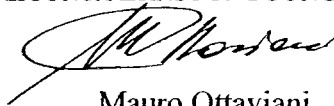
3. I "Fondi per Rischi ed Oneri" includono il Fondo Interventi Manutentivi Immobili che risulta eccedente per euro 1.356 migliaia a fronte di perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Secondo corretti principi contabili, tale eccedenza di fondo, in quanto non necessario, dovrebbe essere utilizzato con contropartita conto economico (ricavi/proventi straordinari). Qualora la Cassa avesse imputato a conto economico tale eccedenza di fondo, l'avanzo economico ed il patrimonio netto dell'esercizio sarebbero risultati superiori di euro 1.356 migliaia.

4. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Cassa Nazionale del Notariato al 31 dicembre 2005, ad eccezione del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3., è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa.
5. Segnaliamo a titolo di richiamo di informativa il seguente fatto di rilievo descritto nella nota integrativa:

Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo sono conformi a quelli previsti dalla vigente normativa civilistica e ai principi contabili enunciati dal O.I.C., per quanto applicabili nella fattispecie. Il sistema contabile nel rispetto della natura solidaristica secondo cui la Associazione gestisce la previdenza degli associati comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 4 maggio 2006

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

**CONFRONTO CON IL BILANCIO
DI PREVISIONE 2005**

Il bilancio di previsione 2005, approvato dall'Assemblea dei Rappresentanti con delibera n. 9 del 2 dicembre 2004 e trasmesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 3 del D.Lgs. n. 509/94 ai Ministeri vigilanti, anticipava un risultato positivo al netto delle imposte pari ad Euro 14.057.706, come saldo dal confronto di ricavi per un totale di Euro 243.869.278 e costi per un totale di Euro 229.811.572. Tale saldo a consuntivo raggiunge Euro 62.339.252, quale risultato finale delle varie gestioni funzionali in cui si concretizza l'attività dell'Ente.

Da un'analisi generale del conto economico della Cassa si evince che le entrate effettivamente rilevate nell'esercizio finanziario 2005 sono state quantificate in Euro 289.870.212 e risultano maggiori, rispetto a quelle stimate in sede di previsione, del 18,86% soprattutto in riferimento al positivo risultato evidenziato nell'ambito della categoria "Contributi"; le spese totali, quantificate a consuntivo in Euro 227.530.960 sono inferiori invece dello 0,99% rispetto alle stime iniziali.

- **Gestione corrente** - Presenta un risultato positivo di Euro 75.375.323 contro una previsione iniziale di Euro 47.220.500 (+59,62%); la differenza può essere ricondotta sia alla prudenziale stima effettuata in sede di previsione per quanto riguarda i "contributi notarili" (Euro 205.000.000), sia all'andamento che questa voce di ricavo ha fatto rilevare nel consuntivo 2005 (Euro 231.886.880) con un incremento effettivo del 1,33% rispetto al consuntivo 2004 (Euro 228.847.757).

Per le Prestazioni Correnti si evidenzia, rispetto agli stanziamenti preventivi (Euro 158.435.000), una spesa effettiva di Euro 157.360.344 con una economia nell'ambito della categoria dello 0,68% riconducibile esclusivamente al minor onere per "asseggni di integrazione" (previsti in Euro 3.500.000 e rilevati in Euro 1.564.715) con un decremento percentuale del 55,29%, della "polizza sanitaria" (prevista in Euro 8.000.000 e rilevata in Euro 7.336.122) con un decremento dell'8,30% e dei "sussidi impianto studio" (previsti in Euro 590.000 e rilevati in Euro 115.000) con un decremento dell'80,51%.

Si segnala ulteriormente lo scostamento dell'1,52% dell'onere per la voce "Pensioni" previsto in Euro 145.000.000 e registrato in Euro 147.210.210 il cui valore a consuntivo rappresenta il 64,70% del totale dei costi 2005.

- **Gestione maternità** – sia i ricavi che i costi inerenti tale gestione risultano in linea con le previsioni iniziali; i ricavi stimati ammontano ad Euro 611.078 contro ricavi imputati per Euro 602.427 mentre i costi previsti ammontano ad Euro 600.000 contro indennità erogate per Euro 650.999
- La redditività degli elementi patrimoniali compendiata nel risultato della **Gestione patrimoniale** ha fatto rilevare un incremento in termini assoluti di Euro 10.893.453 rispetto alle previsioni; ha concorso al raggiungimento di tale risultato l'eccezionale incremento del 102,25% dei ricavi netti della Gestione mobiliare (previsti in Euro 12.363.250 e rilevati in Euro 25.004.587, una riduzione del 4,86% dei ricavi netti della Gestione immobiliare (previsti in Euro 11.329.500 e rilevati in Euro 10.778.344) ed un contestuale aumento della spesa per indennità di cessazione del 5,98% (prevista in Euro 20.000.000 e rilevata in Euro 21.196.718).

L'incremento rispetto alle previsioni delle rendite del settore mobiliare riguarda fundamentalmente la voce "Interessi e premi su titoli a reddito fisso" rilevata a consuntivo 2005 per Euro 11.724.936, contro una previsione di Euro 7.500.000 e la voce "Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti" rilevata per Euro 11.648.854 e prevista in Euro 2.500.000.

- Gli **Altri costi** previsti per Euro 38.455.322 vengono contabilizzati a consuntivo per Euro 33.966.358, corrispondente ad un decremento dell'11,67%; si rilevano economie rispetto alle previsioni iniziali nell'ambito della categoria del "Personale" (prevista in Euro 4.170.100 e rilevata in Euro 3.840.662), nelle "Spese pluriennali immobili" (previste in Euro 5.000.000 e rilevate in Euro 4.035.849) e nella categoria "Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni" (prevista in Euro 21.840.000 e rilevata in Euro 16.068.610).
- Viene evidenziato, inoltre, l'incremento degli **Altri ricavi** iscritti a consuntivo per un totale di Euro 6.392.656 e previsti in Euro 1.588.700; tale differenza è principalmente imputabile alla contabilizzazione delle eccedenze per Euro 4.604.379 derivanti dalle alienazioni immobiliari perfezionate nel 2005 e all'incasso di Euro 1.019.547, compreso nella voce "Sopravvenienze attive", riguardante l'adeguamento del canone CED-Corte di Cassazione per il periodo 1994/2004 riscosso nel mese di novembre 2005.

DESCRIZIONE	PREVISIONE 2005	CONSUNTIVO 2005	Variaz. %
CONTRIBUTI	205.655.500	232.735.667	13,17
PRESTAZIONI CORRENTI	- 158.435.000	- 157.360.344	-0,68
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	47.220.500	75.375.323	59,62
MATERNITA' (D.Lgs. 24/03/2001 n. 151)			
Contributi indennità di maternità riscossi	611.078	602.427	-1,42
Indennità di maternità erogate	- 600.000	- 650.999	8,50
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	11.078	- 48.572	-538,45
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE	21.510.000	20.811.422	-3,25
RICAVI LORDI DI GESTIONE MOBILIARE	14.504.000	29.328.040	102,21
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI			
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	- 10.180.500	- 10.033.088	-1,45
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	- 2.140.750	- 4.323.453	101,96
INDENNITA' DI CESSAZIONE	- 20.000.000	- 21.196.718	5,98
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	3.692.750	14.586.203	295,00
ALTRI RICAVI	1.588.700	6.392.656	302,38
COSTI			
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	- 1.045.000	- 1.495.768	43,14
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	- 456.000	- 435.749	-4,44
PERSONALE	- 4.170.100	- 3.840.662	-7,90

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	PREVISIONE 2005	CONSUNTIVO 2005	Variaz. %
PENSIONI EX DIPENDENTI	- 185.000	- 192.839	4,24
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	- 105.000	- 60.340	-42,53
UTENZE VARIE	- 233.000	- 170.075	-27,01
SERVIZI VARI	- 177.500	- 141.083	-20,52
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	- 25.000	- 35.323	41,29
ONERI TRIBUTARI	- 300.000	- 249.045	-16,99
ONERI FINANZIARI	- 210.000	- 150.782	-28,20
ALTRI COSTI	- 466.500	- 335.118	-28,16
SPESE PLURIENNALI IMMOBILI	- 5.000.000	- 4.035.849	-19,28
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI ..	- 21.840.000	- 16.068.610	-26,43
ONERI STRAORDINARI	- 50.000	- 1.482.314	2.864,63
RETTIFICHE DI VALORI	0	- 593.331	-
RETTIFICHE DI RICAVI	- 4.192.222	- 4.679.470	11,62
TOTALE COSTI	- 38.455.322	- 33.966.358	-11,67
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	14.057.706	62.339.252	343,45

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**LA GESTIONE CORRENTE**

■ In tale ambito è opportuno rilevare le novità introdotte nell'articolo 3 del D.L. 14 marzo 2005, n. 35, in merito alla registrazione dei veicoli nuovi di fabbrica e dei trasferimenti dei veicoli usati. In base alle nuove disposizioni, la prima registrazione dei veicoli al pubblico registro può essere effettuata attraverso lo STA (sportello telematico automobilista) mentre per i veicoli usati con un valore non superiore a 25 mila Euro, è stato allargato il numero dei soggetti (Funzionari Ministero infrastrutture e trasporti, Funzionari dell'ACI, titolari degli sportelli di cui sopra) che si affiancheranno ai Notai per l'autentica della firma del venditore che rimane necessaria.

Tali novità avranno riflessi sull'attività notarile e di conseguenza sull'entrata contributiva alla Cassa.

Con delibera n.1 del 18 gennaio 2006 in Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole al rinnovo per l'annualità 2006/2007 della polizza sanitaria stipulata con Assicurazioni Generali spa per i notai in attività e per i notai in pensione.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

■ **GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.** Nel 2006 l'Ente sta proseguendo l'alienazione del complesso immobiliare in Roma, Largo Olgiate. Al momento sono stati alienati n. 23 villini su un totale di n. 36 di proprietà della Cassa. Inoltre si sta proseguendo anche l'alienazione frazionata della stabile sito in Roma, via Valbondione, 109; la vendita è iniziata nel 2006 e ad oggi sono state alienate n.34 appartamenti con le relative pertinenze su 89 di proprietà.

In data 21/febbraio 2006 è stato perfezionata la compravendita dell'immobile in Frosinone, corso della Repubblica, 22, venduto per un importo complessivo di Euro 75.000, 00.

Con delibera 27 del 10 febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la vendita del fabbricato in Reggio Calabria, via Paolo Pellicano, 12/D, vecchia sede del Consiglio notarile, e con delibera 55 del 10 marzo 2006 l'alienazione dell'immobile sede del Consiglio Notarile di Foggia sito in corso Vittorio Emanuele, 8. Inoltre per l'immobile ex sede del CNR sito in Roma, viale Marx è stata deliberata l'alienazione (delibera n. 67 del 24/3/2006 del Consiglio di Amministrazione). Il valore iscritto in bilancio dell'immobile è di euro 13.788.883, l'importo di alienazione deliberato è pari ad euro 21.500.000.

■ GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE.**L'EVOLUZIONE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2005**

Nei primi mesi dell'esercizio 2006 nel comparto mobiliare si è continuato ad operare con estrema prudenza e selettività.

Il settore dei **fondi e delle gestioni esterne**, che durante l'esercizio 2005 era rimasto sostanzialmente stabile ad eccezione di un conferimento di 2 milioni di euro su uno dei due mandati a gestire su mercati azionari internazionali, nei primi mesi del 2006 è stato profondamente rivisto.

Il mandato a gestire di cui sopra è stato incrementato di ulteriori 3 milioni di euro, con destinazione l'area Equity Usa.

Ci si è posizionati nel comparto "equity Japan" (large e small cap) mediante la sottoscrizione di tre diversi fondi comuni di investimento specializzati nei diversi settori per un controvalore complessivo di 3 milioni di euro.

Ci si è posizionati nel comparto "equity Emergents Markets" mediante la sottoscrizione di un fondo comune di investimento specializzato per un controvalore complessivo di 1 milione di euro.

Ci si è posizionati nel comparto "equity Energy" mediante la sottoscrizione di un fondo comune di investimento specializzato e focalizzato su energie alternative e rinnovabili per un controvalore complessivo di 1 milione di euro. In tale comparto saranno immessi ulteriori 2 milioni di euro.

Sono state disinvestite le due posizioni in essere in fondi comuni di investimento obbligazionari internazionali per un controvalore complessivo di circa 3 milioni di euro ed è stata attivata una gestione dinamica di tipo obbligazionario per un controvalore complessivo di 1,5 milioni di euro.

Sono state incrementate alcune posizioni di fondi immobiliari quotati già in portafoglio acquistando le quote sul mercato e mediando al ribasso i relativi valori di carico. Al momento la partecipazione in tale asset rappresenta lo 0,35% del totale patrimoniale investito.

Il comparto fondi e gestioni esterne, compresi i fondi immobiliari, ha avuto da inizio 2005 una performance positiva di circa il 14,875%.

Il **settore azionario**, conformemente alle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, è stato diminuito nei primi mesi del 2006 per un controvalore di circa 1,7 milioni di euro decidendo di realizzare le plusvalenze in essere su alcune posizioni in previsione di un calo del mercato domestico a causa dell'incertezza derivante dall'esito delle elezioni politiche.

Ulteriore decremento è da attribuirsi alla consegna di 250.000 azioni Generali (call strike 31,00 euro) in risposta tecnica del mese di aprile 2006 per un controvalore di 7,750 milioni di euro.

Contestualmente da inizio anno il comparto è stato incrementato ricostituendo la posizione in Generali mediante l'acquisto frazionato e graduale di 1.215.000 azioni al prezzo medio di 29,723 euro per un controvalore complessivo di 37,6 milioni di euro. Attualmente la posizione nel titolo è pari a 4.445.000 titoli e restano da acquistare ulteriori 205.000 azioni al di sotto dei 30 euro.

Anche la posizione in Mediobanca sarà ricostituita mediante l'acquisto di 200.000 azioni a prezzi inferiori ai 17 euro.

A livello europeo si è deciso, inoltre, di posizionarsi direttamente nel comparto bancario mediante la sottoscrizione di titoli Lloyds TSB, Royal Bank of Scotland e Société Générale per un controvalore complessivo di circa 3 milioni di euro e nel comparto alimentare mediante la sottoscrizione di titoli Nestlé per un controvalore complessivo di circa 1,5 milioni di euro.

In totale il settore equity è stato incrementato di 57,2 milioni di euro.

Il **settore obbligazionario**, conformemente alle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, è stato movimentato con acquisti e rimborsi di titoli di Stato e/o di emittenti primari (rating minimo AA-) con scadenze entro i 12 mesi oppure con scadenze naturali di titoli di durata più lunga già presenti in portafoglio. Unici acquisti con scadenze più lunghe (2008 e 2009) hanno riguardato due obbligazioni convertibili (Azimut e Credito Valtellinese) per un controvalore complessivo di circa 2 milioni di euro.

Per la prima volta, inoltre, sono stati sottoscritti due certificati assicurativi a premio unico, emessi da primarie controparti, con rendimenti legati all'andamento di gestioni separate per un controvalore complessivo di 4,5 milioni di euro.

Al momento l'asset allocation del nostro patrimonio prevede la seguente ripartizione:

Comparto	Percentuale
■ Immobiliare	43,54%
■ Mobiliare	56,46%
Di cui:	
o Azioni (compresi fondi e gestioni)	17,21%
o Obbligazioni convertibili	0,14%
o Fondi di investimento mobiliare	0,13%
o Fondi di investimento immobiliare	0,35%
o Certificati di assicurazione	0,39%
o Obbligazioni varie	8,60%
o Titoli di Stato e liquidità	29,63%

Nell'ambito del totale investito in equity domestico ed internazionale (17,21%) la partecipazione in Generali rappresenta ad oggi (27.04.2006) il 9,74%.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di incrementare nel corso dell'esercizio il comparto equity di un ulteriore circa 2%.

PAGINA BIANCA

I PROSPETTI CONTABILI AL 31/12/2005

- Stato patrimoniale
- Conto economico (forma scalare)
- Conto economico (sezioni divise e contrapposte)

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE ATTIVITA'	31.12.2004	31.12.2005
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e ampliamento	78.000	78.000
Software di proprietà e altri diritti	301.279	351.326
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	379.279	429.326
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni	0	0
Fabbricati	495.053.169	508.497.407
Fabbricati in corso di acquisizione o costruzione	0	0
Impianti, attrezzature e macchinari	870.952	871.732
Attrezzatura varia e minuta	0	0
Automezzi	46.481	46.481
Apparecchiature hardware	427.958	603.229
Mobili e macchine d'ufficio	1.313.155	1.892.626
Immobilizzazioni in corso e acconti	480.000	0
Altre (Eredità Monari beni immobili)	640.073	464.594
Totale	498.831.788	512.376.069
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Cartelle fondarie	0	0
Partecipazioni in:		
- Imprese controllate	0	0
- Imprese collegate	0	0
- Altre imprese	77.469	87.469
Titoli Enti Pubblici	0	0
Titoli di Stato immobilizzati	12.063.805	0
Obbligazioni in valuta estera	12.101.002	11.168.656
Altre obbligazioni	66.513.241	72.035.452
Titoli c/quiescenza	0	0
Crediti:		
- v/personale dipendente:		
a) prestiti	494.808	444.258
b) mutui e anticipazioni attive	113.040	81.822
- v/iscritti:		
a) mutui	0	0
Altri Titoli (azioni immobilizzate)	140.745.429	98.712.860
Fondi comuni di investimento immobiliari	3.795.367	3.795.367
Totale	235.904.161	186.325.884
CREDITI		
Crediti v/personale dipendente	1.298	610
Crediti per contributi	29.911.540	29.746.786
Crediti v/inquilini	5.536.063	7.353.100
Crediti v/Banche e altri istituti	161.871	5.054.672
Crediti v/Stato:		
- v/Ministero del Tesoro	45.017	3.386
- v/Erario	8.760.749	8.395.282
Crediti v/altre	451.912	4.584.817
Totale	44.868.450	55.138.653
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Investimenti di liquidità:		
Titoli di Stato	247.308.133	168.162.259
Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	15.656.976	41.994.641
Fondi comuni di investimento	13.575.720	25.447.610
Obbligazioni convertibili	1.216.646	0
Obbligazioni in valuta estera non immobilizzate	0	0
Altre obbligazioni non immobilizzate	16.007.091	178.164.043
PCI	47.262.801	34.042.352
Altre (Eredità Monari)	81.302	81.302
Totale	341.108.669	447.892.207
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	1.278.206	17.408.206
Denaro, assegni e valori in cassa	21.461	15.135
c/c postali	6.227.602	2.745.963
Totale	7.527.269	20.169.304
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	1.032.328	6.300.232
Risconti attivi	1.073.018	976.612
Totale	2.105.346	7.276.844
TOTALE ATTIVO	1.130.724.962	1.229.608.287
CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni inquilini per deposito cauzionale	4.468.846	4.383.162
Libretti al portatore da inquilini deposito cauzionale	1.583.238	1.869.899
Altre fidejussioni	180.488	260.026
Fidejussioni c/Cassa Nazionale del Notariato	0	3.242
Contratti a termine	0	0
Totale	6.232.572	6.516.329

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE PASSIVITA'	31.12.2004	31.12.2005
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo imposte e tasse	1.973.491	1.508.081
Fondo svalutazione crediti	2.303.638	2.303.638
Fondo rischi diversi	3.913.636	1.144.315
Fondo copertura prestiti obbligazionari	0	0
Fondo rischi operazioni a termine	0	0
Fondo oneri diversi:		
- Fondo oscillazione cambi	901.782	147.634
- Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali	173.062	139.090
- Fondo quiescenza personale	0	0
- Fondo copertura polizza sanitaria	1.879.454	2.518.527
- Fondo interventi manutentivi immobili	1.355.982	1.355.982
- Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali	348.831	322.141
- Fondo spese amministratori stabili fuori Roma	237.599	254.174
- Fondo spese contenzioso maternità e interessi	0	0
Totale	13.087.475	9.693.582
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Personale	991.562	892.442
Portieri stabili Cassa	448.735	435.812
Totale	1.440.297	1.328.254
DEBITI		
Debiti v/Banche e altri istituti	677	4.604.996
Acconti	213.349	40.000
Debiti v/ fornitori	3.812.430	4.258.444
Debiti v/Stato	0	0
Debiti tributari	15.569.085	14.968.865
Debiti v/Enti previdenziali	365.553	356.732
Debiti v/personale dipendente	856.236	775.832
Debiti v/iscritti	10.065.256	13.640.786
Altri debiti:		
- Debiti per depositi cauzionali	502.726	376.636
- Debiti v/inquilini	485.453	641.185
- Debiti immobiliari	0	19.753.340
- Debiti costituzione "Fondazione Italiana per il Notariato"	0	0
- Debiti diversi	2.059.961	1.832.983
Totale	33.930.726	61.249.799
FONDI AMMORTAMENTO		
Immobilizzazioni immateriali	373.385	393.220
Immobilizzazioni materiali	46.509.269	59.628.600
Totale	46.882.654	60.021.820
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	128.206	769.542
Risconti passivi	1.049.562	0
Totale	1.177.768	769.542
TOTALE PASSIVO	96.518.920	133.062.997
PATRIMONIO NETTO		
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Fondo Eredità Carvelli)	11.362	11.362
Contributi capitalizzati	548.413.016	596.915.924
Avanzo economico	48.502.908	62.339.252
Riserva di arrotondamento	3	-1
Totale	1.034.206.042	1.096.545.290
TOTALE GENERALE	1.130.724.962	1.229.608.287
CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni inquilini per deposito cauzionale	4.468.846	4.383.162
Libretti al portatore da inquilini deposito cauzionale	1.583.238	1.869.899
Altre fidejussioni	180.488	260.026
Fidejussioni c/Cassa Nazionale del Notariato	0	3.242
Contratti a termine	0	0
Totale	6.232.572	6.516.329

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO FORMA SCALARE	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
CONTRIBUTI		
Contributi da Archivi Notarili	228.847.757	231.866.880
Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (DM 25/5/01)	9.791	14.371
Contributi da Uffici del Registro	257.747	238.483
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	481.327	137.196
Contributi previdenziali - riscatti	273.469	458.737
Totale	229.870.091	232.735.667
PRESTAZIONI CORRENTI		
Pensioni agli iscritti	-140.017.687	-147.210.210
Liquidazioni in capitale	0	0
Assegni di integrazione	-1.429.136	-1.564.715
Sussidi ordinari e straordinari	-38.900	-28.000
Sussidi scolastici	-160.485	-173.050
Sussidi impianto studio	-616.843	-115.000
Integrazione interessi passivi mutui Notai (Legge 27/6/1991, n.220)	0	0
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	-7.158	-11.171
Polizza sanitaria	-7.201.680	-7.336.122
Polizza responsabilità civile/professionale	-955.099	-922.076
Totale	-150.426.988	-157.360.344
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	79.443.103	75.375.323
MATERNITA' (D.Lgs 26/03/2001 n. 151)		
Contributi indennità di maternità riscossi	611.078	602.427
Indennità di maternità erogate	-476.209	-650.999
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	134.869	-48.572
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE		
Affitti di immobili	21.936.191	20.804.591
Interessi moratori su affitti attivi	987	6.831
Totale ricavi lordi gestione immobiliare	21.937.178	20.811.422
Interessi attivi su titoli	7.134.592	11.724.936
Interessi bancari e postali	581.274	603.188
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	23.530	16.722
Interessi da ricongiunzioni e riscatti rateizzati	0	14.261
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	3.346.669	3.855.738
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	2.845.201	11.648.854
Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni patrimoniali	2.926.120	423.392
Utile su cambi	0	318.044
Altri proventi (PCT)	364.191	722.905
Totale ricavi lordi gestione mobiliare	17.221.577	29.328.040
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI		
- GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE		
I.C.I.	-2.478.801	-2.296.868
IRES	-6.399.307	-6.400.000
Emolumenti amministratori fuori Roma	-351.932	-352.175
Spese portierato (10% carico Cassa)	-66.350	-65.298
Assicurazione stabili proprietà Cassa	-96.261	-96.261
Spese carico Cassa ord. manutenzione immobili	-91.781	-130.450
Indennità e rimborso spese missione gestione immobili	-37.182	-65.962
Spese registrazione contratti	-221.486	-199.890
Spese consortili e varie	-299.531	-364.461
Previdenze a favore dei portieri	0	0
Indennità di avviamento	0	0
Accantonamento T.F.R. portieri	-5.286	-4.858
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	-719.706	-47.458
Interessi passivi su depositi cauzionali	-12.568	-9.417
Totale parziale	-10.780.191	-10.033.088
- GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE		
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	-2.022.586	-2.221.444
Spese e commissioni bancarie	-642.064	-554.255
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-912.991	-1.279.658
Ritenute alla fonte su interessi c/c vari	-156.561	-160.827
Tasse e tributi vari	-4.989	-9.574
Imposta sostitutiva su Capital Gain	-1.372	-97.695
Totale parziale	-3.740.563	-4.323.453
- INDENNITA' DI CESSAZIONE		
Spese per indennità di cessazione	-21.568.340	-21.196.718
TOTALE COSTI	-36.089.094	-35.553.259
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	3.069.661	14.586.203

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO FORMA SCALARE	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
ALTRI RICAVI		
Entrate eventuali	357	368
Realizzi per cessione materiali fuori uso	0	0
Totale	357	368
PROVENTI STRAORDINARI:		
Sopravvenienze attive	1.568.794	1.282.095
Insussistenze passive	33.053	0
Eccedenze da alienazione immobili e plusvalenze	1.317.005	4.604.379
Totale	2.918.852	5.886.474
RETTIFICHE DI VALORI:		
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0	0
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	77.611	0
Totale	77.611	0
RETTIFICHE DI COSTI:		
Recupero prestazioni	350.306	298.863
Rimborsi dalla Stato	0	0
Recupero e rimborsi diversi	353.366	190.579
Contributo di solidarietà 2% pensioni ex dipendenti	3.650	3.857
Abbuoni attivi	41.315	11.716
Spese carico inquilini per ripristini unità immobiliari	4.583	799
Totale	753.220	505.814
TOTALE ALTRI RICAVI	3.750.040	6.392.656
COSTI		
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		
Compensi alla Presidenza	-60.311	-124.418
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	-150.274	-429.242
Compensi componenti Collegio Sindaci	-36.186	-105.755
Rimborso spese e gettoni di presenza	-465.777	-678.940
Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati	-80.351	-108.412
Oneri previdenziali (Legge n.335/95)	-21.116	-49.001
Totale di categoria	-814.015	-1.495.768
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO		
Consulenze, spese legali e notarili	-156.305	-107.002
Prestazioni amm.va tecnico-contabili	-51.075	-53.915
Studi, indagini, perizie rilevazioni attuariali e consul.	-131.724	-266.932
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	-2.350	-7.900
Totale di categoria	-341.456	-435.749
PERSONALE		
Stipendi e assegni fissi al personale	-2.050.544	-2.028.798
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-670.035	-670.852
Oneri sociali	-729.189	-730.635
Accantonamento T.F.R.	-199.062	-198.688
Indennità o rimborsi spese missioni	-37.404	-68.118
Indennità servizio cassa	-1.444	-1.439
Corsi di perfezionamento	-1.276	-23.363
Interventi assistenziali a favore del personale	-70.000	-70.000
Equo indennizzo	0	0
Oneri previdenza complementare	-49.360	-48.769
Totale di categoria	-3.808.314	-3.840.662
PENSIONI EX DIPENDENTI		
Pensioni ex dipendenti	-182.491	-192.839
Totale di categoria	-182.491	-192.839
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO		
Forniture per ufficio	-78.812	-58.767
Acquisti diversi	-4.746	-1.573
Totale di categoria	-83.558	-60.340
UTENZE VARIE		
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	-22.272	-38.670
Spese telefoniche	-66.060	-70.510
Spese postali	-42.531	-60.633
Spese telegrafiche	-798	-262
Totale di categoria	-131.661	-170.075
SERVIZI VARI		
Premi di assicurazione ufficio	-6.184	-6.397
Servizi informatici (CED)	-61.952	-76.846
Servizi pubblicitari	0	-5.553
Spese di rappresentanza	-10.767	-4.647
Spese di c/c postale	-2.173	-2.130
Trasporti spedizioni e facchinaggi	-13.751	-10.204
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	-35.547	-35.306
Totale di categoria	-130.374	-141.083

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO FORMA SCALARE	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
SPESA PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA		
Spese di tipografia	-22.119	-35.323
Totale di categoria	-22.119	-35.323
ONERI TRIBUTARI		
IRAP	-215.454	-249.045
Totale di categoria	-215.454	-249.045
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi	0	0
Interessi passivi su indennità di cessazione	-110.691	-150.782
Altri oneri finanziari	0	0
Totale di categoria	-110.691	-150.782
ALTRI COSTI		
Spese pulizia locali ufficio	-65.550	-74.466
Oneri condominiali locali ufficio	-15.500	-15.500
Manutenzione macchine ufficio	-14.821	-10.974
Acquisto giornali, libri e riviste	-18.149	-17.938
Spese funzionamento commissioni e comitati	-10.889	-5.087
Spese accertamenti sanitari	-5.305	-5.492
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	-25.243	-54.243
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	-10.460	-70.795
Spese per assunzioni	0	0
Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	-12.149	-8.318
Riscaldamento locali ufficio	-18.000	-18.000
Restituzioni e rimborsi diversi	-29.486	-32.487
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ecc.	0	0
Spese varie	-9.036	-1.160
Quota associativa AdEPP	-20.658	-20.658
Spesa straordinaria costituzione Fondazione (una tantum)	0	0
Totale di categoria	-255.246	-335.118
SPESA PLURIENNALI IMMOBILI		
Spese pluriennali immobili	-4.011.572	-4.035.849
Totale di categoria	-4.011.572	-4.035.849
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-10.430	-19.834
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-15.020.898	-14.824.461
Accantonamento svalutazione crediti	0	0
Accantonamento rischi diversi	-3.913.636	-1.144.315
Accantonamento oscillazione titoli	0	0
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	-100.000	-80.000
Accantonamento copertura prestiti obbligazionari	0	0
Accantonamento interessi anni precedenti su depositi cauzionali	0	0
Accantonamento spese straordinarie immobili	0	0
Accantonamento premi di produzione personale dipendente	0	0
Fondo di riserva	0	0
Accantonamento per oscillazione cambi	-232.942	0
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	0	0
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	-193.764	0
Accantonamento copertura polizze	0	0
Accantonamento per indennità di cessazione	-2.792.105	0
Accantonamento rischi operazioni a termine	0	0
Accantonamento ritenute Zero Coupon anni precedenti	0	0
Totale di categoria	-22.263.775	-16.068.610
ONERI STRAORDINARI		
Sopravvenienze passive	-158.775	-172.279
Insussistenze attive	-24.209	-21.483
Minusvalenze	0	-1.288.552
Totale di categoria	-182.984	-1.482.314
RETIFICHE DI VALORI		
Saldo negativo da valutazione patrimonio immobiliare	0	0
Saldo negativo da valutazione patrimonio mobiliare	-666.617	-593.331
Totale di categoria	-666.617	-593.331
RETIFICHE DI RICAVI		
Restituzione contributi	-85.640	-29.828
Versamenti allo Stato	0	0
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili	-4.588.798	-4.649.642
Totale di categoria	-4.674.438	-4.679.470
TOTALE COSTI	-37.894.766	-33.966.358
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	48.502.908	62.339.252

CONTO ECONOMICO (sezioni divise e contrapposte)

RICAVI	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
CONTRIBUTI	230.481.169	233.338.094
Contributi da Archivi Notarili	228.847.757	231.886.880
Contributi notarili Amministratori Enti locali (DM 25/5/01)	9.791	14.371
Contributi da Uffici del Registro	257.747	238.483
Contributi ind. Maternità (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151)	611.078	602.427
Contributi prev. ricongiunzione (legge n. 45 del 5/3/90)	481.327	137.196
Contributi previdenziali - riscatti	273.469	458.737
CANONI DI LOCAZIONE	21.937.178	20.811.422
Affitti di immobili	21.936.191	20.804.591
Interessi moratori su affitti attivi	987	6.831
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	17.221.577	29.328.040
Interessi attivi su titoli	7.134.592	11.724.936
Interessi bancari e postali	581.274	603.188
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	23.530	16.722
Interessi da ricongiunzioni e riscatti rateizzati	-	14.261
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	3.346.669	3.855.738
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	2.845.201	11.648.854
Proventi da fondi d'investimento e gestioni patrimoniali	2.894.120	283.214
Dividendi da fondi comuni d'investimento	32.000	140.178
Utile su cambi	-	318.044
Altri proventi (PCT)	364.191	722.905
ALTRI RICAVI	357	368
Entrate eventuali	357	368
Realizzi per cessione materiale fuori uso	-	-
PROVENTI STRAORDINARI	2.918.852	5.886.474
Sopravvenienze attive	1.568.794	1.282.095
Insussistenze passive	33.053	-
Eccedenze da alienazione immobili e plusvalenze	1.317.005	4.604.379
RETIFICHE DI VALORI	77.611	-
Saldo positivo da rivalut. patrimonio immobiliare	-	-
Saldo positivo da rivalut. patrimonio mobiliare	77.611	-
RETIFICHE DI COSTI	753.220	505.814
Recupero prestazioni	350.306	298.863
Rimborsi dallo Stato	-	-
Recupero e rimborsi diversi	353.366	190.579
Contributo di solidarietà 2% pensioni ex dipendenti	3.650	3.857
Abbuoni attivi	41.315	11.716
Spese a carico inquilini per ripristini unità immobiliari	4.583	799
TOTALI RICAVI	273.389.964	289.870.212

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	172.471.537	179.208.061
Pensioni agli iscritti	140.017.687	147.210.210
Liquidazioni in capitale	-	-
Indennità di maternità (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151)	476.209	650.999
Indennità di cessazione	21.568.340	21.196.718
Assegni di integrazione	1.429.136	1.564.715
Sussidi ordinari e straordinari	38.900	28.000
Sussidi scolastici	160.485	173.050
Sussidi impianto studio	616.843	115.000
Integrazione interessi passivi mutui Notai	-	-
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	7.158	11.171
Polizza sanitaria	7.201.680	7.336.122
Polizza responsabilità civile-professionale	955.099	922.076
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	814.015	1.495.768
Compensi alla Presidenza	60.311	124.418
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	150.274	429.242
Compensi componenti Collegio dei Sindaci	36.186	105.755
Rimborso spese e gettoni di presenza (Organi Amministrativi)	465.777	678.940
Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati	80.351	108.412
Oneri previdenziali (legge n. 335/95)	21.116	49.001
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	493.388	787.924
Consulenze spese legali e notarili	156.305	107.002
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	51.075	53.915
Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze	131.726	266.932
Emolumenti amministratori fuori Roma	351.932	352.175
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	2.350	7.900
PERSONALE	3.808.314	3.840.662
Stipendi e assegni fissi al personale	2.050.544	2.028.798
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	670.035	670.852
Oneri sociali	729.189	730.635
Accantonamento T.F.R.	199.062	198.688
Indennità e rimborsi spese missioni	37.404	68.118
Indennità servizio cassa	1.444	1.439
Corsi di perfezionamento	1.276	23.363
Interventi assistenziali a favore del personale	70.000	70.000
Equo indennizzo	-	-
Oneri previdenza complementare	49.360	48.769
PENSIONI EX DIPENDENTI	182.491	192.839
Pensioni ex dipendenti	182.491	192.839
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	83.558	60.340
Forniture per ufficio	78.812	58.767
Acquisti diversi	4.746	1.573
UTENZE VARIE	131.661	170.075
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	22.272	38.670
Spese telefoniche	66.060	70.510
Spese postali	42.531	60.633
Spese telegrafiche	798	262

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
SERVIZI VARI	772.438	695.338
Premi di assicurazione ufficio	6.184	6.397
Servizi informatici	61.952	76.846
Servizi pubblicitari	-	5.553
Spese di rappresentanza	10.767	4.647
Spese e commissioni bancarie	642.064	554.255
Spese di c/c postale	2.173	2.130
Trasporti, spedizioni e facchinaggi	13.751	10.204
Canoni diversi (Bloomberg, ecc.)	35.547	35.306
AFFITTI PASSIVI	-	-
SPESE PUBBL. PERIODICO E TIPOGRAFIA	22.119	35.323
Spese di tipografia	22.119	35.323
ONERI TRIBUTARI	10.889.181	10.541.125
IRES	6.399.307	6.400.000
IRAP	215.454	249.045
I.C.I.	2.478.801	2.296.868
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	912.991	1.279.658
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari	156.561	160.827
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	719.706	47.458
Tasse e tributi vari gestione mobiliare	4.989	9.574
Imposta sostitutiva su capital gain	1.372	97.695
ONERI FINANZIARI	2.145.845	2.381.443
Interessi passivi	-	-
Interessi passivi su Indennità di cessazione	110.691	150.782
Interessi passivi su depositi cauzionali	12.568	9.417
Altri oneri finanziari	-	-
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	2.022.586	2.221.444
ALTRI COSTI	5.084.695	5.298.137
GESTIONE IMMOBILI:		
Spese portierato (10% carico Ente)	66.350	65.298
Assicurazioni stabili di proprietà della Cassa	96.261	96.261
Spese carico Cassa ord. manutenzione immobili	91.781	130.450
Indennità e rimborso spese missione gestione immobili	37.182	65.962
Spese registrazione contratti	221.486	199.880
Spese consortili e varie	299.531	364.461
Previdenze a favore dei portieri	-	-
Indennità di avviamento L. 15/1987	-	-
Accantonamento T.F.R. portieri	5.286	4.858
Spese pluriennali immobili	4.011.572	4.035.849
Totale parziale	4.829.449	4.963.019
ALTRI:		
Spese pulizia locali ufficio	65.550	74.466
Oneri condominiali locali ufficio	15.500	15.500
Manutenzione mobili e macchine ufficio	14.821	10.974
Acquisto giornali, libri, riviste ecc.	18.149	17.938
Spese funzionamento commissioni e comitati	10.889	5.087
Spese per accertamenti sanitari	5.305	5.492
Manutenzione, riparazione e adattamento locali, mobili e impianti	25.243	54.243
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	10.460	70.795
Spese per assunzioni	-	-
Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di tra	12.149	8.318
Riscaldamento locali ufficio	18.000	18.000
Restituzione e rimborsi diversi	29.486	32.487
Spese per liti, arbitraggi, risarcim. ecc.	-	-
Spese varie	9.036	1.160
Quota associativa A.d.E.P.P.	20.658	20.658
Spesa straordinaria costituzione Fondazione	-	-
Totale parziale	255.246	335.118

COSTI	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	22.263.775	16.068.610
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	10.430	19.834
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.020.898	14.824.461
Accantonamento svalutazione crediti	-	-
Accantonamento rischi diversi	3.913.636	1.144.315
Accantonamento oscillazione titoli	-	-
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	100.000	80.000
Accantonamento copertura prestiti obbligazionari	-	-
Accantonamento interessi anni precedenti su dep. cauzionali	-	-
Accantonamento spese straordinarie immobili	-	-
Accantonamento premi di produzione personale dipendente	-	-
Fondo di Riserva	-	-
Accantonamento oscillazione cambi	232.942	-
Accantonamento spese legali cause in corso e studi attuariali	-	-
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	193.764	-
Accantonamento copertura polizze	-	-
Accantonamento per indennità di cessazione	2.792.105	-
Accantonamento rischi operazioni a termine	-	-
Accantonamento ritenute Zero Coupon anni precedenti	-	-
ONERI STRAORDINARI	182.984	1.482.314
Sopravvenienze passive	158.775	172.279
Insussistenze attive	24.209	21.483
Minusvalenze	-	1.288.552
RETTIFICHE DI VALORI	666.617	593.331
Saldo negativo da valutazione patrimonio immobiliare	-	-
Saldo negativo da valutazione patrimonio mobiliare	666.617	593.331
RETTIFICHE DI RICAVI	4.674.438	4.679.470
Restituzione di contributi	85.640	29.828
Versamenti allo Stato		-
Aggio di riscossione 2% contributi Archivi Notarili	4.588.798	4.649.642
TOTALI COSTI	224.887.056	227.530.960
AVANZO ECONOMICO	48.502.908	62.339.252
TOTALE A PAREGGIO	273.389.964	289.870.212

LA NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2005 è stato redatto in ottemperanza al dettame del Codice Civile (art. 2423) e secondo il bilancio-tipo predisposto dal Ministero del Tesoro in collaborazione con i Dirigenti degli

Enti di previdenza privatizzati regolati dalla legge 509/94.

Il prospetto di bilancio tiene conto di alcune peculiarità sostanziali di bilancio, proprie degli Enti previdenziali che non hanno fini speculativi ed è composto:

- dallo STATO PATRIMONIALE;
- dal CONTO ECONOMICO;
- dalla NOTA INTEGRATIVA.

Il Conto Economico, come per gli scorsi esercizi, è stato ulteriormente rappresentato mediante un'esposizione scalare, in cui i costi ed i ricavi vengono riclassificati per natura e confluiscono in un unico prospetto atto a fornire immediata valutazione sulla dinamica gestionale dei singoli comparti.

Inoltre, come peraltro previsto dal codice civile (art. 2428), il bilancio è corredato dalla "Relazione sulla gestione" che offre ulteriori informazioni riguardanti più nel dettaglio la gestione dell'Ente.

La valutazione delle voci è stata fatta come per il passato secondo i criteri prudenziali che hanno da sempre guidato il Consiglio di Amministrazione; in aderenza al principio della competenza economica e della prudenza si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di riscossione o di pagamento, nonché dei rischi e delle perdite pertinenti l'esercizio, ancorché di essi se ne sia venuta a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

I CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella predisposizione del bilancio consuntivo sono stati adottati i criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 del codice civile integrati dai principi contabili emanati dal O.I.C. e dalle norme di settore. Tali criteri di

valutazione sono conformi a quelli adottati lo scorso esercizio.

L'equilibrio economico finanziario dell'Ente è garantito dal rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 509 del 30/6/1994, ed in particolare il patrimonio netto risulta superiore a 7,45 annualità delle pensioni in essere al 31/12/2005.

Di seguito si fornisce una specifica dei criteri di valutazione adottati per le singole voci iscritte in bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; sono ammortizzate in maniera indiretta a quote costanti ripartite in tre anni, periodo ritenuto rappresentativo della residua vita utile del bene con l'istituzione nel passivo di un apposito fondo di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**■ Fabbricati**

Sono esposti in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e di quelle spese di manutenzione straordinaria e ristrutturazione ritenute incrementative del valore dell'immobile; per gli immobili posseduti prima del 31/12/1995 il valore iscritto è quello risultante dalla rivalutazione del patrimonio immobiliare (delibera Consiglio di Amministrazione n. 38 del 30/03/1995) effettuata in occasione della privatizzazione della Cassa intervenuta a seguito del D.Lgs. n. 509/94.

L'ammortamento dei fabbricati strumentali è stato effettuato a cominciare dall'esercizio 2001 applicando l'aliquota del 3%. A partire dall'esercizio 2002 si è proceduto anche all'ammortamento dei beni immobiliari ad uso investimento applicando la stessa aliquota ritenuta rappresentativa della residua vita utile, ciò in considerazione della revisione del processo di manutenzione e valutazione complessivo del patrimonio immobiliare.

■ Immobilizzazioni tecniche

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono ammortizzate sulla base delle seguenti aliquote di ammortamento ritenute rappresentative della residua vita utile:

- Impianti Attrezzature e macchinari.....20%
- Automezzi.....25%
- Apparecchiature hardware.....20%
- Arredamenti mobili e macchine d'ufficio ...12%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono costituiti dagli investimenti in valori mobiliari, i prestiti, i mutui e le anticipazioni al personale.

- i titoli azionari e le partecipazioni in altre imprese acquistati a titolo di investimento durevole sono iscritti al prezzo di acquisto;
- i titoli obbligazionari e i bonds sono iscritti al valore d'acquisto;
- I fondi comuni immobiliari sono iscritti al costo di acquisto;
- mutui, prestiti e anticipazioni sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo ed è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere al 31/12/2005.

Le perdite durevoli di valore, calcolate al 31/12/2005 nella categoria delle Immobilizzazioni Finanziarie, sono state apprezzate a conto economico con contropartita la voce "Fondo rischi diversi", secondo quanto previsto dallo schema di bilancio predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di realizzo, rettificati dal "Fondo svalutazione crediti" iscritto tra i "Fondi per rischi e oneri".

ATTIVITÀ FINANZIARIE

In tale voce risultano contabilizzati i titoli di Stato, le azioni non immobilizzate, i fondi comuni di investimento azionari ed obbligazionari, le obbligazioni convertibili, le altre obbligazioni non immobilizzate ed i PCT; i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del L.I.F.O. per le azioni e incrementato della quota d'interesse di competenza per i titoli di Stato) e il valore di mercato. Tale valore è rappresentato: per i FCI, per le obbligazioni e per i titoli di Stato dalla quotazione al 31/12/05 e per le azioni dalla media dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio rilevati sul mercato telematico della Borsa di Milano (principio contabile n. 20, par. 7.2).

Il minor valore rispetto a quello del costo non viene mantenuto nei bilanci degli esercizi successivi nel caso in cui vengano meno i motivi della svalutazione operata.

OPERAZIONI E PARTITE IN MONETA ESTERA

In applicazione di quanto previsto dall'art. 2427, I comma, del codice civile, e conformemente al disposto del principio contabile nazionale n. 26 si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria; i valori di mercato, espressi in moneta estera, sono stati convertiti al cambio di fine esercizio;
- le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, espresse all'origine in moneta estera, sono state rilevate in contabilità in moneta di conto (Euro) al cambio in vigore alla data in cui è stata effettuata l'operazione;
- la differenza negativa tra valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio ed il prezzo di costo è imputata al conto economico con contropartita la voce "Fondo oscillazione cambi".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide (presso istituti bancari, posta, denaro e valori in cassa) sono iscritte al loro valore nominale e rappresentano la reale consistenza numeraria al 31/12/2005.

FONDI RISCHI E ONERI

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto accoglie il debito per indennità di anzianità maturate nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2005, nel rispetto dell'art. 2120 del codice civile e degli accordi aziendali.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

FONDI AMMORTAMENTO

Accolgono le quote di ammortamento delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale e riguardano ricavi/costi economicamente di competenza che non hanno avuto nell'esercizio la loro manifestazione monetaria o lo storno di quote di costi/ricavi di competenza del prossimo esercizio pur avendo avuto manifestazione monetaria nel 2005.

CONTI D'ORDINE

Evidenziano le garanzie prestate direttamente o indirettamente sia a carico che a favore dell'Ente e non hanno rilevanza né economica né patrimoniale. Tale posta è evidenziata sia nell'attivo che nel passivo dello Stato Patrimoniale.

COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

Al 31 dicembre 2005

Di seguito vengono descritte le singole poste patrimoniali ed illustrate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

LE ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

DESCRIZIONE	31-12-2004	31-12-2005	Diff.	Aliquota	Ammort. 2005	Ammort. anni preced.	F.do ammort.	Da ammort.
Costi di impianto e ampliamento	78.000,00	78.000,00	0,00	1/3	0,00	78.000,00	78.000,00	0,00
Software di proprietà e altri diritti	301.279,08	351.326,38	50.047,30	1/3	19.834,13	295.385,45	315.219,58	36.106,80
Totale	379.279,08	429.326,38	50.047,30		19.834,13	373.385,45	393.219,58	36.106,80

I costi pluriennali per software di proprietà dell'Ente aumentano di Euro 50.047; tale incremento per Euro 40.710 riguarda l'acquisto di programmi ed antivirus per i nuovi Server dell'Ufficio, necessari per il progetto di ristrutturazione della rete informatica della Cassa come da delibera n. 1 del Consiglio di Amministrazione del 16/01/2004.

Inoltre, essendo stato istituito presso l'Ufficio Prestazioni e Contributi il servizio "polizza sanitaria" con il compito di esaminare le richieste di indennizzo a carico delle Generali, si è reso necessario l'acquisto di un software per la gestione e archiviazione delle pratiche sanitarie (Comitato Esecutivo delibera n. 558 del 1° dicembre 2005 per Euro 6.600).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono formate dagli investimenti immobiliari e dalle immobilizzazioni tecniche.

DESCRIZIONE	31/12/2004	31/12/2005	Differenze	Amm.to 2005	F.do Amm.to	Da ammortizzare
Fabbricati	484.403.717,80	497.847.955,98	13.444.238,18	14.230.235,29	55.754.577,84	442.093.378,14
Immobili strumentali	10.649.450,91	10.649.450,91	-	319.483,53	1.600.644,76	9.048.806,15
Eredità Monari	640.073,29	464.594,15	- 175.479,14	0	0	0
Totali parziali	495.693.242,00	508.962.001,04	13.268.759,04	14.549.718,82	57.355.222,60	451.142.184,29
Immobilizzazioni in corso ed acconti	480.000,00	0	- 480.000,00	0	0	0
Totali parziali	496.173.242,00	508.962.001,04	12.788.759,04	14.549.718,82	57.355.222,60	451.142.184,29

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	31/12/2004	31/12/2005	Differenze	Amm.to 2005	F.do Amm.to	Da ammortizzare
Impianti, attrezzature e macchinari	870.952,04	871.732,04	780,00	10.480,84	866.385,06	5.346,98
Automezzi	46.480,53	46.480,53	0	2.711,25	46.480,53	0
Apparecchiature Hardware	427.958,26	603.229,42	175.271,16	65.830,45	408.216,93	195.012,49
Arredamenti, mobili e macchine ufficio	1.313.154,76	1.892.626,39	579.471,63	192.109,30	952.294,83	940.331,56
Totali parziali	2.658.545,59	3.414.068,38	755.522,79	271.131,84	2.273.377,35	1.140.691,03
Attrezzatura varia e minuta (in conto)	0	0	0	3.610,75	0	0
Totali parziali	2.658.545,59	3.414.068,38	755.522,79	274.742,59	2.273.377,35	1.140.691,03
TOTALI	498.831.787,59	512.376.069,42	13.544.281,83	14.824.461,41	59.628.599,95	452.282.875,32

Fabbricati

Rappresentano il patrimonio degli immobili di proprietà, acquistato per investimento e locato a seconda delle tipologie come abitazioni, uffici, sedi Consigli Notarili, usi diversi e costituiscono il 41,35% del totale attivo. La voce "Immobili strumentali", presente nella precedente tabella, racchiude il valore degli uffici dove la Cassa ha sede e svolge la propria attività.

Si evidenzia di seguito la movimentazione nell'esercizio della voce "Fabbricati" :

FABBRICATI AL 01/01/2005	495.053.168,71
Incrementi:	
▪ GENOVA – L.go S.Giuseppe, 3 int. 8 (comprese spese accessorie)	1.986.048,51
▪ FROSINONE – Via F. Calvosa, 25 (comprese spese accessorie)	266.745,50
▪ MILANO – Via Baracchini, 2 (Lavori sala consiliare)	57.888,00
▪ VICENZA – Contrà Porti, 21	1.485.000,00
▪ MODENA – Corso Canalgrande, 71 (comprese spese accessorie)	214.516,20
▪ VERONA – Piazza Sant'Anastasia, 4 (comprese spese accessorie)	28.208.135,30
	32.218.333,51
Decrementi:	
▪ ROMA – Via Caduti Guerra Liberazione	- 417.941,87
▪ ROMA – Olgiata IS.52/59	-1.959.507,60
▪ TORINO – Via Giolitti, 24	- 681.723,00
▪ MILANO – Via dei Lavoratori, 6	-4.882.584,00
▪ IVREA – Via San Nazario, 4	-386.481,86
▪ PERUGIA – Via F. Cairoli, 24	-3.706.095,00
▪ TREVISO – Via Pisa, 16/18/20	-6.739.762,00
	-18.774.095,33
FABBRICATI AL 31/12/2005	508.497.406,89

Impianti, attrezzature e macchinari

L'ammontare di questa voce è pari ad Euro 871.732, con un incremento di Euro 780 rispetto all'esercizio 2004; l'incremento è relativo all'acquisto di un fax (Comitato Esecutivo delibera n. 353 del 7 luglio 2005).

Automezzi

Tale posta, invariata rispetto all'esercizio precedente (Euro 46.481), è relativa alle autovetture aziendali possedute al 31/12/2005.

Apparecchiature hardware

La voce raccoglie gli acquisti di macchinari quali personal computer, gruppi di continuità e stampanti. Il valore di bilancio al 31/12/2005 è pari ad Euro 603.229 e registra un incremento di Euro 175.271 rispetto al saldo dell'anno precedente. Tale incremento riguarda per Euro 155.160 la spesa sostenuta nel 2005 per l'acquisto di apparecchiature server, effettuata sempre in riferimento al progetto di ristrutturazione della rete informatica dell'Enfe.

Mobili e macchine d'ufficio

Questo conto registra un saldo al 31/12/2005 di Euro 1.892.626 evidenziando un incremento di Euro 579.471 rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento riguarda la fornitura e posa in opera di una cornice per la sala del Consiglio di Amministrazione e di tende per i locali Cral, ma soprattutto l'acquisto, dalla Baglioni Hotels, dei mobili e arredi presenti nell'Hotel Due Torri di Verona, per un controvalore di Euro 600.000, come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 100 del 27 maggio 2005.

Inoltre, è stata contabilizzata nell'esercizio in questione la "rottamazione" di una fotocopiatrice acquistata nel 2001 per un controvalore di Euro 24.491, come indicato nella delibera del Comitato Esecutivo n. 351 del 7 luglio 2005.

Eredità Monari

L'eredità è pervenuta alla Cassa in virtù del testamento olografo del dott. Alfredo Monari deceduto il 7 maggio 1995 e accettata successivamente alla redazione dell'inventario che presentava un attivo netto complessivo di Euro 1.101.881, iscritto nel bilancio consuntivo al 31/12/1997.

La suddetta eredità era composta di beni mobili, titoli e certificati di deposito, libretti di deposito, contanti e gioielleria valutati complessivamente per Euro 445.897 e da beni immobili, costituiti da un fabbricato, porzioni di altri immobili e alcuni appezzamenti di terreno agricoli e boschivi valutati complessivamente per Euro 664.615 nella perizia di stima dell'Ingegnere Gianni Torlai. Le passività accertate e iscritte nel passivo furono di Euro 8.631.

EREDITA' MONARI	31-12-2004	31-12-2005
■ Immobilizzazioni materiali - Eredità Monari beni immobili	640.073	464.594
■ Attività finanziarie - Eredità Monari beni mobili	81.302	81.302
Totale	721.375	545.896

A partire dall'esercizio 2001 i beni facenti parte dell'eredità Monari vengono evidenziati in bilancio in due categorie separate: i beni immobili, per un valore di Euro 464.594 sono inseriti tra le immobilizzazioni materiali, mentre i beni mobili tra le attività finanziarie attualmente registrate per Euro 81.302. Di conseguenza il criterio di valutazione di tali beni è lo stesso del comparto di appartenenza.

ATTIVITA' FINANZIARIE	Euro
■ Quote fondo Gestielle B.	37.566,55
■ Quote fondo Gestielle M.	43.735,27
Totale	81.301,82

Il decremento evidenziato nel comparto immobiliare passato da Euro 640.073 ad Euro 464.594, deriva dalla vendita delle proprietà in Modena-Via Gaddi e Sestola-Via Circonvallazione deliberate dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente il 17 dicembre 2004 e 11 febbraio 2005. Rispetto al valore di bilancio su tali alienazioni è stata contabilizzata nell'esercizio 2005 un'eccedenza totale di Euro 73.521.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono formate da investimenti in valori mobiliari e dai prestiti, mutui e anticipazioni ai dipendenti.

I titoli azionari e obbligazionari inseriti in questa categoria rappresentano per l'Ente un investimento di tipo durevole e sono destinati a permanere nel patrimonio; i titoli scadenti a breve termine e quelli detenuti principalmente per l'ordinaria attività di negoziazione sono invece compresi tra le attività finanziarie.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31-12-2004	31-12-2005
Cartelle fondarie	0	0
Partecipazioni in:		
- Imprese controllate	0	0
- Imprese collegate	0	0
- Altre imprese	77.469	87.469
Titoli Enti pubblici	0	0
Titoli di Stato immobilizzati	12.063.805	0
Obbligazioni in valuta estera	12.101.002	11.168.656
Altre obbligazioni	66.513.241	72.035.452
Titoli c/quiescenza	0	0
Crediti:		
- v/personale dipendente:		
a) prestiti	494.808	444.258
b) mutui e anticipazioni attive	113.040	81.822
- v/iscritti:		
a) mutui	0	0
Altri titoli (azioni immobilizzate)	140.745.429	98.712.860
Fondi comuni d'investimento immobiliari	3.795.367	3.795.367
Totale	235.904.161	186.325.884

PARTECIPAZIONI:**Altre imprese**

Questa tipologia di investimento è costituita dalle quote detenute dalla Cassa nella società Notartel (Euro 77.469) e nella società Assonotar (Euro 10.000).

I relativi importi, per un totale di Euro 87.469, vengono inseriti sotto la voce "Altre imprese" in quanto si tratta di partecipazioni non significative rispetto al patrimonio totale delle società partecipate (10% in entrambi i casi).

La Assonotar, società per la gestione delle assicurazioni, costituita in seguito a delibera del Consiglio di Amministrazione n. 181 del 28 ottobre 2005, ha lo scopo preminente di fornire al Notariato consulenza in materia assicurativa con le varie attività connesse.

TITOLI DI STATO IMMOBILIZZATI

La voce iscritta al 31/12/2004 per Euro 12.063.805 riguardava il titolo BTPS con scadenza 01/05/2031 acquistato nel 2003; durante l'esercizio 2005 tale titolo è stato alienato.

OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le obbligazioni in valuta estera sono iscritte al 31/12/2005 per Euro 11.168.656 facendo rilevare un decremento del 7,70% rispetto al 2004 equivalente ad Euro 932.346.

ALTRE OBBLIGAZIONI

Le altre obbligazioni (comprese quelle scadenti nel corso del 2006 inserite nella categoria Attività Finanziarie) risultano incrementate del 203,20% rispetto al 2004 per un controvalore di Euro 167.679.163.

Seguendo i criteri guida fissati dal Consiglio di Amministrazione già dal precedente esercizio, sono stati incrementati gli investimenti in obbligazioni accuratamente selezionate fra quelle cosiddette "strutturate" di emittenti primari, con rating minimo AA- e remunerazione legata all'inflazione o all'andamento dei tassi.

La movimentazione complessiva dell'esercizio per queste due voci è evidenziata nel seguente schema:

	EURO		EURO
OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA		ALTRE OBBLIGAZIONI	
Consistenza 01/01/2005	12.101.001,84	Consistenza 01/01/2005	82.520.332,43
▪ Investimenti	3.119.877,72	▪ Investimenti	214.071.739,83
▪ Disinvestimenti	-4.049.643,38	▪ Disinvestimenti	-46.192.104,18
▪ Scarti negativi di negoziazione 2005	-11.100,17	▪ Proventi capitalizzati	167.343,24
▪ Utile su cambi 2005	8.519,53	▪ Scarti negativi di negoziazione 2005	-1.821,35
		▪ Saldo negativo da valutazione patrimonio mobiliare	-365.995,00
Consistenza al 31/12/2005	11.168.655,54	Consistenza al 31/12/2005 (*)	250.199.494,97
		(*) di cui: Immobilizzazioni finanziarie: Euro 72.035.452,47	
		Attività finanziarie: Euro 178.164.042,50	

CREDITI**Prestiti al personale dipendente**

Nel corso del presente esercizio, dietro autorizzazione del Comitato Esecutivo, è stato erogato un solo prestito.

Le movimentazioni rilevate su questo conto nel 2005 sono le seguenti:

	EURO
■ Prestiti al 01/01/2005	494.808,41
■ Rimborsi	-60.549,98
■ Nuove erogazioni	10.000,00
Prestiti al 31/12/2005	444.258,43

I contratti in essere a fine esercizio sono 47.

Mutui e anticipazioni ai dipendenti

Nell'esercizio non sono stati erogati fondi, sicché il valore di bilancio risulta inferiore al saldo dello scorso esercizio per effetto dei rimborsi incassati. Risulta un solo contratto di mutuo in essere al 31/12/2005, mentre le anticipazioni sono 15 (11 riferite a ex dipendenti e 4 a dipendenti ancora in forza).

	01/01/2005	Rimborsi	31/12/2005
■ Mutui	55.580,14	-23.980,69	31.599,45
■ Anticipazioni	57.460,18	-7.237,89	50.222,29
TOTALI	113.040,32	-31.218,58	81.821,74

ALTRI TITOLI (Azioni immobilizzate)

Il valore complessivo delle azioni immobilizzate è pari ad Euro 98.712.860 contro Euro 140.745.429 dell'anno 2004 e costituisce il 52,98% delle immobilizzazioni finanziarie. I titoli azionari inseriti in questa voce sono relativi ad investimenti considerati strategici dall'Amministrazione ed in linea con l'asset allocation della Cassa; si tratta di titoli che si intende detenere in portafoglio come investimento duraturo e che quindi non saranno presumibilmente alienati nel breve-medio termine.

Si riporta di seguito la composizione analitica della voce in oggetto.

Titolo	Settore	n. azioni	Importi di bilancio
■ Generali	Assicurativo	3.480.000	83.932.908,05
■ Banca Lombarda	Bancario	1.028.571	6.084.607,48
■ Banca Pop. Italiana	Bancario	530.000	5.612.609,90
■ Meliorbanca	Bancario	693.000	2.639.293,51
■ TME	Editoria	635.767	443.441,12
TOTALE			98.712.860,06

Il portafoglio azionario immobilizzato subisce, rispetto al 31/12/2004, un decremento per Euro 42.032.568,61 (-29,86%).

Tali alienazioni sono state effettuate in un'ottica di riduzione del rischio complessivo del settore mobiliare, che ha portato ad uno spostamento di risorse in favore del comparto obbligazionario.

Inoltre, si ricorda che all'1/1/2005 è stato chiuso il "Fondo rischi diversi", accantonato nell'esercizio precedente per Euro 3.913.636,44, riferito al 50% delle perdite calcolate nel comparto "Partecipazioni azionarie immobilizzate" al 31/12/2004 (Banca Popolare di Lodi Euro 3.070.363,04; Meliorbanca Euro 331.187,72; TME Euro 512.085,68); la chiusura del fondo è avvenuta mediante diretta riduzione all'1/1/2005 del valore delle partecipazioni in questione.

Analogamente a quanto avvenuto nell'esercizio 2004, il valore delle partecipazioni azionarie immobilizzate è stato raffrontato al 31/12/2005 con i valori medi di dicembre rilevati sul mercato telematico della Borsa di Milano; il minor valore accertato è stato oggetto di un'apposita analisi che ha portato la Cassa ad accantonare un importo ritenuto adeguato ad apprezzare una perdita durevole di valore dei titoli (Euro 1.144.315,31); tale accantonamento potrà essere oggetto di ripresa ove, nei successivi esercizi, vengano meno le cause che lo hanno generato.

FONDI COMUNI IMMOBILIARI

I Fondi in oggetto sono i seguenti:

Denominazione	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2005
■ Piramide Globale	800.000,00	800.000,00
■ Michelangelo	1.088.180,00	1.088.180,00
■ Immobilium	1.907.186,50	1.907.186,50
TOTALE	3.795.366,50	3.795.366,50

I Fondi Immobiliari non hanno subito variazioni nell'esercizio 2005.

CREDITI

I crediti iscritti in questo gruppo riguardano principalmente i contributi notarili e quelli relativi agli inquilini; essi sono riportati al valore nominale e hanno come posta rettificativa il "Fondo svalutazione crediti" iscritto nel passivo che ne rappresenta la copertura del rischio di insolvenza.

CREDITI	31-12-2004	31-12-2005
Crediti v/personale dipendente	1.298	610
Crediti per contributi	29.911.540	29.746.786
Crediti v/inquilini	5.536.063	7.353.100
Crediti v/Banche e altri istituti	161.871	5.054.672
<u>Crediti v/Stato:</u>		
- v/Ministero dell'Economia e delle Finanze	45.017	3.386
- v/Erario	8.760.749	8.395.282
Crediti v/altri	451.912	4.584.817
Totale	44.868.450	55.138.653

Crediti verso personale dipendente

Sono iscritti in bilancio per Euro 610 e riguardano anticipazioni che la Cassa ha effettuato a vario titolo a favore dei dipendenti e che verranno recuperate nel prossimo esercizio.

Crediti per contributi

Questi crediti, indicati in bilancio in Euro 29.746.786, vengono specificati nella seguente tabella:

Crediti per contributi	31/12/2005
Crediti v/Archivi notarili	29.386.223,84
Crediti v/Notai per ricongiunzioni e riscatti	360.562,59
TOTALE	29.746.786,43

I crediti v/Archivi Notarili indicati sono relativi ai contributi degli ultimi mesi dell'anno (novembre e dicembre) che sono stati incassati totalmente nei primi 3 mesi del 2006; questi crediti risultano praticamente equivalenti a quelli rilevati nello scorso esercizio (-0,60% rispetto al consuntivo 2004).

I crediti relativi alle rateizzazioni richieste da parte di Notai per ricongiunzioni e riscatti sono quantificati al 31/12/2005 in 360.562,59 e riferiti a numero 11 posizioni aperte.

Crediti verso inquilini

Sono rappresentati in questo gruppo i crediti esistenti nei confronti dei locatari suddivisi per tipologia (canoni, interessi moratori, oneri condominiali, spese riscaldamento, registrazione contratti ecc.). Ad eccezione dei canoni e degli interessi moratori, le altre voci rappresentano spese sostenute per conto degli inquilini, iscritte quindi come anticipazioni nel passivo e come crediti nell'attivo.

Di seguito si riportano sinteticamente le movimentazioni di detti conti intervenute nel 2005:

CREDITI	Crediti all'1/1/2005	Carichi 2005	Ripartizioni e rettifiche	Integrazioni carichi 2005	Crediti al 31/12/2005	Var. %
■ Pigioncini c/inquilini	4.291.175,35	20.804.590,90	-19.231.351,31	0,00	5.864.414,94	36,66
■ Interessi moratori c/inquilini	23.654,29	6.830,88	-3.977,01	0,00	26.508,16	12,06
■ Oneri condominiali c/inquilini	861.560,99	1.039.338,13	-1.334.958,70	495.867,81	1.061.808,23	23,24
■ Spese riscaldamento c/inquilini	261.761,89	386.699,82	-367.798,48	0,00	280.663,23	7,22
■ Spese registrazione contratti/inquilini	86.212,99	156.733,09	-198.404,60	64.746,88	109.288,36	26,77
■ T.F.R. portieri c/inquilini	3.042,15	26.222,32	-28.562,08	1.384,31	2.086,70	-31,41
■ Depositi cauzionali c/inquilini	8.654,95	436,80	-761,69	0,00	8.330,06	-3,75
Totali	5.536.062,61	22.420.851,94	-21.165.813,87	561.999,00	7.353.099,68	32,82

In questo prospetto con la voce carichi si intende il totale dei crediti v/inquilini maturati nell'anno; le ripartizioni rappresentano la realizzazione di detti crediti (anche riferibili ad esercizi precedenti); le integrazioni ai carichi rappresentano le maggiori spese anticipate per conto degli inquilini e quindi da recuperare.

Crediti verso Banche e altri Istituti

Sono iscritti nella misura globale di Euro 5.054.672 e riguardano per Euro 4.495.400 contributi notarili accreditati via internet dal conto corrente postale n. 31059009 il 31/12/2005 e contabilizzati dalla banca cassiera nei primi giorni del 2006.

La restante parte, per Euro 559.272, riguarda per Euro 191.422 le competenze imputate al 31/12 per interessi trimestrali sui conti correnti bancari e postali e per Euro 367.850 le liquidità giacenti presso le Gestioni Patrimoniali dei Fondi Comuni che, fino al 2004, venivano classificate nella disponibilità liquide.

Crediti verso lo Stato

Comprendono i crediti v/Ministero dell'Economia e delle Finanze e crediti v/Erario.

I crediti v/Ministero dell'Economia e delle Finanze ammontano ad Euro 3.386 e riguardano esclusivamente somme da recuperare riferite ad anticipi per ex combattenti erogati in sede di liquidazione di pensioni nell'anno in esame.

Si segnala che nell'esercizio 2005, ad opera dell'Ufficio Prestazioni e Contributi, è avvenuto il recupero di Euro 45.016,77 per somme anticipate dalla Cassa a tale titolo dal 1992 al 2004.

I crediti v/Erario ammontano a complessivi Euro 8.395.282 e riguardano:

CREDITI V/ERARIO	Euro
■ Acconto Ires anno 2005	6.534.983,00
■ Acconto Irap anno 2005	212.652,00
■ Credito imposta sostitutiva su capital gain anno 2001/2005	1.508.080,52
■ Credito per ritenute anticipate su titoli	137.060,13
■ Credito v/erario per ritenute	2.506,04
Totali	8.395.281,69

E' opportuno segnalare che la contabilizzazione delle imposte Ires (ex Irpeg) ed Irap è avvenuta lasciando in bilancio il credito derivante dagli acconti versati nell'arco dell'esercizio (Euro 6.747.635) e contestualmente impegnando il debito risultante dal calcolo effettivo (anche se ancora provvisorio) delle imposte per l'esercizio 2005 (Euro 6.649.045), inserito tra i "Debiti tributari". Tali valori troveranno compensazione solo nel 2006 al momento del pagamento del saldo delle imposte da compiersi nei termini di legge.

In merito alla tassazione delle eccedenze derivanti da cessioni di partecipazioni azionarie e obbligazioni (capital gain), si segnala che al termine dell'esercizio è stata effettuata una verifica del credito fiscale/contabile che, al 31/12/2005, risulta essere di Euro 1.508.081.

Crediti verso altri

I crediti v/altri sono iscritti per Euro 4.584.817 e riguardano per Euro 4.050.000 crediti derivanti da alienazioni immobiliari in corso e più precisamente Euro 3.300.000 per Treviso - Via Pisa e Euro 750.000 per Perugia - Via F. Cairoli; a oggi risulta completamente incassato il credito per l'alienazione dello stabile in Treviso, mentre il credito per l'alienazione dello stabile in Perugia verrà saldato, come da accordi contrattuali, entro l'esercizio 2007.

I restanti Euro 534.817 riguardano somme da recuperare relativamente alla gestione del patrimonio immobiliare per Euro 356.508, anticipi per i fondi spese erogati agli amministratori degli stabili fuori Roma per Euro 65.612 e altri crediti diversi e di minor entità per Euro 112.697.

ATTIVITA' FINANZIARIE

ATTIVITA' FINANZIARIE	31-12-2004	31-12-2005
<u>Investimenti di liquidità:</u>		
Titoli di Stato	247.308.133	168.162.259
Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	15.656.976	41.994.641
Fondi comuni d'investimento	13.575.720	25.447.610
Obbligazioni convertibili	1.216.646	0
Altre obbligazioni non immobilizzate	16.007.091	178.164.043
PCT	47.262.801	34.042.352
Altre (Eredità Monari)	81.302	81.302
Totale	341.108.669	447.892.207

Fanno parte di questo comparto tutti gli investimenti in valori mobiliari che esulano dalla categoria delle immobilizzazioni, perché con scadenza a breve termine o perché destinati ad una movimentazione corrente qualora si presentassero positive condizioni di mercato.

Titoli di Stato

Sono rappresentati da titoli del debito pubblico italiani (B.O.T., B.T.P. e C.C.T.), acquistati per impiego di liquidità, destinati ad uscire dal portafoglio entro pochi mesi in quanto tutti con scadenza nel breve-medio periodo.

TITOLI DI STATO (Attività Finanziarie)	Euro
Consistenza 01/01/2005	247.308.133,37
■ Investimenti	407.452.023,20
■ Disinvestimenti	-486.865.983,92
■ Proventi capitalizzati 2005	289.319,38
■ Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	-21.232,82
CONSISTENZA AL 31/12/2005	168.162.259,21

Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate

I titoli azionari inseriti fra le attività finanziarie sono quelli cui l'Amministrazione non attribuisce un valore strategico e potrebbero quindi uscire dal portafoglio con maggiore facilità, in base alle indicazioni offerte dal mercato.

Il valore complessivo è di Euro 41.994.641, con un aumento del 168,22% rispetto al precedente consuntivo.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il comparto ha visto la dismissione di una serie di partecipazioni ritenute non più interessanti e l'acquisizione di altre in società a larga capitalizzazione, in settori strategici, capaci di generare nel tempo importanti flussi di dividendi (es. Petrochina, Royal Dutch Shell e S.Paolo IMI). Si segnala, inoltre, l'incremento della partecipazione in Banca Lombarda per circa 21 milioni di Euro.

Per questi titoli il confronto con i prezzi espressi dal mercato al 31/12/05 ha comportato una rettifica di valore negativa pari ad Euro 150.757. Si riporta in tabella il dettaglio dei titoli in esame.

Titolo	Settore	31/12/2004		31/12/2005	
		n. azioni	Valore di bilancio	n. azioni	Valore di bilancio
▪ R.A.S.	Assicurativo	60.000	1.001.136,00	0	0
▪ Banca Lombarda	Bancario	270.783	2.677.664,77	2.181.429	23.832.418,03
▪ Mediobanca	Bancario	0	0	360.000	5.541.166,70
▪ S. Paolo IMI	Bancario	0	0	532.200	6.492.423,35
▪ Banca Pop. Emilia Romagna	Bancario	25.000	831.520,00	0	0
▪ Banca Pop. Intra	Bancario	85.000	1.026.494,00	0	0
▪ Banche Popolari Unite	Bancario	10.575	112.562,20	0	0
▪ Unicredit	Bancario	1.050.000	4.415.040,00	0	0
▪ Mediaset	Editoria	20.650	189.953,16	0	0
▪ Enel	Energia	193.000	1.269.781,00	390.000	2.632.773,00
▪ Terna	Energia	0	0	220.000	456.588,00
▪ Petrochina	Energia	0	0	1.434.000	985.609,88
▪ Royal Dutch Shell	Energia	0	0	78.000	2.053.662,00
▪ Eni	Energia	28.000	508.620,00	0	0
▪ Snam Rete Gas	Energia	130.000	501.800,00	0	0
▪ STMicroelectronics	Inform./Telecomunic.	120.000	1.762.584,00	0	0
▪ Telecom Italia	Inform./Telecomunic.	703.000	1.279.670,90	0	0
▪ Autostrade	Servizi	5.000	80.150,00	0	0
TOTALE			15.656.976,03		41.994.640,96

Fondi comuni di investimento (Attività finanziarie)

Nel corso del 2005 il comparto ha visto un incremento dell'87,45% dovuto al conferimento di 10 milioni di Euro nella nuova gestione azionaria presso Credit Suisse e all'ulteriore apporto di 2 milioni di Euro nella gestione azionaria presso Deutsche Bank.

Le movimentazioni dell'esercizio 2005 possono essere riassunte nel seguente prospetto:

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO (Attività finanziarie)	Valore di bilancio
▪ Fondi comuni d'investimento al 01/01/2005	13.575.720,43
▪ Investimenti 2005	14.935.328,72
▪ Disinvestimenti 2005	-3.008.092,18
▪ Saldo negativo da valutazione patrimonio mobiliare	-55.346,68
Valore fondi comuni d'investimento (Attività finanziarie) al 31/12/2005	25.447.610,29

La valutazione di fine esercizio, pari al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato al 31/12/2005, ha generato svalutazioni per Euro 55.347.

Il valore totale dei Fondi comuni d'investimento inseriti nel bilancio 2005 è pari ad Euro 29.610.827,03 ripartito nel seguente dettaglio:

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO	Valore di bilancio
■ Fondi comuni d'investimento immobiliari (Immobilizzazioni Finanziarie)	3.795.366,50
■ Fondi comuni d'investimento (Attività Finanziarie)	25.447.610,29
■ Liquidità gestioni patrimoniali (Crediti v/Banche e altri istituti)	367.850,24
TOTALE al 31/12/2005	29.610.827,03

Pronti contro termine

Si tratta di impieghi di liquidità a breve termine facilmente smobilizzabili attuati ricercando i migliori rendimenti offerti di volta in volta dalle controparti. Nel corso dell'esercizio in esame la Cassa ha effettuato operazioni di PCT per un controvalore di Euro 135.835.451; la liquidità impiegata al 31/12/2005 in tale comparto è pari ad Euro 34.042.352 contro Euro 47.262.801 dell'anno precedente.

Altre (Eredità Monari)

Si rimanda a quanto esposto in precedenza.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le liquidità ammontano ad Euro 20.169.304 contro Euro 7.527.269 del 2004 e sono rappresentate dai depositi bancari, dai saldi dei conti correnti postali e dai valori in cassa; da quest'anno, come accennato in precedenza, le disponibilità liquide giacenti presso le Gestioni Patrimoniali dei Fondi Comuni sono classificate nella categoria Crediti.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31-12-2004	31-12-2005
<u>Depositi bancari:</u>		
Monte dei Paschi di Siena c/c 46533.59	462.493,58	105.324,29
Banca Intesa (ex Cariplo) c/c 29000/1 Roma	1.715,97	1.551,59
Banca Pop. di Milano c/c 021/18017 ag. 21 Milano	1.717,39	1.705,06
B.co Brescia ex BSP Brescia c/c 730 30 7072 (Roma)	2.738,18	1.983,75
Cassa DD,PP.	7.600,09	11.145,71
Banca Popolare di Spoleto c/c n. 079 2747-1	39.440,73	7.325,54
Banca Popolare di Sondrio C/C 000085000X32	239.685,71	456.211,32
CREDEM c/c 010/0014503-1 (Agrigento)	1.817,99	1.556,06
Banca Sella c/c 79 00 85433228 (Roma)	1.727,32	1.494,89
Banca Pop. di Lodi c/c 0204194 (Roma)	1.837,48	1.663,50
Unicredit Banca d'Impresa c/c 2986943 (Roma)	1.463,55	1.729,06
B.co Brescia c/c 4891 (Roma)	35.561,45	18.797,01
Banca Pop. Novara c/c n. 1788 (Roma)	2.104,11	1.697,56
Banca Nuova c/c 1421 (Agrigento)	4.293,97	4.271,01
Monte dei Paschi di Siena c/c 37780/12 (Matera)	1.927,49	1.995,00
B.co Pop Sondrio c/c 138/85101 USD	3.064,27	4.479,94
Melliorbanca c/c 336/1700227-1 (Roma)	1.925,47	1.859,52

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31-12-2004	31-12-2005
Depositi bancari:		
B.ca Pop. Sondrio c/c 138/85102 CHF	65.193,21	64.839,62
Banca Agr. Pop. Ragusa c/c 1042161 (Ragusa)	1.770,16	1.547,11
Unicredit Banca c/c 3467002 (Novara)	1.989,74	-
Banca Fideuram c/c 66/138906 (Palermo)	50.525,07	59,84
Banco Desio e Brianza c/c 196800 (Roma)	1.741,39	1.474,44
RAS Bank c/c 01/178273/83 (Milano)	1.965,18	50.800,09
Banca Pop. dell'Etruria e del Lazio c/c 133/2442-6 (Roma)	8.676,23	2.667,59
B. Pop. Materano c/c 8027059 (Matera)	2.009,15	1.947,55
Xelion Banca -Milano- c/c 1106898	5.758,72	1.992,78
B.co di Sicilia AG c/c 410690455	1.970,75	1.995,87
Credit Suisse c/c 22301 (Milano)	84.713,53	8.066,43
B.ca Agr. Pop. Ragusa c/c 1291378/62 (Catania)	971,68	4.887,40
Deutsche Bank c/c 714892 - (Milano sport. Q)	11.706,28	2.681,19
Ras Bank c/c 253692 (Roma)	701,16	39.670,19
Banca Nuova c/c 840/121466/57 (Roma)	57,62	4.104,65
Banca dell'Umbria (Roma) c/c 852398	970,09	-
B.N.L. c/c 1744 (Roma)	-	1.998,45
Banca Patrimoni e Investimenti	-	112.502,31
Unicredit Private Banking	-	1.916,29
Cassa di Risparmio di Ravenna c/c 34353 (Ravenna)	-	157,75
Banca di Credito Popolare c/c 1012346 (Portici)	-	808,42
B.P.S. c/transitorio HKD	-	1.158,00
Banca Fideuram c/o S.Paolo Invest c/c 64216878 (Roma)	-	684,19
M.P.S. consistenza Carvelli	11.538,90	11.683,87
M.P.S. c/quiescenza 46561.57	4.591,59	4.654,70
Banca Popolare di Sondrio C/C 138/0005541 (conto vincolato favore Locat)	-	16.461.116,78
Gestioni patrimoniali	210.240,48	-
Totale	1.278.205,68	17.408.206,32
Denaro, assegni e valori in cassa:		
Cassa	3.896,28	7.725,25
Valori in cassa	17.565,00	7.410,00
Totale	21.461,28	15.135,25
C/c postali:		
c/c postale 31059009	6.219.002,28	2.720.695,42
c/c postale 14283006	2.049,01	10.223,17
c/c postale 71191001	6.551,14	15.044,81
Totale	6.227.602,43	2.745.963,40
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.527.269,39	20.169.304,97

Depositi bancari

Nelle disponibilità liquide sono evidenziati i saldi di tutti i conti aperti presso gli Istituti di credito, per complessivi Euro 17.408.206, di cui Euro 456.211 rappresentano le giacenze disponibili sul conto corrente della Banca Cassiera (Banca Popolare di Sondrio c/c 85000x32); si ricorda che, con la delibera del Consiglio di

Amministrazione n. 48 del 9 maggio 2003, l'affidamento dei servizi bancari è stato delegato alla Banca Popolare di Sondrio a far data dal 1° gennaio 2004.

Sempre sullo stesso conto vengono fatte transitare ulteriormente tutte le operazioni riguardanti il portafoglio mobiliare ed è attivo il servizio di riscossione delle pigioni a mezzo MAV. La giacenza media rilevata nel 2005 sul conto di tesoreria è stata di Euro 19.923.439,27.

E' inoltre opportuno segnalare che presso la Banca Popolare di Sondrio al 31/12/2005 risulta attivo il conto corrente vincolato n. 5541 a favore della società Locat SpA con un saldo di Euro 16.461.116,78 in relazione all'acquisto dell'Hotel Due Torri di Verona perfezionatosi nei primi giorni del 2006.

Molte delle operazioni di investimento a breve, realizzate nell'arco dell'esercizio, sono state concluse di volta in volta con gli altri Istituti di credito presso i quali l'Ente ha un conto corrente aperto a condizioni economiche favorevoli, funzionali alle operazioni di cui sopra.

I conti correnti postali

La Cassa ha presso l'amministrazione postale tre conti correnti riguardanti singoli aspetti: n.31059009 per i contributi notarili, n.14283006 per la riscossione di pigioni dovute dagli inquilini per qualche ragione non rientranti nei circuiti di rimesse MAV e n. 71191001 per l'intero introito dei contributi degli Uffici del Registro e altre operazioni di interesse minore (depositi per gare di appalto e quant'altro).

Le somme affluite su questi tre conti, che nel 2005 hanno raggiunto complessivamente Euro 247.116.067, sono state (come di consueto) tempestivamente trasferite sul conto corrente della Banca Cassiera.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e rappresentano le scritture di integrazione e rettifica di fine esercizio per imputazioni di ricavi di competenza dell'esercizio che non hanno avuto manifestazione monetaria nell'esercizio in esame, o lo storno di quote di costi, che sono di competenza dell'esercizio futuro, pur essendo stati sostenuti nel 2005.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31-12-2004	31-12-2005
Ratei attivi	1.032.328	6.300.232
Risconti attivi	1.073.018	976.612
Totale	2.105.346	7.276.844

Ratei attivi

Trattasi della rilevazione della quota di competenza dell'anno 2005, di cedole e interessi su p.c.t. maturati dall'inizio del periodo fino al 31/12 che avranno manifestazione monetaria solo nel 2006.

L'importo di detti ratei ammonta a fine anno ad Euro 6.300.232 (di cui Euro 88.788 per interessi su operazioni di p.c.t.) contro Euro 1.032.328 del 2004.

Risconti attivi

L'importo dei costi pagati nel corso del 2005, la cui competenza riguarda l'esercizio successivo, ammonta a complessivi Euro 976.612. L'onere riscontato più significativo è quello inerente la rata semestrale della polizza sanitaria relativamente ai mesi di gennaio e febbraio 2006 per Euro 827.938.

LE PASSIVITA'**FONDI PER RISCHI E ONERI**

Le eventuali perdite o passività di esistenza certa o probabile delle quali, alla chiusura dell'esercizio non fossero determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono stanziati nei fondi per rischi ed oneri; gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile degli eventi contabili sulla base degli elementi a disposizione. L'ammontare complessivo dei fondi è di Euro 9.693.582 contro Euro 13.087.475 dell'esercizio precedente. Di seguito si riporta l'analisi dei fondi.

FONDI PER RISCHI E ONERI	31-12-2004	31-12-2005
Fondo imposte e tasse	1.973.491	1.508.081
Fondo svalutazione crediti	2.303.638	2.303.638
Fondo rischi diversi	3.913.636	1.144.315
Fondo copertura prestiti obbligazionari	0	0
Fondo rischi operazioni a termine	0	0
Fondo oneri diversi:		
- F.do oscillazione cambi	901.782	147.634
- F.do liquidazione interessi su depositi cauzionali	173.062	139.090
- F.do quiescenza personale	0	0
- F.do copertura polizza sanitaria	1.879.454	2.518.527
- F.do interventi manutentivi immobili	1.355.982	1.355.982
- F.do spese legali cause in corso e studi attuariali	348.831	322.141
- F.do spese amministratori stabili fuori Roma	237.599	254.174
- F.do spese contenzioso maternità e interessi	0	0
Totale	13.087.475	9.693.582

In relazione all'importanza di queste poste di bilancio e per dare più chiara lettura delle stesse, si reputa opportuno analizzare le singole entità al 31/12/2005 con tutte le modificazioni intervenute.

FONDI PER RISCHI E ONERI	01/01/2005	Utilizzi e rettifiche	Integrazioni	31/12/2005
F.do imposte e tasse	1.973.490,71	-791.867,11	326.456,92	1.508.080,52
F.do svalutazione crediti	2.303.638,43	0,00	0,00	2.303.638,43
F.do rischi diversi	3.913.636,44	-3.913.636,44	1.144.315,31	1.144.315,31
F.do copertura prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,0
F.do rischi operazioni a termine	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale	8.190.765,58	-4.705.503,55	1.470.772,23	4.956.034,26
Fondo oneri diversi:				
F.do oscillazione cambi	901.782,07	-754.147,98	0,00	147.634,09
F.do liquidazione interessi su depositi cauzionali	173.061,57	-43.388,47	9.416,80	139.089,90
F.do copertura polizza sanitaria	1.879.454,41	-1.485.262,39	2.124.334,75	2.518.526,77
F.do interventi manutentivi immobili	1.355.982,32	0,00	0,00	1.355.982,32
F.do spese legali cause in corso e studi attuariali	348.831,44	-26.690,57	0,00	322.140,87
F.do spese amministratori stabili fuori Roma	237.598,60	-155.711,68	172.287,32	254.174,24
F.do spese contenzioso maternità e interessi	0,00	0,00	0,00	0,0
Totale	4.896.710,41	-2.465.201,09	2.306.038,87	4.737.548,19
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI DIVERSI	13.087.475,99	-7.170.704,64	3.776.811,10	9.693.582,45

Nell'esercizio 2005 gli accantonamenti e le integrazioni ai fondi per rischi ed oneri sono stati pari ad Euro 3.776.811,10. Di seguito si analizzano nel dettaglio tutte le movimentazioni avvenute su detti fondi.

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse iscritto al 31/12/2005 per Euro 1.508.081 è la contropartita del credito per imposta sostitutiva su capital gain iscritto nell'attivo patrimoniale.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti della consistenza di Euro 2.303.638 viene destinato alla copertura del rischio di insolvenza dei crediti iscritti nell'attivo.

In particolare, considerando certa la riscossione dei crediti verso gli Archivi Notarili, verso le banche e verso l'Erario, il fondo viene destinato prevalentemente alla copertura dei crediti verso gli inquilini iscritti in bilancio per Euro 7.353.100.

Il saldo contabile di tale fondo al 31/12/2005 non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente e risulta essere capiente a coprire i crediti di dubbia esigibilità; si evidenzia altresì che in fase di predisposizione da parte dell'Ufficio Gestione Patrimonio Immobiliare un'analisi dei crediti "inesistenti" che verranno cancellati nel prossimo esercizio mediante l'utilizzo di questo fondo.

Fondo rischi diversi

Il saldo del Fondo rischi diversi è pari ad Euro 1.144.315 ed è equivalente al 50% delle differenze negative calcolate, in sede di valutazione al 31/12/2005, rispetto al valore di bilancio di alcuni titoli azionari immobilizzati (B.Pop.Italiana, Meliorbanca e Tme); tale fondo è stato istituito per fini prudenziali in considerazione dei corsi azionari rilevati negli ultimi periodi.

Le variazioni negative derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari compendiate nella categoria "Attività finanziarie", invece, sono state portate al 31/12 in diretta diminuzione del valore dei titoli a cui si riferiscono.

Fondo rischi operazioni a termine

Non sussistendo posizioni aperte su operazioni a termine al 31/12 non è stato necessario costituire il fondo in questione.

Fondo oneri diversi:**Fondo oscillazioni cambi**

Il fondo oscillazione cambi rappresenta la copertura del rischio di cambio dei titoli in valuta e delle divise estere presenti in portafoglio (in particolare dollari USA e franchi svizzeri). L'ammontare di tale fondo, al 31/12/2005 pari a Euro 147.634, rappresenta la differenza tra il costo di carico delle obbligazioni, determinato in base al cambio valutario al momento dell'acquisto, e lo stesso valore rideterminato al cambio rilevato al 31/12/2005.

Fondo oscillazione cambi 01/01/2005	901.782,07
■ Rimborso Obbl. Merrill Lynch USD	-131.566,54
■ Rimborso Obbl. Nat. Westminster USD	-125.784,84
■ Rimborso Obbl. KFW USD	-125.724,26
■ Rimborso Obbl. KFW NZD	-62.247,52
■ Riduzione fondo in eccesso al 31/12/2005	-308.824,82
Fondo oscillazione cambi al 31/12/2005	147.634,09

Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali

Il valore del fondo al 31/12/2005 è di Euro 139.090 contro Euro 173.062 del 2004.

Durante l'esercizio in esame sono stati liquidati Euro 43.388 ad inquilini che hanno cessato i rapporti con la Cassa o che hanno mutato la tipologia della loro cauzione (fidejussione o libretto al portatore); l'incremento rilevato nel fondo nell'anno in esame, pari a Euro 9.416 rappresenta invece l'onere per interessi al 2,5% dei depositi cauzionali in essere al 31/12/2005.

Fondo copertura polizza sanitaria

Il Fondo copertura polizza sanitaria è stato calcolato sulla base della clausola "bonus/malus" prevista nel contratto della polizza; la stessa clausola prevede infatti una integrazione del premio sostenuto nel corso dell'esercizio qualora il rapporto sinistri/premi risulti superiore al 100% nonché un'integrazione relativamente alla copertura "Assegni di accompagnamento" che prevede l'obbligo, qualora il premio anticipato sia inferiore alle liquidazioni pagate agli iscritti, di versare una integrazione pari alla differenza fra i due importi.

Per il 2005 l'integrazione - e quindi l'accantonamento al fondo - è stata determinata nella misura di Euro 2.124.335, che si è aggiunta a Euro 394.192 risultante da accantonamenti relativi a esercizi precedenti, mantenuti per eventuali congruagli della garanzia "assegno di accompagnamento" ante 2005.

Fondo interventi manutentivi immobili

Il Fondo interventi manutentivi immobili chiude al 31/12/2005 con un saldo pari ad Euro 1.355.982, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente; le spese sostenute nell'anno, relativamente agli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare, sono state inserite nella categoria di conto economico "Spese pluriennali immobili" con un onere globale di Euro 4.035.849.

Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali

Tale fondo rappresenta la copertura per spese future relative a cause legali in corso ovvero per il sostenimento di oneri relativi a studi in corso di carattere attuariale promossi dall'Ente. La consistenza del fondo al 31/12/2005 è di Euro 322.141.

Fondo spese amministratori stabili fuori Roma

E' destinato alla copertura delle spese a carico dell'Ente relative a "rendiconti" non ancora presentati dagli amministratori e agli emolumenti di loro competenza. Il fondo in questione presenta una giacenza al 31/12/2005 di Euro 254.174.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo rappresenta l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente e quello dei portieri degli stabili e riflette quindi l'indennità maturata in conformità alle disposizioni di legge e ai vigenti contratti di lavoro aggiornata a tutto il 31/12/2005. L'importo complessivo dei due fondi che nel 2004 ammontava ad Euro 1.440.297 risulta per il 2005 di Euro 1.328.254.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	31-12-2004	31-12-2005
Personale	991.562	892.442
Portieri stabili Cassa	448.735	435.812
Totale	1.440.297	1.328.254

Fondo T.F.R. personale dipendente

L'accantonamento al Fondo T.F.R. è dato da 1/13,5 delle competenze annualmente corrisposte in via continuativa ai dipendenti, oltre alla rivalutazione per gli importi degli anni precedenti del 75% della percentuale pubblicata dall'ISTAT maggiorata dell'1,5%.

Le movimentazioni del fondo TFR del personale, nel corso dell'esercizio 2005, possono essere riassunte nel seguente prospetto:

Fondo T.F.R. personale all'1/1/2005	991.562,45
▪ Accantonamento anno 2005	3.312,06
▪ Rivalutazione T.F.R. anno 2005	27.767,95
▪ TFR liquidati	-23.899,74
▪ TFR anticipati	-83.223,28
▪ TFR trasferiti c/o altri istituti	-20.018,12
▪ Imposta sostitutiva su rivalutazione T.F.R.	-3.054,46
▪ Arrotondamenti	-5,06
Fondo T.F.R. personale al 31/12/2005	892.441,80

In particolare si rileva che in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.Lgs. n. 47 del 18/2/2000, con decorrenza 2001, sui redditi derivanti dalle rivalutazioni dei fondi per il trattamento di fine rapporto, è applicata l'imposta sostitutiva nella misura dell'11%. Lo stesso articolo prevede inoltre che l'imposta venga imputata direttamente a riduzione del fondo.

Il T.F.R. del personale è integrato per la rivalutazione a norma di legge dei fondi presenti al 31/12 (per il 2005 la percentuale applicata è stata del 2,952785%) in quanto l'accantonamento di competenza, per un totale di Euro 176.203,31, mensilmente è stato versato all'Ente gestore della previdenza complementare a favore dei dipendenti, secondo l'accordo collettivo aziendale siglato e recepito dagli Organi deliberanti nei primi mesi del 2000.

Fondo T.F.R. portieri

L'accantonamento per il T.F.R. dei portieri rileva il valore di quanto spetta ai portieri a titolo di indennità di cessazione.

Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2005 per Euro 64.014,73 e reintegrato per Euro 29.047,28 relativamente ai portieri in Roma ed Euro 22.044,60 relativamente a quelli fuori Roma. Riepilogando al 31/12/2005:

Fondo T.F.R. portieri	Euro
■ Fondo T.F.R. portieri stabili in Roma	273.312,05
■ Fondo T.F.R. stabili fuori Roma	162.499,76
Totale al 31/12/2005	435.811,81

DEBITI

Iscritti al valore nominale rappresentano gli obblighi assunti dalla Cassa e non ancora saldati nei confronti di assistiti, imprese, fisco ecc.

L'ammontare dei debiti al 31/12/2005 è di Euro 61.249.799, mentre alla data del 31/12/2004 tale ammontare era di Euro 33.930.726.

DEBITI	31-12-2004	31-12-2005
Debiti v/Banche e altri istituti	677	4.604.996
Acconti	213.349	40.000
Debiti v/ fornitori	3.812.430	4.258.444
Debiti tributari	15.569.085	14.968.865
Debiti v/Enti previdenziali	365.553	356.732
Debiti v/personale dipendente	856.236	775.832
Debiti v/iscritti	10.065.256	13.640.786
Altri debiti:		
- Debiti per depositi cauzionali	502.726	376.636
- Debiti v/inquilini	485.453	641.185
- Debiti immobiliari	0	19.753.340
- Debiti costituzione "Fondazione Italiana per il Notariato"	0	0
- Debiti diversi	2.059.961	1.832.983
Totale	33.930.726	61.249.799

Di seguito si analizzeranno i debiti di maggior rilievo.

Debiti v/Banche e altri istituti

I debiti v/Banche e altri Istituti riguardano per Euro 4.456.757,67 l'acquisto di un BTP con scadenza 15/06/08 sottoscritto entro la fine dell'esercizio ma addebitato dalla Banca Cassiera nei primi giorni del 2006 e per Euro 148.238,65 spese e commissioni bancarie di vario titolo riferite al 2005 ma addebitate successivamente alla data del 31/12 (rimborsi spese, custodia titoli, spese gestioni patrimoniali ecc.).

Acconti

Riguardano gli acconti riscossi (Euro 40.000) per le vendite non ancora perfezionate delle unità immobiliari alla data del 31/12/2005; la specifica degli acconti esistenti a fine esercizio viene esposta nella seguente tabella:

Acconti	Euro
▪ Acconti vendite in corso Roma – Via C.G. Liberazione	10.000,00
▪ Acconti vendite in corso Roma – Olgiate is. 52/59	15.000,00
▪ Acconto vendita in corso Frosinone – C.so della Repubblica, 22	15.000,00
Totale acconti al 31/12/2005	40.000,00

Debiti v/fornitori

Si riferiscono ai debiti verso fornitori della Cassa esistenti al 31/12/2005 e rilevati per nominali 4.258.444; viene inserito nell'ambito di questa categoria il debito verso le Assicurazioni Generali per Euro 1.726.783 relativo alla integrazione del premio dovuto per l'applicazione della clausola "Bonus-Malus" e "Assegni di accompagnamento" pagato nei primi giorni del 2006.

Debiti tributari e Debiti v/Enti previdenziali

Iscritti per un totale di Euro 15.325.597,05, rappresentano per Euro 8.357.900,85 le ritenute previdenziali e erariali operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2005 e versate (a norma di legge) entro il 16 gennaio 2006, per Euro 114.692,59 le ritenute su titoli accantonate, per Euro 6.649.045 il debito v/l'erario per imposte Ires ed Irap ed Euro 203.958,61 per la parte di ritenute previdenziali c/Cassa accantonate relative a quote di compensi incentivanti a favore del personale dipendente non ancora distribuiti.

I debiti tributari per Ires ed Irap sono iscritti al lordo degli acconti versati; in considerazione dell'imponibile fiscale quantificato per l'esercizio in corso, tali debiti sono stati valutati rispettivamente in Euro 6.400.000 ed Euro 249.045.

Debiti v/personale dipendente e Debiti v/iscritti

I primi sono iscritti al 31/12/2005 per Euro 775.832 e riguardano per Euro 614.580 somme erogate nei primi mesi del 2006 a titolo di premi di produzione destinati al personale dipendente e alla dirigenza e arretrati riferiti all'esercizio 2005 (Euro 594.704 per premi incentivanti e 19.876 per arretrati).

I debiti v/iscritti, quantificati in Euro 13.640.786, sono così formati:

Descrizione	Euro
▪ Beneficiari c/pensioni	1.668.747,00
▪ Beneficiari c/indennità di cessazione	4.379.241,90
▪ Beneficiari c/indennità di cessazione rateizzata	7.311.352,22
▪ Beneficiari c/indennità di maternità	24.922,56
▪ Beneficiari c/integrazioni	46.477,96
▪ Beneficiari c/sussidi scolastici	880,00
▪ Debiti per pignoramenti ed altre trattenute	208.220,97
▪ Debiti v/beneficiari Eredità Carvelli	725,36
▪ Notai c/rimborsi	218,30
Totale debiti v/iscritti al 31/12/2005	13.640.786,27

I pignoramenti ed altre trattenute rappresentano generalmente quote di pensione o indennità di cessazione non pagate in esecuzione di sentenze, in attesa di restituzione o attribuzione.

I debiti v/beneficiari eredità Carvelli si riferiscono agli interessi maturati negli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 sul libretto dell'eredità Carvelli che, in adempimento della volontà del testatore, verranno destinati al Notaio a riposo più bisognoso secondo le modalità contenute nel bando di assegnazione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 1973.

Altri debiti:

Debiti per depositi cauzionali e debiti v/Inquilini

Complessivamente raggiungono l'importo di Euro 1.017.821 e riguardano per Euro 376.636 depositi cauzionali versati dai locatari degli stabili della Cassa, 69.107 somme versate in eccedenza dagli inquilini per gli oneri ripetibili ed Euro 572.078 somme da ripartire relative ad importi incassati in attesa di corretta imputazione.

Debiti immobiliari

Iscritti per Euro 19.753.340 rappresentano il debito residuo verso la società Locat SpA per l'acquisto dell'Immobile in Verona - Piazza Sant'Anastasia, 4 acquistato nel 2005 ad un costo complessivo di Euro 28.200.000.

Il debito iscritto in bilancio, controbilanciato per 83% dalla giacenza liquida sul conto vincolato n. 5541 acceso presso la Banca Cassiera, è stato completamente saldato nei primi giorni del 2006.

Debiti diversi

Nella voce "Debiti diversi" sono incluse le somme incassate per conto del Consiglio Nazionale del Notariato per Euro 1.629.260 riferite ai mesi di novembre e dicembre 2005, importi di conguaglio spese immobiliari in attesa di definizione per Euro 115.994, il debito per il saldo del condono immobiliare per Euro 78.679 e altre passività di minor rilevanza per un importo cumulativo di Euro 9.050.

FONDI AMMORTAMENTO

In deroga a quanto dettato dalla normativa vigente, che prevede che le poste rettificative siano portate in diretta diminuzione delle corrispondenti voci attive, i fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposti nello stato patrimoniale in base alle linee guida fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Per i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati si rimanda alla prima parte "criteri di valutazione".

FONDI AMMORTAMENTO	31-12-2004	31-12-2005
Immobilizzazioni immateriali	373.385,45	393.219,58
Totale fondo immobilizzazioni immateriali	373.385,45	393.219,58
<u>Immobilizzazioni materiali:</u>		
Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	855.904,22	866.385,06
Fondo ammortamento macchine elettroniche	342.386,48	408.216,93
Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	772.037,10	952.294,83

FONDI AMMORTAMENTO	31-12-2004	31-12-2005
Fondo ammortamento automezzi	43.769,28	46.480,53
Fondo ammortamento immobili strumentali	1.281.161,23	1.600.644,76
Fondo ammortamento immobili	43.214.011,13	55.754.577,84
Totale fondo immobilizzazioni materiali	46.509.269,44	59.628.599,95
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	46.882.654,89	60.021.819,53

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono iscritti per Euro 769.542 e rappresentano le ritenute erariali sui ratei di interessi attivi dei titoli a reddito fisso.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31-12-2004	31-12-2005
Ratei passivi	128.206	769.542
Risconti passivi	1.049.562	0
Totale	1.177.768	769.542

PATRIMONIO NETTO

Nel 2005 l'avanzo economico dell'esercizio precedente per Euro 48.502.908 è stato portato in aumento dei contributi capitalizzati che ammontano così ad Euro 596.915.924. La differenza tra ricavi (Euro 289.870.212) e costi (Euro 227.530.960) di competenza 2005, oltre che il risultato dell'esercizio (Euro 62.339.252) espresso nel conto economico, rappresenta anche l'incremento del patrimonio netto (+ 6,03%) il cui totale al 31/12/2005 è pari ad Euro 1.096.545.290.

PATRIMONIO NETTO	31-12-2004	31-12-2005
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Eredità Carvelli)	11.362	11.362
Contributi capitalizzati	548.413.016	596.915.924
Avanzo economico	48.502.908	62.339.252
Riserva di arrotondamento	3	- 1
Totale	1.034.206.042	1.096.545.290

Il patrimonio netto al 31/12/2005 equivale a 7,45 volte il costo indicato in bilancio per le pensioni nell'esercizio in esame.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni avute nell'ambito del patrimonio netto dell'Associazione negli ultimi cinque anni.

PATRIMONIO NETTO	2001	2002	2003	2004	2005
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416.315.882	416.315.882	416.315.882	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871	20.962.871	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Eredità Carvelli)	11.362	11.362	11.362	11.362	11.362
Contributi capitalizzati	406.563.910	420.026.341	505.897.494	548.413.016	596.915.924
Avanzo economico	13.462.431	85.871.153	42.515.522	48.502.908	62.339.252
Riserva di arrotondamento	4	-1	4	3	-1
TOTALE PATRIMONIO NETTO	857.316.460	943.187.608	985.703.135	1.034.206.042	1.096.545.290

Nel periodo considerato il patrimonio dell'Associazione risulta incrementato di Euro 239.228.830 corrispondente ad una percentuale del 27,90.

CONTI D'ORDINE

Lo stato patrimoniale si chiude con i conti d'ordine con l'esposizione, sia nelle attività che nelle passività per lo stesso ammontare, di voci che rappresentano le garanzie ricevute o prestate direttamente o indirettamente distinguendo tra fidejussioni, avalli e altre garanzie per rischi diversi.

CONTI D'ORDINE	Euro
Fidejussioni inquilini per depositi cauzionali	4.383.162
Libretti al portatore da inquilini per depositi cauzionali	1.869.899
Altre fidejussioni	260.026
Fidejussioni c/Cassa Nazionale del Notariato	3.242
Contratti a termine	0
Totale	6.516.329

Le prime tre voci rappresentano garanzie ricevute da terzi di cui la Cassa Nazionale del Notariato risulta beneficiaria.

La voce "Fideiussioni c/Cassa Nazionale del Notariato", diversamente, raffigura l'impegno assunto dalla Banca Cassiera, che si è costituita fidejussore nell'interesse della Cassa Nazionale del Notariato, a favore del Comune di Biella a garanzia dell'adempimento di alcuni pagamenti necessari per l'ottenimento del permesso di costruire al fine di una ristrutturazione immobiliare nello stabile in Via Duomo, 3.

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO**GESTIONE ECONOMICA**

Di seguito sono elencate in via sintetica le risultanze contabili dell'esercizio 2005.

RICAVI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Contributi	229.870.091	232.735.667	1,25
Maternità	611.078	602.427	-1,42
Ricavi lordi di gestione immobiliare	21.937.178	20.811.422	-5,13
Ricavi lordi di gestione mobiliare	17.221.577	29.328.040	70,30
Altri ricavi	3.750.040	6.392.656	70,47
TOTALE RICAVI	273.389.964	289.870.212	6,03

COSTI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Prestazioni correnti	- 150.426.988	- 157.360.344	4,61
Maternità	- 476.209	- 650.999	36,70
Costi relativi alla gestione immobiliare	- 10.780.191	- 10.033.088	-6,93
Costi relativi alla gestione mobiliare	- 3.740.563	- 4.323.453	15,58
Indennità di cessazione	- 21.568.340	- 21.196.718	- 1,72
Altri costi	- 37.894.765	- 33.966.358	-10,37
TOTALE COSTI	- 224.887.056	- 227.530.960	1,18

LA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente dell'anno 2005 è stato di 75.375.323 Euro.

Rispetto al precedente esercizio, il saldo della area fa rilevare una diminuzione di circa quattro milioni di Euro, per effetto dell'ascesa della spesa per pensioni che solo in parte è stata compensata dalla maggiore contribuzione dell'anno.

I contributi correnti, infatti, hanno fatto rilevare una maggior gettito, rispetto ai valori del 2004, di 2.865.576 Euro, pervenendo così ad un importo complessivo di 232.735.667 Euro, pari ad una variazione dell'1,25%; le prestazioni correnti, invece, sospinte dal citato rialzo delle pensioni, hanno fatto registrare un incremento in valore assoluto di 6.933.356 Euro, determinando un onere di esercizio pari a 157.360.344 Euro.

PREVIDENZA E ASSISTENZA	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Contributi	229.870.091	232.735.667	1,25
Prestazioni correnti	- 150.426.988	- 157.360.344	4,61
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	79.443.103	75.375.323	-5,12

CONTRIBUTI

CONTRIBUTI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Contributi da Archivi Notarili	228.847.757	231.886.880	1,33
Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (D.M. 25/5/01)	9.791	14.371	46,78
Contributi da Uffici del Registro	257.747	238.483	-7,47
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	481.327	137.196	-71,50
Contributi previdenziali - riscatti	273.469	458.737	67,75
Totale	229.870.091	232.735.667	1,25

Contributi da Archivi Notarili

I contributi versati alla Cassa dai Notai in esercizio in funzione del repertorio prodotto e dell'aliquota previdenziale in vigore (25%), rappresentano, per l'anno 2005, il 99,63% della contribuzione corrente.

Rispetto al precedente esercizio, i contributi provenienti dagli archivi notarili hanno fatto osservare un incremento percentuale di poco superiore ad un punto, garantendo alla associazione una entrata complessiva di 231.886.880 Euro.

Dal mese di marzo 2005, l'andamento della contribuzione in esame è stato condizionato dalle novità introdotte dal legislatore che, attraverso la legge sulla competitività, ha escluso dalle competenze notarili gli atti relativi alle immatricolazioni degli autoveicoli: tale variazione ha, infatti, determinato la flessione degli onorari per atti "esenti da registrazione" e della correlata contribuzione.

A determinare l'andamento positivo della contribuzione dell'anno è stata la crescita dei contributi relativi agli onorari per atti "conservati" che hanno più che compensato la succitata flessione ed elevato l'entrata complessiva di competenza, rispetto al 2004, dell'1,33%.

Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (D.M. 25/5/01)

Sono costituiti dai versamenti effettuati dagli Enti locali relativi a quote previdenziali a favore di Notai che svolgono la funzione di amministratore locale in virtù delle disposizioni previste dall'articolo 86 (I e II comma) del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000.

Nel corso dell'esercizio in chiusura sono pervenuti a tale titolo contributi per 14.371 Euro relativamente a due professionisti.

Contributi da Uffici del Registro

Le somme versate dalle Concessioni in seguito agli accertamenti promossi dagli Uffici del Registro hanno fatto rilevare una lieve flessione rispetto all'anno 2004.

I contributi pervenuti nell'esercizio in chiusura sono stati pari a 238.483 Euro in luogo dei 257.747 Euro incassati nell'anno precedente.

Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)

Sono i contributi versati da professionisti giacenti presso altre gestioni per attività diverse da quella notarile. Nel corso dell'esercizio 2005 l'importo liquidato da altri Istituti di Previdenza alla Cassa Nazionale del Notariato è stato di 137.196 Euro, in seguito alle richieste pervenute da parte di Professionisti.

L'entrata fa rilevare una diminuzione, rispetto al precedente anno (il cui gettito era stato di 481.327 Euro), per effetto, soprattutto, del diverso metodo di contabilizzazione utilizzato a partire dall'esercizio 2004; il ricavo dell'anno comprende ora anche i contributi di competenza dell'esercizio non ancora riscossi alla data del 31 dicembre.

Contributi previdenziali - riscatti

Sono costituiti dai contributi versati dai professionisti che, esercitando il diritto previsto dall'articolo 10 bis del Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà della Cassa, hanno riscattato ai fini pensionistici il periodo del corso legale di laurea, il periodo obbligatorio di pratica notarile o il periodo del servizio militare di leva. I versamenti pervenuti alla Cassa a tale titolo nell'esercizio 2005 sono stati di 458.737 Euro.

Da rilevare l'incremento del contributo che, nell'anno passato, aveva garantito una entrata di 273.469 Euro.

PRESTAZIONI CORRENTI

Le prestazioni correnti sono costituite da tutte le spese istituzionali della Cassa, con l'esclusione delle indennità di maternità e di cessazione poste nelle rispettive gestioni.

Complessivamente le prestazioni correnti hanno fatto rilevare un aumento, rispetto al 2004, del 4,61% per effetto, soprattutto, della crescita della spesa pensionistica che rappresenta il 93,55% dell'onere considerato; le prestazioni complessive sono, infatti, passate da 150.426.988 Euro del precedente esercizio, a 157.360.344 Euro del 2005.

PRESTAZIONI CORRENTI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Pensioni agli iscritti	- 140.017.687	- 147.210.210	5,14
Assegni di integrazione	- 1.429.136	- 1.564.715	9,49
Sussidi ordinari e straordinari	- 38.900	- 28.000	-28,02
Sussidi scolastici	- 160.485	- 173.050	7,83
Sussidi impianto studio	- 616.843	- 115.000	-81,36
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	- 7.158	- 11.171	56,06
Polizza sanitaria	- 7.201.680	- 7.336.122	1,87
Polizza responsabilità civile/professionale	- 955.099	- 922.076	-3,46
Totale	-150.426.988	-157.360.344	4,61

Pensioni agli Iscritti

La spesa sostenuta per le pensioni agli iscritti è stata, per l'anno 2005, di 147.210.210 Euro.

L'aumento di oltre cinque punti percentuali, rispetto al 2004, deriva dall'aggiornamento, dal mese di luglio, delle mensilità corrisposte (+4%) e dagli effetti, sull'intera annualità, della perequazione stabilita nel precedente esercizio (+5%).

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, mantenuto inalterato l'impegno preso con la categoria in pensione, e confermato, con delibere nn. 97 e 98 del 27 maggio 2005, l'indice di perequazione stabilito con il programma triennale di rivalutazione 2003-2005. Parte dell'adeguamento è rivolto al recupero della perdita del "potere d'acquisto" determinato, come indicato dal regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà, in ragione della variazione calcolata dall'Istituto nazionale di statistica dell'indice annuo dei prezzi al consumo (indice FOI), pari, per il 2004, al 2%.

Assegni di integrazione

E' l'onere sostenuto dalla Cassa per adeguare gli onorari di quei professionisti che abbiano conseguito, nel periodo di riferimento, un repertorio inferiore ad una misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione (nel 2005 del 25%) dell'onorario medio nazionale determinato annualmente.

La spesa di competenza dell'esercizio è stata di 1.564.715 Euro. Tale onere fa rilevare un incremento rispetto al 2004 del 9,49%, per effetto della crescita della media nazionale a cui è legato l'andamento di tale voce di spesa.

L'onere rappresenta l' 1% dei costi relativi alle prestazioni correnti.

Sussidi ordinari e straordinari

E' l'onere che la Cassa sostiene per concedere, in caso di reale e accertata necessità, sostegni economici (assegni per assistenza infermieristica, assegni straordinari) a notai in esercizio o in pensione o in mancanza ai loro congiunti aventi diritto a pensione, determinando di volta in volta importi e modalità.

La spesa sostenuta dall'Ente nel 2005, a tale titolo, è stata di 28.000 Euro, rilevando, così, una diminuzione rispetto al costo sostenuto nel corso dell'esercizio precedente. Come stabilito dall'articolo 5 lettera c dello Statuto della Cassa, tali sussidi, rientrano tra le attività di mutua assistenza.

Sussidi scolastici

In base all'apposito regolamento la Cassa può erogare a favore dei figli dei Notai, assegni di studio a parziale copertura delle spese sostenute per la frequenza a corsi scolastici e universitari.

Nel 2005 gli assegni scolastici emessi hanno generato una spesa di 173.050 Euro, di poco superiore a quella sostenuta dall'Associazione nel corso del precedente esercizio (160.485 Euro).

Sussidi impianto studio

L'Ente concorre, in virtù dell'articolo 1 dell'apposito regolamento, nelle spese sostenute dai notai di nuova nomina per l'apertura e organizzazione dello studio.

La spesa dell'esercizio è stata di 115.000 Euro ed evidenzia una notevole flessione rispetto al 2004 (616.843 Euro) per effetto della minore richiesta pervenuta.

Contributo fitti sedi Consigli Notarili

Rappresenta il contributo che la Cassa devolve ai Consigli Notarili per il sostenimento di fitti passivi per locali non di proprietà dell'Ente, in applicazione dell'art.5 lettera e) dello Statuto e del relativo regolamento di attuazione.

Nell'anno 2005 sono stati erogati contributi per 11.171 Euro destinati ai Consigli Notarili di Aosta, Lecce, Palmi, Pavia, Sondrio e Trento.

Pollizza sanitaria

L'attività di mutua assistenza è svolta dalla Cassa anche attraverso la tutela sanitaria.

Il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato le polizze di assicurazione che coprono il rimborso delle spese sanitarie sostenute dagli iscritti e dai loro familiari sostenendo un onere d'esercizio di 7.336.122 Euro, l'1,87% in più rispetto al costo del 2004.

La lieve variazione è attribuibile alle integrazioni che subiscono i premi, nel caso in cui l'ammontare dei sinistri liquidati dalla compagnia di assicurazione sia risultato maggiore rispetto ai premi ricevuti e, similmente, quando le liquidazioni effettivamente pagate agli iscritti dalla società Generali sia risultato superiore al premio anticipato per gli "assegni di accompagnamento".

Polizza responsabilità civile/professionale

L'assicurazione per la responsabilità civile ha per oggetto la copertura del rischio di danni patrimoniali involontariamente causati dai Notai che cessano l'attività notarile durante il periodo di assicurazione per cause di morte o pensionamento, nonché dai Notai già pensionati alla data del 01/02/1999 e loro eredi. La Società assicuratrice (Lloyd's) si obbliga infatti a tenere indenne l'assicurato di ogni somma (al netto della franchigia contrattualmente stabilita) che egli sia tenuto a rimborsare a terzi per i danni di cui sopra dei quali sia civilmente responsabile ai sensi di legge nell'esercizio dell'attività notarile.

L'onere relativo all'anno 2005 per la polizza in argomento è stato pari a 922.076 Euro.

LA GESTIONE MATERNITA'

Il saldo dell'area "maternità" scaturisce dal raffronto dei "contributi" pervenuti a tale titolo con le "indennità" corrisposte nell'anno.

Il risultato dell'esercizio 2005, fa rilevare un disavanzo di 48.572 Euro.

Il sostanziale equilibrio della gestione, è diretta conseguenza delle disposizioni legislative (legge 289/2003) che hanno fissato le regole per la determinazione annuale del tetto massimo relativo agli importi da corrispondere alle aventi diritto.

GESTIONE MATERNITA'	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Maternità (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151):			
Contributi indennità di maternità riscossi	611.078	602.427	-1,42
Indennità di maternità erogate	- 476.209	- 650.999	36,70
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	134.869	- 48.572	-136,01

Contributi indennità di maternità riscossi

Il contributo a carico di ogni Notaio è pari a 129,11 Euro e viene riscosso dagli Archivi Notarili in concomitanza dei contributi previdenziali del mese di maggio.

L'entrata del 2005 è stata di 602.427 Euro corrispondente ad un decremento, rispetto al dato 2004, dell' 1,42%. La variazione è ascrivibile al numero dei versanti, diminuito, per effetto della cessazione dall'attività di alcuni professionisti.

Indennità di maternità erogate

Si riferisce all'erogazione delle indennità di maternità alle aventi diritto.

Le indennità erogate nel corso dell'esercizio hanno comportato un costo di 650.999 Euro. Il maggior onere dell'anno (36,7% in più rispetto al 2004) scaturisce dalla contestuale ascesa del numero dei beneficiari e dell'importo massimo erogabile per indennità, elevato, in conformità alla normativa vigente, a 20.769 euro dai 20.363 Euro dell'anno precedente.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale evidenzia un saldo positivo di Euro 14.586.203 ed è il risultato che scaturisce dalla contrapposizione dei ricavi lordi della gestione immobiliare e mobiliare con i costi relativi alla loro acquisizione. Esso evidenzia quindi il risultato economico netto degli investimenti effettuati nell'esercizio, dando, nel contempo, un'immediata valutazione della redditività degli elementi patrimoniali. Naturalmente l'andamento di tale comparto è influenzato dalla tendenza dei mercati finanziari nonché dai provvedimenti di politica economica in generale di tutti i Paesi.

Il saldo della gestione patrimoniale evidenzia una spiccata crescita rispetto al dato 2004 (+11,5 milioni di euro); notevole dunque è il contributo dato da tale gestione alla formazione dell'avanzo economico conseguito nell'esercizio 2005 (euro 62.339.252)

GESTIONE PATRIMONIALE	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Ricavi lordi di gestione immobiliare	21.937.178	20.811.422	-5,13
Ricavi lordi di gestione mobiliare	17.221.577	29.328.040	70,30
Costi relativi alla gestione immobiliare	- 10.780.191	- 10.033.088	-6,93
Costi relativi alla gestione mobiliare	- 3.740.563	- 4.323.453	15,58
Indennità di cessazione	- 21.568.340	- 21.196.718	-1,72
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	3.069.661	14.586.203	375,17

Su tale gestione grava il costo inerente le "indennità di cessazione"; esso non è considerato propriamente un elemento previdenziale corrente ma piuttosto una spesa legata ad un accantonamento negli anni (rispetto agli anni di esercizio professionale del Notaio) e la relativa copertura economico-finanziaria è strettamente legata alle rendite derivanti dai contributi capitalizzati.

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE

I ricavi confluiti in questa gestione esprimono le rendite prodotte dal patrimonio, mobiliare e immobiliare, della Cassa.

Nell'esercizio 2005 si evidenziano ricavi per complessivi Euro 50.139.462.

RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Ricavi lordi di gestione immobiliare:			
Affitti di immobili	21.936.191	20.804.591	-5,16
Interessi moratori su affitti attivi	987	6.831	592,10
Totale gestione immobiliare	21.937.178	20.811.422	-5,13
Ricavi lordi di gestione mobiliare:			
Interessi attivi su titoli	7.134.592	11.724.936	64,34
Interessi bancari e postali	581.274	603.188	3,77
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	23.530	16.722	-28,93
Interessi da ricongiunzioni e riscatti rateizzati	0	14.261	-
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	3.346.669	3.855.738	15,21
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	2.845.201	11.648.854	309,42
Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni patrimoniali	2.926.120	423.392	-85,53
Utile su cambi	0	318.044	-
Altri proventi (PCT)	364.191	722.905	98,50
Totale gestione mobiliare	17.221.577	29.328.040	70,30
TOTALI RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	39.158.755	50.139.462	28,04

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE

Affitti di immobili

La voce accoglie i ricavi derivanti dalla locazione di immobili di proprietà dell'Ente (Euro 20.804.591). Il rendimento lordo prodotto rispetto al patrimonio immobiliare della Cassa, che al 31/12/2005 era di Euro 508.497.407, è pari al 4,18% contro un rendimento ottenuto dalla gestione dell'anno passato del 4,53% (i rendimenti sono calcolati sul patrimonio immobiliare iscritto in bilancio decurtato dell'immobile uso ufficio di Via Flaminia, 160 il cui valore patrimoniale è di euro 10.649.445 e che naturalmente non produce entrate).

La voce di entrata evidenzia un decremento del 5,16% rispetto al valore registrato nel 2004, nonostante la stipula di nuovi contratti di locazione (a patto libero) e gli adeguamenti Istat; ciò è giustificato dall'alienazione nel corso dell'anno dei complessi immobiliari siti in Roma, Olgiata e Via Caduti Guerra di Liberazione, nonché degli stabili in Torino (Via Giolitti), Milano (Via dei Lavoratori), Ivrea (Via San Nazario), Perugia (Via Cairoli) e Treviso (Via Pisa). Interessante notare che, se i ricavi della gestione immobiliare fossero integrati della voce "Eccedenze da alienazione immobili" (euro 4.604.379) che accoglie l'eccedenza contabile relativa alle alienazioni di unità immobiliari del consorzio dell'Olgiata a Roma (1.633.410 euro), di Via dei Lavoratori a Buccinasco - Milano (1.656.849), di Via Pisa a Treviso (1.166.817) e di altre unità immobiliari (per complessivi 147.303 Euro), al netto della voce "Minusvalenze" (euro 1.278.113) che rileva principalmente la perdita sofferta in seguito alla vendita dello stabile in Perugia - Via Cairoli, in Torino - Via Giolitti e in Ivrea - Via San Nazario, i ricavi della gestione immobiliare rileverebbero un valore pari a circa 24 milioni di euro, con un rendimento lordo prodotto del 4,72%.

I canoni complessivi del 2005 derivano da contratti ad uso abitativo e accessorio (36,70%) e da contratti ad uso diverso - uffici e commerciale (63,30%); inoltre il 46,41% dei canoni incassati arriva dai fabbricati siti in Roma, il 30,13% è ricavato dagli immobili del nord, il 14,53% dal patrimonio immobiliare del sud Italia ed infine l'8,93% è incamerato dai fabbricati del centro Italia, Roma esclusa naturalmente.

L'andamento delle rendite immobiliari, nel suo complesso, è giustificato dalla politica attuata dal Consiglio di Amministrazione negli ultimi anni, volta ad un rinnovamento del patrimonio investito a scapito di un incremento dei ricavi corrispondenti.

Nell'ambito di tale gestione va menzionata l'acquisizione dell'Hotel Due Torri di Verona, perfezionatasi al termine dell'esercizio 2005, il quale produrrà i suoi effetti economici a partire dall'anno 2006.

Definito inoltre l'acquisto dell'immobile in Genova – Largo S. Giuseppe, e della nuova sede del Consiglio Notarile di Frosinone (Via Calvosa, 25), della nuova sede del Consiglio Notarile di Vicenza (Contrà Porti, 21) e l'ampliamento della sede del Consiglio Notarile di Modena.

Interessi moratori su affitti attivi

Gli interessi di mora per ritardato pagamento dei canoni di locazione ammontano ad Euro 6.831 e sono pari allo 0,033% dei canoni stessi.

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE MOBILIARE

- La gestione del comparto mobiliare

I ricavi lordi ottenuti dalla gestione del comparto mobiliare del nostro patrimonio hanno raggiunto, nel corso del 2005, la somma complessiva di Euro 29.328.040; le spese di gestione, comprensive del saldo complessivo da rivalutazione del patrimonio mobiliare, sono state pari a Euro 4.916.784.

Conseguentemente il risultato complessivo del comparto diviene pari a Euro 24.411.256; tale risultato, rapportato al patrimonio netto (esclusi gli immobili) esprime un rendimento del 4,15%.

Da un punto di vista operativo si è proceduto all'impiego della liquidità di volta in volta resasi disponibile nel **comparto obbligazionario** (corporate e titoli di Stato) oltre che in operazioni di pronti contro termine.

Più in particolare, circa 407,5 mln di Euro sono stati impiegati in titoli di Stato a breve/medio termine e circa 214,1 milioni di Euro in obbligazioni corporate parte con rendimento fisso parte a tasso variabile, con cedole legate all'inflazione europea ed italiana o ai tassi di interesse.

La gestione del **comparto azionario** è stata caratterizzata dalla dismissione di alcune partecipazioni ritenute non più interessanti o di scarse prospettive (ad es. Autostrade, Saipem, Snam Rete Gas, ST Microelectronics, Mediaset) e l'acquisizione di altre in società a larga capitalizzazione, in settori strategici, capaci di generare nel tempo importanti flussi di dividendi (in particolare si segnala l'investimento nei due titoli del settore petrolifero Royal Dutch Shell e Petrochina). Contemporaneamente è stata rafforzata la partecipazione in Banca Lombarda, con l'acquisto di azioni per circa 21,15 milioni di Euro.

Complessivamente l'esercizio si è chiuso con un risultato positivo del comparto azionario di Euro 9.026.552. Sul risultato d'esercizio pesa la dismissione del 57% circa della partecipazione in Banca Popolare Italiana, titolo il cui valore di carico è significativamente più alto del prezzo di mercato; tale operazione ha comportato la realizzazione di una perdita da negoziazione per circa 1,7 milioni di Euro.

I titoli azionari inseriti tra le attività finanziarie, in seguito alla valutazione al minor valore tra costo di acquisto e prezzo di mercato, hanno subito svalutazioni per 150.757 Euro. Tra i titoli azionari immobilizzati, le partecipazioni in Banca Popolare Italiana, Telecom Italia Media e Meliorbanca presentano valori di carico superiori alle quotazioni di mercato; poiché tale circostanza si è verificata anche nel precedente esercizio e non si prevede

una immediata ripresa del corso di questi titoli, si è ritenuto opportuno, in via prudenziale, effettuare un accantonamento (pari a circa 1,14 milioni di Euro) a copertura del rischio di eventuali perdite future.

Il comparto **gestioni esterne** è stato incrementato, nel corso del 2005, di circa 12 milioni di Euro, confluiti nelle due principali gestioni azionarie internazionali in essere: 10 milioni di Euro sono stati conferiti nella nuova gestione presso Credit Suisse, mentre la gestione presso Deutsche Bank ha ricevuto un ulteriore apporto di 2 milioni di Euro. Nel corso dell'anno, in seguito alle operazioni poste in essere dai gestori, sono state realizzate eccedenze (al netto delle perdite da negoziazione) per circa Euro 275.748, mentre le valutazioni di fine esercizio hanno comportato decrementi di valore per 55.346 Euro, iscritti nel "Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare".

ANALISI DELLE RENDITE DEL COMPARTO MOBILIARE ANNI 2004/2005 (migliaia di euro)	2004	2005	TOTALI
RENDITE PATRIMONIO MOBILIARE			
Interessi attivi su depositi di c/c	605	634	1.239
Interessi attivi su titoli	7.135	11.725	18.860
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	3.347	3.856	7.203
Eccedenze da operazioni titoli e vendita diritti	2.845	11.649	14.494
Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni	2.926	423	3.349
Proventi da PCT	364	723	1.087
Utile su cambi	0	318	318
RICAVI LORDI GESTIONE MOBILIARE	17.222	29.328	46.550
PATRIMONIO NETTO (escluso immobili)	539.153	588.048	
	Media patrimonio netto (escluso immobili)		563.601
ONERI DI PRODUZIONE			
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	-2.023	-2.221	-4.244
Spese e commissioni bancarie	-642	-554	-1.196
Ritenute su depositi di c/c	-157	-161	-318
Ritenute alla fonte su titoli	-913	-1.280	-2.193
Tasse e tributi vari gestione patrimonio mobiliare	-5	-9	-14
Imposta sostitutiva su capital gain	-1	-98	-99
TOTALE	-3.741	-4.323	-8.064
RIVALUTAZIONE E SVALUTAZIONE PATRIMONIO MOBILIARE			
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	78	0	78
Saldo negativo da rivalutazione patrimonio mobiliare	-667	-593	-1.260
TOTALE	-589	-593	-1.182
RENDIMENTO NETTO GESTIONE MOBILIARE	12.892	24.412	37.304
	Media rendimenti netti		18.652

Interessi attivi su titoli

Le cedole relative a interessi maturati sui titoli di Stato e obbligazionari in portafoglio ammontano ad Euro 11.724.936. Si verifica un incremento del 64,34% rispetto al consuntivo 2004, da imputare al maggior impiego di fondi nel comparto obbligazionario.

Interessi bancari e postali

In questo conto affluiscono tutti gli interessi attivi di competenza della Cassa, derivanti dai conti bancari e postali in essere. Gli interessi bancari, che rappresentano la quasi totalità di questa voce, dipendono dalla giacenza media oltre che dal tasso di remunerazione; ricordiamo che il tasso di interesse corrisposto sui

depositi di conto corrente dalla Banca cassiera (alla quale è stata affidato la prestazione dei servizi bancari a partire dal 1° gennaio 2004 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 09/05/03) è pari al Tasso Ufficiale di Riferimento più lo 0,675%. Per l'esercizio 2005 tale voce è pari a Euro 603.188 contro Euro 581.274 dell'esercizio precedente (+3,77%).

Nella tabella seguente si riporta la giacenza media, paragonata a quella dell'esercizio precedente, del conto maggiormente movimentato, il c/c di Tesoreria.

C/C TESORERIA	Esercizio		Variazioni	Diff. %
	2004	2005		
■ Giacenza media	17.173.764	19.923.439	2.749.675	16,01%
■ Interessi	451.867	528.777	76.910	17,02%
■ Tasso	2,631%	2,654%	0,023	0,76%

Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti

Su questo conto, di scarso rilievo numerico, affluiscono gli introiti per quote interessi su prestiti e mutui concessi ai dipendenti. Tali ricavi sono passati da Euro 23.530 a Euro 16.722 per effetto dei rimborsi pagati e della graduale riduzione della parte capitale ancora da restituire.

Interessi da ricongiunzioni e riscatti rateizzati

Il versamento del contributo a carico del Notaio che intende ricongiungere più periodi assicurativi o riscattare i periodi di laurea, di praticantato o quant'altro previsto dall'art. 10 bis del Regolamento di Previdenza e Solidarietà, avviene di norma in un'unica soluzione.

Per coloro che, a richiesta, intendono provvedere al versamento rateizzato del contributo in questione, la somma dovuta è maggiorata dell'interesse annuo composto pari al tasso di variazione medio annuo dei prezzi al consumo accertato dall'Istat al 31 dicembre del precedente anno. Gli interessi versati al tale titolo, nel corso del 2005, sono stati pari a Euro 14.261.

Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni

I dividendi incassati sulle partecipazioni azionarie in portafoglio sono stati pari a Euro 3.855.738, con un incremento rispetto al dato dell'esercizio precedente del 15,21%. Il rendimento rispetto alla consistenza azionaria in essere all'1.1.2005 (Euro 152.566.237) è stato pari al 2,53%.

Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti

Richiamando quanto detto sopra, le eccedenze derivanti da tali operazioni al 31/12/2005 sono pari ad Euro 11.648.854 mentre le perdite da negoziazione sono pari ad Euro 2.221.444; il risultato netto è pari pertanto ad Euro 9.427.410, contro Euro 822.615 del 2004.

Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni patrimoniali

L'importo iscritto in questa voce, pari ad Euro 423.392, è costituito in parte (Euro 140.178) dai dividendi distribuiti su due Fondi Immobiliari in portafoglio e in parte (Euro 283.214) dai ricavi conseguiti sulle operazioni svolte in corso d'anno nell'ambito delle gestioni azionarie in essere.

Utile su cambi

Questa voce, pari complessivamente ad Euro 318.044, è costituita quasi interamente dall'adeguamento del "Fondo oscillazione cambi" accantonato a copertura del rischio di cambio sulle obbligazioni in valuta estera detenute dalla Cassa; l'adeguamento è conseguenza della diminuzione di tale rischio, dovuta, in particolare, all'apprezzamento del dollaro statunitense.

Altri proventi (P.C.T.)

La liquidità che si è resa disponibile nel corso dell'esercizio è stata impiegata anche in operazioni di pronti contro termine ai migliori rendimenti offerti dalle controparti. L'incremento di questa voce di ricavo, che passa da Euro 364.191 a Euro 722.905, è da imputare soprattutto ai più alti tassi di interesse ottenuti sulle operazioni poste in essere nel corso del 2005.

COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE

I costi riguardanti la gestione del patrimonio immobiliare fanno registrare per l'esercizio 2005 una lieve diminuzione rispetto al dato 2004 (-6,93%), attribuibile, prevalentemente, alla diminuzione rilevata nel conto "Tasse e tributi vari"; nello scorso esercizio, tale voce comprendeva anche l'onere sostenuto per il condono edilizio definito nel dicembre 2004. Complessivamente, i costi relativi la gestione immobiliare passano da Euro 10.780.191 a Euro 10.033.088.

COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
I.C.I.	- 2.478.801	- 2.296.868	-7,34
IRES	- 6.399.307	- 6.400.000	0,01
Emolumenti amministratori fuori Roma	- 351.932	- 352.175	0,07
Spese portierato (10% carico Cassa)	- 66.350	- 65.298	-1,59
Assicurazione stabili proprietà Cassa	- 96.261	- 96.261	-
Spese carico Cassa ordinaria manutenzione immobili	- 91.781	- 130.450	42,13
Indennità e rimborso spese missioni gestioni immobili	- 37.182	- 65.962	77,40
Spese registrazione contratti	- 221.486	- 199.880	-9,76
Spese consortili e varie	- 299.531	- 364.461	21,68
Accantonamento T.F.R. portieri	- 5.286	- 4.858	-8,10
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	- 719.706	- 47.458	-93,41
Interessi passivi su depositi cauzionali	- 12.568	- 9.417	-25,07
Totale	- 10.780.191	- 10.033.088	-6,93

I.C.I.

Riguarda l'imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Ente. Nell'esercizio 2005 la spesa di Euro 2.296.868 evidenzia un decremento, rispetto al dato dell'esercizio passato, del 7,34%; la variazione è frutto dell'avvenuta diminuzione della "base imponibile ICI", in seguito alle vendite immobiliari poste in essere e relative a: Roma (Via Caduti della Guerra di Liberazione e Olgiata Isola 15 - 52/59), Torino (Via Giolitti), Milano (Via dei Lavoratori), Ivrea (Via San Nazario), Perugia (Via Cairoli) e Treviso (Via Pisa). Del totale dei costi gravanti sulla gestione immobiliare l'Ici ne rappresenta il 22,89%.

IRES

L'IRES, la nuova imposta sul reddito delle società introdotta in seguito alla riforma fiscale entrata in vigore il 1 gennaio 2004, ammonta ad Euro 6.400.000 ed è calcolata su un imponibile fiscale derivante sostanzialmente dalle rendite immobiliari dell'Associazione pari ad Euro 19.102.098 (l'esercizio 2004 denunciava un imponibile fiscale di Euro 19.225.107). Gli acconti versati a norma di legge a giugno e novembre 2005 ammontano complessivamente a Euro 6.534.983. Di notevole importanza, la modifica introdotta dal D.L. 30/09/2005, n. 203, convertito in Legge 2/12/2005, n. 248, riguardante la determinazione del reddito dei fabbricati, dati in locazione, di proprietà degli Enti non commerciali, di cui all'articolo 144 del TUIR (D.P.R. n. 917/1986). Secondo tale disposizione "per i redditi derivanti da immobili locati non relativi all'impresa, si applicano le disposizioni dell'articolo 90, comma 1, nell'ultimo periodo". Tale ultimo articolo limita la deducibilità delle spese di manutenzione, documentate e a carico della Cassa, fino a un massimo del 15% del canone di locazione, abrogando l'abbattimento forfetario del 15% relativamente agli immobili non strumentali. Tutto ciò con decorrenza dal periodo d'imposta 2005. Del totale dei costi gravanti sulla gestione immobiliare, l'IRES ne rappresenta il 63,79%.

Emolumenti amministratori fuori Roma

I fabbricati di proprietà dell'Ente situati fuori Roma e gestiti da amministratori in loco giustificano questo tipo di costo che accoglie l'onere relativo alle parcelle pagate agli amministratori "fuori Roma" in attuazione delle tariffe professionali previste nel mandato conferito agli amministratori e determinate in base a percentuali sulle riscossioni. Nell'esercizio in chiusura il costo sostenuto è stato di Euro 352.175 comprendente un accantonamento di Euro 92.287 rilevato a concorrenza della previsione del conto per la copertura finanziaria di tutte quelle parcelle riguardanti l'esercizio 2005 ancora non pervenute.

Spese portierato (10% carico Cassa)

Alcuni stabili della Cassa usufruiscono del servizio di portierato e questa voce di costo accoglie il 10 per cento delle spese riguardanti questo servizio. Nel 2005 la spesa evidenziata è di Euro 65.298 (-1,59% rispetto al dato dello scorso esercizio).

Assicurazione stabili proprietà Cassa

Si riferisce alla copertura assicurativa degli immobili di proprietà dell'Ente ed è rappresentata da una polizza assicurativa globale (incendio responsabilità civile e danni). Il costo 2005 rilevato è di Euro 96.261 come per lo scorso esercizio.

Spese carico Cassa ordinaria manutenzione immobili**Indennità e rimborso spese missioni gestioni immobili**

Sono compresi in questa voce le riparazioni e i piccoli interventi agli immobili di proprietà dell'Ente effettuati in via "ordinaria" (interventi idraulici, elettrici, termici etc. a carico della proprietà). La spesa a carico del 2005 è di Euro 130.450; inoltre le "spese missioni gestione immobili" effettuate normalmente per la gestione dei fabbricati ammontano a Euro 65.962.

Spese registrazione contratti

La registrazione dei contratti di locazione fa rilevare questa voce di costo che è a carico della proprietà nella misura del 100% per i contratti stipulati con lo Stato e nella misura del 50 % per i contratti stipulati con il privato. Nel 2005 si è rilevata una spesa di Euro 199.880.

Spese consortili e varie

Trattasi delle spese a carico della Cassa per oneri condominiali, oneri consortili, sfiti e altro. La spesa 2005 è di Euro 364.461.

Accantonamento T.F.R. portieri

Rappresenta la quota accantonata di competenza dell'esercizio 2005 in ossequio alle norme vigenti. L'importo evidenziato riguarda la sola quota di costo a carico della Cassa (10%) per i portieri assegnati agli stabili siti in Roma, che sono gestiti direttamente dall'Ente, e per i portieri degli stabili delle altre città, gestiti dagli amministratori all'uopo esistenti (Euro 4.858).

Tasse e tributi vari gestione immobiliare

La spesa 2005 (47.458 Euro) si riferisce a diverse tasse comunali (Cosap, tassa smaltimento rifiuti ecc.), all'INVIM decennale; il motivo sostanziale del notevole decremento rispetto al dato dell'esercizio precedente è da imputare al fatto che tale conto non comprende più la spesa sostenuta per il condono edilizio definito nel mese di dicembre 2004.

Interessi passivi su depositi cauzionali

Rappresenta il 2,5% del debito iscritto in bilancio verso inquilini, relativamente alle cauzioni iscritte al 31/12/2005; tale onere è stato girato al "Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali" ed è pari ad Euro 9.417.

GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE

Gli oneri e le perdite sopportati per la gestione del patrimonio mobiliare risultano pari ad Euro 4.323.453, con un incremento del 15,58% rispetto all'esercizio precedente.

COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE MOBILIARE	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari	- 2.022.586	- 2.221.444	9,83
Spese e commissioni bancarie	- 642.064	- 554.255	-13,68
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	- 912.991	- 1.279.658	40,16
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari	- 156.561	- 160.827	2,72
Tasse e tributi vari	- 4.989	- 9.574	91,90
Imposta sostitutiva su Capital Gain	- 1.372	- 97.695	7020,63
Totale	-3.740.563	-4.323.453	15,58

Perdita negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari

Questa posta, che accoglie le perdite registrate sulla negoziazione di valori mobiliari, ammonta a 2.221.444 Euro, mentre nel passato esercizio era stata pari a Euro 2.022.586. Il costo è costituito per l'83,31% dalla perdita riportata nel disinvestimento della partecipazione in Banca Popolare Italiana per circa la metà del suo valore.

Spese e commissioni bancarie

In tale voce sono da comprendere, oltre alle consuete spese sui c/c intrattenuti con le varie banche, anche le commissioni di intermediazione sulla gestione del comparto mobiliare (azionario ed obbligazionario). Tenendo in debita considerazione il fatto che la Cassa, in tale settore, lavora sempre con commissioni minime, per il 2005 rileviamo una diminuzione del 13,68% rispetto al 2004, da imputare principalmente al settore delle gestioni esterne. La spesa totale, di Euro 554.255, risulta così suddivisa:

- commissioni per negoziazione di titoli azionari **pari ad Euro 172.129;**
- commissioni per negoziazione di titoli obbligazionari **pari ad Euro 15.048;**
- commissioni su operazioni a termine **pari ad Euro 199.371**
- commissioni e spese per tenuta c/c bancari **pari ad Euro 3.300;**
- altre commissioni e spese **pari ad Euro 164.407;** sono da imputare in misura prevalente agli oneri sostenuti per le gestioni esterne.

Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso

Questo conto riceve la contabilizzazione delle ritenute sugli interessi derivanti dai titoli obbligazionari, per cui l'incremento della voce, che passa da Euro 912.991 a Euro 1.279.658 è direttamente correlato all'incremento del relativo ricavo.

Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari

Affluiscono su questo conto le ritenute sugli interessi calcolati sulle giacenze bancarie; l'aumento del valore registrato nel consuntivo 2005 (Euro 160.827 contro Euro 156.561 del 2004) è legato all' incremento della remunerazione delle giacenze liquide di conto corrente.

Tasse e tributi vari

La spesa rilevata nell'esercizio, pari ad Euro 9.574, riguarda i costi sostenuti per bolli su c/c e deposito titoli, nonché tasse sui contratti di borsa per alcune operazioni.

Imposta sostitutiva su Capital Gain

L'imposta sostitutiva su capital gain si applica nella misura del 12,50% sulle eccedenze derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie e di obbligazioni. L'importo iscritto in bilancio riguarda quasi interamente l'imposta addebitata sul risultato positivo di esercizio di una gestione esterna.

Per la gestione diretta non è dovuto il pagamento dell'imposta, in virtù del credito maturato verso l'erario negli esercizi precedenti.

INDENNITÀ DI CESSAZIONE

Spetta al notaio collocato a riposo, e trova la relativa copertura finanziaria dalle rendite patrimoniali nette.

Per l'anno 2005, rappresenta il 9,32% dei costi totali della Cassa.

INDENNITA' DI CESSAZIONE	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Spese per indennità di cessazione	- 21.568.340	- 21.196.718	-1,72

Spese per indennità di cessazione

La spesa sostenuta nel corso del 2005 erogata ai Notai collocati a riposo, è stata di 21.196.718 Euro.

L'onere complessivo dell'anno deriva, oltre che dal numero dei beneficiari, dall'anzianità maturata in esercizio dagli aventi diritto e dall'importo della "annualità", calcolata secondo le disposizioni contenute nel regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà.

Questa ultima è stata determinata, per l'anno 2005, in 6.160,73 euro, il 6% in più rispetto alla annualità in vigore per l'anno 2004 (5.810,11 euro).

Rispetto al precedente esercizio, la spesa sostenuta dalla Cassa per l'indennità di cessazione ha fatto rilevare una leggera flessione (-1,72%) per effetto del minor numero dei beneficiari (89 in luogo dei 101 osservati nel 2004) a cui è stato corrisposta la spettante prestazione.

Come per i precedenti esercizi, anche nel 2005 alcuni notai hanno deciso di raccogliere l'opportunità concessa dalla Cassa (delibera del C.d.A. n.91 del 15/12/2000) di conseguire l'indennità in questione in forma rateizzata per un massimo di quindici anni; le rate, annualmente corrisposte, sono maggiorate di interessi – calcolati sul capitale residuo – corrispondenti al tasso netto di rendimento del patrimonio complessivo dell'Associazione realizzato nell'anno precedente.

ALTRI RICAVI

Tale raggruppamento ha fatto registrare un introito complessivo di 6.392.656 Euro. Di seguito si riporta la specifica delle singole voci movimentate nell'ambito di ciascuna categoria.

ALTRI RICAVI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Altri ricavi:			
Entrate eventuali	357	368	3,08
Realizzi per cessione materiali fuori uso	0	0	-
Totale di categoria	357	368	3,08
Proventi straordinari:			
Sopravvenienze attive	1.568.794	1.282.095	-18,28
Insussistenze passive	33.053	0	-100,00
Eccedenze da alienazione immobili e plusvalenze	1.317.005	4.604.379	249,61
Totale di categoria	2.918.852	5.886.474	101,67

ALTRI RICAVI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Rettifiche di valori			
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio immobiliare	0	0	-
Saldo positivo da rivalutazione patrimonio mobiliare	77.611	0	-100,00
Totale di categoria	77.611	0	-100,00
Rettifiche di costi:			
Recupero prestazioni	350.306	298.863	-14,69
Recuperi e rimborsi diversi	353.366	190.579	-46,07
Contributo di solidarietà 2% pensioni ex dipendenti	3.650	3.857	5,67
Abbuoni attivi	41.315	11.716	-71,64
Spese carico inquilini per ripristini unità immobiliari	4.583	799	-82,57
Totale di categoria	753.220	505.814	-32,85
TOTALE ALTRI RICAVI	3.750.040	6.392.656	70,47

ALTRI RICAVI:

Entrate eventuali

Riguardano piccole entrate di natura condominiale (368 Euro).

PROVENTI STRAORDINARI:

Sopravvenienze attive

Nel gruppo dei proventi straordinari sono comprese le sopravvenienze attive il cui importo dell'anno è stato di Euro 1.282.095.

Rappresentano ricavi di vario genere rilevati nel 2005 ma di competenza degli esercizi passati. Tra questi, l'adeguamento del canone CED-Corte di Cassazione per il periodo 1994/2004 (1.019.547 Euro) ed il recupero di ritenute erariali (144.763 Euro).

Eccedenze da alienazioni immobili

La voce "Eccedenze da alienazioni immobili" è stata di 4.604.379 Euro e rappresenta, sostanzialmente, l'eccedenza contabile relativa alle alienazioni di unità immobiliari del consorzio dell'Olgiate a Roma (1.633.410 euro), di Via dei Lavoratori a Buccinasco - Milano (1.656.849 euro), di Via Pisa a Treviso (1.166.817 euro) e di altre unità immobiliari (per complessivi 147.303 euro).

RETTIFICHE DI COSTI:

Recupero prestazioni

E' una posta rettificativa della voce "pensioni agli iscritti" e riguarda pensioni che sono state incamerate a seguito del decesso dei beneficiari e che verranno corrisposte parzialmente agli eredi. L'importo rilevato è di Euro 298.863.

Recupero e rimborsi diversi

E' una posta rettificativa di costi diversi: recupero di spese legali, rimborso di danni subiti dagli inquilini ai fabbricati di proprietà, altri rimborsi. L'importo rilevato è stato di Euro 190.579.

Contributo di Solidarietà 2% pensioni ex dipendenti

Il Consiglio di Amministrazione con delibera n.8 del 17 gennaio 2003, ha disposto la soppressione del "Fondo quiescenza personale" con decorrenza 1° ottobre 1999 e la cessazione della contribuzione prevista per il finanziamento del fondo medesimo. A decorrere dalla data di soppressione del fondo è riconosciuto, a favore dei dipendenti iscritti, il diritto al trattamento pensionistico integrativo con la trattenuta sulle erogazioni di un contributo di solidarietà pari al 2%. Il contributo per il 2005 è stato di Euro 3.857.

Abbuoni attivi

Il valore rilevato, Euro 11.716, riguarda principalmente note di credito emesse da fornitori (ditte di manutenzione) per rettifiche di lavori o servizi fatturati nell'esercizio 2004 e nel corso dello stesso 2005.

Spese carico inquilini per ripristini unità immobiliari

In questo conto sono stati rilevati introiti per Euro 799 recuperati dagli inquilini per ripristini di unità immobiliari locate.

ALTRI COSTI

Questo raggruppamento, nel quale vengono evidenziati tutti gli altri costi sostenuti nell'esercizio e non direttamente imputabili alle tre gestioni, ha fatto registrare un onere complessivo di Euro 33.966.358 contro euro 37.894.765 rilevato nel 2004:

ALTRI COSTI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Organi amministrativi e di controllo	- 814.015	- 1.495.768	83,75
Compensi professionali e lavoro autonomo	- 341.456	- 435.749	27,61
Personale	- 3.808.314	- 3.840.662	0,85
Pensioni ex dipendenti ..	- 182.491	- 192.839	5,67
Materiale sussidiario e di consumo	- 83.558	- 60.340	-27,79
Utenze varie	- 131.661	- 170.075	29,18
Servizi vari	- 130.374	- 141.083	8,21
Spese pubblicazione periodico e tipografia	- 22.119	- 35.323	59,70
Oneri tributari	- 215.454	- 249.045	15,59
Oneri finanziari	- 110.691	- 150.782	36,22
Altri costi	- 255.246	- 335.118	31,29
Spese pluriennali immobili	- 4.011.572	- 4.035.849	0,61

ALTRI COSTI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni	- 22.263.775	- 16.068.610	-27,83
Oneri straordinari	- 182.984	- 1.482.314	710,08
Rettifiche di valori	- 666.617	- 593.331	-10,99
Rettifiche di ricavi	- 4.674.438	- 4.679.470	0,11
TOTALE ALTRI COSTI	-37.894.765	- 33.966.358	-10,37

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Questo gruppo di costi comprende le spese per il funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché i relativi compensi. L'ammontare complessivo dei costi per il 2005 è stato di Euro 1.495.768 e rappresenta lo 0,66% del totale dei costi. Il dato 2005 fa rilevare un incremento rispetto al dato 2004 dell'83,75%, dovuto non soltanto all'aumento della voce "Rimborsi spese e gettoni di presenza", ma anche all'adeguamento dei compensi spettanti agli Organi Collegiali.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Compensi alla Presidenza	- 60.311	- 124.418	106,29
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	- 150.274	- 429.242	185,64
Compensi componenti Collegio dei Sindaci	- 36.186	- 105.755	192,25
Rimborso spese e gettoni di presenza	- 465.777	- 678.940	45,77
Compensi, rimborsi spese Assemblea dei Delegati	- 80.351	- 108.412	34,92
Oneri previdenziali (Legge n. 335/95)	- 21.116	- 49.001	132,06
Totale di categoria	- 814.015	-1.495.768	83,75

Compensi alla Presidenza

Rileva le indennità fisse mensili spettanti al Presidente (Euro 124.418).

Compensi componenti Consiglio di Amministrazione

Comprende i compensi spettanti al Vice Presidente, al Segretario e a ciascun consigliere di Amministrazione (Euro 429.242).

Compensi componenti Collegio dei Sindaci

Questo costo attiene il compenso spettante al Presidente del Collegio e agli altri quattro componenti (Euro 105.755).

Rimborso spese e gettoni di presenza

Riguarda i rimborsi spese e i gettoni di presenza (Euro 258,23 per gettone) corrisposti ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente. La spesa complessiva 2005 è stata di Euro 678.940.

Compensi, rimborsi spese Assemblea Delegati

Concerne il costo complessivamente sostenuto per le sedute dell'Assemblea dei Rappresentanti. Quest'Organo si è riunito nell'esercizio 2005 tre volte. Il costo rilevato nel 2005 è pari ad Euro 108.412.

Oneri previdenziali (Legge n. 335/95)

L'art. 2 del D.M. n. 281 del 2 maggio 1996 prevede tali oneri previdenziali che hanno evidenziato per l'esercizio in chiusura un onere di Euro 49.001.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

Questo gruppo di costi racchiude tutte le spese per prestazioni professionali effettuate da professionisti nei vari campi: Notai, Avvocati, Procuratori, Ricercatori. Complessivamente nel 2005 si è sopportato un costo di Euro 435.749.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Consulenze, spese legali e notarili	- 156.305	- 107.002	-31,54
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	- 51.075	- 53.915	5,56
Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze	- 131.726	- 266.932	102,64
Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)	- 2.350	- 7.900	236,17
Totale di categoria	- 341.456	-435.749	27,61

Consulenze, spese legali e notarili

Questa voce di costo è prevalentemente imputabile al contenzioso relativo al patrimonio immobiliare. Nel 2005 il costo rilevato è pari a Euro 107.002 in diminuzione rispetto al costo 2004 (-31,54%).

Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili

In questo conto sono ricompresi i costi sostenuti per le consulenze tecniche fornite da geometri, architetti e altri professionisti relativamente alla direzione dei cantieri di lavoro da avviare o avviati per le ristrutturazioni e riqualificazioni dei fabbricati della Cassa (Euro 53.915). Rispetto all'anno passato si registra un incremento del 5,56%.

Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze

La spesa 2005 è pari ad Euro 266.932 e riguarda in piccola misura consulenze tributarie (Avv. Puri e studio Berliri-Cogliati-Dezza, anche in merito alle istanze di rimborso Ilor/Irpeg anni 86-87-89) e per buona parte oneri relativi a prestazioni professionali di natura attuariale e amministrativo-contabile (società di revisione per la certificazione del bilancio 2005).

Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)

La spesa 2005 (Euro 7.900) è inerente ad accertamenti sanitari nei confronti di Notai e congiunti che hanno fatto domanda di pensione speciale.

PERSONALE

Al 31/12/2005 l'organico della Cassa è composto da n. 66 unità compresi il Direttore Generale, 3 Dirigenti e 3 dipendenti con contratto a tempo determinato.

L'onere totale per la categoria del personale nell'esercizio 2005 è stato rilevato in Euro 3.840.662 contro Euro 3.808.314 dell'esercizio precedente, evidenziando un incremento dello 0,85%; il valore dell'esercizio 2004 comprendeva un accantonamento di Euro 252.567 per arretrati 2004 relativi al rinnovo del CCNL dei dipendenti per gli anni 2004-2007.

PERSONALE	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Stipendi e assegni fissi al personale	- 2.050.544	- 2.028.798	-1,06
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	- 670.035	- 670.852	0,12
Oneri sociali	- 729.189	- 730.635	0,20
Accantonamento T.F.R.	- 199.062	- 198.688	- 0,19
Indennità e rimborsi spese missioni	- 37.404	- 68.118	82,11
Indennità servizio cassa	- 1.444	- 1.439	-0,35
Corsi di perfezionamento	- 1.276	- 23.363	1730,96
Interventi assistenziali a favore del personale	- 70.000	- 70.000	-
Oneri previdenza complementare	- 49.360	- 48.769	-1,20
Totale di categoria	- 3.808.314	- 3.840.662	0,85

Stipendi e assegni fissi al personale

Le competenze previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti e i Dirigenti degli Enti privatizzati, sono rilevate in questa voce di costo; si registra un leggero decremento (-1,06%) rispetto al dato del precedente esercizio.

Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti

Il costo rilevato per l'esercizio 2005 è pari ad Euro 670.852; una parte di questo onere (Euro 594.704) è stato rilevato a fine anno per fronteggiare l'uscita futura, avvenuta a febbraio 2006, inerente il premio incentivante al personale dipendente previsto dal C.C.N.L. e dal contratto integrativo.

Oneri sociali

Riguarda gli oneri previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente; l'onere di competenza dell'esercizio in chiusura (Euro 730.635) fa riscontrare un lieve aumento (0,20%) rispetto all'esercizio 2004.

Accantonamento T.F.R.

Rappresenta la quota di competenza dell'esercizio 2005 pari ad Euro 198.688 (-0,19% dato 2004); di questi euro 168.488 sono stati versati mensilmente all'Ente gestore della previdenza complementare del personale (secondo l'accordo collettivo aziendale siglato e recepito dagli Organi deliberanti nei primi mesi del 2000), Euro 27.768 riguardano la rivalutazione del fondo preesistente (75% della percentuale pubblicata dall'ISTAT maggiorata dell'1,5%) oltre ad euro 3.170 per accantonamento anno 2005; è stato inoltre stornato un eccessivo accantonamento 2004 su arretrati Dirigenti per euro 737.

Indennità e rimborsi spese missioni

In questo conto sono rilevate le missioni del solo personale amministrativo inviato dall'Ente fuori dalla sede aziendale per adempiere le proprie mansioni. Il costo di competenza del 2005 è pari ad Euro 68.118.

Indennità servizio cassa

L'attuazione del servizio interno di cassa comporta l'erogazione di un'indennità, regolamentata dal contratto integrativo aziendale; l'onere 2005 è di Euro 1.439.

Corsi di perfezionamento

Questa voce rileva i costi sostenuti per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale dipendente con la partecipazione a corsi interni o esterni alla sede dell'Ente; nell'esercizio 2005 l'onere sostenuto è pari ad Euro 23.363 ed è relativo sostanzialmente ai corsi di perfezionamento, che si sono tenuti nei locali della Cassa nel corso del 2005, relativi all'utilizzo di personal computer.

Interventi assistenziali a favore del personale

Il costo 2005, è di Euro 70.000, rileva i costi sostenuti per attività culturali e ricreative a favore del personale dipendente; tale voce di spesa è regolamentata dal contratto integrativo aziendale.

Oneri previdenza complementare

L'accordo collettivo aziendale, siglato e recepito dagli Organi deliberanti nei primi mesi del 2000, prevede un trattamento di previdenza complementare per i dipendenti dell'Ente che abbiano scelto di aderire, avente lo scopo di "accantonare" somme per l'erogazione futura di pensioni integrative. Questa voce rappresenta l'onere a carico della Cassa pari al 2% degli stipendi lordi corrisposti (delibera del Comitato Esecutivo n. 562 del 6/11/1999). Nel 2005 si è sostenuto un onere di Euro 48.769.

PENSIONI EX DIPENDENTI

	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Pensioni ex dipendenti	-182.491	- 192.839	5,67

Pensioni ex dipendenti

La categoria "Pensioni ex dipendenti" trova giustificazione nella delibera 8 del Consiglio di Amministrazione del 17/01/2003 che ha riconosciuto a favore dei dipendenti in servizio prima del 1975, iscritti "Fondo quiescenza personale" chiuso al 31/12/2003, il diritto di trattamento pensionistico. Nell'esercizio 2005 il costo rilevato è di Euro 192.839.

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO

In questo gruppo sono comprese le forniture per ufficio e le spese connesse necessarie al funzionamento degli uffici della Cassa. Complessivamente si sono spesi nel 2005 Euro 60.340 (con un risparmio del 27,79% rispetto alla spesa 2004).

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Forniture per ufficio	- 78.812	- 58.767	-25,43
Acquisti diversi	- 4.746	- 1.573	-66,86
Totale di categoria	- 83.558	-60.340	-27,79

Forniture per ufficio

Registrano gli acquisti di articoli di cancelleria, modulistica, materiale informatico ecc.; la spesa 2005 è pari ad Euro 58.767, il 25,43% in meno del costo sostenuto durante il 2004. Gli approvvigionamenti effettuati negli esercizi precedenti ed una oculata gestione del servizio economato sono le ragioni del calo registrato della spesa in questione.

Acquisti diversi

Rileva l'acquisto di materiale vario e minuto complementare alla fornitura per ufficio. Il costo 2005 è di Euro 1.573.

UTENZE VARIE

Riguardano le spese per energia elettrica, spese telefoniche, postali e telegrafiche necessarie all'Associazione per lo svolgimento della sua attività. La spesa complessiva è stata di Euro 170.075 che, rispetto all'onere dell'anno passato, fa registrare un incremento del 29,18%.

UTENZE VARIE	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	- 22.272	- 38.670	73,63
Spese telefoniche	- 66.060	- 70.510	6,74
Spese postali	- 42.531	- 60.633	42,56
Spese telegrafiche	- 798	- 262	-67,17
Totale di categoria	- 131.661	-170.075	29,18

Spese per l'energia elettrica locali ufficio

Comprende i costi sostenuti per le utenze degli uffici della Cassa (II e III piano dello stabile in via Flaminia 160/162-Roma). L'onere è pari ad Euro 38.670.

Spese telefoniche

Riguarda i consumi delle utenze telefoniche degli uffici dell'Ente. L'utilizzo di servizi on-line via Internet (Poste Italiane, Popolare di Sondrio, Agenzia delle Entrate ecc.) è necessario per effettuare telematicamente operazioni interrogative e dispositive. Di fatto tali servizi hanno annullato le distanze con numerosi istituti con i quali gli Uffici della Cassa ordinariamente entrano in contatto. L'onere di competenza del 2005 è di Euro 70.510.

Spese postali

La spesa 2005 (Euro 60.633) è inerente a spedizioni postali sostenute per l'attività svolta dall'Ente. L'incremento rispetto al 2004 è dovuto alla spedizione a cui quest'anno si è provveduto dei 7.500 opuscoli "Polizza sanitaria".

Spese telegrafiche

Il costo rilevato (Euro 262) riguarda l'invio di telegrammi.

SERVIZI VARI

SERVIZI VARI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Premi di assicurazione ufficio	- 6.184	- 6.397	3,44
Servizi informatici (CED)	- 61.952	- 76.846	24,04
Servizi pubblicitari	0	- 5.553	-
Spese di rappresentanza	- 10.767	- 4.647	-56,84
Spese di c/c postale	- 2.173	- 2.130	-1,98
Trasporti, spedizioni e facchinaggi	- 13.751	- 10.204	-25,79
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	- 35.547	- 35.306	-0,68
Totale di categoria	-130.374	-141.083	8,21

Sono costituiti da:

Premi di assicurazione ufficio

L'onere 2005 (Euro 6.397) si riferisce a polizze assicurative per gli Uffici Cassa (responsabilità civile dipendenti, incendi, furti).

Servizi informatici (CED)

L'onere evidenzia la consulenza per la manutenzione dei servizi informatici dell'Ufficio Contabilità e Amministrazione e Prestazioni e Contributi.

Il valore di questa voce (Euro 76.846) nell'esercizio 2005 rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente (+24,04%) in ragione del maggior ricorso alla assistenza delle procedure informatiche dell'Ufficio Prestazioni e Contributi.

Servizi pubblicitari

Il costo per l'anno 2005 è stato pari a Euro 5.553 e riguarda le inserzioni pubblicitarie relative alla vendita degli stabili di proprietà della Cassa.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza, sostenute per la partecipazione a convegni, ricevimenti, riunioni ecc., hanno comportato un onere di Euro 4.647.

Rispetto al precedente anno (Euro 10.767) si rileva una flessione delle spese pari al 56,84%.

Spese di c/c postale

Rappresentano i costi di gestione dei tre conti correnti postali della Cassa. L'onere dell'esercizio è stato pari a Euro 2.130.

Trasporti, spedizioni e facchinaggi

Riguarda sia le spese di trasporto sostenute dai dipendenti dell'Ente in missione, sia le spese inerenti la consegna e la spedizione di plichi tramite vettori. Il costo è stato pari ad Euro 10.204 (-25,79% rispetto al 2004).

Canoni diversi (Bloomberg ecc.)

Riguarda i canoni dovuti per la postazione Bloomberg per l'area finanziaria relativamente alle informazioni in tempo reale sui titoli quotati in Borsa; tale canone include anche un servizio di assistenza 24 ore su 24. Il costo, che è stato di Euro 35.306, comprende inoltre il canone di noleggio di una fotocopiatrice.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Spese di tipografia	- 22.119	- 35.323	59,70

Spese di tipografia

Riguardano spese per stampe, rilegature, intestazione di carte e buste; anche nell'esercizio 2005 si è rilevato in questa voce di spesa l'onere sostenuto per la fotocopiatrice di bilanci e per la stampa degli opuscoli "Polizza Sanitaria". Il costo di competenza 2005 è di Euro 35.323. L'incremento del 59,70% è attribuibile alla stampa del nuovo periodico trimestrale dell'Associazione, il "Bollettino della Cassa Nazionale del Notariato".

ONERI TRIBUTARI

ONERI TRIBUTARI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
IRAP	- 215.454	- 249.045	15,59

IRAP

L'imposta regionale sulle attività produttive è entrata in vigore il 1° gennaio 1998 con D.Lgs. n. 446/97. L'ammontare dell'imposta si determina applicando sulla base imponibile (redditi di lavoro dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, assegni di integrazione, borse di studio e prestazioni occasionali) l'aliquota del 4,25%. L'imposta di competenza dell'anno risulta di Euro 249.045.

ONERI FINANZIARI

In questo gruppo si rilevano gli interessi sopportati dall'Ente per la corresponsione delle indennità di cessazione rateizzate o per condanne giudiziarie e ricorsi contro provvedimenti adottati dalla Cassa. Complessivamente nell'esercizio 2005 si è sostenuto un costo di Euro 150.782.

ONERI FINANZIARI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Interessi passivi	0	0	-
Interessi passivi su indennità di cessazione	- 110.691	- 150.782	36,22
Totale di categoria	- 110.691	- 150.782	36,22

Interessi passivi

Rappresentano gli interessi definiti in via giudiziale o transattiva per debiti dovuti dalla Cassa. Per l'anno 2005 non sono stati sostenuti oneri in tal senso.

Interessi passivi su indennità di cessazione

Il conto interessi passivi su indennità di cessazione, raccoglie gli interessi corrisposti ai diversi beneficiari di indennità di cessazione che hanno optato per il versamento rateizzato (delibera 91/2000 Consiglio di Amministrazione). L'onere dell'esercizio è stato di Euro 150.782 contro Euro 110.691 del 2004.

ALTRI COSTI

In questa sezione residuale sono raccolti tutti i costi che non sono inseriti negli altri gruppi; essa evidenzia una spesa complessiva di Euro 335.118.

ALTRI COSTI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Spese pulizia locali ufficio	- 65.550	- 74.466	13,60
Oneri condominiali locali ufficio	- 15.500	- 15.500	-
Manutenzione macchine ufficio	- 14.821	- 10.974	-25,96
Acquisto giornali, libri e riviste	- 18.149	- 17.938	-1,16
Spese funzionamento Commissioni e Comitati	- 10.889	- 5.087	-53,28
Spese per accertamenti sanitari	- 5.305	- 5.492	3,52
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	- 25.243	- 54.243	114,88
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	- 10.460	- 70.795	576,82
Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	- 12.149	- 8.318	-31,53
Riscaldamento locali ufficio	- 18.000	- 18.000	-
Restituzioni e rimborsi diversi	- 29.486	- 32.487	10,18
Spese varie	- 9.036	- 1.160	-87,16
Quota associativa A.d.E.P.P.	- 20.658	- 20.658	-
Totale di categoria	- 255.246	-335.118	31,29

Spese pulizia locali ufficio

Il costo 2005 (Euro 74.466) riguarda le spese sostenute per la pulizia degli uffici sede dell'Ente.

Oneri condominiali locali ufficio

In questa voce confluiscono oltre gli oneri condominiali inerenti gli uffici sede della Cassa, anche le spese riguardanti l'erogazione di acqua (Euro 15.500).

Manutenzione macchine ufficio

Si riferisce alla manutenzione e all'assistenza tecnica delle macchine d'ufficio e nel 2005 tale costo è stato di Euro 10.974.

Acquisto giornali, libri e riviste

Trattasi delle spese sostenute per l'acquisto dei quotidiani, abbonamenti a riviste specializzate, aggiornamenti in fascicoli delle normative vigenti, acquisti di codici e pubblicazioni. La spesa 2005 è stata di Euro 17.938.

Spese funzionamento Commissioni e Comitati

Accoglie i costi sostenuti dall'Ente per indennità e rimborsi viaggio ai componenti delle Commissioni Tecniche e altre Commissioni. Nel 2005 la spesa è stata di Euro 5.087.

Spese per accertamenti sanitari

Si riferisce agli accertamenti sanitari nei confronti dei dipendenti, in ossequio del D.Lgs. n. 626/94; nel 2005 si è rilevato un costo di Euro 5.492.

Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti

In questa voce sono compresi tutti i costi sostenuti per piccoli interventi idraulici, elettrici e di altro genere effettuati nei locali uffici Cassa e quelli inerenti la revisione periodica degli impianti antincendio (Euro 54.243).

Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni

Il costo 2005 (Euro 70.795) riguarda il rimborso ai membri del Consiglio di Amministrazione delle spese sostenute per la partecipazione a convegni e manifestazioni diverse. Il notevole incremento rispetto all'esercizio 2004 è relativo al costo sostenuto per il Congresso tenutosi a Pesaro nel mese di settembre e principalmente alle spese rilevate per il Forum tenutosi nel mese di novembre.

Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto

Sono rilevati in questo conto i costi riguardanti le autovetture di servizio (carburanti, assicurazione e riparazioni). L'onere 2005 è di Euro 8.318.

Riscaldamento locali ufficio

Per il 2005 l'onere relativo al riscaldamento dei locali ufficio è stato di Euro 18.000; l'impegno così come per gli oneri condominiali locali ufficio, è soggetto a conguaglio che verrà contabilizzato negli esercizi futuri.

Restituzioni e rimborsi diversi

Tale conto accoglie i costi relativi prevalentemente a rimborsi di varia natura disposti nel corso dell'anno. Tra questi, la restituzione agli iscritti o ai relativi eredi di pensioni ed altri compiti istituzionali. Il costo rilevato nel 2005 è di complessivi Euro 32.487.

Spese varie

Attiene piccole spese per la maggior parte sostenute attraverso la cassa interna; il costo rilevato nel 2005 è stato di Euro 1.160.

Quota associativa A.d.E.P.P.

E' il costo sostenuto per la partecipazione all'Associazione degli Enti previdenziali privatizzati per l'anno 2005 (Euro 20.658).

SPESE PLURIENNALI IMMOBILI

SPESE PLURIENNALI IMMOBILI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Spese pluriennali immobili	- 4.011.572	- 4.035.849	0,61

Spese pluriennali immobili

In questa voce di spesa vengono compresi i costi sostenuti nel corso dell'esercizio relativi ad importanti interventi per lavori di riqualificazione del patrimonio immobiliare della Cassa di Roma e fuori Roma. Per l'anno 2005 sono stati sostenuti costi per Euro 4.035.849.

ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Questo gruppo contiene gli accantonamenti e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio 2005.

L'ammortamento è un metodo per ripartire il costo delle immobilizzazioni in funzione del periodo di utilità per l'Ente.

Complessivamente questo gruppo rileva un onere di Euro 16.068.610; di seguito si riporta l'analisi degli accantonamenti e ammortamenti effettuati alla data del 31/12/2005:

ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	- 10.430	- 19.834	90,16
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	- 15.020.898	- 14.824.461	-1,31
Totale ammortamenti	-15.031.328	-14.844.295	-1,24
Accantonamento rischi diversi	- 3.913.636	- 1.144.315	-70,76
Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma	- 100.000	- 80.000	-20,00
Accantonamento per oscillazione cambi	- 232.942	0	-100,00
Accantonamento contenzioso maternità e interessi	- 193.764	0	-100,00
Accantonamento per indennità di cessazione	- 2.792.105	0	-100,00
Totale accantonamenti	-7.232.447	-1.224.315	-83,07
Totale di categoria	- 22.263.775	- 16.068.610	-27,83

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Rappresentano la quota di partecipazione ai costi d'esercizio nella misura di 1/3 dei software di proprietà. L'onere di competenza 2005 è stato di Euro 19.834.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Il costo riguarda la quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei fabbricati, impianti e attrezzature, attrezzatura varia e minuta, automezzi, apparecchiature hardware e arredamenti mobili e macchine d'ufficio. Tale onere di Euro 14.824.461, risulta così ripartito:

AMMORTAMENTI	Euro	Aliquote
■ ammortamento fabbricati	14.549.719	3%
■ ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	10.481	20%
■ ammortamento attrezzatura varia e minuta	3.611	100%
■ ammortamento automezzi	2.711	25%
■ ammortamento apparecchiature hardware	65.830	20%
■ ammortamento arredamenti mobili e macchine ufficio	192.109	12%
Totale	14.824.461	

Gli ammortamenti così calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico.

Accantonamento rischi diversi

Questa voce è resa necessaria dalla presenza, tra le immobilizzazioni finanziarie, di alcuni titoli azionari il cui valore di bilancio evidenzia una differenza negativa rispetto ai prezzi espressi dal mercato. L'accantonamento in discorso, pari ad Euro 1.144.315, è destinato alla copertura del rischio di future perdite derivanti dall'eventuale disinvestimento di questi titoli.

Accantonamento spese amministratori stabili fuori Roma

L'accantonamento di competenza dell'esercizio, Euro 80.000, riguarda le spese che si sosterranno per "rendiconti" non ancora presentati dagli amministratori degli stabili di proprietà "fuori Roma" e per gli emolumenti di loro competenza.

ONERI STRAORDINARI

In questo gruppo sono evidenziati quei costi non previsti o diminuzioni di attività che influenzano il conto economico dell'esercizio, pur non essendo costi relativi alla gestione ordinaria dell'Ente. Nel 2005 l'onere sopportato è stato pari ad Euro 1.482.314.

ONERI STRAORDINARI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Sopravvenienze passive	- 158.775	- 172.279	8,51
Insussistenze attive	- 24.209	- 21.483	-11,26
Minusvalenze	0	- 1.288.552	-
Totale di categoria	- 182.984	-1.482.314	710,08

Sopravvenienze passive

Nell'esercizio 2004 si sono verificate sopravvenienze passive per Euro 172.279.

Riguardano: taxa smaltimento rifiuti anni 2001 e 2002, storni di diversa natura riguardanti imputazioni di anni precedenti, ravvedimento operoso ICI anno 2004 immobile in Buccinasco, ritenute fiscali per dividendi 2004 addebitate in ritardo.

Insussistenze attive

Tale voce, che rileva l'insussistenza di poste attive, viene quantificata in Euro 21.483.

Minusvalenze

Come già precisato nella relazione sulla gestione, il valore riportato in tale voce, pari ad Euro 1.288.552, deriva principalmente dalla rettifica, meramente contabile, del valore di bilancio di alcune unità immobiliari alienate nel corso dell'esercizio: Torino - Via Giolitti, Ivrea - Via San Nazario, Perugia - Via Cairoli. Per quest'ultima unità l'occupazione abusiva da parte di alcuni studenti e il conseguente deterioramento dello stabile hanno portato l'Amministrazione a maturare la decisione di alienare l'immobile in questione il cui valore di mercato andava gradualmente diminuendo.

RETTIFICHE DI VALORI

RETTIFICHE DI VALORI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Saldo negativo da valutazione patrimonio immobiliare	0	0	-
Saldo negativo da valutazione patrimonio mobiliare	- 666.617	- 593.331	-10,99
Totale di categoria	- 666.617	-593.331	-10,99

Saldo negativo da valutazione del patrimonio mobiliare

Le attività finanziarie sono valutate al 31/12/2005 al minor valore tra il costo di acquisto e il prezzo di mercato, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice Civile; questa voce, pari ad Euro 593.331, ha lo scopo di allineare il valore dell'attivo finanziario circolante (fondi comuni di investimento, azioni e obbligazioni non immobilizzate, titoli di stato) al valore di mercato. Nel dettaglio tale saldo negativo ha riguardato:

Descrizione	Euro
■ fondi comuni e gestioni	55.346
■ altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	150.757
■ altre obbligazioni non immobilizzate	365.995
■ titoli di Stato	21.233
Totale	593.331

RETTIFICHE DI RICAVI

In questo gruppo sono rilevate le restituzioni dei contributi notarili versati in eccedenza e l'aggio di riscossione relativo ai contributi incassati tramite gli Archivi Notarili. Tale aggio rappresenta il costo relativo al servizio effettuato dagli stessi per la riscossione dei contributi versati dai Notai, per la loro verifica e per il successivo versamento alla Cassa.

RETTIFICHE DI RICAVI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Restituzione contributi	- 85.640	- 29.828	-65,17
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili	- 4.588.798	- 4.649.642	1,33
Totale di categoria	- 4.674.438	-4.679.470	0,11

Restituzione contributi

L'onere per la restituzione di contributi versati in più dai Notai è stato di Euro 29.828 per l'anno 2005.

Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili

In questa voce si rileva l'aggio che gli Archivi Notarili trattengono sui contributi versati dai Notai e riscossi per conto della Cassa. L'importo dell'aggio per l'esercizio 2005 è stato pari ad Euro 4.649.642.

ALLEGATI DI BILANCIO

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Saldi all'1/1/2005	(*) 7.317.028,91
Riscossioni (movimenti dare)	1.501.201.056,60
Pagamenti (movimenti avere)	- 1.488.348.780,54
SALDI AL 31/12/2005	20.169.304,97
CREDITI 2005	
Credit v/personale dipendente	610,12
Credit per contributi	29.746.786,43
Credit v/inquilinato	7.353.099,68
Credit v/Banche e altri Istituti	5.054.672,08
Credit v/Stato	6.890.586,76
Credit v/altri	4.584.817,25
Ratei attivi	6.300.231,69
TOTALE CREDITI	59.930.804,01
DEBITI 2005	
Debiti v/Banche e altri Istituti	- 4.604.996,32
Debiti V/fornitori	- 4.258.444,04
Debiti tributari	- 14.968.865,21
Debiti v/Enti previdenziali	- 356.731,84
Debiti v/personale dipendente	- 775.832,35
Debiti v/iscritti	- 13.640.786,27
Debiti v/inquilinato	- 641.184,94
Debiti immobiliari	-19.753.340,14
Altri debiti	- 1.832.982,64
Ratei passivi	- 769.541,85
TOTALE DEBITI	-61.602.705,60
Avanzo di amministrazione 2005	18.497.403,38

(*) Escluse le giacenze presso le gestioni patrimoniali che all'1/1/2005 ammontavano a Euro 210.240,48.

LE PRESTAZIONI

PREVIDENZA

Pensioni agli iscritti

Nel corso dell'anno 2005 il Comitato Esecutivo ha deliberato la concessione di nuovi 131 trattamenti pensionistici. Di questi, 69 sono relativi a pensioni dirette (18 a domanda e 51 per limiti di età), 57 a pensioni indirette e reversibilità e 5 ai familiari.

Per effetto del turn over tra l'ingresso delle "nuove pensioni" e le "pensioni cessate", il numero delle prestazioni fotografate al 31 dicembre è di 2.348 unità, 3 in meno del dato osservato alla fine del precedente esercizio.

	Pensioni dirette	Pensioni indirette e reversibilità	Congiunti	Totale
■ Anno 2000	44	57	1	102
■ Anno 2001	62	45	3	110
■ Anno 2002	80	63	4	147
■ Anno 2003	62	55	1	118
■ Anno 2004	88	52	5	145
■ Anno 2005	69	57	5	131

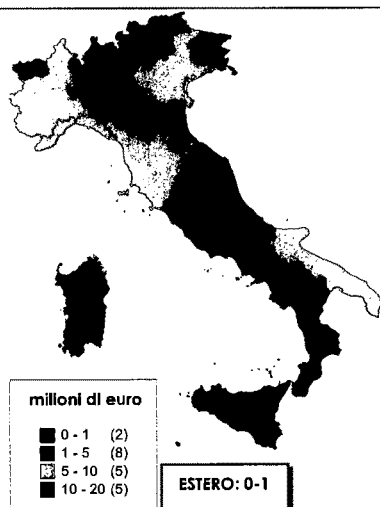
Con delibere nn. 97 e 98 il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato gli importi delle pensioni del 4%, garantendo agli iscritti una rivalutazione maggiore di quella necessaria a recuperare il "potere di acquisto" venuto meno per gli effetti inflazionistici; l'indice nazionale medio annuo dei prezzi al consumo dell'Istat (FOI) è stato, infatti, per l'anno 2004 pari al 2%.

La restante porzione d'aumento (2%), è stata concessa dall'Amministrazione al fine di rispettare l'impegno assunto verso gli iscritti con il piano di programmazione triennale di rivalutazione (2003-2005) deliberato nell'anno 2002, che registra, proprio nel 2005, il suo ultimo e definitivo passo.

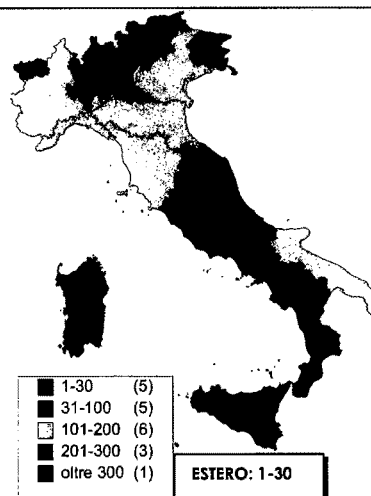
Dal 1 luglio 2005, quindi, il valore nominale delle pensioni dirette ed indirette è salito di quattro punti percentuali, anche se, rispetto al precedente esercizio, l'importo medio annuo corrisposto (ovvero la pensione media annua pagata agli aventi diritto) è salito di una misura lievemente maggiore; incide, infatti, sull'intera annualità pagata, l'aggiornamento delle pensioni concesso nel precedente esercizio (+5%). La spesa totale sostenuta dalla Cassa per pensioni è salita dai 140,0 milioni di euro del 2004 ai 147,2 milioni di euro del 2005, corrispondente ad una variazione annua del 5,14%.

PENSIONI PER REGIONE

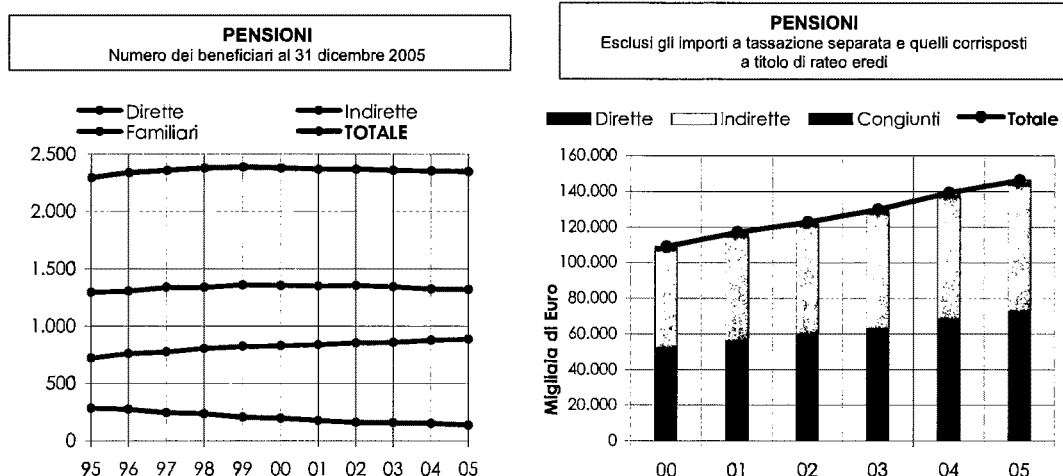
Esclusi gli importi a tassazione separata e quelli corrisposti a titolo di rateo eredi



PENSIONATI PER REGIONE



Nel primo grafico sottostante viene evidenziata la dinamica del numero delle prestazioni nel periodo compreso tra il 1995 e il 2005. Dalla lettura del dato complessivo (colore nero), si denota un andamento pressoché lineare del numero dei beneficiari, compreso tra i 2296 del 1995 e i 2348 del 2005, con apice registrato nel 1999 con 2.385 unità. Tuttavia, la struttura delle pensioni si è gradualmente modificata nel tempo. In particolare, il numero dei beneficiari delle pensioni dirette è sensibilmente cresciuto, mentre risulta in calo il numero delle pensioni corrisposte ai familiari. Tale tendenza spiega, assieme alle rivalutazioni degli importi pensionistici, la graduale crescita della spesa complessiva sostenuta dalla Cassa per le prestazioni in esame che raggiungono, nel 2005, l'onere complessivo di 147,2 milioni di euro, il 93,5% delle prestazioni correnti sostenute dall'Associazione.

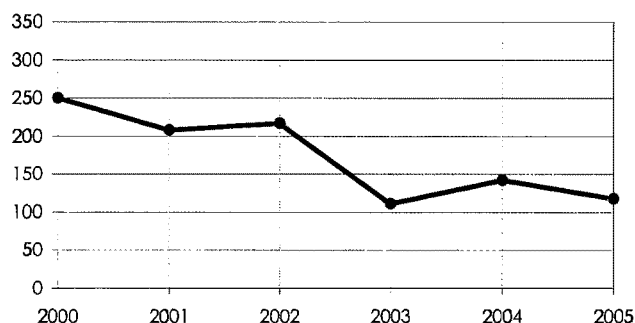


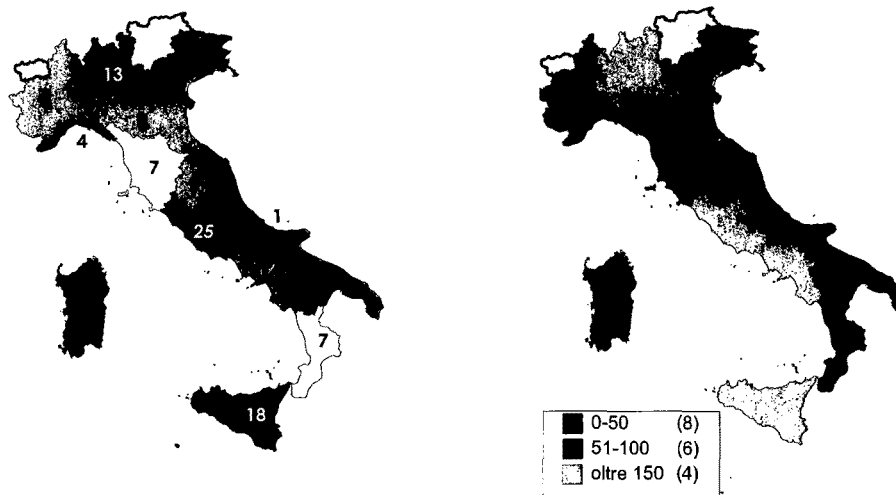
ASSISTENZA E ALTRE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Assegni di integrazione

Nel corso dell'anno 2005 sono stati pagati 118 assegni di integrazione degli onorari di repertorio, per un valore complessivo di 1.564.715 euro, corrispondente all'1% della prestazioni correnti della Cassa. L'integrazione si riferisce agli onorari realizzati durante il 2004.

NUMERO BENEFICIARI ASSEGNO DI INTEGRAZIONE



BENEFICIARI ASSEGNO DI INTEGRAZIONE
(distribuzione regionale)**ASSEGNI DI INTEGRAZIONE**
(in migliaia di euro)

Nonostante il numero dei beneficiari sia diminuito rispetto al precedente anno (142), l'onere complessivo è cresciuto di oltre nove punti percentuali. A determinare tale variazione, è stata la crescita della media nazionale a cui è legata la dinamica di tale spesa; tale media, infatti, è salita del 9,2% passando dai 113.905 ai 124.418 euro.

Il maggior numero di assegni corrisposti, si riferisce alla regione Lazio che, con 25 beneficiari, ha visto integrare il 4,58% dei notai in esercizio con un assegno medio di 14.754 euro. Segue la Sicilia con 18 beneficiari (4,58% dei Notai della regione con assegno medio di 11.023 euro), la Lombardia con 13 (1,61% dei Notai della regione e assegno medio di 14.223 euro) e la Campania con 12 (3,36% dei notai della regione e assegno medio di 16.969 euro). Per il resto d'Italia si fa riferimento ai dati contenuti nella tavola sottostante.

Regione	N. beneficiari	% sul totale nazionale	% sul totale Notai della regione
■ Lazio	25	21,19	4,58
■ Sicilia	18	15,25	4,58
■ Lombardia	13	11,02	1,61
■ Campania	12	10,17	3,36
■ Toscana	7	5,93	1,99
■ Calabria	7	5,93	7,29
■ Puglia	6	5,08	2,27
■ Umbria	5	4,24	8,47
■ Piemonte	5	4,24	1,50
■ Emilia Romagna	5	4,24	1,27
■ Liguria	4	3,39	2,37
■ Friuli V.G.	3	2,54	3,30
■ Veneto	2	1,69	0,61
■ Basilicata	2	1,69	5,26
■ Molise	1	0,85	5,26
■ Sardegna	1	0,85	1,19
■ Abruzzo	1	0,85	1,01
■ Marche	1	0,85	0,90
118	100,00	2,56	

Sussidi ordinari e straordinari

La spesa relativa a questo conto è stata di Euro 28.000. L'onere sostenuto nel corso del precedente esercizio era stato di Euro 38.900, e si rileva, pertanto, una diminuzione della spesa in ragione del minor numero di assegni concessi (4 in luogo dei 7 del 2004).

Sussidi scolastici

La spesa dell'anno 2005 per n. 284 assegni scolastici è stata di Euro 173.050, in luogo di quella del 2004 pari a Euro 160.485. L'erogazione di assegni scolastici rientra fra i compiti di istituto della Cassa a norma degli artt. 1 e 2 del Regolamento di assistenza. Il prospetto delle erogazioni si presenta come segue:

■ Scuola secondaria	n° 130	39.520
■ Maturità	n° 51	41.900
■ Premi di laurea	n° 33	41.525
■ Corsi universitari	n° 70	50.105
TOTALI	n° 284	173.050

Sussidi impianto studio

Questo conto nasce a partire dal 1996 quale suddivisione della posta "Sussidi ordinari e straordinari" e ciò allo scopo di evidenziare l'andamento di una spesa, prevista dal Regolamento per la concessione di contributi di impianto studio (art. 5, lettera a) dello Statuto), poiché risultava preponderante rispetto all'oggetto del conto in cui era inserito.

La spesa dell'esercizio è stata di Euro 115.000 relativa a 23 beneficiari; rispetto al precedente esercizio, si rileva una netta contrazione dei sussidi per effetto del minor numero di richieste pervenute. Nell'anno 2004, infatti, la spesa complessiva era stata di 616.843 euro relativa a 124 beneficiari.

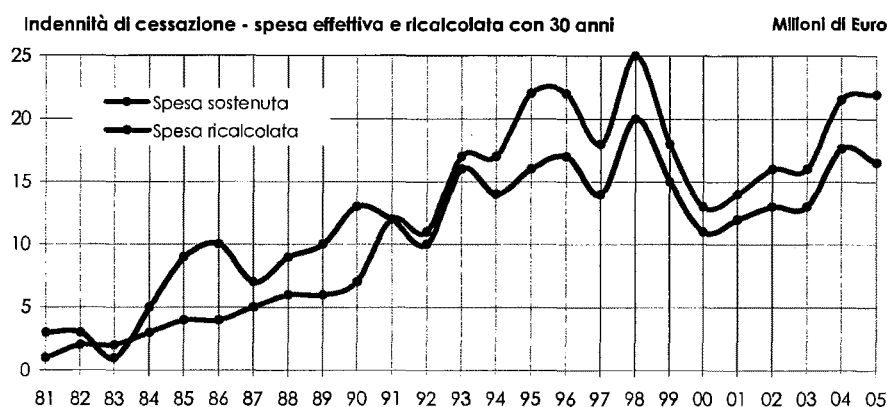
Nel grafico accanto viene riportata la distribuzione regionale dei contributi erogati, dalla quale emerge che la regione con la maggior concentrazione è il Piemonte con 5 sussidi, seguita dalla Puglia (3 sussidi), dalla Calabria, dal Lazio, dalla Lombardia, dalla Toscana e dal Veneto (2 sussidi) e dall'Abruzzo, dalla Basilicata, dall'Emilia Romagna, dal Molise e dalla Sicilia (1 sussidio).

**Indennità di cessazione**

La spesa sostenuta dalla Cassa per l'indennità di cessazione relativa all'anno 2005 è stata di 21.196.718 euro.

Rispetto al precedente esercizio si rileva una lieve flessione della spesa dell' 1,72%, dovuta alla contrazione del numero dei beneficiari. Nel corso dell'anno 2004, infatti, erano state rilevate 101 indennità di cessazione di competenza, per un corrispondente onere di 21.568.340 euro.

Inoltre, l'anzianità media registrata per l'esercizio 2005 è stata di 38,7 anni di attività, contro i 36,8 del precedente esercizio. Nel grafico seguente viene riportato l'andamento della spesa relativa all'indennità di cessazione effettivamente pagata nel periodo compreso tra il 1981 ed il 2005, con quello calcolato ipotizzando, per gli stessi beneficiari, una anzianità di esercizio di trenta anni. Il "punto di rottura" tra i due trend si è verificato nel 1991; fino ad allora, infatti, l'anzianità media effettiva (con la sola esclusione del 1983) era minore di quella sopra ipotizzata.



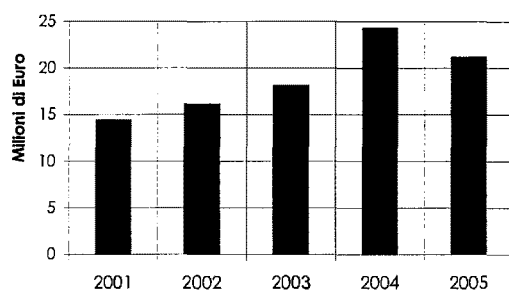
Le 89 indennità di cessazione considerate del 2005 si riferiscono in gran parte a prestazioni corrisposte direttamente ai professionisti; sono 76 i pagamenti effettuati a questi ultimi per un importo totale di poco superiore a 18,3 milioni di euro.

Per le 13 indennità mortis causa, la spesa dell'anno è stata di 2,9 milioni di euro.

Nei grafici successivi, è evidenziato l'andamento dell'ultimo quinquennio sia della spesa che dei beneficiari della prestazione in argomento. In merito si precisa che, i dati del biennio 2003-2004, tengono conto anche di alcune indennità di competenza dello stesso periodo, finanziariamente corrisposte in esercizi successivi e per tale ragione evidenziate in bilancio, nella voce "accantonamento indennità di cessazione".

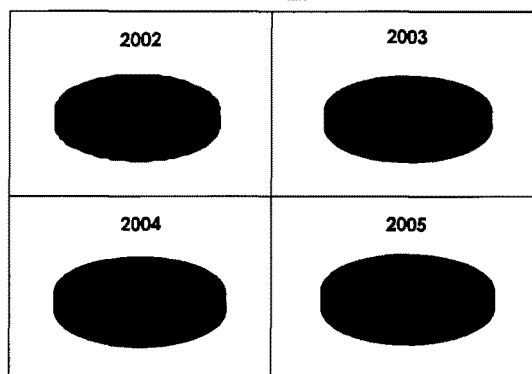
INDENNITA' DI CESSAZIONE

(2003 e 2004 compreso "Accantonamento indennità di cessazione")



NUMERO DI CATEGORIE INDENNITA' DI CESSAZIONE

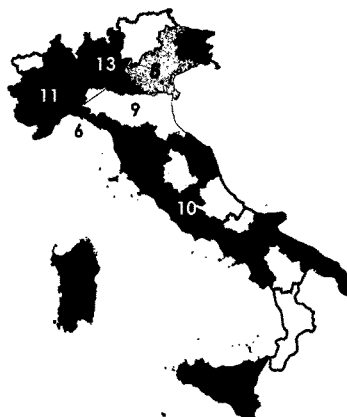
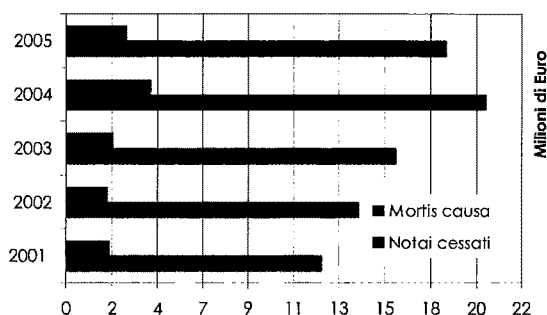
■ Notai cessati ■ Mortis causa



CATEGORIE INDENNITA' DI CESSAZIONE

NOTAI CESSATI PER REGIONE

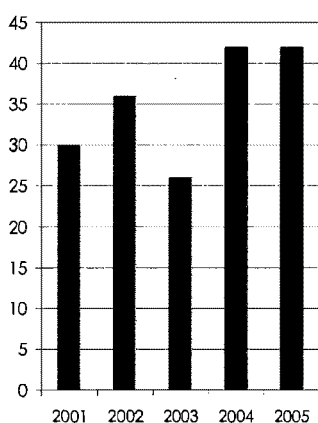
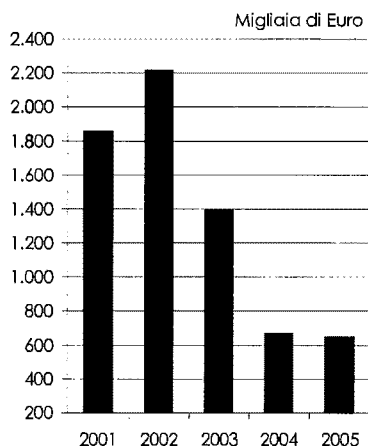
(2003 e 2004 compreso "Accantonamento indennità di cessazione")



Indennità di maternità erogate

La spesa relativa alle indennità di maternità erogate nel corso dell'anno 2005 è stato di Euro 650.999. Complessivamente i beneficiari di tale istituto sono stati 42. Il numero degli aventi diritto è stato lo stesso di quello osservato durante il 2004 (in quest'ultimo sono comprese le indennità finanziariamente pagate nei primi mesi del 2005, la cui spesa – pari ad euro 193.764 – è stata evidenziata nella voce accantonamenti del bilancio consuntivo 2004).

Rispetto al costo sostenuto in anni precedenti, nell'ultimo biennio si registra una notevole riduzione della spesa per le indennità in questione. Le novità legislative introdotte nel corso del 2003 hanno stabilito, infatti, che ogni singola indennità non debba superare un importo massimo. Per l'anno 2005 tale tetto è stato di Euro 20.769 (nel 2004 era stato di Euro 20.363). Tali effetti sono riscontrabili nel grafico sottostante (Erogazioni indennità di maternità) che evidenzia il costo sostenuto a tale titolo dall'Ente negli ultimi cinque esercizi.

BENEFICIARI INDENNITA' DI MATERNITA'
(anno 2004 compreso "Accantonamento maternità")EROGAZIONI INDENNITA' DI MATERNITA'
(anno 2004 compreso "Accantonamento maternità")DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE
INDENNITA' DI MATERNITA'

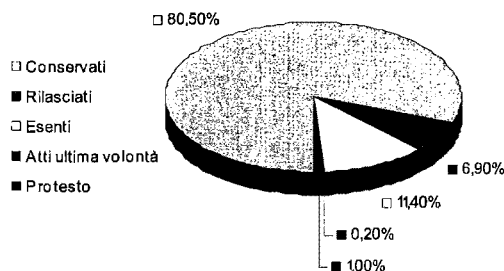
LA CONTRIBUZIONE

Contributi da Archivi Notarili

L'entrata contributiva dell'anno 2005 è stata di 231,9 milioni di euro, l'1,33% in più rispetto al precedente esercizio.

All'origine della crescita dell'entrata contributiva, l'incremento di oltre un punto percentuale fatto registrare dall'attività notarile; il Repertorio è, infatti, passato dai 905 milioni del 2004 a 919 del 2005. La crescita del volume degli onorari poteva essere maggiore, se non fosse intervenuto il decreto n. 35/2005 (cosiddetto sulla competitività) convertito in legge nel mese di maggio (legge 14 maggio 2005 n. 80), che ha stabilito la sottrazione della competenza notarile in materia di autentica della firma negli atti di trasferimento degli autoveicoli nuovi. Gli onorari relativi ad atti esenti da registrazione hanno, infatti, evidenziato una flessione del 13%, passando da una porzione del repertorio totale del 13,3% (anno 2004) ad una dell'11,4% nell'anno 2005. Tale riduzione è stata più che bilanciata dalla crescita degli onorari relativi agli altri atti, in particolare degli atti conservati che rappresentano oltre l'80% del repertorio nazionale. Le regioni che hanno fatto registrare una crescita degli onorari complessivi superiore alla media sono dodici. Tra queste, si rileva la Campania con un +4,42%, il Lazio (+3,58%) e la Valle d'Aosta (+3,23%).

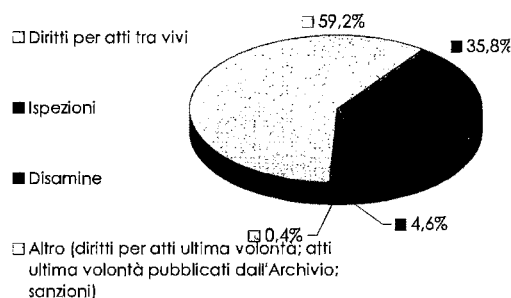
RIPARTIZIONE DEGLI ONORARI



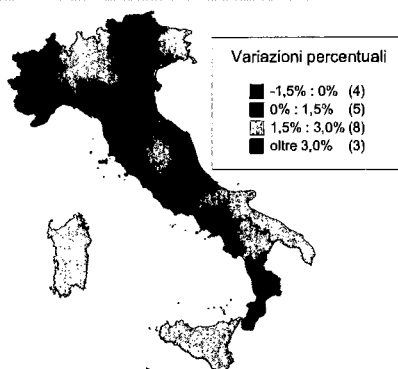
Come precedentemente rilevato, la contribuzione pervenuta, è stata di 231,9 milioni di euro. Tale dimensione scaturisce in gran parte dalla applicazione dell'aliquota previdenziale in vigore (nel 2005 del 25%) sugli onorari di repertorio, alla quale si aggiungono i contributi recuperati dagli archivi notarili in sede di disamina o di ispezione, i diritti corrisposti per ogni atto iscritto a repertorio, i diritti per gli atti di ultima volontà e le sanzioni per tardivi versamenti, come evidenziato nel grafico accanto.

Nelle rappresentazioni seguenti sono, invece, riportate le variazioni percentuali, rispetto al 2004, degli onorari regionali in funzione delle quattro classi indicate, e le dimensioni degli onorari regionali nell'anno 2005.

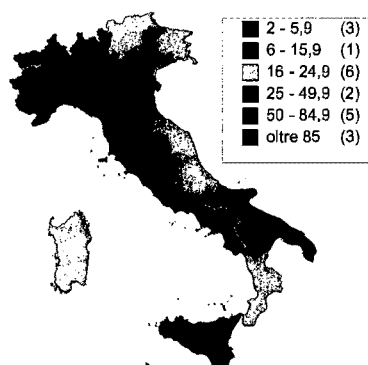
CONTRIBUTI RECUPERATI E DIRITTI ISCRITTI A REPERTORIO



Variazione onorari notarili per regione anno 2005
In termini percentuali rispetto al 2004



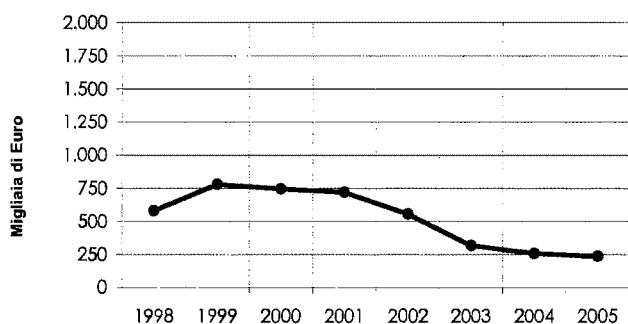
Onorari notarili per regione anno 2005
In milioni di Euro



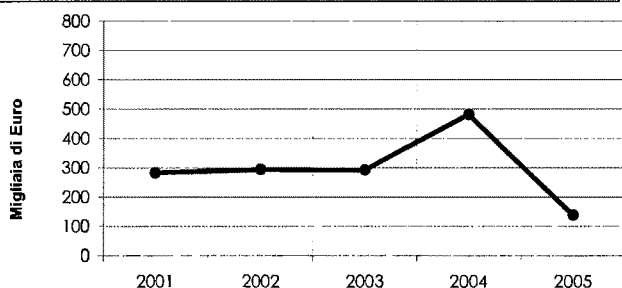
Contributi da Uffici del Registro

L'andamento della contribuzione proveniente dall'accertamento effettuato dalle Concessioni viene riportato nel grafico seguente.

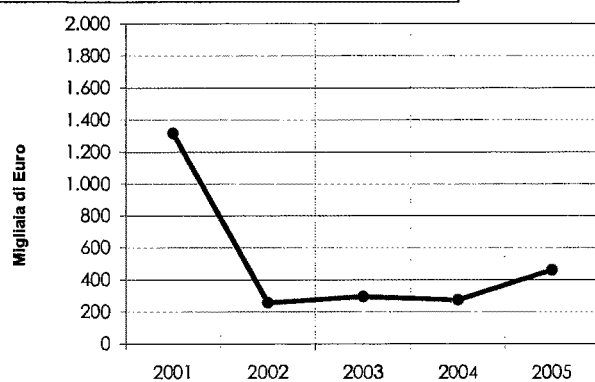
La tendenza dell'entrata è in graduale flessione, registrata per la prima volta nel 1998 in ragione della soppressione del servizio di cassa degli uffici del registro e alla demandata assegnazione alle concessioni dell'incarico di riscossione, dietro il compenso di commissioni, della contribuzione in argomento.

ANDAMENTO CONTRIBUTI DA UFFICI DEL REGISTRO**Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n. 45)**

Questa voce di entrata, concretizzatasi per la prima volta nel 1996 con un gettito di Euro 42.505, ha fatto registrare un ricavo nell'anno 2005 di Euro 137.196. Rispetto all'esercizio passato tale voce di entrata ha fatto rilevare un decremento come si evince dal grafico seguente.

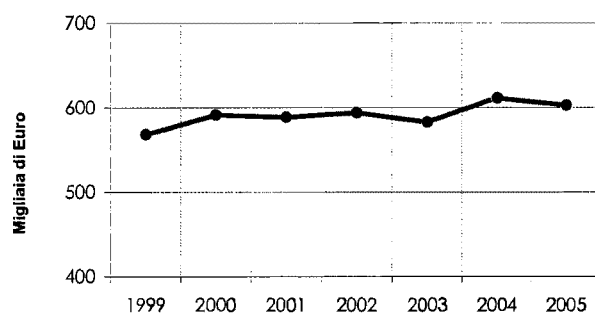
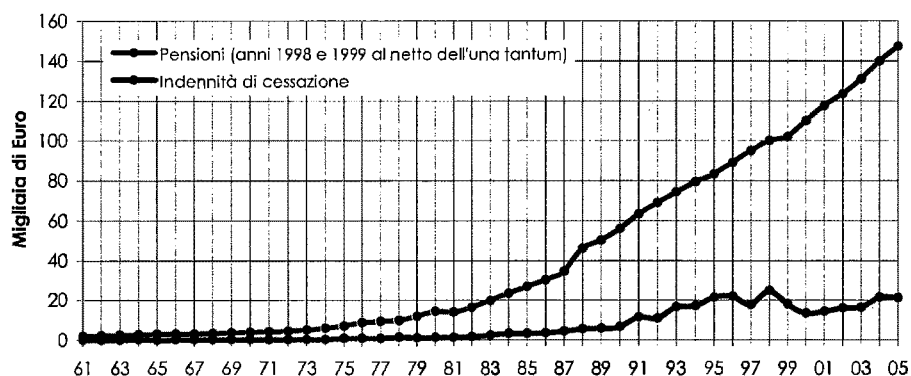
ANDAMENTO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DA RICONGIUNZIONE**Contributi previdenziali - riscatti**

Come sancito dall'art. 10 bis del Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà previsto dallo Statuto, il Notaio può riscattare a titolo oneroso, esclusivamente ai fini della pensione, un periodo pari alla durata del corso legale della laurea necessaria per accedere al Notariato, il periodo obbligatorio di pratica notarile, nonché il periodo del servizio militare di leva o equivalente. Si riporta nel grafico seguente l'andamento della spesa negli ultimi anni.

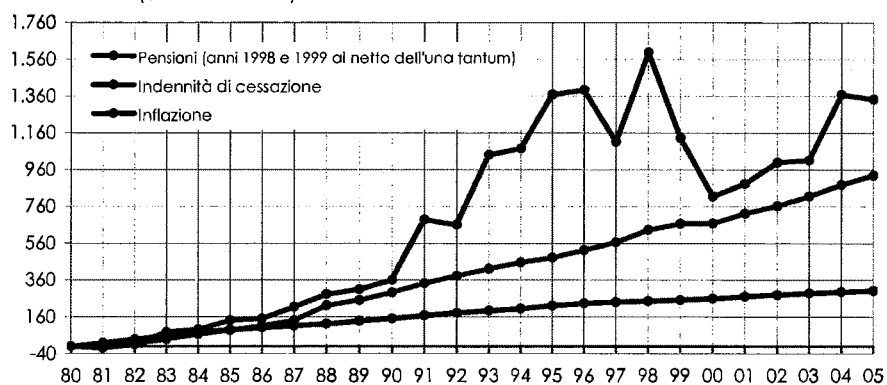
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI - RISCATTI**Contributi indennità di maternità**

Disciplinato per la prima volta dalla legge n. 379/90 (ora raccolta nel T.U. n. 151/2001) e applicata per la prima volta nel 1996, rappresenta l'introito del contributo calcolato nella misura di Euro 129,11 per ogni Notaio in esercizio al 1 gennaio di ogni anno e riscosso con i versamenti ordinari nel mese di maggio.

Il ricavo per il 2005 è stato di Euro 602.427. Essendo un contributo fisso, è suscettibile di variazione percentuale negli anni, nel caso di modifica del numero dei Notai iscritti.

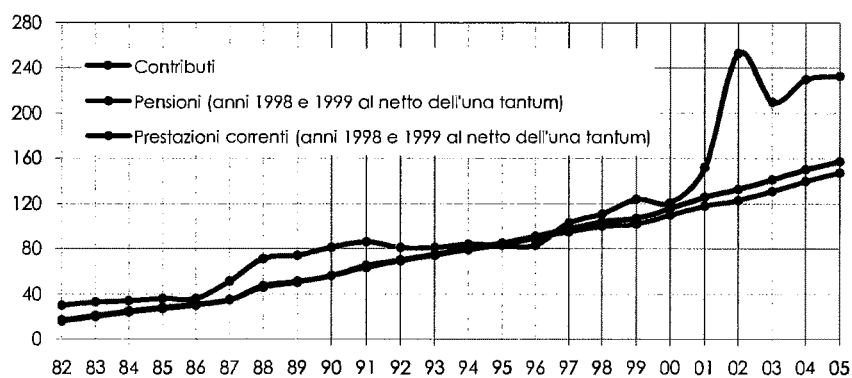
ANDAMENTO CONTRIBUTI INDENNITA' DI MATERNITA'**Andamento pensioni e indennità di cessazione**

Variazioni % cumulate delle pensioni e indennità di cessazione raffrontate all'inflazione (base anno 1980)



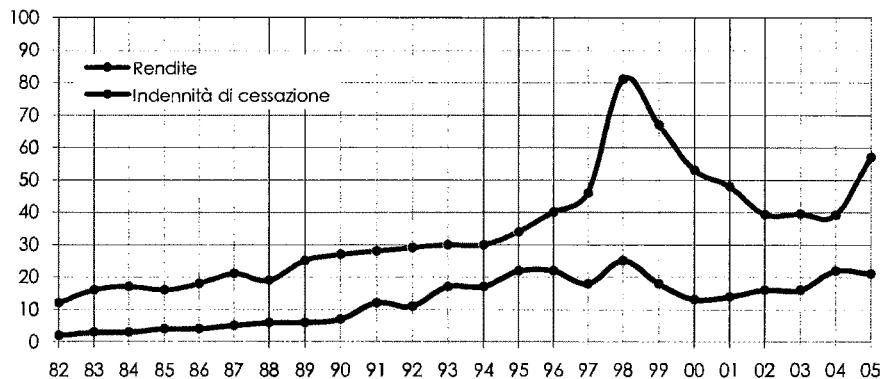
Contributi - Prestazioni correnti

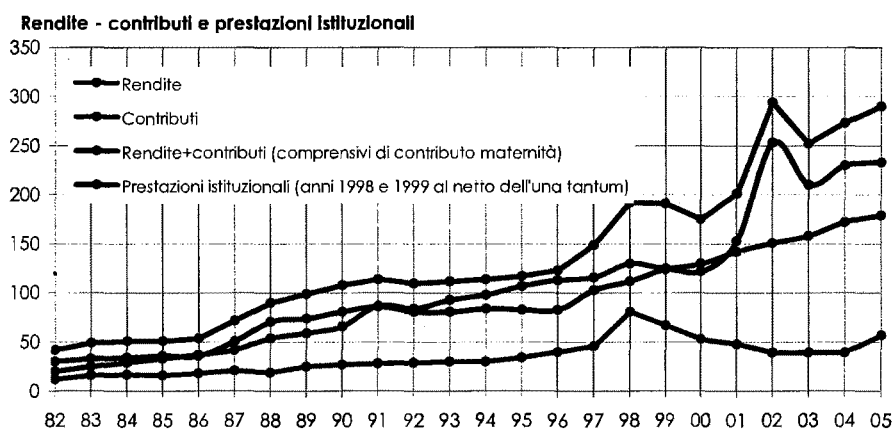
Millioni di Euro



Rendite - indennità di cessazione

Millioni di Euro





IL RENDIMENTO NETTO DEL PATRIMONIO COMPLESSIVO DELLA CASSA

Nell'anno 2000, con delibera n. 91, il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha riconosciuto al Notaio che termina la attività, la facoltà di decidere in merito alla modalità di corresponsione della indennità di cessazione.

La delibera, approvata dai Ministeri vigilanti il 9 agosto 2001, riconosce a ciascun Notaio, la possibilità di scegliere tra la soluzione di riscossione immediata dell'indennità o quella di una riscossione, totale o parziale, rateizzata nel tempo mediante una rendita certa, interamente reversibile, di durata variabile. Tale rendita, la cui durata può essere di 5, 10 o 15 anni, è, come stabilisce il comma 3 bis dell'articolo 26 del regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà, a tasso variabile legato all'andamento del rendimento del patrimonio complessivo della Cassa nell'anno precedente. Per l'anno 2005 il rendimento in questione è stato del 3,26%.

La rata, pertanto, da corrispondere nel 2006 a coloro che hanno optato per il pagamento dilazionato dell'indennità di cessazione, sarà maggiorata degli interessi calcolati con il tasso del 3,26% sul capitale residuo.

Nella tavola seguente viene riportato l'andamento osservato per il tasso in questione per il periodo 2000-2005.

Il rendimento netto della Cassa, che ha fatto registrare il suo punto minimo nell'anno 2001 per effetto della riduzione delle entrate patrimoniali susseguite alla crisi dei mercati finanziari, è stato sempre superiore al 2,3%, facendo rilevare i massimi nell'anno 2000 (4,45%) e 2005 (3,26%). Il rendimento netto medio annuo del periodo è stato del 2,83%.

Tasso di Rendimento Complessivo della Cassa N.N.
(art.26 comma 3 bis Regolamento per l'attività di Previdenza e Solidarietà)

Anno	Rendimento netto (%)
■ Anno 2000	4.45
■ Anno 2001	1.95
■ Anno 2002	2.54
■ Anno 2003	2.41
■ Anno 2004	2.38
■ Anno 2005	3.26

ASSEGNI EX COMBATTENTI ANNO 2005
(Art. 6 L. 140/1985; art. 6 L. 544/1988; DM 23/11/1988)

Pensione diretta	201,37	
Pensione diretta	201,37	
Pensione diretta	201,37	
Pensione diretta	201,37	
Pensione diretta	201,37	
Pensione diretta	201,37	
Pensione diretta	201,37	
Pensione diretta	201,37	
Pensione diretta	201,37	
Pensione diretta	201,37	
Pensione diretta	201,37	
Pensione diretta	201,37	
Totale pensioni dirette	n. 12	2.416,44
Pensione di reversibilità	138,45	
Pensione di reversibilità	138,45	
Pensione di reversibilità	138,45	
Pensione di reversibilità	138,45	
Pensione di reversibilità	138,45	
Pensione di reversibilità	138,45	
Pensione di reversibilità	138,45	
Totale pensioni di reversibilità	n. 7	969,15
TOTALE	n. 19	3.385,59

ELENCO DEI BENI IMMOBILI AL 31/12/2005

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Roma	Olgiata - Isola 52/59	4.703.534
Roma	V.le Beethoven, 26 / P.le Sturzo	13.289.985
Roma	V.le C. Marx / V.le Kant	13.788.883
Roma	Via Aurelia Antica, 200	17.247.078
Roma	Via Boezio, 14	606.837
Roma	Via C.ti G.ra Liberazione	311.220
Roma	Via Cavour, 305	5.756.429
Roma	Via Cisberto Vecchi, 11	6.764.552
Roma	Via D. Chiesa	9.744.819
Roma	Via dei Savorelli, 24	4.410.542
Roma	Via Flaminia, 122	3.437.021
Roma	Via Flaminia, 158	12.321.112
Roma	Via Flaminia, 160/162	27.990.688
Roma	Via I. Guidi, 44/46	8.122.834
Roma	Via Igea, 35	5.237.906
Roma	Via Mancinelli, 100	5.065.409
Roma	Via Manfredi, 11	6.617.879
Roma	Via Pasquale II, 208	10.215.517
Roma	Via Pistelli, 4	4.621.773
Roma	Via Roccatagliata, 13/35	8.532.901
Roma	Via Tuscolana, 1782	14.700.429
Roma	Via Val Pellice, 51	8.538.065
Roma	Via Valbondione, 109	13.053.965
Roma	Area in via Flaminia, 122	1.239.497
Roma	L.go S. E. Pelletier, 15/22	18.451.456
Roma	Piazza Montecitorio, 12	23.353.130
Totale Roma		248.123.461
Agrigento	AGRIGENTO – Viale della Vittoria, 319	250.405
Ascoli Piceno	A.PICENO - FOLIGNANO - Via Alessandria	5.120.670
Ascoli Piceno	A.PICENO - Via Cola d'Amatrice	555.708
Ascoli Piceno	A.PICENO - Via E. Mari	2.747.551
Totale Ascoli Piceno		8.423.929
Alessandria	ALESSANDRIA - Via Trotti, 46	79.402
Ancona	ANCONA - Via Palestro	130.147
Arezzo	AREZZO - Galleria Cosentino, 2	148.223
Avellino	AVELLINO - Via Perrottelli	121.367
Avellino	AVELLINO - Via Tagliamento, 37	2.892.159
Totale Avellino		3.013.526
Bari	BARI - Via Calefati, 89	409.034
Belluno	BELLUNO – Via Jacopo Tasso, 3	79.820

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI – DOCUMENTI

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Benevento	BENEVENTO - Via dei Rettori, 33	111.555
Bergamo	BERGAMO - Via V. Emanuele II, 44	178.178
Biella	BIELLA - Via Duomo, 3	826.331
Bologna	BOLOGNA - Via S. Domenico, 11	279.403
Bologna	BOLOGNA - Via S. Domenico, 9	802.646
Totale Bologna		1.082.049
Bolzano	BOLZANO - Via Rosmini	1.275.649
Brescia	BRESCIA - Via U. La Malfa	1.588.720
Brindisi	BRINDISI - C.so Umberto	3.811.452
Cagliari	CAGLIARI - Via Logudoro	118.269
Caltagirone	CALTAGIRONE - Via V. E. Orlando, 20	73.337
Caltanissetta	CALTANISSETTA - Via N. Colajanni, 9	117.752
Campobasso	CAMPOBASSO - Via A. Nobile	147.707
Cassino	CASSINO - Viale Bonomi s.n.c.	163.210
Catania	CATANIA - Via G. D'Annunzio	320.203
Catanzaro	CATANZARO - Via Acri	4.878.452
Catanzaro	CATANZARO - Via Buccarelli	811.473
Catanzaro	CATANZARO - Via Pio X	6.560.036
Catanzaro	CATANZARO - Via Purificato	2.788.867
Catanzaro	CATANZARO - Via S. Giorgio/Mazzini	274.239
Totale Catanzaro		15.313.067
Como	COMO - Via Bossi, 8	104.324
Cosenza	COSENZA - P.za Matteotti	829.497
Cuneo	CUNEO - Via Bassignano, 41	90.380
Ferrara	FERRARA - Via Poledrelli, 1/A	177.145
Firenze	FIRENZE - Via Bezzacca	5.895.356
Firenze	FIRENZE - Via dei Renai, 23	944.600
Firenze	FIRENZE - Via Leoni / S. Firenze	11.325.383
Totale Firenze		18.165.339
Foggia	FOGGIA - C.so V. Emanuele, 8	163.200
Forlì	FORLÌ - Via Fossato Vecchio	220.011
Frosinone	FROSINONE - C.so della Repubblica 22	73.337
Frosinone	FROSINONE - Via Callosa, 25	266.746
Totale Frosinone		340.083
Genova	GENOVA - L.go S. Giuseppe, 3	4.067.098
Genova	GENOVA - L.go S. Giuseppe, 3 - int. 8	1.986.049
Genova	GENOVA - Via Ayrolli	1.243.628
Genova	GENOVA - Via Bacigalupo	1.215.223
Genova	GENOVA - Via Gherzi, 14	2.840.048
Genova	GENOVA - Via Gherzi, 18	3.020.188
Genova	GENOVA - Via P. Gualco	12.975.980
Totale Genova		27.348.214
Gorizia	GORIZIA - Via Mazzini, 20	115.160
Grosseto	GROSSETO - Via Abruzzi, 11	121.884
Ivrea	IVREA - Via San Nazario, 4	166.127
L'Aquila	L'AQUILA - Via Verdi, 25	68.172

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
La Spezia	LA SPEZIA - Via Crispi, 69	227.894
Latina	LATINA - Via dello Statuto, 7	102.775
Lecce	LECCE - Via Templari	2.210.436
Livorno	LIVORNO - C.so Amedeo	154.937
Mantova	MANTOVA - Via S. Francesco da Paola s.n.c.	516.374
Matera	MATERA - Via Timmari - Lotto 2	115.170
Messina	MESSINA - Via XXVII Luglio, 38	173.013
Messina	MESSINA - Via XXVII Luglio	94.600
Totale Messina		267.613
Milano	MI - LACCHIARELLA - Il Girasole	5.897.421
Milano	MI - S.D.MILANESE - Via XXV aprile	9.445.997
Milano	MI - VIGNATE - Via Rivoltana	5.709.947
Milano	MI - P.le Loreto	10.758.830
Milano	MI - Via Baracchini, 10	17.268.769
Milano	MI - Via Baracchini, 2	880.087
Milano	MI - Via Deledda	6.507.357
Milano	MI - Via Locatelli, 5	1.988.359
Milano	MILANO 3 - Residenza OLM1	4.757.084
Milano	MILANO 3 - Residenza QUERCIE	5.783.801
Totale Milano		68.997.652
Modena	MODENA - C.so Canalgrande, 71	699.799
Modena	MODENA - C.so Canalgrande, 71	214.516
Totale Modena		914.315
Monza	MONZA - Via Tiepolo	6.075.599
Napoli	NAPOLI - Via Chiaia, 142	800.508
Napoli	NAPOLI - Via G. Ferraris	14.047.628
Totale Napoli		14.848.136
Novara	NOVARA - Baluardo Partigiano, 13	191.089
Padova	PADOVA - Riviera Tito Livio, 2	224.142
Padova	PADOVA - Riviera Tito Livio, 2	981.288
Totale Padova		1.205.430
Palermo	PALERMO - Via C. Nicastro	3.369.881
Palermo	PALERMO - Via N. Turrisi, 59	449.318
Totale Palermo		3.819.199
Parma	PARMA - P.le S. Apollonia	116.719
Perugia	PERUGIA - Via Colle Maggio	4.329.458
Perugia	PERUGIA - Via della Stella, 13	443.120
Perugia	PERUGIA - Via Magellano	6.623.043
Totale Perugia		11.395.621
Pesaro	PESARO - Via Zongo, 9	437.760
Pisa	PISA - Via Trieste, 35	116.203
Pordenone	PORDENONE - Via Bertossi, 7	121.367
Potenza	POTENZA - L.go Pignatari, 3	79.018
Ragusa	RAGUSA - V. E. Homo, 201	101.226

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CITTA'	STABILE	Valore di bilancio
Ravenna	RAVENNA - Via Alberoni, 24	177.661
Ravenna	RAVENNA - Via De Gasperi	74.370
Totale Ravenna		252.031
Reggio Calabria	R. CALABRIA - Via del Pellicano, 12/D	77.985
Reggio Emilia	R.EMILIA - Via G. da Castello, 35	107.423
Rovigo	ROVIGO - C.so del Popolo, 70	131.180
S.M.Capua Vetere	S.M.C.VETERE - Via M. Fiore, 12	334.355
Salerno	SALERNO - C.so Garibaldi	597.024
Savona	SAVONA - Via Untoria, 11	185.924
Siena	SIENA - Via del Porriane, 89	390.958
Siracusa	SIRACUSA - Via Teracati, 31	215.879
Taranto	TARANTO - Via D'Aquino, 74	200.385
Teramo	TERAMO - Via C. Irelli, 5	146.674
Termini Imerese	TERMINI IMERESE - C.so Garibaldi, 33	90.896
Terni	TERNI - P.za Mercato Nuovo, 50	151.216
Torino	TORINO - Via Botero	10.003.770
Torino	TORINO - Via Guala / C.so Traiano	4.880.518
Totale Torino		14.884.288
Trapani	TRAPANI - P.za S. Agostino, 3	140.476
Treviso	TREVISO - Via Roma, 20	420.396
Trieste	TRIESTE - Via Coroneo,16	204.517
Udine	UDINE - Via Bertaldia, 70	178.694
Venezia	MESTRE - C.so del Popolo, 145	4.504.021
Venezia	MESTRE - C.so del Popolo, 52/54	7.024.330
Venezia	MESTRE - C.so del Popolo, 94	1.536.818
Venezia	VENEZIA - Sestriere S. Marco, 4624	568.103
Totale Venezia		13.633.272
Verona	VERONA - Stradone S. Maffei	400.254
Verona	VERONA - Piazza Sant'Anastasia, 4	28.208.135
Totale Verona		28.608.389
Vicenza	VICENZA - Via Torretti, 24	195.496
Vicenza	VICENZA - Contrà Porti, 21	1.485.000
Totale Vicenza		1.680.496
Viterbo	VITERBO - Via F. del Suffragio, 6	155.454
TOTALE COMPLESSIVO AL 31/12/2005		508.497.407

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2005

Il patrimonio della Cassa è costituito da n. 2.802 unità immobiliari.

L'ufficio gestisce complessivamente n. 1.523 contratti di locazione di cui n. 197 stipulati nell'anno.

Tra i contratti particolarmente significativi si segnalano:

- Studio Notarile in Roma - Piazzale Sturzo - uffici;
- Ordine dei Periti Industriali in Roma - Viale Beethoven – uffici;
- Hotel Due Torri in Verona - Piazza Anastasia - albergo;
- Provincia di Catanzaro - Via Pio X - scuola;
- Santise in Catanzaro - Via Acri - asilo nido;
- Società Zante S.r.l. in Milano-Girasole – capannoni;
- Enciclopedia Italiana Treccani in Torino - Via Botero – uffici;
- Dainese S.p.A. in Mestre - Corso del Popolo - negozi;
- Consiglio Nazionale del Notariato in Roma - Via Flaminia 158 - foresteria e uffici.

Nell'ambito del processo di "rinnovo" e riqualificazione del patrimonio immobiliare sono state effettuate le seguenti alienazioni:

- Buccinasco, Via dei Lavoratori 6 – capannone industriale;
- Ivrea, Via San Nazario 4 – due unità immobiliari uso abitazione;
- Modena, Via Gaddi – una unità immobiliare uso abitazione;
- Perugia, Via Cairoli – intero fabbricato già sede universitaria;
- Treviso, Via Pisa – complesso uso abitativo;
- Sestola, Via Circonvallazione – una unità immobiliare uso abitazione.

Inoltre sono stati acquistati i seguenti immobili:

- Frosinone, Via F. Calvosa 25 – uffici - nuova sede Consiglio Notarile;
- Genova, Largo San Giuseppe - ufficio;
- Modena, Corso Canalgrande - ufficio - ampliamento sede Consiglio Notarile;
- Verona, Piazza Anastasia Hotel Due Torri - albergo;
- Vicenza, Contrà Porti 21 - nuova sede Consiglio Notarile.

Con riguardo alle opere di manutenzione straordinaria si citano i seguenti principali interventi:

■ Stabili in Roma:

- IMMOBILE IN VIA CARLO MARX, 15: ristrutturazione sistema antincendio;
- IMMOBILE IN VIA IGEA, 35: ristrutturazione rete fognaria;
- IMMOBILE IN VIA DEI SAVORELLI, 24: ristrutturazione delle chiostrine, ascensore e torrino di copertura.

■ Stabili fuori Roma:

- IMMOBILE IN BIELLA, VIA DUOMO N. 3: lavori di riqualificazione dell'immobile;
- CONSIGLIO NOTARILE DI CAMPOBASSO: ristrutturazione interna della sede.

Con riguardo alla manutenzione ordinaria sono stati effettuati n. 1.900 interventi ed inoltre sono state ristrutturate alcune unità immobiliari, in particolare circa 15 appartamenti.

Nell'attività ordinaria rientra anche l'attuazione degli interventi manutentivi conseguenti a responsabilità oggettive della proprietà e ad un obbligo di sorveglianza (manutenzione ordinaria impianti ascensori, impianti termici, cancelli motorizzati, verifica apparati antincendio ecc.).

I GRAFICI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

SEDI CONSIGLI NOTARILI DI PROPRIETA' DELLA CASSA
(distribuzione regionale)

ANALISI DI REDDITIVITA' DEGLI IMMOBILI

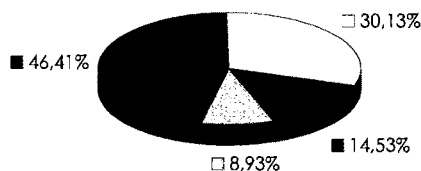
Percentuale di rendita al lordo delle spese

□ Totale Centro (esclusa Roma)

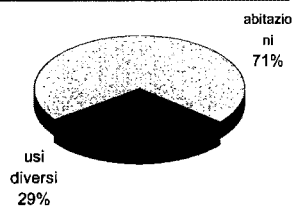
■ Totale Roma

□ Totale Nord

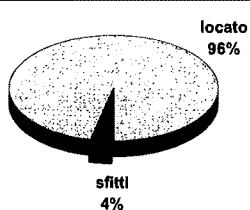
■ Totale Sud

RIPARTIZIONE IMMOBILI
(numero di unità catastali)

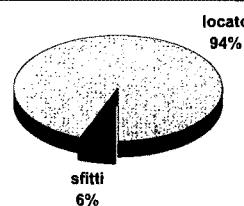
Ripartizione Immobili

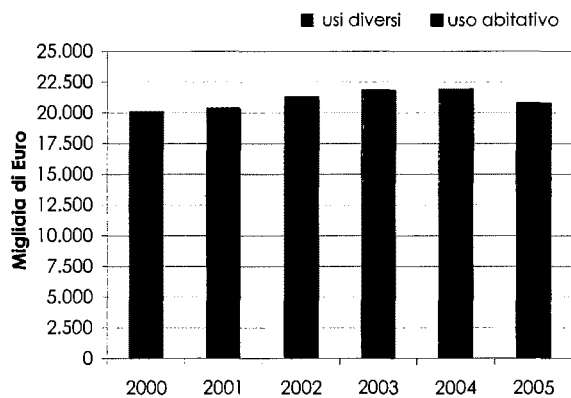
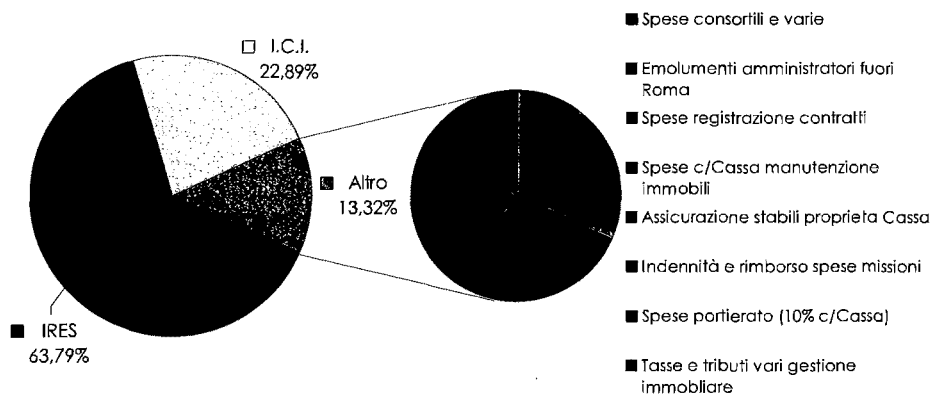
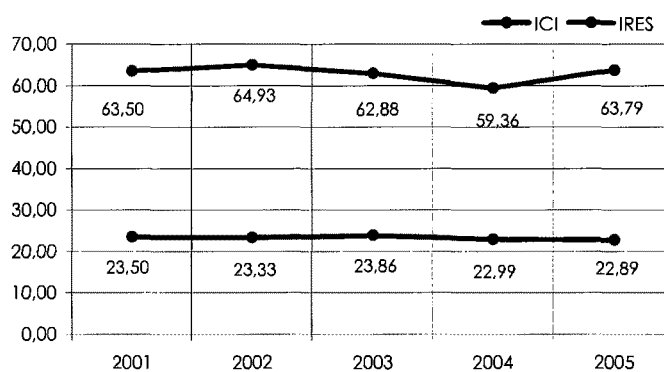


Abitazioni



Usi diversi



ANDAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE**COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE****INCIDENZA TRIBUTARIA SUL TOTALE DELLA GESTIONE IMMOBILIARE**

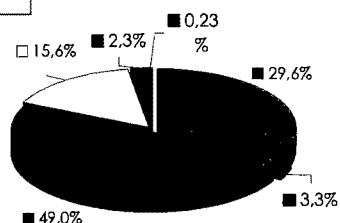
PORTAFOGLIO TITOLI AL 31 DICEMBRE 2005

1) TITOLI DI STATO:		5) OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA:	
Consistenza all'1/1/2005	259.371.938	Consistenza all'1/1/2005	12.101.002
Acquisti 2005	407.452.023	Acquisti 2005	3.119.878
Disinvestimenti 2005	-498.929.789	Disinvestimenti 2005	-4.049.643
Valorizzazione al 31/12/05	268.087	Valorizzazione al 31/12/05	-2.581
Consistenza al 31/12/2005	168.162.259	Consistenza al 31/12/2005	11.168.656
2) OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI:		6) TITOLI AZIONARI:	
Consistenza all'1/1/2005	1.216.646	Consistenza all'1/1/2005	156.479.874
Acquisti 2005	744.945	Giro del fondo rischi diversi	-3.913.636
Disinvestimenti 2005	-1.961.591	Acquisti 2005	63.595.053
		Disinvestimenti 2005	-75.215.559
		Valorizzazione al 31/12/05	-150.762
Consistenza al 31/12/2005	0	Consistenza al 31/12/2005	140.794.970
3) ALTRE OBBLIGAZIONI:		7) FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI:	
Consistenza all'1/1/2005	82.520.332	Consistenza all'1/1/2005	17.581.327
Acquisti 2005	214.071.740	Acquisti 2005	14.935.329
Disinvestimenti 2005	-46.192.104	Disinvestimenti 2005	-3.008.092
Valorizzazione al 31/12/05	-200.473	Variazione liquidità finale	157.610
		Valorizzazione al 31/12/05	-55.347
Consistenza all'1/1/2005	250.199.495	Consistenza al 31/12/2005	29.610.827
			TOTALE GENERALE
			599.936.207

RIEPILOGO PORTAFOGLIO TITOLI AL 31-12-2005

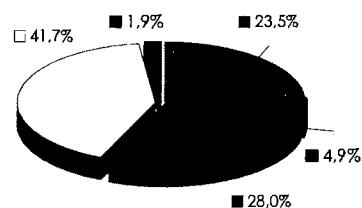
CONSISTENZA TITOLI DI STATO	168.162.259
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	0
CONSISTENZA ALTRE OBBLIGAZIONI	250.199.495
CONSISTENZA OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA	11.168.656
TOTALE CONSISTENZA TITOLI A REDDITO FISSO	429.530.410
CONSISTENZA TITOLI AZIONARI	140.794.970
CONSISTENZA FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI	29.610.827
CONSISTENZA TOTALE	599.936.207

Anno 2004



■ Titoli azionari
■ Fondi comuni e gestioni patrimoniali
■ Titoli di Stato
□ Altre obbligazioni
■ Obbligazioni in valuta
■ Obbligazioni convertibili

Anno 2005



■ Titoli azionari
■ Fondi comuni e gestioni patrimoniali
■ Titoli di Stato
□ Altre obbligazioni
■ Obbligazioni in valuta

TITOLI DI STATO													
SPECIE DEI TITOLI		ISIN CODE	VALORE NOMINALE	C. ACQ.	VALORE ACQUISTO	V. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2005						
			Euro		Euro		Euro						
BOT 31/01/06		IT0003880397	35.178.000	99,600	35.037.410	99,816	35.113.290						
BOT 15/03/06		IT0003820351	4.997.000	99,484	4.971.215	99,544	4.974.218						
BOT 31/3/06		IT0003916662	60.170.000	94,100	59.773.215	99,439	59.832.698						
BOT 28/04/06		IT0003929384	5.000.000	98,965	4.948.250	99,243	4.962.153						
BOT 31/05/06		IT0003940381	45.000.000	98,803	44.461.260	99,017	44.557.550						
BOT 15/11/06		IT0003940399	10.000.000	97,483	9.748.250	97,750	9.775.000						
BTP 3% 01/06/07		IT0003674238	1.500.000	100,712	1.510.673	100,290	1.504.350						
BTP 2.5% 15/06/08		IT0003877708	6.000.000	98,935	5.936.100	98,920	5.935.200						
CCT IV 01/07/09		IT0003219711	1.500.000	100,520	1.507.800	100,520	1.507.800						
TOTALI			169.345.000		167.894.173		168.162.259						

ALTRE OBBLIGAZIONI							
SPECIE DEI TITOLI		ISIN CODE	VALORE NOMINALE	C. D'ACQ.	VALORE DI ACQUISTO	V. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2005
			Euro		Euro		Euro
	AIG Sunameica 5% 21/02/06	XS0123988080	20.000.000	100.413	20.082.600	100.405	20.081.080
	Banca Antonveneta TV 23/04/13	XS0167288611	250.000	99.861	249.653	99.861	249.653
	Banca Lombarda TV 28/12/2011	XS0140544486	2.500.000	99.757	2.493.925	99.757	2.493.925
	Banca Medioc. Sub. Step Up 23/5/11	IT0003109987	250.000	100.000	250.000	100.000	250.000
	Banca Nuova 4.40% 15/12/09	IT0003587364	120.000	100.000	120.000	100.000	120.000
	Banca Pop. di Brescia TV 23/02/11	XS0124803775	250.000	99.800	249.500	99.800	249.500
	Banca Pop. di Spoleto TV 28/06/09	IT0003331532	750.000	100.000	750.000	100.000	750.000
	Banca Pop. Verona-Novara TV 11/7/2013	XS0172617622	250.000	99.858	249.645	99.858	249.645
	BEI TV 28/08/06	IT0006530569	550.000	99.550	547.525	99.550	547.525
	BEI TV 21/09/09	XS0200674033	3.000.000	99.620	2.988.590	99.620	2.988.590
	BEI TV 04/08/2014	IT0006530049	1.050.000	99.607	1.045.875	99.607	1.045.875
	BEI TV 30/03/2014	XS0187245021	3.000.000	99.737	2.992.100	99.737	2.992.100
	BEI TV 13/05/2015	IT0006571829	3.000.000	97.750	2.932.500	97.750	2.932.500
	BEI TV 20/05/2020	XS0219070652	750.000	99.400	745.500	99.400	745.500
	BEI TV 15/07/2020	XS0222759689	14.000.000	99.213	13.889.800	99.213	13.889.800
	Bimer 95/07 IC	IT0000564242	2.065.828	54.991	1.136.027	86.596	1.788.916
	BNG 4.75% 28/02/06	XS0125124494	10.000.000	100.507	10.050.700	100.430	10.043.040
	BNL TV 30/03/06	IT0003790802	15.000.000	100.000	15.000.000	100.000	15.000.000
	Centrobanca CPI fixed 20/10/08	IT0003535835	125.000	100.000	125.000	100.000	125.000
	Crediop 4.75% 2014	IT0001355194	550.000	99.350	546.425	99.350	546.425
	Credit Suisse TV 22/10/15	XS0201568721	500.000	100.000	500.000	100.000	500.000
	Dexia Crediop 28/02/2017	IT0003815435	5.000.000	100.000	5.000.000	100.000	5.000.000
	ERAP 2.875% 12/7/06	FR0000474405	35.000.000	100.526	35.184.000	100.131	35.045.885
	Eurtypo 4.00% 15/9/06	DE0003137923	15.000.000	101.320	15.198.000	100.941	15.141.150
	Fiat Fin&Tr. TV 2/11/09	XS0102962932	300.000	99.950	299.850	99.950	299.850
	GE 3% 27/2/06	XS0163295503	30.000.000	100.310	30.093.100	100.091	30.027.150
	I.B. R. D. TV 28/06/09	XS0193633848	1.500.000	99.000	1.485.000	99.000	1.485.000

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALTRE OBBLIGAZIONI										
SPECIE DEI TITOLI										
ISIN CODE	VALORE NOMINALE	C. D'ACQ.	VALORE DI ACQUISTO	V. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2005					
	Euro		Euro		Euro					
I. B. R. D. TV 12/02/2015	7.500.000	98,632	7.397.423	98,632	7.397.423					
IMI ZC 13/06/06	1.549.371	34,500	534.533	95,296	1.476.483					
KFW TV 17/05/16	3.000.000	98,818	2.964.550	98,818	2.964.550					
KFW TV 25/10/2016	3.000.000	99,980	2.999.390	99,980	2.999.390					
LBBW 5,25% 17/3/06	27.500.000	100,656	27.680.438	100,650	27.678.723					
Mediobanca TV 23/12/13	3.000.000	99,150	2.974.500	99,150	2.974.500					
Mellorbanca TV 18/02/09	300.000	99,248	297.745	99,248	297.745					
MFCN 3,875% 08/02/06	5.000.000	100,224	5.011.200	100,176	5.008.790					
Morgan Stanley 6% 18/11/2013	2.600.000	99,498	2.586.950	99,498	2.586.950					
NTT 3,75% 15/5/06	15.000.000	100,797	15.119.600	100,441	15.066.195					
R. Bosch 5,25% 19/7/06	5.000.000	102,208	5.110.400	101,441	5.072.030					
Rabobank TV 18/10/14	2.900.000	100,306	2.908.868	100,276	2.907.992					
Rabobank TV 08/04/2020	750.000	99,648	747.357	99,648	747.357					
Rep. Of Italy 99-28/6/2029 TV	2.550.000	100,926	2.573.625	100,873	2.572.263					
SPBrescia 98/28-08-06	516.457	99,900	515.940	99,900	515.940					
TOTALE	244.926.655		243.627.834		244.854.440					
OBBLIGAZIONI INDEX										
Banca 121 Arcobaleno 30/5/07	433.440	100,000	433.440	100,000	433.440					
Credito Emiliano "Centocinque" 14/12/06	500.000	100,000	500.000	100,000	500.000					
F & F Armonica 03/09	1.250.000	100,000	1.250.000	100,000	1.250.000					
F & F Europe Fund 24.07.06	250.000	100,000	250.000	100,000	250.000					
F&F Planetaria 03/08	750.000	97,500	731.250	98,882	741.615					
Global Titans 21/12/2001/06 index	500.000	100,000	500.000	100,000	500.000					
Index Bond Salento 99/06 Nikkei link.	600.000	100,000	600.000	100,000	600.000					
Mediocredito Toscano 31/01/06	270.000	100,000	270.000	100,000	270.000					
Unicr. It. EuroStoxx50 2,75% 6/12/10	800.000	100,000	800.000	100,000	800.000					
TOTALE	5.353.440		5.334.690		5.345.055					
TOTALE ALTRE OBBLIGAZIONI										
250.280.095										
248.962.524										
250.199.495										

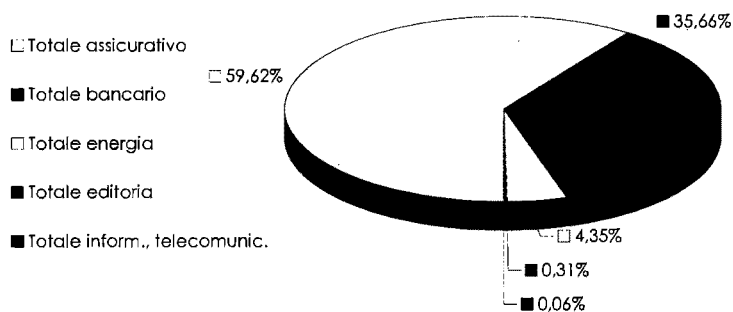
OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA									
SPECIE DEI TITOLI	DIVISA	ISIN CODE	VAL. NOM.	C. D'ACQ.	CAMBIO	VALORE ACQUISTO	V. UN. BIL.	Euro	
								VALORE DI BILANCIO 2005	
BEI 2008 3%	USD	US298785CW4	350.000	99,750	1,0621	328.718	110,7968	328.718	328.718
BNG 2013 3,75%	USD	XS0172157876	522.000	98.000	1,2720	402.160	90,8866	402.160	402.160
Council of Europe 2008 ZC	USD	XS0084247724	300.000	89,660	1,1707	229.751	91,6548	233.080	233.080
Fed. Home L.B. 2008 2,75%	USD	US3133MXFT19	550.000	99,650	1,0929	501.492	107,5655	501.492	501.492
OKB 2008 2,375%	USD	XS0169567830	300.000	99,950	1,1708	256.118	100,7143	256.118	256.118
Rabobank 2006 2,25%	USD	XS0172621228	250.000	99,060	1,1849	209.006	98,6257	209.006	209.006
Italy 2008 2,50%	USD	US465410BH09	910.000	97,350	1,2237	723.940	93,8497	723.940	723.940
Italy 2009 2%	CHF	CH0015397398	2.000.000	99,970	1,4702	1.359.951	105,7430	1.359.951	1.359.951
BEI 8% 12/7/07	ISK	XS0233684710	76.000.000	99,780	75,2000	1.008.415	99,7800	1.016.934	1.016.934
BRD 2006 6% DEM	DEM	DE0001134997	12.000.000	100,050	1,9256	6.235.302	100,0270	6.137.256	6.137.256
TOTALI						11.254.853		11.168.656	

N.B. Cambi al 31/12/2005		USD	1,1797
	CHF	1,5551	
	ISK	74,5700	
	DEM	1,9558	parità

TITOLI AZIONARI AL 31 DICEMBRE 2005

DENOMINAZIONE	CAT.	SETTORE	N.AZIONI	VAL. UN. BILANCIO	VAL. BILANCIO GLOBALE
Generali	o	assicurativo	3.480.000	24,1187	83.932.908
Banca Lombarda	o	bancario	3.210.000	9,3199	29.917.026
B. Pop. Italiana	o	bancario	530.000	10,5898	5.612.610
Meliobanca	o	bancario	693.000	3,8085	2.639.294
Mediobanca	o	bancario	360.000	15,3921	5.541.167
S. Paolo IMI	o	bancario	532.200	12,1992	6.492.423
T.M.E.	o	editoria	635.767	0,6975	443.441
ENEL	o	energia	390.000	6,7507	2.632.773
TERNA	o	energia	220.000	2,0754	456.588
Petrochina	o	energia	1.434.000	0,6873	985.610
Royal Dutch Shell	o	energia	78.000	26,3290	2.053.662
TOTALE					140.707.501
TITOLI NON QUOTATI					
Notartel	o	inform., telecomunic.	150	516,4569	77.469
Assonotar	o	assicurativo			10.000
TOTALE GENERALE					140.794.970

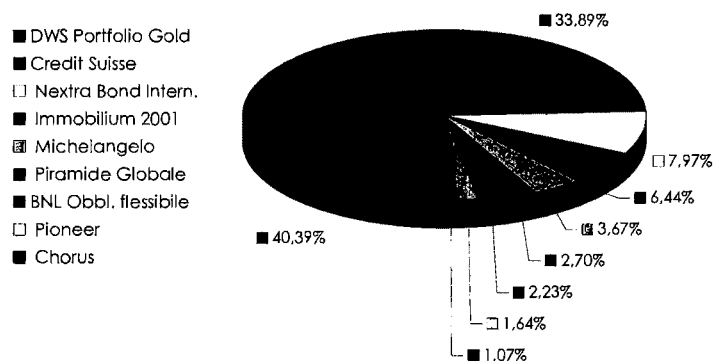
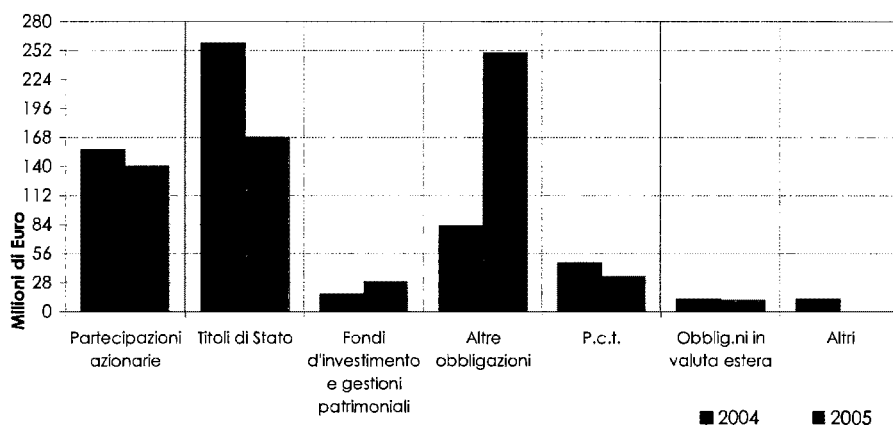
TITOLI AZIONARI AL 31/12/2005



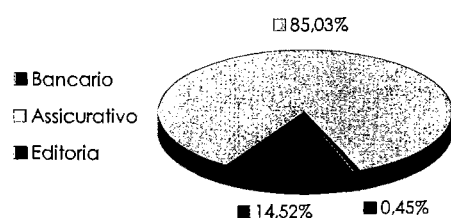
FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI AL 31/12/2005

DENOMINAZIONE FONDO	NATURA DEL FONDO	QUOTE	VAL. UN. BIL.	VALORE DI BILANCIO 2005
Nextra Bond Intern.	Obbl.rio puro internaz.	304.500	7,748	2.359.266
B.N.L. Obbligazionario flessibile	Obbl.rio puro internaz.	84.625	7,788	659.060
DWS Portfolio Gold	Gest. in fci az. internaz.	-	-	11.961.205
Credit Suisse	Gest. in fci az. internaz.	-	-	10.033.918
Chorus	Gest. in fci az. internaz.	-	-	315.543
Pioneer	Gest. in fci az. internaz.	-	-	486.469
Piramide Globale	Immobiliare chiuso	400	2000	800.000
Michelangelo	Immobiliare chiuso	10	108818	1.088.180
Immobiliium 2001	Immobiliare chiuso	405	4709,104	1.907.186
TOTALE				29.610.827

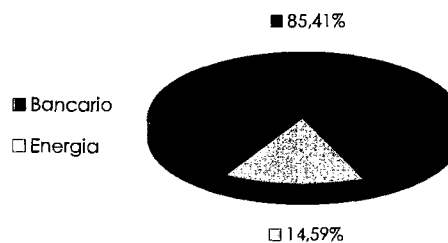
FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO E GESTIONI PATRIMONIALI AL 31/12/2005

PATRIMONIO TITOLI
da immobilizzazioni finanziarie e da attività finanziarie

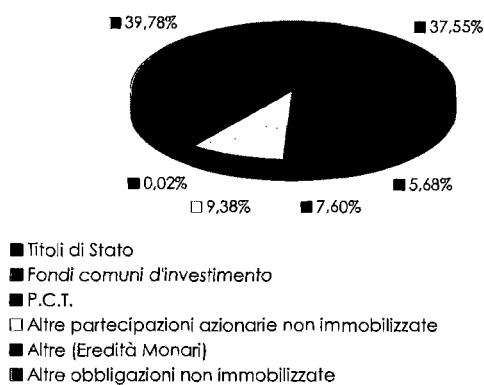
PARTECIPAZIONI AZIONARIE IMMOBILIZZATE



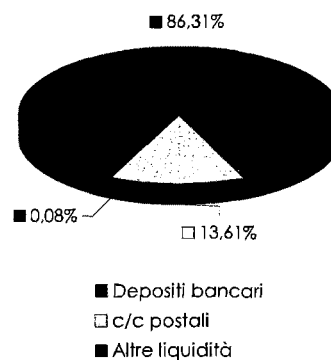
PARTECIPAZIONI AZIONARIE NON IMMOBILIZZATE



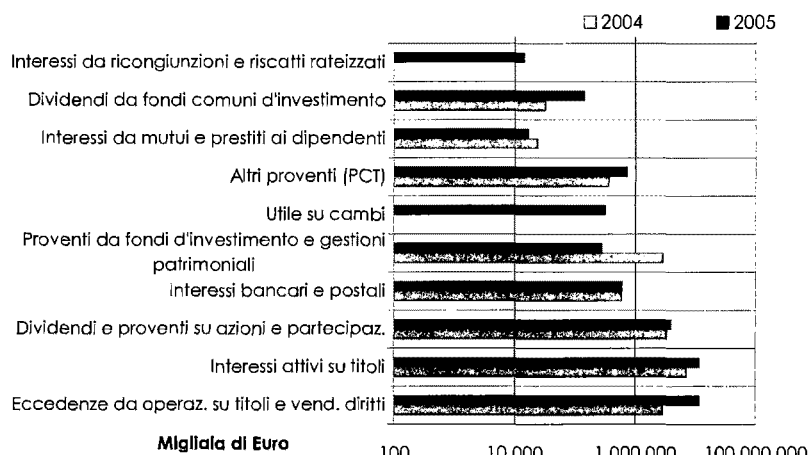
LE ATTIVITA' FINANZIARIE 2005



DISPONIBILITA' LIQUIDE

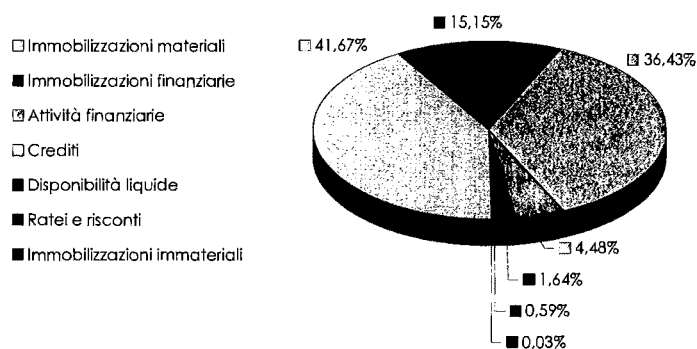


INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI

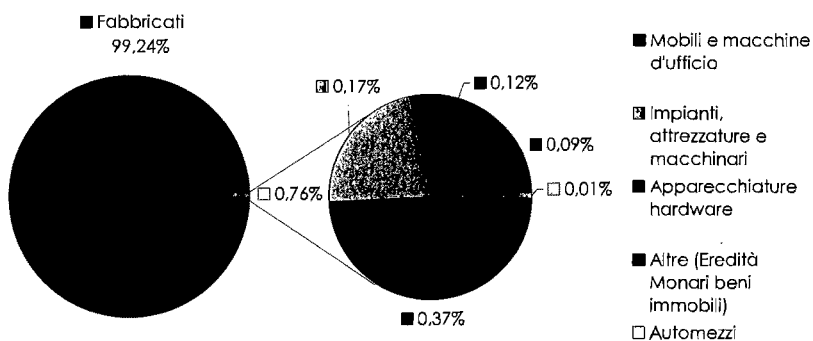


LO STATO PATRIMONIALE

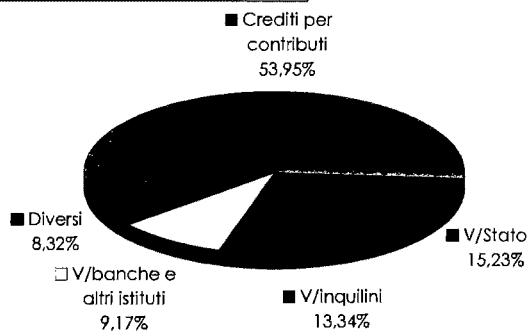
LE ATTIVITA' ANNO 2005



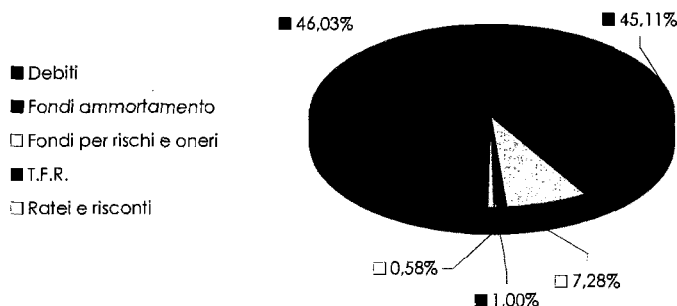
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI



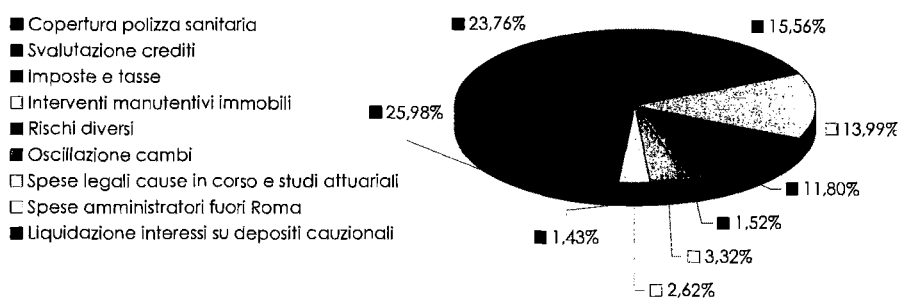
CREDITI



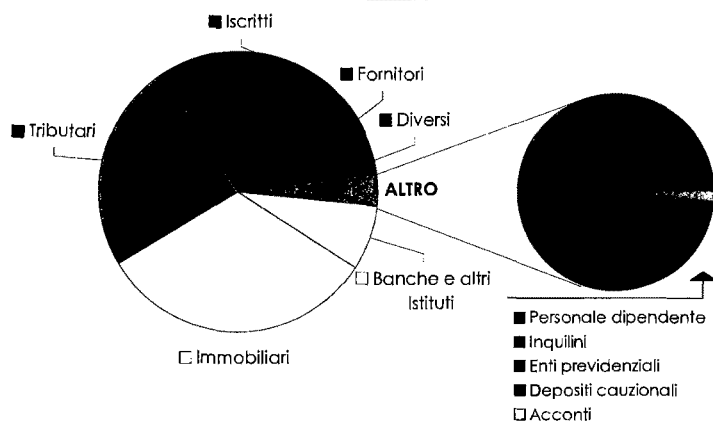
LE PASSIVITA' ANNO 2005



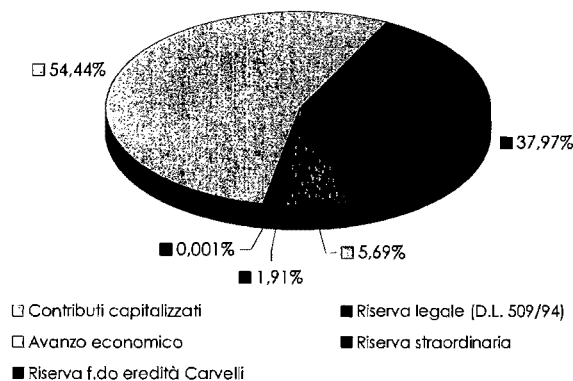
FONDI PER RISCHI E ONERI



DEBITI

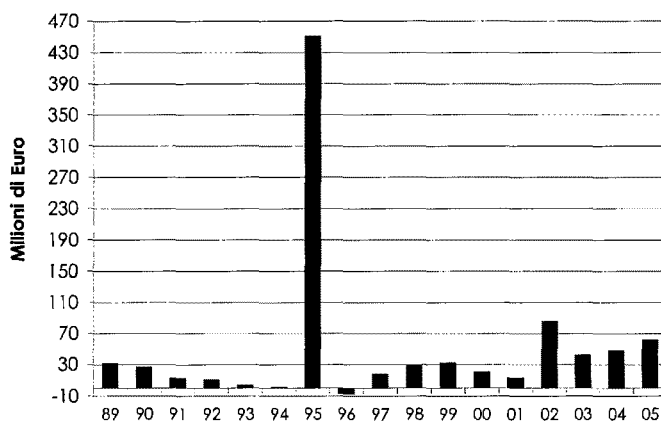


IL PATRIMONIO NETTO ANNO 2005



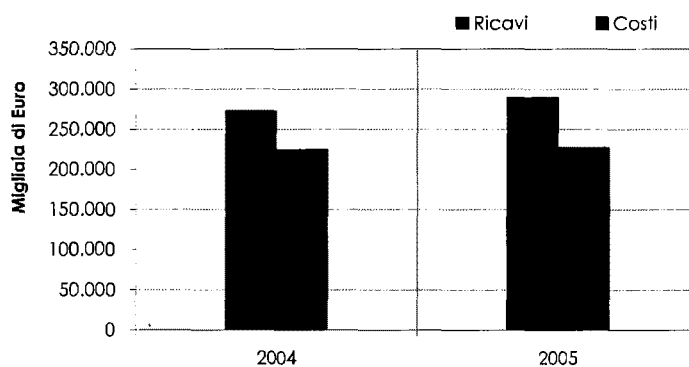
UNITA' DI EURO	
CONTRIBUTI NOTARILI 2005	233.338.094
1. Impieghi:	
Integrazioni	- 1.564.715
Assegni scolastici	- 173.050
Assegni assistenziali	- 28.000
Assegni impianto studio	- 115.000
Maternità	- 650.999
Contributi fitti sedi Consigli Notarili	- 11.171
Polizza sanitaria	- 7.336.122
Polizza responsabilità civile/professionale	- 922.076
Spese di amministrazione	- 12.576.406
Altri oneri	- 19.677.883
Accantonamenti e ammortamenti	- 16.068.610
Avanzo contributi per accantonamento temporaneo	174.214.062
Contributi capitalizzati all'1/1/2005	1.034.194.677
2. Rendite da capitalizzazioni:	
Rendite immobiliari	20.811.422
Rendite mobiliari	29.328.040
	50.139.462
3. Oneri derivanti dal trattamento di quiescenza:	
Pensioni	- 147.210.210
Indennità di cessazione	- 21.196.718
	- 168.406.928
Entrate diverse	6.392.656
Fondo eredità Carvelli	11.362
Riserva di arrotondamento	- 1
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2005	1.096.545.290

INCREMENTO CONTRIBUTI CAPITALIZZATI



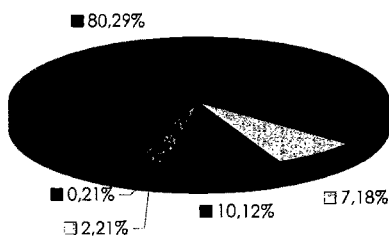
IL CONTO ECONOMICO

ANDAMENTO DEI RICAVI E COSTI

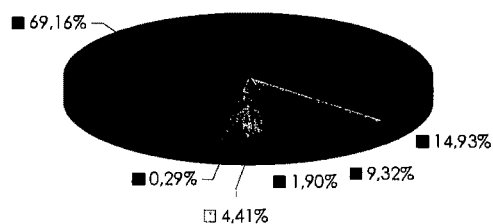


RICAVI ANNO 2005

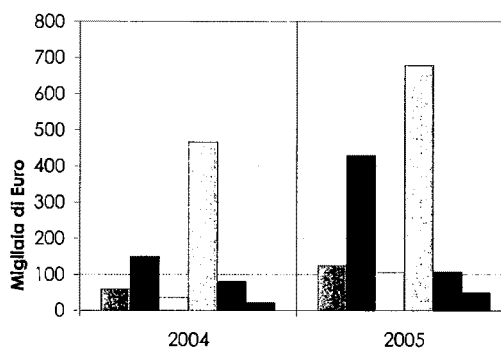
- Contributi
- ▨ Ricavi lordi di gestione immobiliare
- Ricavi lordi di gestione mobiliare
- Altri ricavi
- Maternità

**COSTI ANNO 2005**

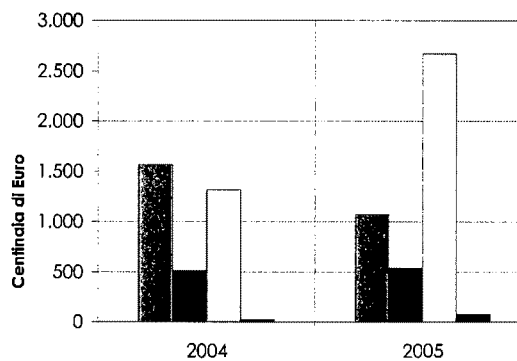
- Prestazioni correnti
- Altri costi
- Indennità di cessazione
- Gestione mobiliare
- ▨ Gestione immobiliare
- Maternità

**ALTRI COSTI****ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO**

- ▨ Compensi alla Presidenza
- Compensi componenti Consiglio di Amministrazione
- Compensi componenti Collegio dei Sindaci
- ▨ Rimborso spese e gettoni di presenza
- Spese Assemblea Delegati
- Oneri previdenziali

**COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO**

- ▨ Consulenze, spese legali e notarili
- Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili
- Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze
- Oneri per accertamenti sanitari (compiti istituzionali)



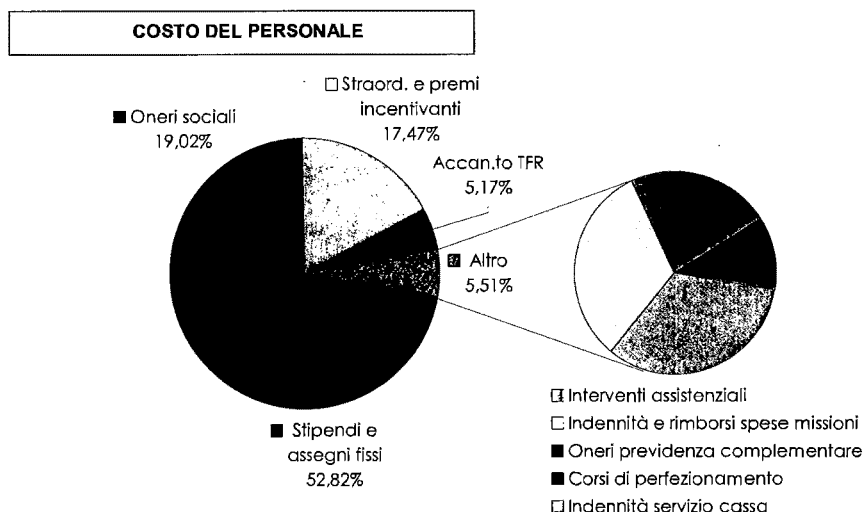
PERSONALE

L'organizzazione strutturale e funzionale della Cassa è articolata in tre unità organiche: la 1^ "Prestazioni e Contributi" si occupa di pensioni, integrazioni, borse di studio, assegni di maternità e pensioni agli ex dipendenti; la 2^ "Contabilità e Amministrazione" si occupa di contabilità, ragioneria, personale, elaborazioni dati e web, protocollo, informazioni, la 3^ "Gestione del Patrimonio Immobiliare" si occupa di locazioni, amministratori esterni, manutenzioni e dello staff tecnico, mentre alla Direzione Generale fanno capo la Gestione del Patrimonio Mobiliare, l'Ufficio Legale e la Segreteria degli Organi Collegiali.

L'organigramma approvato dai competenti Ministeri nel 1989 prevedeva n. 73 dipendenti (di cui 4 Dirigenti). L'organico reale della Cassa al 31/12/2005, esclusi i portieri degli immobili, aveva personale in servizio pari a 66 unità, compresi il Direttore Generale, 3 Dirigenti e 3 dipendenti assunti a tempo determinato in sostituzione di personale assente per maternità.

Il costo totale per la gestione del personale, che rappresenta nell'anno in esame l'1,69% del totale dei costi, rispetto al dato dell'esercizio precedente ha registrato un incremento dello 0,85%.

PERSONALE	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Stipendi e assegni fissi al personale	- 2.050.544	- 2.028.798	-1,06
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	- 670.035	- 670.852	0,12
Oneri sociali	- 729.189	- 730.635	0,20
Accantonamento T.F.R.	- 199.062	- 198.688	- 0,19
Indennità e rimborsi spese missioni	- 37.404	- 68.118	82,11
Indennità servizio cassa	- 1.444	- 1.439	-0,35
Corsi di perfezionamento	- 1.276	- 23.363	1730,96
Interventi assistenziali a favore del personale	- 70.000	- 70.000	-
Oneri previdenza complementare	- 49.360	- 48.769	-1,20
Totale di categoria	- 3.808.314	- 3.840.662	0,85



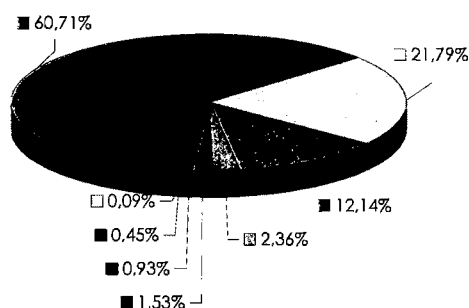
ONERI TRIBUTARI IN GENERALE

Nel 2005 il peso tributario complessivo è stato del 4,63% rispetto al totale dei costi, nel 2004 era il 4,84%. Il costo tributario 2005 confrontato con il dato dell'esercizio passato registra un decremento del 3,20%. Si vedano gli scostamenti chiaramente esposti nella tabella sottostante (gli scostamenti sono stati già ampiamente motivati nella relazione sulla gestione).

ONERI TRIBUTARI IN GENERALE	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
IRES	-6.399.307	6.400.000	0,01
IRAP	-215.454	249.045	15,59
I.C.I.	-2.478.801	2.296.868	-7,34
Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso	-912.991	1.279.658	40,16
Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari	-156.561	160.827	2,72
Tasse e tributi vari gestione immobiliare	-719.706	47.458	-93,41
Tasse e tributi vari gestione mobiliare	-4.989	9.574	91,90
Imposta sostitutiva su Capital Gain	-1.372	97.695	7020,63
Totale	-10.889.181	10.541.125	-3,20

ONERI TRIBUTARI IN GENERALE

- IRES
- ICI
- Ritenute alla fonte su titoli a reddito fisso
- IRAP
- Ritenute alla fonte su interessi di c/c vari
- Imposta sostitutiva su capital gain
- Tasse e tributi vari gestione immobiliare
- Tasse e tributi vari gestione mobiliare



FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Riguardo ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (articolo 2428, comma 2, n. 5 del codice civile), si fa presente che la Cassa Nazionale del Notariato ha provveduto a redigere il Documento Programmatico sulla Sicurezza, così come prescritto dall'articolo 34, comma 1, lettera g) del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Disciplinare Tecnico, allegato B, regola n. 19. Tale documento è conservato presso la sede dell'Associazione.